

MINISTERO DELL'INTERNO
PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
XVII

ARCHIVIO DI STATO DI TORINO

SERIE DI NIZZA E DELLA SAVOIA

INVENTARIO

Volume I

R O M A
1954

La cessione alla Francia — in applicazione del trattato di pace 1947 — d'una parte dei documenti di Nizza e della Savoia comportò la necessità di fare il rendiconto delle lacune formatesi nelle serie dell'Archivio di Stato di Torino in conseguenza della cessione stessa, e di ricostituire e fissare in appositi volumi d'inventari l'unità di quelle serie, sia per vantaggio degli studiosi, sia perchè fosse nota la reale entità delle perdite subite: perdite senza dubbio considerevoli, ma non tali da far decadere l'Archivio dell'antico Stato piemontese dalla sua indiscussa importanza.

Avvertendo questa necessità la dr. Borsarelli propose a questa Direzione e al Ministero dell'Interno un piano di pubblicazione d'un normale inventario d'archivio per le serie in questione, corredato dalle indicazioni relative ai documenti che, come è detto nell'Introduzione al presente volume, furono microfilmati.

Approvando quel progetto il Ministero affidò alla dr. Borsarelli l'incarico di organizzare ed eseguire il lavoro; questa Direzione, per affrettare il compimento dell'impresa, chiamò a collaborarvi la dr. Bernachini per la parte riguardante la Sezione Camerale, di cui questa Archivista ha particolare conoscenza.

Nell'introduzione a questo volume la dr. Borsarelli ricorda gli eventi che si conclusero con la cessione delle carte savoiarde e nizzarde e le operazioni di fotoreproduzione d'una parte di esse; espone inoltre il piano generale dell'opera, che dovrà constare di tre volumi, dedicati due alle serie dell'Archivio di Corte e uno a quelle dell'Archivio Camerale.

Il testo del presente volume è costituito dall'inventario delle serie seguenti: Abbazie, Arcivescovadi e Vescovadi, Materie economiche, Commercio, Cerimoniale, Nizza.

Il lavoro d'inventario ha comportato, da parte delle due collaboratrici su nominate, la revisione e l'integrazione — condotte assai spesso sui microfilms — degli inventari settecenteschi dell'Archivio di Torino.

Questa Direzione confida di poter presentare entro un tempo assai breve gli altri volumi annunciati.

LA DIREZIONE

INTRODUZIONE

La genesi del presente inventario si riconnette ad avvenimenti ormai noti, perchè relativi ad una ancora troppo recente, dolorosa esperienza per il nostro Paese. Può essere, tuttavia, utile fare una storia, almeno molto sommaria, delle trattative che condussero allo smembramento dell'Archivio di Stato di Torino, cioè dell'Archivio degli Antichi Stati della Monarchia di Savoia, compiutosi nel 1949, in seguito all'applicazione dell'articolo 7° (di cui si domandò invano la soppressione o almeno la modifica) del Trattato di pace tra Italia e Francia del 10 febbraio 1947, nel quale venne sancita la cessione dei documenti della Savoia e di Nizza.

La posizione dell'Italia, quale Paese vinto, fu la causa per cui nulla poté essere fatto di efficace, per quanto sia stato tentato, per impedire che si compisse, e in modo molto più grave, quello che era stato ovviato a più riprese dal 1860 al 1921. Forse anche le trattative diplomatiche generali compromisero dall'origine quelle particolari, perchè in esse prevalsero altri interessi su quelli della cultura, e si sperò, col sacrificio dell'antico archivio sabaudo, di lenire altre ferite, inferte dalla guerra a questa nostra Patria straziata.

La questione degli archivi era stata sollevata dalla Francia fin da quando, col Trattato del 24 marzo 1860, Nizza e la Savoia erano state cedute alla Francia. Nominata una Commissione mista, per risolvere le questioni, nate dall'applicazione del Trattato, da parte francese fu presentato un articolo, relativo agli archivi, che il Commissario sardo, Nomis di Pollone, giudicò troppo grave e modificò nel modo che stimò opportuno. Ne nacque così l'articolo 10 della Convenzione 23 agosto 1860, il quale stabilì che dovevano essere ceduti « les archives contenant les titres de propriété, les documents administratifs, religieux et de justice civile », relativi alla Savoia e a Nizza, e che, in compenso, il Governo francese avrebbe trasmesso a quello sardo titoli e documenti, concernenti la Famiglia Reale sarda, che fossero stati eventualmente

rinvenuti nelle provincie cedute. L'uno e l'altro Governo si impegnavano reciprocamente a rilasciarsi copia, su domanda delle autorità dell'uno e dell'altro Paese, dei documenti che interessassero insieme il Regno di Sardegna e le provincie cedute.

Nella formulazione di questo articolo, era stato preso per modello l'articolo 15 dei Trattati di pace austro-francese ed austro-franco-sardo di Zurigo del 10 novembre 1859, relativo agli archivi lombardi e veneti, che rispettava l'integrità dei fondi storici, spettanti agli organi centrali dello Stato.

Nell'applicazione della Convenzione del 23 agosto, nacquero presto controversie, perchè il Governo francese voleva dare all'articolo 10 un'interpretazione estensiva, pretendendo che nella cessione fossero compresi anche i documenti di carattere storico. Il Governo sardo, invece, effettuò la cessione degli archivi dell'Insinuazione (titoli di proprietà), degli archivi delle Intendenze (titoli amministrativi), degli archivi delle Magistrature giudiziarie, degli archivi ecclesiastici e delle opere pie, cioè di tutti gli archivi, che si trovavano in loco, considerando i R.i Archivi, che avevano sede a Torino, fuori questione.

Sotto la pressione degli studiosi e delle accademie savoiarde, il Governo francese continuò le sue insistenze, allora il Governo italiano sottopose la questione di diritto al Consiglio del Contenzioso Diplomatico, che rispose, in data 10 giugno 1866, che l'articolo 10 della Convenzione del 23 agosto 1860 si riferiva unicamente agli archivi speciali della Savoia e di Nizza, se fossero stati, in tutto, o in parte, nelle mani del Governo italiano, e che non riguardava i documenti di puro interesse storico.

Su tali basi il 7 settembre 1866 fu fatta e presentata una lista di documenti dell'Archivio di Stato di Torino, che si era disposti a cedere in via amichevole; ma la proposta fu respinta dai Francesi, che chiesero in sostituzione gli archivi della Corsica, anteriori al 1768, esistenti nell'Archivio di Stato di Genova, che non erano mai stati pretesi. Così la questione fu lasciata cadere.

A un nuovo assalto francese, nel 1906, fu nominata una Commissione Consultiva, composta dell'On. Paolo Boselli, di Giacomo Gorrini, di Giovanni Sforza e del Barone Manno: segretario Giovanni Rossano. Questa, dopo aver esaminato accuratamente la questione, dichiarò inconsistenti le pretese francesi, adducendone le ragioni in un'ampia relazione, stesa da Giacomo Gorrini e stampata in data 15 ottobre 1915; propose, tuttavia, un'altra lista di documenti da cedere, pur non avendone nessun obbligo, chiedendone in cambio la restituzione dei Libri

Jurium di Genova, dei manoscritti del Caffaro e di altri cimeli asportati ai tempi di Napoleone, che avrebbero dovuto essere restituiti in seguito al Trattato di Vienna del 1815.

Il Governo francese non rispose, ma risollevò la questione nel 1919; allora il Governo italiano, rinominò la Commissione, che venne rimangiata in questo modo: presidente Paolo Boselli, membri Francesco Ruffini, Giacomo Gorrini, Giovanni Sforza, Giovanni Rossano, Alessandro Luzio, segretario Gian Carlo Buraggi. Nella relazione del 1 settembre 1920, la nuova Commissione ribadì le posizioni del 1907, facendo presente la necessità di chiedere, di rimando, la restituzione di tutti i tesori dei musei, collezioni, biblioteche e archivi italiani, pubblici e privati, rimasti in Francia, non ostante le disposizioni dei trattati. Così la cosa fu lasciata cadere una terza volta e si pensava definitivamente.

Negli anni che intercorsero tra le due guerre studiosi francesi vennero a Torino a consultare le carte, concernenti la Savoia e Nizza, che, con la più larga signorilità e cordialità vennero loro esibite. Così sulla « *Révue des Bibliothèques* » nel 1932-1935, uscì il « *Répertoire des sources de l'histoire de Savoie* » di Max Bruchet e nel 1937 il Latouche e l'Imbert pubblicarono l'« *Inventaire sommaire du fond Città e Contado di Nizza des Archives d'Etat de Turin* ». Queste due pubblicazioni, la prima molto ricca di notizie, presentate in modo sintetico e personale, e la seconda molto aderente alle serie e ricalcata direttamente sugli inventari settecenteschi dell'Archivio di Stato di Torino, servirono poi alle rivendicazioni francesi dopo il 1945.

Sulla base della separazione dei territori, si pretese la scissione delle serie archivistiche e il principio della pertinenza al Governo centrale non poté essere fatto valere.

Da parte italiana fu propugnata la fondazione, a Torino, di un istituto italo-francese, con personale di ambe le nazionalità, dove potevano essere depositati i documenti in questione e tenuti a disposizione degli studiosi, con facilitazioni speciali per i francesi. Dato il nuovo ritrovato del microfilm, si pensò anche di offrire alla Francia la riproduzione in microfilm di tutti i documenti che potevano interessarla. Il microfilm fu accettato solo per alcuni documenti, di cui si dimostrò l'impossibilità che fossero asportati da Torino, ma il grosso delle serie dovette essere ceduto. La Francia restituì il fondo relativo a Genova, esistente presso l'Archivio del Ministero degli Affari Esteri a Parigi, che comprendeva, tra l'altro, i Libri Jurium e uno dei codici degli Annali del Caffaro, e alcuni archivi di legazioni italiane (Genova,

Toscana e Venezia, legazione a Parigi e legazione sarda a Madrid), che trovavansi pure nell'Archivio del Ministero degli Affari Esteri, e cedette alcuni fondi archivistici di archivi dipartimentali, relativi ad Asti e a Saluzzo, applicando il dubbio principio della territorialità.

Non essendosi potuta adottare una delle soluzioni suaccennate, per rendere meno sensibili per gli studi storici le conseguenze della mutilazione subita dall'Archivio di Torino, l'Amministrazione Archivistica deliberò di microfilmare quanti più era possibile dei documenti, che avrebbero dovuto emigrare in Francia, tenendo conto dell'ordine di importanza delle serie, che avevano dovuto essere cedute per intero, e della necessità di ricostruire quelle che erano state smembrate.

Il breve lasso di tempo, concesso per la consegna (1 anno, che fu poi prorogato a 2), l'obbligo assunto di microfilmare, in tutto o in parte, alcune serie per la Francia, e l'alto costo non permisero, infatti, che si facesse una riproduzione fotografica totale dei fondi ceduti.

Il lavoro, tuttavia, rimase di mole considerevole, e le difficoltà, che si presentarono per la sua esecuzione, non furono poche.

Il compito della scelta e della preparazione del materiale fu affidato ai funzionari dell'Archivio di Stato di Torino, che fornirono anche gli opportuni suggerimenti alla ditta industriale, che ebbe l'appalto dell'esecuzione del microfilm e si accingeva per la prima volta a un'impresa di tal genere. La Dr. Augusta Lange, in particolare, mise a disposizione la propria competenza nel campo della riproduzione microfotografica, per l'impostazione del lavoro.

Nacque così la più colossale esperienza in materia di microfilm d'archivi, che fino allora si fosse fatta in Europa: furono eseguiti infatti, per l'Italia e per la Francia, oltre un milione di microfilm.

Trattandosi di un lavoro senza precedenti, condotto su materiale documentario, che presentava i caratteri più svariati, per età (si trattava di documenti dal secolo X al secolo XIX), scritture, materie scritte etc., dimensioni, ordinamento dei fondi etc., vari furono i problemi tecnici, che dovettero essere affrontati e risolti, tanto dal punto di vista strettamente fotografico, per ottenere riproduzioni il più possibile perfette, che dal punto di vista della preparazione del materiale, per rendere possibile, anzi facile, l'identificazione della riproduzione fotografica del singolo documento, sia per correggere gli eventuali errori nel corso del lavoro, sia per l'uso dei microfilm, a scopo di studio, al posto dei documenti.

Si tenne come criterio base che le serie di microfilm rispecchiassero il più possibile le serie archivistiche fotografate; quindi, perchè l'or-

dine dei documenti rimanesse immutato, si usò il sistema della numerazione progressiva. Tale sistema, tuttavia, venne applicato in vari modi, secondo la natura delle serie riprodotte e, nella ricerca del metodo migliore per chiarezza, rapidità e praticità, dato che non era possibile basarsi sopra esperimenti altrui. Quasi sempre i documenti vennero numerati progressivamente per serie o per categorie, dando lo stesso numero, leggibile ad occhio nudo, a tutti i fotogrammi relativi allo stesso documento, e la numerazione dei rotoli di microfilm venne fatta con lo stesso criterio. In qualche caso, invece, si numerarono le pagine per unità archivistica (mazzo), pensando con questo di rendere più veloce il lavoro di preparazione, dato che il tempo stringeva, ma vennero presto in evidenza inconvenienti tali, che il metodo fu quasi subito abbandonato.

Si stabilirono norme particolari per la fotografia di ciascun tipo di documento: i volumi, i fascicoli e i documenti cartacei di dimensioni normali vennero riprodotti pagina per pagina; quelli piccoli a due pagine per fotogramma. I rotoli pergamene, le pergamene grandi, i piani e le carte topografiche vennero riprodotti a sezioni numerate.

I sigilli vennero fotografati, insieme al rispettivo documento.

Gli archivisti assistettero gli operatori nel lavoro di riproduzione, risolvendone man mano le difficoltà.

Sugli elenchi, appositamente preparati, venivano annotati, durante l'esecuzione, il numero dei fotogrammi e le osservazioni ad essi relative.

L'inventario, che qui si presenta, venne ideato e fatto col duplice scopo di rendere possibile la ricerca archivistica entro le serie dei microfilm, senza che questi, data la fragilità della pellicola fotografica e della gelatina, andassero soggetti a un rapido logorio, e, insieme, di ricostruire idealmente le serie archivistiche asportate o smembrate, fin dove era possibile, senza accrescere soverchiamente la mole del lavoro.

Per soddisfare queste esigenze, non poteva servire un inventario sommario, sul tipo di qualche « répertoire » dei microfilm degli Archivi Nazionali di Parigi: venne studiato quindi un tipo di inventario analitico, che contenesse insieme i registi dei fascicoli, o pratiche, dato che non era possibile fare quelli dei singoli documenti, le caratteristiche esteriori dei documenti, e le indicazioni topiche dei microfilm relativi.

Si usò criterio diverso, a seconda che si trattasse di serie, che dovettero essere totalmente o per la maggior parte sostituite col microfilm, oppure di altre, che si conservarono quasi complete e per cui si do-

vette sostituire col microfilm solo qualche documento. Poichè si trattava di inventario dei microfilm, nel primo caso si fece l'inventario di tutto il fondo, ormai prevalentemente costituito di microfilm, nel secondo caso, vennero invece riportati solo i registi e relative indicazioni, concernenti i documenti fotografati.

Quando l'inventario del fondo è presentato completo, i registi dei fascicoli rimasti all'Italia sono affiancati da un segno speciale, diverso a seconda che si tratti, o no, di documenti microfilmati per la Francia: nel secondo caso, portano anche le indicazioni relative alla riproduzione fotografica. Questi segni caratteristici sono registrati nell'unità tabella, insieme con le abbreviazioni usate più frequentemente.

Gli elementi per il presente lavoro furono ricavati dagli inventari dei fondi, compilati, in gran parte, dai R.i Archivisti del secolo XVIII e del secolo XIX, che vennero riveduti e confrontati coi documenti, durante il lavoro di preparazione del materiale per la fotografia, e dagli elenchi, compilati dai funzionari dell'Archivio di Stato di Torino, in cui erano registrate le indicazioni relative al numero dei fascicoli, ai numeri di microfilm corrispondenti e le caratteristiche esteriori (dimensioni, numero delle carte, stato di conservazione, esistenza di sigilli etc.) dei documenti, che vennero microfilmati.

Si tratta dunque di un inventario archivistico normale, contenente le indicazioni relative al nuovo tipo d'archivio a cui si riferisce: l'archivio dei microfilm, di cui si cercò di ordinare le serie, secondo un criterio razionale.

Prima vennero poste le serie della Prima Sezione o Archivio di Corte, poi quelle della Terza Sezione o Archivio della Camera dei Conti: nelle prime è molto maggiore il numero dei documenti e molto minore l'estensione di ciascuno di essi, e sono costituite di pergamene e carte sciolte, raggruppate in fascicoli, quindi con un inventario molto più esteso, per un numero minore di rotoli di microfilm; le serie dell'Archivio Camerale, invece, hanno, in proporzione un numero molto minore di documenti, però di mole molto maggiore (rotoli pergamenei, volumi), costituenti i registri dei conti e bilanci, che occupano un molto maggior numero di rotoli di microfilm, ma i cui registi sono in numero molto minore e meno estesi. Di qui viene che di questo inventario i due primi volumi saranno dedicati all'Archivio di Corte e un volume solo, il terzo, all'Archivio Camerale.

Le serie contenute in questo primo volume appartengono dunque all'Archivio di Corte, i cui documenti furono ordinati, in gran parte, nel secolo XVIII, secondo l'antico sistema per materie e raggruppati

in fascicoli, mazzi, categorie e serie, secondo l'oggetto a cui si riferiscono. In tale ordinamento venne inserito altro materiale sopravvenuto in seguito.

Il nucleo dell'archivio sabaudo già esisteva nel 1300 ed era conservato nel castello di Chambéry. Quando il Duca Carlo III di Savoia, nel 1536, dovette abbandonare i domini aviti, portò seco a Nizza parte delle carte, che di qui nel 1691 furono trasferite a Torino nell'Archivio della Camera dei Conti e, nel 1716, passarono all'Archivio di Corte. Altri documenti rimasero a Chambéry, nascosti nella Santa Cappella e altrove, o depositati nella Tour du Trésor, donde Emanuele Filiberto ne ordinò il trasferimento a Torino, quando questa divenne definitivamente la Capitale. Da allora Torino rimase il cuore dello Stato, e quindi la sede degli Archivi, che si arricchirono col trascorrer del tempo e con lo sviluppo dell'organizzazione statale.

Il volume si inizia col fondo delle Abbazie, di cui vennero fotografate quasi completamente e quindi inventariate per intero le serie di documenti relativi alle abbazie di Abbondance, Aulps, Chésery, Entremont, Filly, S. Ponzio di Nizza, Sixt, Talloire e Tamié.

Microfilm e rotoli vennero numerati per abbazia, in modo che per ogni abbazia ricomincia la numerazione.

Le carte riguardanti l'abbazia di S.ta Maria di Abbondance sono contenute in due mazzi (7 rotoli di microfilm) e vanno dal 1108 al 1777. I documenti più antichi sono copie e concernono atti di donazione, diplomi etc. relativi ai diritti dell'abbazia; sono invece originali i più recenti documenti riguardanti i rapporti con la Monarchia, che esercitava il jus patronati e col Governo e le carte relative alla soppressione dell'abbazia.

Il fondo relativo all'abbazia di Aulps è costituito di due mazzi (5 rotoli di microfilm) e contiene documenti compresi tra il 1094 e il 1840: tra i documenti antichi vi sono copie dell'atto di fondazione e di diplomi e donazioni varie, mentre i documenti più recenti riguardano rapporti economici e finanziari col Governo, sono bolle di conferimento e infine atti concernenti la soppressione della Casa.

Tra le carte dell'abbazia di Chésery, contenute in un mazzo (1 rotolo di microfilm) alcune provengono indubbiamente dall'archivio dell'abbazia, mentre altre concernono esclusivamente relazioni col Governo.

I diciannove mazzi dell'abbazia di Entremont (9 rotoli di microfilm) compresi tra i secoli XII e XVIII, sono costituiti quasi completamente di atti di donazione e diplomi relativi all'abbazia, e di documenti ri-

guardanti le proprietà e i rapporti tra l'abbazia e coloro che dipendevano dalla sua giurisdizione (consegnamenti, concessioni in enfiteusi, atti di transazione atti relativi a diritti di pascolo, di acque etc.). Queste carte costituivano l'archivio dell'abbazia; molte di esse sono in cattive condizioni.

Anche i documenti dell'abbazia di Filly (un mazzo, 2 rotoli di microfilm), compresi tra il 1220 e il secolo XVI, provengono dall'archivio dell'abbazia e riguardano gli interessi economici e la giurisdizione dell'abbazia stessa.

Lo stesso dicasi dei documenti relativi a S. Ponzio di Nizza (secoli XII-XIX), compresi in un mazzo (6 rotoli di microfilm), tra cui si trovano però anche atti appartenenti all'archivio reale, come i vari atti di giuramento degli abati al Sovrano e la corrispondenza concernente il patronato del Sovrano stesso sull'abbazia.

Anche i documenti dell'abbazia di S.ta Maria di Sixt (secoli XII-XVIII) compresi in un mazzo (2 rotoli di microfilm) sono di pertinenza dell'abbazia o interessanti esclusivamente la storia dell'abbazia stessa, a parte i soliti atti di giuramento e carte relative al R. patronato.

Due sono i mazzi dell'Abbazia di S.ta Maria di Talloire (11 rotoli di microfilm), con carte dal secolo XI al XVIII: gli atti più antichi sono in copia; gli altri riguardano il Jus patronati, la storia economica, la giurisdizione e la vita interna dell'Abbazia, dalla sua fondazione alla sua soppressione.

Le poche carte dell'Abbazia di Tamié, del secolo XVIII e XIX, interessano quasi esclusivamente la storia dell'Abbazia.

I fondi delle abbazie della Savoia e di Nizza contengono dunque, come gli altri fondi di abbazie dell'Archivio di Torino, documenti ora di pertinenza del Governo centrale, ora provenienti dagli archivi dei soppressi istituti monastici.

All'inventario delle Abbazie segue quello degli Arcivescovadi e Vescovadi, di cui vennero microfilmate e inventariate le carte relative all'Arcivescovado di Tarantasia e ai Vescovadi di Moriana, Chambéry e Genève-Annecy. Qui la numerazione dei documenti riprodotti e quindi quella dei rotoli è unica per tutta la serie.

Le carte relative all'Arcivescovado di Tarantasia sono raccolte in tre mazzi, e pochi fascicoli di addizione (6 rotoli di microfilm) e vanno dal secolo X al secolo XVIII. Tra i documenti più antichi se ne trovano alcuni provenienti dall'antico archivio arcivescovile: diplomi di concessioni, donazioni e investiture di diritti a favore degli Arcivescovi, tra cui la famosa bolla d'oro di Federico Barbarossa, in data 10 maggio

1186, che faceva parte del Museo Storico dell'Archivio di Torino. Su questi documenti si fondava la giurisdizione degli Arcivescovi di Tarantasia; altri documenti riguardano invece i rapporti col potere laico e con la Monarchia.

Relativi al Vescovado di Moriana sono circa una quarantina di fascicoli, raggruppati in quattro mazzi (10 rotoli di microfilm) che contengono documenti compresi tra il 1038 e il 1757: i documenti più antichi sono in copia; gli altri riguardano unicamente i rapporti e le interferenze giuridiche tra potere laico e potere ecclesiastico.

Le carte del Vescovado, poi Arcivescovado di Chambéry, comprese in quattro mazzi (14 rotoli di microfilm), sono dei secoli XVIII e XIX e riguardano le trattative con Roma e con la Francia per la fondazione del Vescovado, la sua organizzazione, la costruzione degli edifici necessari, l'istituzione del seminario diocesano, l'erezione del Vescovado in Arcivescovado, e quindi i rapporti economici e giuridici con l'autorità laica.

Gli atti relativi al Vescovado di Ginevra-Annecy (secolo XV-XVIII), contenuti in un mazzo (4 rotoli di microfilm), riguardano i rapporti tra quel Vescovado e il potere laico, e la giurisdizione del Vescovo sui suoi dipendenti: sono state cedute solo le carte relative al Vescovado, dopo il suo trasferimento in Annecy, ma l'inventario è completo.

Attraverso ai documenti delle Abbazie e degli Arcivescovadi e Vescovadi e insieme agli altri documenti relativi alle materie ecclesiastiche si ricostruiscono i rapporti tra Stato e Chiesa, che, data l'intima relazione tra gli Stati di qua e quelli di là dai monti e l'unità dell'organizzazione ecclesiastica dello Stato, per cui il Vescovado di Aosta dipendeva dall'Arcivescovado di Tarantasia e quello di Moriana dalla Chiesa Metropolitana di Torino, investono tutta la politica ecclesiastica dello Stato Sabaudo.

Dopo i Vescovadi venne inserito l'inventario delle Materie Economiche, di cui si danno per intero le categorie *Perequazione Savoia e Gabella del Sale di Savoia*, perchè la prima venne microfilmata quasi completamente e nell'altra, divisa tra Francia e Italia e microfilmata totalmente, parte per l'una, parte per l'altra, i documenti sono così intimamente collegati tra loro da integrarsi a vicenda.

Delle categorie: *Caccie e boschi*, *Miniere*, *Demanio donativi e sussidi* e *Strade e ponti*, vennero fotografati e inventariati i pochi fascicoli, relativi alla Savoia e a Nizza, ceduti alla Francia, e così si ricompletarono le serie dei documenti.

I microfilm e i rotoli relativi alle Materie Economiche hanno avuto una numerazione unica.

Dell'inventario del Commercio, che viene subito dopo, vennero microfilmati e regestati i soli atti della categoria prima, *Consolato*, relativi al Consolato di Nizza: la successione e numerazione dei microfilm segue quella dei documenti.

Quindi viene la serie: Ceremoniale, di cui vennero fotografati e inventariati i soli documenti relativi ai *Saluti Marittimi*, ceduti alla Francia, e in tal modo la serie viene restituita in integrum.

La maggior parte del volume è occupata dal ponderoso inventario dei fondi di Nizza. Le serie qui comprese sono: *Città e Contado di Nizza*, *Dritto di Villafranca*, *Porto di Villafranca*, *Porto di Limpia* e *Contese per il Varo*.

Tali serie vengono inventariate per intero, compresi i documenti che rimasero all'Italia, riguardanti paesi ancora italiani, o ceduti ultimamente, come Briga e Tenda, di cui la Francia si accontentò di avere il microfilm.

Anche della categoria *Porto di Villafranca* alcuni documenti rimasero all'Italia, e vennero microfilmati per i Francesi.

Così si ricostruirono, nell'unico modo possibile, le serie del fondo di Nizza, che erano state smembrate, e quindi il fondo stesso, come si era formato storicamente e poi era stato organizzato in seno all'Archivio Sabauda.

Non è qui il caso d'illustrare l'importanza del fondo di Nizza per la storia dello Stato Subalpino: sono pagine importantissime, che vengono illuminate, studiando le vicende delle varie parti del Contado, i rapporti tra il Sovrano ed i feudatari, tra cui le grandi famiglie dei Grimaldi di Boglio e dei Lascaris di Ventimiglia, il ramo illegittimo dei Savoia, Conti di Tenda, e vari vassalli minori, ora fedeli, ora ribelli alla Monarchia e barcamenanti tra i suoi vari nemici, fino alla formazione dello Stato moderno accentratore. Le carte relative a questioni di confine tra un paese e l'altro, a diritti di pascolo e proprietà di boschi contesi sono ancora di valore attuale.

Le serie *Porto di Villafranca* e *Porto di Limpia* contengono interessanti documenti relativi alla marina piemontese.

Il *Dritto di Villafranca* era un tributo a carattere centrale, come il Dacito di Susa, importante per la storia finanziaria del Paese.

Le *Contese per il Varo* riguardano questioni di confine tra Stato Sabauda e Francia.

Le serie di Nizza contengono anche atti di provenienza privata,

appartenenti alle antiche famiglie feudali: come tutte le serie organizzate per materia, non hanno tra i loro caratteri l'omogeneità, ma costituiscono una parte di mole rispettabile del fondo dei Paesi dell'Archivio di Corte.

Le serie riguardanti Nizza, qui inserite, assommano a circa un centinaio di mazzi, di cui sessantatré appartengono al Contado di Nizza (159 rotoli di microfilm e 21 rotoli di microfilm per la Francia); diciotto al Dritto di Villafranca (79 rotoli di microfilm); due mazzi al Porto di Limpia (5 rotoli di microfilm); quattordici al Porto di Villafranca (22 rotoli di microfilm e 27 per la Francia) e sei mazzi alle Contese per il Varo (24 rotoli di microfilm).

La numerazione dei microfilm e dei rotoli ricomincia per ogni serie: *Città e Contado di Nizza*, *Dritto di Villafranca* etc.

Il secondo volume del presente inventario conterrà le serie dell'Archivio di Corte relative alle provincie della Savoia e sarà quindi compilato coi criteri usati in questo primo volume.

Nel terzo volume, concernente l'Archivio della Camera dei Conti, dato il carattere diverso dei documenti, i regesti saranno compilati secondo altri metodi, mentre lo stesso sistema si userà per le indicazioni relative al microfilm.

Nella compilazione di questo inventario di microfilm si cercò di usare tutti gli accorgimenti, per renderlo adatto a servire allo scopo, per cui è stato fatto, si cercò di seguire, per quanto era possibile, criteri uniformi e di fornire indicazioni chiare e precise, incontrando talvolta difficoltà non indifferenti, specie per i fondi, per cui mancavano gli inventari o i cui documenti dovettero addirittura essere ordinati, per venire riprodotti in microfilm, e, quindi, regestati (ad esempio alcuni gruppi di documenti relativi alle Abbazie e ai Vescovadi). I regesti degli inventari settecenteschi, in generale abbastanza precisi, vennero controllati nella loro esattezza, completati dei dati mancanti, abbreviati e ridotti in forma moderna, adattandoli alle ragioni di tempo e di spazio.

Molti dati furono forniti dagli elenchi dei microfilm, preparati dai funzionari dell'Archivio di Stato di Torino con la maggior cura e precisione, non ostante la ristrettezza del tempo loro concesso.

Se la mole e la novità del compito assunto impedirono che venisse raggiunta quella perfezione « quae erat in votis », non avvenne certo per mancanza di buona volontà.

Torino 30 novembre 1953.

ROSA MARIA BORSARELLI

TAVOLA DELLE ABBREVIATURE PIÙ FREQUENTI
E DEI SEGNI SPECIALI

b.c. = ben conservato

cart. = cartaceo

cc. = carte

cc. compl. = carte complessive

c.c. = cattiva conservazione

c.d. o cauda d. = cauda duplici

c.s. o cauda s. = cauda simplici

d.c. = discretamente conservato

fot. = fotogrammi

fot. compl. = fotogrammi complessivi

m.c. = mediocrementemente conservato

mcrf. = microfilm

n. = numero del microfilm

N. = numero del fascicolo

perg. = pergameneo

R. = rotolo di microfilm

reg. = registro

rot. = rotolo pergameneo

sig. ad. = sigillo aderente

sig. ad. impr. = sigillo aderente impresso

s.d. o sig. dep. = sigillum deperditum

s.p. o sig. pend. = sigillo pendente

* = segno distintivo dei documenti rimasti all'Italia

** = segno distintivo dei documenti rimasti all'Italia e fotografati per
la Francia

INVENTARIO

Volume I

a cura di

R. M. BORSARELLI

SEZIONE PRIMA
ARCHIVIO DI CORTE

ABBAZIE

(rotoli 45)

SANTA MARIA DI ABBONDANCE (rotoli n. 1 a n. 7)

Mazzo 1

N. 1 1108-1255

Copia (sec. XVIII) di donazione, fatta dall'Abate e Canonici di St. Maurice en Aganois ai Canonici di S.ta Maria di Ab., della chiesa di Santa Maria e di tutta la valle di Abbondance, nei confini specificati nel documento; col consenso di Amedeo di Savoia, figlio del Conte Umberto e di Aymone, Conte di Ginevra suo tutore (2 maggio 1108); conferma della predetta donazione in data 9 aprile 1255 (copia); e atto relativo all'unione delle Abbazie di S.t Maurice en Aganois e di S.ta Maria di Abbondance, in data 9 aprile 1255 (copia).

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 7;
b.c.; fot. 14)

R. 1 - n. 1/1 a 1/3

N. 2 1170, 5 dicembre

Copia (sec. XVI) di donazione e conferma di Umberto III, Conte di Savoia, delle donazioni ricevute e degli acquisti fatti dall'Abbazia di S.ta Maria di Ab. nei luoghi di Laringe e Tamié.

(cart.; cm. 29×19; cc. 2; b.c.; fot. 2)

R. 1 - n. 2

N. 3 s. d.

Copia (sec. XVI) di donazione, fatta dal Conte Amedeo di Ginevra all'Abbazia di S.ta Maria di Ab. dei diritti da lui posseduti, nella valle di Entremont.

(cart.; cm. 29×19; cc. 4; b.c.; fot. 7)

R. 1 - n. 3

NOTA - Sono qui inventariati esclusivamente i fondi delle Abbazie di Abbondance, Aulps, Chésery, Entremont, Filly, Sixt, Talloire e Tamié, che vennero microfilmati perchè asportati in Francia; i documenti e i rotoli di questa serie di mcrf. sono numerati per abbazia; cioè per ogni abbazia ricomincia la numerazione.

- N. 4 1203, 15 marzo
Copia (sec. XVI) di conferma del Conte Amedeo di Savoia del divieto fatto da Tommaso, Conte di Moriana al suo Castellano di Alinges e a chiunque altro di molestare l'Abate di S.ta Maria di Ab. nel villaggio di S.t Gingouz, su cui dichiara di non aver nessun diritto.
(cart.; cm. 29×19; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 4
- N. 5 1206, 27 marzo
Copia (sec. XVI) di donazione di Tommaso Conte di Moriana alla chiesa di S.ta Maria di Ab. della giurisdizione su vari uomini del luogo di Usent di Crest.
cart.; cm. 29×19; cc. 2; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 5
- N. 6 1043, 22 settembre
Copia (sec. XVI) di donazione di Guido, figlio di Luigi, col consenso di Luigi, suo figlio, all'Abbazia di S.ta Maria di Ab. dei suoi diritti nella valle di Abbondance e nei boschi di Festerne, con riserva della caccia.
(cart.; cm. 29×19; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 1 - n. 6
- N. 7 1225
Copia di conferma e riconcessione, fatta da Tommaso, Conte di Savoia, all'Abbazia di Ab. di tutti i beni e diritti da questa posseduti nei territori di Festerne, Alinges e Moutons, ottenuti in seguito a donazioni di signori e particolari e dell'Abate di S.t Maurice en Aganois.
(cart.; cm. 29×19; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 7
- N. 8 1231
Copia (sec. XVI) di donazione di Guglielmo, Conte di Ginevra, col consenso della moglie Alasia, all'Abate di Ab., delle decime della parrocchia di Cusié.
(cart.; cm. 31×22; cc. 2; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 8
- N. 8 bis 1282 circa
Sentenza arbitrale di Roberto, Vescovo di Ginevra, in cui dichiara che l'Abbazia di Ab. ha il diritto di esigere le decime nel territorio

- di Mesengy e nella grangia di Corsier, in contraddittorio con l'Abate e canonici di Entremont.
(perg.; cm. 37×28; 2 sig. dep. cauda d.; c.c.; fot. 4) R. 1 - n. 8 bis
- N. 9 1322
Copia (sec. XVI) di informazioni prese dal Giudice del Genevese e Chiablese per conto del Conte Amedeo di Savoia sulla giurisdizione dell'Abate di Ab.
(cart.; cm. 29×19; cc. 4; b.c.; fot. 7) R. 1 - n. 9
- N. 10 1432, 22 novembre
Sentenza, resa in appello dal Duca Amedeo di Savoia, sulle differenze tra Guglielmo Lugin, Abate di Ab. e Aymone d'Arlo, canonico e curato di quel luogo.
(perg.; cm. 47×72; sig. dep. cauda s.; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 10
- N. 11 1459, 28 giugno
Copia (sec. XVIII) di transazione tra Francesco de Cresco Abate di Ab. e i religiosi di quell'Abbazia, con lo stabilimento della Mensa Monacale.
(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 32; b.c.; fot. 60) R. 1 - n. 11
- N. 11 bis 1492, 8 febbraio
Bolla del Papa Alessandro VI di collazione dell'Abbazia di Abbondance a favore di Mons. Cesare, Vescovo di Valenza.
(perg.; cm. 36×50; sig. pend. piombo, filo can.; fot. 4) R. 1 - n. 11 bis
- N. 12 1604, 26 ottobre
Copia di convenzione tra Vespasiano Ayazza, Abate dell'Abbazia di Ab. e il Generale della Congregazione dei Foglianti per l'introduzione dei religiosi di quella congregazione nel monastero della detta Abbazia, al posto degli Agostiniani: l'Abate promette di pagare ai religiosi 640 scudi d'oro per il loro mantenimento; 140 per la manutenzione della fabbrica della chiesa del monastero e varie cose in natura.
(cart.; fasc. cm. 25×17; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 1 - n. 12
- N. 13 1644, 3 marzo
Breve del Papa Urbano VIII di approvazione dell'affittanza fatta

dall'Abate Commendatario dell'Abbazia di S.ta Maria di Ab. di tutti i beni dell'Abbazia a Bartolomeo ed Amedeo Boccardo.

(perg.; cm. 32×45; 1 sig. ader. dep.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 13

N. 14 1686, 13 dicembre

Copia autentica di arrêl del Senato di Savoia che conferma ai Monaci Foglianti il diritto di percepire dall'Abate Amoretti gli scudi d'oro promessi dall'Abate Ayazza nel 1604, con l'aumento a 9 fiorini, senza fermarsi all'arrêl del 10 settembre 1649.

(cart.; fasc. cm. 24×16; cc. 6; b.c.; fot. 11) R. 1 - n. 14

N. 15 1689, 18 novembre

Copie di Bolle per l'Abbazia di Ab., accordate dal Papa Alessandro VIII all'Abate Gian Francesco Carron di S. Thomas, e del placet di S.A.R. nonchè degli arrêls del Senato e della Camera dei Conti per la fulminazione di queste bolle.

(cart.; 2 doc. dim. varie; cc. 12 compl.; b.c.; fot. 25) R. 1 - n. 15/1 a 15/2

N. 16 1698-1699

Factum, lettere e memorie dell'Abate di S.t Thomas di Ab. sui contrasti coi monaci Foglianti per l'aumento degli scudi d'oro promessi dall'Abate Ayazza.

(cart.; 5 docc.; dim. varie; cc. 10 compl.; b.c.; fot. 11) R. 1 - n. 16/1 a 16/5

N. 17 s. d.

Stato dell'Abbazia di Ab. sotto l'Abate di S.t Thomas.

(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 11) R. 2 - n. 17

N. 18 1715

Memoria dell'Abate de Tencin per ottenere dal Re il godimento delle rendite dell'Abbazia di Ab., pur non avendo presentato le bolle di Roma, per la clausola *habitis prius intentione et consensu etc.*; con le riflessioni del Senato di Savoia sull'oggetto.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. 13 compl.; b.c.; fot. 23) R. 2 - n. 18/1 a 18/4

N. 19 1715, 30 luglio

Copia di lettera del Re alla Camera dei Conti, con cui dà l'ordine di rimettere all'Abate de Tencin l'amministrazione dei beni e rendite dell'Abbazia di Ab.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 2 - n. 19

N. 19 bis 1727, 8 marzo

Bolla di Papa Benedetto XIII al Re Vittorio Amedeo II commendatizia per l'Abate Mons. de Tencin, Arcivescovo di Embrun, Commendatario dell'Abbazia di Ab.

(perg.; cm. 33×45; sig. piombo pend. filo s.; b.c.; e copia cart. cm. 27×20; cc. 4; b.c.; fot. 10) R. 2 - n. 19 bis/1 e 19 bis/2

N. 20 1729, 4 marzo

Parere dell'Avvocato Generale Siccardi sulla formula del giuramento che l'Arcivescovo di Embrun doveva prestare a S. M. come Abate di Ab.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; fot. 11) R. 2 - n. 20/1, 20/2

N. 21 1729, 24 maggio

Giuramento di fedeltà a S. M. prestato dall'Abate Coppier, a nome dell'Arcivescovo di Embrun, Abate di Ab.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. 4 compl.; b.c.; fot. 6) R. 2 - n. 21/1, 21/2

N. 21 bis 1735

« Avis en droit » dell'Abate Commendatario e religiosi Foglianti dell'Abbazia di Ab. contro i Vicari Generali Capitolari della diocesi di Ginevra, sede vacante, sul diritto di nomina e di presentazione del Rettore alla vicaria perpetua di Abbondance.

(cart.; 2 docc. dim. varie; il 2° a stampa; cc. 34 compl.; b.c.; fot. 67) R. 2 - n. 21 bis/1, 21 bis/2

N. 22 1737-1738

Pareri, lettere e memorie e documenti varii sui dissensi tra i Vicari Generali della diocesi di Ginevra, sede vacante, e i religiosi Foglianti di Ab. per il rifiuto dei primi di sanzionare la nomina del Reverendo Gregorio Cochet a Vicario perpetuo di Ab., fatta dall'Abate Commendatario.

(cart.; 14 docc.; dim. varie; cc. compl. 47; b.c.; fot. 97) R. 2 e 3 - n. 22/1 a 22/14

N. 23 1739

Lettere e memorie sullo stato delle rendite dell'Abbazia di Ab. posseduta dal Card. de Tencin

(cart.; 4 docc.; dim. varie; cc. compl. 6; R. 3 - n. 23/1 a 23/4
b.c.; fot. 13)

N. 24 1740-1742

Relazione dei progetti di accomodamento proposti per appianare i dissensi tra il Card. de Tencin, Abate Commendatario di Ab. e i Religiosi di quell'Abbazia, parere sui progetti di sopprimere la mensa dell'Abbazia e di riunirla a quella dell'Abate, e varie lettere e memorie.

(cart.; 16 docc.; dim. varie; cc. compl. 63; R. 3 - n. 24/1 a 24/16¹
b.c.; fot. 117)

N. 25

Trasferito nel mazzo 2.

N. 26 1760-1762

Atti per la fusione dell'Abbazia di Abb. con la S.te Maison di Thonon.

(cart.; 11 docc.; dim. varie; cc. compl. 67; R. 3 e 4 - n. 26/1 a 26/11
b.c.; fot. 136)

Mazzo 2

N. 1 1760

Lettere e memorie del Vescovo di Ginevra al Re di Sardegna sugli eccessi commessi dai religiosi Foglianti dell'Abbazia di Santa Maria di Ab. e sulla necessità di porvi rimedio con la risoluzione presa da S. M. di sopprimere l'Abbazia.

(cart.; 10 docc.; dim. varie; cc. compl. 48; R. 4 - n. 27/1 a 27/10
b.c.; fot. 69)

N. 2 1760-1762

Lettere e memorie dei Primi Segretarii e Primi Ufficiali del Dipartimento degli Esteri e di quello degli Interni, dell'Abate Palazzi, Economo Generale dei Benefizi Vacanti, del Conte Balbi-Simeone de Rivera, Plenipotenziario di S. M. a Roma, relative ai negoziati per la

¹ Il n. 25 non esiste.

soppressione del Monastero di S.ta Maria di Ab. e per il trasloco dei religiosi Foglianti al Priorato di Lemens.

(cart.; 98 docc.; dim. varie; cc. compl. 276; R. 4 a 7 - 28/1 a 28/98
b.c.; fot. 495)

N. 3 1761

Biglietto del Rev.do Padre Generale dei Foglianti con cui acconsente alla soppressione del Monastero di S.ta Maria di Abbondance e al trasferimento dei monaci di quell'Abbazia al Priorato di Lemens.

(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. compl. 2; R. 7 - n. 29/1, 29/2
b.c.; fot. 4)

N. 4 1761, 9 maggio

Copia di Breve del Papa Clemente XIII di incarico al Vescovo di Ginevra di procedere, assicuratosi della verità dell'esposto, alla soppressione del Monastero dell'Abbazia di Ab. e al trasferimento dei religiosi Foglianti al Priorato di Lemens, sotto condizioni stabilite.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 10) R. 7 - n. 30

N. 5 1761, 16 maggio

Breve del Papa Clemente XIII al Re di Sardegna di notifica del suo gradimento per la soppressione, domandata da S. M., dell'Abbazia di S. Maria di Ab., e per il trasferimento di quei monaci al Priorato di Lemens.

(perg.; cm. 30×42; sig. ader. cera rossa; b.c.; fot. 3) R. 7 - n. 31

N. 6 1762, 13 maggio

Copia autentica del Breve del Papa Clemente XIII di soppressione dell'Abbazia e Monastero di S.ta Maria di Ab. e del Capitolo di S.t Jeoire e di riunione delle rendite di questi a quelle della S.te Maison di Thonon, con una lettera del Conte De Rivera del 22 maggio seg.

(cart.; 2 docc. cm. 27×20; cc. 12; b.c.; fot. 24) R. 7 - n. 32/1, 32/2

N. 7 1763, 30 aprile

Riflessioni dell'Abate Palazzi, Economo Generale dei Benefizi Vacanti sull'interpretazione del Breve del Papa Clemente XIII del 13 maggio 1762 di soppressione dell'Abbazia di S.ta Maria di Abbondance e d'unione delle rendite della stessa alla S.te Maison di Thonon.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 7 - n. 33/1, 33/2

- N. 8 1763, 8 luglio
 Processo verbale di esecuzione del Breve del Papa Clemente XIII, concernente la soppressione dell'Abbazia e Monastero di S.ta Maria di Ab. e del Priorato e Capitolo di S.t Jeoire, e l'unione delle rendite di questi alla S.te Maison di Thonon.
 (cart.; cm. 34×23; cc. 41; b.c.; fot. 82). R. 7 - n. 34

ABBAZIA DI S. MARIA DI AULPS (rotoli n. 1 a 5)

Mazzo 1

- N. 1 1094 circa
 Copia dell'atto di fondazione dell'Abbazia di Aulps per opera del Conte Umberto II di Savoia, con la conferma del Conte Tommaso del 1190 (copia del sec. XVIII).
 (cart.; cm. 29×21; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 1
- N. 2 1570, 2 dicembre
 Brevetto sul controllo dell'Abbazia di Aulps in Chiabrese.
 (cart.; cm. 31×22; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 2
- N. 3 1593
 Placet presentato da Gerolamo de Lambert, Abate dell'Abbazia di Au. e da Gerolamo de Lambert, suo nipote, per ottenere la conferma del diritto di pesca dall'« Eau Noire » del lago di Annecy alla « Gorge de Vanet » e « Boat de Petit Thiuz », contestato loro dalla città di Annecy.
 (cart.; 3 docc. dim. varie; cc. 6 compl.; b.c.; fot. 10) R. 1 - n. 3/1 a 3/3

Mazzo 2

- N. 4 1610, 26 luglio
 Cessione fatta dall'Abate e dai religiosi dell'Abbazia di Au. al Duca di Borgogna d'una rendita annua, che quell'Abbazia possedeva sulle saline, ottenendo in cambio una rendita annua di 245 fr., 9 soldi e un denaro Tornese, riscattabile con la somma di 4909 fr., 1 soldo e 8 denari.
 (cart.; fasc. cm. 27×18; cc. 11; b.c.; fot. 23) R. 1 - n. 4

- N. 5 1618, 5 febbraio
 Bolla originale di Papa Paolo V, con cui accorda l'Abbazia di Au. in commenda perpetua al Principe Cardinale Maurizio di Savoia.
 (perg.; cm. 56×74; sig. pend. piombo filo c.; b.c.; fot. 8) R. 1 - n. 5
- N. 5a 1625
 Stato degli edifici dell'Abbazia di Au.
 (cart.; cm. 22×17; b.c.; fot. 4) R. 1 - n. 6
- N. 6 1629, 20 luglio
 Assegnazione fatta dal Principe Cardinale Maurizio di Savoia all'Abate Vibò di una pensione annua di 200 scudi d'oro sulle rendite dell'Abbazia di Aulps, estinta con atto 12 febbraio 1636.
 (cart.; 4 docc.; dim. varie; b.c.; 1 sig. ader. impr. su carta 1° atto; 1 sig. ader. impr. su carta 4° atto; cc. 9 compl.; fot. 16) R. 1 - n. 7/1 a 7/4
- N. 6a 1641
 Osservazioni del Reverendo Padre Monod sulle difficoltà, suscitate dal Senato di Savoia in rapporto all'esecuzione delle bolle di collazione dell'Abbazia di S.ta Maria d Au. in favore di Don Gabriele di Savoia, figlio naturale di Carlo Emanuele I, Duca di Savoia.
 (cart.; cm. 30×22 cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 8
- N. 7 1678, 24 maggio
 Bolla del Papa Innocenzo XI di riserva in favore dell'Abate Gian Francesco Carron di S.t Thomas di una pensione annua di 375 ducati d'oro sulle rendite dell'Abbazia di S.ta Maria di Aulps di patrocinio, fondazione e dotazione reale, con l'« exequatur » del Senato di Savoia. (Copia).
 (cart.; 2 docc.; cm. 24×17; cc. 6 compl.; b.c.; fot. 11) R. 1 - n. 9/1, 9/2
- N. 8 1680, 29 agosto
 Affitto concesso da Don Antonio di Savoia, Abate di S.ta Maria di Aulps a Matteo Fernex, Giovanni Pommet e Stefano Ducroz dei beni di Megevette e di Habère Poche, dipendenti da quell'Abbazia.
 (cart.; 2 docc.; cm. 25×17; cc. 6 compl.; b.c.; fot. 11) R. 1 - n. 10/1, 10/2

N. 8a 1685, 28 ottobre

Estratto autentico della cessione fatta da Don Antonio di Savoia, Abate Commendatario dell'Abbazia di Au. all'Abate Gian Francesco Carron delle rendite di Habère Poche, dipendente da quell'abbazia, in cambio di una pensione annua di 375 scudi d'oro, accordatagli con la Bolla 26 maggio 1678.

(cart.; cm. 27×17; cc. 6; b.c.; fot. 10)

R. 1 - n. 11

N. 8b 1686, 12 febbraio

Minuta di istrumento con cui Giovanni Pomet e Stefano Ducroz si obbligano a pagare all'Abate Gian Francesco Carron una pensione annua di franchi 14,341.

(cart.; cm. 25×17; cc. 4; b.c.; fot. 6)

R. 1 - n. 12

N. 9 1688

Memoria sulla riduzione sotto la mano della Camera Apostolica dell'Abbazia di Au., per la morte di Don Antonio di Savoia, con uno stato delle rendite.

(cart.; cm. 29×20; b.c.; fot. 2)

R. 1 - n. 13

N. 10 1689, 16 novembre

Estratto delle Bolle a favore dell'Abbazia di Au., accordate dal Papa Alessandro VIII all'Abate Gian Tommaso Provana, col placet di S.A.R., il Decreto del Senato, l'arrêt della Camera dei Conti di Savoia, per la fulminazione di quelle bolle e la mano levata sulle rendite di quell'Abbazia.

(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. 8 compl.; b.c.; fot. 16)

R. 1 - n. 14/1, 14/2

N. 11 1714, agosto

Convenzione tra l'Abate di Au. Gian Tommaso Provana e il Priore e religiosi di quell'Abbazia, con la concessione di varie rendite a quei religiosi per il loro sostentamento (2 agosto) - Parere del Senato di Savoia (14 agosto).

(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. 7 compl.; b.c.; fot. 14)

R. 1 - n. 15/1, 15/2

N. 12 1738, 11 giugno

Parere dell'Intendente Generale Bonaudi e del Conte Garbillon, Avvocato Fiscale Generale, sull'affrancamento che Filippo Pomet

aveva ottenuto dall'Abate Provana dalla tagliabilità, cui era soggetto verso l'Abbazia di Aulps.

(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. 5; b.c.; fot. 8)

R. 1 - n. 16/1, 16/2

N. 13

1730

Memoria dell'Abate De Salins, Abate di Entremont e Decano di Savoia, sui diritti dell'Abbazia di Au. sopra una rendita di 202 franchi, che quell'Abbazia possedeva nella Franca Contea.

(cart.; cm. 33×21; cc. 4; b.c.; fot. 8)

R. 1 - n. 17

N. 14

1745-1751

Lettera dell'Abate Palazzi al Segretario di Stato (5 novembre 1745); Giuramento per le pensioni (1750); Pensione del Sig. Malbequi (1751).

(cart.; 3 docc.; dim. varie; cc. 6 compl.; b.c.; fot. 11)

R. 1 - n. 18/1 a 18/3

N. 15

1752-1764

Memorie, pareri e relazioni sulla domanda dell'Abate De Blonay, che pretendeva che il capitale di 39.750 franchi, proveniente dalla vacanza dell'Abbazia di Au. e impiegato, d'ordine del Re, sui monti di Torino, in accrescimento della dote di quell'Abbazia, gli appartenesse come Commendatario (1752-1753).

Atti relativi a pensioni sulle rendite dell'Abbazia di Au. (1754).

Richiesta del Barone de Blonay, erede dell'Abate, della sopradetta somma, parere e relazione al Re: la richiesta venne respinta. (1764).

(cart.; 34 docc.; dim. varie; cc. compl. 83; b.c.; fot. 157)

R. 1 e 2 - n.19/1 a 19/34

N. 15a

1766-1769

Lettere e memorie del Conte De Rivera, Plenipotenziario di S. M. Sarda a Roma e dell'Abate Mellarede, concernenti i negoziati per autorizzare l'alienazione dei beni e fondi dell'Abbazia di Au., vacante per la morte dell'Abate.

(cart.; 16 docc.; dim. varie; cc. compl. 37; b.c.; fot. 63)

R. 2 - n. 20/1 a 20/16

N. 16

1768, 20 dicembre

Stato delle rendite e carichi dell'Abbazia di Au., vacante per la

morte dell'Abate De Blonay (13 febbraio 1764), prima dell'affrancamento dei feudi.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 2 - n. 21

N. 16a

1769, 28 settembre

Decreto di Mons. Jean Pierre Biord, Vescovo-Principe di Ginevra, Commissario delegato di S. Santità, con cui approva i contratti di affrancamento, stipulati tra il reverendo Economo Generale Reale Apostolico dei Benefizi vacanti e i comuni, scritti in tali contratti.

(cart.; cm. 26×18; cc. 6, sig. ader.; b.c.; fot. 13)

R. 2 - n. 22

N. 16b

1769, 30 giugno

Richiesta presentata alla Corte di Roma dall'Economo Generale Reale Apostolico dei Benefizi vacanti a nome dell'Abbazia di S.ta Maria di Au. e di molte Comunità, qui specificate, per ottenere la conferma dei contratti di affrancamento, stipulati da quell'Abbazia, col decreto di commissione al Vescovo di Ginevra per approvare tali contratti.

(cart.; 3 docc.; dim. varie; cc. 22 compl.;
b.c.; fot. 44)

R. 2 - N. 23/1 a 23/3

N. 17

1770, 8 aprile

Parere del Procuratore Generale Conte De Rossi sul permesso richiesto dall'Abbazia di Au. di acquistare le decime appartenenti ad Antonio Francesco Desarnod e a Claudio Francesco De les Millières nella parrocchia di Samoën.

(cart.; 4 docc.; dim. varie; cc. 17 compl.;
b.c.; fot. 33)

R. 2 - n. 24/1 a 24/4

N. 18

1778

Copia dell'inventario dei titoli che si conservavano negli archivi della reale Abbazia di Aulps in Faucigny.

(cart.; vol. cm. 32×22; cc. VII-514 pp.; b.c.; fot. 530)

R. 2 a 4 - n. 25

N. 19

1787, 30 gennaio

Parere dell'Abate Ballard, Economo Generale Reale Apostolico dei Benefizi vacanti, sul prelievo, che l'Abate Commendatario dell'Abbazia di Au. intendeva fare a mani del Cav. Amable Delert d'un capitale di 10.500 franchi, proveniente dall'affrancamento dei servizi reali

e personali dovuti alla Mensa di quell'Abbazia dalle comunità dipendenti dal feudo di Ravoré.

(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. 4 compl.;
b.c.; fot. 8)

R. 5 - n. 26/1, 26/2

N. 20

1787

Richiesta presentata a S. M. dal Vescovo di Chambéry, Abate Commendatario di Santa Maria di Au. e dai religiosi di quell'abbazia per l'approvazione del contratto concernente la cessione e demolizione della casa abbaziale, coi documenti relativi.

(cart.; 7 docc.; dim. varie; cc. compl. 12;
b.c.; fot. 31)

R. 5 - n. 27/1 a 27/7

N. 21

1800

Memoria riguardante le abbazie di Aulps, Entremont e Rivalta.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 2)

R. 5 - n. 28

N. 22

1840

Stato dell'Abbazia di Aulps e documenti relativi.

(cart.; 6 docc.; dim. varie; cc. compl. 11;
b.c.; fot. 15)

R. 5 - n. 29/1 a 29/6

ABBAZIA DI CHÉSERY (rotolo unico)

Mazzo 1

N. 1

1287

Associazione reciproca tra Umberto de Thoire e de Villars e l'Abate e convento di Chésery nella giurisdizione e beni ch'essi possedevano nel territorio di Ballons, salvo il castello e altre cose specificate che le parti contraenti non vollero comprese nell'associazione.

(perg., 2 docc. cm. 51×48 e 64×43; 2 sig.
dep.; b.c.; fot. 16)

R. 1 - n. 1/1, 1/2

N. 2

1627, 17 aprile

Lettere di Commissione e Ordinanza dell'Abate Generale dell'Ordine Cistercense contenente un regolamento per l'Abbazia di Ch. e la fissazione del numero dei religiosi.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 9)

R. 1 - n. 2

N. 3 1636, 8 agosto
Lettera dell'Abate Scot al Cardinale de Richelieu, come Protettore dell'Ordine Cistercense, per ottenere l'introduzione dei Padri Foglianti nel Convento di Ch., dipendente da quell'Ordine, e per i provvedimenti necessari; e lettera di Vittorio Amedeo I al March. di S. Maurizio, suo Ambasciatore in Francia sullo stesso argomento.

(cart.; 2 docc. cc. 29×20; cc. 6 compl.; b.c.; fot. 9) R. 1 - n. 3/1, 3/2

N. 4 1646, 28 maggio
Atto (a stampa) di prestazione di giuramento di fedeltà di Lorenzo Scot, Consigliere e Primo Elemosiniere di Madama Reale Cristina per l'Abbazia di Ch.

(cart.; cm. 31×22; 1 sig. ader.; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 4

N. 5 1677, 31 agosto
Estratto autentico di Bolle del Papa Innocenzo XI ed altri documenti relativi alla collazione dell'Abbazia di Ch. a Don Giuseppe Treccion, figlio naturale del Duca Carlo Emanuele II.

(cart.; 5 docc.; dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. 30) R. 1 - n. 5/1 a 5/5

N. 6 s. d.
Nota dei beni, feudi e rendite spettanti all'Abbazia di Ch.

(cart.; cm. 31×23; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 6

N. 7 s. d.
Memoria sulla contestazione tra l'Abate di Lucedio e l'Abate di Ch. per le riparazioni necessarie all'Abbazia di Ch.; col parere del Procuratore Generale Caissotti e quello del Senatore Sclarandi sullo stesso oggetto.

(cart.; 3 docc.; dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. 30) R. 1 - n. 7/1 a 7/3

N. 8 1728, 21 settembre
Giuramento di fedeltà a S. M., prestato da Nicola de Chaumont, Abate di Ch.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 8

N. 9 1753-1756
Relazione, pareri, lettere, memorie concernenti le pretese degli ap-

paltatori di Francia e vassalli contro i monaci dell'Abbazia di Ch. per i diritti di ammortamento e altri relativi all'affitto perpetuo fatto dall'Abate attuale in favore dei religiosi di quell'Abbazia di tutte le sue rendite, di cui una parte si trovava in Francia.

(cart.; 23 docc.; dim. varie; cc. compl. 74; b.c.; fot. 122) R. 1 - n. 9/1 a 9/23

N. 10 1754, 4 luglio

Copia di Breve del Papa Benedetto XIV di commissione al Vescovo di Ginevra di approvare e confermare l'affitto perpetuo stipulato dall'Abate Commendatario di Ch. Carlo Buglioni di tutte le rendite del monastero in favore del Priore e dei monaci, ricavandone un censo annuo di 228 Ducati d'oro e 10 Jules, per servirsene per la riedificazione della chiesa e del campanile di quel monastero, che andavano in rovina.

(cart.; cm. 27×20; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 1 - n. 10

ABBAZIA DI ENTREMONT (rotoli n. 1 a n. 9)

Mazzo 1

N. 1 s. d.

Memorie intorno alla fondazione ed origine dell'Abbazia di Santa Maria di Entremont, con una nota cronologica degli Abati (1154-1644).

(5 docc.; cart.; dim. varie; b.c.; cc. 10 compl.; fot. 17) R. 1 - n. 1/1 a 1/5

N. 2 1160

Bolla del Papa Alessandro III con cui prende sotto la sua protezione e salvaguardia le chiese e i beni dell'Abbazia di Entremont.

(perg.; cm. 20×28; c.c.; fot. 2) R. 1 - n. 2

N. 3 1279, novembre

Decreto di Roberto, Vescovo di Ginevra, con cui concede all'Abate di S. Ruffo di Valenza, *pro tempore*, la facoltà di eleggere l'Abate di Entr., riservando a sè il diritto di confermarlo.

(perg.; cm. 69×71; sig. pend. cauda d.; b.c.; fot. 11) R. 1 - n. 3

- N. 4 1303
Due documenti sulla fondazione e dotazione dell'Abbazia di Entr.
per opera di Amedeo, Conte di Ginevra.
(perg.; 2 doc. dim. varie; c.c.; il 2° infotograf.; il 1° fot. 3) R. 1 - n. 4
- N. 5 1340
Conferma di concessione all'Ab. di Entremont. (infotograf.).
(perg.; cm. 52×63; c.c.)
- N. 6 1355, 1 marzo
Quitanza di Francesco Genge, di Annecy, a favore dell'Abbazia
di Entr. e del Priore di Poisy per la somma di 400 lire.
(perg.; cm. 27×31; c.c.; fot. 3) R. 1 - n. 5
- N. 7 1356, 26 maggio
Testamento di Francesco Gonget di Annecy, contenente un legato
all'Abbazia di Entr. per un anniversario.
(perg.; cm. 35×30; m.c.; fot. 4) R. 1 - n. 6
- N. 8 1358, 6 gennaio
Riconoscimento di Giovanni Grangerii di essere uomo ligio e ta-
gliabile dell'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 17×28; m.c.; fot. 2) R. 1 - n. 7
- N. 9 1330, 12 maggio
Procura dell'Abate di S. Ruffo di Valenza a Falcone di Mont
Chenu, Priore di Poisy, e ad altri monaci per amministrare l'Abbazia
di S. Maria di Entr.
(perg.; cm. 30×23; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 8
- N. 10 1363, 6 dicembre
Quitanza di Antonio Benso di Chieri, in favore dell'Abbazia di
Entr. per la somma di 400 fiorini.
(perg.; cm. 105×39; b.c.; fot. 6) R. 1 - n. 9
- N. 11 1369, 5 ottobre
Riconoscimento di Ugonetta, vedova di Giacometto Leysant de La-
ribley e di Mermetto, suo figlio, di essere tenimentarii di beni enfi-

- teutici in vari territori, dipendenti dal diretto dominio dell'Abbazia
di Entr.
(perg.; cm. 37×36; m.c.; fot. 3) R. 1 - n. 10
- N. 12 1370, 13 novembre
Riconoscimento di vari particolari di essere uomini ligi e tagliabili
dell'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 58×32; m.c.; fot. 4) R. 1 - n. 11
- N. 13 1370, 5 giugno
Quitanza a favore dell'Abate di Entr., fatta da Giovannetto Gior-
gio, in qualità di procuratore del fratello Guglielmo, per le annua-
lità e canoni di cui questo era stato investito a titolo beneficiario dal-
l'Abate stesso, dovuti da vari particolari.
(perg.; cm. 26×32; mutila; fot. 3) R. 1 - n. 12
- N. 14 1371, 27 novembre
Richiesta del Procuratore dell'Abbazia di Entr. per ottenere copia
delle testimoniali di appello da una sentenza pronunciata in una causa
tra quell'Abbazia e Giovanni Cesinari.
(perg.; cm. 13×33; macchiata; fot. 3) R. 1 - n. 13
- N. 15 1372, 20 giugno
Bolla di Gregorio XI, con cui incarica l'Abate di Sixt dell'esecu-
zione di una sentenza dell'Arcidiacono Pietro de Croseto, Delegato
Apostolico, che condannava Giovanni e Tommaso A. di Asti a cedere
al Monastero di Entr. vari beni nella Diocesi di Ginevra.
(perg.; cm. 56×88; m.c.; sig. dep.; fot. 6) R. 1 - n. 14
- N. 16 1377, 25 agosto
Ratifica dell'Abate di S. Ruffo dell'enfiteusi di due molini e di
un battitore, concessa dal Priore di Poisy a favore di varie persone.
(perg.; cm. 24×22; mutila; fot. 3) R. 1 - n. 15
- N. 17 1378, 25 maggio
Vendita di una pezza di prato in territorio di Chavanès dipendente
dal dominio diretto del Priorato di Poisy, fatta da Pietro Girod di
Macullier e da Giovanni Brachon a Giovannodo Duprè.
(perg.; cm. 52×20; macchiata; fot. 4) R. 1 - n. 16

- N. 18 1382, 1 marzo
Sentenza di condanna alla decapitazione pronunciata da Guigone Amandolleri, Giudice dell'Abbazia di Entr., contro Durerio Monsart, che aveva ucciso con un colpo di bastone Pietro Crequin di Forclas.
(perg.; cm. 31×24; m.c.; fot. 3) R. 1 - n. 17
- N. 19 sec. XIII
Consegnamenti di vari particolari all'Abbazia di Entr. (infot.).
(perg.; cm. 27×24; c.c.)
- N. 20 1400
Nota di canoni dovuti all'Abbazia di Entr.
(perg.; rotolo larg. cm. 12 e lungo m. 3,20; b.c.; fot. 11) R. 1 - n. 18
- N. 21 1400
Donazione a favore dell'Abbazia di Entr. (infotografabile).
(perg.; cm. 18×34; mutila, c.c.)
- N. 22 1404, 11 dicembre
Sentenza del Giudice dell'Abbazia di Entr. con cui assolve alcuni della famiglia Jourdans dall'imputazione di omicidio, e condanna vari de la Pesse al pagamento di una multa di 20 soldi a favore dell'Abbazia di Entr. per aver deviato il corso dell'acqua dei molini per pescare.
(perg.; cm. 28×36; b.c.; fot. 4) R. 1 - n. 19
- N. 23 1407, 4 luglio
Accensamento delle decime della Parrocchia di concesso dall'Abate di Entr. a Pietro Bouvagine, contro l'annua prestazione di 50 coppi di frumento.
(perg.; cm. 23×29; macchiata; fot. 3) R. 1 - n. 20
- N. 24 1412, 28 novembre
Bolla del Papa Giovanni XXIII, con cui conferisce l'Abbazia di Entr. a Pietro de Verbouz.
(perg.; cm. 29×49; sig. dep.; mutila; fot. 4) R. 1 - n. 21
- N. 25 1413, 9 maggio
Protesta dell'Abate di Entr., con cui dichiara che per nulla si deve

- derogare dai privilegi della sua Abbazia, per aver egli partecipato al Sinodo Generale tenuto dal Vescovo di Ginevra.
(perg.; cm. 16×34; sig. pend. cera r., cauda s.; m.c.; fot. 3) R. 1 - n. 22
- N. 26 1417
Decreto. (infotografabile).
(perg. illeggibile; c.c.)
- N. 27 1417, 2 agosto
Decreto di Guglielmo Raimondi, Giudice Apostolico, con cui minaccia la scomunica contro chiunque tenterà di impedire ai Monaci dell'Abbazia di Entr. di recarsi a studiare ad Avignone, secondo i privilegi ad essi spettanti.
(cart.; cm. 25×29; sig. ader.; m.c.; fot. 3) R. 1 - n. 23
- N. 28 1419, 20 aprile
Testimoniali di Appello dell'Abate di Entr. alla Santa Sede contro un monitorio dell'Abate di S. Ruffo di Valenza, che gli imponeva il pagamento della somma di 30 scudi a titolo di decime arretrate.
(perg.; cm. 55×33; c.c.; fot. 5) R. 1 - n. 24
- N. 29 1420, 2 maggio
Monitorio di Ponzio di Hautevillar, Conservatore dell'Ordine di S. Ruffo, con cui, in vista dei privilegi, competenti all'Abbazia di Entr., ordinava al Vescovo di Ginevra, sotto pena di scomunica, di astenersi da qualunque atto tendente a sottometterla alla sua giurisdizione.
(perg.; cm. 35×40; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 25
- Mazzo 2*
- N. 1 1468
Patenti di Giano di Savoia, Conte di Ginevra, di conferma all'Abbazia di Entr. del possesso della Combe di Biollant, di Plancy, di Rumilly, del Monte Cenyse e di altri luoghi, col mero e misto impero.
(perg.; cm. 55×70; sig. p. cauda s.; c.c.; fot. 10) R. 1 - n. 26
- N. 2 1436, 18 novembre
Transazione tra il Monastero di S. Ruffo di Valenza e quello di

S.ta Maria di Entr., per i contrasti tra i due monasteri circa la legittimità del diritto, che il secondo pretendeva di avere, di percepire dal Priorato di Poisy la somma di 18 fiorini annui.

(perg.; cm. 90×56; m.c.; fot. 13)

R. 1 - n. 27

N. 3

1440

Vendita (infotografabile).

(perg.; cm. 34×25; macchiata e sbiadita)

N. 4

1460, 18 settembre

Testamento di Giovanni de Verbouz, Abate di Entr., con cui, tra le altre disposizioni, lega 200 fiorini alla cappella di S. Giovanni Battista e di Santa Caterina di Entremont, per la celebrazione di quattro messe settimanali in suffragio dell'anima sua e di quelle dei suoi congiunti, ed istituisce suo erede universale Luigi de Verbouz, suo nipote.

(perg.; cm. 48×60; m.c.; fot. 8)

R. 1 - n. 28

N. 5

1474

Monitorio Pontificio (infotografabile).

(perg.; cm. 52×42; sig. pend. filo c. in scatola lignea)

N. 6

1477, 12 luglio

Monitorio Pontificio in cui si ordinava a vari particolari di restituire, sotto pena di scomunica, all'Abbazia di Entr., i beni di essa, di cui erano detentori.

(perg.; cm. 55×43; m.c.; sig. pend. filo c.; scatola lignea; fot. 8)

R. 1 - n. 29

N. 7

1491, 26 giugno

Donazione di 20 fiorini fatta da Giovanni Maistre all'Abbazia di Entremont per la celebrazione di due messe perpetue dopo la sua morte.

(perg.; cm. 32×49; b.c.; fot. 4)

R. 1 - n. 30

N. 8

1495, 9 novembre

Donazione di 20 fiorini fatta da Aimonetto Cauli all'Abbazia di Entr. per la celebrazione di un anniversario perpetuo dopo la sua morte.

(perg.; cm. 19×24; b.c.; fot. 2)

R. 1 - n. 31

N. 9

1499, 4 maggio

Donazione di 20 fiorini e 10 soldi, fatta da Pietro Passerat all'Abbazia di Entr. per la celebrazione di 3 messe perpetue dopo la sua morte.

(perg.; cm. 35×37; b.c.; fot. 6)

R. 1 - n. 32

N. 10

1500, 6 aprile

Donazione di 10 fiorini, fatta dal monaco Guigone Chanyard all'Abbazia di Entr. per la celebrazione di una messa perpetua dopo la sua morte.

(perg.; cm. 22×39; c.c.; fot. 4)

R. 1 - n. 33

N. 11

1507, 2 maggio

Testamento di Claudia Panealbo, moglie di Claudio Cambon di Crest, con cui fa un legato all'Abbazia di Entr. per la celebrazione di un anniversario perpetuo dopo la sua morte.

(perg.; cm. 13×42; b.c.; fot. 3)

R. 1 - n. 34

N. 12

1524, 10 aprile

Donazione di 10 fiorini fatta da Enrichetta, vedova di Pietro Tabuis a favore dell'Abbazia di Entr. per la celebrazione di due messe perpetue e perchè si tenga una lampada accesa.

(perg.; cm. 15×38; m.c.; fot. 3)

R. 1 - n. 35

N. 13

1522, 18 febbraio

Vendita di un annuo censo di 3 soldi fatta da Giovanni Burmerii all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 16×38; macchiata; fot. 4)

R. 1 - n. 36

N. 14

1523, 8 dicembre

Vendita di un annuo censo di 4 soldi fatta da Giovanni Burmerii all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 17×34; macchiata; fot. 4)

R. 1 - n. 37

N. 15

1529, 21 febbraio

Costituzione di un annuo censo di 2 soldi fatta da Aimone Gollieti e da altri a favore dell'Abbazia di Entr. mediante il capitale di 40 soldi.

(perg.; cm. 21×42; macchiata; fot. 4)

R. 1 - n. 38

- N. 16 1537
Altra costituzione di censo (infotografabile).
(perg.; cm. 16×34; c.c.)
- N. 17 1543, 27 novembre
Revoca fatta dai monaci di Entr. delle deliberazioni prese in un precedente capitolo, con cui avevano stabilito di cedere ai monaci del Priorato di Poisy la metà delle decime, legati, oblazioni etc. spettanti al loro monastero.
(perg.; cm. 21×35; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 39
- N. 18 1549, 1 marzo
Decreto di Giacomo di Savoia, Abate Commendatario dell'Abbazia di Entr. con cui ordinava ai monaci di quell'Abbazia di riunirsi a vivere nuovamente in comune, conferendo i redditi delle relative prebende.
(perg.; cm. 40×41; bucata; fot. 5) R. 2 - n. 40
- N. 19 1545, 24 aprile
« Procura ad negotia », fatta da Giacomo di Savoia in capo di Carlo Bonard.
(cart.; cm. 25×17; cc. 4; m.c.; fot. 5) R. 2 - n. 41
- N. 20 1559, 20 ottobre
Procura del Cardinal Giovanni Belajo, Abate Commendatario di Entr., in capo di Giano Regard, Canonico di Ginevra, per amministrare i beni di quell'Abbazia.
(perg.; cm. 42×27; b.c.; fot. 4) R. 2 - n. 42
- N. 21 1560, 11 febbraio
Procura fatta da Gallesio Regard, Abate Commendatario dell'Abbazia di Entr., in capo di Francesco Regard e Lodovico Rydetti per l'amministrazione di quell'Abbazia.
(perg.; cm. 36×23; m.c.; fot. 4) R. 2 - n. 43
- N. 22
Procura (duplicato del documento preced. e perciò non fotografato).

- N. 23 1612, 22 agosto
Sentenza arbitrale con cui vari particolari vengono dichiarati tenuti a un'annua prestazione di cera a favore dell'Abbazia di Entr.
(cart.; cm. 26×18; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 2 - n. 44
- N. 24 1619-1620
Procura dell'Abate di S. Ruffo di Valenza a Gaspardo Victouz per la visita dell'Abbazia di Entr. e del Priorato di Poisy, successivi atti di visita, e decreto dello stesso Abate di nomina del Victouz a suo Vicario Provinciale per i Monasteri, dipendenti dalla sua Abbazia, in Savoia.
(4 docc. cart.; dim. varie; 1 perg.; cm. 35×54; b.c.; fot. 48) R. 2 - n. 45 a 49
- Mazzo 3*
- N. 1 1680-1689
Vari decreti di citazione emanati dal Senato di Savoia, su richiesta dell'Abate di Entr., contro particolari debitori di canoni e decime verso l'Abbazia.
(perg.; cm. 12×20; 17 docc., di cui se ne fotografa uno solo; b.c.; fot. 2) R. 2 - n. 50
- N. 2 1692-1695
Donazione (1 settembre 1692) di Marcantonio Graneri, Abate di Entr. alla sua Abbazia, per la celebrazione di messe perpetue con l'approvazione del Vescovo di Ginevra (4 gennaio 1695).
(cart.; 2 docc. cm. 24×16; cc. 18 compl.; b.c.; fot. 34) R. 2 - n. 51, 52
- N. 3 1703 circa
Supplica dei Canonici Regolari dell'Abbazia di Entr. a S. M. per ottenere un aumento delle loro prebende.
(cart.; cm. 33×22; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 2 - n. 53
- N. 4 1703
Rapporto del Vescovo di Ginevra (16 maggio) sull'Abbazia di Entr. vacante, in cui si parla dei tentativi dell'Abate di S. Ruffo di Valenza per ricuperare la giurisdizione su di essa; e lettera del Procuratore

Generale Favier, in cui si indicano le disposizioni date dal Senato di Savoia per mantenerne l'immunità (10 giugno).

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 9)

R. 2 - n. 54, 55

N. 5 1716, 13 dicembre

Stato dei redditi e delle spese dell'Abbazia di Entr. (23 maggio 1703-3 dicembre 1716).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 6 compl.; b.c.; fot. 9)

R. 2 - n. 56, 57

N. 6 1717, 16 giugno

Stato dei redditi e spese dell'Abbazia di Entr.

(cart.; cm. 30×20; cc. 7; b.c.; fot. 14; ve n'è pure un'altra copia non fot.)

R. 2 - n. 58

N. 7 1718, 2 agosto

Rendiconto dei redditi e spese dell'Abbazia di Entr. fatto da Amedeo Rey, Economo Generale al Cavalier Riccardi, Intendente Generale di Savoia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 11)

R. 2 - n. 59

N. 8 1728, 13 marzo

Giuramento di fedeltà a S. M., prestato da Giovanni Luigi De Piochet de Sallins, Abate di Entr.

(cart.; cm. 27×17; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 2 - n. 60

N. 9 1740, 25 giugno

Parere dell'Intendente Generale Bonaudi e dell'Avvocato Fiscale Generale Garbillon sul placet dell'Abate di Entr. per ottenere una dichiarazione sovrana sulla validità di un affrancamento, concesso dal suo predecessore a favore del prete Galliard.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. 6 compl.; b.c.; fot. 11)

R. 2 - n. 61 a 63

N. 10 1766

Stato delle riparazioni occorrenti all'Abbazia di Entr., col calcolo della spesa necessaria per la costruzione di un campanile.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. 24; b.c.; fot. 35)

R. 2 - n. 64 a 69

N. 11 1773, 17 dicembre

Consegnamento delle giurisdizioni, beni e redditi feudali dell'Ab-

bazia di Entr., contenente copia di vari accordi stipulati nei secoli XIII e XIV tra gli Abati di Entr. e i Conti di Ginevra.

(cart.; cm. 35×23; cc. 18; fot. 36)

R. 2 e 3 - n. 70

Mazzo 4 - (Beni)

N. 1 1286, 21 giugno

Consegnamenti di beni enfiteutici, in territorio di Amancy e di Lavenay, al Monastero di Entr.

(perg.; cm. 19×22; m.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 71

N. 2 1343, 21 ottobre

Sentenza del Giudice di La Roche, con cui si aggiudica all'Abbazia di Entr. una terra, posseduta da Pietro Marcel in territorio di Amancy.

(perg.; cm. 10×23; m.c.; fot. 3; e altra perg.; c.c.; infotografabile)

R. 3 - n. 72

N. 3 1351, agosto

Transazione tra il Monastero di Entr. e il Curato di Amancy, con cui venne attribuita al Monastero di Entr. la metà della paglia e delle messi che si raccoglievano in quella parrocchia per diritto di decima.

(perg.; cm. 26×21; mutila, c.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 73

N. 4 1353, 2 luglio

Transazione tra l'Abate di Entr. e il Curato di Amancy, riguardo alle decime di quella parrocchia.

(perg.; cm. 24×28; c.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 74

N. 5 1357, 6 giugno

Consegnamento di beni enfiteutici in territorio di Amancy, fatto da Giovanni, bastardo di Crest, all'Abate di Entr.

(perg.; cm. 38×22; c.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 75

N. 6 1385, 20 agosto

Transazione tra l'Abate di Entr. ed Enrico di Amancy per la dipendenza di una pezza di terra posta in quel territorio.

(perg.; cm. 22×30; c.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 76

N. 7 1395, 13 aprile

Quitanza dell'Abate di Entr. a favore di Giovanni Cohendet per i

canoni, servizii etc., dovuti per i beni da lui posseduti in territorio di Amancy, dipendenti dal diretto dominio dell'Abbazia.

(perg.; cm. 42×30; m.c. fot. 4)

R. 3 - n. 77

N. 8 1401

Consegnamenti di beni dipendenti dall'Abbazia di Entr. nei territori di Amancy e di La Roche.

(perg.; rot. larg. cm. 31; c.c.; le prime perg. sono infotografabili; fot. 15)

R. 3 - n. 78

N. 9 1401, 2 giugno

Consegnamento di beni enfiteutici in territorio di Amancy fatto da Giovanni d'Estéant all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 28×30; c.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 79

N. 10 1427, 14 aprile

Affitto di beni in territorio di Amancy, concesso da Giovanni de Verbouze, Procuratore dell'Abate di Entr., a Mermet Loren, per l'annuo canone di 24 fiorini.

(perg.; cm. 21×31; b.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 80

N. 11 1283, 1 agosto

Transazione tra l'Abate di Entr. e Giacomo de Bar, per la proprietà delle Alpi di Andey, colla mediazione dei Curati di Ayse e della Chapelle.

(perg.; cm. 15×23; b.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 81

N. 12 1284

Dichiarazione (documento infotografabile).

Mazzo 5 - (Beni)

N. 1 1403, 5 giugno

Riconoscimento e consegnamento di beni enfiteutici in territorio di Ballajour, fatti da Falchetto Uncipier all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 39×33; m.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 82

N. 2 1403, 14 maggio

Riconoscimento di Guidonetto Pepino di Baffey di essere tenuto al

pagamento di vari canoni annui per beni enfiteutici a favore dell'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 42×28; b.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 83

N. 3 1342, 28 gennaio

Attestazione di Aymonetto Galey di La Balme all'Abate di Entr. che una certa pezza di terra in territorio di Belocies, da lui venduta a Giovanni Magnin era dipendente dal dominio diretto di quell'Abbazia.

(perg.; cm. 17×25; c.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 84

N. 4 1347, dicembre

Vendita di una pezza di terra in territorio di Baffery.

(perg.; cm. 27×24; c.c.; infotografabile)

N. 5 1338, 2 novembre

Vendita di 4 pezze di terra enfiteutiche in territorio di Bois Berchier, dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr., fatta da Pietro Medici a Giovannetto Gardet.

(perg.; cm. 43×23; sig. dep.; m.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 85

N. 6 1342, 10 agosto

Vendita di una pezza di terra in territorio di Bois Berchier, dipendente dal diretto dominio dell'Abbazia di Entr., fatta da Giovannetto Gardet a Pietro Canis.

(perg.; cm. 40×27; c.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 86

N. 7 1352, 9 giugno

Affrancamento dai vincoli di tagliabilità concesso da Giacometto, Consignore di Clets a Giovanni Regis, di Bois Berchier, suo uomo ligio, con la riserva della mera, mista e onnimoda giurisdizione su di lui all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 60×36; m.c.; fot. 5)

R. 3 - n. 87

N. 8 1352, 23 settembre

Riconoscimento di Giovanni Regis di essere uomo ligio e tagliabile dell'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 44×25; m.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 88

- N. 9 1369, 4 ottobre
Riconoscimento di diritti dell'Abbazia di Entr. in Bois Berchier.
(perg.; rot. largo cm. 33; c.c.; infotografabile)
- N. 10 1380, 2 aprile
Enfiteusi in Bois Berchier, concessa dall'Abate di Entr. a Giovanni Missellier di Villars.
(perg.; cm. 53×29; c.c.; fot. 3) R. 3 - n. 89
- N. 11 1390, 10 febbraio
Vendita di una casa, dipendente dal diretto dominio dell'Abbazia di Entr., in Bois Berchier, fatta da Giovanni Tochon a Giovanni Gardet.
(perg.; cm. 28×27; sig. dep.; c.c.; fot. 3) R. 3 - n. 90
- N. 12 1472, 18 ottobre
Donazione del nobile Giorgio de Thoyre all'Abbazia di Entr. del diretto dominio sopra una casa e una vigna in territorio di Bois Berchier, di cui l'Abbazia aveva fatto acquisto da Pietro de Fabbris.
(perg.; cm. 64×30; m.c.; fot. 5) R. 3 - n. 91
- N. 13 1380, 2 aprile
Enfiteusi di beni in territorio di Bons e altrove, concessa dall'Abate di Entr. a Pietro Blancet e a sua moglie Peronella.
(perg.; cm. 32×32; b.c.; fot. 4) R. 3 - n. 92
- N. 14 1240, 20 maggio
Cessione, fatta dai fratelli Emerico ed Amedeo Borries di Clets all'Abbazia di Entr., alla presenza di Gioserando, Signore di Clets, delle ragioni feudali, ch'essi avevano avute da lui, su Bornand.
(perg.; cm. 13×15; sig. dep.; restaurata; fot. 2) R. 3 - n. 93
- N. 15 1292, 23 marzo
Vendita, fatta da Gerardo Crocet di Rumilly all'Abate di Entr., di un annuo canone di 8 denari, dovutogli da Anselmo e Giovanni, fratelli de Nux di Bornand per beni enfiteutici da essi posseduti presso la Cynisia (fiume).
(perg.; cm. 31×18; m.c.; fot. 3) R. 3 - n. 94

- N. 16 1342, settembre
Consegnamenti di beni enfiteutici in territorio di Bornand e di Rumilly all'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 75×35; cc. 2; c.c.; fot. 5; e un'altra perg. infotografabile) R. 3 - n. 95
- N. 17 1368, 28 ottobre
Permuta tra Guidone di Poisy e l'Abate di Entr. dei diritti del primo su Bornes, contro quelli del secondo su Sanchier.
(perg.; cm. 44×22; sig. dep.; m.c.; fot. 4) R. 3 - n. 96
- N. 18 1371
Riconoscimento di Nicodo di Chuits che tutti gli uomini e beni da lui posseduti in territorio di Bornes dipendevano dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 59×33; c.c.; fot. 5) R. 3 - n. 97
- N. 19 1340
Consegnamento di beni in territorio di Borneta.
(perg.; cm. 60×34; c.c.; infotografabile)
- N. 20 1342-1356
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Borneta, Ponchier etc., e componimento amichevole tra l'Abate di Entr. e i coniugi Giacomo e Giacometta De Monte, relativo a beni posti nei territori di Ponchier, Magnol e altrove.
(2 perg.; dim. varie; m.c.; fot. 10) R. 3 - n. 98 e 99
- N. 21 1401
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Borneta, Anday e altrove.
(perg.; rot. larg. cm. 33; m.c.; fot. 27) R. 3 - n. 100
- N. 22 1400 circa
Enfiteusi concessa dall'Abate di Entr. in territorio di Brassillier.
(perg.; cm. 48×23; c.c.; fot. 4) R. 3 - n. 101

Mazzo 6 - (Beni)

- N. 1 1347, 5 giugno
Vendita di una terra enfiteutica, dipendente dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr., nel territorio di Chavannes, fatta da Giacometto

du Bois a Nicoletto e Giovanni, padre e figlio Girod, con la conferma dell'Abate di Entr.

(perg.; cm. 50×24; c.c.; doc. infotografabile)

N. 2 1321, 26 aprile

Enfiteusi, concessa dall'Abate di Entr. ad Anselmo de Nemore a la Chapelle.

(perg.; cm. 36×25; c.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 102

N. 3 1401

Riconoscimento di vari particolari di La Chapelle di essere uomini tagliabili dell'Abbazia di Entr. e tenimentarii di beni enfiteutici, dipendenti dal suo diretto dominio.

(perg.; cm. 77×30; m.c.; fot. 6)

R. 3 - n. 103

N. 4 1360, 30 ottobre

Testamento di Giovanni consignore di Clets, con cui, tra le altre disposizioni, ordinava di costruire una cappella nell'Abbazia di Entr., vicino alla tomba di suo padre, e legava a quell'Abbazia un'annualità di 6 lire e 10 soldi.

(perg.; cm. 20×73; c.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 104

N. 5 1370, 25 gennaio

Consegnamenti di beni enfiteutici in territorio di Clets e di Thônes all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 56×37; m.c.; fot. 5)

R. 3 - n. 105

N. 6 1418

Assegnamento (infotografabile).

N. 7 1356, 6 novembre

Donazione di Giovanni, figlio di Perrodo de Orlimanche di Cluses, anche a nome del fratello Matteo, all'Abbazia di Entr., delle ragioni loro spettanti sui beni di Girodo de Ochery, curato della cappella di... (illeggibile).

(perg.; cm. 18×28; m.c.; fot. 2)

R. 3 - n. 106

N. 8 1347, 2 aprile

Vendita, fatta dal Monastero di Entr. a Bartolomeo e Giovanni Asinari della Roche, padre e figlio, vita natural durante, delle grange

di Cerément, Palud e Collonges, colla ratifica dell'Abate di S. Ruffo di Valenza.

(2 perg.; dim. varie; unite da 3 sig. pend.

filo s.; c.c.; fot. 12)

R. 3 - n. 107, 108

N. 9 1401-1410

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nel territorio di Conflans e altrove.

(perg.; rot. larg. cm. 31; c.c.; fot. 27;

la 1^a perg. è infotografabile)

R. 3 - n. 109

N. 10 1322, 29 settembre

Enfiteusi di una pezza di vigna in località Clochet (territorio di Contamine), concessa dall'Abate di Entr. a Giorgetto George di Menthonnex.

(perg.; cm. 32×20; m.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 110

N. 11 1300, 18 aprile

Dichiarazione di Giovanni e Peronerio Vicod di Crest di essere uomini tagliabili dell'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 16×21; m.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 111

N. 12 1344, 23 giugno

Riconoscimento di Gioffredo Du Pont di essere tenimentario di beni enfiteutici, dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr. in territorio di Crest e nel bosco di Plambois.

(perg.; cm. 37×33; c.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 112

N. 13 1386, 11 settembre

Sentenza pronunciata da Pietro Alby, giudice di Entr. con cui condanna alcuni particolari di Crest e di Petit Bornand al pagamento di multe, per non aver ottemperato ad una precedente sentenza, con cui era stato stabilito ch'essi dovevano riconoscersi dipendenti dall'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 29×45; m.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 113

N. 14 1399

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Crest, Contamine, e altrove.

(perg.; rot. cm. 65×32; c.c.; infotografabile)

- N. 15 1668, 16 agosto
Enfiteusi della fontana di Neyrena in territorio di Crest, concessa dall'Abate di Entr. al Nobile Gaspardo de Gros, Consigliere di S. M.
(cart.; cm. 27×17; cc. 4; b.c.; fot. 7) R. 3 - n. 114
- N. 16 1295, 28 maggio
Riconoscimento di Peronetto figlio della fu Agnese di Dingy di tenere in enfiteusi dal Monastero di Entr. varii beni nel territorio di Dingy.
(perg.; cm. 26×27; m.c.; fot. 3) R. 3 - n. 115

Mazzo 7 - (Beni)

- N. 1 sec. XII
Memoria in cui si parla di donazioni di decime, beni etc. nei territori di Entremont, Menthonnex e altrove, fatte da particolari alle Abbazie di Entr. e di Abbondance.
(perg.; cm. 40×44; m.c.; e copia cart. cm. 25×17; cc. 4; b.c.; fot. 12) R. 4 - n. 116/1, 116/2
- N. 2 1322, 29 settembre
Enfiteusi di beni in territorio di Entrecy, concessa dall'Abate di Entr. a Tommaso Bernier.
(perg.; cm. 22×28; c.c.; fot. 3) R. 4 - n. 117
- N. 3 1220 circa
Riconoscimento di Girodo di Entremont di essere uomo tagliabile e tenuto a prestare omaggio all'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 16×22; c.c.; infotografabile)
- N. 4 1339, 4 luglio
Vendita fatta da Giordano Durand, tagliabile dell'Abbazia di Entr., a Broccardo Tissot dei diritti provenutigli dal padre e dalla madre, con la conferma dell'Abate di Entr.
(perg.; cm. 36×23; 1 sig. dep.; c.c.; fot. 3) R. 4 - n. 118
- N. 5 1344, 5 aprile
Conferma dell'Abate di Entr. alla vendita di beni enfiteutici dipen-

- denti dal dominio diretto dell'Abbazia, fatta da Stefano Granger a Francesco de Inversis.
(perg.; cm. 51×28; sig. dep.; m.c.; fot. 5) R. 4 - n. 119
- N. 6 1353, 27 luglio
Vendita, fatta da Amedeo Droysier all'Abate di Entr., delle ragioni spettantegli su uomini e beni della valle di Entremont.
(perg.; cm. 38×25; c.c.; fot. 4) R. 4 - n. 120
- N. 7 1370, 13 marzo
Riconoscimento di Perronodo e Pietro di Forclaz, Durerio Tissot ed altri di essere uomini ligi e tagliabili dell'Abbazia di Entr. e che i loro beni situati nei territori di Forclaz, Frène ed Entremont dipendevano dal suo diretto dominio.
(perg.; cm. 46×38; b.c.; fot. 4) R. 4 - n. 121
- N. 8 1370-1371
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Entremont, Petit Bornand e altrove.
(perg.; rot. largo cm. 33; c.c.; infotografabile)
- N. 9 1371
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Entremont e Petit Bornand.
(perg.; rot. largo cm. 29; c.c.; in parte infotografabile; fot. 14) R. 4 - n. 122
- N. 10 1371-1374
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Entremont e Petit Bornand.
(perg.; rot. largo cm. 26; c.c.; infotografabile)
- N. 11 1371, 26-27 febbraio
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entremont nei territori di Entremont, Petit Bornand, Villars ed altrove.
(perg.; rot. largo cm. 27; c.c.; fot. 14) R. 4 - n. 123

- N. 12 1371
 Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Entremont e Petit Bornand.
 (perg.; rot. largo cm. 34; c.c.; in parte infotografabile; fot. 15) R. 4 - n. 124

Mazzo 8 - (Beni)

- N. 1 1405
 Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nel territorio di Entremont.
 (perg.; rot. largo cm. 28; c.c.; fot. 27) R. 4 - n. 125
- N. 2 1405
 Consegnamenti di beni all'Abbazia di Entr. nei territori di Entr. e di Forclaz.
 (perg.; rot. largo cm. 30; m.c.; fot. 25) R. 4 - n. 126
- N. 3 1417, 29 settembre
 Componimento amichevole tra l'Abbazia di Entremont, Francesco Panealbo e Giovannetta Carbillet, per cui Francesco si obbliga a restituire all'Abbazia una casa con giardino e altri beni cedutigli da Giovannetta.
 (perg., cm. 43×54; b.c.; fot. 5) R. 4 - n. 127
- N. 4 1419, 7 giugno
 Riconoscimento di tagliabilità e consegnamento di beni enfiteutici, in territorio di Entremont, fatti da Ugonetto Bernard all'Abbazia di Entr.
 (perg.; cm. 70×31; b.c.; fot. 5) R. 4 - n. 128
- N. 5 1448, 13 gennaio
 Vendita di una casa in territorio di Entremont, fatta da Giacometto Forens all'Abbazia di Entr.
 (perg.; cm. 45×23; m.c.; fot. 3) R. 4 - n. 129
- N. 6 1665, 28 aprile
 Patenti dell'Abate di Entr. con cui proibisce agli abitanti di Entremont e di Petit Bornand il gioco del tiro al pappagallo.
 (cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 3 compl.; b.c.; fot. 8) R. 4 - n. 130/1, 130/2

Mazzo 9 - (Beni)

- N. 1 1306, 10 settembre
 Enfiteusi in territorio di Flagiez, concessa dall'Abate di Entr. a Perronodo, figlio bastardo di Guglielmo de Plagny.
 (perg.; cm. 33×25; mutila; fot. 4) R. 4 - n. 131
- N. 2 1400
 Consegnamento di beni enfiteutici in territorio di Flagiez.
 (perg.; cm. 36×30; c.c.; infotografabile)
- N. 3 1337, 22 giugno
 Enfiteusi di beni in territorio di Flagiez, concessa dall'Abate di Entr. a Guicardo Sard.
 (perg.; cm. 37×27; c.c.; fot. 4) R. 4 - n. 132
- N. 4 1386
 Transazione tra l'Abate di Entr. e il nobile Alberto di Clets, per contrasti di giurisdizione sul luogo di Forclaz.
 (perg.; cm. 49×62; c.c.; fot. 7) R. 4 - n. 133
- N. 5 1345, 10 luglio
 Enfiteusi di beni presso la grangia di Forliez, concessa dall'Abate di Entr. a Giovanni Guet.
 (perg.; cm. 47×33; sig. dep.; c.c.; fot. 4) R. 4 - n. 134
- N. 6 1380, 2 aprile
 Enfiteusi in territorio di Fons de Chivallion, concessa dall'Abate di Entr. a Stefano Vullion.
 (perg.; cm. 48×28; m.c.; fot. 3) R. 4 - n. 135
- N. 7 1331, 10 marzo
 Riconoscimento di vari particolari di Forclaz di essere uomini tagliabili dell'Abbazia di Entr.
 (perg.; cm. 41×33; m.c.; fot. 4) R. 4 - n. 136
- N. 8 1345, 3 ottobre
 Riconoscimento di Aymet di Forclaz di essere uomo ligio e tagliabile dell'Abbazia di Entr.
 (perg.; cm. 31×28; c.c.; fot. 4) R. 4 - n. 137

- N. 9 1347, 2 febbraio
 Convenzione tra l'Abate di Entr. e gli uomini di Forclaz, in cui questi riconoscono i confini del loro comune e si dichiarano uomini ligi dell'Abbazia.
 (perg.; cm. 57×54; c.c.; fot. 2) R. 4 - n. 138
- N. 10 1382, 22 gennaio
 Deposizioni di testimoni davanti al « Juge Maje » del Genevese in una causa tra l'Abate di Entr. e Alberto di Clets per la giurisdizione sul luogo di Forclaz.
 (perg.; rot. largo cm. 32; b.c.; fot. 22) R. 4 - n. 139
- N. 11 1345, 22 giugno
 Enfiteusi di beni presso la grangia di Foron, concessa dall'Abate di Entr. a Giovanni Guet.
 (perg.; cm. 49×34; sig. dep.; c.c.; fot. 4) R. 4 - n. 140
- N. 12 1422, 5 novembre
 Consegnamento di una casa enfiteutica in territorio di Genève all'Abbazia di Entr.
 (perg.; cm. 28×32; mutila; fot. 3) R. 4 - n. 141
- N. 13 1364, 5 febbraio
 Cessione di un'annualità di 25 libbre di cera pagabili da particolari del Genevois, fatta dal Conte di Genève all'Abate di Entr.
 (perg.; cm. 35×27; sig. dep.; m.c.; fot. 4) R. 4 - n. 142
- N. 14 1364, 2 aprile
 Permuta con cui Amedeo, Conte di Ginevra cede all'Abate di Entremont la sua giurisdizione sopra alcuni individui e i loro possessi e il diretto dominio sui luoghi di S. Lorenzo e Sonnay e le decime della cappella di Monsiston, e l'Abate gli cede in cambio la giurisdizione su altri uomini e i loro beni in territorio di La Balme e un mulino in territorio di Moretan.
 (perg.; cm. 50×48; sig. cera rossa, cauda s.; m.c.; fot. 8) R. 4 - n. 143
- N. 15 1355
 Enfiteusi di una terra in territorio di Gillon, concessa dall'Abate di Entr. a Pietro Pessetas.
 (perg.; c.c.; fotografato solo il regesto; fot. 2) R. 4 - n. 144

- N. 16 1260, 6 giugno
 Pensione annua di 15 soldi assegnata dall'Abate di Entr. al Prete Pietro di Grand Bornand, da pagarsi da particolari di quel luogo, livellarii dell'Abbazia di Entr.
 (perg.; cm. 11×22; 2 sig. dep. cauda d.; b.c.; fot. 3) R. 4 - n. 145
- N. 17 1296, 1 ottobre
 Decreto di Amedeo, Conte di Ginevra con cui, in seguito a una permuta con l'Abate di Entr., libera Durand de Ultrantium del Grand Bornand e i suoi beni da ogni servitù.
 (perg.; cm. 15×25; sbiad.; fot. 3) R. 4 - n. 146
- N. 18 1299, 15 febbraio
 Dichiarazione di Colons Terchand di Bois Berchier (Grand Bornand) di essere uomo ligio del Monastero di Entr. e tenuto a pagare a questo un'annualità di 12 denari di Ginevra.
 (perg.; cm. 23×20; b.c.; fot. 3) R. 4 - n. 147
- N. 19 Sec. XIII
 Consegnamento di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Grand Bornand.
 (perg.; rot. cm. 98×26; c.c.; infotografabile)
- N. 20 1301, 21 luglio
 Vendita fatta dall'Abate di Entr. a Stefano Terchart uomo ligio del Monastero di Entr. del tenimento di Bois Berchier (Grand Bornand).
 (perg.; cm. 14×23; sig. dep., cauda s.; fot. 3) R. 4 - n. 148
- N. 21 1304
 Conferma dell'Abate di S. Ruffo di Valenza di una permuta tra il Conte Amedeo di Ginevra e l'Abate di Entr. di vari beni, uomini e censi, situati nelle parrocchie di Petit Bornand e Grand Bornand colla grangia della Charbonnière e il molino di Thônes (?).
 (perg.; cm. 17×21; 2 sig. cera, cauda d.; c.c.; fot. 3) R. 4 - n. 149
- N. 22 1320, 14 febbraio
 Transazione tra il Conte Amedeo di Ginevra e l'Abate di Entr. relativa al mero e misto imperio su Petit Bornand e altre signorie, comprese nella permuta del 1292, con cui il Conte aveva promesso che non

avrebbe preso sotto la sua salvaguardia nessun uomo di quelle terre e l'Abate si era obbligato a pagargli la somma di 80 lire e 10 soldi.

(perg.; cm. 76×42; 2 sig. p. dep.; c.c.; fot. 15) R. 4, 5 - n. 150

N. 23 1344, 24 febbraio

Vendita di beni enfiteutici, dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr., in territorio di Grand Bornand, fatta da Perroneta del fu Durando Magney ad Aymone Truchard.

(perg.; cm. 49×29; sig. dep., cauda d.; c.c.; fot. 5) R. 5 - n. 151

N. 24 1344, dicembre

Vendita, fatta da Pietro Canis a Stefano Granger, dei beni e diritti da lui posseduti in territorio di Grand Bornand, dipendenti dall'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 60×29; sig. dep. cauda d.; c.c.; fot. 5) R. 5 - n. 152

N. 25 1351, 13 dicembre

Vendita di beni dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr. in territorio di Grand Bornand, fatta da Falconetto Truchart a Perronodo Bichet.

(perg.; cm. 45×25; sig. dep. cauda s.; b.c.; fot. 5) R. 5 - n. 153

N. 26 1357, 20 maggio

Vendita di beni enfiteutici dipendenti dall'Abbazia di Entr. in territorio di Grand Bornand, fatta da Guglielmo Ruffi a Giovanni Gallandrat.

(perg.; cm. 49×19; 1 sig. dep. cauda s.; b.c.; fot. 4) R. 5 - n. 154

N. 27 1369, 27 agosto

Riconoscimento di Stefano Cufes di Grand Bornand di essere tenuto al pagamento di un'annualità di 6 denari a favore dell'Abbazia di Entr. per i beni provenutigli dall'eredità di certi Baudes.

(perg.; cm. 16×27; b.c.; fot. 3) R. 5 - n. 155

N. 28 1381, 10 giugno

Consegnamenti di beni enfiteutici, all'Abbazia di Entr. in territorio di Grand Bornand.

(perg.; cm. 63×36; c.c.; fot. 5) R. 5 - n. 156

N. 29 1408, 16 settembre

Vendita di una terra enfiteutica in territorio di Grand Bornand, dipendente dall'Abbazia di Entr., fatta da Pietro Pergod a Giacomo Colly.

(perg.; cm. 42×23; sig. dep., cauda s.; c.c.; fot. 4) R. 5 - n. 157

N. 30 1469

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr., in territorio di Bois Berchier e Grand Bornand.

(perg.; cm. 70×37; 2 perg.; c. e m.c.; fot. 9) R. 5 - n. 158

N. 31 1400, 30 dicembre

Vendita di una terra enfiteutica, dipendente dall'Abbazia di Entr., in territorio di Malasoyry (parrocchia di Gresy), fatta a Bardessono di Bochet.

(perg.; cm. 62×36; sig. dep., cauda s.; c.c.; infotografabile)

N. 32 1336, 3 novembre

Transazione tra l'Abate di Entr. e il Priore di Talloire relativa alla pertinenza delle decime sopra una grangia e altri beni in territorio di Groisy.

(perg.; cm. 66×22; m.c.; fot. 4) R. 5 - n. 159

N. 33 1369, 23 marzo

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Groisy e altrove.

(perg.; rot. largo cm. 29; lungo cm. 165; m.c.; fot. 10) R. 5 - n. 160

Mazzo 10 - (Beni)

N. 1 1343, 20 dicembre

Transazione tra l'Abate di Entr. e Alberto, Signore di Dingy, per cui fu stabilito che il mero e misto imperio e la giurisdizione onnimoda sugli uomini dipendenti dall'Abbazia di Entr. abitanti nel territorio di La Balme sarebbero appartenute, in comune e metà per uno, all'Abbazia di Entr. e al Signore di Dingy.

(perg.; cm. 37×43; c.c.; fot. 6) R. 5 - n. 161

N. 2 1350, 25 giugno

Transazione tra l'Abate di Entr. e Girardo di Dingy con cui si sta-

bili che la giurisdizione civile e criminale sui luoghi di La Balme e Thuys fosse comune tra loro.

(perg.; cm. 52×43; c.c.; infotografabile)

N. 3 1295, 16 agosto

Dichiarazione di Stefano, figlio di Umberto de la Baume di essere uomo ligio del Monastero di Entr.

(perg.; cm. 23×17; c.c.; fot. 2)

R. 5 - n. 162

N. 4 1423

Donazione dell'usufrutto di un prato in territorio di Lanchy, fatta da Durand Cullet, Canonico prebendario dell'Abbazia di Entr. a Peronetta vedova di Aimonetto.

(perg.; cm. 28×25; mutila, restaurata, in parte illeggibile; fot. 2)

R. 5 - n. 163

N. 5 1347, 18 dicembre

Autorizzazione dell'Abate di S. Ruffo di Valenza al Monastero di Entr. di obbligare i suoi beni a favore del Conte Amedeo di Ginevra, in dipendenza della cauzione prestata da questo, per la vendita fatta dal Monastero a Bartolomeo Asinari, delle grangie di Capromonte e di La Palud.

(perg.; cm. 42×28; 2 sig. dep., cauda d.; mutilo; fot. 4)

R. 5 - n. 164

N. 6 1348, 15 gennaio

Obbligazione assunta dal Monastero di Entr. di rilevare il Conte Amedeo di Ginevra dalla cauzione, prestata da lui a favore di Bartolomeo e Giovanni Asinari, padre e figlio, cui il Monastero aveva venduto le grangie di Capromonte, Collonges e La Palud.

(perg.; cm. 38×27; sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 4)

R. 5 - n. 165

N. 7 1472-1497

Conferme dell'enfiteusi di tre vigne e fabbricati attigui, in territorio di La Rive, concesse da Giano di Savoia, Conte del Genevese (14 gennaio 1472) e dal Duca Filippo di Savoia (12 gennaio 1497) all'Abbazia di Entr.

(perg.; 2 docc. dim. varie; un sig. per doc., cauda s.; fot. 10)

R. 5 - n. 166/1, 166/2

N. 8 1307, 24 settembre

Affitto perpetuo di pascoli sulla montagna di Tinnaz, concesso dall'Abate di Entr. alla Comunità di La Roche.

(perg.; cm. 37×34; c.c.; restaurata; fot. 6)

R. 5 - n. 167

N. 9 1309, 24 gennaio

Infeudazione della Grangia di Vorsy, concessa dall'Abate di Entr. a Enrico Panaterio di La Roche con prestazione del giuramento di fedeltà.

(perg.; cm. 33×27; sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 4)

R. 5 - n. 168

N. 10 1328, novembre

Vendita di una casa in La Roche, fatta da Bercherio Amat all'Abate di Entr.

(perg.; cm. 40×19; sbiad.; fot. 4)

R. 5 - n. 169

N. 11 1339, 5 dicembre

Riconoscimento di Tommaso Panaccio di La Roche di essere uomo ligio e dipendente dall'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 34×27; c.c.; fot. 4)

R. 5 - n. 170

N. 12 1355, 10 settembre

Consegnamento di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr., in territorio di La Roche, fatto da Ugonetto Salteur, di La Balme.

(perg.; cm. 40×28; c.c.; fot. 3)

R. 5 - n. 171

N. 13 1356-1357

Consegnamenti di beni all'Abbazia di Entr. nel territorio di La Roche e altrove.

(perg.; cm. 56×27; c.c.; fot. 5)

R. 5 - n. 172

N. 14 1378-1379

Consegnamento di beni all'Abbazia di Entr., in territorio di La Roche.

(perg.; cm. 80×26; m.c.; fot. 7)

R. 5 - n. 173

- N. 15 1401
 Consegnamento di beni all'Abbazia di Entr., in territorio di La Roche.
 (perg.; rot. largo cm. 32; c.c.; in parte infotografabile; fot. 12) R. 5 - n. 174
- N. 16 1401
 Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr., in territorio di La Roche, La Chapelle e altrove.
 (perg.; rot. largo cm. 29; c.c.; infotografabile)
- N. 17 1401
 Consegnamenti di beni all'Abbazia di Entr., nei territori di La Roche, Estaux e Cheuremont.
 (perg.; rot. largo cm. 34; in parte infotografabile; c.c.; fot. 11) R. 5 - n. 175
- N. 18 1401-1405
 Consegnamenti di beni enfiteutici in territorio di La Roche.
 (perg.; cm. 62×27; m.c.; fot. 5) R. 5 - n. 176

Mazzo 11 - (Beni)

- N. 1 1396-1400
 Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Les Esserts, Ussie, Grésy e altrove.
 (perg.; rot. largo cm. 29; c.c.; infotografabile)
- N. 2 1412
 Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Les Faces e Devens.
 (perg.; cm. 52×25; 2 docc. cuciti; m.c.; fot. 5) R. 5 - n. 177
- N. 3 1380, 2 aprile
 Enfiteusi di beni in territorio di Les Frasses, concessa dall'Abate di Entr. a Pietro Pergoz, Pietro Butet e Giovanni Regis.
 (perg.; cm. 39×31; m.c.; fot. 4) R. 5 - n. 178
- N. 4 1401
 Consegnamento di beni in territorio di Les Sorgières, all'Abbazia di Entr.
 (perg.; infotografabile)

- N. 5 1397, 15 aprile
 Donazione dei loro beni in territorio di Longes, fatta da Giacommetto Guinachon e Guglielmetta Foliaz, Coniugi Regard, all'Abbazia di Entr.
 (perg.; cm. 54×25; m.c.; fot. 5) R. 5 - n. 179
- N. 6 1412, 9 febbraio
 Enfiteusi di una terra in territorio di Malasoyry, concessa dall'Abate di Entremont a Pietro Barbier di Bouchet, parrocchia di Grésy (Groisy o Grésy?).
 (perg.; cm. 39×24; b.c.; fot. 4) R. 5 - n. 180
- N. 7 1351-1357
 Consegnamenti di beni all'Abbazia di Entr. nei territori di Marigny e La Roche.
 (perg.; cm. 67×26; c.c.; infotografabile)
- N. 8 1352, 8 febbraio
 Riconoscimento di Aimonetto di essere tenimentario di beni enfiteutici dell'Abbazia di Entr., in territorio di Marigny.
 (perg.; cm. 23×25; c.c.; infotografabile)
- N. 9 1423, 14 aprile
 Transazione tra l'Abate di Entr. e il Nobile Antonio de Vulpidières per le decime nel territorio di Marigny.
 (perg.; cm. 51×36; c.c.; fot. 8) R. 5 - n. 181
- N. 10 1393, 2 marzo
 Consegnamento di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nel territorio di Menthon.
 (perg.; cm. 63×32; m.c.; fot. 4) R. 5 - n. 182
- N. 11 1300 circa
 Estratto del testamento di Guglielmo di Menthonay (Menthonnex?) contenente il legato di una casa a favore dell'Abbazia di Entr.
 (perg.; cm. 17×35; c.c.; infotografabile)
- N. 12 1322, 29 settembre
 Enfiteusi di una casa in territorio di Menthonnex, concessa dall'Abate di Entr. a Girodo Guana di quel luogo.
 (perg.; cm. 24×30; b.c.; fot. 3) R. 5 - n. 183

- N. 13 1339, 14 marzo
Sottomissione di Martino e Mermetta coniugi Renouz di pagare all'Abbazia di Entr. pro tempore il laudemio anche per un annuo coppo di frumento sopra una pezza di terra in territorio di Menthonnex a favore di Ugone Reynaud in caso di vendita.
(perg.; cm. 36×28; b.c.; fot. 4) R. 5 - n. 184
- N. 14 1349, 9 giugno
Enfiteusi di beni in territorio di Menthonnex concessa da Mermeto Chillon a Ugonodo di Menthonnex.
(perg.; cm. 38×26; c.c.; infotografabile)
- N. 15 1366, 5 luglio
Cessione fatta da Guglielmo di Menthonay (Menthonnex?) all'Abbazia di Entr. di tutti i suoi diritti su Giovanni e Pietro, fratelli De Druverie del fu Nicoletto.
(perg.; cm. 45×23; m.c.; fot. 4) R. 5 - n. 185
- N. 16 1410
Consegnamento di beni all'Abbazia di Entr. in territorio di Menthonnex.
(perg.; cm. 40×22; c.c.; infotografabile)
- N. 17 1302, 1 agosto
Convenzione tra l'Abate di Entr. e Pietro Bonjour, Curato di Mésigny, per cui l'Abate cede a quest'ultimo le decime di Mésigny vita natural durante.
(perg.; cm. 33×21; m.c.; e copia cart.; cm. 33×24; b.c.; fot. 5) R. 5 - n. 186
- N. 18 1339, 6 dicembre
Accensamento delle decime e del diritto di « personage » sul luogo di Mésigny, concesso dall'Abate di Entr. ad Aymareto de Chiniz vita natural durante, per il laudemio di 45 lire e l'annuo canone di 100 soldi.
(perg.; cm. 24×21; sig. dep.; m.c.; fot. 3) R. 5 - n. 187
- N. 19 1346, 29 marzo
Accensamento delle decime di Mésigny, concesso dall'Abate di Entr. a Roletto de Chuitz, per l'annuo canone di 100 soldi.
(perg.; cm. 47×25; b.c.; fot. 7) R. 5 - n. 188

- N. 20 1307, 27 ottobre
Riconoscimento di Pietro detto Ugiers di possedere beni dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr. in territorio di Montbenoit.
(perg.; cm. 27×23; c.c.; infotografabile)
- N. 21 1320, 8 febbraio
Riconoscimento di Ranusio di Monforte di possedere beni enfiteutici dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr. in territorio di Montbenoit.
(perg.; cm. 36×27; m.c.; fot. 4) R. 5 - n. 189
- N. 22 1336, 20 agosto
Riconoscimento di Guglielmo di Menthonay (Menthonnex?) di possedere beni enfiteutici in territorio di Montbenoit, dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 45×20; m.c.; fot. 4) R. 6 - n. 190
- N. 23 1340, aprile
Infeudazione concessa dall'Abate di Entr. a Ranusio di Monforte dei beni e diritti dell'Abbazia di Entr. in territorio di Montbenoit; chiedendogli l'omaggio, la fedeltà e un annuo censo.
(perg.; cm. 29×27; c.c.; infotografabile)
- N. 24 1336
Componimento amichevole tra l'Abate di Entr. e la comunità di Montsaxonnex per la proprietà della montagna di Cenyse.
(perg.; cm. 40×34; c.c.; fot. 4) R. 6 - n. 191
- N. 25 1446, 26 gennaio
Sottomissione di alcuni particolari di Montsaxonnex che promettono di non portare più il loro bestiame al pascolo sulla montagna di Cenyse e si obbligano al risarcimento dei danni verso l'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 19×58; c.c.; infotografabile)
- N. 26 1409, 9 gennaio
Sentenza arbitrale sui contrasti tra l'Abbazia di Entr. e Giovanni Montiagnard, con cui si inibisce a quest'ultimo il pascolo sulla montagna di Cenyse.
(cart.; cm. 40×30; sig. ader; b.c.; fot. 5) R. 6 - n. 192

- N. 27 1429, 29 novembre
Ratifica di Giovanni de Verbouz, Abate di Entr. della vendita, fatta da Guigo Bouvier ad Aymone Barbier di Bonnevaux di alcune terre presso Rumilly, dipendenti feudalmente dall'Abbazia.
(perg.; cm. 19×30; sig. dep., cauda s.; c.c.; infotografabile)
- N. 28 1446, 29 novembre
Sottomissione di Pietro Poigment, con cui si obbliga al risarcimento dei danni verso l'Abbazia di Entr. per aver fatto pascolare il bestiame sulla montagna di Cenyse.
(perg.; cm. 47×32; b.c.; fot. 4) R. 6 - n. 193
- N. 29 1447, 12 luglio
Monitorio di Giovanni Maria, Delegato Apostolico, con cui si ordina a tutti gli Ufficiali civili ed ecclesiastici di far restituire all'Abbazia di Entr., sotto pena di scomunica, tutti i beni usurpatile dai particolari di Montsaxonnex.
(perg.; cm. 57×33; sig. pend. in scatola lignea; b.c.; fot. 6) R. 6 - n. 194

Mazzo 12 - (Beni)

- N. 1 1281, 10 agosto
Componimento amichevole tra l'Abate di Entr. e Pietro, Cappellano della Chiesa di Pers, per le decime di quel luogo.
(perg.; cm. 17×21; b.c.; fot. 3) R. 6 - n. 195
- N. 2 1417, 5 febbraio
Accensamento delle decime della parrocchia di Pers, concesso per 6 anni dall'Abate di Entremont a Pietro Bouvier.
(perg.; cm. 26×32; m.c.; fot. 3) R. 6 - n. 196
- N. 3 1432, 7 luglio
Accensamento delle decime di Pers, concesso dall'Abate di Entr. a Ugonetto e Tommaso di Lucinge e a Nicodo, figlio di Enrico Mistral di Ornay, contro varie prestazioni annue.
(perg.; cm. 21×32; b.c.; fot. 3) R. 6 - n. 197
- N. 4 1467, 17 dicembre
Transazione tra l'Abate di Entr. e il Curato di Pers per la perti-

- nenza delle decime e degli altri redditi di quella chiesa, che si stabilisce di dividere in parti eguali tra il Curato e l'Abbazia.
(perg.; cm. 66×58; sig. pend., cauda d., impr. su carta; b.c.; fot. 10) R. 6 - n. 198
- N. 5 1292, 22 febbraio
Vendita, fatta da Richerio e Rodolfo di Rumilly all'Abate di Entr., di vari censi sui beni in territorio di Petit Bornand.
(perg.; cm. 49×25; c.c.; fot. 5) R. 6 - n. 199
- N. 6 1292, aprile
Permuta tra Amedeo, Conte di Ginevra e l'Abate di Entr., per cui il primo cede al secondo la parrocchia di Petit Bornand con tutti gli uomini, beni e diritti feudali, e ne riceve in cambio la grangia di Charbonière (territorio di Pers) coi beni e diritti relativi.
(3 perg.; dim. varie; c.c.; infotografabili; e una copia cart.; cm. 26×17; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 6 - n. 200
- N. 7 sec. XIII
Consegnamento di beni enfiteutici in territorio di Petit Bornand, fatto da Aimonetto all'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 35×28; c.c. mutila; fot. 4) R. 6 - n. 201
- N. 8 1303, 3 luglio
Permuta tra l'Abate di Entr. e Pietro Perin di Cossonay, di alcuni uomini ligi e rispettivi beni dipendenti dall'Abbazia, contro la terza parte degli uomini ligi e beni, dipendenti dal Perin, nella parrocchia di Petit Bornand; e ratifica di Francesca moglie del Perin.
(perg.; cm. 57×28; m.c.; fot. 5) R. 6 - n. 202
- N. 9 1346, 25 luglio
Enfiteusi di un mulino sul fiume Clamous, concessa dall'Abate di Entr. ad Aymone de Chuitz Curato di Petit Bornand vita natural durante.
(perg.; cm. 35×27; sig. dep., cauda d.; c.c.; fot. 4) R. 6 - n. 203
- N. 10 1350, 3 settembre
Enfiteusi di beni in territorio di Petit Bornand, concessa dall'Abate di Entr. a Roletto Pomet.
(perg.; cm. 50×22; c.c., mutila; fot. 5) R. 6 - n. 204

- N. 11 1363
Transazione tra l'Abate di Entr. e Nicodo de Chuitz, relativa alla proprietà di due case in territorio di Termino e alla giurisdizione sopra alcuni uomini di Petit Bornand.
(perg.; cm. 45×35; c.c.; infotografabile)
- N. 12 1366, agosto
Vendita di beni in territorio di Petit Bornand, dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr., fatta da Pietro Girod a Bosone de Chevezu.
(perg.; cm. 50×17; sig. dep., cauda s.; c.c.; infotografabile)
- N. 13 1369, 27 agosto
Riconoscimento di Stefano Basáz di essere tenuto a pagare all'Abbazia di Entr. la somma di 12 denari per i beni da lui posseduti in territorio di Petit Bornand.
(perg.; cm. 22×27; mutila; fot. 3) R. 6 - n. 205
- N. 14 1381, 21 ottobre
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Petit Bornand.
(perg.; cm. 62×28; c.c.; in parte infotografabile; fot. 2) R. 6 - n. 206
- N. 15 1387, 24 giugno
Riconoscimento di particolari di Petit Bornand di essere tenuti a pagare all'Abbazia di Entr. diritti di pascolo e alla prestazione del prodotto del loro bestiame in una giornata, per la montagna di Glaire, che tenevano in enfiteusi dall'Abbazia.
(perg.; cm. 24×34; m.c.; fot. 3) R. 6 - n. 207
- N. 16 1387, 30 giugno
Riconoscimento di Pietro Claps, della parrocchia di Petit Bornand di essere tenuto a pagare all'Abbazia di Entr. diritti di pascolo e il prodotto del suo bestiame in una giornata, per i beni che teneva in enfiteusi dall'Abbazia.
(perg.; cm. 15×30; c.c.; in parte infotografabile; fot. 2) R. 6 - n. 208
- N. 17 1390, 15 maggio
Riconoscimento di Ugonetto Vaigy di Esserts di essere tenuto all'omaggio e uomo tagliabile dell'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 33×25; sig. dep., cauda s.; c.c.; infotografabile)

- N. 18 1400
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr., in territorio di Petit Bornand e di Bois Berchier.
(perg.; rot. largo cm. 30; m.c.; in parte infotografabile; fot. 8) R. 6 - n. 209
- N. 19 1401
Vendita di beni enfiteutici dipendenti dall'Abbazia di Entr., in territorio di Petit Bornand.
(perg.; cm. 62×25; sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 4) R. 6 - n. 210
- N. 20 1403
Consegnamenti di beni enfiteutici in territorio di Petit Bornand.
(perg.; rot. largo cm. 31; m.c.; fot. 20) R. 6 - n. 211
- Mazzo 13 - (Beni)*
- N. 1 1403
Riconoscimento di tagliabilità e consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Petit Bornand.
(perg.; rot. largo cm. 31; m.c.; le prime perg. molto guaste; fot. 43) R. 6 - n. 211 bis
- N. 2 1403
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Petit Bornand.
(perg.; rot. largo cm. 33; b.c.; fot. 13) R. 6 - n. 212
- N. 3 1403-1405
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Petit Bornand.
(perg.; rot. largo cm. 30; c.c.; fot. 26) R. 6 - n. 213
- N. 4 1403, 31 maggio
Riconoscimento di tagliabilità e consegnamenti di beni enfiteutici in territorio di Petit Bornand, Termino e altrove, fatti da Nicoletto Guffons all'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 86×32; b.c.; fot. 5) R. 6 - n. 214

- N. 5 1403, novembre
Riconoscimenti di omaggio e tagliabilità verso l'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 80×28; c.c.; mutila; fot. 6) R. 6 - n. 215
- N. 6 1404-1406
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Petit Bornand.
(perg.; rot. largo cm. 30 circa; c.c.; in parte infot.; fot. 20) R. 6 - n. 216
- N. 7 1405
Convenzione tra l'Abate di Entr. e gli uomini di Petit Bornand, con cui questi ultimi si obbligavano a non portare le loro bestie al pascolo sulla montagna di Cenyse, dopo la festa dei Ss. Giacomo e Filippo, senza il permesso dell'Abate di Entr., e a non ricoverarle in case, grange, capanne altrove esistenti.
(perg.; cm. 48×24; sig. dep., cauda s.; c.c.; fot. 4) R. 6 - n. 217

Mazzo 14 - (Beni)

- N. 1 1414, 19 giugno
Testimoniali della visita fatta dal nobile Antonio di Clets a nome dell'Abate di Entr. ai pastori e abitanti della montagna di Cenyse (Petit Bornand), tenuti al pagamento di canoni a favore dell'Abbazia.
(perg.; cm. 25×28; c.c.; fot. 3) R. 7 - n. 218
- N. 2 1415, 28 giugno
Sottomissione di Pietro Pernollet, con cui si obbliga al risarcimento dei danni verso l'Abbazia di Entr. per aver fatto pascolare due cavalli sul monte Cenyse.
(perg.; cm. 13×31; m.c.; fot. 3) R. 7 - n. 219
- N. 3 1418, 6 luglio
Sequestro di bestiame, fatto ad istanza dell'Abate di Entr. a vari particolari, per ottenerne il risarcimento dei danni cagionati ai pascoli del monte Cenyse.
(perg.; cm. 21×27; b.c.; fot. 3) R. 7 - n. 220
- N. 4 1421, 6 aprile
Sottomissione di Pietro Quarier, con cui si obbliga al risarcimento

- dei danni verso l'Abbazia di Entr. per aver fatto pascolare il bestiame sulla montagna di Cenyse.
(perg.; cm. 25×37; m.c.; fot. 3) R. 7 - n. 221
- N. 5 1426
Costituzione di un annuo censo di 10 soldi, fatta da vari particolari di Petit Bornand a favore dell'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 32×25; c.c.; infotografabile)
- N. 6 1436, 13 giugno
Sottomissione di Simondo Pellier con cui si obbliga al risarcimento dei danni verso l'Abbazia di Entr. per aver fatto pascolare il bestiame sul monte Cenyse.
(perg.; cm. 19×29; m.c.; fot. 3) R. 7 - n. 222
- N. 7 1439, 16 agosto
Transazione tra l'Abate di Entr., il nobile Giovanni Montragnard e gli uomini di Monte Sersonay ¹ per la proprietà della comba di Biolant, posta sul monte Cenyse, colla ratifica degli uomini di Petit Bornand e del Monte Sersonay in data 30 settembre 1449.
(perg.; 2 docc. uniti insieme; dim. varie; b.c.; fot. 15) R. 7 - n. 223/1, 223/2
- N. 8 1446-1448
Sottomissione di Giacometto Alby (1446, 10 dicembre), anche a nome di Simondo Pellier, con cui prometteva di non far più pascolare il bestiame sulla montagna di Cenyse, obbligandosi al risarcimento dei danni verso l'Abbazia per averlo fatto pascolare in passato; colla ratifica di Simondo (1448, 29 maggio).
(perg.; 2 docc. uniti; dim. varie; b.c.; fot. 7) R. 7 - n. 224/1, 224/2
- N. 9 1447, 1 febbraio
Sottomissione di Simone Bronges di Montsaxonnex, con cui prometteva di non far più pascolare il bestiame sulla montagna di Cenyse, obbligandosi al risarcimento dei danni per averlo fatto in passato.
(perg.; cm. 60×35; m.c.; fot. 5) R. 7 - n. 225

¹ Montsasconnex (?).

- N. 10 1447, 16 settembre
Assise Generali, tenute a Petit Bornand, a nome dell'Abate di Entr., dal Luogotenente Giudice delle terre dell'Abbazia.
(perg.; cm. 19×41; sig. impr. pend., cauda s.; b.c.; fot. 4) R. 7 - n. 226
- N. 11 1447, 16 settembre
Assise Generali tenute a Petit Bornand, a nome dell'Abate di Entr., dal Luogotenente Giudice delle terre dell'Abbazia.
(perg.; cm. 48×62; sig. cera, cauda d.; m.c.; fot. 8) R. 7 - n. 227
- N. 12 1447, 9 dicembre
Sottomissione di Nicola e Vincenzo de La Balme, con cui promisero di non far più pascolare il bestiame sulla montagna di Cenyse, obbligandosi al risarcimento dei danni per averlo fatto in passato.
(perg.; 2 docc. cuciti insieme; dim. varie c.c.; fot. 6) R. 7 - n. 228/1, 228/2
- N. 13 1448, 28 maggio
Rinuncia di Simondo Granges e Pietro Poignient alla lite coll'Abbazia di Entr. per il diritto di pascolo sulla montagna di Cenyse.
(perg.; cm. 40×30; c.c.; fot. 5) R. 7 - n. 229
- N. 14 1448, 30 maggio
Rinuncia di Simondo Pellier e Giovanni Faucigny in favore dell'Abbazia di Entr. a tutti i diritti che pretendevano di avere sulla montagna di Cenyse.
(perg.; cm. 43×29; m.c.; fot. 4) R. 7 - n. 230
- N. 15 1448, 6 novembre
Rinuncia di Pietro Grossi alla lite coll'Abbazia di Entr. per il diritto di pascolo sulla montagna di Cenyse.
(perg.; cm. 32×26; b.c.; fot. 3) R. 7 - n. 231
- N. 16 1448, 1 dicembre
Rinuncia di Lorenzo Castellani e di altri alla lite coll'Abbazia di Entr. per il diritto di pascolo sulla montagna di Cenyse.
(perg.; cm. 29×25; b.c.; fot. 3) R. 7 - n. 232

- N. 17 1451, 14 gennaio
Sentenza del Consiglio del Duca di Savoia con cui si dichiara che ad alcuni particolari di Montsaxonnex (qui nominati) non spettava il diritto di pascolo sulla montagna di Cenyse, appartenente all'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 44×57; sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 6) R. 7 - n. 233
- N. 18 1480, 27 settembre
Sentenza del Consiglio del Conte di Ginevra, con cui si dichiara che agli uomini di Montsaxonnex non spettava nessun diritto sulla Combe di Biollant, appartenente all'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 87×61; sig. dep., filo s.; m.c.; fot. 10) R. 7 - n. 234
- N. 19 1486, 19 settembre
Sentenza arbitrale sui contrasti tra l'Abate di Entr. e gli uomini di Petit Bornand e di Rumilly da una parte e gli uomini di Montsaxonnex dall'altra, con cui vennero fissati i confini della montagna di Cenyse.
(perg.; cm. 68×72 e fasc. cart.; cm. 25×17; cc. 5; b.c.; fot. 18) R. 7 - n. 235/1, 235/2
- N. 20 1677, 23 maggio
Enfiteusi di un battitore, esistente nel territorio di Petit Bornand, presso il torrente Changy, concessa dall'Abate di Entr. a Pietro Galliard.
(cart.; cm. 25×17; cc. 5; b.c.; fot. 7) R. 7 - n. 236
- N. 21 1337, 29 maggio
Vendita di beni enfiteutici, dipendenti dal feudo dell'Abbazia di Entr. presso Bois Berchier, fatta da Giacomo e Pietro Quiblat, tagliabili dell'Abbazia a Giovanni Gardet.
(perg.; cm. 36×37; m. c.; fot. 6) R. 7 - n. 237
- N. 22 1291, 8 gennaio
Enfiteusi di beni nel Priorato di Poisys concessa dall'Abate di Entr. ad Aimetto Pacheri.
(perg.; cm. 20×25; c.c.; fot. 3) R. 7 - n. 238

N. 23 1439
Vendita di un prato in territorio di Poisy, fatta da Pietro Cuillard all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 35×28; c.c.; fot. 4) R. 7 - n. 239

N. 24 1647, 16 maggio
Sottomissione di Martino Chatel, con cui si obbligava al risarcimento dei danni verso l'Abbazia di Entr. per aver tagliato legna nel bosco di Chavannes (territorio di Poisy).

(cart.; cm. 26×17; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 7 - n. 240

Mazzo 15 - (Beni)

N. 1 1400-1401
Consegnamenti di beni enfiteutici in territorio di St. Ange (parrocchia di Regnier).

(perg.; rot. largo cm. 27; c.c.; in parte infotografabile; fot. 16) R. 7 - n. 241

N. 2 1336, 29 giugno
Transazione tra l'Abate di Entr. e le comunità di Rumilly e Montsaxonnes per contrasti relativi al pascolo sul monte di Cenyse.

(perg.; cm. 44×44; m.c.; fot. 6) R. 7 - n. 242

N. 3 1370-1371
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Rumilly e altrove.

(perg.; rot. largo cm. 30; m.c.; fot. 25) R. 7 - n. 243

N. 4 1431
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Rumilly e di altri luoghi.

(perg.; rot. largo cm. 31; c.c. e m.c.; fot. 26) R. 7 - n. 244

N. 5 1401
Consegnamenti di beni all'Abbazia di Entr. a Rumilly e altrove.

(perg.; rot. cm. 32 largh.; c.c.; fot. 41) R. 7 - n. 245

Mazzo 16 - (Beni)

N. 1 1403, dicembre
Consegna dalla Giustizia di Entremont a quella di Rumilly di Giovanni Girod, per l'esecuzione della sentenza di morte, pronunciata il 7 dicembre dal Giudice di Entr.

(perg.; cm. 54×46; m.c.; fot. 8) R. 8 - n. 246

N. 2 1413, 21 settembre
Donazione delle montagne di Sesex e di Soitiers, presso il monte di Cenyse, fatta da Giovanni Collenderii di Rumilly all'Abate di Entr.

(perg.; cm. 36×40; m.c.; fot. 6) R. 8 - n. 247

N. 3 1437, 18 ottobre
Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Rumilly.

(cart.; cm. 29×21; cc. 5; m.c.; fot. 8) R. 8 - n. 248

N. 4 1331, 8 aprile
Riconoscimento di Guglielmo di Pontet di essere tenimentario di beni enfiteutici dipendenti dall'Abbazia di Entr., in territorio di Sales.

(perg.; rot. cm. 62×18; il sig. dep., cauda d.; m.c.; fot. 4) R. 8 - n. 249

N. 5 1341 e 1335
Quitanza dei Nobili Aimonetto e Roletto d'Amancy a favore dell'Abate di Entr. (8 dicembre 1341). Conferma dell'accensamento di una grangia in territorio di Sanconioz fatto dall'Abate di Entr. a Giovanni Grangier (4 novembre 1335).

(perg.; cm. 72×20; sbiad.; fot. 4) R. 8 - n. 250

N. 6 1439, 16 dicembre
Riconoscimento di tagliabilità e consegnamento di beni enfiteutici in territorio di Saxea (?), fatti da Stefano Fongellaz e Mermetto Cauli all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 18×27; sig. dep., cauda s.; sbiad.; fot. 3) R. 8 - n. 251

N. 7 1326, 26 febbraio
Vendita di una terra enfiteutica in territorio di Schallons (?) di

pendente dall'Abbazia di Entr., fatta da Pietro Gardet di Bois Berchier a Francesco Justet.

(perg.; cm. 29×28; m.c.; fot. 4)

R. 8 - n. 252

N. 8 1424, 25 ottobre

Vendita di beni enfiteutici, dipendenti dall'Abbazia di Entr., in territorio di Sixt, fatta da Durand Compaginat a Pierre Compaginat.

(perg.; cm. 74×30; sbiad.; fot. 6)

R. 8 - n. 253

N. 9 1307, 17 maggio

Donazione fatta da Aimon di Villet all'Abbazia di Entr. dei diritti spettantigli sulla persona e i beni di Peronet figlio di Poncet.

(perg.; cm. 44×20; m. c.; macchie; fot. 4)

R. 8 - n. 254

N. 10 1401

Consegnamenti di beni enfiteutici in territorio di Songier.

(perg.; rot. largo cm. 31; c.c.; fot. 15)

R. 8 - n. 255

N. 11 1373-1378

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr., nei territori di Songier, la Mole e altrove.

(perg.; rot. largo cm. 28; m.c.; fot. 27)

R. 8 - n. 256

Mazzo 17 - (Beni)

N. 1 1395, 3 giugno

Consegnamento di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Thoiry.

(perg.; cm. 23×30; m.c.; fot. 2)

R. 8 - n. 257

N. 2 1368, 31 dicembre

Donazione di un annuo censo di 5 soldi sopra una casa in territorio di Thônes, fatta da Hudrico Fornier all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 28×25; b.c.; fot. 4)

R. 8 - n. 258

N. 3 1302-1393

Vendita dei suoi diritti sul territorio di Bois Berchier, fatta da Pietro Salteur di Vacherie (parrocchia di Thônes) all'Abbazia di Entr.

(22 dicembre 1393). Vendita di un'annualità dovutagli dagli eredi di Giacomo Blanc di Villars d'Amont, Pietro Vichyal e Rodolfo Bertyns di Thônes, fatta da Guglielmo Mondron della Vacherie (Thônes) all'Abbazia di Entr. (26 dicembre 1302).

(documento unico; perg.; cm. 51×22; m.c.; fot. 5)

R. 8 - n. 259

N. 4 1394-1398

Riconoscimento di vari particolari di Thônes di essere tenuti a prestazioni verso l'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 59×30; b.c.; fot. 5)

R. 8 - n. 260

N. 5 1400 circa

Decreto di Enrico Vignola, Giudice del Genevese con cui inibisce al Castellano di Thônes di rilasciare dal carcere certo Alberto de Dingiacco¹, in attesa delle deliberazioni dell'Abate di Entr.

(perg.; cm. 26×27; sig. dep., cauda s.; c.c.; fot. 4)

R. 8 - n. 261

N. 5 bis 1349, 29 giugno

Componimento di alcuni contrasti tra l'Abate di Entr., Enrico di Folliex ed Enrico, Curato di La Roche, quali procuratori di Nicoletta ed Enrichetta, figlie del fu Pietro Desoyriens per beni posti « sur Tronchin vers les Quartiers », dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia, posseduti da Gonod de Fontaine.

(perg.; cm. 62×50; b.c.; fot. 10)

R. 8 - n. 262

N. 6 1315

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Ugine.

(perg.; cm. 62×18; b.c.; fot. 4)

R. 8 - n. 263

N. 7 1364, gennaio

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Ugine e Uginette.

(perg.; rot. largo cm. 30; c.c.; fot. 18)

R. 8 - n. 264

N. 8 1317, 23 settembre

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Vernoz.

(perg.; cm. 30×21; m.c.; fot. 3)

R. 8 - n. 265

¹ Dingy.

- N. 9 1349
Convenzione tra l'Abate di Entr. ed Amedeo di Compeys, con cui si stipula che il primo abbia l'intera giurisdizione sugli uomini e feudi di Vernoz e il secondo partecipi alla nomina del giudice.
(perg.; cm. 64×31; c.c.; fot. 5) R. 8 - n. 266
- N. 10 1343, dicembre
Vendita di una terra enfiteutica in territorio di Vernoz, dipendente dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 33×18; sig. dep., cauda s.; fot. 3) R. 8 - n. 267
- N. 11 1353, novembre
Vendita di varie terre enfiteutiche in territorio di Vernoz, dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr., fatta da Giovanni Marchiant a Guglielmetto de Superfurnum.
(cart.; cm. 90×29; cc. 3 cucite; m.c.; fot. 5) R. 8 - n. 268
- N. 12 1362, 16 novembre
Vendita di una pezza di terra in territorio di Vernoz, dipendente dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr., fatta dai sudetti (N. 11).
(perg.; cm. 32×30; sig. dep., cauda d.; m.c.; fot. 4) R. 8 - n. 269
- N. 13 1369, 20 marzo
Riconoscimento di Jacques Clement di Vernoz di essere uomo ligio e tagliabile dell'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 65×25; m.c.; fot. 5) R. 8 - n. 270
- N. 14 1378, 2 giugno
Patenti con cui Matilde, Contessa di Ginevra, quale tutrice dei figli del fu Amedeo di Compeys e l'Abate di Entr., costituiscono Girardo di Menthonay, giurisperito, Giudice del luogo di Vernoz.
(perg.; cm. 16×29; 2 sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 3) R. 8 - n. 271
- N. 15 1378, 27 settembre
Convenzione tra Matilde, Contessa di Ginevra, tutrice dei figli di Amedeo di Compeys, e l'Abate di Entr. relativa alla nomina dei giudici e degli altri ufficiali nel territorio di Vernoz.
(perg.; cm. 26×37; sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 3) R. 8 - n. 272

- N. 16 1398
Consegnamento di beni enfiteutici in territorio di Vernoz.
(perg.; rot. largo cm. 32; m.c.; la 1^a e la 2^a perg. c.c.; fot. 24) R. 8 - n. 273
- N. 17 1415
Proroga di compromesso tra l'Abate di Entr. e Pietro di Compeys a mezzo di arbitri per la definizione di contrasti giurisdizionali concernenti il luogo di Vernoz.
(perg.; cm. 26×32; m.c.; fot. 3) R. 8 - n. 274
- N. 18 1423, 14 agosto
Ratifica di Matilde di Compeys della transazione tra il nobile Pietro di Compeys e l'Abate di Entr. per le differenze di giurisdizione concernenti il luogo di Vernoz.
(perg.; cm. 62×20; sbiad.; fot. 4) R. 8 - n. 275
- N. 19 1580, 27 agosto
Enfiteusi di beni in territorio di Vernoz, concessa dall'Abate di Entr. a Francesco Dimières.
(perg.; cm. 42×23 e 29; sig. impr. su carta, cauda s.; b.c.; forma trapezoidale; fot. 4) R. 8 - n. 276
- Mazzo 18 - (Beni)*
- N. 1 1214
Donazione della terra di Gerdil (territorio di Villars) fatta da Pietro de Murat all'Abbazia di Entr.
(perg.; cm. 33×24; m.c.; fot. 3) R. 8 - n. 277
- N. 2 1314, 27 febbraio
Vendita di beni enfiteutici, dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr. in territorio di Villars, fatta da Giacomo e Michele Bourcas a Girodo Bourcas.
(perg.; cm. 36×25; c.c.; fot. 4) R. 8 - n. 278
- N. 3 1317, 20 luglio
Cessione fatta da Pietro Lubat del fu Aimone ai fratelli Aimondo e Ludovico della sua parte di beni paterni e materni nel luogo di Villars, dipendenti dall'Abbazia di Entr.; con la conferma dell'Abate.
(perg.; cm. 16×29; c.c.; fot. 3) R. 8 - n. 279

N. 4 1391, 24 ottobre

Riconoscimento di vari particolari di Villars di essere uomini tagliabili e tenimentari di beni enfiteutici, dipendenti dal diretto dominio dell'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 60×29; sbiad.; fot. 5) R. 8 - n. 280

N. 5 1394-1403

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Villars, Forclaz, Thônes, Inverso, Liez, Perry, Tallions de Plan, Bellossier etc.

(perg.; rot. largo cm. 33; m.c.; fot. 85) R. 9 - n. 281

N. 6 1297, 15 aprile

Riconoscimento di tagliabilità fatta da Brunetto e Giovanni padre e figlio Alby di Villars, verso l'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 19×17; m.c.; fot. 3) R. 9 - n. 282

Mazzo 19 - (Beni)

N. 1 1349

Consegnamento di beni enfiteutici in territorio di Ville, fatto da Giovanni Marchand al Monastero di Entr.

(perg.; cm. 37×23; c.c.; fot. 3) R. 9 - n. 283

N. 2 1322, 28 giugno

Riconoscimento di Stefano di Villeneuve di essere tenimentario di beni enfiteutici, dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr. in territorio di Villeneuve.

(perg.; cm. 31×17; m.c.; fot. 3) R. 9 - n. 284

N. 3 1369, 5 ottobre

Consegnamenti di beni enfiteutici nei territori di Villeneuve, Bois Berchier e Grand Bornand, fatti all'Abbazia di Entr.

(perg.; rot. largo cm. 36; m.c.; fot. 8) R. 9 - n. 285

N. 4 1407-1408

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. in territorio di Villeneuve.

(perg.; rot. largo cm. 32; b.c.; fot. 8) R. 9 - n. 286

N. 5 1364, 15 luglio

Riconoscimento di Gioffredo del Ponte di essere uomo ligio e tenimentario di beni e di un mulino dipendenti dal dominio diretto dell'Abbazia di Entr. nel territorio di Vinz.

(perg.; cm. 43×29; b.c.; fot. 4) R. 9 - n. 287

N. 6 1358, 20 agosto

Affrancamento concesso dal nobile Nicodo du Vivier a Nicoletto Faconiat del Ponte di Vacherie dai vincoli di fedeltà e sudditanza, cui era tenuto verso di lui, con facoltà di rendersi uomo ligio dell'Abbazia di Entr. e approvazione di Amedeo, Conte di Ginevra.

(perg.; 2 docc. dim. varie; il 2° con sig. pend. cera nera, cauda s.; b.c.; fot. 5) R. 9 - n. 288/1. 288/2

N. 7 1340, 16 luglio

Vendita di beni nei territori di Vors e Marchey, fatta da Tommaso Panazio di La Roche a Girodo de Champelier, coll'obbligo di pagare un canone annuo all'Abbazia di Entr.

(perg.; cm. 41×26; sig. dep., cauda s.; c.c.; fot. 4) R. 9 - n. 289

N. 8 1350 circa

Enfiteusi di beni in territorio di Voserier, concessa dall'Abate di Entr. a un certo Perronodo.

(perg.; cm. 37×19; sig. dep., cauda s.; sbiad.; fot. 3) R. 9 - n. 290

N. 9 1371-1380

Consegnamenti di beni enfiteutici all'Abbazia di Entr. nei territori di Voserier, St. Ange e altrove.

(perg.; rot. largo cm. 27; c.c.; fot. 15) R. 9 - n. 291

ABBAZIA DI FILLY (rotoli n. 1 e n. 2)

Mazzo 1

N. 1 1220

Antiche *extentes* (estensioni dei diritti) della Casa di Filly oltre l'acqua del Vyon.

(perg.; rot. largo cm. 27; 2 sig. pend. dep.; m.c.; fot. 46) R. 1 - n. 1

- N. 2 1261
Vendita fatta da Rodolfo Clair e Giacometta sua moglie all'Abbazia di Filly dei diritti di pesca nel lago di Ginevra, chiamati « pesca di Filly », che Giacometta aveva avuto per successione ereditaria e testamentaria da Girodo di Terrant.
(perg.; cm. 14×27; 3 sig. pend. dep., cauda d.; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 2
- N. 3 1264, giugno
Accordo tra l'Abbazia di Filly, Anselmo Marchis e Giacomo suo fratello, per il passaggio all'Abbazia di Filly della terza parte del Bois d'Expagnier (Epagny?), con facoltà di venderla, alienarla e affittarla, eccetto una terra chiamata Bois de Barges e un'altra chiamata Chosaux d'Expagnier.
(perg.; cm. 11×29; sig. dep., cauda s.; fot. 3) R. 1 - n. 3
- N. 4 1264
Riccardo di Ballayson riceve in feudo dall'Abbazia di Filly tutte le terre ch'egli possiede tra Pombon e il Foron.
(perg.; cm. 13×30; sig. dep., filo c.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 4
- N. 5 1267
Cessione, fatta da Pietro di Perrignier a Pietro Ebrard di Thonon, di un annuo censo di 7 denari e 2 soldi per il « mucagio »¹.
(perg.; cm. 15×24; sig. dep., filo c.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 5
- N. 6 1278, novembre
Cessione di un corso d'acqua per un mulino.
(perg.; cm. 11×20; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 6
- N. 7 1278
Vendita, fatta dall'Abbazia di F., di un prato in territorio di Perrignier.
(perg.; cm. 22×28; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 7
- N. 8 1278
Vendita, fatta dall'Abbazia di F., di metà del bosco di Motalye.
(perg.; cm. 22×18; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 8

¹ = *muage* (?), diritto di mutazione.

- N. 9 1279, 17 giugno
Vendita fatta da Pietro Rafi di Sye (Sciez) all'Abbazia di F. della *queste*¹ del lago, ch'egli percepiva tutti i giovedì per il prezzo di 6 lire genevesi (Lago di Ginevra).
(perg.; cm. 13×24; sig. pend., cauda s.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 9
- N. 10 1280, festa del Beato Urbano
Vendita di un prato presso la Grangia di Perrignier, fatta da Stefano Bocum (?) di Draillant all'Abbazia di F.
(perg.; cm. 23×18; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 10
- N. 11 1289, 16 giugno
Pietro Rafi di Sye (Sciez) chierico, a nome pure di Girodo suo zio, di Giovanni, figlio di Girodo, di Aleysia, vedova di Guglielmo Rafi, fratello di Pietro e tutrice dei suoi figli, e di Anselmetto, figlio di Aleysia e di Guglielmo, obbliga in pegno la decima, che possiede in comune con essi sulla parrocchia di Sye, a favore dell'Abbazia di F. per 4 lire genevesi.
(perg.; cm. 18×19; sig. dep., cauda s.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 11
- N. 12 1292
Vendita fatta da Jacquet de Fonge all'Abbazia di F.
(perg.; cm. 21×28; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 12
- N. 13 1294, 2 dicembre
Vendita all'Abbazia di F. della sesta parte della decima della *ber-sina*² di Perrignier.
(perg.; cm. 17×25; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 13
- N. 14 1297
L'Abate e i monaci di F. ottengono il possesso di una chiesa.
(perg.; cm. 51×39; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 14
- N. 15 1301
Vendita all'Abbazia di F. della rendita annua di un coppo di frumento.
(perg.; cm. 15×21; sig. dep., cauda s.; c.c.; fot. 2) R. 1 - n. 15

¹ = imposta.

² = diritto sulla caccia.

Mazzo 2

- N. 16. 1310
Transazione tra l'Abbazia di F. e gli uomini di Villard per diritti di pascolo.
(perg.; cm. 51×27; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 4) R. 1 - n. 16
- N. 17 sec. XIV
Vendita all'Abbazia di F. della metà di un prato, fatta dai fratelli Rodolfo e Girodo di Magnevez.
(perg.; cm. 31×29; sig. dep., cauda s.; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 17
- N. 18 1311, 11 dicembre
Legato fatto da Ghirardo de Bono, curato di Féternes, a favore dell'Abbazia di F.
(perg.; cm. 13×29; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 18
- N. 19 1311, 6 marzo
Sentenza del Giudice del Chiablese, con cui mette l'Abbazia di F. in possesso dei beni in territorio di Draillant, da questa concessi in enfiteusi ad Aimonetto figlio di Riffier e a Giuseppe Picot, suo uomo, che non avevano pagato il censo dovuto.
(perg.; cm. 27×26; sig. pend., cauda s., che unisce il doc. a quelli seguenti n. 20 e 21; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 19
- N. 20 1314, 14 giugno
Il giudice medesimo autorizza la messa in possesso di cui sopra.
(perg.; cm. 8×23; sig. pend., cauda s., che unisce il doc. ai nn. 19 e 21; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 20
- N. 21 1312
Pietro Silvestre, Giudice del Chiablese ribadisce la sentenza di cui al N. 19
(perg.; cm. 19×22; sig. pend. cauda s., unisce il doc. ai nn. 19 e 20; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 21
- N. 22 1313, ottobre
Transazione tra Stefanodo e Aimonodo per una vigna e una terra dipendenti dal dominio diretto della Abbazia di F., in territorio di Mercmens (?).
(perg.; cm. 22×21; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 22

- N. 23 1313, 2 giugno
Vendita fatta da Anselmo Dubois all'Abbazia di F. della sua parte di « queste » del lago, secondo i confini qui stabiliti.
(perg.; cm. 22×24; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 23
- N. 24 1314, 13 giugno
Il Giudice del Chiablese rimette l'Abbazia di F. in possesso delle terre da questa concesse a Guglielmo de Scaragio e a suo figlio Giovanni, che non avevano pagato il censo dovuto.
(perg.; cm. 39×25; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 24
- N. 25 1315
Transazione tra l'Abbazia di F. e Guglielmo di Excevenay (Excevenex) per la *messellerie*¹ di Excevenex e altre cose.
(perg.; cm. 36×39; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 6) R. 1 - n. 25
- N. 26 1317
Consegnamento di beni enfiteutici presso la Grangia di Perrignier, dipendenti dall'Abbazia di F.
(perg.; cm. 24×33; sig. dep., cauda s.; c.c.; mutila; fot. 2) R. 1 - n. 26
- N. 27 1417-1418
Albergamento dei beni dell'eredità di Pietro Saige, fatto dall'Abbazia di Filly a Pietro Juglard di Meyrens (4 settembre 1417), con la conferma dell'Abate e dei Canonici di quell'Abbazia (2 febbraio 1418).
(perg.; 2 docc. dim. varie; sig. pend., cauda s., unisce le 2 perg.; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 27/1, 27/2
- N. 28 1318, 28 aprile
Riconoscimento degli uomini di Perrignier di essere ligi e tagliabili dell'Abbazia di F.
(perg.; cm. 44×27; sig. pend., cauda d.; b.c.; fot. 4) R. 1 - n. 28
- N. 29 1318, 12 febbraio
Vendita fatta all'Abbazia di F. dalla Dama Isabella di Syez (Sciez) di una rendita annua di sei coppi di grano e sei sestarii di vino, pagabili dai suoi eredi, per il prezzo di 23 lire genevesi.
(perg.; cm. 27×34; sig. dep., cauda s.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 29

¹ Incarico di sorvegliare le messi (?) o imposta sulle messi (?) *messelier* o *messeiller*=guardia campestre.

- N. 30 1321, 24 giugno
Vendita fatta all'Abbazia di F. da Giovanni, Signore di Langin delle decime di Meyrens e di Vues con le loro pertinenze e del diritto di percepire e imporre le decime perpetuamente nelle parrocchie di Lully e Avully e dei suoi possessi in terre, censi etc. nella parrocchia di Perrignier.
(perg.; cm. 40×30; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 4) R. 1 - n. 30
- N. 31 1327, 5 luglio
Nicola chierico, figlio di Girodo di Roverea (?) dona all'Abbazia di F. due pezze di terra in territorio di Perrignier, confinanti coi terreni dell'Abbazia.
(perg.; cm. 24×26; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 31
- N. 32 1326-1327
Vendite fatte all'Abbazia di F. da Pietro de la Fontaine di Poaz del reddito annuo di un coppo di frumento sopra una terra in territorio di Poaz e di diversi altri beni presso quel luogo (19 dicembre 1326), da Umberto Favre di Marignier di una rendita annua sopra i suoi beni per il prezzo di 60 soldi genevesi (3 gennaio 1327).
(perg.; doc. unico cm. 50×23; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 32
- N. 33 1327, 19 gennaio
Patenti di Edoardo Conte di Savoia, con cui ordinava al Giudice e Castellano di Chillon di prendere informazioni e rendere giustizia all'Abate di F., per i danni e gli insulti infertigli dal nobile Raymondo di Allinges.
(perg.; cm. 27×26; sig. dep., cauda s.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 33
- N. 34 1329, febbraio
Alberto, Curato di Thonon fa alcune donazioni all'Abbazia di F.
(perg.; cm. 22×23; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 34
- N. 35 1325, 19 gennaio
Legato di 7 coppi di frumento all'Abbazia di F. fatto da Pietro di Chatillon en Michaille.
(perg.; cm. 31×28; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 35

- N. 36 1332
Transazione tra l'Abbazia di F. e i coniugi Rodolfo di Jussi e Peroneta sua moglie per due pezze di vigna in territorio di Changier.
(perg.; cm. 56×26; sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 4) R. 1 - n. 36
- N. 37 1342, 21 giugno
Transazione tra Nicola Abate di F. e Mermeto de la Motte per una rendita di 7 coppi di frumento.
(perg.; cm. 29×29; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 37
- N. 38 1334, 28 ottobre
Albergamento di una pezza di vigna e di una piccola pezza di terra in territorio di Combe, parrocchia di Sciez fatta dall'Abbazia di F.
(perg.; cm. 31×32; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 38
- N. 39 1337, 4 gennaio
Riconoscimento di Rifeo e Aymone de Ceviens, fratelli, di tenere in enfiteusi dall'Abbazia di F. una terra in territorio di Pugy e di essere tenuti perciò al pagamento di un coppo di frumento.
(perg.; cm. 21×35; m.c.; fot. 3) R. 1 - n. 39
- N. 40 1352
Istrumento di scambio fatto tra l'Abbazia di F. e Giovanni Valli, giurisperito.
(perg.; 2 docc. dim. varie, uniti; b.c.; fot. 4) R. 1 - n. 40/1, 40/2
- N. 41 1343
Copia di concessione fatta da Amedeo VI, Conte di Savoia al Signore di Coudrée della giurisdizione in Coudrée, entro certi limiti, salva la giurisdizione dello stesso Conte e dell'Abbazia di F.
(perg.; cm. 52×53; c.c.; fot. 7) R. 1 - n. 41
- N. 42 1343, 30 aprile
Vendita all'Abbazia di Filly, fatta da Michele Du Bois e Giacometta, detta « Polie » sua moglie, figlia di Pietro Rafi du Bois, di un coppo di frumento annuo su una pezza di terra in Novet e di due soldi genevesi annui, dovuti da Rollet Michaliet su una *posa*¹ di terra presso Sciez, per mezzo di 70 soldi genevesi.
(perg.; cm. 26×36; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 42

¹ Misura agraria.

- N. 43 1344, 7 aprile
Transazione tra l'Abbazia di F. e il nobile Perronet del fu Enrico d'Allinges, Signore di Coudrée e sua moglie Beatrice del fu Aymone di Jussier, con cui dopo molte contestazioni si convenne che detti coniugi avrebbero pagato all'Abbazia annualmente un *bichet*¹ annuo di censo sulla parte di *terrage*² che percepivano nei luoghi nominati nell'atto, che il padre di Beatrice aveva riconosciuto di tenere in enfiteusi dall'Abbazia, col tributo di un *bichet* di grano, misura di Thonon, 16 denari genevesi e 3 denari genevesi di omaggio al cambiamento di signore, da essi rifiutato all'Abbazia.
(perg.; cm. 32×31; m.c.; fot. 4) R. 1 - n. 43
- N. 44 1345, 26 luglio
Scambio tra l'Abbazia di F. ed Enrico di Allinges, Signore di Coudrée dei censi, uomini e omaggi contenuti nel documento.
(perg.; cm. 65×48; b.c.; fot. 7) R. 1 - n. 44
- N. 45 1345, 28 luglio
Vendita fatta da Kames d'Yvoire e Agnese sua moglie all'Abbazia di F. dei diritti loro spettanti sulla decima di Chinaz di Jussier che essi tenevano da quell'Abbazia sotto il censo annuo di un *picot*³ di vino, misura di Thonon, per il prezzo di 2 soldi genevesi.
(perg.; cm. 17×30; sig. dep., cauda s.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 45
- N. 46 1346, 28 luglio
Vendita fatta da Mermet all'Abbazia di F. di alcune terre.
(perg.; cm. 30×30; sig. dep., cauda s.; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 46
- N. 47 1346, 7 luglio
Riconoscimento di Pietro Magni di Coudrée di essere tenuto a pagare all'Abate di F. un annuo tributo nella festa di S. Michele per le terre ch'egli teneva, dipendenti dall'Abbazia.
(perg.; cm. 15×35; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 47

¹ = misura di capacità.

² = diritto signorile sui frutti della terra.

³ = misura di capacità.

- N. 48 1347, 23 marzo
Accordo tra l'Abate di F. e Perreta di Jussier per una pezza di vigna presso Changier.
(perg.; cm. 20×40; m.c.; fot. 3) R. 1 - n. 48
- N. 49 1346
Cessione di un censo di 2 denari genevesi fatta da Pietro Mercurens all'Abate di F.
(perg.; cm. 23×27; sbiad.; fot. 3) R. 1 - n. 49
- N. 50 1346, 29 giugno
Riconoscimento di Mermet Bonard di Missirier di tenere in enfiteusi perpetua dall'Abbazia di F. la metà di alcune terre e boschi nel luogo di Chovasel e di essere quindi tenuto alle prestazioni qui nominate.
(perg.; cm. 18×35; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 50
- N. 51 1347
Consegnamenti di beni enfiteutici e riconoscimento di dipendenza dal Monastero di F. di vari particolari di Allinges, Coudrée etc.
(perg.; cm. 50×31; c.c., mutila; fot. 4) R. 1 - n. 51
- N. 52 1347, 22 luglio
Albergamento fatto da Bertolot Azard di Filly di una terra, davanti alla casa di Anselmo Barcard, a Rolet.
(perg.; cm. 17×23; m.c.; fot. 3) R. 1 - n. 52
- N. 53 1348, 23 marzo
Riconoscimento di Aimonet di Pilliet di tenere in « feudo condizionale » dall'Abbazia di F. un campo di due *pose* di terra presso Pilliet, gravato di un censo annuo di 8 soldi genevesi.
(perg.; cm. 15×34; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 53
- N. 54 1349, 22 dicembre
Assegnazione all'Abbazia di F., fatta da Raimondo Ladier figlio di Girard, di Evian, come tutore di Michelet, figlio di Giovanni Ladier, fratello di lui, di 20 soldi e 2 coppi di frumento di rendita annua, do-

vuti per le persone e possessi designati nell'atto e di Jaquemet Gletadeur, uomo tagliabile di Pietro Bonjour; il tutto in pagamento di un legato fatto all'Abbazia il 25 ottobre 1344 da Alberto Bonjour di un *muiz*¹ di frumento annuo per una messa anniversaria.

(perg., cm. 36×34; b.c.; fot. 4)

R. 1 - n. 54

N. 55 1349, 30 giugno

Girodo du Crues di Cessens e Aimoneto figlio di Giovanni du Crues riconoscono di tenere in feudo dal Monastero di F. 4 coppì annui di frumento (misura di Thonon), dovuti da Giovanni Larus di Marri-gnyens (Marigny?) e da altri uomini ligi del Monastero.

(perg.; cm. 15×38; b.c.; fot. 2)

R. 2 - n. 55

N. 56 1359, 24 ottobre

Giovanni di Compeys vende all'Abbazia di F. il suo uomo ligio Pietro Trous di Chengiez (?) coi beni e la discendenza presente e futura e ogni suo diritto su di lui.

(perg.; cm. 25×33; m.c.; fot. 2)

R. 2 - n. 56

N. 57 1359, 20 gennaio

Vendita fatta da Jeanot di Tegnins e Michaud suo figlio all'Abbazia di F. di un coppo di frumento annuo (misura di Thonon) per il prezzo di 40 soldi genevesi.

(perg.; cm. 26×28; b.c.; fot. 3)

R. 2 - n. 57

N. 58 1359

Vendita fatta dal nobile Riccardo di Compeys all'Abbazia di F. (24 febbraio) del prodotto del suo prato di Draillant nella località detta « au Batheor » per 3 anni, per il prezzo di 9 fiorini d'oro, e altra vendita per 2 anni per 6 fiorini (S. Luca).

(perg.; cm. 33×30; ingiallita; fot. 4)

R. 2 - n. 58

N. 59 1359

Estratto vidimato dal Giudice del Chiablese di una supplica dell'Abbazia di F. al Principe, per la giurisdizione su dodici feudi in territorio di Excevenex ed Excharins (2 marzo) e ordine del Conte

¹ = *muids*, misura di capacità.

Amedeo di Savoia al suo Castellano di Yvoire di non molestare gli uomini dell'Abbazia e di esercitare la giurisdizione entro i limiti stabiliti (4 febbraio).

(perg.; cm. 24×31; sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 3)

R. 2 - n. 59

N. 60 1351-1360

Vendita del chierico Perreto Bocelleis, all'Abate di F. di un censo dovutogli per un albergimento per il prezzo di 100 soldi genevesi (5 gennaio 1360) e cessione di un altro censo (9 dicembre 1351).

(perg.; cm. 38×32; b.c.; doc. unico; fot. 3)

R. 2 - n. 60

N. 61 1360, 20 luglio

Transazione tra l'Abbazia di F. e i fratelli Giovanni e Perreto relativa al possesso di alcune terre.

(perg.; cm. 38×42; c.c.; mutila; fot. 4)

R. 2 - n. 61

N. 62 1376, nell'ottava di S. Vincenzo martire

Donazione fatta da Umberto di Chillie all'Abbazia di F. di 5 soldi genevesi annui da percepirsi sul fitto del fu Pietro de Meldens e sui tenimentarii avvenire di tale fitto.

(perg.; cm. 19×21; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 3)

R. 2 - n. 62

N. 63 1381, 13 ottobre

Albergimento di una pezza di terra fatto da Stefano Lumbeis di Filly a Ugoneto Such.

(perg.; cm. 24×28; b.c.; fot. 2)

R. 2 - n. 63

N. 64 1381, 17 maggio

Sentenza dell'Ufficiale del Genevese in una causa tra l'Abbazia di F. e Merimet Carementrant, con cui quest'ultimo fu condannato a restituire all'Abbazia diversi possessori in case, terre, boschi in territorio di Carementrant, ch'egli pretendeva gli appartenessero.

(perg.; cm. 28×46; sig. dep., cauda s.; m.c.; fot. 4)

R. 2 - n. 64

N. 65 1384, 3 giugno

Transazione tra Jacopo de Billier Abate di F. e Pernigona di San Giorgio, Vedova di Enrico di Allinges.

(perg.; cm. 67×70; c.c.; mutila; fot. 7)

R. 2 - n. 65

- N. 66 1406, 6 novembre
Testamento noncupativo di Giovanni di Conchins, con cui legava una rendita annua all'Abbazia di F.
(perg.; cm. 28×35; b.c.; fot. 2) R. 2 - n. 66
- N. 67 1406, 4 luglio
Vendita di 3 pezze di prato, fatta da Pietro Bes fu Lingone a Piétre Pontet, che le cedette al Monastero di F., ottenendole in feudo.
(perg.; 2 docc. uniti; dim. varie; sig. dep., cauda s.; R. 2 - n. 67/1, 67/2 b.c.; fot. 4)
- N. 68 1304, 16 marzo
Testamento di Pietro Raffis di Sciez.
(perg.; cm. 40×29; sig. dep., cauda d.; b.c.; fot. 3) R. 2 - n. 68
- N. 69 1426, 16 aprile
Riconoscimento di Girard, detto « Parrochy » di Chassel di essere tenuto a pagare all'Abbazia di F. il diritto di pesca nel lago di Ginevra entro i confini stabiliti, e di dovere all'Abbazia la presa di un giorno e di una notte di pesca.
(perg.; cm. 24×37; b.c.; fot. 2) R. 2 - n. 69
- N. 70 1444
Aymoneto de Exert, come procuratore di Aymoneto Buflin di Margny, vende a Giovanni de la Rive dello stesso luogo una pezza di terra in quel territorio (7 gennaio). Conferma di Aymoneto Buflin (21 gennaio).
(perg.; cm. 41×33; m.c.; doc. unico; fot. 3) R. 2 - n. 70
- N. 71 1455, 13 dicembre
Ugoneto di Draillant riconosce di tenere in feudo dall'Abbazia di F. alcune pezze di terra.
(perg.; cm. 53×25; m.c.; fot. 3) R. 2 - n. 71
- N. 72 1536, 6 aprile
Vendita fatta da Pietro Henry de Glondet di Joudran, parrocchia di Lullin a Claudio Michon, canonico di Lullin, di una pezza di terra e prato di una *posa* in territorio di Joudran, per 30 fiorini d'oro e 12 soldi di Savoia e 1 moggio di avena.
(perg.; cm. 27×23; b.c.; fot. 3) R. 2 - n. 72

- N. 73 1449, 12 marzo
Albergamento fatto dall'Abbazia di F. a Umberto Boiget di una pezza di terra di tre *pose* nella parrocchia di Perrignier.
(perg.; cm. 34×31; b.c.; fot. 3) R. 2 - n. 73

ABBAZIA DI SAN PONZIO DI NIZZA (rotoli n. 1 a n. 6)

Mazzo 1

- N. 1 1115, 8 giugno
Copia della Bolla del Papa Pasquale II, con cui sottopone al governo del Vescovo di Nizza il Monastero di S. Ponzio con le chiese da esso dipendenti nel territorio della parrocchia di Nizza, quelle di S. Maria di Clans, S. Maria di Peglia e il Castello di Drappo.
(cart.; cm. 32×20; cc. 2; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 1
- N. 2 1144, 5 aprile
Copia della Bolla del Papa Lucio II, con cui incarica il Vescovo di Nizza di far perpetuamente osservare nella sua cattedrale l'Ordine canonico stabilito sotto la regola di S. Agostino, e conferma a favore del Vescovo stesso il possesso di tutti i beni presenti e futuri, sottoponendo alla sua giurisdizione le chiese di S. Maria di Clans, S. Lorenzo d'Il-lonza, di Bran, S. Maria di Peglia, S. Tecla e S. Maria di Villavecchia, dell'Olivio, S. Maria del Porto di Monaco, il Castello di Drappo e il Monastero di S. Ponzio con le chiese dipendenti, situate in quel Vescovado.
(cart.; cm. 32×20; cc. 2; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 2
- N. 3 1203, 3 dicembre
Convenzione tra Giordano Richero, Podestà di Nizza, e l'Abbazia di S. P., con cui viene a questa permesso di servirsi dell'acqua del Paglione per bagnare i suoi orti in territorio di Roccabigliera due volte la settimana, senza pregiudizio però dei mulini posseduti dal Giordano sul Paglione (copia).
(cart.; cm. 33×23; cc. 4; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 3
- N. 4 1265-1720
Copia di Bolla del Papa Urbano IV, con cui sottopone il Monastero

di S. P. di Nizza a quello di S. Vittore di Marsiglia, dipendente direttamente dalla Santa Sede (1265, 8 febbraio). Vari atti di visita dei Deputati visitatori del Monastero di S. Vittore (1566-1720).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 27 compl.; b.c.; fot. 42) R. 1 - n. 4/1, 4/2

N. 5 1362, 7 luglio

Copia di convenzione tra l'Abate e Monaci di S. P. e la Città di Nizza sulle questioni nate tra loro, in seguito a una sentenza arbitrale, relativa alla ricognizione dei beni, se moventi dal diretto dominio di quell'Abbazia, e al pagamento dei laudemii, trezeni e altri diritti spettanti all'Abbazia stessa.

(cart.; cm. 26×17; cc. 12; b.c.; fot. 25) R. 1 - n. 5

N. 6 1433-1782

Volume di documenti relativi all'Abbazia di S. P.

(cart.; cm. 26×17; cc. 116; b.c.; fot. 215) R. 1 e 2 - n. 6

N. 7 1464

Capitoli relativi ai casi in cui gli enfiteuti dell'Abbazia di S. P. avrebbero dovuto pagare il laudemio ed essere sottoposti a caducità e devoluzione.

(cart.; cm. 34×23; cc. 17; b.c.; fot. 30) R. 2 - n. 7

N. 8 1548, 8 maggio

Copia del giuramento di fedeltà prestato dal Canonico Giovanni Salvatoris in qualità di Procuratore di Onorato Martello, Abate di S. P. nelle mani del Duca Carlo III di Savoia.

(cart.; cm. 26×17; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 2 - n. 8

N. 9 1570, 9 febbraio

Approvazione dell'Abate di S. P. dell'acquisto di una casa in Nizza, sotto il forno dell'Abbazia, sottoposta al servizio di 4 soldi annui di Genova verso la stessa, fatto per parte di Paolino Caissotti da Gian Francesco Roffier, con la quitanza del laudemio e trezeno, pagati in occasione del contratto e l'affrancamento dei forni esistenti presso la casa.

(perg.; cm. 56×29; m.c.; fot. 5) R. 2 - n. 9

N. 10 1590, 9 febbraio

Lettera del Cardinale di Mondovì al Duca Carlo Emanuele I, in

cui gli notifica la vacanza dell'Abbazia di S. P. di Nizza, perchè nominare l'Abate.

(cart.; cm. 28×21; sig. ader. impr. su carta; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 2 - n. 10

N. 11 1593, 24 febbraio

Copia di transazione tra Mons. Ludovico di Boglio, Vescovo di Venza, Abate di S. P. e i Monaci Conventuali del Monastero, relativa alla pensione dovuta ai Monaci per il loro mantenimento.

(cart.; cm. 34×22; cc. 8; b.c.; fot. 12) R. 2 - n. 11

N. 12 1594, 1 giugno

Beneplacito apostolico per l'esecuzione dell'istrumento di transazione tra Mons. di Boglio e i Monaci di S. P. del 1593.

(cart.; cm. 34×22; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 2 - n. 12

N. 13 1671

Lettera di Mons. Lascaris, Vescovo di Carpentras sul ricorso a Sua Santità fatto dai Padri Benedettini e Camaldolesi per la surrogazione dei secondi ai primi nell'Abbazia di S. P. di Nizza (13 marzo), e copia del memoriale presentato dai Padri e di lettera di Mons. Fagnani a Mons. Lascaris sull'argomento, relazione sulla fondazione dell'Abbazia e stato dei redditi, spettanti all'Abate Commendatario e di quelli assegnati ai Monaci.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. compl. 18) R. 2 - n. 13 a 17

N. 14 1673, 3 marzo

Copia a stampa di Decreto della Sacra Congregazione per l'unione del Monastero di S. P. alla Congregazione Cassinese, alla riserva della Mensa Abbaziale ed altre ragioni dell'Abate Commendatario.

(cart.; cm. 38×27; b.c.; fot. 9) R. 2 - n. 18

N. 15 1673-1681

Lettere e Memorie varie riguardanti l'aggregazione del Monastero di S. P. alla Cattedrale di Nizza, che poi non ebbe effetto, e l'unione di quel Monastero alla Congregazione di Montecassino.

(cart.; 35 docc. dim. varie; cc. compl. 107; b.c.; fot. compl. 186) R. 2 e 3 - n. 19 a 54

- N. 16 1675, 2 maggio
Affittanza, fatta dall'Abate di S. P., Mons. di Carpentras Gaspare Lascaris a favore di Andrea Isoardi e Pietro Alziario dei beni e redditi dell'Abbazia di S. P., per il fitto annuo di 700 ducaton, per tre anni.
(cart.; cm. 26×18; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 3 - n. 55
- N. 17 1681, 2 luglio
Copia di Breve del Papa Innocenzo XI a Madama Reale Maria Giovanna Battista, con cui, in seguito all'ordine papale per l'esecuzione dell'unione del Monastero di S. P. alla Congregazione Cassinese, la esorta a prestare assistenza a tale Congregazione, per la rivendicazione dei beni occupati indebitamente a quel Monastero.
(cart.; cm. 37×26; b.c.; fot. 2) R. 3 - n. 56
- N. 18 1684, 6 dicembre
Memoria sulla riduzione dell'Abbazia di S. P. di Nizza, vacante per la morte dell'Abate Lascaris, alle mani della Camera Apostolica, con lo stato delle sue pertinenze, redditi e pesi.
(cart.; cm. 30×20; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 3 - n. 57
- N. 19 1688, 31 maggio
Copia delle Esecutoriali del Vescovo di Nizza, Provana alla Bolla di Innocenzo XI, impetrata dai Monaci di S. P. nel 1687, per la riunione di molti beni dell'Abbazia alla Mensa Conventuale.
(cart.; 3 docc.; dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; compl. fot. 41) R. 3 - n. 58 a 60
- N. 20 1692
Atti di riduzione a favore del Reale Patrimonio dell'Abbazia di S. P., dei feudi, redditi di S. Biagio, e della quarta parte della Signoria di S. Andrea, in seguito alla morte dell'Abate Don Pietro Gioffredi.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 51; b.c.; compl. fot. 95) R. 3 - n. 61 a 61/6
- N. 21 1693, 12 giugno
Obbligo di lire 540, passato dall'Ebreo Isac Alferes Lopez alla Camera Apostolica e per essa all'Arcidiacono Torrini di Nizza, succollatore degli spogli per *trezeni*¹ e *arreraggi*², spettanti a quella Camera

¹ = diritti sulle vendite.

² = arretrati.

- ed esatti dall'Ebreo, durante la vacanza dell'Abbazia di S. P. di Nizza (4 dicembre 1648-13 giugno 1658), in qualità di cessionario del fu Abate Lascaris.
(cart.; cm. 27×18; cc. 4; sig. ader. impr. su carta; b.c.; fot. 7) R. 3 - n. 62
- N. 22 s. d.
Supplica a S. M. dell'Abate Bencini per percepire 300 scudi romani, dovutigli dalla Mensa Conventuale dell'Abbazia di S. P.
(cart.; cm. 35×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 3 - n. 63
- N. 23 1702-1717
Quitanze diverse della Camera Apostolica a favore del Monastero di S. Ponzio di Nizza per il quindenio da esso dovuto a causa dello smembramento di diversi diritti e beni dalla Mensa Abbaziale a quella Conventuale di quel Monastero.
(cart.; 3 docc.; cm. 26×17; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 10) R. 4 - n. 64 a 66
- N. 24 1723
Lettere, memorie e informazioni prese dal Senatore Frichignono sulla condotta irregolare dei tre Monaci dell'Abbazia di S. P.; D. Grimaldi, D. Ghis e D. Caravadosso, banditi dai R. Stati di ordine di S. M.; e una memoria sulla cattiva condotta del Prete Nicolas, Parroco di Gattieras.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. compl. 40) R. 4 - n. 67 a 75
- N. 25 1725, 30 maggio
Istanza dell'Abate di S. Vittore di Marsiglia, perchè si faccia ritornare il Monaco Grimaldi, ritiratosi in quell'Abbazia, al suo Monastero naturale di S. Ponzio di Nizza.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 4 - n. 76
- N. 26 s. d.
Riflessi del Priore Palazzi sulla Bolla di Innocenzo XI di unione dei beni dell'Abbazia di S. P. di Nizza alla Mensa Conventuale, pregiudiziale dell'Abate.
(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. 4 compl.; b.c.; fot. 8) R. 4 - n. 77, 78

- N. 27 1728, 19 gennaio
Giuramento di fedeltà a S. M. prestato dall'Abate di S. P., Francesco Domenico Bencini.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 4 - n. 79
- N. 28 1732, 31 marzo
Memoria dell'Ufficiale Metropolitano Milon, riguardante lo stato dei redditi dell'Abbazia e Mensa Conventuale di S. Ponzio, con una lettera di accompagnamento.
(cart.; 2 docc.; cm. 34×23; cc. 6 compl.; b.c.; fot. 13) R. 4 - n. 80, 81
- N. 29 1769, 11 febbraio
Memoria riguardante lo stato dell'Abbazia di S. Ponzio.
(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 13) R. 4 - n. 82
- N. 30 1781-1782
Disputa a favore dei Monaci Benedettini dell'Abbazia di S. P. di Nizza, per escludere quell'Abate Commendatario dalla sua pretesa giurisdizione sulla disciplina monastica e sulla vita claustrale del Monastero; rappresentanza di 6 monaci di quel Monastero; lettere dell'Avvocato Fiscale di Nizza sui provvedimenti presi da S. M. contro quei monaci e carte relative.
(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 107; b.c.; fot. R. 4 e 5 - n. 83 a 96 compl. 194)
- N. 31 1790-1791
Progetti di soppressione del Convento dei Benedettini sotto il titolo di S. P. presso Nizza, con lo stato dei redditi del Monastero.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. 38) R. 5 - n. 97 a 103
- N. 32 1530, maggio
Memoria del Governatore di Nizza, Signore di Saleneuve sull'unione dell'Abbazia di S. P. alla Mensa Episcopale di Nizza.
(cart.; cm. 30×22; cc. 2; m.c.; fot. 5) R. 5 - n. 104
- N. 33 1641, 19 settembre
Rinuncia di Mons. Carlo Antonio Ripa, Vescovo di Mondovì a favore dell'Abate Vittorio Agostino Ripa e di Ottavio Sagazzoni, Arciprete di Chieri della pensione di 100 scudi d'oro, di cui era stato prov-

- visto sui redditi dell'Abbazia di S. P. con bolle pontificie 26 aprile 1596, in virtù della facoltà ottenuta dal Sommo Pontefice Urbano VIII il 23 luglio 1638.
(cart.; 2 docc. cm. 27×18; cc. 18 compl.; b.c.; fot. compl. 34) R. 5 - n. 105/1, 105/2
- N. 34 1650
Copia di atti e scritture originali, prodotti nella comparsa per l'Abbazia di S. P. da Don Giacomo Corradi, Vicario e Luogotenente Generale in essa per il Principe Eugenio Maurizio di Savoia, contro i fratelli Ghiberti ed Angiola loro madre.
(cart.; cm. 27×18; cc. 57; b.c.; fot. 116) R. 5 - n. 106
- N. 35 1670, 26 giugno
Rescritto del Nunzio Pontificio, portante precetto per il pagamento della pensione assegnata ai fratelli Morozzo sull'Abbazia di S. P., conferita all'Abate Lascaris, con sequestro di somme dovute a costui, a cautela di tale pagamento (a stampa).
(cart.; cm. 37×23; b.c.; fot. 3) R. 5 - n. 107
- N. 36 1727, 26 novembre
Copia autentica di Bolla di Benedetto XIII al Re Vittorio Amedeo II a favore dell'Abate Bencini, nominato all'Abbazia di S. P.
(cart.; cm. 28×20; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 5 - n. 108
- N. 37 1742, 24 settembre
Lettera dell'Abate Palazzi di Selve al Conte di St. Laurent, Segretario di Stato per gli Affari Interni, in cui espone la richiesta dell'Abate Commendatario di S. P., Bencini, di avere l'assistenza del R. Economato per la difesa delle prerogative abaziali.
(cart.; cm. 30×20; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 5 - n. 109
- N. 38 1744, 26 aprile
Lettera dell'Abate Palazzi di Selve al Conte di St. Laurent, in cui gli annunzia la morte dell'Abate Bencini, Commendatario di S. P.
(cart.; cm. 30×20; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 5 - n. 110
- N. 39 s. d.
Memoria sui redditi dell'Abbazia di S. P.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 3 compl.; b.c.; fot. 6) R. 6 - n. 111/1, 111/2

- N. 40 1746-1770
Transunto di bolle di provvisione dell'Abbazia di S. P. a favore dell'Abate Colombardo e dell'Abate Rambaudi.
(cart.; 2 docc. cm. 27×20; cc. 5 compl.; b.c.; fot. 12) R. 6 - n. 112, 113
- N. 41 1788
Lettera del Vescovo di Nizza relativa al Monastero di S. P. e supplica di Don Giuseppe Coppon, Priore claustrale dello stesso Monastero a S. M.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 4 compl.; b.c.; fot. 8) R. 6 - n. 114/1, 114/2
- N. 42 1820-1822
Nomina dell'Abate Giuseppe Antonio Trinchieri all'Abbazia di S. P.
(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. compl. 18) R. 6 - n. 115/1 a 115/10
- N. 43 1827
Il Cav. Pozzi, Segretario di Stato agli Esteri, comunica un estratto di lettera del Padre Ministro dei Gesuiti di Nizza sulla domanda del locale di San Ponzio.
(cart.; 2 docc. cm. 31×21; b.c.; fot. 3) R. 6 - n. 116/1, 116/2
- N. 44 1826
Giuramento dell'Abate Spitalieri di Cessole, cui fu conferita l'Abbazia di S. Ponzio di Nizza.
(cart.; 2 docc. cm. 31×21; cc. 4 compl.; b.c.; fot. 4) R. 6 - n. 117/1, 117/2
- N. 45 1827
Il Canonico Spitalieri di Cessole, Abate di S. P., chiede un trattamento provvisorio, finchè siano terminate le liti concernenti l'esazione delle entrate dell'Abbazia, di cui è investito.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. 5 compl.; b.c.; fot. 10) R. 6 - n. 118/1 a 118/4
- N. 46 1832
Il Canonico Spitalieri di Cessole chiede l'autorizzazione di fondare nell'antico monastero della sua Abbazia di S. P. un Convitto Ecclesia-

- stico, sotto la direzione dei Padri della Missione di S. Vincenzo de' Paoli.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 3 compl.; b.c.; fot. 6) R. 6 - n. 119/1, 119/2
- N. 47 1827
Liquidazione di parte dell'asse gesuitico a favore dell'Abbazia di S. P.
(cart.; dim. varie 3 docc.; b.c.; fot. 6) R. 6 - n. 120/1 a 120/3
- ABBAZIA DI SANTA MARIA DI SIXT (rotoli n. 1 e n. 2)
- N. 1 1144
Copia di memoria sulla fondazione dell'Abbazia di S. Maria di Sixt, tratta dagli archivi dell'Abbazia di Abbondance.
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 7) R. 1 - n. 1
- N. 2 1318, 30 settembre
Copia di lettera del Delfino Ugo, Signore di Faucigny, con cui, tenendo conto dei privilegi accordati dai suoi predecessori all'Abate e Religiosi di Sixt, dichiara ch'essi possono esercitare ogni giurisdizione entro i confini descritti nel documento, salvo la condanna a morte.
(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 12) R. 1 - n. 2
- N. 3 1334, 8 marzo
Copia di lettera del Giudice di Faucigny, per il Delfino di Vienna, Umberto, con cui ordina al Castellano di Samoën e di Châtillon di osservare i privilegi dell'Abate e Religiosi di S., enunciati nel documento, per l'esercizio della giurisdizione entro i confini descritti.
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 1 - n. 3
- N. 4 1444
Processo dell'Abate di Sixt contro Enrico e Claudio Burdet davanti al Consiglio delle Appellazioni del Duca Ludovico di Savoia residente a Ginevra, sopra il riconoscimento di certi beni come feudo dell'Abbazia, che i fratelli Burdet rifiutavano di fare, tenendo presente la

contestazione che il Procuratore Fiscale faceva all'Abate che tali beni erano di feudo ducale.

(cart.; vol. cm. 30×22; cc. 29; b.c.; fot. 55)

R. 1 - n. 4

N. 5

1498, 2 maggio

Lettere Patenti del Duca Filiberto di Savoia in favore del Cardinale di S. Maria, Abate Commendatario di S., per ordinare ai possessori di beni dipendenti dall'Abbazia di farne riconoscimento nelle mani dei Commissari dell'Abate.

(cart.; 3 docc. dim. varie uniti dal sig.
ader. impr. sul primo; b.c.; fot. 4)

R. 1 - n. 5

N. 6

1606, 27 novembre

Copia di procura di Jacques de Mouxy, Abate di S. per ottenere dal Papa di eleggere Umberto de Mouxy, figlio naturale di Gian Francesco de Mouxy, Signore di S.t Paul, suo coadiutore nell'Abbazia.

(cart.; cm. 27×17; cc. 4; b.c.; fot. 7)

R. 1 - n. 6

N. 7

1618, 13 e 15 settembre

Copia di Decreti di S. Francesco di Sales per la restaurazione della disciplina regolare nel Monastero di Sixt sotto i titoli seguenti:

De Professione facienda a venerabilibus Canonicis huius Monasterii
De Electione Prioris et Superioris.

De oboedientia regulari.

De Officiis et Ritibus.

De Studio et Libris.

De Mensa et Lectione.

De Capitulo faciendo.

De Mulieribus expellendis a Monasterio.

De Titulis et Instrumentis ad jura Monasterii spectantibus

De Praebendis.

De Edificiis.

(cart.; doc. unico; cm. 27×17; cc. 8; b.c.; fot. 14)

R. 1 - n. 7

N. 8

s. d.

Arbitrato del Vescovo di Ginevra in seguito all'arrêt, ottenuto dai Canonici di Sixt, per il pagamento degli arretrati delle loro pensioni o prebende, ad essi dovute dall'Abate dell'Abbazia per gli anni specificati.

(cart.; cm. 27×17; cc. 6; b.c.; fot. 11)

R. 1 - n. 8

N. 9

27 settembre 1622 e 18 aprile 1624

Copia di due quitanze in favore dell'Abate di Sixt, Umberto de Mouxy, delle decime pagate per quell'Abbazia e per il Priorato di Grésy e per quanto fu da lui pagato in occasione dell'insediamento del Vescovo di Ginevra.

(cart.; 3 docc. cm. 27×17; b.c.; fot. 5)

R. 1 - n. 9

N. 10

s. d.

« Avis en droit » ossia « plaide » sui contrasti esposti davanti all'Ufficiale di Ginevra tra il Nobile Sigismondo Carron « demandeur » e l'Abate di S., Umberto de Mouxy « deffendeur du possessoire » dell'Abbazia.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. 29)

R. 1 - n. 10

N. 11

1645, 29 dicembre

Estratto delle Bolle per l'Abbazia di S., concesse dal Papa Innocenzo X a Pierre di Bellegarde; del placet di Madama Reale Cristina in suo favore e dell'arrêt della Camera dei Conti per la mano levata dalle rendite di quell'Abbazia.

(cart.; doc. unico cm. 31×23; cc. 8; b.c.; fot. 17)

R. 1 - n. 11

N. 12

1646, settembre

Parere della Camera dei Conti sulle rappresentanze fatte a S. A. R. dal Prevosto Taroni riguardo all'Abbazia di S., di cui aveva avuto il consenso di S. A. R. per esserne provvisto di preferenza rispetto a chiunque altro, per impedire al Barone di Bellegarde, che ne aveva ottenuto la carica di Coadiutore, senza quel consenso, di ottenerne le Bolle di Provvisione.

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 1 - n. 12

N. 13

s. d.

Supplica al Papa per parte del Duca Carlo Emanuele II, con cui si prega S. Santità di conferire l'Abbazia di S. all'Abate Cagnol e il Priorato di Pagno, di cui quegli era investito e da cui avrebbe dovuto dimettersi, all'Abate di S. Thomas. (copia)

(cart.; cm. 26×20; cc. 2; b.c.; fot. 3)

R. 1 - n. 13

N. 14

s. d.

Parere relativo alla rinuncia dell'Abate Taroni al diritto acquisito sull'Abbazia di S., per le Bolle da lui ottenute da S. Santità.

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; fot.
compl. 14)

R. 1 - n. 14

N. 15 1688, 1 ottobre
Estratto delle Bolle del Papa Innocenzo XI a favore dell'Abate di Cheséry per l'Abbazia di S., col placet di S. A. R., il decreto del Senato e l'arrêt della Camera dei Conti, per la fulminazione di quelle Bolle e la « mano levata » dalle rendite di quell'Abbazia.
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 6) R. 1 - n. 15

N. 16 1728, 18 febbraio
Presentazione al Papa Benedetto XIII, e nomina fatta dal Re Vittorio Amedeo II all'Abbazia di S. dell'Abate Carlo Enrico Salteur, col certificato del suo Battistero, le Lettere di Tonsura, gli Ordini minori e una nota dei Benefizi, da lui posseduti.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. 8 R. 1 - n. 16/1 a 16/5 compl.)

N. 17 s. d.
Cinque consultazioni, con cui si dimostra che S. A. R. ha il diritto di nominare all'Abbazia di S., come agli altri benefici concistoriali di Savoia, compresi negli Indulti di Nicolò V e degli altri Sovrani Pontefici.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 57; R. 1 e 2 - n. 17/1 a 17/4 b.c.; fot. compl. 97)

N. 18 1728, 15 novembre
Giuramento di fedeltà a S. M., fatto dall'Abate di S., Carlo Giuseppe Valperga.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; la 1ª pag. illeggibile; fot. 3) R. 2 - n. 18

N. 19 1759, 28 maggio
Affrancamento fatto dall'Abate Giuseppe Paernat de la Palud, Abate di S., delle persone e feudi della Parrocchia di Sixt da ogni omaggio tagliabile censito e altro di simile natura; con l'approvazione del Vescovo e osservazioni fatte su tale affrancamento.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 28; b.c.; fot. 47) R. 2 - n. 19/1 a 19/3

N. 20 1761, 26 agosto
Copia di Bolla del Papa Clemente XIII di commissione al Vescovo di Ginevra per l'approvazione del contratto di affitto perpetuo, fatto dai Monaci di Sixt, dei beni di quell'Abbazia; col parere dell'Abate Palazzi e altre scritture sul medesimo oggetto.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 29; b.c.; fot. 56) R. 2 - n. 20/1 a 20/7

N. 21 1727, 26 novembre
Copia di Bolla del Papa Benedetto XIII al Re Vittorio Amedeo II, a favore dell'Abate Carlo Giuseppe Valperga, nominato all'Abbazia di Sixt.
(cart.; cm. 27×20; cc. 4; b.c.; fot. 6) R. 2 - n. 21

ABBAZIA DI SANTA MARIA DI TALLOIRE (rotoli n. 1 a n. 11)

Mazzo 1

N. 1 1010, luglio
Copia di salvaguardia accordata da Beroldo di Saxe, Vice-Re di Arles per il Re Rodolfo e Vicario Imperiale, al Monastero di S.ta Maria e dei Ss. Martino e Benedetto di Talloire, fondato dal medesimo Re Rodolfo.
(cart.; cm. 35×23; cc. 2; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 1

**N. 2 1031 circa
Copia di donazione della Regina Ermengarda, moglie del Re Rodolfo, al Monastero di S.t Martin de Savigny, da lei fondato nel luogo di Talloire, dei luoghi di Doussard, Marliz, Versonex, Bluffy, con le chiese, le dipendenze e altri beni specificati, e di altra donazione del Re Rodolfo, su richiesta della stessa Regina Ermengarda, in favore dello stesso Monastero, della città di Talloire e della chiesa dedicata a S.ta Maria e ai Ss. Pietro e Maurizio.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 8; fot. 13; Mscr. Francia - Abbazie; R. 1 - n. 1-13)

N. 3 1291, 29 dicembre
Lettere del Conte Amedeo di Ginevra di conferma, in favore del Priorato di Talloire, delle donazioni a questo fatte dai suoi antenati col privilegio di poter acquistare feudi dipendenti dal suo dominio, senza la necessità del suo consenso.
(copia; cart.; cm. 30×22; cc. 2; m.c.; fot. 5) R. 1 - n. 3¹

N. 4 1297, 11 giugno
Sentenza del Conte Amedeo di Ginevra sui contrasti tra Jacquemin

¹ Il n. 2 non esiste.

di Menton Priore di Tal. e Perron di Duin relativamente alla giurisdizione su alcuni uomini della terra di Ruagny.

(perg.; cm. 26×25; sig. pend. cera, cauda d., 2 sig. dep. cauda d.; b.c.; fot. 2)

R. 1 - n. 4

N. 5

1310, 29 agosto

Copia di contratto di scambio tra il Conte Guglielmo di Ginevra e Riccardo di Duin da una parte e il Priore di Talloire dall'altra degli uomini e beni appartenenti al Conte e a Riccardo nella parrocchia di Montmin, con la riserva delle pene di morte e mutilazione, in cambio della giurisdizione e beni del Priorato di Tal. in territorio di Ruanger, con l'approvazione di Agnese di Savoia, contessa di Ginevra.

(cart.; cm. 30×22; cc. 4; b.c.; fot. 7)

R. 1 - n. 5

N. 6

1526

Ruolo dei fuochi, uomini e giudiziarii dell'Abbazia di Tal.

(cart.; vol. cm. 28×19; cc. 40; b.c.; fot. 66)

R. 1 - n. 6

N. 7

1526, 29 agosto

Lettere di Filippo di Savoia, Conte di Genevese di deputazione di un Guardiano dell'Abbazia di Tal.

(cart.; cm. 37×29; sig. ader.; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 1 - n. 7

N. 8

1527, 24 gennaio

Riconoscimento dei Religiosi di Tal. a Filippo di Savoia, Duca del Genevois e di Nemours, della pertinenza del Jus Patronati, Nomina e Presentazione a quell'Abbazia, come avente causa dei suoi predecessori.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 9)

R. 1 - n. 8/1 a 8/3

N. 9

1621-1676

Sommario di documenti relativi alla giurisdizione spirituale e temporale dell'Abbazia di Tal., con una memoria in cui si dimostra che gli Abati Commendatarii hanno gli stessi diritti di giurisdizione spirituale e temporale sui Religiosi, che prima spettavano agli Abati Claustrali.

(cart.; cm. 27×19; cc. 8; b.c.; fot. 10)

R. 1 - n. 9

N. 10

1621, 20 ottobre

Copia di Patenti del Duca Carlo Emanuele I in favore di S. Fran-

cesco di Sales, Vescovo di Ginevra, per lo stabilimento della riforma in tutti i Monasteri dell'Ordine Benedettino nei suoi stati e quindi nel Monastero di Tal., appartenente a quell'Ordine.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 1 - n. 10

N. 11

1624-1634

Copia di Breve del Papa Urbano VIII di separazione del Monastero di S.ta Maria di Tal. dalla Congregazione di Savigny, mettendolo sotto la protezione immediata della Santa Sede ed esentandolo dalla giurisdizione dell'Abate di Savigny (4 luglio 1624); arrêt del Senato di Savoia in data 5 settembre seguente con cui si permette l'esecuzione del Breve, in quanto riguarda lo spirituale e la riforma dei costumi, e altro arrêt dello stesso (27 luglio 1634), su domanda del Priore e dei Benedettini Riformati di Tal., contro l'Abate Commendatario di Savigny, con cui si permette l'esecuzione e la fulminazione del Breve sopra ricordato.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. 27)

R. 1 e 2 - n. 11/1 a 11/3

N. 12

s. d.

Factum del Priore Commendatario di Tal., Cesare Perrone sui contrasti coi Religiosi del suo Monastero, relativi alla pretesa di questi di essere chiamati consignori di Tal., sul pagamento delle prebende e la manutenzione dei fabbricati del Monastero; con una nota delle rendite, fornite per la prebenda monacale.

(cart.; cm. 27×20; cc. 10; b.c.; fot. 19)

R. 2 - n. 12

N. 13

1632, 17 maggio

Copia di Patenti del Duca Vittorio Amedeo I con cui ordina tra l'altro al Senato di Savoia di dare esecuzione alla Bolla di Urbano VIII del 4 luglio 1624, e conferma quanto era stato fatto in favore della Riforma dell'Ordine Benedettino nel Monastero di Tal., prendendolo sotto la sua speciale protezione.

(cart.; cm. 27×20; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 2 - n. 13

N. 14

1638, 20 novembre

Copia di Patenti di Madama Reale Cristina di approvazione e ratifica di tutte le concessioni in favore dei Religiosi di Tal. con l'esecuzione delle Bolle da essi ottenute.

(cart.; cm. 27×20; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 2 - n. 14

- N. 15 1637, 12 luglio
Copia autentica di Breve del Papa Urbano VIII di conferma dell'unione dei Priorati di Rumilly, Thy, Chindrieu e Sillingy al Monastero di S.ta Maria di Tal.
(cart.; cm. 26×19; cc. 10; b.c.; fot. 16) R. 2 - n. 15
- N. 16 s. d.
Factum per i Religiosi di Tal. riguardante l'unione a quel Monastero dei piccoli Priorati di Rumilly, Sillingy e Thy. (a stampa)
(cart.; cm. 22×16; cc. 8; m.c.; fot. 17) R. 2 - n. 16
- N. 17 1644
Parcella delle spese, fatte dal Procuratore Fiscale e Demaniale del Genevese, relative al Processo in contrasto col Reverendo Cesare Perrone, Priore di Tal.
(cart.; vol. cm. 25×17; cc. 62; b.c.; fot. 124) R. 2 - n. 17
- N. 18 s. d.
Memoria dell'Ambasciatore di Francia per impedire l'unione del Priorato di Tal. alla Congregazione di Montecassino, per la sua dipendenza dall'Abbazia di Savigny.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; fot. 4) R. 2 - n. 18¹
- **N. 19 1645, 9 novembre
Transunto di Bolle di Innocenzo X di provvisione dell'Abbazia di Tal. in favore del Principe Maurizio Eugenio di Savoia.
(cart.; cm. 27×19; cc. 6; b.c.; fot. 13; il doc. è rimasto in Italia ed è stato ftgrf. per la Francia; Merf. Francia - Abbazie - R. 1 - n. 14-26).
- N. 20 1657, 13 aprile
Estratto di Bolle di Alessandro VIII per la provvisione dell'Abbazia di Tal. a Carlo Luigi Delle Lanze, chierico della Diocesi di Torino.
(cart.; cm. 27×20; cc. 6; b.c.; fot. 8) R. 2 - n. 20
- N. 21 1671
Lettera e memoria dei Religiosi Benedettini di Tal. a Sua Altezza Reale per ottenere il permesso di unirsi all'Abbazia di Cluny tenendo

¹ Il n. 19 è stato soppresso.

- conto di un decreto della Congregazione dei Regolari, che dava incarico al Vescovo di Ginevra di visitare quel Monastero; e una memoria del Vescovo sulla necessità di unire Tal. a una congregazione riformata, per ristabilire la disciplina religiosa.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. 8 compl.; m. e R. 2 e 3 - n. 21/1 a 21/4 b.c.; fot. 14)
- N. 22 1672-1676
Documenti relativi all'unione dei Religiosi di Talloire alla Congregazione di Monte Cassino.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 30; b.c.; fot. R. 3 - n. 22/1 a 22/3 compl. 54)
- N. 23 1674-1675
Copia a stampa di due Bolle del Papa Clemente X di conferma dell'unione del Monastero di Tal., diocesi di Ginevra, alla Congregazione di Monte Cassino e dell'elezione dell'Abate del primo per parte della seconda.
(cart.; 2 docc. dim. varie; m.c.; fot. 5) R. 3 - n. 23/1, 23/2
- N. 24 1674, 24 ottobre
Estratto autentico di dichiarazione del Generale della Congregazione di Monte Cassino che l'unione del Monastero di Tal. alla stessa avrà luogo a condizione che il Monastero sia esentato da ogni tipo di imposta e che i visitatori di quel Monastero dovranno essere sempre stranieri o sudditi graditi al Sovrano; con l'approvazione di Roma.
(cart.; cm. 36×27; b.c.; fot. 2) R. 3 - n. 24
- N. 25 1675, 17 agosto
Copia di decreto della Congregazione di Monte Cassino con la dichiarazione che l'unione del Monastero di Tal. alla stessa non avrebbe portato nessun pregiudizio alla giurisdizione dell'Abate Commendatario.
(cart.; cm. 27×19; b.c.; fot. 3) R. 3 - n. 25
- N. 26 1676, 24 marzo
Arrêt del Senato di Savoia sui contrasti tra i Religiosi di Tal. e l'Abate Commendatario, con cui, senza tener conto dell'opposizione

di quest'ultimo, si dà esecuzione all'unione del Monastero alla Congregazione di Monte Cassino.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. R. 3 - n. 26/1 a 26/3 compl. 24)

N. 27 1720

Inventario storico e cronologico delle Carte, Titoli e Documenti dell'Archivio del Monastero di Tal. dal secolo XI al XVIII, fatto da D. Francesco Sarrasin, Abate Clausurale di quel Monastero.

(cart.; vol. cm. 33×25; cc. 98; b.c.; fot. 190) R. 3 e 4 - n. 27

N. 28 1721, 7 luglio

Nomina a Priore Clausurale e Vicario Generale al Priorato di Tal. in favore di D. Claudio Luigi Nicola de Quoës, fatta dall'Abate di Savigny, Abate Commendatario.

(cart.; cm. 39×25; b.c.; fot. 3) R. 4 - n. 28

N. 29 1722-1723

Due lettere e una memoria di D. Sarrasin, Abate Regolare di Tal., perchè gli venga rinnovata la carica per sei anni.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 4 - n. 29/1 a 29/4 14 compl.)

N. 30 1724, 20 e 24 maggio

Due lettere del Vice-Intendente di Savoia Goybet con una memoria in risposta a diversi articoli di una lettera della Camera dei Conti del 10 maggio prec., contenente l'ordine di levare i sigilli dalle scritture di Tal.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 4 - n. 30/1 a 30/3 compl. 10)

Mazzo 2

N. 1 1726, 6 giugno

Inventario dei titoli dell'Abbazia di Tal., con la separazione di quelli della Mensa Conventuale da quelli dell'Abate Commendatario, fatto dall'Intendente del Genevese Corvesy, d'ordine della Camera dei Conti.

(cart.; vol. cm. 28×21; cc. 135; b.c.; fot. 264) R. 4 e 5 - n. 31

N. 2 1727, 22 novembre

Bolla del Papa Benedetto XIII, concedente l'Abbazia di Tal., su nomina del Re, all'Abate Mellarède, con diritto tanto allo spirituale che al temporale; e Breve con l'ordine ai Monaci di prestare obbedienza a quell'Abate. (copia)

(cart.; documento unico cm. 39×26; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 6 - n. 32

N. 3 s. d.

Memoria dell'Abate Commendatario di Tal. concernente la separazione delle mense, perchè una spetti all'Abate, l'altra ai Monaci e i fondi rimanenti alla riparazione degli edifici e alle elemosine.

(cart.; cm. 34×23; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 6 - n. 33

N. 4 1728, 3 febbraio

Atto di giuramento di fedeltà a S. M. prestato dall'Abate di Tal., Amedeo Filiberto Mellarède.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 6 - n. 34

N. 5 1728

Lettere, memorie e consultazioni sulla messa sotto sigillo delle scritture e titoli dell'Abbazia di Tal. e sulla giurisdizione, che il nuovo Abate Commendatario Mellarède pretendeva di avere sui Monaci.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 45; b.c.; fot. R. 6 - n. 35/1 a 35/7 compl. 81)

N. 6 1728, aprile

Estratto di processo verbale dell'apposizione del sigillo agli Archivi e a tre camere dei Religiosi dell'Abbazia di Tal., fatto dal « Juge Maje » del Genevese, Deville de Thessy, per cercare i titoli dell'Abate Commendatario e articolo di lettera dell'Abate di Tal. relativo allo stesso oggetto.

(cart.; 2 docc. dim. varie; compl. cc. 17; b.c.; fot. 32) R. 6 - n. 36/1, 36/2

N. 7 1728, 30 aprile e 22 maggio

Richiesta dei Religiosi di Tal. al Senato di Savoia per essere ammessi appellanti « comme d'abus » contro il giuramento che l'Abate Commendatario de Mellarède pretendeva da loro di obbedienza tanto

per lo spirituale che per il temporale, in virtù del potere datogli dalle sue Bolle; arrê del Senato e requisitorie al Senato di Torino per l'intimazione all'Abate.

(cart.; doc. unico cm. 27×19; cc. 12; b.c.; fot. 16)

R. 6 - n. 37

N. 8

1728, 17 giugno

Memoria dell'Avvocato Generale Sicardi sull'«appel comme d'abus» interposto al Senato di Savoia dall'Abate Regolare e dai Religiosi di Tal. dell'impetrazione delle Bolle e Breve di Sua Santità in favore dell'Abate de Mellarède.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 6 - n. 38

N. 9

1728, 24 giugno

Copia di lettere di S. M. al Senato di Savoia, ordinanti l'esecuzione delle Bolle e Breve di provvisione dell'Abbazia di Tal. a favore dell'Abate de Mellarède tanto per lo spirituale che per il temporale, cassando e annullando l'«appel comme d'abus» interposto dai Monaci contro questo, e revocando quanto era stato fatto dai suoi predecessori per l'esenzione dei Monaci; e allegati.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. 8 compl.;
b.c.; fot. 10)

R. 6 - n. 39/1 a 39/4

N. 10

1728, 30 giugno

Rimostroanza del Senato di Savoia per giustificare l'ammissione fatta dell'«appel comme d'abus», interposto dall'Abate Regolare e dai Monaci di Tal. contro le clausole delle Bolle e del Breve di Provvisione dell'Abbazia a favore dell'Abate Mellarède, che davano a questo il potere tanto nello spirituale che nel temporale, contro l'esenzione allegata dai Monaci.

(cart.; cm. 39×26; cc. 4; b.c.; fot. 5)

R. 6 - n. 40

N. 11

1730, 5 maggio

Copia di processo verbale del Castellano di Talloire sulle opposizioni fatte in termini poco rispettosi e con minacce da vari particolari di Menthon, Les Choseaux e Echarvine per impedire la misurazione della montagna e bosco di Chières nella circoscrizione della parrocchia di Talloire, appartenenti all'Abate Commendatario e a quel convento, su cui accampavano dei diritti.

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 6 - n. 41

N. 12

1731, giugno

Memoria dell'Intendente Generale di Savoia sull'Abbazia di Tal. e altra memoria sulle sue rendite.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. 14 compl.;
b.c.; fot. 19)

R. 6 - n. 42/1 a 42/3

N. 13

1734, 4 agosto

Parere e progetto dell'Intendente Generale Conte Bonaudi per la transazione tra l'Abate Commendatario e i Religiosi di Tal.

(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 14)

R. 7-8 - n. 43

N. 14

1736, 14 marzo

Parere dato dall'Arcivescovo di Tarantasia al Cardinale Gentili (che lo chiedeva a nome di S. S.tà) sull'approvazione della transazione tra l'Abate Commendatario e il Priore Claustrale e i Monaci dell'Abbazia di Tal.

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; b.c.; fot. 3)

R. 7-8 - n. 44

N. 15

1739, 6 luglio

Parere dell'Avvocato Fiscale Generale Conte Garbillon sopra l'acquisto fatto dai Padri Benedettini di Tal. di una casa in Annecy, senza averne ottenuto le lettere di capacità; e documenti relativi.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. 14 compl.;
b.c.; fot. 24)

R. 7-8 - n. 45/1 a 45/5

N. 16

1751

Pareri e memorie sul processo tra l'Abate di Tal. Mellarède e il Curato di Manigod, che pretendeva una porzione della decima di quella parrocchia per supplemento della porzione congrua per lui e per un vicario.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 33;
b.c.; fot. 55)

R. 7-8 - n. 46/1 a 46/9

N. 17

1743, 30 maggio

Memoria sullo stato antico e recente dell'Abbazia di Tal.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 7)

R. 7-8 - n. 47

N. 18

1767

Transazione tra l'Abate Commendatario e i Monaci di Tal., con cui

venne stabilita a favore dell'Abate una rendita fissa; stato dellè rendite e carichi dell'Abbazia e documenti relativi.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 24; R. 7-8 - n. 48/1 a 48/5
b.c.; fot. 40)

N. 19

1760-1766

Visita del Padre Lovera, Visitatore delegato dal Capitolo Generale, al Monastero di Tal. (22 luglio 1766); memorie e lettere relative alla visita e alla cattiva condotta di alcuni Monaci di Tal.

(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 23; R. 7-8 - n. 49/1 a 49/11
b.c.; fot. 35)

N. 20

1765-1779

Pareri, lettere e memorie sulla necessità di trasferire la chiesa parrocchiale di Tal. nel borgo di quel luogo, e sul progetto di secolarizzare e sopprimere quel Monastero per mettere fine agli scandali e ai contrasti, sorti per le rispettive pretese alle funzioni pastorali.

(cart.; 80 docc. dim. varie; cc. compl. R. 7 a 11 - n. 50/1 a 50/80
198; b.c.; fot. compl. 515)

ABBAZIA DI TAMIÉ (rotoli n. 1 a n. 3)

N. 1

1665-1733

Registro di spedizioni, ossia ordini e provvedimenti degli Abati di Tamié in Tarantasia dell'Ordine Cistercense, Vicari Generali della Provincia di Savoia.

(cart.; vol. cm. 30×19; pp. 429; b.c.; fot. 429) R. 1 e 2 - n. 1

N. 2

1826

Trattative per l'acquisto dell'edificio dell'Abbazia di Tamié da parte del Governo.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. 25) R. 2 e 3 - n. 2 a 10

N. 3

s. d.

Lista degli Abati dell'Abbazia di Tamié e nota di quelli che vestirono l'abito del Monastero dal 1691 al 1811.

(cart.; vol. cm. 25×15; cc. 37 (20 bianche); b.c.; fot. 34) R. 3 - n. 11

ARCIVESCOVADI E VESCOVADI

(rotoli 33)

ARCIVESCOVADO DI TARANTASIA (rotoli n.1 a n. 6)

Mazzo 1

N. 1

996-1324

Fascicolo contenente copia autentica (1717) di vari diplomi e atti di donazione di Rodolfo, Re di Borgogna, del Marchese Oddone, figlio del Conte Umberto, del Conte Odoardo di Savoia e dell'Imperatore Federico II, di una Bolla del Papa Alessandro IV (1258) a favore dell'Arcivescovo di Tarantasia, e di un'assegnazione fatta dallo stesso Arcivescovo ai Canonici della Metropolitana di Moutiers.

(cart.; cm. 24×17; cc. 9; b.c.; fot. 21)

R. 1 - n. 1

N. 1/2

996

Diploma di Rodolfo, Re di Borgogna, di donazione all'Arcivescovo di T. della Contea di Tarantasia.

(perg.; cm. 40×57; sig. ader.; m.c.; fot. 4)

R. 1 - n. 2

N. 1/3

1226, aprile

Diploma dell'Imperatore Federico II, di conferma a favore di Elin, Arcivescovo di T., della donazione, fatta ad Aymone, suo predecessore dall'Imperatore Enrico VI, il 28 luglio 1196, della città di Moutiers e di altri luoghi della Contea di Tarantasia.

(perg.; cm. 64×46; sig. pend. dep.; m.c.; fot. 5)

R. 1 - n. 3

N. 2/1

1186, 11 maggio

Diploma dell'Imperatore Federico I, Barbarossa, con cui conferma all'Arcivescovo di T. le concessioni fattegli antecedentemente, d'accordo col Conte Umberto di Savoia.

(perg.; cm. 46×46; sig. aureo pend.; b.c.; fot. 5)

R. 1 - n. 4

NOTA - Furono microfilmati e inventariati solo i fondi dell'Arcivescovado di Tarantasia e quelli dei Vescovadi di Moriana, Chambéry e Genève-Annecy. I documenti e rotoli di merf. di questa serie hanno ricevuto una numerazione unica.

- N. 2/2 1196, 28 luglio
Vidimus e originale del diploma dell'Imperatore Enrico VI di conferma a favore dell'Arcivescovo di T. delle concessioni, fattegli dall'Imperatore Federico I.
(perg.; 2 docc. dim. varie; sig. dep.; b.c.; fot. 6) R. 1 - n. 5, 6
- N. 3 1220, 10 luglio
Vidimus dell'omaggio prestato da Guglielmo, Conte di Ginevra all'Arcivescovo di T., per la valle di Luce, ch'egli riconosce di tenere in feudo da lui.
(perg.; cm. 30×33; m.c.; fot. 3) R. 1 - n. 7
- N. 4 1318, 9 novembre
Transazione tra il Delfino Ugo, Barone di Faucigny e Bertrando, Arcivescovo di T., riguardo al mercato, ordinato dal Barone nel luogo di S.t Maxime (valle di Loche, Diocesi di Tarantasia).
(perg.; cm. 42×27; sig. pend.; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 8
- N. 5 1356-1377
Rendiconto, fatto da Pierre Gerbais, Tesoriere Generale di Savoia, di quanto fu pagato dall'Arcivescovo di Tarantasia e dai Vescovi di Ginevra e Moriana, per il sussidio, imposto dal Conte Amedeo VI di Savoia per l'acquisto del Paese di Vaud e per il suo viaggio d'Oltremare.
(cart.; cm. 30×22; cc. 4; m.c.; fot. 10) R. 1 - n. 9
- **N. 6 1365, 12 maggio
Copia del diploma dell'Imperatore Carlo IV, con cui concede al Conte Amedeo VI di Savoia il Vicariato Imperiale sui vassalli, Arcivescovi e Vescovi delle Città e diocesi di Syon, Losanna, Ginevra, Aosta, Ivrea, Torino, Moriana, Tarantasia, Belley e sulle terre e diocesi di Grenoble, Macon, Lione, che dipendevano dall'Impero, e i diritti di regalia e omaggio, dovuti all'Impero.
(cart.; cm. 28×20; cc. 6; fot. 8, mcrf. Francia, Arcivescovadi e Vescovadi, R. unico; Arcivescovado di Tarantasia, n. 1 a 8)
- N. 7 1358, 27 giugno
Transazione tra il Conte Amedeo VI di Savoia e l'Arcivescovo di T. per contrasti di giurisdizione, relativi alla città di Moutiers e ad altri luoghi.
(perg.; cm. 44×61; sig. dep.; m.c.; e copia cart.; b.c.; fot. compl. 24) R. 1 - n. 10, 11¹

¹ Il 12 corrisponde a un doc. infotografabile.

- N. 8 1365, 12 maggio
Diploma dell'Imperatore Carlo IV di conferma a favore dell'Arcivescovo di T. delle donazioni del Re Rodolfo e dell'Imperatore Federico II della città di Moutiers e di altri luoghi minori, e di nomina dell'Arcivescovo stesso a Principe dell'Impero.
(perg.; cm. 61×58; sig. dep.; m.c.; e copia cart.; b.c.; fot. compl. 16) R. 1 - n. 13, 14
- N. 9 1366, 7 febbraio
Transunto, vidimus e copia di investitura, fatta dal Conte Amedeo di Savoia a Jean de Betton, Arcivescovo di T., dei feudi e beni feudali, che la sua Chiesa riconosceva dall'Impero, con prestazione di giuramento.
(perg.; cm. 27×60 e 4 cart., dim. varie; b.c.; fot. compl. 20) R. 1 - n. 15 a 16
- N. 10 1397-1399
Ordini del Conte Amedeo VIII di Savoia al suo Castellano di Tarantasia e Ordinanza del Consiglio di Savoia, relativi a conflitti di giurisdizione per la città di Moutiers, tra il Conte di Savoia e l'Arcivescovo di Tarantasia, Aymon.
(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 17 a 17/3
- N. 11 1423, 4 marzo
Patenti del Duca Amedeo VIII di Savoia, con cui ordina al Castellano di Tarantasia di osservare e far osservare le ordinanze e proclami dell'Arcivescovo di T., concernenti i mercati e fiere pubbliche della città di Moutiers. (copia autentica in data 3 settembre 1732)
(cart.; cm. 27×18; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 18
- N. 12 1423, 24 marzo
Scambio tra il Duca Amedeo VIII di Savoia e Jean Bertrand, Arcivescovo di T., con cui il primo cede al secondo la giurisdizione su Guglielmo Favre de la Bastie in T. in cambio di quella che l'Arcivescovo aveva su Jean Cler di Chignin.
(perg.; cm. 57×40; sig. pend. e cauda di sig. dep.; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 19
- N. 13 1430, 6 giugno
Transazione tra il Duca Amedeo VIII di Savoia e Jean, Arcivescovo di T., Aymon, Vescovo di Moriana, Oger, Vescovo di Aosta, e Gu-

glielmo, Vescovo di Belley, relativa a contrasti per la giurisdizione nelle terre dipendenti da dette Chiese.

(perg.; cm. 85×61; m.c.; fot. 9)

R. 1 - n. 20

N. 14

1432, 16 gennaio

Transazione tra il Duca Amedeo VIII di Savoia, l'Arcivescovo di T. e i Vescovi di Moriana, Aosta e Belley, con cui si regolano i casi di competenza del foro ecclesiastico e le cause miste.

(perg.; cm. 64×126, 2 sez.; 3 sig. pend. cera, 1 dep.; m.c.; e copia cart.; cm. 30×22; cc. 13; b.c.; fot. compl. 38)

R. 1 - n. 21, 22

N. 15

1451-1453

Copie autentiche di due Patenti del Duca Ludovico di Savoia, con cui ordina ai suoi ufficiali di non turbare il Cardinale, Arcivescovo di T., nell'esercizio del potere temporale nella sua Chiesa e di non esigere da lui il giuramento di fedeltà.

(cart.; 2 docc. cm. 28×20; dim. varie; b.c.; fot. 6)

R. 1 - n. 23, 24

N. 16

1454

Deposizioni dei testimoni, esaminati da parte del Duca Lodovico di Savoia, nel processo contro l'Arcivescovo di T., su quattordici articoli, prodotti dal suo Procuratore Fiscale per provare la sovranità della Casa di Savoia sulla città di Moutiers e altre terre dipendenti da quell'Arcivescovo.

(cart.; cm. 27×20; cc. 42; b.c.; fot. 42)

R. 1 e 2 - n. 25

N. 17

1487, 4 maggio

Copia autentica di diploma dell'Imperatore Federico III di conferma a favore dell'Arcivescovo di T. dei privilegi e giurisdizione, concessigli dai suoi predecessori.

(cart.; cm. 23×20; cc. 4; b.c.; fot. 8)

R. 2 - n. 26

Mazzo 2

N. 1

1502, 30 maggio

Dichiarazione del Duca Filiberto di Savoia, in spiegazione della convenzione del 16 gennaio 1432 tra il Duca Amedeo VIII, l'Arcivescovo di Tarantasia e i Vescovi di Aosta, Belley e Moriana, per cui nessun laico poteva essere giudicato, per cause profane, da giudici ecclesiastici.

(perg.; 65×57; sig. pend.; b.c.; fot. 5)

R. 2 - n. 27

N. 2

1502, 14 giugno

Copia di ordine del Duca Filiberto, con cui, in virtù delle convenzioni con l'Arcivescovo di Tarantasia e i Vescovi di Aosta, Belley e Moriana, proibisce ai laici di comparire davanti a tribunali ecclesiastici, per cause profane.

(cart.; 23×21; cc. 4; b.c.; fot. 8)

R. 2 - n. 28

N. 3

1504-1509

Ordine del Duca Carlo III di Savoia al « Juge Maje » di Tarantasia di vietare agli Ufficiali dell'Arcivescovo di impedire che, a Moutiers, si tenessero le fiere di S. Lorenzo, S. Bartolomeo e La Maddalena; con tre fascicoli di verbali di informazioni, relative a conflitti di giurisdizione tra Duca e Arcivescovo.

(cart.; 2 docc. dim. varie, unite da sig. ad.; 3 fasc. dim. varie; cc. 25 compl.; fot. 52)

R. 2 - n. 29 a 32

N. 4

1510, 9 gennaio

Rescritto delegatorio, unito alla supplica presentata a S. S.tà dall'Arcivescovo di T. contro il Duca Carlo III di Savoia, che, come Vicario Imperiale, pretendeva da lui l'omaggio, e, nelle sue terre, la conoscenza delle cause d'appello.

(cart.; cm. 60×44; m.c.; fot. 5)

R. 2 - n. 33

N. 5

1514, 15 febbraio

Sentenza del Duca Carlo III di Savoia su una contesa tra l'Arcivescovo di T., Claudio di Castelvechio e Giorgio di Compey, Prevosto della Metropolitana di Moutiers, per l'apposizione delle proprie armi sul campanile di quella chiesa, con cui ordina che dette armi non vi stiano appese che per un giorno.

(cart.; cm. 43×31; sig. ad.; d.c.; fot. 3)

R. 2 - n. 34

N. 6

1514, 25-26 febbraio

Atto di apposizione e di rimozione delle armi dell'Arcivescovo di T. e del Prevosto della Metropolitana dal campanile di quella chiesa, d'ordine del Duca di Savoia.

(cart.; cm. 28×20; cc. 3; b.c.; fot. 4)

R. 2 - n. 35

N. 7

1516, 3 dicembre

Ordine del Duca Carlo III di Savoia al suo Procuratore Fiscale di Savoia di sequestrare i beni temporali dell'Arcivescovo di T., recen-

temente eletto, fino a quando questo avesse pagato la somma di 1000 ducati d'oro, dovuta dalla Mensa Episcopale ad ogni elezione.

(cart.; cm. 31×29; sig. ad.; d.c.; fot. 2) R. 2 - n. 36

N. 8 1516, 8 dicembre

Intimazione del Vice-Procuratore Fiscale di Savoia a Jean Philippe de Grolée, Arcivescovo di T., con cui gli comunica l'ordine del Duca, contenuto nella lettera, di cui sopra.

(cart.; cm. 27×19; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 2 - n. 37

N. 9 1525, 12 dicembre

Copia di quitanza del Duca Carlo III di Savoia all'Arcivescovo di T. per il pagamento della somma di 1000 fiorini d'oro, stimati equivalenti ai 1000 ducati dovuti, in occasione della sua elezione.

(cart.; cm. 29×23; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 2 - n. 38

N. 10 sec. XVIII

Memoria sul diritto di Protezione etc., calcolato alla somma di 1000 ducati, preteso dal Re da parte degli Arcivescovi di Tarantasia, in cui si dimostra che tale diritto non era dovuto, perchè non era mai stato preteso da parte degli altri Prelati degli Stati di S. M.

(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 2 - n. 39

N. 11 1633, 22 gennaio

Copia del giuramento di fedeltà di Benedetto Teofilo de Chyvron, Arcivescovo di T. al Duca Vittorio Amedeo I.

(cart.; cm. 30×22; b.c.; fot. 3) R. 2 - n. 40

N. 12 1649, 8 dicembre

Lettera del Duca Carlo Emanuele II al Papa, in cui lo supplica di nominare il Priore de Loces coadiutore dell'Arcivescovo di T., non più in grado per le sue infermità, di espletare i doveri del suo ministero.

(cart.; cm. 30×21; b.c.; fot. 2) R. 2 - n. 41

N. 13 1655, 17 dicembre

Estratto di arrêt del Senato di Savoia sul processo tra l'Arcivescovo di T. e la città di Moutiers, con cui si lascia agli Ufficiali dell'Arcivescovo l'esercizio del diritto di polizia nella città.

(cart.; cm. 27×17; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 2 - n. 42

N. 14 1659, 18 novembre

Bolla del Papa Alessandro VII, in cui raccomanda al Duca Carlo Emanuele II l'Abate Francesco Amodei, per l'Arcivescovado di T.

(perg.; cm. 34×46; sig. pend. piombo; b.c.; fot. 2) R. 2 - n. 43

N. 15 1660, 20 ottobre

Due minute dell'atto di giuramento di fedeltà, che doveva essere prestato da Mons. Milliet, Arcivescovo di T., nelle mani di S. A. R.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 2 - n. 44

N. 16 1693, 22 gennaio

Minuta dell'atto di giuramento che doveva essere prestato da Mons. Chevrant, Arcivescovo di T., nelle mani di S. A. R.

(cart.; cm. 26×18; b.c.; fot. 2) R. 2 - n. 45

N. 17 s. d.

Regola osservata dall'Arcivescovo di T. per la promozione dei chierici agli ordini sacri.

(cart.; cm. 26×19; cc. 2; d.c.; fot. 4) R. 2 - n. 46

N. 18 1717

Due resoconti dell'amministrazione regia delle rendite dell'Arcivescovado di T. durante la vacanza, dopo la morte dell'Arcivescovo, avvenuta il 3 giugno 1703.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 13; b.c.; fot. 25) R. 2 - n. 47, 48

N. 19 1706, 17 luglio

Copia di arrêt del Senato di Savoia di conferma della nomina a Gran Balivo di Moutiers del Nobile de Blaunay, fatta dal Capitolo di S. Pietro di T., con esercizio della carica fino alla fine della vacanza del seggio arcivescovile.

(cart.; cm. 27×20; b.c.; fot. 3) R. 3 - n. 49

N. 20 1709

Relazione sul prelevamento delle rendite dell'Arcivescovado di T., depositate nel Convento delle Dame di S. Chiara di Chambéry per ordine del Senato e della Camera dei conti, fatto da De Vallières, Comandante in Savoia; copia di un ordine del Maresciallo di Bernuitz e di altri atti relativi allo stesso oggetto.

(cart.; 2 docc. dim. varie d. e b.c.; cc. compl. 8; fot. compl. 14) R. 3 - n. 50, 51

- N. 21 1709-1718
Stato delle somme dovute all'Arcivescovo di T.
(cart.; cm. 28×19; fot. 3; b.c.) R. 3 - n. 52
- N. 22 1715, 20 giugno
Lettera del Parroco di Cleri con cui domanda che una parte delle rendite dell'Arcivescovado di T. sia adibita alla riparazione della sua chiesa; con uno stato di quella chiesa parrocchiale.
(cart.; 2 docc. cm. 24×17; cc. compl. 3; b.c.; fot. 9) R. 3 - n. 53, 54
- N. 23 1715, luglio-agosto
Stato del palazzo dell'Arcivescovo di T. e delle riparazioni necessarie, compilato dal Patrimoniale Morand, dall'Ingegnere Emanueli e dall'Impresario Pianarossa.
(cart.; vol. cm. 33×23; cc. III-101; d.c.; fot. 203) R. 3 - n. 55
- N. 24 1715, 13 agosto
Supplica del Capitolo di T., col sentimento di M.^r Falcaz, per l'impiego delle rendite dell'Arcivescovado di T., allora vacante.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. 6) R. 3 - n. 56, 57
- N. 25 1715, 13 settembre
Progetti di regio biglietto per l'impiego delle rendite dell'Arcivescovado di T. in aumento delle rendite della Mensa arcivescovile.
(cart.; 2 docc. cm. 33×23; cc. compl. 3; b.c.; fot. 6) R. 3 - n. 58, 59
- N. 26 1716, 18 settembre
Stato dell'amministrazione delle rendite dell'Arcivescovado di T.
(cart.; 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 8) R. 4 - n. 60
- N. 27 1717, 15 maggio
Copia di memoria delle somme dovute a varii capimastri, che avevano collaborato alle riparazioni degli edifici e della chiesa dell'Arcivescovado di T.
(cart.; cm. 22×17; b.c.; fot. 3) R. 4 - n. 61
- N. 28 1717-1718
Processi verbali delle riparazioni all'Arcivescovado di T., con uno stato delle somme dovute per tali riparazioni.
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. compl. 44) R. 4 - n. 62 a 69

- N. 29 1717, 28 luglio
Stato dei fondi, trovati nel Convento di S. Chiara e provenienti dalle rendite dell'Arcivescovado di T. e dell'Abbazia di Entremont e ritirati dal Tesoriere Generale Guigoz.
(cart.; cm. 33×23; b.c.; fot. 2) R. 4 - n. 70
- N. 30 1717, 28 luglio
Stato delle rendite dell'Arcivescovado di T. e di quanto fu sottratto, per le riparazioni di Altacomba.
(cart.; cm. 29×21; b.c.; fot. 3) R. 4 - n. 71
- N. 31 1717, 2 dicembre
Affitto della Bâtie, dipendente dall'Arcivescovado di T.
(cart.; cm. 34×24; cc. 3; b.c.; fot. 5) R. 4 - n. 72
- N. 32 s. d.
Plâcet del Capitolo di T., con cui si chiede a S. M. di ordinare le riparazioni e gli ornamenti necessari alle chiese metropolitana e parrocchiale di Moutiers, e al Senato e alla Camera dei Conti di accordare i sussidi, per tale spesa, sulle rendite dell'Arcivescovado di T.
(cart.; cm. 30×20; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 4 - n. 73
- N. 33 1717
Originali delle Costituzioni Sinodali dell'Arcivescovado di T. con varii estratti e verbale del « Juge Maje » di Tarantasia, con cui constatata le correzioni fatte dal Prefetto, d'ordine di S. M., a tali Costituzioni nell'articolo 9, relativo alla condanna del giansenismo.
(cart.; 9 doc.; dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. compl. 25) R. 4 - n. 74 a 74/8
- N. 34 1717
Pareri del Gran Vicario del Vescovado di Ginevra e del Decano di Nôtre Dame di Annécy, Machet, sulla domanda dell'Abate d'Arvillars, Vicario Generale dell'Arcivescovado di T., di una porzione delle rendite di quell'Arcivescovado vacante.
(cart.; 2 docc. cm. 40×26; cc. compl. 4; b.c.; fot. 9) R. 4 - n. 75, 76
- N. 35 1718, 9 marzo
Rendiconto di Amedeo Rey, Economo dei Benefici vacanti in Savoia (Arcivescovado di T. e Abbazie di Entremont e Hautecombe).
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 4 - n. 77

- N. 36 1718, 4 agosto
Rendiconto di Amedeo Rey all'Intendente Generale di Savoia, Cav. Riccardi, sulle rendite dell'Arcivescovado di T.
(cart.; cm. 34×23; cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 4 - n. 78
- N. 37 1719
Stato delle somme dovute all'Arcivescovado di T., oltre a quelle contenute nello Stato del 5 aprile di quell'anno.
(cart.; cm. 28×19; b.c.; fot. 2) R. 4 - n. 79
- N. 38 s. d.
Memoria sul sequestro fatto dai Francesi, durante la guerra, delle rendite dell'Arcivescovado vacante di T.
(cart.; cm. 21×17; b.c.; cc. 4; fot. 8) R. 4 - n. 80
- N. 39 s. d.
Pareri del Primo Presidente, Conte di S. Giorgio, del Presidente Raiberti, del Senatore Bonaudi e dell'Avvocato Fiscale Generale Auda, relativi al rimborso di una somma, dovuta dalla Città di Chambéry alla cassa delle rendite dell'Arcivescovado di T.
(cart.; cm. 26×20; cc. 8; b.c.; fot. 16) R. 4 - n. 81
- **N. 40 1720, 9 gennaio
Due lettere, indirizzate al Re dal Senato e dalla Camera dei Conti di Savoia, in cui si fanno le rappresentanze sull'ordine di rimborso dei fondi prelevati dalle rendite dell'Arcivescovado di T., in occasione del viaggio del Barone di Monfort a Parigi, per ottenere una diminuzione d'imposizione in favore della Savoia.
(cart.; 7 docc. dim. varie; b.c.; fot. 35; Microf. Francia, Arcivesc. e Vescovadi, R. unico, Arciv. di Tarantasia, nn. 9 a 44)
- **N. 41 1720
Rappresentanza del Senato di Savoia sulla restituzione delle somme prelevate sui fondi dell'Arcivescovado di T., durante la guerra, con memorie del Presidente Riccardi, del Controllore Generale Palma e copia di lettere del Conte Mellarède sullo stesso argomento.
(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; fot. 24; Microf. Francia, Arcivesc. e Vescovadi, R. nnico, Arciv. di Tarantasia, nn. 45 a 68)

Mazzo 3

- *N. 1 1727, 25 settembre
Giuramento di fedeltà al Re prestato dall'Arcivescovo di T., Francesco Amedeo Milliet d'Arvillars.
(cart.; cm. 33×23; b.c.; fot. 5) R. 4 - n. 82
- *N. 2 1729, 5 marzo
Carte relative alla visita pastorale dell'Arcivescovo di T.
(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 14) R. 4 - n. 83, 84
- *N. 3 1729-1731
Lettere e memorie sul debito della città di Chambéry verso l'Arcivescovado di T., per il prestito fatto nel 1709 col consenso del Senato e della Camera dei Conti, per acquisto di grano.
(cart.; 30 docc.; dim. varie; cc. compl. 175; b. 3.; fot. 335) R. 4 a 6 - n. 85 a 114
- *N. 4 1731
Richiesta dell'Arcivescovo di T. per conservare il diritto di Polizia nella città di Moutiers.
(cart.; 3 docc.; dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. 12) R. 6 - n. 115 a 117
- *N. 5 1739, 23 giugno
Parere dell'Avvocato Fiscale Generale Garbillon sul placet dell'Arcivescovo di T. contro le pretese del Curato di Conflans per la sua congrua.
(cart.; cm. 26×19; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 6 - n. 118
- *N. 6 1741, 23 novembre
Parere del Procuratore Generale Maistre sulla domanda dell'Arcivescovo di T. di vietare la caccia e la pesca.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. 6) R. 6 - n. 119, 120
- *N. 7 1742
Consultazione in favore dell'Arcivescovo di T. per provare ch'egli non doveva pagare la *Cavalcata* per i suoi feudi.
(cart.; cm. 26×19; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 6 - n. 121
- *N. 8 s. d.
Stato delle città e parrocchie della Diocesi di T.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. 5) R. 6 - n. 122, 123

- *N. 9 1769, 26 giugno
Copia incompleta di transazione tra l'Arcivescovo di T. e il Demanio Regio, con cui l'Arcivescovo cede a questo diverse giurisdizioni e regalie, ricevendone in cambio una pensione di 3000 lire annue e l'inf feudazione di Conflans e S.t Sigismond col titolo di Principe.

(cart.; cm. 35×24; cc. 17; b.c.; fot. 34)

R. 6 - n. 124

- *N. 10 1787
Pianta della Chiesa di S. Pietro in Moutiers (copia di una pianta trovata negli Archivi del Barone Duverger.)

(cart.; cm. 46×34; d.c.; fot. 3)

R. 6 - n. 125

VESCOVADI - *Mazzo 1 d'Addizione*

ARCIVESCOVADO DI TARANTASIA

- N. 1 1750
Rimostranza del Senato di Savoia sulle facoltà di dispensa, concesse dal Papa Benedetto XIV all'Arcivescovo di T., in materia matrimoniale e di libri proibiti, e in altre materie e documenti relativi.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 19)

R. 6 - n. 126 a 128

- N. 2 1749, 19 gennaio
Transunto autentico della Bolla di Benedetto XIV di concessione del Pallio in favore di Mons. Umberto De Rolland, Arcivescovo di T.; con la nota delle spese fatte per questa Bolla e per quella di provvisione dell'Arcivescovado.

(cart. 3; cm. 27×20; b.c.; fot. 6)

R. 6 - n. 129 a 131

VESCOVADO DI MORIANA (rotoli n. 6 a n. 16)

Mazzo 1

- N. 1 1038, 17 marzo
Copia di donazione fatta dall'Imperatore Corrado alla Chiesa di S. Giovanni Battista di Torino del Vescovado di S.t Jean de Maurienne con tutte le sue dipendenze. (l'originale trovasi all'Archivio Arcivescovile di Torino)

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 6 - n. 132

- N. 2 1123, 26 aprile
Copia di Breve del Papa Callisto II al Vescovo Amedeo di Moriana, con cui gli conferma il possesso di quanto appartiene alla sua Chiesa, gli dà in piena proprietà la Prevostura di S. Maria di Susa, e la giurisdizione spirituale sulla città di Susa e sue dipendenze, sotto riserva dell'Abbazia di S. Giusto, dipendente direttamente dalla S. Sede e dell'obbedienza e dipendenza dall'Arcivescovo di Vienne in Delfinato.

(cart.; cm. 25×17; cc. 2; d.c.; fot. 4)

R. 6 - n. 133

- N. 3 1184-1526
Volume contenente copia di: una Bolla del Papa Lucio III di conferma, a favore di Lamberto, Vescovo di M., delle donazioni fatte dal Re Gontrano a quel Vescovo (1184, 16 ottobre); di varie Patenti e donazioni del Delfino di Vienna e di Filippo di Savoia allo stesso; di franchigie accordate dal Vescovo a varie comunità, di convenzioni tra il Vescovo e i Canonici della Metropolitana, di transazioni coi Conti e Duchi di Savoia, di concessioni e conferme di franchigie alle comunità del Vescovado, fatte dagli stessi Duchi e Conti e di statuti, fatte dal Vescovo per varie terre del suo Vescovado.

(cart.; vol. cm. 31×25; cc. 145; b.c.; fot. 288)

R. 6 e 6 bis - n. 134

- N. 4 1208, 21 settembre
Atto di visita del Vescovo Anthelme (copia).

(cart.; cm. 25×17; d.c.; fot. 4)

R. 6 bis - n. 135

- N. 5 1314
Ratifica del Capitolo di S.t Jean de Maurienne alla convenzione tra il Conte di Savoia e il Vescovo di M., riguardante l'esercizio del « merum et mixtum imperium » e giurisdizione nella parrocchia di... (illeggibile).

(perg.; cm. 28×26; sig. pend.; c.c.; fot. 2)

R. 6 bis - n. 136

- N. 6 1327-1600
Estratto delle convenzioni del 2 febbraio 1327 tra il Vescovo di M., Aymon, e il Capitolo di S.t Jean de Maurienne da una parte e il Conte Edoardo di Savoia dall'altra, che il Vescovo associa alla sua giurisdizione al di là del fiume Arc dalla parte di S.t Jean e del Delfinato, ricevendone in cambio aiuto contro i ribelli e i nemici; con varie copie e vidimus dello stesso documento e di vari altri atti relativi ai rapporti tra i Conti e Duchi di Savoia e il Vescovo e Capitolo di M.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 79; b.c.; fot. 155)

R. 6 bis, 7 - n. 137/1 a 137/7

- N. 7 1412, 26 aprile
Ordine del Conte Amedeo di Savoia al Vescovo di M. di recarsi personalmente a prestargli giuramento di fedeltà e omaggio per i feudi dipendenti dall'Impero.
(cart.; cm. 44×30; b.c.; fot. 3) R. 7 - n. 138
- N. 8 1412, 4 ottobre
Convegno fissato dal Conte Amedeo di Savoia coi Vescovi di Lonsanna, Ginevra, Moriana e Aosta per risolvere il contrasto causato dal rifiuto di quei Vescovi di prestare il giuramento di fedeltà al Conte come Vicario Imperiale.
(cart.; cm. 77×29; 1 c. in 2 sez.; sig. ad.; d.c.; fot. 5) R. 7 - n. 139
- N. 9 1432, 16 gennaio
Transazione tra il Duca Amedeo VIII di Savoia, l'Arcivescovo di Tarantasia e i Vescovi di Moriana, Aosta e Belley, per regolare le cause spettanti al Foro Ecclesiastico e quelle miste.
(perg.; cm. 149×58; 2 sez.; 5 sig. pend. dep.; 1 laccio; fot. 17) R. 7 - n. 140
- N. 10 1437, 7 novembre
Notifica del Procuratore del Duca Amedeo VIII di Savoia ad Oger, Vescovo di M., della conferma, fatta dal Papa Eugenio, dell'associazione del Conte Edoardo di Savoia alla metà della giurisdizione delle terre di quel Vescovado, concordata dal Vescovo Aymon.
(perg.; cm. 108×39; 2 sez.; b.c.; fot. 7) R. 7 - n. 141

Mazzo 2

- N. 1 1438, 4 ottobre
Transazione tra Ludovico di Savoia, Principe di Piemonte, a nome del Duca Amedeo VIII, suo padre, e Oger, Vescovo di M., riguardante la giurisdizione del mandamento di Vologny e parrocchie dipendenti, che il Duca lascia intieramente al Vescovo, a patto che gli abitanti di quelle terre siano obbligati a pagare al Duca il diritto di salvaguardia, e il Vescovo non possa vendere ad altri che ai Principi di Casa Savoia la giurisdizione superiore su quel mandamento.
(perg.; 46×77; sig. pend. rotto; b.c.; fot. 6) R. 7 - n. 142

- N. 2 1438, 1 novembre
Ratifica di Oger, Vescovo di M. della transazione del 4 ottobre 1438, col Duca di Savoia, relativa alla giurisdizione su Vologny.
(perg.; cm. 65×83; sig. dep.; b.c.; fot. 14) R. 7 - n. 143
- N. 3 1439, 29 giugno
Ratifica della Comunità di Vologny relativa alla stessa transazione.
(perg.; cm. 63×88; b.c.; fot. 17) R. 7 - n. 144
- N. 4 s. d.
Supplica del Vescovo di M. al Duca di Savoia ed altri documenti relativi a contrasti di giurisdizione, concernenti la terra di Argentine ed altre, comprese nell'atto di associazione del 1327, e il diritto di appello dei rispettivi sudditi.
(cart.; 18 docc. dim. varie; cc. compl. 74; b.c.; fot. 138) R. 7 e 8 - n. 145 a 162
- N. 5 1502, 14 giugno
Copia di Ordine del Duca Filiberto di Savoia, con cui dichiara che i suoi sudditi, in virtù delle transazioni coll'Arcivescovo di Tarantasia e coi Vescovi di Moriana, Aosta e Belley, non potevano essere convenuti per cause profane davanti a giudici ecclesiastici.
(cart.; cm. 27×20; cc. 11; d.c.; fot. 23) R. 8 - n. 163
- N. 6 1523-1526
Contrasti tra il Vescovo di M. e gli Ufficiali del Duca di Savoia, per la giurisdizione nelle terre comuni.
(cart.; cm. 30×22; cc. 11; d.c.; fot. 22) R. 8 - n. 164
- N. 7 1642, 25 gennaio
Giuramento di fedeltà di Paolo Millietti, Vescovo di M. a Madama Reale Cristina, tutrice del Duca Carlo Emanuele II.
(cart.; cm. 33×23; m.c.; fot. 4) R. 8 - n. 165
- N. 8 1658, 8 agosto
Giuramento di fedeltà di Ercole Berzetti, Vescovo di M. al Duca Carlo Emanuele II.
(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 8 - n. 166
- N. 9 1687, 8 settembre
Giuramento di fedeltà, prestato da Francesco Giacinto Valperga di Masino, Vescovo di M. al Duca Vittorio Amedeo II.
(cart.; cm. 32×21; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 8 - n. 167

- N. 10 1688-1703
Due Patenti del Duca Vittorio Amedeo II ed altri documenti, relativi allo stabilimento nella Diocesi di M. di una Casa della Missione, per la direzione del Seminario, ed allo stabilimento del Seminario stesso nella città di S.t Jean de Maurienne.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 18) R. 8 - n. 168 a 170
- N. 11 1700, 11 luglio
Processo verbale della visita del Vescovo di M. a Thermignon.
(cart.; cm. 27×19; cc. 8; d.c.; fot. 17) R. 8 - n. 171
- N. 12 1714
Memoria dell'Avvocato Fiscale Generale di Savoia ed altri documenti relativi allo stabilimento di un Seminario nella città di S.t Jean de Maurienne.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. 18) R. 8 - n. 172, 173
- N. 13 1727, 21 giugno
Memorie e istruzioni dell'Intendente di Moriana sulla giurisdizione temporale di quel Vescovo.
(cart.; cm. 24×17; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 8 - n. 174
- N. 14 1736, 11 febbraio
Lettera del Vescovo e memoria sulle decime nella parrocchia di Valloyre.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 9) R. 8 e 9 - n. 175, 176
- N. 15 s. d.
Motivi per cui il Vescovo di M. supplica S. M. di permettergli di servirsi dei Preti della Missione per la direzione del Seminario.
(cart.; cm. 22×17; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 9 - n. 177
- N. 16 s. d.
Storia della translazione delle reliquie di S. Giovanni Battista da Alessandria a S.t Jean de Maurienne.
(cart.; cm. 25×18; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 9 - n. 178
- N. 17 1742
Memoria contro le pretese del Vescovo di M. di interferire nella

- giurisdizione temporale dei sudditi comuni con S. M. e copia di una lettera del Vescovo.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 15) R. 9 - n. 179, 180
- N. 18 1742-1751
Documenti concernenti la resa dei conti degli esecutori testamentari di Francesco Giacinto Valperga di Masino, Vescovo di M.
(cart.; 21 docc. dim. varie; cc. compl. 53; b.c.; fot. 156) R. 9 - n. 181 a 201
- N. 19 1749
Volume di scritture e pareri sulla rappresentanza del Vescovo di M., Ignazio Domenico Grisella di Rosignano contro due arrêts del Senato di Savoia, dichiaranti nulla e abusiva la protesta (da lui inserita nell'atto di giuramento all'Infante D. Filippo), di non essere vassallo di S. M. e la pubblicazione da lui fatta del *tasso* del pane nella città di S.t Jean de Maurienne.
(cart.; vol. 35×24; cc. II, 178; d.c.; fot. 284) R. 9 e 10 - n. 202
- N. 20 s. d.
Stato delle città e parrocchie della Diocesi di M.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; m.c.; fot. 13) R. 10 - n. 203, 204
- N. 21 s. d.
Memoria sul privilegio relativo ai matrimonii, ottenuto dal Papa dal Vescovo di M.
(cart.; cm. 35×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 10 - n. 205
- N. 22 s. d.
Memoria riguardante l'obbligo del Vescovo di M. di mantenere il ponte sull'Arc detto di S. Clemente.
(cart.; cm. 35×23; cc. 5; b.c.; fot. 10) R. 10 - n. 206
- N. 23 1757
Estratto dell'atto di giuramento di fedeltà al Papa del Vescovo di M., Giuseppe di Martiniana e Bolla di nomina.
(cart.; cm. 35×24; cc. 2; b.c.; e perg. cm. 36×47; sig. dep.; b.c.; fot. 6) R. 10 - n. 207, 208
- N. 24 1765, 4 marzo
Relazione del Collaterale Conte Derossi di Toningue dei negoziati col Vescovo di M., per la cessione a S. M. della giurisdizione nelle terre della sua Diocesi, ricevendone in cambio un'annualità corrispet-

tiva; con due sunti delle determinazioni prese dal Congresso raccolto da S. M. per discutere la questione.

(cart.; vol. cm. 37×26; cc. 52; b.c.; fot. 97)

R. 10 e 11 - n. 209

N. 25

1768, 9 febbraio

Transazione tra il Vescovo di M. e il Patrimonio Regio, per cui il Vescovo cedeva diverse terre, ricevendone in cambio una pensione di 2000 lire annue, l'inf feudazione di Aiguebelle e di altre terre, la dignità e il titolo di Principe; con una memoria che tale transazione non esigeva l'approvazione della S. Sede e due lettere.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 28; b.c.; fot. 57)

R. 11 - n. 210 a 210/3

N. 26

1765, 18 ottobre

Dichiarazione del Vescovo di Moriana di essere disposto a cedere alle Finanze Regie le giurisdizioni e diritti signorili appartenenti alla sua Mensa episcopale, col parere favorevole dell'Economo Generale Abate Mellarède.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 7; fot. 13; b.c.) R. 11 - n. 211, 212

N. 27

1768, 26 marzo

Lettera del Conte de Rivera, in cui esprime il parere che era necessaria l'approvazione della S. Sede per la validità della cessione fatta dal Vescovo di M. al Patrimonio Regio il 9 febbraio 1768; ed altri documenti.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. 28)

R. 11 - n. 213 a 217

N. 28

1731, 24 ottobre-27 dicembre

Pareri sopra il decreto del Gran Cancelliere Zoppi, relativo al ricorso del Vescovo di M., in cui supplicava S. M. di permettergli di agire contro le comunità della sua Diocesi, per il mancato o ridotto pagamento delle decime e di altre somme dovutegli; e rappresentanza del Gran Cancelliere a giustificazione del suo decreto.

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; compl. cc. 11; b.c.; fot. 22)

R. 11 - n. 218 a 220

N. 29

1749, 28-30 ottobre

Memoria del Consigliere di Stato Foncet sulle pretese del Vescovo di M. tanto per l'allodialità delle terre della sua Chiesa che per l'esercizio della polizia nella città di S.t Jean de Maurienne.

(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 17)

R. 11 - n. 221

N. 30

1757

Determinazioni di S. M. ed alcune memorie relative al titolo di Principe, che il Vescovo di M. intendeva usare.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 14)

R. 11 - n. 222 a 227

VESCOVADI - *Mazzo 2 d'addizione* - VESCOVADO DI MORIANA

N. 1

1741, 5 dicembre

Rimostranza del Senato di Savoia per un rescritto della Corte di Roma relativo a varie facoltà concesse al Vescovo di M. per dispense matrimoniali e altri oggetti, con riferimento a un arrêt dello stesso Senato sulla stessa materia, riguardante il Vescovo d'Aosta, del 1 marzo 1730.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. 21)

R. 11 - n. 228 a 232/2

N. 2

1768, 25 luglio

Affrancamento fatto dal Vescovo di M. dei feudi e degli altri diritti signorili del suo Vescovado, a favore della città di S.t Jean de M., e di varie altre Comunità della sua Diocesi, dietro pagamento di annualità perpetue; e affittanza alla città di S.t Jean del prato della fiera, del diritto sul vino e di altri diritti, sotto condizioni specificate nel doc.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 23; b.c.; fot. 44)

R. 11 e 12 - n. 233/1, 233/2

N. 3

1769, 28 marzo

Informazioni sommarie sul prodotto del diritto detto del « vin du Ban », di cui godevano i Vescovi di M. verso la città di S.t Jean, prima dell'affrancamento del 25 luglio 1768; col verbale della riduzione in denaro e il progetto di ripartizione.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 23; b.c.; fot. 46)

R. 12 - n. 234/1 a 234/4

VESCOVADO DI MORIANA - *Mazzo 1 di 2ª Addizione*

N. 1

1355, 19 dicembre

Intimazione Pontificia al Vescovo di M. e ad altri Vescovi oltremontani di non alienare i beni della loro Mensa, pena la scomunica. (copia del sec. XVIII)

(cart.; 2 docc. cm. 35×24; dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. 8)

R. 12 - n. 235, 236

- N. 2 1576, 5 novembre
Ordinanza del Senato di Savoia relativa al Vescovado di M. (estratto dai Registri del Senato)
(cart.; cm. 29×19; d.c.; fot. 2) R. 12 - n. 237
- N. 3 1576
Copia di parere dell'Avvocato e Procuratore Generale sulle pretese dei Vescovi di M. in materia giurisdizionale (20 agosto); e lettera (15 novembre) a firma Perraton-Davet sullo stesso argomento.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. 22) R. 12 - n. 238, 239
- N. 4 1627, 3 settembre
Transazione tra Mons. Carlo Botta, Vescovo di M. e Don Paolo Milliet.
(cart.; cm. 28×20; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 12 - n. 240
- N. 5 1687, 28 aprile
Copia di Bolla del Papa Innocenzo XI al Duca Vittorio Amedeo II di Savoia, relativa all'Abate di Masino, Vescovo di M.
(cart.; cm. 26×18; b.c.; fot. 3) R. 12 - n. 241
- N. 6 1688
Patente del Duca Vittorio Amedeo II per l'autorizzazione al Vescovo di M. di istituire un seminario nella sua diocesi, col decreto di omologazione (copia).
(cart.; cm. 24×17; cc. 3; b.c.; fot. 9) R. 12 - n. 242
- N. 7 1736, 22 settembre
Memoria indirizzata al Conte Bonaudi, relativa al Vescovado di M.
(cart.; cm. 34×23; cc. 3; fot. 8) R. 13 - n. 243
- N. 8 1741, 2 marzo
Vidimus di varie Bolle pontificie, relative al Vescovado di M., emesse nell'anno 1740.
(cart.; cm. 27×20; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 13 - n. 244
- N. 9 1741, 29 agosto
Rappresentanza del Capitolo di S. Giovanni di Moriana sul preteso obbligo del Vescovo di giurarne l'osservanza degli statuti, usi e ceri-

- monie, con la risposta del Vescovo neo-eletto e il parere del Presidente Caissotti, favorevole a quest'ultimo.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. 22) R. 13 - n. 245 a 248
- N. 10 1757, 9 agosto
Dichiarazione relativa ai redditi del Vescovado di M.
(cart.; cm. 24×18; b.c.; fot. 2) R. 13 - n. 249
- N. 11 1757, 12 luglio
Vidimus di varie Bolle pontificie emanate nello stesso anno 1757, relative al Vescovado di M.
(cart.; cm. 27×20; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 13 - n. 250
- N. 12 1765 e altri
Volume di carte relative ai diritti e redditi del Vescovado di M.
(cart.; vol. dim. varie; cc. 219; b.c.; fot. 235) R. 13 e 14 - n. 251
- N. 13 sec. XVIII
Memoria sui diritti e giurisdizione del Vescovado di M.
(cart.; cm. 33×23; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 14 - n. 252
- N. 14 sec. XVIII
Rivendicazioni del Vescovo di M. con copie di una memoria relativa ai suoi privilegi e di un diploma dell'Imperatore Sigismondo in data 20 gennaio 1418.
(cart.; 3 docc. cm. 34×23; dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. 10) R. 14 - n. 253 a 255
- N. 15 sec. XVIII
Copia di una supplica per la successione di D. Ignazio dei Marchesi Grisella di Rosignano nella sede vescovile di M., vacante per la morte di Mons. Valperga di Masino.
(cart.; cm. 26×19; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 14 - n. 256
- N. 16 1778, 1 giugno
Decreto relativo a Mons. Carlo di Martiniana, Vescovo di M.
(cart.; cm. 27×20; b.c.; sig. ader.; fot. 2) R. 14 - n. 257
- N. 17 1815-1816
Restauratione del Vescovado di M.
(cart.; 8 docc.; dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. compl. 24) R. 14 - n. 258 a 265

- N. 18 1815-1820
 Sommissioni delle città e comunità della M. a contribuire per la dotazione di quel Vescovado.
 (cart.; 19 docc.; dim. varie; cc. compl. 19; R. 14 e 15 - n. 266 a 284 b.c.; fot. compl. 30)
- N. 19 1824
 Spese per il Vescovado di M.
 (cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; R. 15 - n. 285 a 287 fot. 23)
- N. 20 1760-1766
 Cinque Avvisi e Pastoralì a stampa di Mons. Carlo Giuseppe Filippa di Martiniana, Vescovo di M.
 (cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; R. 15 - n. 288 a 292 fot. 11)
- N. 21 1825
 Proposta del Rev.do D. Alessio Billiet, Prete di Chambéry, per la nomina a Vescovo di M.
 (cart.; 2 docc. cm. 35×21; dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. 5) R. 15 - n. 293, 293/1
- N. 22 1826
 Sussidio per le riparazioni al palazzo vescovile di M.
 (cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 3) R. 15 - n. 294, 295
- N. 23 1826, 28 gennaio
 Lettera della Segreteria degli Affari Esteri, con cui fu trasmesso il Rescritto pontificio di dispensa a Mons. Billiet, Vescovo di M., dalla qualità di dottore.
 (cart.; cm. 35×23; b.c.; fot. 3) R. 15 - n. 296
- N. 24 1827
 Lettera del Vice-Intendente di M. relativa alla ripartizione delle spese di riparazione all'episcopio, alla cattedrale e al seminario.
 (cart.; cm. 31×21; b.c.; fot. 3) R. 15 - n. 297
- N. 25 1827
 Richiesta di sussidio per le riparazioni all'episcopio, alla cattedrale e al seminario, a carico della provincia.
 (cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 7) R. 15 - n. 298 a 301

- N. 26 1828
 Il Vescovo di M. richiede un compenso per il suo Vicario Generale e per il Capitolo.
 (cart.; cm. 31×21; b.c.; fot. 3) R. 15 - n. 302
- N. 27 1830
 S.t Jean de Maurienne - Seminario vescovile - Richiesta del Vescovo che venga dichiarato di sua proprietà il locale, già convento dei R. P. Bernardini.
 (cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. 8) R. 15 - n. 303 a 305
- N. 28 1841
 Notizie storiche sul Vescovado di M.
 (cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 10) R. 15 - n. 306 a 308
- N. 29 1843-1846
 S.t Jean de Maurienne, riparazioni all'episcopio.
 (cart.; 47 docc. dim. varie; cc. compl. 141; R. 15 e 16 - n. 309 a 352 b.c.; fot. 239)

VESCOVADO DI CHAMBERY (rotoli n. 16 a n. 29)

Mazzo 1

- N. 1 s. d.
 Memoria sul progetto di erezione di un Vescovado in Ch.
 (cart.; 33 docc. dim. varie; cc. compl. 159; b.c.; fot. 306) R. 16 a 17 - n. 353 a 367/5
- N. 2 1772
 Relazione abbreviata di quanto avvenne in diversi tempi per ottenere un Vescovado in Ch.
 (cart.; 2 docc. cm. 35×24; dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. 11) R. 17 - n. 368, 368/1
- N. 3 1772
 Progetti, pareri, osservazioni, memorie, stati di benefizi e parrocchie della Savoia e di Francia, sotto la giurisdizione spirituale dei Vescovi di Grenoble, Belley e Ginevra, e d'altri benefizi, dipendenti dall'Abbazia di S. Michele della Chiusa, in relazione allo smembramento del Decanato di Savoia dal Vescovado di Grenoble e agli accordi da prendersi con la Francia a questo riguardo.
 (cart.; 129 docc. dim. varie; cc. compl. 277; b.c.; fot. 514) R. 17 a 19 - n. 369 a 441/27

N. 4

1772-1773

Lettera del Conte d'Aiguillon al Conte della Marmora sulla negoziazione tra le Corti di Francia e di Sardegna per la scorporazione del Decanato di Savoia dal Vescovado di Grenoble, cui si cedevano in cambio i benefici esistenti in Francia, appartenenti all'Abbazia di S. Michele della Chiusa (30 ottobre 1772); nota di ciò che la Francia proponeva di cedere e delle rendite della Mensa di Grenoble in territorio savoiardo; stato delle parrocchie e dipendenze savoiarde dal Vescovado di Belley e di quelle appartenenti al Vescovado di Ginevra, situate in Francia.

(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. R. 19 - n. 442 a 452 compl. 37)

N. 5

1773, 1 febbraio

Scambio fatto, con l'autorizzazione dei Re di Sardegna e di Francia, tra Mons. il Card. Carlo Alberto Guidobono Cavalchini, Abate di S. Michele della Chiusa e il Vescovo di Grenoble, per cui il Cardinale, Abate di S. Michele, cedeva al Vescovo e successori tutte le dipendenze utili e onorifiche della sua Abbazia, situate in Francia; e il Vescovo cedeva al Cardinale Abate e successori il Decanato e Arcipresbiterato di Savoia e tutte le dipendenze del Vescovado di Grenoble, situate in Savoia, perché potessero servire all'erezione di un Vescovado nella città di Chambéry, oppure perché venissero unite a una delle Sedi vescovili di Savoia, salva l'approvazione e conferma della S. Sede.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. R. 19 - n. 453 a 455 compl. 33)

N. 6

1773, 6 maggio

Ratifica del Re di Francia al patto di scambio, stipulato tra il Vescovo di Grenoble e il Cardinale Abate di S. Michele della Chiusa.

(cart.; cm. 34×23; cc. 14; b.c.; fot. 28)

R. 19 - n. 456

N. 7

1779, 18 agosto

Bolla del Papa Pio VI per l'erezione di un Vescovado in Chambéry (copia).

(cart.; cm. 28×20; cc. 17; b.c.; fot. 34)

R. 20 - n. 457

N. 8

1779, 20 marzo

Breve del Papa Pio VI d'elezione del Teologo Michel Conseil, Vicario Generale della Cattedrale di Ginevra, al Vescovado di Ch. (vidimus del 23 marzo 1780).

(cart.; cm. 27×20; cc. 4; b.c.; fot. 8)

R. 20 - n. 458

Mazzo 1 di 2ª addizione

N. 1

1515, 6 giugno

Copia di Bolla del Papa Leone X al Duca Carlo III di Savoia, relativa alla nomina dell'Arcivescovo di Ch.

(cart.; cm. 27×19; cc. 2; d.c.; fot. 4)

R. 20 - n. 459

N. 2

1771, 18 settembre

Progetto del Procuratore Generale Conte Derossi per una nuova distribuzione in parrocchie delle popolazioni di Ch., Montmeillan e Chermelles.

(cart.; cm. 35×23; cc. 9; b.c.; fot. 18)

R. 20 - n. 460

N. 3

1776, 8 novembre

Copia a stampa di Bolla del Papa Pio VI di soppressione dell'Abbazia di S. Theofredo e di unione dei beni di essa alla Mensa Episcopale di Vienna in Delfinato.

(cart.; cm. 26×20; pp. 19; b.c.; fot. 19)

R. 20 - n. 461

N. 4

1776-1778

Lettere di Mons. Conseil, Vicario Generale della Diocesi di Ginevra, Commissario coll'Official di Valenza per la fulminazione ed esecuzione della Bolla di separazione del Decanato di Savoia dalla Diocesi di Grenoble.

(cart.; 97 docc. dim. varie; cc. compl. 140; R. 20 e 21 - n. 462 a 504/2 b.c.; fot. 251)

N. 5

1777, 24 maggio

Pianta, disegni e calcolo per la nuova fabbrica del Vescovado di Ch.

(cart.; 16 docc.; dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. 30)

R. 21 - n. 505 a 505/15

N. 6

1777

Processo verbale dell'operato dell'Official di Valenza, Delegato Pontificio per lo smembramento del Decanato di Savoia dalla Diocesi di Grenoble.

(cart.; registro cm. 28×19; cc. I-39; b.c.; sig. ad. a c. 93 v; fot. 188)

R. 21 e 22 - n. 506

N. 7

1778

Piano per l'erezione di un nuovo vescovado in Ch. con una memoria della Segreteria dell'Interno sull'incarico da darsi al Conte de Rivera di ottenere, a nome del Re, dal Papa il permesso di usare i fondi delle

abbazie vacanti, nella misura di almeno 20 mila scudi, per le spese di erezione del Vescovado.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. 31) R. 22 - n. 507 a 510

N. 8 1778, 12 giugno

R. Patenti del Re di Sardegna e del Re di Francia di approvazione di quattro decreti dei Commissari apostolici relativi allo smembramento del Decanato di Savoia dal Vescovado di Grenoble.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 15) R. 22 - n. 511 a 515

N. 9 1777-1778

Lettere, minute, osservazioni, riflessi, progetti per l'erezione del Vescovado di Ch.

(cart.; 80 docc. dim. varie; cc. compl. 175; b.c.; fot. 276) R. 22 e 23 - n. 516 a 586

N. 10 1783

Pagamento delle riparazioni eseguite nel seminario di Ch.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 28; b.c.; fot. 56) R. 23 - n. 587 a 590

Mazzo 2 di 2^a addizione

N. 1 1778-1779

Processo verbale dell'operato dell'Arcivescovo di Tarantasia, Delegato apostolico per l'erezione del Vescovado di Chambéry.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 51; b.c.; fot. 99) R. 23 - n. 591, 592

N. 2 1779, marzo

Memoria dell'Arcivescovo di Tarantasia sui danni che porterebbe l'esenzione dalla giurisdizione del Metropolitano, che si vuole accordare al nuovo Vescovo di Ch.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cm. 31×20; cc. compl. 16; b.c.; fot. 31) R. 23 e 24 - n. 593 a 596

N. 3 1779

Memorie, suppliche, osservazioni relative alla traslazione del Capitolo della Santa Cappella di Ch. nella nuova cattedrale, in occasione dell'erezione del Vescovado, con uno stato delle fondazioni a favore della Santa Cappella.

(cart.; 38 docc. dim. varie; cc. compl. 99; b.c.; fot. 187) R. 24 - n. 597 a 620/14

N. 4 1779

Articoli di piano per l'erezione di un Vescovado in Ch. con osservazioni e variazioni, dettaglio della funzione della fulminazione della Bolla e memoria riguardante la tassa da stabilirsi per il Vescovo di Ch.

(cart.; 37 docc.; dim. varie; cc. compl. 83; b.c.; fot. 142) R. 24 e 25 - n. 621 a 656

N. 5 1779

Memorie e lettere sui compensi, pretesi dai Padri Minori Conventuali della città di Chambéry, in ordine alla loro traslazione nella chiesa e collegio dei soppressi Gesuiti (aprile 1777), per adattare il loro convento e chiesa a vescovado e cattedrale.

(cart.; 55 docc. dim. varie; cc. compl. 122; b.c.; fot. 217) R. 25 e 26 - n. 657 a 701

N. 6 1779, 21 agosto

Conto delle spese per la spedizione delle Lettere Apostoliche, contenenti l'erezione del Vescovado di Chambéry.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 3) R. 26 - n. 702, 702/1

N. 7 1778-1780

Pertinenza della giurisdizione spirituale della nuova Diocesi di Chambéry, esercitata in passato dall'Abbate di S. Michele della Chiusa.

(cart.; 2 docc. cm. 35×24; dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. 16) R. 26 - n. 703, 703/1

N. 8 1780

Cerimoniale per l'ingresso del nuovo Vescovo in Ch.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 8) R. 26 - n. 704 a 704/2

N. 9 1780

Progetto per l'istituzione di un seminario nella Casa di Riposo di Ch.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 14) R. 26 - n. 705 a 709

N. 10 1780, 23 agosto

Progetto di stabilimento di un seminario in Ch.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 7; fot. 15) R. 26 - n. 710, 711

N. 11 1780

Nota dell'argenteria, biancheria e ornamenti di chiesa, consegnati per ordine di S. M. per uso della Cattedrale di Ch., con una memoria

sugli articoli da determinarsi per le spese di manutenzione della Cattedrale.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. 26) R. 26 - n. 712 a 715

N. 12 1780

Lettere e pareri sulle persone eleggibili a Vescovo di Chambéry.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. 21) R. 26 - n. 716 a 722

N. 13 1780-1781

Risoluzioni del Congresso relative ad alcuni incidenti, dopo l'erezione del Vescovado di Ch. concernenti: 1) il contributo della città di Chambéry per la manutenzione della Cattedrale; 2) la manutenzione della cappella del Castello di Chambéry; 3) le domande dei cappellani di quella cappella (memorie varie e lettere).

(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 36; b.c.; fot. 64) R. 26 n. 723 a 732

N. 14 1781

Due lettere relative alla demolizione della chiesa e di parte del fabbricato di Villardsalet, proprietà della Mensa Vescovile di Ch. e vendita di mobili, ivi esistenti.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. 10) R. 26 - n. 733, 734

N. 15 1782

Istituzione di un seminario e di una borsa di studio per chierici.

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 45; R. 26 e 27 - n. 735 a 743/2 b.c.; fot. 85)

N. 16 s. d.

Note di scritture concernenti l'erezione del Vescovado di Ch.

(cart.; 3 docc. cm. 24×19; b.c.; fot. 4) R. 27 - n. 744 a 746

Mazzo 3 di 2^a addizione

N. 1 1815, 24 gennaio

Lettera del Prevosto di Chambéry per un seminario a La Roche.

(cart.; cm. 25×20; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 27 - n. 747

N. 2 1816-1817

Tre lettere del Vescovo di Ch. per l'amministrazione di istituzioni a favore di religiosi e una lettera del Procuratore Generale.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 13) R. 27 - n. 748 a 751

N. 3 1817

Due atti relativi all'erezione del Vescovado di Chambéry in Arcivescovado.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 2; b.c.; fot. 5) R. 27 - n. 752, 753

N. 4 1817

Supplica del Consiglio di amministrazione del Seminario di Chambéry per l'acquisto di una casa in S.t Pierre d'Albigny.

(cart.; 3 docc. cm. 31×21; cc. compl. 4; b.c.; fot. 6) R. 27 - n. 754 a 756

N. 5 1818

Concessione del pallio all'Arcivescovo di Chambéry.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 4) R. 27 - n. 757, 758

N. 6 1818

L'Arcivescovo di Ch. chiede un aumento di stipendio.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 9) R. 27 - n. 759 a 761

N. 7 1818, 25 marzo

Richieste varie dell'Arcivescovo di Chambéry.

(cart.; cm. 32×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 27 - n. 762

N. 8 1818-1819

Riparazioni al palazzo arcivescovile.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. 17) R. 27 - n. 763 a 769

N. 9 1819

Traslazione delle ossa di Mons. Conseil, primo Vescovo di Chambéry.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 4) R. 27 - n. 770, 771

N. 10 1819

L'Arcivescovo va in congedo per pochi mesi.

(cart.; 2 docc.; dim. varie; b.c.; fot. 3) R. 27 - n. 772, 773

- N. 11 1820
Circoscrizioni parrocchiali nell'Archidiocesi di Chambéry.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. 37) R. 27 - n. 774 a 778
- N. 12 1821
Ricorso dell'Arcivescovo di Ch. per l'istituzione di un piccolo seminario a Thonon.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 13) R. 27 - n. 779 a 780
- N. 13 1822
Riparazioni al palazzo arcivescovile.
(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. 5) R. 27 - n. 781 a 783
- N. 14 1823
La città di Moutiers chiede il ristabilimento dell'Arcivescovado di Tarantasia, soppresso nel 1801.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 12) R. 27 - n. 784 a 785
- N. 15 1823
L'Arcivescovo di Ch. rinuncia alla sua mitra.
(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. 21) R. 27 - n. 786 a 795
- N. 16 1824
Nomina del nuovo Arcivescovo di Chambéry.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 9) R. 27 - n. 796 a 798
- N. 17 1824
Restauro al palazzo arcivescovile di Ch.
(cart.; 5 docc.; dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. 22) R. 27 e 28 - n. 799 a 801/2
- N. 18 1824
Passi del nuovo Arcivescovo di Ch. per prevenire il progetto della città di insediare le sue scuole in quel seminario.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. 12) R. 28 - n. 802 a 806
- N. 19 1824-25
Corrispondenza tra le Segreterie dell'Interno e delle Finanze e la Divisione di Savoia per la concessione di un supplemento di onorario all'Arcivescovo di Ch. e al Vescovo di Annécy.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 13) R. 28 - n. 807 a 810

- N. 20 1825
Richiesta di fondi per l'arredamento della sede arcivescovile di Ch.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 23; b.c.; fot. 30) R. 28 - n. 811 a 815
- N. 21 1825
Sanatoria all'acquisto del fabbricato del Santuario di Myans, effettuato dall'Arcivescovo di Chambéry.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 9) R. 28 - n. 816 a 820
- N. 22 1825-1826
Spese per le riparazioni al palazzo arcivescovile di Ch.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. 22) R. 28 - n. 821 a 821/8
- N. 23 1825-1826
Spese per riparazioni al palazzo arcivescovile di Ch.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. 35) R. 28 - n. 822 a 829/1
- N. 24 1826
Supplemento di onorario all'Arcivescovo di Ch.
(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. 22) R. 28 - n. 830 a 839/1
- N. 25 1827
L'Intendente Generale di Chambéry espone difficoltà relative al pagamento delle riparazioni al tetto del palazzo arcivescovile di Ch.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 8) R. 28 - n. 840, 841
- N. 26 1827
Partecipazione della morte di Mons. Bigex, Arcivescovo di Ch.
(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. 14) R. 28 - n. 842 a 853
- N. 27 1827
Il Canonico Rochaix, Vicario Generale Capitolare della Diocesi di Ch., trasmette alcuni esemplari dell'orazione funebre per il defunto Mons. Bigex.
(cart.; 2 docc. dim. varie; il 2° a stampa; cc. compl. 17; b.c.; fot. 35) R. 28 - n. 854, 854/1
- N. 28 1827
Il Vice-intendente di Tarantasia pone il quesito riguardo al sup-

plemento all'Arcivescovado di Chambéry, durante la vacanza della Sede.

(cart.; 2 docc. cm. 31×21; b.c.; fot. 4) R. 28 - n. 855, 856

N. 29 1827

I Vicari Generali Capitolari della Diocesi di Ch. chiedono che si provveda sollecitamente alla nomina di un Arcivescovo.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. 6) R. 28 - n. 857, 858

N. 30 1828

Riparazioni al palazzo arcivescovile di Ch.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. 29) R. 29 - n. 859 a 866/1

N. 31 1831

Seminario di Chambéry: concessione di libri provenienti dalla Biblioteca della Certosa di Aillon.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 4) R. 29 - n. 867, 868

N. 32 1832

L'Arcivescovo di Ch. fa alcune osservazioni perchè siano approvate le somme iscritte nei causati di alcuni Comuni della sua Diocesi, per spese riguardanti costruzione dei cimiteri e riparazioni alle chiese.

(cart.; cm. 31×21; b.c.; fot. 3) R. 29 - n. 869

N. 33 1840

Riparazioni al palazzo arcivescovile di Ch.

(cart.; 19 docc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. 44) R. 29 - n. 870 a 870/18

N. 34 1841

Notizie sulla Diocesi di Ch.

(cart.; 2 docc. cm. 31×21; cc. compl. 3; b.c.; fot. 6) R. 29 - n. 871, 871/1

VESCOVADO DI GENÈVE (Ginevra) (rotoli n. 29 a n. 33)

Mazzo 1

**N. 1 1451

Atti davanti all'Abate di S.t Maurice per la messa in possesso di Pietro di Savoia nel Vescovado di G., in cui son riassunte due Bolle di

Papa Nicolò V del 1 marzo 1450 di collazione di quel Vescovado a Pietro di S.

(perg.; cm. 58×50; b.c. e fasc. perg. di cc. 8; fot. 50; Mscr. Francia, Arciv. e Vesc.; R. unico, Genève, nn. 2 a 16)

**N. 2 s. d.

Elogio del nome, soprannome e armi di Antonio Champion, Vescovo e Principe di Ginevra, Cancelliere di Savoia.

(fasc. cart.; pp. 47; m.c.; fot. 49; Mscr. Francia, Arciv. e Vescov.; R. unico, Genève, nn. 17 a 64)

**N. 3 1454

Stato delle rendite annuali del Vescovado di G.

(cart.; fasc. cc. 8; m.c.; fot. 15; Mscr. Francia, Arciv. e Vescov.; R. unico, Genève, nn. 65 a 78)

**N. 4 1460, 18 febbraio

Quitanza di Luigi, Card. di Aquileja in favore di Gian Luigi di Savoia, eletto a G., di 448 fiorini d'oro, dovuti da lui alla Camera Apostolica per il Vescovado di G.

(perg.; cm. 21×28; sig. pend., cauda d.; b.c.; fot. 3; Mscr. Francia, Arc. e Vesc.; R. unico, Genève, nn. 79 e 80)

**N. 5 1482, 4 settembre

Lettere del Duca Carlo di Savoia, con cui ordina la « main levée » sui beni e redditi del Vescovado di G., conferito a Jean de Compeys, ex-Vescovo di Torino, il cui Vescovado fu trasferito al Card. di S. Clemente, con l'ordine di mettere in possesso del Vescovado di G. il suddetto J. de Compeys.

(copia cart.; cm. 31×22; m.c.; fot. 3; Mscr. Francia, Arc. e Vesc., R. unico, Genève, nn. 81 a 83)

**N. 6 1482

Tre procure di Jean de Compeys, Vescovo di G. per notificare al Capitolo, Clero e Cittadini di G. le lettere di provvisione del Vescovado in suo favore e prenderne possesso.

(copia cart.; fasc. cm. 30×21; cc. 12; b.c.; fot. 24; Mscr. Francia, Arc. e Vesc., R. unico, Genève, nn. 84 a 107)

**N. 7 1483

Patenti del Duca Carlo di Savoia, con cui ordina ad Amedeo de Gingins, Signore di Belmont, Amedeo de Grilly e Gianantonio Gamba di procedere alla riduzione sotto la mano del Duca del palazzo epi-

scopale, beni e rendite del Vescovado di G., contro il Vescovo Jean de Compeys (copia).

(cart.; fasc. cm. 30×20; m.c.; cc. 10; fot. 20; Mrcf.
Francia, Arciv. e Vesc., R. unico, Genève, nn. 108
a 127)

N. 8 s. d.

Memoria a S. A. R. sulla deliberazione del Vescovo di G. e del suo Capitolo di perseguire a Roma l'unione delle Cure di Corsy, Doneyno, Sciez e Bons in Chiabrese a quel Capitolo, e ragioni per non permetterla.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; d.c.; fot. 5) R. 29 - n. 872

*N. 9 1529, 15 marzo

Bolla di Papa Clemente VII, con cui accorda al Duca Carlo III di Savoia e a suo figlio il diritto di nominare ai Vescovadi di Ginevra e Losanna (copia sec. XVIII).

(cart.; 2 docc.; cm. 33×23; b.c.; cc. compl. 8; non fot.)

N. 10 1539, 10 luglio

Lettere di Carlotta d'Orleans, Duchessa di Nemours, tutrice di suo figlio Giacomo di Savoia, Conte del Genevese, d'inibizione agli ufficiali del Vescovo di Ginevra, trasferitosi ad Annecy, in seguito alla ribellione di G. di non fare nulla contro la giurisdizione temporale in Annecy, ma di attenersi alla sola giurisdizione spirituale (con le opposizioni del Vescovo).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 8; fot. 15) R. 29 - n. 873 e 874

N. 11 1556

Bolle del Papa Paolo IV di nomina di Francesco Bachod al Vescovado di G., patenti del Re di Francia di approvazione di tale nomina, revoca della nomina da lui fatta nella persona di Giacomo di Savoia a tale Vescovado, e richiesta presentata dal Bachod al Parlamento di Savoia, per entrare in possesso dei redditi di tale Vescovado (copia).

(cart.; fasc. cm. 29×20; cc. 6; d.c.; fot. 6) R. 29 - n. 875

N. 12 1603, 1 maggio

Giuramento prestato da S. Francesco di Sales, Vescovo di G. al Principe Filippo Emanuele, a nome del Duca Carlo Emanuele I, suo padre.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. 10) R. 29 - n. 876 a 877/2

N. 13 1607, 14 gennaio

Procura di S. Francesco di Sales, Vescovo di G., per la prestazione del giuramento di fedeltà al Principe di Piemonte, nella forma usata nel 1603 per quello prestato al fu Principe Filippo Emanuele.

(cart.; cm. 28×18; d.c.; fot. 3) R. 29 - n. 878

N. 14 1635

Verbale di riduzione dei beni e rendite del Vescovado di G., alla morte del Vescovo, sotto la mano del Duca di Savoia, d'ordine della Camera dei Conti.

(cart.; cm. 26×17; cc. 12; d.c.; fot. 26) R. 29 - n. 879

N. 15 1639, 25 giugno

Giuramento del Vescovo di G., Just Guarin a Madama Reale Cristina, tutrice del Duca Carlo Emanuele II.

(cart.; cm. 30×21; d.c.; fot. 3) R. 29 - n. 880

N. 16 1645, 18 ottobre

Giuramento del Vescovo Carlo Augusto de Sales, Vescovo d'Embrun, successore del Vescovo di G.

(cart.; cm. 30×21; d.c.; fot. 3) R. 29 - n. 881

N. 17 1662, 10 febbraio

Ordinanza di Jean d'Aranthon d'Alex, Vescovo di G. in esecuzione del Breve di Beatificazione di Francesco di Sales.

(cart.; cm. 42×36; b.c.; a stampa; fot. 2) R. 29 - n. 882

N. 18 1662, 15 febbraio

Ordine di Jean d'Aranthon, Vescovo di G., per l'apertura del seminario in Annecy.

(cart.; cm. 27×19; b.c.; fot. 3) R. 30 - n. 883

N. 19 1662, 6 marzo

Copia di Breve del Papa Alessandro VII al Re di Francia, in cui lo prega di accordare la sua protezione al Vescovo di G., che doveva recarsi a Parigi per gli interessi della Religione.

(cart.; cm. 30×21; b.c.; fot. 3) R. 30 - n. 884¹

N. 20 1668

Costituzioni e Istruzioni Sinodali di S. Francesco di Sales, riordinate e accresciute dal Vescovo d'Alex, suo successore.

(vol. cm. 15×9, cc. 11+pp. 343; b.c. a stampa;
non fotografato)

¹ Il n. 885 non esiste.

- N. 21 1672
Copia di Breve del Papa Clemente X, di due lettere del Card. Altieri al Vescovo di G. e di lettere dell'Arcivescovo di Patrasso.
(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 30 - n. 886
- N. 22 1676-1677
Rimostanza e arrêts del Senato di Savoia d'inibizione al Procuratore Episcopale di G. di attribuirsi la qualità di Procuratore Fiscale, presa all'occasione della pubblicazione del monitorio, ottenuto da Janus de Monthoux, Signore di Barrioz, dalla Corte di Roma, contro il Signore d'Arrenthon des Clefs, sotto pena della riduzione del suo temporale.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.; fot. 29) R. 30 - n. 887 a 891
- N. 23 1677, 5 maggio
Ordinanza del Vescovo di G. sull'amministrazione del sacramento della Penitenza, con una formula delle approvazioni dei Regolari, conformemente al decreto del Concilio, alle costituzioni dei Papi e al Regolamento di S. Carlo per la Chiesa di Milano.
(cart.; 2 docc. cm. 34×27; a stampa; b.c.; fot. 5) R. 30 - n. 892, 893
- N. 24 1677
Lettera del Senato di Savoia a Madama Reale sopra un libello difamatorio contro il Vescovo di G. e il suo Clero, di cui il Prelato si fece giustizia da sè, condannando con la scomunica la pubblicazione del documento, senza attendere il giudizio di quella Magistratura, cui si era rivolto.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c. fot. 5) R. 30 - n. 894
- N. 25 1678
Lettera del Senato di Savoia a Madama Reale sulla proibizione fatta da quella Magistratura di pubblicare certi scritti in favore dei Capucini, di vendere i libri vietati dalla S. Sede e quelli riguardanti la qualità di Fiscale, che il Procuratore Episcopale di Ginevra pretendeva di avere.
(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 30 - n. 895
- N. 26 1683, 30 settembre
Lettera del Vescovo Jean d'Aranthon sullo stato del suo Vescovado e sul diritto di nomina spettante ai Duchi di Savoia.
(cart.; cm. 33×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 30 - n. 896

- N. 27 s. d.
Memoria sul Memoriale da presentarsi al Papa da Madama Reale Maria Giovanna Battista, Reggente per il Duca Vittorio Amedeo II, per ottenere al figlio il Vicariato perpetuo dei feudi, giurisdizione etc., appartenenti alla Chiesa e usurpati da Ginevra e da Berna.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. compl. 8) R. 30 - n. 897, 898
- N. 28 1694, 22 agosto
Processo verbale della visita fatta dal Vescovo di G. nella città di Rumilly.
(cart.; cm. 23×16; cc. I+13; b.c.; fot. 28) R. 30 - n. 899
- N. 29 1695
Verbale di riduzione sotto la « mano » del Duca di Savoia (d'ordine della Camera dei Conti), dei beni e rendite del Vescovado di G., alla morte del Vescovo, con l'inventario dei titoli di quel Vescovado e della Biblioteca.
(cart.; vol. cm. 24×17; cc. I+76; b.c.; fot. 164) R. 30 e 31 - n. 900
- N. 30 1696, 10 dicembre
Lettera del Duca Vittorio Amedeo II di nomina di Lamberto, Vescovo di Aosta a Vescovo di G.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 2) R. 31 - n. 901
- N. 31
Due ordini a stampa del Vescovo di G. per la visita pastorale nella sua Diocesi.
(cart.; 2 docc. cm. 34×25; cc. compl. 3; b.c.; fot. 6) R. 31 - n. 902, 903
- N. 32 1698
Procura di Roussillon de Bernex, Vescovo di G., nella persona del Prevosto Carroccio, per prestare il giuramento al Duca (7 gennaio) con l'atto di giuramento (16 febbraio).
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; sig. ader.; fot. 10) R. 31 - n. 904 a 906
- N. 33 1707
Istruzione a stampa del Vescovo di G. ai Confessori della sua Diocesi.
(cart.; cm. 56×46; b.c.; fot. 2) R. 31 - n. 907

- N. 34 1727, 15 novembre
Tasso dei diritti del Vescovo di G., con una lettera in materia.
(cart.; 2 docc. dim. varie; d.c.; fot. 5) R. 31 - n. 908, 909
- N. 35 1728
Articolo di Relazione del Vescovo di G. in cui supplica S. S. di assegnare qualche pensione, oppure un beneficio per lo stabilimento della Teologia nel suo Seminario.
(cart.; cm. 26×19; 2 docc.; b.c.; fot. 5) R. 31 - n. 910, 911
- N. 36 1728, 21 agosto
Lettera da Annecy sul rendiconto del Vescovo di G. alla Corte di Roma e il suo progetto di riunire alla Mensa i benefizi semplici per soccorrere i nuovi convertiti.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 31 - n. 912
- N. 37 s. d.
Risposta alla lettera scritta da un ministro a un suo amico su quella indirizzata dal Vescovo di G. al Re di Francia, riguardo ai progressi della Regia Missione del Paese di Gex.
(cart.; fasc. cm. 26×19; pp. 28; b.c.; fot. 29) R. 31 - n. 913
- N. 38 1733, 28 marzo
Copia di R. Biglietto al Senato di Savoia, in cui si ordina a quella Magistratura di non permettere lo stabilimento dell'ufficio di Procuratore tra gli Ufficiali della diocesi di G. e di far rinunciare, per mezzo del « Juge Maje » di Annecy, il laico, stabilito come « Apparitore » dell'Ufficiale di G., alla sua carica.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 31 - n. 914
- N. 39 1734, 23 aprile
Stato delle spese indispensabili che gli Ufficiali della Diocesi di G. furono obbligati a sostenere alla morte del Vescovo, Mons. di Rossillon de Bernex.
(cart.; cm. 27×19; cc. 10; b.c.; fot. 19) R. 31 - n. 915
- N. 40 1735
Richieste, lettere e memorie dei Vicari Generali della Diocesi di G. a S. M. per ottenere le rendite della Cancelleria del Vescovado, da impiegare per le spese generali di quella diocesi.
(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 27; b.c.; fot. 52) R. 31 - n. 916 a 927

- N. 41 s. d.
Memoria degli affari a cui il Re deve rivolgere la sua attenzione nella Diocesi di G. per la gloria di Dio e la salute delle anime.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.; fot. 34) R. 31 - n. 928 a 931
- N. 42 s. d.
Memoria in cui il Clero di Annécý si lagnava di soprusi subiti da parte di pubblici ufficiali; dell'arrêt del Senato di Savoia, che obbligava i Curati a servirsi di carta da bollo per l'estratto del Registro dei battesimi, matrimonii e sepolture, che annualmente dovevano rimettere alla Cancelleria delle Giudicature « Majes », dell'obbligo impostogli di contribuire alla costruzione degli Archivi del Tabellione e risposta del Presidente Dichat.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. 8) R. 31 - n. 932, 933
- N. 43 1736
Parere del Presidente Caissotti, sulla richiesta dei Vicari Generali del Vescovado di G. di avere la facoltà di concedere il visto, per la stampa, alle tesi di teologia e filosofia.
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 17) R. 31 - n. 934 a 941
- N. 44 1736, 2 maggio
Memoria del canonico Fongeallaz, Ufficiale della diocesi di G., vacante, relativa a pretese violazioni della giurisdizione ecclesiastica.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. 19) R. 31 - n. 942, 943
- N. 45 1736, 4 maggio
Memoria giustificativa della condotta dei Vicari Generali della diocesi di G., durante la vacanza.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 13) R. 31 - n. 944 a 946
- N. 46 s. d.
Risposta alla memoria giustificativa della condotta dei Vicari Generali della diocesi di G. in data 4 maggio 1736.
(cart.; cm. 22×19; cc. 5; b.c.; fot. 11) R. 31 - n. 947
- N. 47 1736, 26 maggio
Memoria dell'Intendente Generale di Savoia conte Bonaudi sul

rimborso, che i Vicari Generali della Diocesi di G., Sede vacante, domandavano delle spese da essi fatte, durante la vacanza.

(cart.; cm. 33×22; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 31 - n. 948

N. 48

1736, 4 giugno

Risposta ai quindici articoli della Memoria del Canonico Fongelaz, Ufficiale della Diocesi di G., Sede vacante, sulle pretese violazioni della giurisdizione ecclesiastica.

(cart.; cm. 22×20; cc. 14; b.c.; fot. 28)

R. 31 e 32 - n. 949

N. 49

1736, 4 agosto

Sentimento dell'Avvocato Generale al Senato di Piemonte sulle pretese violazioni della giurisdizione ecclesiastica nella Diocesi di G. e sulla condotta e amministrazione dei Vicari Generali, durante la vacanza.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 12)

R. 32 - n. 950, 951

N. 50

1736, 13 settembre

Parere dell'Avvocato Sclarandi-Spada sulla lettera del Senato di Savoia del 6 c. m., riguardo alla circospezione necessaria nell'ammissione dell'« appel comme d'abus » contro il Tribunale Ecclesiastico di G.

(cart.; cm. 35×23; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 32 - n. 952

N. 51

1737

Lettere dei Vicari Generali della Diocesi di G., per domandare che vengano pagate, sulle rendite del Vescovado vacante, le spese, cui essi si dicono obbligati per sostenere i diritti di quella Chiesa, con delle Relazioni dell'Intendente Generale di Savoia, conte Bonaudi e il parere di vari Magistrati.

(cart.; 13 docc. dim. varie; cc. compl. 30; b.c.; fot. compl. 59)

R. 32 - n. 953 a 965

N. 52

1739, 13 novembre

Parere del Primo Presidente Conte Caissotti sulla richiesta del Promotore della Mensa Episcopale di G. per la revisione della sentenza pronunciata contro i Monaci dell'Abbondance.

(cart.; cm. 34×22; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 32 - n. 966

N. 53

s. d.

Stato delle città e parrocchie della Diocesi di G.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 12; m.c.; fot. compl. 25)

R. 32 - n. 967 a 969

N. 54

1764, 13 agosto

Pastorale del Vescovo di G., Jean Pierre Biord, in occasione della sua presa di possesso del Vescovado (a stampa).

(cart.; cm. 57×44; b.c.; fot. 3)

R. 32 - n. 970

N. 55

1764, 15 settembre

Determinazioni di S. M. riguardo al titolo di Principe, che il Vescovo di G. pretendeva usare.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. compl. 24)

R. 32 - n. 971 a 974

N. 56

1760-1761

Memorie e lettere, che precedettero la Bolla d'unione dell'Abbazia di S. Maria di Chezéry al Vescovado di G.

(cart.; 54 docc. dim. varie; cc. compl. 100; b.c.; fot. 197)

R. 32 e 33 - n. 975 a 1024

MATERIE ECONOMICHE

(rotoli 42)

PEREQUAZIONE SAVOIA (rotoli n.1 a n. 10)

Mazzo 1

- N. 1 1623
Istruzione del Duca Carlo Emanuele I al Senatore Bruiset, inviato in Savoia per informare il Principe Tommaso della risoluzione di S. A. R. di stabilire un ordine generale sul regolamento delle tasse e sul privilegio, preteso dalla nuova nobiltà, e della risoluzione di erigere in Savoia una Camera Criminale.
(cart.; cm. 28×21; cc. 2; d.c.; fot. 4) R. 1 - n. 1
- N. 2 1635
Memoria sui motivi per cui non si poteva esigere il pagamento delle tasse in Savoia.
(cart.; cm. 30×22; cc. 8; b.c.; fot. 14) R. 1 - n. 2
- N. 3 1639, 24 ottobre
Regolamento del Re di Francia, concernente le imposte nel Del-finato.
(cart.; fasc. a stampa cm. 22×15; pp. 8; b.c.; fot. 6) R. 1 - n. 3
- N. 4 1697-1716
Ordinanze per l'imposizione e il pagamento della *Taille* in Savoia.
(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. compl. 23) R. 1 - n. 4 a 13
- N. 5 s. d.
Memoria sugli espedienti che si potrebbero usare contro i disordini e le irregolarità della *Taille* in Savoia.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.; fot. compl. 25) R. 1 - n. 14 a 17

NOTA - Delle Materie Economiche è qui riprodotto per intero l'inventario delle categorie: Perequazione Savoia e Gabella del Sale di Savoia; delle categorie: Caccie e boschi, Miniere, Demanio donativi e sussidi, Strade e ponti, si danno soltanto i registi dei pochi fascicoli fotografati. La numerazione dei rotoli di mcrf. e delle riproduzioni fotografiche è unica per tutta la serie.

- N. 6 1724, 7 novembre
Parere del Consiglio dei Memoriali sulle richieste presentate da diversi vassalli di Savoia, per obbligare le Comunità a dar mano alle ricognizioni dei feudi e dei servizi.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; cc. 2; fot. 5) R. 1 - n. 18
- N. 7 manca
- N. 8 1729-1732
Copia dell'istruzione di S. M. ai Delegati di Chambéry per la verifica dei feudi e servizi in Savoia, memorie varie, progetti di editti e di patenti, pareri del Consiglio sullo stesso oggetto.
(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 50; b.c.; fot. compl. 89) R. 1 - n. 19 a 32
- N. 9 s. d.
Factum della Camera dei Conti di Savoia relativo alla verifica dell'editto del 1699, che ordinava che i nobili, che avessero acquistato dei beni, dopo vent'anni indennizzassero le parrocchie.
(cart.; cm. 34×22; cc. 12; b.c.; fot. 24) R. 1 - n. 33
- N. 10 manca
- N. 11 1732, 6 maggio
Parere del Presidente Conte Caissotti e dell'Avvocato Generale Conte Sclarandi-Spada, sul placet dei religiosi della Visitazione di Savoia per ottenere che fosse loro conservata l'esenzione dalle tasse per i beni posseduti nel Ducato.
(cart.; 6 docc. dim. varie; d.c.; fot. 39) R. 1 e 2 - n. 34 a 39
- N. 12 1738
Memoria sui lavori preparatorii, pareri dei Congressi tenuti d'ordine di S. M., relazioni, stati ed altre scritture precedenti l'Editto di Perequazione Generale di Savoia.
(cart.; 40 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 519) R. 2 a 4 - n. 40 a 79
- N. 13 1739, 12 novembre
Parere del Congresso sul placet, presentato al Re da diversi Savoiardi, che pretendevano di godere del privilegio di esenzione dalle tasse, accordato agli abitanti di Montmeillan.
(cart.; cm. 34×22; b.c.; fot. 7) R. 4 - n. 80

- N. 14 1739, 12 novembre
Parere del Congresso sul modo con cui i Delegati della Perequazione di Savoia avrebbero dovuto decidere certi casi relativi a questa.
(cart.; cm. 34×22; b.c.; fot. 5) R. 4 - n. 81
- N. 15 1739, 12 novembre
Parere del Congresso sui « placets » presentati al Re da diversi particolari e da 60 comunità della Savoia, che pretendevano di essere stati sovraccaricati dalla Perequazione Generale; e varie carte riguardanti lo stesso argomento.
(cart.; 7 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 44) R. 4 - n. 82 a 88
- N. 16 1740, 7 maggio
Rappresentanza dei Delegati per la verifica dei beni e servizi feudali, riguardante i beni posseduti dai Capuccini nel Ducato di Savoia, con uno stato dei beni stessi.
(cart.; 2 docc. cm. 34×22; b.c.; fot. 6) R. 4 - n. 89, 90
- N. 17 1754
Due richieste del Marchese Francesco di Sales e delle Vassalle Luisa Caterina, Amata Anna, e Luisa Maria de Malives di Conflans, per ottenere una decisione definitiva sulla pretesa feudalità dei beni da essi posseduti nelle parrocchie di Minzier, Épagny, Savigny, Mu-siege e Groisy; col parere dell'Avvocato Fiscale Generale Maistre e altri documenti relativi.
(cart.; 5 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 21) R. 4 - n. 91 a 95
- N. 18 1759
Lettera e memorie concernenti la delegazione del Vassallo Ferraris per l'esame degli atti relativi alla Perequazione di Savoia e lo stabilimento di un Congresso.
(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 28) R. 4 - n. 96 a 99
- N. 19 manca

Mazzo 2

- N. 1 s. d.
Minuta di parere sulla « collettazione » dei canoni che non sono feudali o pagati per beni dell'antico patrimonio della Chiesa e parere sui servizi feudali ed ecclesiastici.
(cart.; 2 docc. cm. 35×23; b.c.; fot. compl. 11) R. 4 - n. 100, 101

- N. 2 manca
- N. 3 1738, 3 maggio
Relazione storica sul modo con cui si è proceduto alla misurazione e stima della Savoia, con riflessioni sui differenti sistemi, proposti per la Perequazione Generale.
(cart.; fasc. cm. 35×23; cc. 12; b.c.; fot. 25) R. 4 - n. 102
- N. 4 1740
Stato della rendita di tutti i Benefizi e altri Corpi Ecclesiastici del Ducato di Savoia, concernente tanto i beni dell'antico patrimonio che quelli soggetti alla *Taille* o acquisiti dopo la misurazione fino al 1740; e altro stato sommario dei fondi quotati delle Cappelle, Confraternite, Cure e Comunità secolari, relativamente alle tabelle della Perequazione di Savoia dell'anno 1738.
(cart.; reg. cm. 35×23; cc. 123; b.c.; fot. 232) R. 4 e 5 - n. 103
- N. 5 manca
- N. 6 1739-1740
R. Biglietti in data 26 novembre 1739 e 20 dicembre 1740 al Primo Presidente e ai Delegati per la Perequazione di Savoia, in seguito alle richieste di molte Parrocchie e particolari del Ducato, che si lagnavano di essere stati sovraccaricati nella ripartizione della *Taille*.
(cart.; cm. 35×23; 2 docc.; sig. ader.; b.c.; fot. compl. 16) R. 5 - n. 104, 105
- N. 7 1769, 22 aprile
Copia di lettera del Conte Petitti al Priore della Collegiata di S.t Orso du Creton relativa alla notifica, che dovevano compiere i possessori di beni privilegiati.
(cart.; reg. cm. 35×23; b.c.; cc. 2; fot. 5) R. 5 - n. 106

Mazzo 3

- N. 1-2-3 mancano
- N. 4 1762
Sentimento del Congresso concernente l'ammortamento e i diritti d'indennità.
(cart.; reg. cm. 35×23; b.c.; cc. 24; fot. 49) R. 6 - n. 107

Mazzo I° di 2ª Addizione

- N. 1 1728-1729
Registro contenente una raccolta di istruzioni, manifesti, progetti, pareri ed altre memorie, concernenti la misurazione generale delle terre del Ducato di Savoia.
(cart.; reg. cm. 35×23; cc. 240; d.c.; fot. 379) R. 6 e 7 - n. 108
- N. 2 1728, 16 luglio
Lettera dell'Auditore di Guerra Blanchot all'Intendente Generale di Savoia, in seguito al primo congresso, tenuto dai Delegati per la misura generale della Savoia, con in margine le risposte dell'Intendente.
(cart.; fasc. cm. 35×23; cc. 6; b.c.; fot. 14) R. 7 - n. 109
- N. 3 s. d.
Memoria informativa del Senatore Bonaudo sulla natura e qualità dei servizi in Savoia.
(cart.; cm. 35×23; b.c.; cc. 5; fot. 10) R. 7 - n. 110
- N. 4 1729
Nuovo progetto fatto dall'Intendente Generale della Savoia per la misura generale di quel Ducato con una tabella di tale misura generale; e documenti relativi.
(cart.; 6 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 167) R. 7 e 8 - n. 111 a 116
- N. 5 s. d.
Progetto d'istruzione per i Delegati alla misura generale della Savoia.
(cart.; cm. 35×23; b.c.; cc. 11; fot. 24) R. 8 - n. 117
- N. 6 1730, 25 luglio
Progetto per la ripartizione della *taille* nelle provincie della Savoia, prima che la Delegazione avesse osservato tutti i servizi, con tre tabelle dimostrative.
(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 37) R. 8 - n. 118 a 120
- N. 7 s. d.
Stato della revisione delle ventisei Parrocchie della Provincia di Savoia, che per renderle proporzionate al loro giusto prodotto, erano state aumentate con un arbitraggio un po' più forte di quello prescritto.
(cart.; cm. 33×22; cc. 7; b.c.; fot. 13) R. 8 - n. 121

- N. 8 1724, 10 dicembre
Memoria dell'Intendente Generale di Savoia Conte Bonaudo, concernente la collettazione dei servizi feudali, ecclesiastici e di diversa natura.
(cart.; cm. 35×23; cc. 5; b.c.; fot. 11) R. 8 - n. 122
- N. 9 s. d.
Memoria riguardante la Perequazione Generale di Savoia.
(cart.; cm. 34×22; cc. 7; b.c.; fot. 14) R. 8 - n. 125¹
- N. 10 1736, 28 aprile
Copia del parere del Primo Presidente del Senato, del Generale delle Finanze e del Collaterale Conte Bonaudo, riguardante i beni enfiteutici della Savoia, dipendenti da feudo o dalla Chiesa.
(cart.; cm. 34×22; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 8 - n. 126
- N. 11 1736, 12 aprile
Parere del Congresso sulla collettazione dei servizi della Savoia e sulla ripartizione della *taille*.
(cart.; cm. 34×22; cc. 5; b.c.; fot. 12) R. 8 - n. 127
- N. 12 1737, 8 marzo
R. Biglietto all'Intendente Generale di Savoia, Conte Bonaudo, riguardante la perequazione di quel Ducato, e allegato.
(cart.; 2 docc. dim. varie; il biglietto regio è di 2 cc. cm. 35×22; sig. ader. e firma autografa; fot. compl. 6) R. 8 - n. 128 e 129
- N. 13 1738, 4 agosto
Tabella, riguardante le sei Provincie del Ducato di Savoia, ad esclusione dei Baliaggi di Ternier e Galliard, che costituivano un'altra Provincia.
(cart.; reg. cm. 36×28; cc. IX+pp. 160; b.c.; fot. 176) R. 8 e 9 - n. 130
- N. 14 1738, 15 settembre
Copia dell'editto per la Perequazione Generale di Savoia.
(cart.; fasc. cm. 35×23; cc. 5; b.c.; fot. 11) R. 9 - n. 131
- N. 15 1738, 15 novembre
Parere del Conte Bonaudo sull'obbligo, da imporre ai notai, di

(1) Per una svista di numerazione i nn. 123 e 124 non esistono.

designare, nei contratti di vendita o di permuta, i numeri delle pezze di terra, di cui si trasmetteva la proprietà o il possesso.

(cart.; 2 docc. cm. 35×23; cc. compl. 5; b.c.; fot. compl. 11) R. 9 - n. 132 e 133

N. 16 s. d.
Stato della misura e delle stime in denaro della Provincia di Moriana.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 5) R. 9 - n. 134 e 135

N. 17 1739, 18 aprile
Riflessioni del Conte Bonaudo sull'unito progetto di Patenti di restituzione in tempo per la verifica dei beni e servizi feudali ed ecclesiastici della Savoia.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 16) R. 9 - n. 136 e 137

Mazzo 2 di 2^a Addizione

N. 1 1739, ottobre
Tabella generale delle operazioni per la Perequazione Generale di Savoia, coi risultati di quella incominciata nel maggio 1728 e finita con la pubblicazione del catasto 1739.

(cart.; reg. cm. 32×48; tabelle; cc. 169; b.c.; fot. 161) R. 9 e 10 - n. 138

N. 2 s. d.
Tabella dimostrativa della rendita in denaro dei capoluoghi, beni ecclesiastici, feudali e servizi nel Ducato di Savoia, come risultava dalle operazioni, fatte per la Perequazione Generale.

(cart.; cm. 23×17; b.c.; fot. 2) R. 10 - n. 139

N. 3 1740, 24 novembre
Copia di parere del Congresso sulle domande delle città di Annecy, Moutiers e Rumilly per il rimborso delle somme pagate alle finanze, per l'acquisto della franchigia dei loro beni.

(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 9) R. 10 - n. 140 a 142

N. 4 1782, 28 novembre
Memoria dell'Archivista Leger, concernente le riparazioni da fare agli Archivi della Perequazione Generale di Savoia.

(cart.; cm. 33×22; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 10 - n. 143

CACCIE E BOSCHI (rotoli n. 10 a n. 13)

Mazzo 1

N. 2 1668, 21 marzo
Copia dell'ordine di Don Antonio di Savoia, Governatore di Nizza, che proibiva l'esportazione del legname dagli Stati di S. M.

(cart.; cm. 35×26; d.c.; fot. 2) R. 10 - n. 144

N. 3 s. d.
Relazione de' « Successi avanti la Camera dei Conti » sugli abusi e malversazioni, commessi dal Signore di Montagny col taglio e l'esportazione di legname di alto fusto, destinato per la Marina di Francia, appoggiato dal Signore de l'Esceraine.

(cart.; fasc. cm. 26×18; cc. 15; b.c.; fot. 28) R. 10 - n. 145

N. 4 1677
Rimostranza della Camera dei Conti di Savoia a Madama Reale sul permesso da lei accordato a un certo Dunas, francese, di acquistare in Savoia alberi e legname da navi per il Re di Francia (29 gennaio) e memorie relative.

(cart.; 9 docc.; dim. varie; cc. compl. 23; b.c.; fot. compl. 47) R. 10 - n. 146 a 154

N. 8 1681
Supplica della Comunità della Turbia, nel Contado di Nizza, per ottenere una salvaguardia per i boschi, sia nati che nascituri in quel territorio, con proibizione ai particolari di tagliarli.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 4) R. 10 - n. 155 e 156

N. 11 s. d.
Partito dell'Ingegnere Duittes, per ottenere da S. A. R., per 10 anni, dei boschi di alto fusto sulla montagna de la Fond, in territorio di Montmeillan; e risposte relative a margine.

(cart.; cm. 29×23; cc. 4; b.c.; fot. 10) R. 10 - n. 157

N. 12 1702, 26 agosto
Lettera del Signor Terrier, per ottenere il permesso di esportare legname dagli Stati di S. M., per le galere del Re di Francia.

(cart.; cm. 23×17; b.c.; fot. 2) R. 10 - n. 158

N. 15 s. d.
Partito dei signori Brunet e Pellat, per la compera ed esportazione di legname di alto fusto dalla Savoia.
(cart.; cm. 33×22; b.c.; fot. 4) R. 10 - n. 159

N. 16 1718
Minuta di ordine, da pubblicarsi in diversi luoghi del Contado di Nizza, concernente il permesso del taglio di boschi.
(cart.; cm. 33×22; b.c.; fot. 4) R. 10 - n. 160

Mazzo 3

N. 2 1747-1751
Pareri e memorie sui progetti del Marchese di Sales, del Cavaliere di S.t Oyen e di alcuni particolari di Ginevra, per l'esportazione del legname dalle Provincie di Faucigny e Genevois, col rendere il fiume Arve navigabile, con l'esclusiva per dieci anni e altri vantaggi, ricavati dalla condotta del sale delle Regie Gabelle e dal vettovagliamento della città di Ginevra.
(cart.; 66 docc. dim. varie; b.c.; manca il n. 207; fot. compl. 242) R. 10 e 11 - n. 161 a 226

N. 3 1750
Memorie, pareri e progetti preparatorii dell'editto 26 marzo 1750, per la conservazione dei boschi del Contado di Nizza e la proibizione dell'esportazione del legname.
(cart.; 26 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 292) R. 11 e 12 - n. 227 a 253

N. 4 1750, 26 marzo
Editto di S. M. per la consegna dei Boschi del Contado di Nizza, proibizione del taglio ed esportazione del legname fuori dai R. Stati.
(cart.; doc. a stampa cm. 79×33; b.c.; fot. 6) R. 12 - n. 254

N. 8 1755
Stato generale dei boschi e selve del Contado di Nizza con la distinzione degli appezzamenti, da cui si potevano ricavare legnami di buona qualità per alberi, antenne, costruzioni etc.
(cart.; 2 reg. cm. 34×22; cc. 3 e pp. 148; fot. compl. 83) R. 12 e 13 - n. 255, 256

N. 11 1758, 4 agosto
Patenti di S. M. Carlo Emanuele III, con cui prescrive nuovi provvedimenti per l'osservanza dell'editto 14 agosto 1750 contro il disboscamiento del Contado di Nizza, sotto le pene della catena ed, ai recidivi, della galera, con diversi obblighi e regole per i giudici e per l'Intendente Generale.
(cart.; cm. 46×33; b.c.; originale; sig. ader.; fot. 4) R. 13 - n. 257

Mazzo 4

N. 9 1772
Progetto di regolamento per la conservazione dei boschi e selve della Provincia di Savoia, con osservazioni a margine.
(cart.; 8 docc. dim. varie; b.c.; fot. 86) R. 13 - n. 258/1 a 261/2

N. 11 1775, 27 ottobre
Relazione sui boschi del Contado di Nizza, compilata dal Vice Intendente Mattone di Benevello.
(cart.; fasc. cm. 34×24; cc. 37; b.c.; fot. 75) R. 13 - n. 262

MINIERE (rotoli n. 14 a n. 29)

Mazzo 1

N. 2 1301, martedì dopo S. Vincenzo
Donazione della Principessa Beatrice figlia del fu Conte Pietro di Savoia, Signore di Faucigny a Lodovico di Savoia, Signore di Vaud, della metà di tutte le miniere d'oro, d'argento e di altri metalli, che si fossero trovate nella Baronìa di Faucigny e nelle terre da lei possedute in Delfinato.
(perg.; cm. 24×52; 2 sig. dep.; buchi; fot. 4) R. 14 - n. 263

N. 3 1340, 12 aprile
Infeudazione del Conte Aymone di Savoia a favore di Giovanni di Syon d'un reddito annuo di 25 tournesi, da prendersi sui redditi delle miniere di Aiguebelle.
(perg.; cm. 37×36; b.c.; fot. 4) R. 14 - n. 264

N. 4 1340, 24 maggio
Donazione del Conte Aymone di Savoia a favore di Eynardo di Fa-

verges di un reddito annuo di lire 20 di Vienna, da prendersi sulle miniere di Aiguebelle, in attesa di essere provvisto di un beneficio.

(perg.; cm. 19×48; d.c.; fot. 4)

R. 14 - n. 265

N. 6

1477, 4 febbraio

Albergamento, fatto da Giano di Savoia, Conte del Genevese a favore di Ludovico Cherena, Michele di Bardonecchia e Giovanni Mussello, delle miniere situate nelle sue terre e giurisdizione, sotto condizioni specificate; con tre altri non autentici.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 21)

R. 14 - n. 266 a 269

N. 7

1489, 22 agosto

Patenti del Duca Carlo I di Savoia di revoca dell'infeudazione a favore di Ludovico, Conte de la Chambre e Visconte di Moriana, delle miniere d'oro, d'argento e altri metalli, esistenti nel luogo di Urtières.

(perg.; cm. 22×36; sig. pend.; b.c.; fot. 3)

R. 14 - n. 270

N. 10

1526, 25 agosto

Associazione, fatta da Michele Fontani a favore di Giulio Martini, per lo sfruttamento delle miniere, esistenti nel territorio di Entremont e altrove, albergategli dal Duca Carlo III di Savoia.

(perg.; cm. 38×32; sig. pend.; b.c.; fot. 4)

R. 14 - n. 271 ¹

Mazzo 2

N. 7

1571, 1 agosto

Patenti del Duca Emanuel Filiberto di Savoia al Duca del Genevese e di Nemours con la facoltà di far scavare le miniere esistenti nelle terre del suo appannaggio, contro il pagamento della 20^a parte, coll'interinazione camerale.

(perg.; cm. 32×55; sig. pend. e cm. 25×42; sig. pend.; b.c.; fot. compl. 4)

R. 14 - n. 273, 274

N. 13

1625-1640

Permesso, accordato dal Duca del Genevese ad Antonio Pingon e compagni, di scavare le miniere esistenti in Genevese, Faucigny e Beaufort, alle condizioni stabilite dalla Camera.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 9)

R. 14 - n. 275 a 277

¹ Il n. 272 non esiste.

Mazzo 3

N. 3

1652, 18 luglio

Proroga dell'accensamento delle miniere della Valle di Stura Soprana, accordata per due anni dal Principe Maurizio di Savoia ad Anibale Gastaldo e Federico Rotta.

(cart.; fasc. cm. 30×20; cc. 2; b.c.; fot. 6)

R. 14 - n. 278

N. 4

1654, 21 aprile

Supplica e permesso, accordato da Enrico di Savoia, Duca del Genevese e di Nemours ad Isaac Gallatin, Primo Sindaco di Ginevra e ad Antonio Pingon, Signore di Duin, di far ricerche ed estrazioni da tutte le miniere (salvo quelle di salnitro) della Provincia del Genevese e Baronia di Beaufort; con l'interinazione della Camera dei Conti in data 28 maggio (copie).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 8)

R. 14 - n. 279, 280

N. 5

1659, 7 febbraio

Verbale del Primo Presidente della Perouse, Commissario Deputato alla riduzione alla mano ducale dell'appannaggio dell'ultimo Duca di Nemours e delle miniere della Baronia di Beaufort, accensate da quel Duca al Gallatin.

(cart.; cm. 33×22; cc. 3; b.c.; fot. 7)

R. 14 - n. 281

N. 9

1678

Informazioni prese dal Giudice della Baronia di Urtières, per incarico del Procuratore Fiscale, per la conservazione delle ragioni spettanti ai Principi di Carignano e di Soissons sulle miniere esistenti in quella Baronia.

(cart.; cm. 29×21; cc. 27; b.c.; fot. 55)

R. 14 - n. 282

N. 13

1697, 28 marzo

Memoriale del Prete Bianchi di Nizza sulle miniere, esistenti nei vari luoghi del Contado di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; d.c.; fot. 4)

R. 14 - n. 283

N. 20-I

s. d.

Memoria di Giuseppe Luigi de Chavanne sulle domande da lui fatte, relative all'apertura ed escavazione delle miniere della Savoia e specialmente dell'Argentina.

(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 7)

R. 14 - n. 284 a 286

N. 20-II 1718, 15 marzo
Concessione del Duca di Borbone a Claudio Jaquier delle miniere della montagna di Glesin in Delfinato (copia).

(cart.; cm. 32×20; cc. 5; b.c.; fot. 10) R. 14 - n. 287

N. 34 1741

Memorie, lettere, rappresentanze e pareri sulle questioni sorte tra Savage e du Plisson, impresari della Compagnia Inglese, e i Conti de la Tour e il Barone di Castelnuovo per una lite davanti ai Delegati di sua Maestà, per l'esercizio delle miniere di Argentina, preteso da ambe le parti, e relazione dell'Intendente Generale Verani sullo stato delle Miniere in Savoia.

(cart.; 36 docc. dim. varie; cc. compl. 82; R. 14 e 15 - n. 288 a 310
b.c.; fot. compl. 148)

N. 35 1741

Rappresentanza della Camera, sulla necessità d'introdurre delle clausole per l'esecuzione delle R. Patenti concesse a Savage e du Plisson, impresari delle miniere di Savoia, perchè, nel caso che da questi fossero introdotti operai eretici, non ne venisse pregiudicata la religione cattolica e pareri dell'Intendente Generale Verani e del Procuratore Generale.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 15 - n. 311 a 313
compl. 13)

N. 36 1742, 4 novembre

Relazione sullo stato dei fondi di rame e di piombo esistenti nelle fabbriche degli impresari delle miniere della Savoia Savage e du Plisson e sulle domande di questi per la somministrazione di legno, carbone e sale per tali miniere.

(cart.; 2 docc. cm. 35×22; cc. compl. 4; b.c.; fot. 8) R. 15 - n. 314, 315

Mazzo 4

N. 1 1710-1755.

Relazione ed altre scritture concernenti i privilegi e le operazioni della Compagnia Inglese per le miniere della Savoia.

(cart.; 128 docc. dim. varie; cc. compl. 477; R. 15 a 19 - n. 316 a 411
b.c.; fot. compl. 990)

Mazzo 5°

N. 3 1752

Richiesta della Dama di Varens, Francesca Luisa Eleonora de la Tour e del Signore di Courtilles, savoiardi, per ottenere il privilegio della ricerca ed escavazione delle miniere di carbone, di pietra etc. nelle provincie della Savoia, col parere del Congresso sulle Miniere e la minuta di Patenti.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 10; R. 19 e 20 - n. 412 a 416
b.c.; fot. 19 compl.)

N. 6 1754, 29 luglio

Copia del Regolamento economico delle miniere.

(cart.; cm. 34×23; cc. 9; b.c.; fot. 18) R. 20 - n. 417

N. 7 1779, 30 agosto

Relazione sulle miniere di Savoia fatta dal Capitano di Artiglieria Graffion e memoria sui boschi dello stesso.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 14; b.c.; R. 20 - n. 418, 419
fot. 27 compl.)

Mazzo 1 d'Addizione

N. 3 1738, 24 aprile

Parere dell'Avvocato Perucca sulla proposta di un piemontese al Commendatore Solaro a Parigi per l'escavazione di una miniera d'argento e piombo nel Faucigny.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 20 - n. 420

N. 4 1750, 9 settembre

Convenzione tra il Marchese Chabod di S.t Maurice e la Compagnia Inglese per la miniera di Pesey.

(cart.; cm. 34×23; cc. 19; b.c.; fot. 37) R. 20 - n. 421

N. 5 1762-1763

Documenti relativi alla causa vertente tra la Compagnia Inglese e il Regio Patrimonio per la miniera di Pesey, con varie Sentenze Camerali, pareri, memorie, RR. Patenti etc.

(cart.; 138 docc. dim. varie; cc. compl. 661; R. 21 a 25 - n. 422 a 520
b.c.; fot. compl. 1243)

Mazzo 2 d'Addizione

N. 1 1759

Copia dei Voti nella causa vertente tra il R. Patrimonio e il Marchese Chabod di S.t Maurice e il Conte de la Tour, che pretendevano di essere mantenuti in possesso del diritto di scavare e far scavare la miniera di Pesey, pagando a S. M. il *signoraggio* e attenendosi alle regole prescritte dalla Sovrintendenza Generale delle Miniere.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 183; R. 25 a 27 - n. 521 a 528 b.c.; fot. 360)

N. 2-I 1761, aprile

Piano topografico della miniera di Pesey, coi suoi dintorni, edifici, attrezzature e l'entrata delle gallerie, ricavato sul posto dall'Ingegnere di S. M. Carelli.

(cart.; cm. 84×89; b.c.; fot. 7) R. 27 - n. 529

Mazzo 1 di 2^a Addizione

N. 1 1740, 14 dicembre

Copia delle Patenti di Privilegio a favore di Guglielmo Savage, inglese e Roberto Antonio di Wieger, Signore du Plisson del Brabante per la ricerca e sfruttamento delle miniere della Savoia per 40 anni.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 27 - n. 530

N. 2 s. d.

Articoli da osservarsi per il regolamento generale della Compagnia Inglese delle miniere del Ducato di Savoia, in dipendenza delle patenti di privilegio, concesse ad essa da S. M.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 7) R. 27 - n. 531

N. 3 1749-1750

Rimostranze, memorie, lettere, pareri, sentenze camerali (25 agosto 1749) e altre scritture relative alla vertenza tra la Compagnia Inglese, che aveva il privilegio delle miniere della Savoia (accordato con RR. Patenti 14 dicembre 1740, 25 maggio e 1 agosto 1741) il Marchese di S.t Maurice, il Barone Chabod suo fratello e i cugini Derive, riguardo alle ragioni che la Compagnia riteneva di avere per lavorare la miniera di Pesey, su cui vi era una lite davanti alla Camera dei Conti tra il R. Patrimonio e il Marchese di S.t Maurice, che si riteneva investito di quella miniera.

(cart.; 28 docc. dim. varie; cc. compl. 118; b.c.; fot. compl. 179) R. 27 - n. 532 a 556

Mazzo di 2^a addizione

N. 2 sec. XVIII

Scritture riguardanti il giudizio di revisione della sentenza emanata il 31 marzo 1759 nella causa dinanzi alla R. Camera dei Conti tra la Compagnia Inglese e la Compagnia Savoiarda, per la Miniera di Pesey e relazione del Procuratore Generale in data 13 agosto 1764, tenente conto delle diverse memorie del Ministro d'Inghilterra, residente presso la R. Corte, in favore della Compagnia Inglese.

(cart.; 40 docc. dim. varie; cc. compl. R. 27 e 28 - n. 557/1 a 587/5 120; b.c.; fot. compl. 236)

N. 5 1766, 14 gennaio

Memoria istruttiva al Barone della Perrière, Ministro di S. M. a Londra, concernente la vertenza della Compagnia Inglese per la miniera di Pesey, e altre tre memorie relative, segnate A.B.C.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. compl. 31) R. 28 - n. 589¹ a 593

N. 6 1766, 12 dicembre

Memoria del Procuratore Generale concernente il giudizio di revisione della vertenza tra la Compagnia Inglese e la Compagnia Savoiarda, per la Miniera di Pesey.

(cart.; cm. 33×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 28 - n. 594

N. 7 1767, 19 settembre

Memoria del Procuratore Generale in risposta a un memoriale, presentato dalla Compagnia Inglese, sul giudizio di revisione.

(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 7) R. 28 - n. 595 a 597

N. 8 1768, 28 marzo

Proposta del Marchese di Luchet, francese, di provare nei R. Stati una macchina, da lui inventata, per estrarre dalle sabbie dei fiumi le pagliuzze d'oro, approvata da S. M.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 9) R. 28 - n. 598 a 600

N. 9 1769, 28 febbraio

Copia di Patenti di concessione a favore di Giacomo Giuseppe Minoret di Sciez delle miniere di Montvalesan, Maçot, Borgo S. Maurizio e S. Nicola di Veroce in Faucigny, per vent'anni.

(cart.; cm. 35×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 29 - n. 601

¹ Il n. 588 non esiste.

N. 11 1770, 29 marzo

Copia di dichiarazione sottoscritta da L. Dutemps, come procuratore della maggior parte degli Inglesi interessati nella miniera di Pesey, da certa Sherdley e Francesco Roberto, sul piano di aggiustamento proposto dal Primo Presidente Conte Brea, memoria e conto relativi a quella miniera, comunicati dalla Sherdley.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. 9) R. 29 - n. 602 a 604 ¹

N. 17 1771, 18 marzo

Copia della convenzione, a mediazione di S. E. il Conte Brea, Primo Presidente del Senato, tra il Regio Patrimonio e il Marchese di S. Maurizio Enrico Chabod, la Compagnia Savoiarda e la Compagnia Inglese, per la chiusura della vertenza per la miniera di Pesey.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. compl. 26) R. 29 - n. 606, 607

N. 19 1771

Atti di visita, relazione d'esperti e stima delle selve esistenti nell'Alto Isère, tra le miniere di Pesey e le saline di Moutiers, e relazione della visita fatta a quelle miniere dal Luogotenente di Artiglieria e Direttore del Laboratorio metallurgico Bussolletti.

(cart.; cm. 28×20; cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 29 - n. 608

N. 24 s. d.

Relazione di visita della miniera di Pesey e delle foreste dell'Alto Isère.

(cart.; cm. 37×24; cc. 18; b.c.; fot. 37) R. 29 - n. 609

N. 26 1777

Parere del Procuratore Generale di S. M. sul permesso, chiesto da certi Ferreri de la Feret, e Alessandro Brignan di Nizza di poter sfruttare le miniere, da essi scoperte, nelle montagne di quel Contado.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 18) R. 29 - n. 610 a 612

N. 35 1791, 6 marzo

Il Consiglio di Commercio respinge il ricorso di Giuseppe Maria Chiavoletti, concessionario della miniera di Galauria in territorio di Tenda, per ottenere la proibizione del litargirio estero.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 13) R. 29 - n. 613 a 615

¹ Il n. 605 non esiste.

DEMANIO, DONATIVI E SUSSIDI (rotolo n. 29)

Mazzo 1

N. 16 1568

Ricavo delle obbligazioni passate verso S. A. R. dalle comunità dei Baliaggi di Chiabrese, Gex e Ternier, pel pagamento del sussidio di dieci fiorini per fuoco, accordato per sei anni.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 11) R. 29 - n. 616

Mazzo 2

N. 4 s. d.

Memoria sui redditi dei nobili delle provincie della Savoia e del Bugey e sul contributo dovuto da ciascuno di essi, per il donativo di ottantamila tornesi a S. A. R.

(cart.; cm. 34×23; cc. 11; b.c.; fot. 23) R. 29 - n. 617

Mazzo 1 di 2^a Addizione

N. 1 1569

Copia della ripartizione e cotizzazione del dono gratuito, concesso a S. A. R. dagli abitanti del Chiabrese, Gex e Ternier, per sei anni, in ragione di dieci fiorini annui per fuoco.

(cart.; cm. 28×20; cc. 26; b.c.; fot. 52) R. 29 - n. 618

STRADE E PONTI (rotoli n. 30 a n. 32)

Mazzo 7

N. 14 1780-1789

Pareri, progetti, istruzioni, R. Patenti, relazioni e calcoli, concernenti la costruzione della strada Nizza-Cuneo.

(cart.; 29 docc. dim. varie; cc. compl. 140; b.c.; fot. compl. 225) R. 30 - n. 619/1 a 641

Mazzo 8

N. 4 s. d.

Memorie relative alla progettata strada Nizza-Cuneo.

(cart.; 15 docc. dim. varie; cc. compl. 73) R. 30 e 31 - n. 642 a 656
(b.c.; fot. compl. 123)

Mazzo 9

- N. 6 1787, 21 ottobre
Memoria dell'Architetto di S. M. Piacenza, per provare il vantaggio del ristabilimento della strada di S.t Gingoult nel Chiabrese.
(cart.; cm. 35×24; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 31 - n. 657
- N. 7 1790
Volume contenente una raccolta di scritture e tipo, riguardanti la progettata nuova strada tra Briga e Tenda.
(cart.; voll. di cc. 50 misure varie e tipo cm. 30×20; b.c.; fot. compl. 80) R. 31 - n. 658/1, 658/2
- N. 8 1791, 18 febbraio
Memoria del Conte Bruco di Ceresole, Capitano degli Ingegneri, concernente la risoluzione del progetto di traforo del colle di Tenda, per la costruzione della strada di Nizza.
(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 31 - n. 659

Mazzo 1 d'Addizione

- N. 2 s. d.
Piano topografico della strada tra Chevrier, Vulbens, Valery e Viry e del nuovo stradone di Ginevra, secondo il suo stato attuale; e progetto di un nuovo tronco stradale più breve e più comodo per giungere allo stesso punto.
(cart.; cm. 126×35; b.c.; fot. 7) R. 31 - n. 660
- N. 5 1751, 2 luglio
Stato di visita e preventivo della nuova strada lungo il fiume des Usses dal « Regonfle » a Frangy, compilato dall'Ingegnere Garella.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. compl. 18) R. 31 - n. 661/1 a 662
- N. 26 1760, dicembre
Due memorie riguardanti la strada da Seyssel e da Chambéry, attraverso Rumilly, a Ginevra.
(cart.; 2 docc. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 13) R. 31 - n. 663, 664
- N. 31 1764, ottobre
Memoria sulle strade da Seyssel per Frangy e da Chaparillan, per

Chambéry, Aix e Rumilly, a Frangy per Ginevra e da Ginevra a S.t Gingoult, frontiera del Basso Vallese, attraverso il Chiabrese.

(cart.; cm. 34×23; cc. 5; b.c.; fot. 10) R. 32 - n. 665

N. 32 1764, 29 ottobre

Memoria sui vantaggi, derivanti dalla costruzione di una strada reale nel Chiabrese.

(cart.; cm. 33×22; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 32 - n. 666

N. 38 1771

Scritture riguardanti una vertenza tra la comunità di S.t Alban in Savoia e il Conte de la Tour, per il trasferimento della strada attraversante il territorio di Bassin, e due documenti (1527 e 1528), relativi al piantamento di limiti in quello stesso territorio.

(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. compl. 29; e perg. cm. 23×33; d.c.; fot. compl. 56) R. 32 - n. 667 a 669

Mazzo 2 d'Addizione

N. 1 s. d.

Memoria sulla necessità di costruire un ponte sul Varo, per agevolare le comunicazioni con la Provenza.

(cart.; cm. 35×24; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 32 - n. 670

N. 6 1771-1772

Progetto di Regolamento dell'Intendente della Savoia, per il mantenimento delle strade e ponti della Savoia; progetto delle relative patenti di approvazione e parere del Conte di Pralormo.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. compl. 33) R. 32 - n. 671 a 675

N. 7 1772, 15 gennaio

Memoria dell'Intendente della Savoia Blanchot riguardante le imposte straordinaria e ordinaria, per la manutenzione dei ponti e delle strade, con carte relative.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. compl. 21) R. 32 - n. 676 a 683

N. 9 1772, 3 luglio

Piano dimostrativo dell'Ingegnere Capellini della nuova strada da Albens a S.t Félix.

(cart.; 2 docc. cm. 23×29; b.c.; fot. 4) R. 32 - n. 684, 685

**N. 28 1773, 8 maggio

Rendiconto del Tesoriere Generale di S. M. di là dai Monti sull'impiego da lui fatto delle imposte per il mantenimento delle strade e ponti della Savoia negli anni 1771 e 1772.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. R. 32 - n. 686 a 688 compl. 18)

N. 29 1773, 8 maggio

Stato delle opere da eseguirsi per la riparazione della strada reale da Chambéry a Lanslebourg, dell'Architetto Garella.

(cart.; cm. 37×25; cc. 18; b.c.; fot. 36) R. 32 - n. 689

GABELLA DEL SALE DI SAVOIA (rotoli n. 32 a n. 42)

Mazzo 1

**N. 1 s. d.

Patenti di Filippo, Re di Francia, di donazione al Conte Aimone di Savoia della quinta parte del reddito della Gabella del sale, da lui stabilita, col permesso del Conte di Savoia, in testa al ponte sul Rodano di Lione; e patenti del Conte Aimone di Savoia con cui permetteva a Filippo Re di Francia di acquistare una casa sul suo territorio per stabilirvi l'ufficio della Gabella, purché glie ne cedesse la quinta parte. (Copia).

(cart.; cm. 30×20; m.c.; mcrf. Francia; Mat. Econ. - Gab. Sale Savoia, R. 4, mazzo 1, n. 1 a 5)

**N. 2 1441, luglio

Convenzioni tra Ludovico di Savoia e gli ufficiali delle saline in Borgogna, relative alla provvista del sale per la Savoia e altri paesi di là dai monti.

(perg. e cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; 2 sig. pend. cera, cauda s.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia; R. 4, mazzo 1, n. 6 a 10)

**N. 3 1442, 3 gennaio

Revoca e abolizione della gabella, fatta dal Delfino Luigi, per il sale che passava dal Delfinato negli Stati del Duca Ludovico di Savoia di là dai monti.

(perg.; cm. 38×28; b.c.; sig. guasto; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia; R. 4, mazzo 1, n. 11 a 13)

**N. 4 1442, 3 febbraio

Abolizione fatta da Carlo, Re di Francia, della gabella, per il sale che passava dalla Francia e dal Delfinato negli Stati del Duca di Savoia.

(perg.; cm. 27×41 e copia cart.; b.c.; sig. guasto; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia; R. 4, mazzo 1, n. 14 a 16)

**N. 5 1443, 25 maggio

Ordine del Duca Ludovico di Savoia di revoca della proibizione ai suoi sudditi di prendere il sale in Francia. (Copia).

(cart.; cm. 29×18; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia; R. 4, mazzo 1, n. 17 a 23)

**N. 6 1523, 12 agosto

Patenti di Francesco I, Re di Francia di revoca dell'aumento relativo alla Gabella del sale di Peccais e di Linguadoca, usato per la Savoia.

(perg.; 3 docc. dim. varie; m.c. e copia cart.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gabella Sale Savoia, R. 4, mazzo 1, n. 24 a 28)

N. 7 1530, 20 novembre

Patente del Duca Carlo III, con cui prometteva un'annualità di 200 scudi d'oro al tedesco Luigi Jung, se fosse riuscito a separare lo zolfo dalle acque salate di Tarantasia.

(perg.; cm. 39×59; sig. pend.; b.c.; fot. 5) R. 32 - n. 690

**N. 8 1560, 29 novembre

Convenzione tra i deputati del Duca Emanuele Filiberto, quelli del Vescovo di Syon e i Signori del Vallese, relativa alla Gabella del Sale. (Copia).

(cart.; cm. 29×18; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia; R. 1, mazzo 1, n. 29 a 35)

**N. 9 1561

Permesso, accordato dal Duca Emanuele Filiberto a B. Stocquer di Sciaffousa e G. H. Locmann di Zurigo, per il passaggio del sale, acquistato dall'accensatore della Savoia, in Svizzera. (Copia).

(cart.; cm. 32×22; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 4, mazzo 1, n. 36 a 48)

**N. 10 1562, 5 settembre

Permesso di Carlo IX, Re di Francia al Duca di Savoia di provve-

dersi di sale per i suoi Stati della Savoia alle miniere di Peccais in Francia.

(perg. e cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia;
Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 4, mazzo 1,
n. 49 a 52)

**N. 11 1565, 2 luglio

Convenzione tra il Duca di Savoia ed il Re di Francia, relativa all'esportazione del sale di Peccais in Savoia.

(cart.; cm. 29×20; m.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 4, mazzo 1, n. 53 a 60)

N. 12 1569-1672

Accensamenti varii delle saline di Tarantasia, fatti, in epoche diverse, dai Duchi di Savoia, e documenti relativi. (Copie).

(cart.; vol. cc. 49 e fasc. cc. 4; dim. varie; R. 32 e 33 - n. 691, 692
d.c.; fot. compl. 105)

**N. 13 1572, 7 settembre

Convenzione tra il Re di Francia e il Duca di Savoia, relativa al trasporto del sale di Peccais e di Linguadoca in Savoia.

(cart.; cm. 31×21 e copie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia; R. 4, mazzo 1, n. 61 a 64)

N. 14 1576, 23 febbraio

Obbligazione del Duca Emanuele Filiberto verso B. Stocquer di Sciaffousa, sulla sesta parte delle saline di Tarantasia, oltre a una pensione di 3000 lire annue sulla Tesoreria Generale di Savoia. (Copia autentica).

(cart.; cm. 34×23; cc. 5; b.c.; fot. 11) R. 33 - n. 693

**N. 15 1578, 15 ottobre

Convenzione tra il Duca Emanuele Filiberto di Savoia e gli appaltatori del sale, proveniente da Peccais in Francia, relativa alla quantità e al prezzo del sale da vendersi nei suoi Stati.

(cart.; cm. 31×21; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 4, mazzo 1, n. 65 a 71)

N. 16 1592, 15 maggio

Cessione fatta da D. Amedeo di Savoia, Marchese di S.t Rambert, Luogotenente Generale in Savoia, a favore di G. F. Berliet, Signore di Chinloup, Primo Presidente della Camera dei Conti di Savoia, della metà delle saline di Tarantasia; e interinamento della Camera dei Conti.

(cart.; cm. 34×24; b.c.; cc. 5; fot. 11) R. 33 - n. 694

N. 17 1592, 27 maggio

Atto di visita e messa in possesso delle saline di Tarantasia, a favore di D. Amedeo di Savoia.

(cart.; cm. 28×20; cc. 9; d.c.; 3 sig. ader. impr.; fot. 21) R. 33 - n. 695

N. 18 1594, 28 febbraio

Vendita delle saline di Tarantasia, fatta dal Duca Carlo Emanuele I a D. Amedeo di Savoia e a G. F. Berliet, Primo Presidente della Camera dei Conti di Savoia, per 30.000 scudi d'oro sole.

(cart.; cm. 36×24; cc. 3; b.c.; fot. 8) R. 33 - n. 696

N. 19 1603, 4 luglio

Lettere dei deputati dei cinque Cantoni di Glarus, Basilea, Sole-neue, Sciaffousa e Appenzell a S. A. R., relative alle lagnanze dei Signori Payer Hoirs de Benedict Stocquer e associati, per essere stati spogliati delle saline di Tarantasia.

(cart.; cm. 32×21; b.c.; fot. 4) R. 33 - n. 697

**N. 20 1604, 25 marzo

Convenzione tra i deputati del Re di Francia e quelli del Duca di Savoia, relativa alla quantità, al trasporto e al prezzo del sale, da rifornirsi annualmente per la Savoia.

(cart.; cm. 31×22; e copia; b.c.; mcrf. Francia;
Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 4, mazzo 1,
n. 72 a 81)

N. 21 1605, 31 maggio

Cessione dei loro diritti sulle saline di Tarantasia, fatta da Enrico, Gian Martino e Davide Payer di Sciaffousa, eredi di G. E. Lochmann, Banderese del Cantone di Zurigo, che nel 1569 aveva acquistato dal Duca Emanuele Filiberto la metà di quelle saline, a G. F. Berliet, Arcivescovo di Tarantasia, per una rendita annua di 250 scudi d'oro.

(cart.; cm. 28×21; cc. 31; d.c.; fot. 63) R. 33 - n. 698

**N. 22 1605

Memorie relative alle saline di Tarantasia: la prima dell'Arcivescovo di Tarantasia contro G. Thurn di Sciaffousa, che, per far valere le sue pretese su quelle saline, aveva intentato causa al Duca di Savoia, davanti alla Camera Imperiale di Spira; l'altra della Camera dei Conti a favore del Duca di Savoia.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 15; d.c.; fot. R. 33 - n. 699 a 701
compl. 31)

Mazzo 2

- N. 1 1607, 24 marzo
 Permesso del Duca Carlo Emanuele I a D. Amedeo di Savoia e agli eredi dell'Arcivescovo di Tarantasia G. F. Berliet, di aumentare il prezzo del sale delle saline di Tarantasia di 1 fiorino per *bichet* di 20 libbre, facendolo così pagare 4 fiorini al *bichet*.
 (cart.; cm. 28×20; cc. 5; b.c.; fot. 12) R. 34 - n. 702
- N. 2 1609, 13 luglio
 Cessione delle sue pretese sulle saline di Tarantasia, fatta da G. Thurn, Senatore di Sciaffousa, al Duca Carlo Emanuele I, contro il pagamento di un'indennità.
 (perg.; cm. 47×66; 3 sig. pend. in teca lignea; b.c.; fot. 4) R. 34 - n. 703
- N. 3 1609, 13 luglio
 Cessione delle loro pretese sulle saline di Tarantasia, fatta da Hans Jm Thurn, Ruger Jm Thurn e Jean Jm Thurn al Colonnello Valthart Amrhyn.
 (perg.; cm. 30×36; 4 sig. pend. in teca lignea; e cart. cm. 33×21; b.c.; fot. compl. 6) R. 34 - n. 704, 705
- **N. 4 1612, 23 novembre
 Arrêt della Camera dei Conti di Savoia, coll'ordine che i trasportatori del sale fossero obbligati a « prendre bullette » dal Gabelliere Generale del Sale, ogni volta che avessero fatto trasporto di sale dai magazzini di Chambéry in quelli delle provincie di Genevese, Faucigny ed altri luoghi degli Stati di S. A.
 (cart.; 2 docc. cm. 27×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia; R. 5, n. 1 a 5 del mazzo 2)
- **N. 5 1617, dicembre
 Due pareri della Camera dei Conti di Piemonte, relativi a un nuovo sistema di rifornimento del sale dalle saline di Peccais, in cui si dimostra che era più conveniente provvedersi all'isola di Eviza.
 (cart.; 3 docc.; cm. 30×21; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia; R. 5, mazzo 2, n. 6 a 16)
- **N. 6 1618
 Lettere della Camera dei Conti di Savoia, relative alle difficoltà incontrate dall'Appaltatore Generale per il trasporto e la fornitura del sale di Peccais.
 (cart.; 3 docc. cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 17 a 24)

- **N. 7 1619
 Proposte, fatte a S. A. R. da L. Le Roux, gentiluomo borgognone e Antonio Lomil, associati, per organizzare le saline in modo da fornire il sale a tutto il Paese e terre da lui dipendenti; con vari pareri della Camera dei Conti.
 (cart.; 7 docc. cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 25 a 37)
- **N. 8 1619, 14 febbraio
 Arrêt del Consiglio del Re di Francia, relativo al trasporto del sale di Peccais in Savoia, con l'approvazione del Re e le registrazioni relative.
 (cart.; 16 docc. e perg. 3 docc.; dim. varie; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 38 a 176)
- **N. 9 1625, 11 marzo
 Arrêt della Cour des Aydes di Montpellier, relativo ai diritti degli ufficiali di Peccais, per il trasporto del sale.
 (cart.; 3 docc.; dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 177 a 189)
- * N. 10 1632, maggio
 Copia di Patenti del Re di Francia, Luigi XIII, di conferma del Brevetto 17 dicembre 1617, accordato al Duca di Savoia, per la tratta franca del sale di Peccais.
 (cart.; cm. 32×21; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 190 a 194)
- **N. 11 1633
 Parere del Presidente de Challes, contrario all'aumento del prezzo del sale in Savoia, memoria indirizzata al Principe Tommaso.
 (cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 195 a 198)
- **N. 12 1637
 Memoria dell'Ambasciatore del Duca di Savoia al Re di Francia per domandare la continuazione della tratta franca del sale di Peccais, l'esportazione del grano di Provenza per uso del Contado di Nizza, e l'esenzione dalle imposte per i beni, che i gentiluomini savoardi possedevano in Delfinato, in virtù del principio di reciprocità, in uso tra i due Stati.
 (cart.; cm. 30×20 e 1 copia; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 199 a 203)

**N. 13 1637, 4 aprile

Arrêt del Consiglio del Re di Francia, relativo all'esecuzione, chiesta dal Duca di Savoia, del Brevetto 17 dicembre 1617, dell'arrêt del 14 febbraio 1619, e degli altri relativi al trasporto del sale di Peccais per la Savoia.

(cart.; 5 docc. dim. varie, il 2° in 4 copie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gabella Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 204 a 242)

**N. 14 1641, 8 agosto

Arrêt del Consiglio del Re di Francia, coll'ordine al Gabelliere del Lionese, relativo al rifornimento del sale di Peccais al Duca di Savoia, secondo il prezzo praticato prima; di cui si sarebbe tenuto conto nel pagamento delle pensioni di Madama Reale.

(cart.; cm. 34×23; e 1 copia; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 243 a 248)

N. 15 1643, 29 luglio

Donazione, fatta da Madama Reale al Marchese di S.t Maurice di una rendita annua di 1000 ducaton, sul sale tratto dalle acque che si trovavano entro la giurisdizione del Marchese in Tarantasia.

(cart.; cm. 27×18; cc. 3; b.c.; fot. 8) R. 34 - n. 706

**N. 16 1645, 23 marzo

Accensamento della Gabella del sale di Savoia, per 6 anni a Carlo Laurier, borghese di Lyon.

(cart.; cm. 26×16; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 249 a 264)

**N. 17 1651, 23 marzo

Accensamento della Gabella del Sale di Savoia per 6 anni a favore del Signor Deschamps.

(cart.; cm. 30×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 5, mazzo 2°, n. 265 a 281)

N. 18 1654, 25 agosto

Arrêt della Camera dei Conti di Savoia di verifica delle Patenti, con cui il Duca Carlo Emanuele II di Savoia concedeva a Gian Francesco Guarnerin, Signore della Thuille il permesso di costruire saline presso il Borgo di S.t Maurice in Tarantasia, e di goderne i frutti fino alla fine della Gabella corrente.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.; fot. 6) R. 34 - n. 707

**N. 19 1656

Memorie e lettere del Presidente Costa, relative alla sua negoziazione a Parigi col Signor Monerot, per la tratta franca del sale di Peccais, per la Gabella del sale di Savoia e per il Dazio di Susa.

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 6, n. 282 a 297)

**N. 20 1657

Parere del Presidente Garneyrin, in cui, dopo aver fatto un'esposizione relativa al rifornimento del sale per la Gabella Generale di Savoia da Eviza, Trapani e Peccais, conclude che, per evitare inconvenienti, sarebbe stato necessario mettere in efficienza le saline di Arbonne, sufficienti al rifornimento del sale, tanto per la Savoia, che per il Piemonte.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 6, mazzo 2°, n. 298 a 307)

**N. 21 s. d.

Richiesta del Duca di Savoia di schiarimenti relativi all'estrazione del sale dalle saline di Moutiers, e risposta del Mastro dei Conti Vibert.

(cart.; 2 docc. dim. varie, di cui il 1° in 3 copie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 6, mazzo 2°, n. 308 a 363)

**N. 22 1657

Factum del processo, intentato dal Patrimoniale di S. A. R. contro il Gabelliere Generale Deschamps e soci, che pretendevano di non essere obbligati a servirsi dei sudditi di S. A. R. per il trasporto del sale.

(cart.; 3 docc.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 6, mazzo 2°, n. 364 a 376)

**N. 23 1657, giugno

Accensamento della Gabella del Sale di Savoia, per 6 anni al Signor Deschamps.

(cart.; cm. 28×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 6, mazzo 2°, n. 377 a 396)

**N. 24 1659

Memorie, verbali e altre scritture, relative alle innovazioni che si volevano introdurre, per la fornitura e il trasporto del sale di Peccais.

(cart.; 8 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 6, mazzo 2°, n. 397 a 527)

****N. 25** 1661-1662
Lettere della Camera dei Conti a Madama Reale, relative al sale di Arbonne.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; R. 34 - n. 708 a 715
fot. compl. 34)

****N. 26-I** s. d.

Pianta dello stagno delle saline dell'isola di Eviza, con la descrizione del metodo di estrazione del sale.

(cart.; cm. 32×21; m.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 6, mazzo 2°, n. 528 a 534)

N. 26-II s. d.

Piani e memorie relativi alle saline di Moutiers, con un progetto dell'Ing. Quenot.

(cart.; 3 piante e 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; R. 34 - n. 716 a 720
b.c.; fot. compl. 39)

N. 27 s. d.

Memorie relative alle saline di Moutiers e a quelle di Arbonne.

(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 29; b.c.; R. 34 - n. 721 a 731
fot. compl. 56)

****N. 28** 1661-1662

Analisi dei sali di Arbonne, Tripoli, Eviza, Hyeres e Peccais, fatte dal Protomedico Torini, d'ordine di S. A. R.

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 6, mazzo 2°, n. 535
a 554)

****N. 29** 1662, 12 agosto

Parere della Camera dei Conti di Savoia, relativo a una questione in materia giurisdizionale, insorta tra la Camera e il Senato, per un sopruso commesso nella persona delle guardie della Gabella del Sale di Annecy.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 2°, n. 555 a 561)

****N. 30** 1663, 23 giugno

Accensamento della Gabella del Sale di Savoia, per 6 anni in favore di Luigi Deschamps.

(cart.; cm. 30×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 2°, n. 562 a 597)

****N. 31** 1664

Lettere della Camera dei Conti di Savoia, relative alla messa in pos-

sesso di Luigi Deschamps della Gabella del Sale di Savoia, in cui si parla anche del trasporto del sale per gli Svizzeri.

(cart.; 13 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 2°, n. 598
a 652)

Mazzo 3

N. 1 1665-1666

Processo intentato dal Patrimoniale del Duca di Savoia contro il Marchese di Fleury, per la riunione al demanio delle saline e delle miniere d'oro e di argento di Arbonne e del Marchesato di S.t Maurice, concesse per 20 anni dal Duca Carlo Emanuele I.

(cart.; 37 docc. dim. varie; cc. compl. 196; R. 34 a 36 - n. 732 a 753
b.c.; fot. 469)

N. 2 1670

Factum per servire di schiarimento sulla formalità fatta dal Mastro Auditore Joli e dall'Avvocato Patrimoniale Pignier, contro gli abusi e malversazioni commessi dagli appaltatori delle saline di Moutiers in Tarantasia.

(cart.; 2 docc. cm. 27×18; cc. compl. 11; b.c.; R. 36 - n. 754, 755
fot. compl. 21)

****N. 3** 1684, 3 giugno

Lettera della Camera dei Conti di Savoia, e memorie relative al diritto di tratta franca spettante al Duca di Savoia, per il sale di Peccais.

(cart.; 6 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 1 a 23)

N. 4 1685

Memoria del Commesso delle Saline di Moutiers, in cui cercava di scagionarsi dalle accuse di malversazioni, mosse dal Presidente de l'Escheraine, in seguito a un'ispezione in quelle saline.

(cart.; cm. 27×18; cc. 13; b.c.; fot. 27) R. 36 - n. 756

****N. 5** s. d.

Memoria sulla protezione accordata ai Gabellieri di Savoia, in danno del popolo e sull'intenzione di distruggere, per vantaggio di costoro, le saline di Moutiers, come si era fatto di quelle di Arbonne e di Pontamafrey.

(cart.; cm. 26×18; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gabella Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 24 a 57)

- N. 6 1687, 8 gennaio
Articoli proposti dal Castellano di Tarantasia, Ferley, per la fabbricazione del sale nella città di Moutiers.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 36 - n. 757
- N. 7 1688
Preventivo dell'Intendente Conte Tarino, per la costruzione del bacino per far cristallizzare il sale e per alcuni lavori di riparazione a Moutiers, con due dichiarazioni sui lavori fatti nelle saline per ordine del Signor Giusti, e sulla qualità delle acque salate.
(cart.; cm. 25×17; cc. 8 compl.; b.c.; fot. compl. 19; 3 docc.) R. 36 - n. 758 a 760
- N. 8 1690, 20 maggio
Misura del lavoro fatto nel grande bacino per il sale a Moutiers.
(cart.; cm. 25×17; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 36 - n. 761
- N. 9 s. d.
Inventario dei documenti, relativi alle saline di Tarantasia e alla Baronia di Bourget, trasmessi al Presidente Galeani, per comando di S. A. R.
(cart.; cm. 28×20; b.c.; fot. 4) R. 36 - n. 762
- **N. 10 1697, 10 ottobre
Contratto tra il Patrimoniale Generale del Duca di Savoia Morand e Giuseppe Dufresne, mercante di Chambéry, per il rifornimento del sale di Peccais alla Savoia, in esecuzione dell'arrêt del Consiglio di Stato del Re del 4 aprile 1637.
(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gabella Sale Savoia, R. 7, marzo 3°, n. 58 a 83)
- **N. 11 1698, 25 febbraio
Arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, relativo alla surrogazione dei Gabellieri Generali del Duca di Savoia al Gabelliere Generale di Francia, Templier, per il trasporto del sale di Peccais in Savoia.
(perg. e 3 copie cart.; dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, marzo 3°, n. 84 a 92)
- **N. 12 1698, 26 agosto
Arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, ad istanza dell'Am-

- basciatore del Duca di Savoia, per l'estrazione del sale di Peccais e di Provenza, per uso degli Stati del Duca di Savoia, senza il pagamento di pedaggi, gabelle etc.
(perg. e copia cart.; dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 93 a 100)
- **N. 13 1699, 4 agosto
Arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, relativo alla misurazione del sale delle saline di Peccais.
(cart.; cm. 32×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 101 a 108)
- N. 14 s. d.
Memorie di Francesco Giusti sul modo di ricavare il sale dalle saline di Tarantasia e dalla « fontana » di Asti, e di purificare i vari minerali.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 7; fot. compl. 14) R. 36 - n. 763 a 765
- **N. 15 1703-1705
Due arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia e una memoria relativi alla percezione dei pedaggi, nelle località di Seyssel, Cordon, La Chanaz e Pierre-Chatel sul Rodano, vigente anche per il sale trasportato sul fiume sia per il rifornimento del Regno, che per quello della Savoia, della Svizzera e delle altre tratte straniere.
(cart.; 2 docc. cm. 24×18; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 109 a 145)
- **N. 16 1703, 2 giugno
Stato della fornitura del sale per la Savoia per il 1704, approvato da Marcello Gamba, a nome proprio e del suo socio il Mastro Auditore Conte Olivier.
(cart.; cm. 32×21, ingiallito; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 146 a 148)
- **N. 17 s. d.
Sunto degli Editti relativi alla Gabella del Sale di Savoia.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 149 a 156)
- **N. 18 1703
Memoria per stabilire i diritti del Duca di Savoia a prendere il sale di Peccais per la fornitura della Savoia.
(cart.; 2 copie cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 157 a 163)

****N. 19** 1703, 6 giugno

Memoria, presentata dall'Ambasciatore Sabauda, Conte di Vernone al Sig. Chamillart, relativa alla franchigia del sale, importato dalla Francia, per la fornitura della Savoia.

(cart.; 3 copie dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 7, mazzo 3°, n. 164 a 178)

****N. 20** s. d.

Memorie relative alla Gabella del sale di Savoia.

(cart.; 5 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 3°, n. 179 a 229)

****N. 21** 1703, 16 giugno

Trattato, stipulato dal Conte di Vernone, Ambasciatore di Savoia in Francia, col Sig. Brehamel, per la fornitura del sale di Peccais alla Savoia.

(cart.; 5 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 3°, n. 230 a 240)

****N. 22** 1703, 16 agosto

Approvazione del Paris e del Brehamel della dichiarazione del Conte di Vernone che, per quanto dall'art. 4° del trattato, da lui stipulato col Francesco Brehamel, risultasse che il prezzo del sale ai magazzini doveva essere di 3 lire per *minot*, il vero prezzo pattuito era di 3 lire, e 5 soldi di Francia per ogni *minot*.

(cart.; cm. 28×19; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 3°, n. 241 a 244)

****N. 23** 1703, 16 giugno

Dichiarazione del Sig. Paris, per la fornitura del sale di Peccais per il 1704.

(cart.; cm. 33×22; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gabella Sale Savoia, R. 8, mazzo 3°, n. 245, 246)

****N. 24** 1703, 11 luglio

Patenti originali del Re di Francia, di conferma di altre Patenti in favore del Duca di Savoia, relative alla tratta del sale di Peccais per i suoi Stati, con l'esenzione da tutte le gabelle, pedaggi etc.

(3 perg. e 2 cart. dim. varie; 2 perg. unite da 3 sig. pend.; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 3°, n. 247 a 257)

****N. 25** 1703, 27 luglio

Trattato stipulato col Sig. Brehamel, per la fornitura del sale di Peccais al prezzo stabilito, firmato e sigillato da S. A. e firmato dai procuratori del Brehamel.

(cart.; 2 docc. dim. varie; sig. ader. impr.; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 3°, n. 258 a 263)

****N. 26** 1703, 20 settembre

Arrêt dei Tesorieri Generali di Francia, Giudici, Direttori del Demanio etc. di Lyon, di verifica dell'arrêt del Consiglio e Patenti del Re di Francia, confermant i precedenti arrêts, che davano al Duca di Savoia il permesso di rifornirsi di sale per i suoi Stati alle saline di Peccais.

(perg.; cm. 26×19; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 3°, n. 264 a 270)

Mazzo 4

****N. 1** 1704-1715

Stato dei Banchi del sale della Gabella di Savoia, contenente il prezzo, i diritti di rimessa, il quadro degli impiegati etc.

(cart.; 8 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 4°, n. 1 a 56)

****N. 2** 1712

Minuta di lettere di S. A. R. ai suoi Plenipotenziarii a Utrecht, relativa alla Gabella del Sale.

(cart.; cm. 32×18; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 4°, n. 57 a 69)

****N. 3** 1712

Memorie del Sig. Blaisot relative alle difficoltà, fatte dal Gabelliere di Francia al Gabelliere del Duca di Savoia, per il rifornimento del sale necessario per quella gabella e alla regolamentazione del passaggio delle mercanzie tra l'Italia e la Francia e viceversa da Susa e dal Pont Beauvisin.

(cart. 3 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 4°, n. 70 a 81)

****N. 4** s. d.

Stato del sale di gratifica, che si solea dare negli uffici della Gabella di Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 4°, n. 82 a 85)

****N. 5** 1685-1713
Stati dei « Francsalés » per le Comunità religiose, fondazioni, elemosine etc. degli anni 1685, 1686, 1687 e 1713; e dei titoli su cui si fondavano i « Francsalés ».

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8, mazzo 4°, n. 86 a 101)

****N. 6** s. d.
Memorie relative alle questioni suscitate dalla Corona di Francia e dagli aventi diritto, per l'esazione dei pedaggi etc., da cui la Corona di Savoia era esente per il passaggio del sale in Savoia.

(cart.; 27 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 8 e 9, mazzo 4°, n. 102 a 213)

****N. 7** 1713, 1 gennaio
Stato del sale restante al 1 gennaio 1713 e di quello richiesto per la stessa data.

(cart.; cm. 35×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 214 a 215)

N. 8 1713, 20 settembre
Relazione dell'Intendente Generale di Savoia Palma sullo stato delle saline di Arbonne e sulle prove, da lui fatte eseguire, sul sale di quelle saline; memoria di un certo Berdez, Svizzero, concernente l'estrazione del sale, e lettere relative.

(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; R. 36 - n. 766 a 767 fot. compl. 34)

****N. 9** 1713, 20 settembre
Appalto per la fornitura del sale di Peccais, per la durata di 6 anni, concesso a Giuseppe Dufraisne e associati, a prezzo stabilito.

(cart.; cm. 34×23; 3 copie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 216 a 244)

****N. 10** 1714
Richiesta, presentata da Rosset e Guichard, commessi, per conto dell'appaltatore delle Gabelle di Savoia agli Intendenti di Linguadoca, per l'importazione di un quantitativo straordinario di sale dalle Saline di Peccais, al prezzo di favore, concesso per le importazioni in Savoia: rinvio della questione al Consiglio di Stato di S. M. Cristianissima.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 245 a 253)

****N. 11** s. d.
Memoria degli agenti e dell'incaricato del trasporto del sale per gli Stati del Re di Sicilia, contro la pretesa del Principe di Rohan, al pagamento dei diritti di pedaggio.

(cart.; a stampa; cm. 34×23; m.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 254 a 260)

****N. 12** 1714, 14 febbraio
Memoria sul diritto degli appaltatori del sale di Savoia ad importare il sale di Peccais, senza servirsi dei trasporti, nè dei Gabellieri di Francia.

(cart.; cm. 32×21; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 261 a 264)

****N. 13** 1714, 20 febbraio
Lettera del Sig. Desmarest all'Intendente di Linguadoca, relativa all'intenzione del Re di Francia di mantenere in vigore le disposizioni del 1637 per l'importazione del sale di Peccais in Savoia, se il Re di Sicilia avesse affidato i trasporti ai suoi appaltatori. (Copia).

(cart.; cm. 27×18; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 265 a 266)

****N. 14** 1714, 28 marzo
Memoria relativa al carico del sale di Peccais, alla misura e al prezzo.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 267 a 270)

****N. 15** 1714, 24 aprile
Arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, ad istanza dell'Ambasciatore del Re di Sicilia, relativo al permesso d'importazione del sale di Peccais in Savoia, coll'esenzione da dazi, gabelle etc. e copia dei doc. precedenti relativi allo stesso oggetto.

(cart.; 4 docc. dim. varie, alcuni in più copie; b.c.; mcrf. Francia - Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 271 a 329)

****N. 16** s. d.
Factum relativo al diritto del Duca di Savoia al trasporto del sale senza pagare pedaggi.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 330 a 335)

****N. 17** 1714, maggio
Factum relativo al diritto del Duca di Savoia al trasporto del sale senza pagare pedaggi.

(cart.; 2 copie dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 336 a 343)

****N. 18** 1714, 3 settembre
Convenzione triennale, stipulata a Parigi, alla presenza dell'Ambasciatore del Re, tra il Sig. Audifredi, Direttore della Gabella in Piemonte e gli Appaltatori Generali della Gabella di Francia, per la regolamentazione delle difficoltà che si presentavano per l'esecuzione degli arrêts del Consiglio di Stato del Re di Francia, del 4 aprile 1637, 26 agosto 1698, e 24 aprile 1714. E documenti relativi.

(cart.; 2 docc. dim. varie, il 2° in 3 copie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 344 a 364)

****N. 19** 1714
Relazione del Signor Audifredi sulla convenzione di cui al n. 18.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 365 a 390)

N. 20 s. d.
Schiarimenti dell'Avvocato Mellarède sulla montagna salata di Arbonne e carta topografica di questa.

(cart.; 2 docc.; tipo cm. 64×43 e fasc.; cc. 11; b.c.; fot. compl. 25) R. 36 - n. 778, 779

****N. 21** 1715, 18 giugno
Arrêt, relativo al pagamento dei pedaggi al Duca di Rohan in via provvisoria, e rinvio dell'affare all'Intendente di Borgogna.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 391 a 402)

****N. 22** 1715, 9 luglio
Copia di parere sulla inconsistenza delle lagnanze degli appaltatori francesi, perchè il trasporto del sale si faceva dagli appaltatori savoirdi.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 403 a 408)

****N. 23** 1715, 20 ottobre
Parere sull'infondatezza delle lagnanze di Filiberto Rosset e associato, incaricati del trasporto del sale di Peccais in Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 409 a 424)

****N. 24** 1715
Stato dei diritti, che si pagavano in Peccais per il sale e delle spese; stato del costo del sale agli imprenditori di Savoia, reso ai magazzini; copia del contratto dei dettaglianti con gli imprenditori.

(cart.; 3 docc. dim. varie; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 425 a 433)

****N. 25** s. d.
Memoria relativa alla fissazione del quantitativo di sale per la Savoia, conforme a quella usata per il Piemonte, per bocche umane.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 434 a 442)

****N. 26** 1717
Progetto per il buon regolamento della Gabella del Sale in Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 443 a 448)

****N. 27** 1720
Risposta della Corte alla memoria inviata a Parigi il 26 novembre 1720, relativa all'incarico preso dai Direttori della Compagnia delle Indie di fornire il sale per la Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 9, mazzo 4°, n. 449 a 454)

N. 28
Riflessione dell'Intendente Palma sulla Gabella del Sale di Savoia.
(cart.; passato al Cav. Ferraris il 18 marzo 1757)

Mazzo 5

****N. 1** 1720
Copia di trattato, stipulato a nome del Re di Sardegna con la Compagnia delle Indie di Francia, per il trasporto del sale di Peccais in Savoia.

(cart.; 2 copie dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 10, mazzo 5°, n. 1 a 15)

****N. 2** 1721, 30 dicembre
Arrêt del Consiglio di Stato di Francia, favorevole al diritto di riscossione dei pedaggi a favore del Duca di Rohan, e protesta dell'Ambasciatore del Re di Sardegna per il mantenimento dell'esenzione per il sale destinato alla Savoia.

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 10, mazzo 5°, n. 16 a 39)

- **N. 3** 1722, 12 marzo
Informazioni relative all'assassinio di uno dei Commessi, incaricati del trasporto del sale di Peccais.
(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 10, mazzo 5°, n. 40 a 67)
- **N. 4** 1722, 29 aprile
Memorie col parere del Conte di Sales e del Commendator Riccardi sulla fornitura del sale in Savoia.
(cart.; cm. 32×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 10, mazzo 5°, n. 68 a 71)
- **N. 5** 1726-1732
Arrêt originale del Consiglio di Stato del Re di Francia, relativo alla conferma del diritto di esenzione dai pedaggi a favore del sale importato, per gli Stati del Re di Sardegna (26 febbraio 1726) e memorie varie sull'argomento.
(perg.; 2 docc. uniti; sig. pend., cauda s.; cart. 19 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 10, mazzo 5°, n. 72 a 218)
- **N. 6** 1727, 10 marzo
Richiesta di Claudio Blanquis per ottenere la grazia di 22.000 scudi, di cui era debitore, come Banchiere del sale e del tabacco di Annecy.
(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 10, 11, mazzo 5°, n. 219 a 302)
- **N. 7** 1728
Relazione del Segretario Boyer sulle saline di Saltzbouurg, Bertolstaden e Alle d'Inspruk, e sul modo di lavorazione del sale in quei luoghi.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 11, mazzo 5°, n. 303 a 326)
- N. 8** 1728-1731
Mémorie e lettere relative allo stabilimento delle saline di Moutiers, e di Arbonne, in seguito agli incarichi dati da S. M. all'Intendente Maraldi, al Segretario Boyer e al Barone Buest.
(cart.; 94 docc. dim. varie; cc. compl. R. 37 e 38 - n. 780 a 843/24 257; b.c.; fot. compl. 435)
- N. 9** 1729
Pianta delle saline di Arbonne.
(cart.; 6 piante dim. varie; b.c.; fot. compl. 12) R. 38 - n. 844 a 849

- N. 10** 1732
Relazione dell'Intendente Generale di Savoia Petitti sulle saline di Tarantasia e memorie relative alla costruzione degli edifici necessari per migliorarne la produzione.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 23; b.c.; fot. R. 38 - n. 850 a 856 compl. 45)
- **N. 11** 1732, 31 luglio
Convenzione tra l'Intendente Generale di Savoia, Petitti e il Direttore Generale del Sale del Principato di Neuchâtel, per il rifornimento di 6 quintali di sale di Moutiers, con la relazione al Consiglio delle Finanze e altri documenti.
(cart.; 7 docc.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 11, mazzo 5°, n. 327 a 352)
- **N. 12** 1733-1734
Memorie presentate al Guardasigilli dal Marchese di Rosignano, Ambasciatore alla Corte di Francia, sull'esenzione dalle imposte, pedaggi etc. per il sale, accordata da diversi arrêts, e risposta relativa.
(cart.; 8 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 11, mazzo 5°, n. 353 a 413)
- **N. 13** 1737, 11 maggio
Sommario delle ragioni della Gabella di Savoia e parere del Conte di S.t Laurent e dell'Intendente Perrucca sui diritti della Gabella verso gli imprenditori del sale di Peccais, Chiquet e Cannac.
(cart.; 5 docc. dim. varie; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 11, mazzo 5°, n. 414 a 447)
- **N. 14** 1742, 22 febbraio
Parere dei Magistrati Cotti, De Gregori, Celebrini e Maistre (22 febbraio) sull'arrêt del Consiglio di Stato di Francia del 3 ottobre 1741 contro Claudio Allemand, imprenditore del sale di Peccais per la Savoia, in cui si dimostrava che a quell'imprenditore era stato recato danno: l'Ambasciatore Sardo a Parigi fu incaricato di far conoscere tale parere (lettera 21 aprile).
(cart.; 6 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 11; mazzo 5°, n. 448 a 472)
- **N. 15** 1742
Relazione sulle domande degli imprenditori del trasporto del sale di Peccais, di avere un passaporto, per render conto della loro condotta,

avendo trattato con gli Spagnoli per la Gabella, e che fossero ricevuti nei magazzini di Montmeillan circa 6000 *minots* di sale.

(cart.; 2 docc.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 11, mazzo 5°, n. 473
a 485)

N. 16 1749, 23 ottobre

Relazione del Controllore delle Saline di Moutiers sulle visite ai boschi e foreste della Provincia di Tarantasia, fatte per ordine del Generale delle Finanze De Gregori e dell'Intendente Generale di Savoia Ferraris; e stato generale di quei boschi e foreste per le R. Saline.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 46; b.c.; fot. R. 39 - n. 857 a 860
compl. 95)

**N. 17 1749-1750

Memorie, pareri e altri documenti relativi a un incidente con la Francia per la tratta del sale di Peccais in Savoia.

(cart.; 54 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 11 a 13, mazzo 5°,
n. 486 a 871)

Mazzo 6

N. 1 1752

Progetto per graduare le acque delle saline di Moutiers e lettere relative.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; R. 39 - n. 861 a 868
fot. compl. 23)

**N. 2 1753-1756

Memorie e lettere relative alla Gabella di Savoia e alle importazioni di sale dalla Francia.

(cart.; 36 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 13, mazzo 6, n. 1 a 184)

N. 3 1762, 8 luglio

Copia di memoria dell'Ambasciatore di Francia alla Corte di Savoia, in cui si dichiarava che il Re di Francia era disposto a mantenere a favore del Re di Sardegna i privilegi concessi in passato per l'importazione del sale, alle condizioni stabilite nei vari arrêts e patenti relativi e allegati.

(cart.; 45 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 13 e 14, n. 185 a 388)

*N. 4 1754, 11 dicembre

Parère dell'Intendente Generale di Savoia Conte Ferraris sulla fornitura del sale agli abitanti dei R.i Stati per mezzo del Trattato dei Confini, concluso con la Repubblica di Ginevra (v. Genève, Cat. 1.a; f° 241).

Mazzo 1 d'Addizione

**N. 1 1717

Esame del progetto per la consegna e levata del sale in Savoia, da farsi col sistema usato in Piemonte.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 15, mazzo 1° d'add., n. 1
a 23)

**N. 2 1728-1730

Memorie relative alle franchigie del sale in Savoia.

(cart.; vol. cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 15, n. 24 a 137)

**N. 3 1730

Negoziati coi Gabellieri Generali di Francia per la provvista del sale per la Savoia.

(cart.; fasc. cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 15, mazzo 1° d'add.,
n. 138 a 205)

**N. 4 1733

Scritture relative ai contratti stipulati il 2, 3 e 6 febbraio tra il Comendator Petitti, a nome del Re, e il Cantone di Berna, per una provvista annua di 20 quintali di sale a quel Cantone dalle saline di Moutiers in Tarantasia, per 20 anni.

(cart.; 8 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 15, mazzo 1° d'add.,
n. 206 a 254)

**N. 5 1733

Documenti relativi alla richiesta dei Gabellieri Generali di Savoia ai Gabellieri Generali di Francia per l'esenzione dalle dogane, pedaggi etc. per il trasporto del sale di Peccais in Savoia.

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 15, mazzo 1° d'add.,
n. 255 a 270)

**N. 6

1756

Volume contenente notizie d'editti concernenti la Gabella del Sale di Savoia.

(cart.; vol. cm. 31×22, ril. in pelle; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 16 e 17, mazzo 1° d'add., n. 271 a 603)

Mazzo 1 di 2ª Addizione

**N. 1

1583, 27 maggio

Copia del contratto di appalto, fatto a nome di S. A. R. al Castello di Rivoli, in favore di Ennemond Perrin, per la fornitura del sale di Peccais ai magazzini di Bressa, Bougey e Verromey.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 17, mazzo 1° di 2ª add., n. 1 a 14)

**N. 2

1554, 26 marzo

Copia di contratto di appalto, stipulato a Torino a nome di S. A. R. a favore di Bartolomeo Gallois e Filiberto Dupuis, per la fornitura del sale per i Paesi di Bressa, Bougey e Verromey.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 17, mazzo 1° di 2ª add., n. 15 a 25)

**N. 3

1593, 11 settembre

Copia di articoli accordati tra l'Avvocato Patrimoniale nella Camera dei Conti di Savoia, Commissario deputato dalla Camera e Andrea Girard di S.t Maurice en Valley per la vendita del sale francese in Bressa, Bougey e Verromey.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 17, mazzo 1° di 2ª add., n. 26 a 29)

**N. 4

1627, 31 dicembre

Trattato concluso tra il Consiglio del Re di Francia e Stefano Dehors, per l'introduzione del sale francese nei Paesi delle Leghe, Cantoni Svizzeri, Vallese e alleati, Savoia e città di Ginevra, regolamentando i mezzi di trasporto, il prezzo, le franchigie etc.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 17, mazzo 1° di 2ª add., n. 30 a 40)

**N. 5

1660, 15 aprile

Copia di contratto stipulato tra il Gabelliere Generale del Lyonese

e il Gabelliere Generale di Savoia per il rifornimento di 35.000 *minots* annui di sale alla Gabella di Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 17, mazzo 1° di 2ª add., n. 41 a 47)

**N. 6

1663, 5 marzo

Copia di trattato tra i Gabellieri del Lyonese e tratte straniere e Francesco Planque, a nome della Duchessa di Savoia, per la fornitura del sale di Peccais alla Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 17, mazzo 1° di 2ª add., n. 48 a 54)

**N. 7

1664, 21 aprile

Copia di Regolamento del Consiglio di Stato di Francia, relativo ai diritti di pedaggio sulle mercanzie che transitavano lungo il Rodano, rinnovato poi con altro arrê del 17 aprile 1716.

(cart.; cm. 26×19; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 17, 18, mazzo 1° di 2ª add., n. 55 a 155)

**N. 8

1697, 24 dicembre

Ordine del Bureau des Finances della Generalité de Montpellier sulla richiesta di Giuseppe Dufresne e c., incaricati del rifornimento del sale alla Gabella di Savoia, per ottenere il permesso di importare dalle saline di Peccais 40.000 *minots* di sale, alle condizioni prescritte.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18, mazzo 1° di 2ª add., n. 156 a 160)

**N. 9

1703

Consultazione dell'Avvocato del Consiglio Lauthier, relativa al diritto del Duca di Savoia al transito del sale, senza pagare pedaggio.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18, mazzo 1° di 2ª add., n. 161 a 169)

**N. 10

1718, 19 luglio

Arrê del Consiglio di Stato del Re di Francia coll'ordine di comunicare al Duca di Rohan la protesta presentata dall'Ambasciatore del Re di Sicilia contro l'arrê 18 giugno 1715, che sanciva il diritto del Duca di Rohan, a far pagare il pedaggio per il trasporto del sale destinato alla Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18, mazzo 1° d'add., n. 170 a 174)

****N. 11** 1719, 25 giugno

Arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, portante un aumento dei diritti di « blanque » e « demi-blanque » a favore dei proprietari delle saline di Peccais.

(cart.; cm. 33×22; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18, mazzo 1° di 2ª add., n. 175 a 184)

****N. 12** 1721-1723

Lettere del Generale delle Finanze Ferrero al Conte di Vernone e memorie relative all'uccisione di un Commesso della Gabella del sale, compiuta da una sentinella a Montmeillan.

(cart.; 39 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18, mazzo 1° di 2ª add., n. 185 a 283)

N. 13 1721

Memorie dei Gabellieri Generali di Francia e degli Imprenditori del trasporto del sale relative alle difficoltà, per la fornitura del sale in quell'anno, dato che era vietata la via del Rodano per il contagio diffuso in Provenza, al maggior costo del trasporto per altre strade, e al cattivo stato degli edifici dei posti di consegna a Regonfle e a Montmeillan.

(cart.; 7 docc. di dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18, mazzo 1° di 2ª add., n. 284 a 310)

****N. 14** 1722, 24 gennaio

Copia dell'approvazione del Re di Sardegna al contratto stipulato a Parigi, per suo conto, da Giuseppe Corderi, suo agente, con Carlo Cordier, Gabelliere Generale del Re di Francia, il 9 dicembre 1721, per la fornitura del sale necessario alla Savoia.

(cart.; cm. 32×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18, mazzo 1° di 2ª add., n. 311 a 314)

****N. 15** 1723, 24 maggio

Copia del contratto stipulato a Parigi tra Giuseppe Corderi, S. M. il Re di Sardegna e Carlo Cordier, Gabelliere Generale del Re di Francia, per la fornitura del sale alla Savoia.

(cart.; 2 copie cm. 32×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18, mazzo 1° di 2ª add., n. 315 a 324)

****N. 16** 1723-1737

Memorie relative alle contestazioni insorte in vari tempi per il pagamento dei pedaggi per il sale destinato alla Savoia.

(cart.; 33 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 18 e 19, mazzo 1° di 2ª add., n. 425 a 474)

****N. 17** 1724, 10 maggio

Memoria contenente le lagnanze di Grimaud de la Reynière, Direttore delle Gabelle di Francia al Commesso principale di quelle del Re di Sardegna per gli scaricamenti di sale fatti da parte dei Gabellieri Generali di Francia in Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add., n. 475 a 478)

****N. 18** 1726, 9 agosto

Memoria dei Gabellieri Generali di Francia in risposta alla richiesta di Giuseppe Corderi a nome del Re di Sardegna, perchè venisse rinnovata la fornitura del sale francese per la Savoia.

(cart.; cm. 27×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add., n. 479 a 485)

****N. 19** 1727, 3 dicembre

Arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, che stabiliva per il sale destinato alla Savoia l'obbligo del pagamento dei diritti di pedaggio a favore del Duca di Rohan.

(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add., n. 486 a 500)

****N. 20** 1729

Memorie e conti dei diritti pagati dagli imprenditori di S. M., per il trasporto del sale di Peccais per la Savoia, durante il 1729.

(cart.; 18 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 19, n. 501 a 538, mazzo 1° di 2ª add.)

****N. 21** 1729, 7 febbraio

Copia d'arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, relativo a un aumento dei diritti di « blanque » e di « doublement » a favore dei proprietari delle saline di Peccais.

(cart.; cm. 32×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add., n. 539 a 543)

**N. 22 1730, 15 settembre

Copia di Ordinanza del Bureau des Finances de la Generalité di Montpellier, per la fornitura al Sig. Leclerc, incaricato dal Direttore Generale delle Gabelle di Savoia, della quantità di sale stabilita.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add.,
n. 544 a 547)

**N. 23 1731

Cauzione prestata verso i Gabellieri Generali da J. Chiquet, scudiere, consigliere e segretario del Re di Francia e da Filippo Caunac, banchiere a Lyon, per l'imprenditore del trasporto del sale di Peccais, per la fornitura della Savoia.

(cart.; cm. 33×22; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add.,
n. 548 a 551)

N. 24 1731-1774

Stati diversi e conti dimostrativi delle spese e dei prodotti delle saline di Tarantasia e parallelo dei prezzi del sale di Peccais e di quello di Moutiers.

(cart.; 22 docc. dim. varie; cc. compl. 51; b.c.; fot. R. 9 - n. 869 a 886
compl. 66)

**N. 25 1732

Scritture relative alle contestazioni per il pagamento dei diritti, imposto dal Ricevitore del pedaggio di Orange, contro gli arrêts del 1714 e del 1726, al conducente del sale di Peccais per la Savoia.

(cart.; 12 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add., n. 552 a 590)

**N. 26 1732, 17 dicembre

Ordinanza del Bureau des Finances de la Generalité de Montpellier, col permesso all'imprenditore del trasporto del sale per la Savoia, di caricare del sale fatturato per l'anno 1730.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add.,
n. 591 a 594)

**N. 27 1733

Parere del Conte Petitti sopra una rappresentanza relativa ai contratti per la fornitura del sale di Moutiers a Berna e a Friburgo.

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add., n. 595 a 631)

**N. 28 1735, 23 aprile

Copia del Contratto stipulato tra il Marchese di Rosignano, Ambasciatore di S. M. alla Corte di Francia e i Gabellieri Generali per il trasporto del sale, da 45 a 50/000 *minots*, per 4 anni per la fornitura della Savoia.

(cart.; 2 docc.; cm. 32×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add., n. 632 a 649)

**N. 29 1735, 10 ottobre

Copia di contratto stipulato dal Conte Bonaudi di Monteu, Intendente Generale della Savoia a nome di S. M. e il Nob. Jean Frédéric Reghiner, Intendente dei Sali del Cantone di Berna, a nome di quella Repubblica, per la fornitura annua di 18 quintali del sale di Tarantasia, per 10 anni, a cominciare dal 1 gennaio successivo.

(cart.; cm. 32×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add.,
n. 650 a 655)

N. 30 1736, 22 febbraio

Memoria del Conte Bonaudi, Intendente Generale di Savoia, sulle saline di Tarantasia.

(cart.; cm. 31×22; cc. 6; b.c.; fot. 12) R. 39 - n. 887

N. 31 1737, 31 agosto

Memoria della stesso Intendente Generale Conte Bonaudi sul progetto di costruire delle saline alla Bâtie.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 39 e 40 - n. 888

**N. 32 1739, 18 giugno

Parere sulla domanda degli Imprenditori Generali di Francia per il rimborso dei pedaggi pagati per il trasporto del sale di Peccais, destinato alla Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 19, mazzo 1° di 2ª add.,
n. 656 a 665)

Mazzo 2 di 2ª Addizione

**N. 1 1739-1763

Memorie, lettere, pareri e carte varie relativi alla provvista e condotta del sale di Peccais per la fornitura della Savoia, alle questioni insorte sulla quantità, sul prezzo, sulle franchige etc.

(cart.; 150 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 20 a 22, mazzo 2° di 2ª add., n. 1 a 768)

**N. 2

1749-1753

Istruzioni dell'Intendente Generale delle Gabelle Reali Rubatti a Francesco d'Auteville di Chambéry, incaricato di trattare a Parigi la fornitura del sale di Peccais per la Savoia e di far cessare le difficoltà, sollevate a quel riguardo dai Gabellieri di Francia. Memorie varie e corrispondenza relativa e varie proposte di assumere l'appalto del sale in Savoia.

(cart.; 177 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 22 a 25, mazzo 2° di 2ª add., n. 769 a 1529)

Mazzo 3 di 2ª Addizione

**N. 1

1749-1750

Negoziazioni tra il Marchese di S. Germano e i Ministri di Francia per la fornitura del sale di Peccais per la Savoia.

(cart.; cm. 30×20; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 25, mazzo 3° di 2ª add., n. 1 a 32)

**N. 2

1750, febbraio

Memoria, relazione etc. concernente la tratta del sale di Peccais per la Savoia e le difficoltà insorte per essa.

(cart.; cm. 34×23; 3 docc.; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 25, mazzo 3° di 2ª add., n. 33 a 111)

**N. 3

1750-1751

Memorie relative alle proposte dei Gabellieri Generali di Francia per l'appalto delle Gabelle della Savoia.

(cart.; 6 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 25, mazzo 3° di 2ª add., n. 112 a 125)

**N. 4

1751, 19 ottobre

Stato generale dei lavori, approvvigionamenti e altre opere, fatte e da farsi, attorno al nuovo stabilimento delle Saline di Conflans, del Controllore Natalis.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add., n. 126 a 215)

N. 5

1752, 24 marzo

Riflessioni del Controllore delle Saline di Savoia, Natalis, sulle saline stesse e lettera relativa.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. R. 40 - n. 889, 890 compl. 32)

**N. 6

1752, 1 luglio

Memoria dell'Intendente Generale delle Gabelle, relativa alla stipulazione del contratto coi Gabellieri Generali di Francia, per la fornitura del sale in Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add., n. 216 a 220)

**N. 7

1753

Estratto di copia autentica del contratto per la fornitura del sale di Peccais alla Savoia, stipulato tra Jean Baptiste Bucquillon, surrogato con arrê del Consiglio di Stato all'aggiudicatario delle Gabelle Generali Girardine, e il Segretario d'Ambasciata Bernardino Sesca, incaricato dall'Intendente Generale delle Gabelle di Savoia (6 settembre) e memorie relative.

(cart.; 15 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 26, n. 221 a 261)

N. 8

1756

Determinazione sovrana per la sospensione della fabbricazione del sale a Conflans; memoria del Generale delle Finanze Conte De Gregori e progetto di lettera del Cav. Ferraris relativi.

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 40 - n. 891 a 893 compl. 16)

**N. 9

1756

Progetto di memoria istruttiva all'Intendente Blanciotti, inviato in Savoia per indagare le cause, per cui le Comunità di quel Ducato non compivano alla quota di sale forzoso stabilito, in virtù dell'Editto 14 gennaio 1720 (dell'Intendente Generale delle Gabelle Rubatti).

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add., n. 262 a 275)

**N. 10

1756, settembre

Progetto di Convenzione tra le Regie Gabelle e la Direzione dei Salì della Repubblica di Berna, per una fornitura di sale.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 26, n. 276 a 289)

**N. 11

1756, 25 novembre

Copia di contratto, firmato a Parigi tra Bernardino Sesca, Segretario dell'Ambasciata Sarda e Pierre Henriët, aggiudicatario delle Gabelle del Re di Francia, per la fornitura del sale per la Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add., n. 290 a 298)

*N. 12

1757, 5 agosto

Copia di Relazione a S. M. perchè si stabilisca se si deve effettuare il contratto, fissato con Giovanni Galliard di Chambéry, per il trasporto del sale di Tarantasia a Ginevra e Bellerive e di quello di Peccais a Moutiers, oppure se i trasporti devono esser fatti ad economia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add.,
n. 299 a 302)

**N. 13

1757, maggio

Piano degli Intendenti di Tarantasia e del Genevese per lo stabilimento di un servizio ad economia per il trasporto del sale dalle saline di Moutiers e di Conflans a Bellerive e a Ginevra.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add.,
n. 303 a 315)

N. 14

1758, 28 febbraio

Accordi presi in un congresso relativo alle saline di Tarantasia e calcolo delle spese necessarie per queste.

(cart., 2 docc. cm. 34×23; b.c.; fot. compl. 4) R. 40 - n. 894, 895

**N. 15

1759, 19 settembre

Mandato originale del Primo Ufficiale delle Finanze al Dipartimento delle Gabelle di S. M. a Bernardino Sesca, per stipulare il contratto per la fornitura del sale di Peccais per la Savoia, con i Gabellieri Generali di Francia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add.,
n. 316 a 319)

N. 16

1759, 17 dicembre

Osservazioni dell'Intendente sui conti relativi alle spese e prodotti delle saline di Moutiers e di Conflans, dal rispettivo stabilimento al 1758; e conti uniti contrassegnati con le lettere A. B. C. D. F.

(cart.; 6 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 10) R. 40 - n. 896/1 a 896/6

N. 17

1760, 20 marzo

Memoria relativa alle Saline di Conflans, letta nel Congresso, e risposte del Segretario Cav. Ferraris a margine.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 40 - n. 897

N. 18

1760, 5 aprile

Relazione delle opere proposte per le saline di Moutiers e Conflans, con un tipo dimostrativo e riflessioni sulle spese progettate.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. R. 40 - n. 898 a 900
compl. 22)

**N. 19

1760, 13 aprile

Copia del contratto triennale per la fornitura e trasporto del sale di Peccais in Savoia, firmato a Parigi dal Segretario dell'Ambasciata Sarda Bernardino Sesca e da Pietro Henriet, aggiudicatario delle « Fermes Generales unies » di Francia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add.,
n. 320 a 331)

N. 20

1760, 5 novembre

Relazione sulle condizioni, in cui furono trovate le saline di Moutiers e di Conflans, in occasione della visita dell'Intendente Generale della Provincia Vassallo-Angiono, dell'Ispettore Generale delle Miniere, Cavaliere di Robilant e dell'Architetto Borra: la memoria contiene le domande fatte dall'Intendente sulle saline, le risposte relative e tre stati dimostrativi delle spese e prodotti.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. R. 40 - n. 901 a 907
compl. 39)

N. 21

1760-1771

Progetti di bilancio e parallelo di spese per la manutenzione delle saline di Moutiers e di Conflans e copia del regio biglietto di approvazione dei bilanci di quelle saline.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 33; b.c.; fot. R. 40 - n. 908 a 922
compl. 62)

**N. 22

1761, 9 gennaio

Memoria dell'Ufficio Generale delle Gabelle Reali in risposta a quella inviata dall'Ambasciatore Sardo a Parigi del 29 dicembre 1760 sulle pretese dei Gabellieri Generali di Francia.

(cart.; cm. 33×22; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add.,
n. 332 a 337)

N. 23

sec. XVIII

Sunto del parere del Cav. di Robilant sul progetto di tale Rivaz in data 15 aprile 1761 per un nuovo sistema di graduazione da adottarsi nelle saline di Tarantasia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 5; b.c.; fot. 10)

R. 40 - n. 923

**N. 24

1763, 30 settembre

Copia del contratto stipulato a Parigi tra Bernardino Sesca, addetto all'Ambasciata Sarda e Jean Jacques Prevost, aggiudicatario generale delle « Fermes unies » di Francia, per la fornitura durante sei anni di sale di Peccais per la Savoia.

(cart.; cm. 32×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª add.,
n. 338 a 346)

N. 25

1763

Progetto di tale Rivaz o Riva per migliorare le saline di Tarantasia e altra memoria relativa a quelle saline.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. R. 40 - n. 924, 925
compl. 27)

N. 26

1766

Lettere scambiate tra il Controllore Generale e l'Intendente di Tarantasia e memorie relative alle saline di Moutiers e ai guasti riscontrati nel canale che conduceva l'acqua salata a Conflans.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 15; R. 40 e 41 - n. 926 a 929
b.c.; fot. compl. 29)

N. 27

1766, 3 maggio

Risposte insinuate al Cav. Morozzo sul memoriale del Riva o de Riva relativo a un nuovo metodo di salificazione.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 6) R. 41 - n. 930

**N. 28

1766-1768

Copia della convenzione stipulata il 18 febbraio, e approvata il 6 maggio 1766 tra le R.e Gabelle e la Direzione dei Sali della Repubblica di Berna per la fornitura per dieci anni del sale di Tarantasia e di Conflans, in ragione di 15.000 quintali annui. Memoria del colonnello Tcharner sulla domanda fatta da quella direzione per un aumento di fornitura; estratto di vari contratti precedenti; copia di memoria a S. M. relativa ai contratti coi Cantoni di Berna e Friburgo, per la fornitura del sale e di quanto fu pagato dai Bernesi dal 1764 al 1768.

(cart.; cm. 34×23, 7 docc.; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 26, mazzo 3° di 2ª
add., n. 247 a 404)

N. 29

1768-1770

Relazione e progetti del « Regio Macchinista » Mathei, in seguito a visita fatta d'ordine di S. M., per le riparazioni necessarie agli edi-

fici e all'attrezzatura, per accrescere il prodotto delle saline di Tarantasia e far fronte agli impegni assunti coi Bernesi; memorie varie e calcoli relativi.

(cart.; 43 docc. dim. varie; cc. compl. 104; b.c.; R. 41 - n. 931 a 974
fot. compl. 192)

N. 30

1745

Relazione sullo stato delle saline di Moutiers e di Conflans, e progetti.

(cart.; cm. 35×23; cc. 30; b.c.; fot. 60) R. 41 a 42 - n. 975

N. 31

s. d.

Memoria del Marchese di Breglio sulle disposizioni da darsi per lo stabilimento delle saline in Savoia.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 42 - n. 976, 977
compl. 17)

N. 32

1769

Progetto del « Regio Macchinista » Mathei per la conservazione dei boschi della Tarantasia, ad uso della fabbricazione del sale, ricavato dalla sorgente di Salins e carte relative.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 40; b.c.; fot. R. 42 - n. 978 a 984
compl. 79)

**N. 33

s. d.

Memoria relativa all'esenzione dei pedaggi lungo il Rodano e l'Isère per il trasporto del sale destinato alla Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 26 e 27, mazzo 3° di 2ª add.,
n. 405 a 416)

N. 34

1770

Progetto d'istruzione, per gli Ispettori delle saline di Moutiers e Conflans e memoria relativa agli impiegati di quelle saline.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 8; fot. 15) R. 42 - n. 985 a 989

Mazzo 4 di 2ª Addizione

N. 1

1770

Relazione del Consiglio delle Finanze per la surrogazione del Notaio Buchaud al fu suo padre, come Commesso di Ugine per il ricevimento del sale di Tarantasia.

(cart.; cm. 35×23; b.c.; fot. 3) R. 42 - n. 990

**N. 2

1771-1774

Memorie della Direzione Generale delle Gabelle Reali, lettere e altri documenti, relativi alla domanda fatta al Governo Francese per un aumento di 5.000 *minots* di sale di Peccais all'anno per la fornitura della Savoia, resosi necessario per l'aumento della popolazione e del bestiame e difficoltà sollevate dai Gabellieri Generali francesi a tale riguardo.

(cart.; circa 121 docc. dim. varie, alcuni in più copie;
b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia,
R. 27 e 28; mazzo 4° di 2ª add., n. 1 a 480)

**N. 3

1773

Stati di vendita del sale in vari luoghi limitrofi alla Savoia, durante il « bail d'Alesterre ».

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 29, mazzo 4° di 2ª add.,
n. 481 a 484)

**N. 4

1773, 5 maggio

Stato dimostrativo delle spese per il sale di Peccais, e di quello della Sardegna, passando dal Rodano.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 29, mazzo 4° di 2ª add.,
n. 485, 486)

**N. 5

1773, 23 luglio

Memoria dell'Ufficio delle Gabelle Reali da servire come istruzione per il nuovo contratto di appalto con i Gabellieri Generali di Francia per l'approvvigionamento del sale della Savoia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 29, mazzo 4° di 2ª add.,
n. 487 a 496)

**N. 6

1773-1777

Progetto di convenzione tra le Gabelle Reali e Gian Federico Stettler, membro del Consiglio Sovrano e antico Direttore delle Saline della Repubblica di Berna, per il governo delle saline di Savoia; lettera di raccomandazione del Consiglio di Berna, in favore dello Stettler e altre memorie relative alla convenzione e alla fornitura del sale per la Repubblica di Berna.

(cart.; 17 docc. e 1 fasc. a stampa dim. varie; b.c.;
mcrf. Francia; Mat. Ec. - Gab. Sale Savoia,
R. 29, mazzo 4° di 2ª add., n. 497 a 571)

**N. 7

1776

Lettere e memorie relative alle proposte fatte dal Sig. Boulay, per il trasporto del sale di Peccais per la Savoia.

(cart.; 5 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 29, n. 573 a 585)

**N. 8

1777, 26 dicembre

Lettera della Repubblica del Vallese, relativa al sale.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 29, mazzo 4° di 2ª add.,
n. 586 a 588)

N. 9

1780, 21 aprile

Parere del Congresso per il ristabilimento delle saline di Moutiers e Conflans, contenente l'esposizione dei punti principali delle relazioni del Cavaliere De Buttet sui progetti di miglioramento dello sfruttamento di quelle saline, col preventivo del prodotto sperabile e delle spese ordinarie e straordinarie.

(cart.; fasc. cm. 35×25; pp. 76; b.c.; fot. 76)

R. 42 - n. 991

**N. 10

1781, 11 ottobre

Parere del Congresso sulle memorie relative alla preferenza domandata dai Dervieux, padre e figlio, appaltatori delle vetture del Rodano, in confronto degli appaltatori delle piccole Gabelle, per la fornitura del sale di Peccais per la Savoia.

(cart.; 7 docc.; dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 29; mazzo 4° di 2ª
add., n. 589 a 646)

**N. 11

1782, 24 aprile

Copia di convenzione stipulata a Parigi tra Giuseppe Moltura, Segretario del conte di Scarnafigi, Ambasciatore Sardo, a nome delle Gabelle Regie e Nicola Salzard, aggiudicatario generale delle « Fermes unies » di Francia, per la fornitura del sale di Peccais per la Savoia.

(cart.; 10 docc. dim. varie; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 29, mazzo 4° di 2ª add.,
n. 647 a 698)

**N. 12

1785, 29 settembre

Arrêt del Consiglio di Stato di Francia, che fissava il prezzo dovuto dalle Regie Gabelle ai proprietari delle Saline di Peccais, dal 1 gennaio 1787.

(cart.; cm. 35×24; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 29, mazzo 4° di 2ª add.,
n. 699 a 702)

**N. 13 1787

Parere del Congresso relativo alle pretese dei Gabellieri Generali di Francia, per un aumento del prezzo di trasporto del sale di Peccais per la Savoia, e memorie dei Gabellieri e dell'Ufficio delle Gabelle.

(cart.; 6 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 29, 30; mazzo 4° di
2^a add., n. 703 a 738)

**N. 14 1788, 14 marzo

Copia di arrêt del Consiglio di Stato di Francia, di conferma degli arrêt 22 novembre 1778 e 1 novembre 1785, relativi al diritto di pedaggio sul Rodano, dipendente dalla Signoria di Chateaubourg, da cui il Re di Sardegna veniva esentato per il sale e le altre merci menzionate negli arrêt 1714 e 1726, per le quali, tuttavia, doveva pagare il pedaggio l'aggiudicatario delle « Fermes » generali, salvo esserne indennizzato.

(cart.; cm. 35×24; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 30, mazzo 4° di 2^a add.,
n. 739 a 747)

**N. 15 1788

Copia del trattato stipulato tra Battista Mayer, aggiudicatario Generale delle « Fermes » di Francia e le Regie Gabelle per la fornitura del sale di Peccais per la Savoia, durante gli ultimi quattro anni del suo appalto.

(cart.; cm. 30×21; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 30, mazzo 4° di 2^a add.,
n. 748 a 753)

**N. 16 1788-1789

Pareri del Congresso, e memorie relative alla negoziazione per il rinnovamento del trattato coi Gabellieri Generali di Francia per la fornitura del sale di Peccais per la Savoia.

(cart.; 7 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 30, mazzo 4° di 2^a
add., n. 754 a 781)

**N. 17 1789, 3 luglio

Condizioni proposte da una Società Svizzera, sotto il nome di A. Ritter e C. di Basilea, per ottenere da S. M. il privilegio esclusivo per lo sfruttamento del salgemma e delle sorgenti salate dell'Alta Tarantasia.

(cart., cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia; Mat. Ec. -
Gab. Sale Savoia, R. 30, mazzo 4° di 2^a add.,
n. 782 a 785)

**N. 18 1790, maggio

Parere del Congresso, minute di progetto di R^o Biglietto alla Camera dei Conti, con annotazioni di pugno del Re, relativi alla pubblicazione in Savoia di un manifesto per la riduzione del prezzo del sale in quel Ducato a 2 soldi la libbra, per prevenire le evasioni rese più facili dalla diminuzione del prezzo del sale in Francia.

(cart.; 10 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Mat.
Ec. - Gab. Sale Savoia, R. 30, mazzo 4° di 2^a add.,
n. 786 a 806)

COMMERCIO

(rotoli 7)

CATEGORIA I - MAGISTRATO DEL CONSOLATO

Mazzo 3

N. 1

Tomo 1°

Avvertenze, progettate dal Conte Presidente Maistre per essere d'ordine di S. M. date al Consolato di Nizza, acciò si eseguiscano da esso quelle leggi e que' provvedimenti, i quali si sono opportunamente stabiliti per una retta, pronta ed utile amministrazione delle particolari incombenze appoggiate allo stesso Consolato nelle materie di giustizia, commercio e finanze.

(cart., reg. cm. 30×20; cc. X, pp. 597; b.c.; fot. 602) R. 1 a 3 - n. 1

N. 2

Tomo 2°

Raccolta particolare degli editti, manifesti, ordini, biglietti Regi, lettere della Segreteria di Stato, e di altri documenti dal 1720 al 1758, menzionati nel tomo primo e contenenti alcune materie di giustizia, di commercio e di finanza, che si sono in esso trattate relativamente al Consolato di Nizza.

(cart., reg. cm. 30×20; cc. XV-378; b.c.; fot. 670) R. 3 a 6 - n. 2

Mazzo 4

*N. 1

Tomo 3°

Raccolta generale degli editti, manifesti ed ordini emanati dal 1720 al 1758 per regola dei Consolati del Commercio e delle Arti.

(cart.; reg. cm. 30×20; cc. 450 circa; b.c.)

N. 2

Tomo 4°

Punti da esaminare e da risolvere circa il Consolato di Nizza

NOTA - Sono stati fotografati solo i documenti relativi al Consolato di Nizza.

nelle materie che riguardano il giuridico, il commercio e l'economico, o sia l'interesse delle Regie Finanze.

(cart.; reg. cm. 30×20; cc. IV, pp. 261; b.c.; fot. 267) R. 6 e 7 - n. 3

N. 3

1730-1765

Parere del Consolato di Nizza sulle leggi e gli ordini consolari e sulle avvertenze, date dallo stesso magistrato nella materia di giustizia, di commercio e di finanze, in cui si fa notare la differenza tra alcune di queste leggi e gli originali da cui sono desunte (21 marzo 1765) con una raccolta di editti, patenti e altri documenti.

(cart., reg. cm. 39×29; cc. VI, pp. 284; b.c.; fot. 222) R. 7 - n. 4

CEREMONIALE

(rotoli 2)

SALUTI MARITTIMI

Mazzo 1

- N. 1 s. d.
Diverse memorie, discorsi, lettere e relazioni riguardanti i saluti marittimi dei vascelli, galere e piazze, praticati nei porti di Nizza, Villafranca e Sant'Ospizio.
(cart.; 46 docc. dim. varie; cc. compl. 80; b.c.; fot. compl. 132) R. 1 - n. 1 a 46
- N. 2 1682, 20 gennaio
Memoria del Marchese di San Giorgio, Governatore di Nizza a S.A.R., nella quale domanda varii schiarimenti sul Ceremoniale, da osservarsi all'arrivo davanti al Castello di Nizza dell'Armata di Portogallo.
(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 47
- N. 3 1682
Capi sui quali Don Antonio di Savoia chiede il parere di Madama Reale in materia di Saluti Marittimi, ricevimento di personaggi, flotte etc.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. compl. 9) R. 1 - n. 48 a 51
- N. 4 1663, 6 marzo
Relazione fatta dal Capitano del Porto di Villafranca, Rocho Morino a Don Antonio di Savoia, di quanto successe all'arrivo del vascello francese chiamato « Il Sole » in quel porto, per causa del Saluto.
(cart., cm. 28×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 52

NOTA - Della serie Ceremoniale sono stati fotografati solo i documenti relativi ai saluti marittimi.

- N. 5 s. d.
Forma dei Saluti per il Castello di Nizza, Porto e Castello di Villafranca con la forma che s'ha da tenere ed osservare nel rendere o dare il Saluto ai Vascelli, Galere e Personaggi che entrano in quelle Piazze.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 32; b.c.; fot. compl. 57) R. 1 - n. 53 a 55
- N. 6 s. d.
Forma dei Saluti che si usano fare a Villafranca ai Vascelli che passano, ricavata dal « Libro delle Memorie ».
(cart.; cm. 29×19; cc. 7; b.c.; fot. 11) R. 1 - n. 56
- N. 7 1665-1679
Regolamento del Re di Francia per i Saluti da farsi tra le sue Galere e Vascelli e quelli degli altri Principi.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c. fot. R. 1 e 2 - n. 57 a 61 compl. 26)
- N. 8 1670, 9 luglio
Regolamento del Re di Francia sopra « li Paviglioni, Fiamme, ed altre Insegne » che vuole siano portate dai suoi Vascelli e riguardo ai Saluti che quei Vascelli devono fare o ricevere.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 8) R. 2 - n. 62 e 63
- N. 9 1671
Memoria rimessa da Mr di Chinsaillier, Segretario dell'Ambasciata di Francia relativa ai Saluti Marittimi che si praticano nel Porto di Livorno.
(cart.; 2 docc. cm. 31×21; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 7) R. 2 - n. 64 e 65
- N. 10 1671
Relazione sui saluti marittimi in uso nel porto di Genova.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 2 - n. 66
- N. 11 1671
Risposte mandate da Genova alle domande relative ai Saluti, che i Genovesi fanno ai Vascelli e Galere che si presentano nei loro porti.
(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 2 - n. 67
- N. 12 1671
Memoria in risposta alle domande contenute nella lettera di Ma-

dama Reale, mandata da Mr Matsarel, riguardo a quanto si pratica nei Saluti dei Vascelli e delle Galere di Malta,

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 2 - n. 68

N. 13

1673

Ragionamenti sopra i Saluti di Mare, loro origine, definizione e distinzione.

(cart.; 2 docc. cm. 33×23; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 15)

R. 2 - n. 69 e 70

N. 14

1674-1678

Dichiarazione originale del Re di Francia Luigi XIV che il Regolamento dell'anno 1673, che stabiliva che la Patrona delle sue Galere doveva essere salutata per prima dalle Piazze degli Stati inferiori, non comprendeva le Piazze Marittime degli Stati del Duca di Savoia, davanti alle quali quella doveva salutare per prima, e il saluto le veniva reso (17 giugno 1674); con due lettere dirette a Madama Reale e un attestato relativo ai Saluti.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. compl. 17)

R. 2 - n. 71 a 75

N. 15

1678, 22 ottobre

Riflessioni del Governatore del Forte di Sant'Ospizio sul nuovo Regolamento dei Saluti delle Piazze Marittime di S. M.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 2 - n. 76

N I Z Z A

(rotoli 289)

CITTÀ E CONTADO DI NIZZA

(rotoli 159)

Mazzo 1

*N. 1

Inventario delle scritture di S.A.R. esistenti nell'Archivio del Castello di Nizza e trasferite a Torino nel 1691.

(cart.; vol. cm. 30×21; cc. 712; b.c.; collocato tra gli inventari antichi dell'Archivio di Stato di Torino)

Mazzo 2

Nizza e Contado

N. 1

1662-1492

Libro degli Statuti della Città di Nizza, contenente: i privilegi e le concessioni da questa ottenuti dai Conti di Provenza e dai Conti e Duchi di Savoia, una genealogia della Casa di Savoia, e copia dell'infeudazione del Contado di Provenza e Folcalquier, fatta dall'Imperatore Federico Barbarossa a Raimondo Berengario, Conte di Barcellona nel 1162.

(cart.; vol. cm. 30×21; cc. 376, cioè 27 fogli aggiunti, 12 fogli non num. e 341 fogli num.; b.c.; fot. 628)

R. 1 a 3 - n. 1

N. 2

1388-1460

Statuti della Città di Nizza in seguito alle convenzioni seguite tra Amedeo VII, Conte di Savoia e la Città di Nizza, contenente copia delle concessioni fatte a più riprese alla Città dai Conti e Duchi di

NOTA - L'inventario del fondo: Città e Contado di Nizza, viene riprodotto per intero, compresi i documenti rimasti a Torino, relativi a paesi ancora italiani o di ultima cessione. La numerazione dei rotoli e dei microfilm segue quella del fondo. Usando lo stesso metodo, sono qui riportati per intero anche gli inventari degli altri fondi relativi a Nizza cioè: Dritto di Villafranca, Porto di Villafranca, Porto di Lìmpia e Contese per il Varo, e i microfilm sono numerati per fondo.

Savoia e di vari titoli riguardanti Monaco (1329-1517) contenuti in fogli aggiunti in seguito e di scrittura del secolo XVI.

(cart.; vol. cm. 30×21; cc. 232; 207 num., prece-
dute da 2 repertori; le cc. 198-202 sono state
strappate; ril. in legno c.c.; ms. d.c.; altri 3 docc.
dim. varie, cc. compl. 10; fot. compl. 470)

R. 3 a 5 - n. 2 a 6

Mazzo 3

Nizza e Contado

N. 1-I

sec. XVIII

Storia dei Contadi di Nizza e di Provenza, composta dal Conte Mellarède, con la descrizione documentata dei diritti della Casa di Savoia.

(cart.; vol. cm. 32×22; cc. 365; b.c.; fot. 720)

R. 5 a 8 - n. 6

N. 1-II

1324-1353

Informazioni relative alla Gabella di Nizza cioè: (1324, 9 novembre), mandamento del Re Roberto, Conte di Provenza, contenente il regolamento della Gabella di Nizza; (1334), inchiesta del Chiavaro di Nizza, Luigi Aycard sulla Gabella; (1363, 3 agosto), lettera di Folco d'Agout, Senesciallo di Provenza per domandare agli archivisti della Camera dei Conti di Aix copia dei documenti relativi alla Gabella di Nizza.

(perg.; cm. 32×36; cart. 2 docc. dim. varie; cc.
compl. 12; b.c.; fot. compl. 34)

R. 8 e 9 - n. 7 a 9

N. 2

s. d.

« Relazione storica della Città di Nizza e sue vicarie, cavata da varii autori » (memoria anonima).

(cart.; cm. 33×23; cc. 11; b.c.; fot. 23)

R. 9 - n. 10

N. 3

s. d.

« Fatto storico della Città e Contado di Nizza, fatto da Antonio Fighiera, con distinzione de' Sovrani che l'hanno posseduta, e de' luoghi, territorii etc. ».

(cart.; cm. 31×22; cc. 22; m.c.; fot. 44)

R. 9 - n. 11

N. 4

1252, 15 ottobre

Sentenza arbitrale in una questione di confini tra il Vescovo di Venza, Raimondo Laugerio Signore di Besançon e la Comunità di

Besançon da una parte, e Paolo di Villanova, Signore di Corsegole e la Comunità di Corsegole dall'altra.

(perg.; cm. 61×32; b.c.; fot. 5)

R. 9 - n. 12

N. 5

1256, 5 novembre

Arbitrato di Luigi IX, Re di Francia, relativo alle differenze vertenti tra il Conte di Provenza, suo fratello, e la Contessa di Provenza, di lui suocera, vedova del fu Conte Raimondo di Provenza, per le pretese di lei sulle rendite di quel Contado, tanto per ragioni di dote che di donazioni, fatte dal marito.

(perg.; cm. 40×47; sig. pend. di cera; b.c.; fot. 7)

R. 9 - n. 13

N. 6

1283, 30 marzo

Regolamento fatto da Carlo II, Conte d'Angiò e di Provenza, per l'esazione della Gabella di Nizza (estratto fatto in virtù dell'art. 16 del trattato conchiuso a Torino il 24 marzo 1760, tra il Re di Sardegna e il Re di Francia).

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 13)

R. 9 - n. 14

N. 7

1302, 8 ottobre

Vendita fatta da Guglielmo Cagnolino, Beatrice sua moglie e Pietro suo figlio a Milone Badat di sette parti di un mulino in territorio di Nizza, situato nella località detta « Champlonch ».

(perg.; cm. 46×33; b.c.; fot. 4)

R. 9 - n. 15

N. 8

1304, 17 settembre

Donazione e infeudazione fatta da Carlo II, Conte d'Angiò e di Provenza, a favore di Raimondo Berengario, suo figlio, del Contado di Piemonte e degli acquisti fatti da suo padre « nelle parti finitime della Lombardia » (copia fatta a Marsiglia il 7 agosto 1625).

(cart.; cm. 31×22; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 9 - n. 16

N. 9

1308, 3 giugno

Vendita fatta dal Senesciallo di Provenza, a nome del Re Luigi e della Regina Giovanna di Gerusalemme e di Sicilia, a Raimondino Marchesano dei diritti percepiti sopra un mulino, sito nella città di Nizza in località « Champlonch », sopra una casa e sopra una pezza di terra (copia fatta in seguito all'applicazione dell'art. 16 del trattato 24 marzo 1760).

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 13)

R. 9 - n. 17

N. 10

1309, 17 febbraio

Donazione e infeudazione fatta da Carlo II, Conte d'Angiò e di

Provenza, del Contado di Piemonte a Roberto, Duca di Calabria, suo primogenito (copia del sec. XVIII).

(cart.; cm. 34×23; cc. 15; b.c.; fot. 30)

R. 9 - n. 18

N. 11

1325, 9 maggio

Autorizzazione accordata da Re Roberto agli amministratori dell'Ospedale di S. Eligio di Nizza a trasferire sopra una vigna posta nel territorio della città in località « Cimaro » un censo di cinque soldi genovesi dovuto per una casa posta in Nizza. (Copia del secolo XVIII).

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 9)

R. 9 - n. 19

N. 12

1348, 3 ottobre

Donazione fatta dalla Regina Giovanna di Sicilia a favore di Giovanni Rebuffello, suoi eredi e successori, delle *tasche* di grano, lino, vino e altri frutti, che venivano percepite dalla Regia Curia di Nizza. (Copia del sec. XVIII).

(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 6)

R. 9 - n. 20

N. 13

1366, 16 marzo

Cessione in enfiteusi perpetua del « Decernale Reginale » della città di Nizza, situato dove approdavano le navi, fatta da Raimondo d'Agout, Senesciallo di Provenza a Pietro Grimaldi, per il censo annuo di una libra di pepe. (Copia del sec. XVIII).

(cart.; cm. 34×23; cc. 5; b.c.; fot. 10)

R. 9 - n. 21

N. 14

1372, 30 novembre

Capitoli della Curia Regia di Re Roberto, relativi all'esazione della gabella del *ripaggio* di Nizza, contenenti le disposizioni precedenti, riguardanti lo stesso oggetto.

(perg.; reg. cm. 25×19; cc. 16; b.c.; fot. 33)

R. 9 - n. 22

N. 15

1388

Cartulario dei redditi spettanti alla Curia Regia nella città e contado di Nizza, trasmesso da Francesco Brunenqui, Chiavaro della Regia Curia della città di Nizza al suo successore Lazzaro Sigaudi.

(cart.; cm. 31×23; cc. 9; m.c.; fot. 19)

R. 9 - n. 23

N. 16

s. d. (sec. XVIII)

Nota dei redditi spettanti alla Curia Regia nella città di Nizza e territorio di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 21; b.c.; fot. 43)

R. 10 - n. 24

N. 17

s. d.

Tariffa del pedaggio e della gabella di Nizza. (Copia del secolo XVIII).

(cart.; cm. 34×23; cc. 5; b.c.; fot. 10)

R. 10 - n. 25

N. 18

1387, 5 gennaio

Patenti della Regina Margherita d'Ungheria, di Gerusalemme e di Sicilia, Vicaria Generale di Carlo III, suo marito, con cui confermava a Giovanni Roncallolo e successori il possesso della Castellania d'Issia (Eze).

(perg.; cm. 22×34; b.c.; fot. 3)

R. 10 - n. 26

N. 19

1388, 2 agosto

Convenzione tra Amedeo VII, Conte di Savoia e Giovanni e Luigi Grimaldi, con cui questi ultimi si sottomettevano al dominio del Conte, si obbligavano a prestargli l'omaggio, che prestavano alla Regina Giovanna, a riconoscere da lui la Baronia di Boglio, e i castelli di Boglio, Robbione, Rorà, Peona, Illonza, Pierlas, Thierry, Bairols, Toetto e Rigaud, e a procurargli la consegna della città e contado di Nizza e altre terre nominate nell'atto (vidimus del sec. XVI).

(cart.; cm. 30×21; cc. 13; b.c.; fot. 27)

R. 10 - n. 27

N. 20

1388, 2 agosto

Promessa di Ludovico Grimaldi, anche a nome del fratello Giovanni, Signore di Boglio, al Conte Amedeo VII di Savoia, di procurargli da Ladislao, Re d'Ungheria e di Sicilia la cessione del Contado di Provenza e Folcalquier, tenendo segreta la donazione fatta a lui e al fratello dal Conte di Savoia.

(perg.; cm. 16×30; sig. cera pend.; b.c.; 3 copie cart. del sec. XVIII, di cui 2 restano all'Italia e 1 viene fotogr.; b.c.; fot. compl. 6)

R. 10 - n. 28 e 29

N. 21

1388

Capitoli dedotti per parte del Conte Amedeo VII di Savoia, riguardo al Contado di Nizza, in occasione della rottura della tregua col Re di Sicilia, per causa della gabella del sale (consta di: memoria per il Conte Amedeo VII; rapporto contenente indicazioni sulle rivendicazioni del Re Luigi d'Angiò; memoria in provenzale contenente gli atti del Re Luigi contro il Conte di Savoia).

(cart.; fasc. cm. 30×22; cc. 6; m.c.; fot. 11)

R. 10 - n. 30

Mazzo 4

Nizza e Contado

- *N. 1 1388, 28 settembre
Dedizione spontanea della Città di Nizza ad Amedeo VII, Conte di Savoia (convenzione relativa).
(perg. e 6 copie cart. sec. XVI-XVIII. Il doc. è rimasto all'Archivio di Torino)
- N. 2 1388-1485
Convenzioni relative alla Città di Nizza; convenzione tra la città di Nizza e il Conte di Savoia 28 settembre 1388; omaggio della città di Nizza al Conte di Savoia Amedeo VIII del 12 novembre 1391; convenzione tra lo stesso e la regina Jolanda, tutrice del re Luigi III del 5 ottobre 1416; conferma della convenzione del 1388, data da Bona di Borbone, vedova di Amedeo VII, il 14 maggio 1392; altra conferma della stessa convenzione del Conte Amedeo VIII del 1 luglio 1407; altra conferma del Duca Amedeo IX del 28 giugno 1471; conferma della Duchessa Jolanda tutrice di Filiberto I, del 28 aprile 1472; altra conferma del Duca Carlo I del 20 luglio 1485 (vidimus, redatto il 14 gennaio 1562 e costituito di 8 pergamene unite in rotolo).
(perg.; rot. cm. 484×52; b.c.; fot. 61) R. 10 - n. 30 bis
- N. 3 1406, 19 luglio
Ordine di Amedeo VIII, Conte di Savoia a Odone del Villar, governatore di Nizza di consegnare la città al Papa Benedetto XIII, perchè ne facesse la sua residenza.
(perg.; cm. 17×33; b.c.; fot. 3) R. 10 - n. 31
- N. 4 1418, 24 maggio
Patenti di Jolanda, tutrice di Luigi d'Angiò, Re di Sicilia, con cui prolunga la tregua col Duca Amedeo VIII di Savoia fino all'11 giugno seguente per appianare alcune differenze.
(perg.; cm. 22×33; sig. pend. cera; b.c.; fot. 3) R. 10 - n. 32
- N. 5 1418-1446
Trattato tra la regina Jolanda tutrice di Luigi d'Angiò, Re di Sicilia e il Duca Amedeo VIII di Savoia, con cui la Regina cede al Duca ogni ragione da lei posseduta sulla città e contado di Nizza, Ventimiglia, Folcalquier e luoghi dipendenti, (5 ottobre 1419) e documenti relativi cioè: processo verbale delle conferenze tenute tra i delegati della Regina e quelli del Conte (1418, 30 aprile); lettere

della Regina (4 ottobre 1419); testo del trattato, con la ratifica della Regina; 2 vidimus del medesimo atto del sec. XV; 7 copie del medesimo trattato e della ratifica, fatte nei secoli XVII e XVIII (una rimane all'Italia); (1 agosto 1446), inchiesta relativa alla Gabella del sale di Nizza (in copia del 1760).

(4 perg.; dim. varie; la 1^a con sig. pend. cera; R. 10 e 11 - n. 33 a 43
la 2^a con 2 sig.; la 3^a con sig.; 7 doc. cart.
dim. varie; cc. compl. 83; b.c.; fot. compl. 235)

- N. 6 1421, 7 maggio
Patenti di Amedeo VIII, Duca di Savoia, con cui proibiva ai Regi Ufficiali di molestare, coll'intervento del fisco, gli abitanti della città e contado di Nizza per i contratti usurari, e ciò a causa della sterilità del suolo.
(perg.; cm. 57×43; b.c.; fot. 10) R. 11 - n. 44
- N. 7 1422, 1 aprile
Ordine del Governatore e Luogotenente Generale della Città di Nizza e Contado, a nome del Duca di Savoia, a tutte le comunità del Contado d'intervenire al Consiglio Generale, che doveva tenersi per il pagamento di 2000 fiorini domandati da S. A. per la concessione di privilegi e altre cause.
(cart.; cm. 27×18; cc. 9; sig. cera ad.; b.c.; fot. 18) R. 11 - n. 45

Mazzo 5

Nizza e Contado

- N. 1 1434, 6 dicembre
Promessa fatta dalla Repubblica di Genova al Duca di Savoia di difendere la Città di Nizza, il porto di Villafranca, la Turbia e tutto il Contado da eventuali assalti dei Veneziani.
(perg.; cm. 30×32; sig. cera ader.; b.c.; fot. 3) R. 11 - n. 46
- N. 2 1435, 16 luglio
Editto di Amedeo VIII, che stabiliva il sistema per l'elezione dei Sindaci e dei Consiglieri della Città di Nizza (copia).
(cart.; cm. 34×23; cc. 7; b.c.; fot. 11) R. 11 - n. 47
- N. 3 1441-1530
Sei inventarii di mobili, artiglierie e munizioni esistenti nel Castello di Nizza.
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 60; b.c.; fot. compl. 125) R. 11 e 12 - n. 48 a 55

- N. 4 1447, 26 luglio
Vendita fatta da Giovanni Litardi di Nizza al Duca di Savoia, di una vigna sita « al Molar » vicino alle mura.
(perg.; cm. 44×39; b.c.; fot. 6) R. 12 - n. 56
- N. 5 1457, 30 luglio
Sentenza del Giudice di Nizza in una questione tra Ruffina, moglie di Michele Pornasio, e Stefano Dortano per danni arrecati da costui a un bosco di proprietà della medesima, dove egli aveva fatto legna.
(perg.; cm. 50×38; b.c.; fot. 9) R. 12 - n. 57
- N. 6 1459, 12 febbraio
Patenti del Duca Ludovico di Savoia, con cui assegnava a suo figlio Giano, Governatore di Nizza, uno stipendio di 2000 fiorini annui.
(perg.; cm. 36×49; sig. pend. cera; b.c.; fot. 6) R. 12 - n. 58
- N. 7 1459, 8 ottobre
Lettera di remissione del Duca Ludovico di Savoia a favore degli Ebrei di Nizza per i delitti di usura, sacrilegio, furto etc. per cui fossero stati condannati, contro il pagamento di 200 fiorini.
(perg.; cm. 31×44; m.c.; fot. 6) R. 12 - n. 59
- N. 8 1462, 30 agosto
Patenti del Duca Ludovico di Savoia di nomina di Giacomo Grimaldi, Signore di Boglio a Governatore del Castello e Città di Nizza.
(perg.; cm. 41×50; b.c.; fot. 7) R. 12 - n. 60
- N. 9-I 1462, 2 settembre
Altra patente del Duca Ludovico a Giacomo Grimaldi, Governatore di Nizza, con cui gli assegnava 300 fiorini d'oro sui redditi ed emolumenti del suo governo.
(perg.; cm. 24×49; m.c.; fot. 4) R. 12 - n. 61
- N. 9-II 1462
Conto di Claudio Maletto, Chiavaro della Curia di Nizza dei redditi ed emolumenti di quella Chiavaria, per il periodo di un anno.
(cart.; reg. cm. 34×23; cc. 35; b.c.; fot. 70) R. 12 - n. 61 bis
- N. 10 1465, 4 febbraio
Protesta di Carlo di Montiglio, Ambasciatore del Duca Ludovico

- di Savoia, presso il Re di Francia, contro le pretese di Renato, Re di Sicilia e Duca d'Angiò sulla città e Contado di Nizza.
(perg.; cm. 41×56; b.c.; fot. 6) R. 12 - n. 62
- N. 11 1472, 29 aprile
Privilegio accordato da Jolanda, Duchessa di Savoia, tutrice del figlio Filiberto I, alla Città di Nizza, per cui nessun salvacondotto poteva essere concesso a forestieri, senza il consenso del Consiglio degli Otto di quella Città (copia).
(cart.; cm. 30×22; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 12 - n. 63
- N. 12 1472, 13 agosto
Ordine di Renato, Re di Sicilia, ai suoi Ufficiali del Contado di Provenza di estradizione al Duca di Savoia di tutti i delinquenti del Contado di Nizza, che si fossero rifugiati in Provenza.
(perg.; cm. 29×40; b.c.; fot. 6) R. 12 - n. 64
- N. 13 1477, 13 marzo
Patenti della Duchessa Jolanda di Savoia a favore di Giano di Savoia suo cognato, di nomina a Governatore della Città di Nizza.
(perg.; cm. 36×60; sig. pend. cera; b.c.; fot. 5) R. 12 - n. 65
- N. 14 1481-1497
Processo davanti alla Corte del Governatore di Nizza tra il Patri-
moniale del Duca di Savoia e il Vescovo di Nizza, amministratore dell'Abbazia di S. Ponzio, per il pedaggio, che il Vescovo pretendeva essere dovuto per il passaggio del bestiame sulle terre dell'Abbazia.
(cart.; reg. cm. 32×23; cc. 202; b.c.; fot. 400) R. 12 a 14 - n. 66
- N. 15 1486-1487
Processo intentato da Antonio Pelisseri di Challon (Salon) in Provenza contro Marco Arnaud di Barcellonetta, per la vendita di una casa in Barcellonetta.
(15 perg. e 6 cart.; dim. varie; m.c.; fot. 49) R. 14 - n. 67/1 a 67/2

Mazzo 6

Nizza e Contado

- N. 1 1491, 2 novembre
Vendita di Bona, vedova di Antonio Grimaldi e dei figli Pietro,

Francesco e Onorato, a Lodovico Campofregoso di un orto e di una vigna, in territorio di Nizza in località « al Bosc ».

(perg.; cm. 57×45; b.c.; fot. 7)

R. 14 - n. 68

N. 2

1492, 1 maggio

Copia di Editto della Duchessa Bianca di Savoia, di conferma di quello di Amedeo VIII del 16 luglio 1435, relativo all'elezione dei Sindaci, Consiglieri e altri Ufficiali della città di Nizza, con qualche modificazione.

(cart.; cm. 30×21; cc. 5; b.c.; fot. 11)

R. 14 - n. 69

N. 3

1493, 1 luglio

Patenti della Duchessa Bianca, tutrice del Duca Carlo Giovanni Amedeo, di revoca del sussidio reclamato dalla città di Nizza (copia del sec. XVII).

(cart.; cm. 29×20; cc. 4; b.c.; fot. 9)

R. 14 - n. 70

N. 4

1496 15 maggio

Patenti del Duca Filippo II di Savoia di nomina di Claudio Baleyson a Segretario della Curia del Governatore di Nizza, con la conferma del Duca Filiberto (copia del sec. XVI).

(cart.; cm. 31×22; cc. 2; m.c.; fot. 5)

R. 14 - n. 71

N. 5

1496

Protocollo contenente gli omaggi resi dai feudatarii e comunità del Contado di Nizza a Giacomo de Bussy, Governatore di Nizza a nome del Duca Filippo II di Savoia.

(cart.; reg. cm. 32×22; cc. 79; b.c.; fot. 160)

R. 14 e 15 - n. 72

N. 6

1496, 3 novembre

Sentenza arbitrale in una questione insorta tra Ludovico di Campofregoso e Ughetto Grimaldi di Nizza per un acquedotto, che serviva all'irrigazione di un orto, posseduto dal Campofregoso in località « al Bosc », in territorio di Nizza, dipendente dal dominio diretto e signoria del Grimaldi.

(perg.; cm. 50×32; c.c.; fot. 10)

R. 15 - n. 73

N. 7

1497

Atti di un processo intentato dalla Città di Nizza ai macellai di quella città, che pretendevano di aver diritto di far pascolare il loro bestiame nei pascoli comunali e sulle strade pubbliche.

(cart.; cm. 31×21; reg. cc. 74; b.c.; fot. 152)

R. 15 e 16 - n. 74

N. 8

1508-1539

Ordine di Pietro Belletruce, Vicegovernatore di Nizza in data 14 febbraio 1508, relativo all'esazione dei bandi campestri nel Contado con le conferme del Duca Carlo III di Savoia del 1508, del 1513, del 1539.

(perg.; cm. 60×39; b.c.; fot. 9)

R. 16 - n. 75

N. 9

1513, 2 settembre

Donazione fatta dal Duca Carlo III alla Città di Nizza dei pascoli detti « Terra gasta », delle aree vuote presso le mura della città verso il mare, per usarle a scopo di costruzione, di una località montuosa detta « le Mol » e di un'altra chiamata « Tercenale », dietro pagamento di un censo annuo.

(cart.; cm. 31×22; cc. 4; b.c.; fot. 8)

R. 16 - n. 76

N. 10

1517, 6 ottobre

Estratto degli Statuti della Città di Nizza, contenente l'articolo « De foemina dotata » (copia autentica).

(cart.; cm. 34×22; cc. 8; b.c.; fot. 17)

R. 16 - n. 77

N. 11

1517

Inchiesta fatta per ordine di Luigi di Bellegarde, Luogotenente del Duca di Savoia nella Città di Nizza, relativa all'esazione del « pedaggio di Monaco », da cui gli abitanti di Nizza pretendevano di essere esenti (copia).

(cart.; fasc. cm. 32×22; cc. 11; m.c.; fot. 23)

R. 16 - n. 78

N. 12

1488-1593

Nove dispense matrimoniali accordate dal Legato d'Avignone ad alcuni particolari del Contado di Nizza.

(perg. 9 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 24)

R. 16 - n. 79 a 87

N. 13

1521, 12 agosto

Ordine trasmesso dall'Araldo del Duca di Savoia ad Alessandro de Freynet, Capitano del Castello di Nizza, di non consegnare quel castello, che dietro presentazione di un contrassegno, di cui gli viene spedita la metà.

(cart.; cm. 30×21; b.c.; fot. 4)

R. 16 - n. 88

N. 14

1531

Ordine di Andrea di Monfort, Governatore del Contado di Nizza,

concernente l'esazione dei diritti di pedaggio, di quelli sanciti dai Bandi campestri e di altra natura.

(cart.; cm. 32×22; cc. 11; sig. ader. cera; b.c.; fot. 22) R. 16 - n. 89

N. 15 1537, 18 aprile

Conto di Alessandro de Freynet, Signore di Chues, Capitano del Castello di Nizza, dei denari ricevuti e spesi dal 27 novembre 1531 al 25 gennaio 1537.

(cart.; fasc. cm. 31×22; cc. 13; b.c.; fot. 28) R. 16 - n. 90

N. 16 1538, 1 aprile

« Cautele usate per conservar Nizza quando vi venne l'Imperatore ed il Papa con le offerte fatteli », lettera confidenziale non firmata, in cui sono indicate le disposizioni da prendere per il ricevimento dell'Imperatore e del Papa.

(cart.; cm. 31×22; cc. 7; b.c.; fot. 14) R. 16 - n. 91

N. 17 1538-1539

Estimo e nota delle case che devono essere demolite, per la costruzione delle fortificazioni del Castello di Nizza.

(cart.; 80 docc. dim. varie; m.c.; il n. 3 R. 16 e 17 - n. 92/1 a 92/80 è infotografabile; fot. compl. 134)

Mazzo 7

Nizza e Contado

N. 1 1539, 18 dicembre

Assegnazione fatta dal Duca Carlo III di Savoia sopra i proventi della Gabella di Nizza a favore di Bertrando Freney dell'indennità dovutagli per la demolizione di due case per causa della fortificazione del Castello di Nizza.

(perg.; cm. 32×48; m.c.; fot. 6) R. 17 - n. 93

N. 2 1539, 18 dicembre

Altra assegnazione fatta dal Duca Carlo III, sui proventi della Gabella di Nizza, a favore di Francesco Galleani, a titolo d'indennità per una casa demolitagli per causa della fortificazione del Castello di Nizza.

(perg.; cm. 33×52; b.c.; sig. dep.; fot. 5) R. 17 - n. 94

N. 3 1544, 6 dicembre

Atto di restituzione al Duca Carlo III delle terre occupate dai Francesi nel Contado di Nizza. (copia).

(cart.; cm. 30×21; cc. 8; b.c.; fot. 17) R. 17 - n. 95

N. 4 1546, 24 maggio

Permuta tra Antonio Boeri e Dionigi Rosa di Nizza di un prato in quel territorio in località « al Carme vieil », dipendente dal dominio diretto e dato in enfiteusi perpetua da Lodovico del Pozzo e Pietro Caravaschino, contro un orto in località « S. Antonio ».

(perg.; cm. 42×39; b.c.; fot. 8) R. 17 - n. 96

N. 5 1547, 5 marzo

Ordine del Duca Carlo III di Savoia al suo Procuratore Fiscale di Nizza di procedere a un'inchiesta sulla costruzione di molini lungo il corso del Paglione, fuori della città di Nizza, e sulle derivazioni d'acqua, fatte da particolari da quel torrente, in danno del demanio ducale a cui apparteneva.

(cart.; cm. 40×29; sig. cera ader.; b.c.; fot. 3) R. 17 - n. 97

N. 6 1553, 30 giugno

Vendita fatta dal Duca Carlo III a Saluzzo Negroni Genovese di una rendita annua di duecento scudi d'oro sulla Gabella del Sale di Nizza, contro la somma di 20 mila scudi d'oro, che il Duca doveva ad Antonio Maria Grimaldi.

(cart.; cm. 32×22; cc. 10; b.c.; fot. 21) R. 17 - n. 98

N. 7 1554, 8 dicembre

Rescritto del Duca Emanuele Filiberto, di Savoia, con cui ordinava che le chiavi della Città di Nizza fossero in tempo di pace custodite dai Sindaci, e in assenza di guarnigioni di soldati, salvo le chiavi di una porta, che dovevano essere custodite dal Governatore (copia estratta dal Libro degli Statuti di Nizza).

(cart.; cm. 30×20; cc. 2; b.c.; fot. 6) R. 17 - n. 99

N. 8 1555, 28 ottobre

Patenti del Duca Emanuele Filiberto di conferma di una lettera al Ricevitore delle Finanze del Contado di Nizza.

(cart.; cm. 40×29; sig. ader. cera; c.c.; fot. 3) R. 17 - n. 100

N. 9 s. d.

Copia di Editto del Duca Emanuele Filiberto, per una levata di

truppe dalle comunità del Contado, in occasione di una minaccia della flotta turca.

(cart.; cm. 31×21; cc. 3; b.c.; fot. 5)

R. 17 - n. 101

N. 10

1562, 21 gennaio

Procura di Bartolomeo Lascaris, dei Conti di Ventimiglia e di vari altri Signori del Contado di Nizza a Luigi Comello di Ponderano e a Carlo Olliveri di comparire dinanzi ai Delegati sopra le differenze tra il Re di Francia, come erede dei Conti di Provenza e il Duca di Savoia, col mandato di non riconoscere altro sovrano che il Duca di Savoia.

(perg.; cm. 60×64; b.c.; fot. 8)

R. 17 - n. 102

N. 11

1562, 23 gennaio

Altra procura di Pietro Lascaris, Signore della Rocchetta e di altri Signori del Contado di Nizza, agli stessi Comello e Olliveri per lo stesso oggetto.

(perg. e cart.; dim. varie; sig. ader. cera; b.c.; fot. 6)

R. 17 - n. 103/1 a 103/2

N. 12

1562, 24 gennaio

Altra procura di Agostino, Gaspare e Rainero Lascaris dei Conti di Ventimiglia agli stessi Comello e Olliveri per lo stesso scopo.

(perg.; cm. 57×43; sig. pend. cera; b.c.; fot. 10)

R. 17 - n. 104

N. 13

s. d.

Parere dell'Avvocato Baruchi con cui dimostra che la montagna di Monborone, la « Sagne » e le isole del Varo appartengono al Comune di Nizza.

(cart.; cm. 30×21; cc. 3; b.c.; fot. 7)

R. 17 - n. 105

N. 14

1448-1617

Documenti relativi agli Statuti della Città di Nizza, concernenti gli arbitri (18 febbraio 1617), la giurisdizione nelle cause marittime e mercantili, i bandi politici e campestri.

(cart.; 3 fasc. cm. 34×23; cc. compl. 30; b.c.; fot. 61)

R. 17 - n. 106/1 a 106/3

N. 15

1577, 15 febbraio

Donativo di 25.000 fiorini, fatto dalla Città e Contado di Nizza a Carlo Emanuele I di Savoia, Principe di Piemonte, in occasione di una sua visita. (copia)

(cart.; cm. 31×22; m.c.; fot. 4)

R. 17 - n. 107

N. 16

1577, febbraio

« Registro delle fedeltà del Contado di Nizza e Oneglia » al Duca Emanuele Filiberto e a suo figlio Carlo Emanuele.

(cart.; cm. 30×21; cc. 9; m.c.; fot. 18)

R. 17 e 18 - n. 108

N. 17

1580, 11 novembre

Donazione fatta dal Duca Carlo Emanuele I al Conte Andrea Provana e a Caterina sua moglie di una possessione, chiamata « la Mantega », in territorio di Nizza.

(perg.; cm. 59×64; b.c.; fot. 6)

R. 18 - n. 109

N. 18

1580-1676

Estratti di lettere dei Duchi di Savoia ai Governatori di Nizza e dei Governatori e Sindaci di Oneglia, per stabilire la dipendenza ovvero l'indipendenza dei Governatori di Oneglia da quelli di Nizza.

(cart.; cm. 27×19; b.c.; fot. 2)

R. 18 - n. 110

N. 19

1582

Supplica della Città di Nizza al Duca Carlo Emanuele I, per il ristabilimento delle due « fiere franche » di Quaresima e di S. Luca.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 16)

R. 18 - n. 111 a 113

N. 20

1592, 3 ottobre

Minuta d'istruzione dell'Infanta Caterina, moglie del Duca Carlo Emanuele I, al Conte Martinengo, Governatore di Nizza.

(cart.; cm. 30×22; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 18 - n. 114

N. 21

1594, 24 marzo

Patenti di nomina di Onorato Tramura a Tesoriere del Contado di Nizza, al posto di suo padre morto.

(cart.; cm. 56×42; b.c.; fot. 3)

R. 18 - n. 115

N. 22

1595, 24 giugno

Patenti di cittadino di Nizza in favore del Senatore Biagio Lelio di Cherasco.

(perg.; cm. 43×31; b.c.; fot. 4)

R. 18 - n. 116

N. 23

1599, 20 dicembre

Atto di protesta del Conte Valperga, Governatore del Castello di

Nizza, contro i Sindaci della città per la costruzione di un Monastero, fatta per ordine di questi, vicino al castello, presso le mura; con la replica dei Sindaci e altri documenti relativi allo stesso oggetto. (la protesta è in copia).

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. compl. 32) R. 18 - n. 117 a 123

N. 24-I 1601, 8 gennaio

Istruzione del Duca Carlo Emanuele I al Vescovo di Nizza, Mons. Martinengo, al momento in cui si disponeva a raggiungere la sede.

(cart.; cm. 30×21; cc. 3; sig. cera ader.; c.c.; fot. 8) R. 18 - n. 124

N. 24-II 1611, 18 ottobre

Concessione a vita fatta dal Duca Carlo Emanuele I delle rendite dei Bandi Campestri di Nizza e territorio a Gaspare Berlingieri, suo Tesoriere Generale.

(cart.; cm. 46×35; b.c.; fot. 3) R. 18 - n. 125

N. 25-I 1614, ottobre

Proposte del Conte Claudio di Ruffia relative ai provvedimenti da prendersi in Nizza in materia militare, giuridica ed economica.

(cart.; cm. 30×21; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 18 - n. 126

N. 25-II 1614

Nota delle spese fatte per le riparazioni del palazzo ducale di Nizza.

(cart.; cm. 31×22; cc. 6; m.c.; fot. 11) R. 18 - n. 127

N. 26 1615, 4 aprile

Privilegi concessi alla Città di Nizza in materia di *leida* del pane e del vino. (estratti autentici).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 4 compl.; b.c.; fot. compl. 8) R. 18 - n. 128 a 129

N. 27 1618

Inchiesta fatta dal Governatore di Nizza, d'ordine del Principe Vittorio Amedeo contro Gaspare Roncaglia di Nizza, Tesoriere di quel Castello, accusato di falso e altri delitti.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. compl. 38) R. 18 - n. 130, 131

N. 28 1619

Memoriale della Città di Nizza per ottenere un generale indulto dei delitti, la liberazione dalla Legge Ubena e altre concessioni in

cambio di un donativo di 45.000 ducaton, e risposta del Cardinale Maurizio di Savoia, d'ordine del Duca.

(cart.; cm. 29×20; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 18 - n. 132

N. 29 1626, 2 maggio

« Dichiarazione ed aggiunta all'istruzione dell'editto del regolamento de' Contratti di Nizza del 1 dicembre 1623 ». (copia)

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 18 - n. 133

N. 30 1623-1633

Ordini e istruzioni ai Delegati del Duca sul regolamento e ritrattazione dei contratti illeciti e feneratizi del Contado di Nizza. (a stampa)

(cart.; cm. 32×22; cc. 12; b.c.; fot. 27) R. 18 - n. 134

N. 31 1624, 3 giugno

Addizione all'istruzione per i Delegati Provinciali, relativa all'Editto concernente il Regolamento dei Censi ed altri, contratti in Nizza e Contado, nel Principato di Oneglia e nelle altre terre della giurisdizione del Senato di Nizza.

(cart.; cm. 35×24; cc. 3; m.c.; fot. 7) R. 18 - n. 135

N. 32 s. d.

Consultazione del Dottor Sagripani per provare che i Feudi del Contado di Nizza sono « ad instar allodialium » e che non è dovuto il laudemio per l'investitura di Antonio Gaudino, nipote ex sorore ed erede di Giovanni Marchesano nei feudi di Roccasparviera, Coaraza, e di una porzione di Falicone, con una relazione storica sul Contado di Nizza.

(cart.; fasc. cm. 30×22; cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 18 - n. 136

N. 33 1625-1720

Istruzioni ai Governatori, Intendenti Generali ed altri Ministri inviati a Nizza per servizio regio.

(cart.; 88 docc. dim. varie; cc. compl. 221; m.c.; fot. compl. 350) R. 18 a 20 - n. 137/1 a 137/88

Mazzo 8

Nizza e Contado

N. 1 1629

Visita ed estimo dei danni causati dall'Armata francese nell'ultimo semestre nella campagna di Nizza e a Gattières.

(cart.; 3 reg. dim. varie; cc. 87 compl.; b.c.; fot. compl. 176) R. 20 e 21 - n. 138 a 140

- N. 2 1636, 28 novembre
Inventario dei documenti trasportati dal Castello di Nizza a Torino, a cura del deputato Fighiera.
(cart.; reg. cm. 27×19; cc. 14; m.c.; fot. 29) R. 21 - n. 141
- N. 3-I 1639-165..
Quitanze del Tesoriere Generale della Milizia e dei Tesorieri dei forti del Contado di Nizza, conti e memorie relative alle somme spese dal Principe Cardinale Maurizio di Savoia per il pagamento dei soldati e le riparazioni delle fortificazioni di Nizza.
(cart.; 49 docc. dim. varie; b.c.; fot. 99) R. 21 e 22 - n. 142/1 a 142/49
- N. 3-II 1642-1659
Patenti di nomina del Cardinal Maurizio (1642, 14 giugno) e di Don Antonio di Savoia (15 maggio 1659) a Luogotenente Generale del Contado di Nizza; altre patenti di nomina di ufficiali e giuramenti del Governatore del Castello.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. compl. 25) R. 22 - n. 143 a 151
- N. 4 1644, 26 giugno
Lettera del Principe Maurizio di Savoia concernente il diritto di nomina, che gli spettava, di un Governatore e capo delle milizie della Città di Nizza, posto alle sue dipendenze.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 4) R. 22 - n. 152¹
- N. 5 1646, 28 agosto
Parere della Camera dei Conti sul nuovo aumento del prezzo del sale nel Contado di Nizza, e copia della determinazione relativa data da S. A. R.
(cart.; 2 docc. cm. 29×21; cc. compl. 3; b.c.; fot. compl. 7) R. 22 - n. 154, 155
- N. 6-I 1647
Estimo della casa di Giovanni Caissotti, contigua al palazzo di S. A. R. in Nizza.
(cart.; 6 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 11) R. 22 - n. 156/1 a 160

¹ Manca il n. 153.

- N. 6-II 1659, 15 maggio
Patenti di nomina di Don Antonio di Savoia a Governatore del Contado di Nizza.
(perg.; cm. 34×47; sig. cera, scat. metallica, pend.; b.c.; fot. 7) R. 22 - n. 161
- N. 7 1659, 16 agosto
Donazione, fatta dal Duca Carlo Emanuele II di Savoia alla Principessa Ludovica Maria di Savoia, del giardino e luogo detto della « Mantica » sul territorio di Nizza. Coll'interinazione della Camera dei Conti.
(cart.; cm. 45×32; cc. 2; sig. cera ader.; b.c.; fot. 5) R. 22 - n. 162
- N. 8 1664, 15 maggio
Dichiarazione dell'Avvocato Generale di Nizza che gli stranieri stabilitisi a Nizza non sono sottoposti al diritto di aubena.
(cart.; cm. 43×31; b.c.; fot. 4) R. 22 - n. 163
- N. 9 1665, 19 settembre
Rappresentanze fatte a S. A. R. da Don Antonio di Savoia, Governatore di Nizza sugli abusi che si commettevano nel porto di Villafranca e nel Contado.
(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. 4 compl. b.c.; fot. 10) R. 22 - n. 164, 165
- N. 10 1665-1681
Diverse note dei redditi ricavati dal Contado di Nizza.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 13) R. 22 - n. 166 a 169
- N. 11 1666-1671
Due biglietti del Duca Carlo Emanuele II alla Città di Nizza e altri documenti, relativi all'obbligo dei Sindaci di quella città di rendere visita prima al Governatore che al Vescovo.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. 6 compl.; b.c.; fot. compl. 13) R. 22 - n. 170 a 174
- N. 12 1667, 29 aprile
Copia di lettera di S. A. R. al Governatore di Oneglia relativa alle prerogative della sua carica.
(cart.; cm. 27×18; b.c.; fot. 2) R. 22 - n. 175

N. 13 1667-1668

Registro delle lettere scritte dalla Città di Nizza al Duca di Savoia e ai suoi ufficiali.

(cart.; reg. cm. 26×19; cc. 39; b.c.; fot. 79) R. 22 e 23 - n. 176

N. 14 1669, giugno

Memorie, relazioni e lettere concernenti una disubbidienza della Città di Nizza al Governatore Don Antonio e inchiesta sulle prerogative del Sergente Maggiore.

(cart.; 8 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 32) R. 23 - n. 177 a 184

N. 15 1672, luglio

Documenti relativi a un'inchiesta sulla controversia sorta tra i Sindaci della Città di Nizza e il Sergente Maggiore Perrachino in occasione di una Rassegna degli abitanti della Città, in cui egli pretendeva di comandare agli ufficiali delle milizie, deputati dalla Città, che invece volevano dipendere direttamente dal Governatore.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. compl. 18) R. 23 - n. 185 a 190

N. 16 1672, 25 e 26 settembre

Attestazioni di ex-Segretarii della Città di Nizza che Don Antonio di Savoia, Governatore della Città, non aveva mai negato il permesso di tener consiglio, quando ne era stato richiesto. (copia)

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. compl. 7) R. 23 - n. 191 a 193

N. 17 1672

Rapporto sulla controversia tra la Città di Nizza e il Sergente Maggiore Perrachino, per questioni di competenza.

(cart.; cm. 29×20; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 23 - n. 194

N. 18 1675, 24 novembre

Ordine della Duchessa di Savoia Giovanna Battista alla Città di Nizza che i suoi abitanti facessero la guardia alle porte e lettera della stessa a Don Antonio di Savoia per lo stesso oggetto. (copia)

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 5 compl.; b.c.; fot. compl. 12) R. 23 - n. 195, 196

N. 19 1676, 30 aprile

Lista degli abitanti di Nizza, che si pretendevano esenti dal servizio di guardia, trasmessa con lettera di accompagnamento da Don

Antonio di Savoia al Conte di Buttigliera, perchè ne facesse rapporto a S. A. R.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 4 compl.; b.c.; fot. compl. 6) R. 23 - n. 197, 198

N. 20 1676, 28 ottobre

Ordinato del Consiglio di Nizza che concedeva la cittadinanza al Conte Castelli, Presidente del Senato di Nizza.

(cart.; cm. 26×18; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 23 - n. 199

N. 21 1677

Attestati e ordinati del Consiglio comprovanti il diritto dei Sindaci della Città di Nizza di nominare i quattro Capitani dell'Artiglieria, della Città, degli Artisti e di Campagna.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. compl. 30) R. 23 - n. 200 a 204

N. 22 1677-1788

Quattordici ordinati del Consiglio di Nizza, diciassette lettere e varie memorie relative ai donativi domandati da S. A. R.

(cart.; 47 docc. dim. varie; cc. compl. R. 23 e 24 - n. 205/1 a 205/47 85; b.c.; fot. compl. 170)

N. 23 1679

Relazione di Don Gabriele di Savoia sulla sua missione a Nizza.

(cart.; cm. 32×21; cc. 6; b.c.; fot. 12) R. 24 - n. 206

N. 24 1683, 4 novembre

Bando del Conte di Boglio, Governatore di Nizza, contenente il divieto di dare asilo o aiuto a Giovanni Defaucon, Consignore di Sauze, a suo fratello Claudio e complici, colpevoli di un'incursione a Colmars. (copia)

(cart.; cm. 42×30; b.c.; fot. 3) R. 24 - n. 207

N. 25 1687

Proposta di creare nuovi posti di Procuratore a Nizza.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 12) R. 24 - n. 208, 209

N. 26 1687, 2 agosto

Inchiesta sul numero delle guardie, che la Città di Nizza metteva a disposizione della porta del Palazzo, o, in assenza del Governatore,

di quella del Comandante, con le attestazioni di Lorenzo Faraudo, Segretario della città e del Capitano Prospero Milone.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 24 - n. 210 a 213 compl. 17)

N. 27 s. d.

Minuta di memoria relativa alle attribuzioni del Governatore e Luogotenente Generale del Contado di Nizza, al Senato, al Consolato del Mare, al Consiglio di Sanità, alle Prefetture di Nizza, Oneglia, Barcellonetta e Sospello.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 24 - n. 214

N. 28 s. d.

Memoria relativa alle prerogative del Governatore e Luogotenente Generale del Contado di Nizza.

(cart.; cm. 30×22; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 24 - n. 215

N. 29 s. d.

Memoria presentata a S. A. R. dalla Città di Nizza, perchè venissero riconfermati i suoi privilegi e fosse posto rimedio ai vari abusi, che si commettevano nella Città; e risposta di S. A. R.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 24 - n. 216, 217 compl. 10)

N. 30 s. d.

Lista dei Governatori del Contado di Nizza dall'anno 1443.

(cart.; cm. 30×22; b.c.; fot. 3) R. 24 - n. 218

N. 31 1687

Stato dei redditi di S. A. R. nel Contado di Nizza.

(cart.; cm. 29×20; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 24 - n. 219

N. 32 1685-1688

Inchiesta contro il Commendatore Isnardi e Pietro Depetra accusati di aver mandato nell'anno 1685 lettere anonime ai Capi Vicaria del Contado di Nizza per spingerli a rifiutare il donativo a S. A. R.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 54; b.c.; R. 24 e 25 - n. 220 a 226 fot. compl. 105)

N. 33 1692, 2 febbraio

«Lucubratio historica legalis in qua supremum dominium et legitima possessio Regia Sabaudiae domus in Comitatu Niciensi ab inani-

bus Gallicorum scriptorum allegationibus vindicantur» di Gerolamo Marcello De Gubernatis, Presidente del Senato di Nizza.

(cart.; fasc. cm. 34×22; cc. 24; b.c.; fot. 49) R. 25 - n. 227

N. 34 s. d.

Ricavo dei redditi e pesi di diverse terre del Contado di Nizza.

(cart.; cm. 31×22; cc. 15; b.c.; fot. 24) R. 25 - n. 228

N. 35 1696

Minute d'istruzioni al Presidente Morozzo, al Marchese di S. Giorgio e al Marchese della Torre, per le loro missioni a Nizza, quando la città venne restituita dalla Francia.

(cart.; 2 docc.; cm. 35×24; cc. compl. 14; b.c.; fot. compl. 25) R. 25 - n. 229, 230

N. 36 1696

Stato dei redditi di S. A. R. nella Città e Contado di Nizza.

(cart.; cm. 42×30; cc. 3; b.c.; fot. 12) R. 25 - n. 231

N. 37 1696, 24 novembre

Lettera del Presidente Morozzo a S. A. R., relativa ai diritti che la Città di Nizza pretendeva di avere sulla percezione delle gabelle delle *lesde* e delle *rive*, e copia dei titoli e dei redditi e debiti della città.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. R. 25 - n. 232, 233 compl. 21)

N. 38 1696

Lettera del Presidente Morozzo, relativa alla Gabella di Oneglia e redditi della stessa; copia dei privilegi concessi al Collegio dei Procuratori di Nizza e nota dei mercanti, negozianti e artigiani di quella città.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 25 - n. 234 a 236 compl. 18)

N. 39 1696

Stato delle parrocchie del Contado di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 25 - n. 237

Mazzo 9 Nizza e Contado

N. 1 1697, 15 gennaio

Lettera del Presidente Morozzo relativa ai titoli sui quali si fondava il dominio di S. A. R. sul Contado di Nizza.

(cart.; cm. 36×25; cc. 5; b.c.; fot. 10) R. 25 - n. 238

- N. 2 1697, 31 gennaio
Editto del Duca Vittorio Amedeo II, relativo alle attribuzioni del Luogotenente Generale, di ciascuno dei Governatori dei Castelli e dell'Intendente del Contado di Nizza. (copia)
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 25 - n. 239, 240 compl. 8)
- N. 3 1697, 12 febbraio
Lettera del Procuratore Generale Rocca e memoria relativa alle ricerche di documenti, da farsi in Provenza, per provare la validità dell'alienazione del Contado di Nizza.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; fot. compl. 5) R. 25 - n. 241, 242
- N. 4 1697, 24 aprile
Editto del Duca Vittorio Amedeo II, che stabiliva l'obbligo del pagamento della *tratta* per il bestiame da macello e altre derrate, che venivano portate dal Piemonte nel Contado di Nizza e nel Marchesato di Dolceacqua e per l'olio e altre merci, che dal Contado di Nizza venissero esportate all'estero.
(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; cc. compl. 4; fot. R. 25 - n. 243 a 245 compl. 5)
- N. 5 1697
Minuta di istruzioni agli incaricati della misura del Contado di Nizza e documenti relativi allo stesso oggetto.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 17 b.c.; fot. R. 25 - n. 246 a 249 compl. 34)
- N. 6 s. d.
Memorie riguardanti le pretese del Re di Francia sulla Città e Contado di Nizza.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. R. 25 e 26 - n. 250, 251. fot. compl. 21)
- N. 7 s. d.
Memoria di Marcantonio Pascalis in cui si cerca di dimostrare che la cessione del Contado di Nizza, fatta nel 1419 dalla regina Jolanda e da suo figlio Luigi III d'Angiò al Conte Amedeo VIII di Savoia, dava ai Savoia un diritto maggiore sul Contado di Nizza di quello risultante dalla convenzione del 1388, con cui i Nizzardi si misero sotto la protezione del Conte Amedeo.
(cart.; cm. 33×22, cc. 6; b.c.; fot. 12) R. 26 - n. 252

- N. 8 s. d.
Relazione storica sulla Città di Nizza e Vicarie.
(cart.; cm. 34×23; cc. 13; b.c.; fot. 28) R. 26 - n. 253
- N. 9 s. d.
Scritto legale intitolato: « Legale propugnaculum ad tuenda subsidia suae Regiae Celsitudini debita in Comitatu Niciensi ».
(cart.; cm. 34×23; cc. 13; b.c.; fot. 27) R. 26 - n. 254
- N. 10 s. d.
Parere del Conte Cesare Mitis di Bologna sulla lite tra la Città di Nizza e il Patrimoniale di S. A. R. per la riunione al demanio delle gabelle e altri diritti, che la città pretendeva di avere.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. R. 26 - n. 255, 256 compl. 27)
- N. 11 s. d.
Memorie sull'ingrandimento della Città di Nizza, con due note delle case, giardini e terreni, che dovevano entrare in tale ingrandimento, e disegno relativo; notizie concernenti la giurisdizione del Luogotenente Generale, dei Governatori delle fortezze, del Senato di Nizza e Intendenze.
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 34; b.c.; fot. R. 26 - n. 257 a 264 compl. 69)
- N. 12 s. d.
Stato dei Magistrati, Prefetture, Giudicature, Consolati, e del Militare della Città e Contado di Nizza.
(cart.; cm. 34×23; cc. 5; b.c. fot. 11) R. 26 - n. 265
- N. 13 s. d.
Progetto di Giaußerandi per portare l'acqua nei giardini di S. A. R. a Nizza.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 26 - n. 266 e 267 fot. compl. 8)
- N. 14 s. d.
Progetto per regolamentare la giustizia nella Città e Contado di Nizza.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 26 - n. 268 e 269 compl. 17)
- N. 15 s. d.
« Dominicus Franciscus Pellegrinus, Niciensis immunitatis vecti-

galis tractae ». Riguarda l'esenzione dal pagamento della *tratta* pretesa dai Nizzardì in conformità delle concessioni dei Duchi di Savoia.

(cart.; cm. 30×21; cc. 16; b.c.; fot. 33) R. 26 - n. 270

N. 16 e 17 s. d.

Minute di regolamento relativo alle attribuzioni del Luogotenente Generale, Senato, Primo Presidente, Comandante e Intendente del Contado di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 5; b.c.; fot. 10; se ne fotografa una sola) R. 26 - n. 271

N. 18 s. d.

Disegno del castello di Nizza.

(cart.; cm. 28×21; b.c.; fot. 4) R. 27 - n. 272

N. 19 s. d.

Memorie di pugno del Duca Vittorio Amedeo II, riguardanti l'ingrandimento della Città di Nizza, una fabbrica di cordami per le navi e la gabella sul pane.

(cart.; 3 docc. cm. 21×16; cc. 3 compl.; b.c.; fot. compl. 5) R. 27 - n. 273 a 275

N. 20 s. d.

Memoria sui contrasti tra il Marchese di Tournon, Governatore del Castello di Nizza e il Conte Piosasco, Generale dell'artiglieria di S. A. R.

(cart.; cm. 26×18; cc. 6; b.c.; fot. 11) R. 27 - n. 276

N. 21 s. d.

Memoria concernente i pesi e le misure del Contado di Nizza.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. 3 compl.; b.c.; fot. compl. 7) R. 27 - n. 277 a 279

N. 22 1698

Rappresentanza del Senato di Nizza sulle differenze di precedenza tra esso e il Conte di Santena, Comandante della Città.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 4; b.c.; fot. 8) R. 27 - n. 280, 281

N. 23 1699, 17 giugno

Inventario delle scritture rimesse dal Conte di Robilant, Consigliere di Stato di S. A. R., al Conte Mellarède, Intendente Generale del Contado di Nizza.

(cart.; 2 docc. cm. 26×17; cc. compl. 5; b.c.; fot. compl. 8) R. 27 - n. 282, 283

*N. 24 1699, 14 ottobre

Vendita fatta dal Patrimoniale Generale di S. A. R. al Medico Ribotti dei luoghi d'Isola, Venanzone, Utelle, Levenzo, Breglio, Saorgio, Lantosca, S. Stefano, Pigna, Bollena, S. Salvatore, e della Val di Blora, comprendente i luoghi di S. Dalmazzo, Rochia, Bolina e Contes, coi loro redditi e ragioni feudali, per il prezzo di L. 159.580.

(fascicolo rimasto all'Italia)

N. 25 1700

Memoria e parere dell'Intendente Mellarède sul modo con cui si dovevano congregare i Sindaci e Consoli di Città di Nizza, e sulla scelta delle persone che dovevano assistere ai consigli.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 16) R. 27 - n. 284, 285

N. 26 1700, 12 aprile

Atto con cui la Città di Nizza rinunciò alla lite col Patrimoniale di S. A. R. per le Regalie, in cambio dell'abolizione della *tratta*, del ristabilimento dell'antica tariffa del sale, e della conferma dei suoi privilegi. (copia autentica)

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 73; b.c.; fot. compl. 80) R. 27 - n. 286, 287

N. 27 1700, 15 aprile

Supplica della Città di Nizza a S. A. R. per ottenere la conferma di privilegi e vari favori, con le determinazioni di S. A. R. in note marginali. (copia)

(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 27 - n. 288

N. 28 1700, 21 aprile

Ordinanza dei Delegati di S. A. R. per la verifica dei debiti della Città di Nizza, e documenti relativi.

(cart.; 5 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 39) R. 27 - n. 289 a 293

N. 29 1700, 12 luglio

Istruzioni dell'Intendente Mellarède sull'amministrazione economica delle comunità del Contado di Nizza. (copia a stampa)

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 27 - n. 294

N. 30 1701

Stato sommario della Città e delle comunità del Contado di Nizza,

con tutti i dati relativi, compilato dall'Intendente Mellarède, in vista di una migliore distribuzione delle imposte.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. 30) R. 27 - n. 295, 296

N. 31 1701, 11 ottobre

Ordinanza dell'Intendente per il recupero delle somme dovute dalla Città di Nizza, per la ricostruzione delle mura, (copia) e documenti relativi.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 11) R. 27 - n. 297 a 299

N. 32 1701

Piante del palazzo senatorio, delle riparazioni occorrenti e della zona della Città di Nizza compresa tra la via del Senato e il Castello.

(cart.; 3 piani dim. varie; b.c.; fot. compl. 8) R. 27 - n. 300 a 302

N. 33 1701, 30 dicembre

Ripartizione del *tasso* del Contado di Nizza: inchiesta relativa ai comuni di Castellar, Dolceacqua, Drap, Gorbio, Nizza, Rimplas e S.t André.

(cart.; cm. 43×29; cc. 3; b.c.; fot. 12) R. 28 - n. 303

N. 34 1702, 15 gennaio

Ordine di S. A. R. per l'imposizione del *tasso* e il rinnovamento del catasto.

(cart.; cm. 22×16; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 28 - n. 304

N. 35 1702

Nota per diocesi delle Città e luoghi del Contado di Nizza, con osservazioni del Procuratore Generale Rocca sul modo con cui vennero sotto il dominio della Casa di Savoia.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. compl. 10) R. 28 - n. 305 a 307

N. 36 s. d.

Progetti di modifica della ripartizione del *tasso*.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 43; b.c.; fot. compl. 84) R. 28 - n. 308 a 312

N. 37 s. d.

Memorie relative al Contado di Nizza, specialmente a Barcellonetta, sotto l'intendenza del Conte Mellarède.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. compl. 41) R. 28 - n. 313 a 319

N. 38 s. d.

Estratto di varie memorie riguardanti l'economia della Città e Contado di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 13; b.c.; fot. 25) R. 28 - n. 320

Mazzo 10

Nizza e Contado

N. 1 1702, 15 gennaio-4 febbraio

Editto di S.A.R. ed istruzioni dell'Intendente Mellarède, concernenti la ripartizione del *tasso* e la formazione e rinnovazione del catasto. (a stampa)

(cart.; cm. 32×22; cc. 7; b.c.; fot. 12) R. 28 - n. 321

N. 2 s. d.

Memoria del Presidente Leone, relativa alla consegna dei beni e alla formazione del catasto del Contado di Nizza, con l'esenzione dalla consegna e dal catasto a favore dei beni feudali e di quelli antichi delle chiese.

(cart.; cm. 18×12; b.c.; fot. 2) R. 28 - n. 322

N. 3 s. d.

Memorie relative ai diritti spettanti a S.A.R. nel Contado di Nizza.

(cart.; reg. cm. 34×23; cc. 197; b.c.; fot. 235) R. 28 a 30 - n. 323

N. 4 s. d.

Memorie relative ai redditi di S.A.R. nel Contado di Nizza.

(cart.; 114 docc. dim. varie; cc. compl. 330; b.c.; fot. compl. 621) R. 30 a 33 - n. 324/1 a 324/114

N. 5 s. d. (1699?)

Verifica dei debiti della Città di Nizza, secondo il dipartimento fatto dall'Avvocato Trinchieri.

(cart.; 9 fosc. cm. 35×23; cc. compl. 28; b.c.; fot. 49) R. 33 - n. 325 a 333

N. 6 s. d.

Stato per comunità dei beni allodiali della Città e Contado di Nizza, detratta la *colonica*, con varie ripartizioni del *tasso*.

(cart.; cm. 43×29; cc. 3; b.c.; fot. 8) R. 33 - n. 334

- N. 7 s. d.
Relazione sul « donativo » e sul *tasso*, dovuto dalla Città di Nizza e terre del Contado.
(cart.; cm. 34×22; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 33 - n. 335

Mazzo 11

Nizza e Contado

- N. 1 1702, 17 febbraio
Dichiarazione originale dei Giudici del Contado di Nizza di aver ricevuto da Giovanni Battista Bestagno copia a stampa dell'Editto di S.A.R. del 15 gennaio 1702 e delle Istruzioni e lettera dell'Intendente Generale Mellarède, relativi al riparto del *tasso* e alla rinnovazione dei Catasti di quel Contado.
(cart.; cm. 27×17; cc. 1; b.c.; fot. 3) R. 33 - n. 336
- N. 2 s. d.
Parere se sia lecito obbligare il Contado di Nizza a concorrere alle spese di mantenimento dei forti e di amministrazione della giustizia in quel territorio, e, in caso affermativo, sul sistema di ricavare i fondi necessari, con minore aggravio possibile delle popolazioni.
(cart.; cm. 32×21; cc. 14; b.c.; fot. 28) R. 33 - n. 337
- N. 3 s. d.
Sommario dei titoli prodotti dalla Città di Nizza per provare i suoi privilegi e nota dei donativi fatti da questa Città fino al 1680.
(cart.; cm. 34×22; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 33 - n. 338
- N. 4 s. d.
« Estratto sommario » delle ragioni patrimoniali di S.A.R. nella Città e Contado di Nizza, fatto dal Commissario delle ricognizioni ducali, Clemente Giuglaris.
(cart.; reg. cm. 32×21; cc. 71; b.c.; fot. 141) R. 33 e 34 - n. 339
- N. 5 s. d.
Memorie dell'Intendente Generale Mellarède, concernenti il Governo politico, economico e militare del Contado di Nizza e del Principato d'Oneglia.
(cart.; 2 fasc. dim. varie; cc. compl. 102; b.c.; fot. compl. 109) R. 34 - n. 340, 341

- N. 6 s. d.
« Ristretto della misura et estimo del Contado di Nizza ».
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 58; b.c.; fot. compl. 105) R. 34 e 35 - n. 342 a 347
- N. 7 s. d.
Memorie relative a vari abusi da riparare: 1) Memoria al Presidente Mellarède, concernente gli abusi del Clero; 2) Analisi di memorie del Procuratore Generale Costantino sull'esercizio della giurisdizione del Senato di Nizza.
(cart.; 2 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 18) R. 35 - n. 348, 349
- N. 8 s. d.
Stato della misura ed estimo dei redditi del Contado e di quanto ciascuna comunità paga per il *donativo* a S.A.R.
(cart.; cm. 35×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 35 - n. 350
- N. 9 s. d.
Rapporto sulle malversazioni commesse a Nizza dagli amministratori nella percezione dei redditi e modo di rimediarvi.
(cart.; cm. 30×21; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 35 - n. 351
- N. 10 s. d.
Processo del Patrimoniale di S.A.R. contro la Città di Nizza, relativo al diritto di S.A.R. di imporre gabelle e altre tasse in quel Contado.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 45; b.c.; fot. compl. 79) R. 35 e 36 - n. 352, 353
- N. 11 s. d.
Nota di antichi redditi demaniali di S.A.R. nel Contado di Nizza, che furono alienati.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 9) R. 36 - n. 354, 355
- N. 12 s. d.
Istruzioni relative alla misura e all'estimo dei beni per la revisione del catasto nel Contado di N.
(cart.; cm. 27×17; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 36 - n. 356

- N. 13 1702, 15 marzo
Manifesto a stampa dell'Intendente Generale Mellarède, relativo alla consegna dei beni per la formazione del nuovo catasto.
(cart.; cm. 31×22; b.c.; fot. 3) R. 36 - n. 357
- N. 14 1702
Copia a stampa di lettera dell'Intendente Generale Mellarède ai Giudici del Contado, relativa alla consegna dei beni per la formazione del catasto e alla ripartizione del *tasso*.
(cart.; cm. 26×17; b.c.; fot. 2) R. 36 - n. 358
- N. 15 1702, 5 aprile
Istruzione particolare per il nuovo catasto nella valle di Barcellonetta.
(cart.; cm. 35×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 36 - n. 359
- N. 16 1713
Revisione dei debiti della Città di Nizza.
(cart.; 6 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 181) R. 36 e 37 - n. 360 a 365
- N. 17 1702, 13 giugno
Memoria dell'Intendente Generale Mellarède sulle condizioni economiche, politiche e militari del Contado di Nizza e del Principato di Oneglia, e documenti relativi.
(cart.; 3 docc.; cm. 35×24; cc. compl. 28; b.c.; fot. compl. 57) R. 37 - n. 366 a 368

Mazzo 12

Contado di Nizza

- N. 1 1702-1716
« Libro dell'egualizzazione per i pagamenti fatti alli creditori della Città di Nizza », coll'indicazione per ciascun creditore delle somme dovute e delle somme percepite.
(cart.; reg. e 2 allegati; dim. varie; cc. compl. 128; b.c.; fot. compl. 252) R. 37 e 38 - n. 369 a 371
- N. 2 1711-1715
Copie di lettere di Mr Voysin, Ministro del Re di Francia, Mr Constantin e Mr Turene al Conte Mellarède, Primo Presidente della Ca-

- mera dei Conti di Piemonte, relative a lavori eseguiti nel Contado di N., per ordine del Re di Francia, durante l'occupazione.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. compl. 21) R. 38 - n. 372 a 378
- N. 3 1713, 29 maggio
Processo verbale della consegna della Città di Nizza e Contado fatta da Francesco de Montet, per conto del Re di Francia Comandante in quella Città e Contado, al Conte di Prelà, Luogotenente Generale di S.A.R. il Duca di Savoia.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 38 - n. 379
- N. 4 1713, 8 dicembre
Lettera del Tesoriere di Nizza, Bartolomeo Cotto al Conte Mellarède, in cui gli domandava di ordinare all'Intendente Ruschis di concedergli il rinvio, a dopo il ritorno del Re dalla Sicilia, del pagamento di una somma di 986 libbre dovuta alle regie finanze; e *pezze* giustificative.
(cart.; 2 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 9) R. 38 - n. 380, 381
- N. 5 1715, 25 gennaio
Contratto d'appalto della fornitura del pane a Nizza a favore di Stefano Suchetto.
(cart.; cm. 27×18; cc. 8; b.c.; fot. 16) R. 38 - n. 382
- N. 6 1716
Memoriale della Città di Nizza, per essere esentata dal contribuire alla ricostruzione delle mura.
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 10) R. 39 - n. 383
- N. 7 1717
Relazione sulla contabilità e l'amministrazione finanziaria di Nizza dal 1704 al 1716 (*pezze* di contabilità).
(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 35; b.c.; fot. compl. 61) R. 39 - n. 384 a 395
- N. 8 1717
Tipo del nuovo ingrandimento della Città di Nizza.
(cart.; 1 piano e 2 *pezze* dim. varie; b.c.; fot. compl. 9) R. 39 - n. 396 a 398
- N. 9 1718-1720
Ordinanza dell'Intendente Carlo Pavia, relativa alla pesca; istruzioni date a quell'Intendente per regolare le nuove frontiere tra Nizza e la Provenza, stabilite dai Trattati di Utrecht (11 aprile 1713) e di

Parigi (4 aprile 1718), per far preparare un ricevimento per il passaggio della Principessa di Modena, che si recava da Antibes negli Stati di suo marito (19 aprile 1720), per l'ammissione delle navi provenienti dalla Francia (16 agosto 1720), per l'esecuzione delle misure che vietavano il commercio col Principato di Monaco (20 settembre 1720) ed altre cose.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 39 - n. 399 a 404 compl. 24)

N. 10 1722, 29 giugno

Estratto di deliberazione del Consiglio in cui veniva stabilita una terna, costituita dal Conte Orazio Thaon di Revel, dal Conte Antonio Francesco Caissotti di Massoins, e dal Conte Peyrani di Tourrette, tra cui doveva essere scelto un Giudice della Città.

(cart.; cm. 27×18; b.c.; fot. 3) R. 39 - n. 405

N. 11 1731

Supplica di Marco Chiaudo di Vallauris in Provenza perchè gli venisse concesso di entrare in possesso dell'eredità di Andrea Mirapello, Nizzardo, devolutagli per la morte di Vittoria Mirapello, senza aver bisogno di lettere di naturalizzazione; e pareri relativi del Senato di Nizza, dell'Avvocato Fiscale Generale Sautet e dell'Avvocato Fiscale Generale Sclarandi.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 39 - n. 406 a 408 compl. 15)

N. 12 1735

Rappresentanza dei Vassalli e Cavalieri di Nizza per essere esentati dall'obbligo di alloggio militare, in occasione del passaggio delle truppe spagnole, informazioni relative, e pareri del Presidente Siccardi e dell'Avvocato Generale Sclarandi-Spada.

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 38; b.c.; fot. R. 39 - n. 409/1 a 409/14 compl. 66)

N. 13 1740

Inchiesta relativa alla qualità del grano, fornito dalla Vedova Raynaud, per uso delle panetterie della Città di Nizza.

(cart.; 37 docc. dim. varie; cc. compl. 111; b.c.; fot. R. 39 a 41 - n. 410/1 a 410/37 fot. compl. 219)

N. 14 s. d.

« Relazione storica della città e contado di Nizza e delle ragioni co' quali sono pervenuti alla Real Casa di Savoia ».

(cart.; cm. 32×20; cc. 10; b.c.; fot. 21) R. 41 - 411

N. 15 1743

Progetto per lo stabilimento dei « Cantonieri » nella città e contado di Nizza, con l'incarico della leva dei soldati e dell'arresto dei banditi e ladri.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. R. 41 - n. 412 a 419 compl. 40)

N. 16 1750

Corrispondenza relativa a un conflitto di giurisdizione tra il Consolato di Nizza e i « Riguardatori della Città », concernente la denuncia di alcune merci, che dovevano essere vendute nella città.

(cart.; 52 docc. dim. varie; sig. cera aderente a un R. 41 a 43 - n. 420/1 a 420/52 R. Biglietto; fot. compl. 335)

N. 17 1751

Inchiesta fatta d'ordine dell'Avvocato Fiscale Generale di Nizza, Viani, sopra una missione ordinata dalla Francia, coll'incarico di prendere nota del numero degli abitanti dell'estensione delle terre e delle condizioni finanziarie delle terre al di là del Varo, unite al Contado di Nizza.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. R. 43 - n. 421 a 426 compl. 21)

N. 18 1752

Prospetto statistico degli stranieri abitanti nella Città di Nizza, inviato dal Marchese di Santa Giulia alla Segreteria di Stato.

(cart.; cm. 34×24; cc. 9; b.c.; fot. 16) R. 43 - n. 427

N. 19 1753

Progetto relativo al regolamento anti-incendio della Città di Nizza, con due pareri dell'Avvocato Generale Gallo.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. R. 43 - n. 428 a 434 compl. 29)

Mazzo 13-I

Contado di Nizza

N. 1 1761, 23 luglio

Parere dell'Avvocato Generale Gallo e altri documenti relativi alla pubblicazione di un manifesto dei « Riguardatori », che stabiliva l'ob-

bligato per i battitori di rame di esercitare il loro mestiere tutti nella stessa contrada.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. compl. 28) R. 43 - n. 435 a 439

N. 2 1762, 12 agosto

Memoria sulla natura dei feudi della Provenza, per servire di norma a quelli del Contado di Nizza, con una lettera del Senatore Trinchieri.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. compl. 26) R. 43 - n. 440, 441

N. 3-I 1769, 24 novembre

Parere del Procuratore Generale Derossi di Tonengo sulla pretesa dei corpi regolari di Nizza di essere esentati dal pagamento della *leida* del vino, quando lo acquistavano a bordo dei bastimenti o fuori del territorio della città.

(cart.; cm. 35×24; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 43 - n. 442

N. 3-II 1763, 6 maggio

Minuta d'istruzione per il Conte Giovanni Battista di Nangy, come Comandante della Città e Contado di Nizza.

(cart.; cm. 35×23; cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 43 - n. 443

N. 4 1770, 26 marzo

Parere del Procuratore Generale Conte Derossi di Tonengo sulla natura dei feudi del Contado di Nizza, con l'indicazione delle categorie, in cui erano divisi e le tavole cronologiche della successione di ciascun feudo, tenuto presente per le nuove Costituzioni in materia feudale del 7 aprile 1770.

(cart.; reg. cm. 37×25; cc. 208; b.c.; fot. 293) R. 43 a 45 - n. 444

*N. 5 s. d.

Memoria sulla natura dei feudi del Contado di Nizza, e documenti relativi ai feudi di Utelle, Péona; Boglio; Sauze, Roubion; Chateauf-neuf; Berre; Belvedere; Thierry; Toetto sul Varo; Dos Fraires; Fougassières; Dolceacqua; Aspremont.

(cart.; 54 docc.; dim. varie; rimasto all'Italia)

N. 6 1770, 16 maggio

Parere del Congresso e altri documenti relativi a una rappresentanza del Senato di Nizza, concernente un incidente occorso tra i « Riguardatori di pulizia » della Città e il Governo.

(cart.; 21 docc. dim. varie; cc. compl. 57; b.c.; fot. compl. 118) R. 45 - n. 445 a 465

N. 7 1771

Documenti relativi a una rappresentanza della Città di Nizza, tendente a dimostrare che la giurisdizione dei « Riguardatori di pulizia » si estendeva dentro e fuori le mura.

(cart.; 21 docc. dim. varie; cc. compl. 37; b.c.; fot. compl. 66) R. 45 e 46 - n. 466/I a 466/21

N. 8 1771, 7 gennaio

Relazione dell'Avvocato Fiscale Generale Corvesi sulla giurisdizione degli ufficiali eletti dalla Città di Nizza: Arbitri, Riguardatori, Direttori del fuoco, Pacificatori.

(cart.; cm. 35×23; cc. 6; b.c.; fot. 14) R. 46 - n. 467

N. 9 1773

Lettere e memorie di Gian Francesco Le Clerc, cittadino di Ginevra, che domandava di essere ammesso all'assemblea del Governatore di Nizza.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. compl. 17) R. 46 - n. 468 a 472

N. 10 sec. XVIII

Memorie a carattere amministrativo, militare, ecclesiastico e relative ai saluti marittimi riguardanti il Contado di Nizza.

(cart.; 4 docc. cm. 35×24; cc. compl. 22; b.c.; fot. 41) R. 46 - n. 473 a 476

N. 11-I 1776, 20 giugno

Informazioni e pareri sulla richiesta dei Consoli di Nizza di riservare ai pedoni il viale attraverso al parco.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 28; b.c.; fot. 61) R. 46 - n. 477 a 485

N. 11-II 1782, 12 febbraio

R. Patenti del Re Vittorio Amedeo III, relative alla costruzione di una strada carrozzabile per Nizza, e alla bonifica di vasti territori presso Vercelli e presso Biella.

(cart.; cm. 36×24; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 46 - n. 486

Mazzo 13-II

Sainte Agnès

N. 1 1453, 23 marzo

Carta con cui Antonio e Bartolomeo dei Conti di Ventimiglia riconoscono al Duca Ludovico di Savoia il diritto di riscatto dei castelli di

Castellar e S.te Agnès, mediante la restituzione della somma di 1200 fiorini da essi pagati per l'infedazione.

(perg.; cm. 30×70; b.c.; fot. 5) R. 46 - n. 487

N. 2 1484, 3 luglio

Patenti di Castellano del luogo di S.te Agnès, concesse dal Duca Carlo I di Savoia a Guglielmo Bonardi, suo scudiere, per la durata di 7 anni.

(cart.; cm. 32×22; cc. 3; b.c.; sig. ader.; fot. 7) R. 46 - n. 488

N. 3 1529, 13 dicembre

Vendita fatta da Carlo III, Duca di Savoia ad Agostino Grimaldi, Signore di Monaco, del castello, villa e territorio di S.te Agnès, coi redditi e giurisdizione relativi, e col diritto di riscatto perpetuo, per la somma di 4000 scudi d'oro.

(perg.; cm. 45×63; b.c.; fot. 7) R. 47 - n. 489

N. 4 1531, 3 aprile

Atto di riscatto del castello di S.te Agnès, fatto dal Duca Carlo III di Savoia verso Agostino Grimaldi.

(perg.; cm. 39×67; b.c.; fot. 11) R. 47 - n. 490

N. 5 1531, 5 aprile

Presa di possesso del castello e luogo di S.te Agnès, dopo il riscatto, a nome del Duca di Savoia.

(perg.; cm. 15×31; b.c.; fot. 3) R. 47 - n. 491

Aspremont

N. 1 1442, 23 novembre

Dichiarazione con cui Bartolomeo Borriglione si obbligava al pagamento di 3000 fiorini per l'acquisto del feudo di Aspremont e diritti relativi dai coniugi Onorato e Maddalena Marchesani, sebbene questi nell'atto di vendita avessero confessato di averli già ricevuti, ciò che non era vero.

(perg.; cm. 57×40; b.c.; fot. 10) R. 47 - n. 492

N. 2 1525, 17 gennaio

Investitura, concessa dal Duca Carlo III di Savoia a Marinetto Borriglione, della metà del feudo di Aspremont, confiscata l'anno prima a

Giannetto Borriglione, di cui egli era nipote, dietro il pagamento di un annuo diritto.

(perg.; cm. 56×60; sig. cera pend.; b.c.; fot. 9) R. 47 - n. 493

N. 3 1526, 28 febbraio

Sentenza arbitrale nella lite tra Onorata, vedova di Ludovico de Berra e Marinetto Borriglione, consignore di Aspremont, per l'eredità di Giovanni Borriglione, con cui Marinetto fu condannato al pagamento di 2400 scudi d'oro alla Vedova de Berra per i diritti spettantile.

(cart.; cm. 32×23; cc. 5; m.c.; fot. 11) R. 47 - n. 494

N. 4 1531, 20 gennaio

Infedazione fatta dal Duca Carlo III di Savoia a favore di Marinetto Borriglione, del castello di Aspremont, per il prezzo di 400 scudi d'oro.

(perg. incisa; cm. 46×54; m.c.; fot. 7) R. 47 - n. 495

N. 5 1531, 20 gennaio

Facoltà di riscatto perpetuo del feudo di Aspremont, mediante la restituzione dei 400 scudi pagati, concessa da Marinetto Borriglione al Duca Carlo III di Savoia e suoi eredi.

(perg.; cm. 33×34; b.c.; fot. 4) R. 47 - n. 496

N. 6 1637-1646

Copia dei rescritti di delega, ottenuti dalla Comunità di Aspremont per la liquidazione dei suoi debiti.

(cart.; cm. 26×18; cc. 17; b.c.; fot. 35) R. 47 - n. 497

N. 7 1781

Lettere, memorie e rimostranze del Senato di Nizza relative al rifiuto della Comunità di Aspremont di aderire al desiderio del Barone Lascaris di Castellar, feudatario del luogo, che gli amministratori del Comune si recassero incontro a lui in occasione della sua visita al feudo, e protesta del Senato contro il Governatorato del Contado di Nizza, che si era immischiato in questo affare, di competenza del Senato stesso.

(cart.; 20 docc. dim. varie; cc. compl. 44; b.c.; R. 47 - n. 498/1 a fot. compl. 78) 498/20

Barcellona

N. 1 1231-1388

Carta di fondazione di Barcellona (22 febbraio 1231) in Vidimus di Carlo II, Conte di Provenza del 1297; conferme di Re Roberto (2 lu-

glio 1310); della Regina Giovanna (15 giugno 1345); e di Amedeo VII, Conte di Savoia (12 settembre 1388).

(3 perg.: la 1^a cm. 44×33; sig. pend. cera; la 2^a cm. 40×69; sig. pend. cera guasto; la 3^a cm. 56×44; e fasc. cart.; cc. 11; m.c.; fot. compl. 34; a 502 la 1^a perg. infot.) R. 47 e 48 - n. 500

N. 2 s. d.

Memorie relative ai diritti pretesi dall'Arcivescovo di Embrun su Barcellonetta, Jausier, Falicone, Val de' Monti e altri luoghi della stessa vallata, contestatigli dal Duca di Savoia e rimessi all'arbitrato del Vescovo di Moriana e del Prevosto di Oulx.

(cart.; cm. 30×22; cc. 6; m.c.; fot. 13) R. 48 - n. 503

N. 3 1308, 27 settembre

Copia autentica di Patente di Carlo II, Conte di Provenza e Re di Sicilia (Carlo II d'Angiò) in favore dei Consoli di Barcellonetta (rimessa alla Francia in seguito al Trattato del 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 504

N. 4 1352, 6 agosto

Sentenza arbitrale in una questione di confini tra le Comunità di Barcellonetta e Revello¹.

(perg.; cm. 58×42; m.c.; fot. 9) R. 48 - n. 505

N. 5 1359, 16 novembre

Sentenza del Giudice di Barcellonetta nella causa criminale contro quei Consoli. (Rimessa alla Francia in seguito al trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 506

N. 6 1365, 8 giugno

Conferma della Regina Giovanna di Sicilia dei privilegi accordati dai suoi predecessori alla Comunità di Barcellonetta per l'elezione dei Consoli e del Bailo (rimesso alla Francia in seguito al trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 507

N. 7 1385, 5 giugno

Privilegi e franchigie accordati dal Luogotenente del Senesciallo di Provenza per il Re Carlo III d'Angiò alla Comunità di Barcellonetta e

¹ Revel.

conferma dei privilegi precedenti (rimessi alla Francia in seguito al trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 508

N. 8 1393, 23 marzo

Tassa imposta dal Governatore della Città e Contado di Nizza per il Conte di Savoia ai notai della Curia e Consolato di Barcellonetta (rimesso alla Francia in seguito al trattato 24.3.1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 509

N. 9 1396, 31 marzo

Conferma del Conte Amedeo VIII di Savoia dei privilegi accordati alla Comunità di Barcellonetta il 12 settembre 1388, dal Conte Amedeo VII suo padre.

(perg.; 2 docc. dim. varie; uniti da sig. cera con laccio perg.; b.c.; fot. compl. 7) R. 48 - n. 510/1, 510/2

N. 10 1397, 4 gennaio

Patenti di Bailo e Capitano di Barcellonetta in favore di Allegretto di Molont (rimesso alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 511

N. 11 1398, 26 febbraio

« Memoriale a capi sporto dalla Comunità di Barcellona al Conte Amedeo di Savoia » (Amedeo VIII) per ottenere la conferma degli statuti con aggiunta di diversi privilegi; con le risposte di S.A.R. (rimesso alla Francia in seguito al Trattato del 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 512

N. 12 1400, 1 gennaio

Lettere del Conte Amedeo VIII di Savoia, con cui deferisce al Consiglio di Chambéry le cause in appello della Comunità di Barcellonetta, vietando al Governatore di Nizza di ingerirsene, fino a nuovo ordine (rimesso alla Francia in seguito al Trattato del 24.3.1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 513

N. 13 1407, 1 luglio

Lettere di grazia, accordate da Amedeo VIII, Conte di Savoia, a favore degli uomini di Barcellonetta per tutti i delitti commessi, salvo alcuni esplicitamente indicati, col privilegio di non essere arrestati,

dietro cauzione (rimesso alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 514

N. 14 1415, 8 giugno

Lettere del Conte Amedeo VIII di Savoia, con cui, dietro supplica della Comunità di Barcellonetta, decide che, in caso di vacanza della carica di Capitano e degli altri uffici di quella comunità, i Luogotenenti adempiano alle loro funzioni fino a nuovo ordine (rimesso alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 515

N. 15 1426, 5 settembre

Sentenza arbitrale in una questione di confini tra Barcellonetta, Méolans e Revello.

(perg.; cm. 62×34; b.c.; fot. 4) R. 48 - n. 516

N. 16 1429, 8 agosto

Sentenza profferta da Pietro Beaufort, Governatore di Nizza, nella stessa questione.

(perg.; cm. 180×51; b.c.; fot. 23) R. 48 - n. 517

N. 17 1430, 19 giugno

Sentenza del Giudice della Valle di Barcellonetta in una questione tra la Comunità di Barcellonetta e Pietro Fabri, Chiavaro della Curia di quel luogo, per un giudizio pronunciato da costui contro diversi particolari di quella Comunità, che avevano costruito un canale per l'irrigazione dei loro prati (rimessa alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 48 - n. 518

N. 18 1431

Atti di compromesso seguiti davanti ad Aymone, Vescovo di Moriana ed Emerico, Prevosto di Oulx relativi alla questione tra l'Arcivescovo di Embrun e il Duca Amedeo VIII di Savoia per la giurisdizione di Barcellonetta, Falicone, Jausier e altri luoghi di quella valle, con la copia dei documenti probatorii.

(cart.; reg. cm. 33×23; cc. 104; b.c.; fot. 194) R. 48 e 49 - n. 519

N. 19 1384, 20 dicembre

(Meyronnes e Larche) Omaggio di fedeltà prestato dalla Comunità di Meyronnes et Larche al Marchese di Saluzzo.

(perg.; cm. 22×32; b.c.; fot. 3) R. 49 - n. 520

Mazzo 14

Barcellonetta

N. 1 1432, 18 marzo

Rescritto del Duca Amedeo VIII, con cui, dietro una supplica degli abitanti di Barcellonetta, ordinava al Capitano e al Giudice di quella Città di accettare gli atti redatti dai « Dottori » e periti anche residenti fuori dai suoi Stati, e che non avessero giurato di rispettare gli statuti di quella città.

(cart.; cm. 23×30; cc. 2; sig. dep.; b.c.; fot. 4) R. 49 - n. 521/1, 521/2

N. 2 1433, 23 aprile

Ratifica di Erigio de Mejron dell'investitura che Baldassarre figlio di Giorgio, suo nipote, ricevette dal Duca Amedeo VIII di Savoia, dei redditi, laudemii etc. di Barcellonetta e Lauzetto (rimesso alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 49 - n. 522

N. 3 1446, 22 maggio

Privilegio accordato dal Duca di Savoia alla Comunità di Barcellonetta e sue dipendenze, Val de' Monti, Stura e Vinadio per la nomina del Capitano e degli altri ufficiali locali, sotto l'osservanza dei Capitoli stabiliti.

(perg.; cm. 58×71; b.c.; fot. 7) R. 49 - n. 523

N. 4 1451, 27 aprile

Procura della Comunità di Barcellonetta in capo dei suoi incaricati per riconoscere il Duca Ludovico di Savoia come Sovrano e prestargli il dovuto omaggio (rimessa alla Francia in seguito al Trattato del 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 49 - n. 524

N. 5 1451, 2 settembre

Atto di riconoscimento, fatto dalla comunità di Barcellonetta, di quanto spettava al Sovrano (rimesso alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 49 - n. 525

N. 6 1453, 8 marzo

Rescritto del Duca Ludovico al Governatore ed altri ufficiali del Contado di Nizza di non molestare la comunità di Barcellonetta, per il nuovo prestito ad essa chiesto, e di non molestare i notai di quel luogo e di-

stretto per l'osservanza degli statuti, che in quei luoghi non erano stati pubblicati, purchè per l'avvenire prestassero il giuramento di osservarli.

(perg.; 2 docc. dim. varie; sig. cera guasto con laccio di perg., che unisce i due docc.; b.c.; fot. R. 49 - n. 526/1, 526/2 compl. 8)

N. 7 1461-1475

Rescritti dei Duchi di Savoia Ludovico (1461, 26 marzo e 7 dicembre), Amedeo IX (1467, 6 aprile) e Jolanda, tutrice del Duca Filiberto (1475, 4 ottobre) al Vicario, Giudice, Chiavaro, Consoli ed altri ufficiali di Barcelonetta, coll'ordine di rispettare e far rispettare i privilegi, statuti, franchigie etc., concessi a quella comunità dai loro predecessori (rimessi alla Francia in seguito al Trattato del 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 49 - n. 527

N. 8 1472, 10 maggio

Investitura concessa dalla Duchessa Jolanda, tutrice del Duca Filiberto, alla Comunità di Barcelonetta, dei beni e ragioni feudali da essa posseduti (rimessa alla Francia in seguito al Trattato del 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 49 - n. 528

N. 9 1473, 12 marzo

Conferma della Duchessa Jolanda, tutrice del Duca Filiberto dei privilegi, immunità, franchigie etc., concessi dai suoi predecessori alle Comunità di Barcelonetta e sua Vicaria, Lauzet, San Martino d'Entraunes, Villanova, Castelnuovo etc.

(perg.; cm. 30×47; sig. pend. cera guasto; b.c.; fot. 6) R. 49 - n. 529

*N. 10 1475-1497

Copia del privilegio accordato dalla Duchessa Jolanda, tutrice del Duca Filiberto, alle comunità di Barcelonetta, Valle de' Monti, Stura e Vinadio, per l'elezione dei loro ufficiali; e conferma del Duca Filippo del 28 gennaio 1497 (2 perg.; sigillo; pezza cart. — documenti rimasti all'Italia e perciò non fot.).

N. 11 1482, 21 novembre

Conferma di Carlo I Duca di Savoia dei privilegi concessi dai suoi predecessori alle Comunità di Barcelonetta, Revello, Lauzet, Méolans. Entraunes e S. Martino d'Entraunes.

(perg.; cm. 26×43; sig. cera guasto; b.c.; fot. 5) R. 49 - n. 530

N. 12 1483, 25 agosto

Investitura accordata, dopo la morte del Duca Filiberto I, dal Governatore di Nizza, a nome del Duca Carlo I, alla Comunità di Barcelonetta di tutti i beni feudali da essa posseduti, secondo le precedenti investiture (rimesso alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 49 - n. 531

*N. 13 1487, 4 aprile

Privilegio accordato dal Governatore della Città e Contado di Nizza, a nome del Duca Carlo I, alle Comunità di Barcelonetta, Jausier, Castellar, Tournous, S. Paolo, Larche, Meyronnes, Bersezio, Vinadio, Aysone, Sambuco, Pietraporzio, Méolans, Revello, Lauzet e S. Martino d'Entraunes ed Entraunes, con cui venivano fissati gli onorari, che potevano essere percepiti dai procuratori, per le cause nei rispettivi tribunali.

(perg. - doc. rimasto all'Italia e perciò non fot.)

N. 14 1491, 10 ottobre

Lettere del Governatore di Nizza, con cui accordava, a nome del Duca di Savoia, alla Comunità di Barcelonetta, una fiera annua, per tre giorni, a cominciare dalla festa dei Ss. Pietro e Paolo (rimesso alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia) R. 49 - n. 531 bis

N. 15 1493, 1 luglio

Privilegio della Duchessa Bianca, tutrice del Duca Carlo Giovanni Amedeo di Savoia, a favore degli uomini della Vicaria di Barcelonetta, di Val de' Monti, della Valle Stura, di S. Stefano di Tenea, Piosola, S. Dalmazzo il Salvatico, per cui non potevano essere arrestati per debiti, nè per delitti, quando fossero deputati delle comunità presso i Consigli Generali o presso S.A.

(perg. 2 docc. dim. varie; sig. dep.; le perg. sono unite dal laccio; b.c.; fot. compl. 6) R. 49 - n. 532/1, 532/2

*N. 16 1496, 22 agosto

Conferma del Governatore della Città e Contado di Nizza, a nome del Duca Filippo II di Savoia, dei privilegi, statuti, immunità, concessi antecedentemente alle Comunità di Barcelonetta, Val di Stura, Val de' Monti, di Revello, di Méolans, di Lauzet, Allos, Entraunes e S. Martino d'Entraunes.

(2 perg.; sig.; doc. 2, rimasti all'Italia e non fot.)

*N. 17 1506, 12 agosto

Patenti del Duca Carlo III di Savoia, a favore delle Comunità di Barcellonetta, Val de' Monti, Vinadio, Val di Stura, Allos etc., di conferma degli statuti, franchigie, immunità etc.

(perg.; sig. guasto; doc. rimasto all'Italia e non fot.)

*N. 18 1529-1530

Conferma del Duca Carlo III, a favore delle Comunità di cui sopra, dei privilegi, concessi dai Suoi Predecessori e di quello concesso da lui stesso il 24 marzo 1514, relativi all'uso del sale necessario per i loro animali, al pascolo sulle Alpi.

(perg. 4; 2 sig. guasti; doc. rimasti in Italia e perciò non fot.)

N. 19 1533, 12 febbraio

Atto di riconoscimento della comunità di Barcellonetta, nelle mani del Commissario del Duca di Savoia Giacomo Porta, di ciò che apparteneva al Duca in quella Comunità (rimesso alla Francia in seguito al trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia)

N. 20 1533

« Atti del Fisco Ducale contro la comunità di Barcellona per la nomina e deputazione de' Giudici, Vicarii, Chiavari e Segretarii in detta Vicaria di Barcellona » (rimesso alla Francia in seguito al Trattato 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia)

R. 49 - n. 534

N. 21 1565, 26 novembre

Atto di giuramento di fedeltà al Duca di Savoia, prestato da Rostagno Bollogna della Religione Pretesa Riformata, di Barcellonetta, con cui promette di osservare gli articoli stabiliti dal Duca il 18 novembre a Torino; segue il ruolo di tutte le persone professanti la R.P.R. nella Vicaria di Barcellonetta « qui ont baillé plege, de ceux qui ne l'ont pas encore baillé, ainsi que de ceux qu'ils l'ont a représenté, mais que leurs pleges ont été refusés ».

(cart.; fasc. cm. 30×21; cc. 10; b.c.; fot. 22)

R. 49 - n. 535

N. 22 1565, 20 dicembre

Estratto di processo verbale della seduta del Consiglio Generale della Vicaria di Barcellonetta e sua valle, relativa alla fabbrica e fortificazione del convento di Barcellonetta, e all'arruolamento delle milizie.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 7)

R. 49 e 50 - n. 536

*N. 23 1621, 17 dicembre

Atti di presa di possesso di Barcellonetta e terre della sua Vicaria, cioè Allos, S. Martino d'Entraunes, Entraunes, Méolans, Revello, Lauzet, Jausier, Castellar, S. Paul, Meyronnes, Larche, Argentera, Bersezio, Pietraporzio, Sambuco, Vinadio e Aysone, costituiregli in appannaggio, per parte del Principe Maurizio di Savoia.

(reg. cart. ril. in perg.; rimasto all'Italia e perciò non fot.)

N. 24 1627

Istruzione e altre memorie e scritture relative alla missione nel contado di Barcellonetta, affidata dal Principe Maurizio al patrimoniale Monetti.

(cart.; reg. dim. varie; cc. 107; b.c.; fot. 160)

R. 50 - n. 537

N. 25 1486, 20 aprile

Approvazione di Giovanni de Alagona, Signore di Mayronnes dell'acquisto di una *bastita*, situata in quel luogo e semovente direttamente da quel feudo, fatto da Lodovico, Marchese di Saluzzo.

(perg.; cm. 64×56; b.c.; fot. 11)

R. 50 - n. 537 bis

Mazzo 15

Barcellonetta

N. 1 1627

« Registro di consegnamenti fatti dalli possessori de' molini, edifizii et altri beni nel contado di Barcelona, avanti il patrimoniale Monetti, a ciò delegato dal principe Cardinale Morizio » (consegnato alla Francia in seguito al Trattato del 24 marzo 1760).

(fot. solo la camicia)

R. 50 - n. 538

N. 1-II 1685

Stato dei beni che gli abitanti di S. Paolo, Lauzet, Méolans etc. nella valle di Barcellonetta, possedevano nelle provincie del Delfinato, Provenza e luoghi limitrofi, per il permesso del trasporto dei redditi relativi in Piemonte e Savoia, senza pagare la *tratta* o altri diritti.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 15)

R. 50 - n. 539, 540

N. 2 1686, 2 aprile

Istrumento, con cui Pietro Caire, negoziante della valle di Barcellonetta, si obbligava a pagare alle finanze la somma di 20.500 lire, per il reddito annuo di 150 ducaton, assegnatigli sui redditi di Barcellonetta e sua valle, e documenti relativi.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 51 - n. 541 a 544 compl. 14)

*N. 3 s. d.

Minuta dell'istrumento di cessione, fatta dal Duca Carlo Emanuele I a Baldassarre Flotte, Conte de la Roche, dei redditi di Barcellonetta e suo Vicariato, specialmente relativi alla *tratta foranea* e al *pedaggio di Susa*, e dei *tassi* di Caramagna, Cardè, Piozzo e Cavallermaggiore, in cambio dei luoghi di La Morra, Piasco, Venasca, Brusasco, e della promessa del Marchesato di Pianezza, dopo averne fatto acquisto dal Marchese Martinengo, infeudatigli il 21 gennaio 1598, infeudazione che non aveva avuto effetto.

(cart.; doc. rimasto all'Italia e perciò non fot.)

N. 4 1689

Copia di memoriale presentato a S.A.R. dalla valle di Barcellonetta per la conferma dei suoi privilegi, con a margine il progetto delle risposte, punto per punto.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 51 - n. 545, 546 compl. 14)

N. 5 1689

Memorie di Pascalis, Priore di Molanez, ufficiale di Barcellonetta, relative ai nuovi diritti, che gli accensatori di S.A.R. pretendevano imporre sulla valle di Barcellonetta e sulle greggi che dalla Provenza venivano a pascolare nel Contado di Nizza, alle manifatture di lana del Contado e alle dichiarazioni del Re di Francia, concernenti il Contado e la valle di Barcellonetta.

(cart.; 2 docc. cm. 32×22; cc. compl. 9; b.c.; fot. R. 51 - n. 547, 548 compl. 20)

N. 6 1698, 17 ottobre

Processo verbale del Baylo di Méolans, relativo all'attentato commesso da un ufficiale irlandese a servizio della Francia, di guarnigione a Seyne in Provenza, venuto a Méolans, per arrestare i disertori.

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 51 - n. 549

N. 7 1698, 17 ottobre

Processo verbale del Baylo di S.t Paul, relativo alle violenze, commesse da un ufficiale francese venuto per arrestare tre disertori.

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 51 - n. 550

N. 8 s. d.

Stato delle comunità della valle di Barcellonetta e loro dipendenze, col numero degli abitanti, le imposte pagate e i redditi delle gabelle, con un estratto della relazione storica del Conte Mellarède.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 3 compl.; b.c.; fot. R. 51 - n. 551, 552 compl. 8)

N. 9 s. d. (1713)

Carta della valle di Barcellonetta, consegnata, durante il Congresso di Utrecht ai Plenipotenziari del Re di Francia da quelli del Re di Sicilia.

(cart.; cm. 29×29; b.c.; fot. 2) R. 51 - n. 553

N. 10 s. d.

Supplica della valle di Barcellonetta al Re di Francia, per essere unita alla Provenza, in seguito alla cessione fatta dal Re di Sicilia, in virtù dell'articolo 4° del Trattato di Utrecht dell'11 aprile 1713.

(cart.; cm. 33×23; cc. 10; b.c.; fot. 21) R. 51 - n. 554

N. 11 s. d.

Istruzione del Re Vittorio Amedeo II al Senatore Conte Lascaris e al Referendario Ruschis, suoi commissarii, per discutere la questione delle comunità di Entraunes e S. Martino di Entraunes, che la Francia pretendeva comprese nella valle di Barcellonetta, ceduta il 2 ottobre 1713 (copia).

(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 16) R. 51 - n. 555

N. 12 1714-1718

Documenti relativi alla convenzione 4 aprile 1718 tra i Re di Francia e di Sicilia: copia autentica della carta della valle di Barcellonetta, fatta dagli ingegneri militari del Re di Francia e del Re di Sicilia, Negro e Audiberti; carta del comune di Mas, ceduto alla Francia, in virtù dell'articolo 3 della convenzione; copia degli articoli 2 e 3 della stessa convenzione.

(cart.; 3 docc. dim. varie; sig. cera ader.; cc. R. 51 - n. 556 a 558 compl. 3; b.c.; fot. 9)

N. 13 s. d.

Documenti, prodotti dai Francesi, per provare che S. Martino di Entraunes ed Entraunes erano compresi nella valle di Barcelonetta, e che perciò avrebbero dovuto essere ceduti alla Francia, in virtù dell'art. 4 del Trattato di Utrecht.

(cart.; 27 docc. dim. varie; cc. compl. 59; 23 sig. R. 51 e 52 - n. 559/1
cera ader.; b.c.; fot. compl. 113) a 559/27

N. 14 1714

Estratto del processo verbale e degli atti fatti da Mr d'Angevilliers, Intendente del Delfinato, deputato del Re di Francia, e dal Conte Lascaris, Senatore del Senato di Nizza e dal Conte Ruschis, Consultore e Refendario di Stato, deputati del Re di Sicilia, per regolare i confini della valle di Barcelonetta, ceduta al Re di Francia, in seguito all'art. 4 del Trattato di Utrecht (atti svoltisi tra il 20 settembre e il 31 ottobre 1714).

(cart.; 2 regg. cm. 34×23; cc. compl. 126; nel 1°, R. 52 e 53 - n. 560,
2 sig, cera ader.; b.c.; fot. compl. 248) 561

N. 15 1714-1715

Documenti relativi alla missione alla Corte di Francia del Marchese e Presidente de l'Escheraine e del Senatore Conte Lascaris, per risolvere le contestazioni di confine tra Provenza e Delfinato da una parte e Contado di Nizza e Piemonte dall'altra: istruzioni, copia delle lettere scritte durante il soggiorno a Parigi, relazione del viaggio dei due inviati; relazione sui negoziati svolti.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 49; b.c.; fot. R. 53 - n. 562 a 566
compl. 92)

N. 16 1715, 25 luglio

Copia d'istruzione al Conte Lascaris, su ciò ch'egli doveva fare a Nizza, di ritorno dalla missione a Parigi, e sulle questioni relative ad Entraunes e S. Martino d'Entraunes.

(cart.; cm. 34×23; cc. 11; b.c.; fot. 22) R. 53 - n. 567

N. 17 1716, 11 gennaio

Copia di arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, che serviva di regolamento per le comunità della valle di Barcelonetta.

(cart.; cm. 28×20; cc. 5; b.c.; fot. 12) R. 54 - n. 568

N. 18 1717, 3 giugno

Copia di arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia, portante

l'imposizione di L. 6000 annue sulla valle di Barcelonetta, quale supplemento per il Governatore della Provenza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 54 - n. 569

N. 19 1717

Memoria del Presidente Gourdon sull'amministrazione della giustizia nella valle di Barcelonetta.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 27; b.c.; fot. R. 54 - n. 570, 571
compl. 53)

N. 20 s. d.

Memoria del Vescovo di Senez, con cui domanda di riavere il godimento effettivo delle decime di Allos, in luogo della pensione annua di L. 800, che percepiva da quella comunità.

(cart.; cm. 32×21; b.c.; fot. 4) R. 54 - n. 572

N. 21 1718, 4 aprile

Copia della convenzione, relativa ai confini, stipulata a Parigi dai Commissarii del Re di Francia e da quelli del Re di Sicilia, per le provincie, reciprocamente cedute in seguito al Trattato di Utrecht.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 54 - n. 573

Mazzo 16

Baussone

N. 1 1364, 7 dicembre

Cessione in pagamento, fatta da Folco d'Agout, Senesciallo di Provenza, a nome di Giovanna, Regina di Sicilia, a Rajnero Grimaldi, Signore di Menthon, dei Castelli e luoghi di Boyone, Baussone e Torrettes, e rendite relative a favore di lui e discendenti maschi e femmine, in cambio delle somme specificate.

(cart.; cm. 34×23; cc. 30; b.c.; fot. 61) R. 54 - n. 574

N. 2 1385, 30 novembre

Conferma del documento precedente, dell'acquisto di Castiglione, fatto da Carlo Grimaldi, di una pensione annua di 500 fiorini sulla Gabbella di Nizza, fatta da Maria, Regina di Sicilia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 54 - n. 575

N. 3 1399, 11 ottobre

Altra conferma di Luigi II d'Angiò, Re di Sicilia, comprendente anche la conferma dell'acquisto di Levenzo e della Turbia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 54 - n. 576

Belvedere

- N. 1 1485, 16 febbraio
 Patenti di Castellano di Belvedere, concesse da Carlo I, Duca di Savoia ad Onorato Grimaldi, figlio del suo Ciambellano Giacomo, Signore di Boglio.
 (perg.; cm. 37×44; sig. pend. cera; b.c.; fot. 3) R. 54 - n. 577
- N. 2 1495, 26 gennaio
 Patenti di Governatore del Castello di Belvedere, concesse dalla Duchessa Bianca di Savoia a favore di Onorato Grimaldi, Signore di Scros.
 (perg.; 2 docc. dim. varie; sig. pend. cera nel 1°; fot. compl. 15) R. 54 - n. 578, 579
- N. 3 1506, 18 luglio
 Transazione tra Benedetto Fortelletti, Commissario del Duca di Savoia Carlo III e Gian Francesco Grimaldi nipote ed erede di Cosimo Grimaldi, già Castellano di Belvedere, relativa ai reclami del Duca di Savoia per i danni causati al castello di Belvedere, con cui per la somma di 600 fiorini si rinunzia ad ogni diritto del R. patrimonio sul castello.
 (cart.; cm. 31×22; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 54 - n. 580
- N. 4 1715, 4 febbraio
 Parere del Conte Mellarède sulla validità della vendita, fatta dal Conte Galvagno Guttuaro a Carlo Maria Inviziati, suo nipote, del feudo di Belvedere, infeudatogli da S.M. il 23 luglio 1697.
 (cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 54 - n. 581

Boglio e Contado

- N. 1 1291, 9 luglio
 Transunto di varie sentenze criminali pronunziate da Giudici, pro tempore, di Boglio contro particolari (dal 1268 al 1277) estratto dal Libro delle Cause criminali, ad istanza di Guglielmo Rostagno, Signore del luogo.
 (perg.; rot. cm. 318×38; 8 pelli; m.c.; fot. 58) R. 55 - n. 582
- N. 2 1282, 12 aprile-1 maggio
 Atti di messa in possesso della metà dei Castelli di Illonza, Rorà, Robbione, Pierlas, Maria, e Bairols, fatta da Raimondo di S.t Ferréol, Balio de la Tinée, d'ordine del Senesciallo di Provenza, a favore di Giacomo Gantelme, loro avo materno, per Beatrice e Delfina, figlie di Raimondo di Boglio, contro Guglielmo Rostagno.
 (perg.; rot. dim. varie; 14 pelli; b.c.; fot. 45) R. 55 - n. 583

- N. 3 1363
 Transunto delle sentenze del Giudice di Boglio, pronunziate contro vari particolari che avevano esportato viveri dalla Baronìa di Boglio, malgrado il divieto (1286-1363).
 (perg.; rot. cm. 136×39; 4 pelli; b.c.; fot. 21) R. 55 - n. 584
- N. 4 1314, 1 novembre
 Quitanza di Bonifacio di Glandevéz, cavaliere, a Pietro d'Illonza, procuratore di Astruga, Signora di Boglio, di 100 lire rinforzate, dovutegli per le convenzioni, da Bonifacio stipulate con Beatrice, madre di Astruga, a nome della stessa.
 (perg.; cm. 44×39; b.c.; fot. 8) R. 55 - n. 585
- N. 5 1316, 20 agosto
 Inchiesta del Giudice di Puget-Théniers contro Andarone Grimaldi, Signore di Boglio, per usurpazione di diritti spettanti alla Curia.
 (perg.; rot. cm. 264×35; 5 pelli; b.c.; fot. 14) R. 55 - n. 586
- N. 6 1316, 20 agosto
 Sentenza del Giudice di Puget-Théniers, con cui Andarone Grimaldi venne assolto da varie accuse, in essa specificate.
 (perg.; cm. 286×39; b.c.; fot. 15) R. 55 - n. 587
- N. 7 1322, 9 dicembre
 Sentenza del Giudice e Chiavaro di Puget-Thénier, con cui stabilì che gli uomini di Villars erano tenuti alla manutenzione della strada dal Castello di Thiéry a Bairols, per la parte attraversante il loro territorio, tra il colle di Bagnone e la colla di Para.
 (perg.; rot. cm. 198×40; 4 pelli; b.c.; fot. 28) R. 55 - n. 588
- N. 8 1329, 1 luglio
 Testamento di Astruga, Signora di Boglio, figlia di Guglielmo Rostagno e moglie di Andarone Grimaldi.
 (perg.; 2 docc. dim. varie; e cart.; cm. 34×23; cc. 7; b.c.; fot. compl. 31) R. 55 e 56 - n. 589 a 591
- N. 9 1329, 1 novembre
 Atto, con cui il Priore del Convento dei Frati Eremiti di S. Agostino di Nizza si obbligò, a nome del Convento, alla celebrazione di una messa perpetua in suffragio dell'anima di Andarone Grimaldi, Signore di Boglio e dei suoi parenti.
 (perg.; cm. 22×24; b.c.; fot. 3) R. 56 - n. 592

- N. 10 1352, 18 gennaio
 Quitanza di Pietro Grimaldi, figlio emancipato di Agamellone, a favore di Ugone Gentile, suo suocero, per 500 lire genovesi, date in gioielli ad Ingresia, sua moglie, figlia di lui.
 (perg.; cm. 23×23; b.c.; fot. 3) R. 56 - n. 593
- N. 11 1353, 22 luglio
 Condono di 800 fiorini, accordato da Luigi, Re di Sicilia e dalla Regina Giovanna, Conte e Contessa di Provenza, agli abitanti di Boglio e di Rorà, residuo della somma di 2000 fiorini, cui erano stati condannati, quale ammenda per aver prestato aiuto a Barnaba Grimaldi di Boglio nella presa del castello di Rorà.
 (perg.; cm. 33×43; b.c.; fot. 6) R. 56 - n. 594
- N. 12 1353, 1 agosto
 Grazia accordata dal Re Luigi e dalla Regina Giovanna a Barnaba Grimaldi, figlio del fu Andarone e della fu Astruga, Dama di Boglio, per le pene in cui egli sarebbe incorso per la presa del Castello di Rorà.
 (perg.; 2 docc. dim. varie; il 2° con sig. pend. cera; b.c.; fot. compl. 14) R. 56 - n. 595 e 596
- N. 13 1353, 30 settembre
 Patenti, con cui il Re Luigi e la Regina Giovanna, su richiesta di Barnaba Grimaldi e Guglielmo Rostagno, Signori di Boglio, concessero agli abitanti di quel luogo una fiera annua di tre giorni, cominciando dal 31 ottobre.
 (perg.; cm. 23×31; 2 sig. pend. cera; b.c.; fot. 3) R. 56 - n. 597
- N. 14 1353, 28 ottobre
 Patenti del Re Luigi e della Regina Giovanna, con cui ordinavano ai loro ufficiali di non molestare Guglielmo Rostagno e Barnaba Grimaldi, nell'esercizio delle regalie nella Baronìa di Boglio e in una porzione di Toetto (vidimus del 16 marzo 1366).
 (perg.; cm. 42×34; b.c.; fot. 9) R. 56 - n. 598
- N. 15 1353, 22 novembre
 Patenti del Re Luigi e della Regina Giovanna a favore di Guglielmo Rostagno e Barnaba Grimaldi, Signori di Boglio e dei loro successori, con cui venne stabilito che, nei loro processi, essi non erano tenuti a comparire davanti ai Senesciulli di Provenza, ma soltanto davanti al Re, in quanto essi godevano l'alta e bassa giurisdizione e l'esercizio dei

diritti di regalia nella loro Baronìa di Boglio (vidimus del 6 febbraio 1422).

(cart.; cm. 32×23; e perg.; cm. 60×43; sig. cera ader.; b.c.; fot. compl. 13) R. 56 - n. 599, 600

Mazzo 17

Boglio e Contado

- N. 1 1358, 17 febbraio - Puget-Théniers
 Donazione fatta da Guglielmo Rostagno Grimaldi, Signore di Boglio a suo fratello Barnaba Grimaldi di tutta l'eredità paterna e materna e di tutti i feudi, beni e giurisdizioni a lui spettanti, riservandosi il mantenimento di un cappellano, di uno scudiero, di due domestici e di tre cavalli in uno dei castelli facenti parte della donazione, e una pensione annua di 100 fiorini d'oro, riducibile a 50 nell'anno delle nozze di loro sorella Tiburgia, ed elevabile a 200 nel caso che Guglielmo fosse andato ad abitare fuori dei castelli sopracitati.
 (perg.; cm. 101×34; b.c.; fot. 17) R. 56 - n. 601
- N. 2 1359, 28 novembre
 Sentenza di Ugo Torquati, Giudice d'Appello della Baronìa di Boglio, accettante l'appello interposto da Pietro Ruffo e Giovanni Ciro di Thierry contro una sentenza dei Giudici ordinari di Boglio, Guglielmo Rostagno e Barnaba Grimaldi, Signori di quel luogo, in una causa criminale tra essi e Guglielmo e Astruga, coniugi Bruni di quel luogo.
 (perg.; cm. 37×21; b.c.; fot. 5) R. 56 - n. 601 bis
- N. 3 1360, 16 settembre
 Processo criminale contro Pietro Pelissero d'Illonza per omicidio nella persona di Giovanni Clapero di Boglio, che si chiedeva venisse affidato al tribunale del Signore di Boglio, di cui si dimostrava il diritto all'esercizio della completa giurisdizione entro i suoi feudi.
 (perg.; 2 docc. dim. varie; rot.; b.c.; fot. compl. 107) R. 56 e 57 - n. 602, 603
- N. 4 1361
 Cessione fatta da Barnaba Grimaldi, Signore di Boglio a Ugo Torquati, Giudice di quella Baronìa, a titolo di stipendio, di ogni diritto a lui spettante su Goffredo dei Goffredi di Pietrafuoco e sui suoi beni.
 (perg.; cm. 27×18; b.c.; fot. 3) R. 57 - n. 603 bis

- N. 5 1361, 7 luglio
Sentenza di Ugo Torquati, Giudice d'Appello di Boglio, confermantela condanna a morte di Pietro Pelisseri di Illonza, reo di omicidio, pronunziata dal Giudice ordinario di Boglio.
(perg.; cm. 101×37; b.c.; fot. 7) R. 57 - n. 604
- N. 6 1361, 9 settembre
Compromesso tra Borgneta, figlia di Andarone Grimaldi e di Astruga e suo fratello Barnaba, Signore di Boglio, relativa ai contrasti per un legato di 2350 fiorini d'oro, fatto a Borgneta dalla madre e per la porzione a lei spettante dei beni paterni e materni.
(perg.; cm. 31×28; b.c.; fot. 4) R. 57 - n. 605
- N. 7 1361, 9 settembre
Compromesso tra Delfina, figlia di Andarone Grimaldi e di Astruga e suo fratello Barnaba, relativo ai contrasti insorti fra essi per il legato del Castello di Bairols, fatto a Delfina dalla madre e per i diritti a lei spettanti sulle eredità paterna e materna: il Castello di Bairols venne aggiudicato a Delfina in usufrutto, per passare a Barnaba alla morte di lei.
(perg.; cm. 78×33; b.c.; fot. 6) R. 57 - n. 606
- N. 8 1363, 21 aprile
Trascrizione fatta da Giorgio Dosoyt, notaio pubblico, su istanza di Barnaba Grimaldi, signore di Boglio, di tutte le sentenze, contenute in « cartulariis sententiarum seu condemnationum dictae baroniae » in cui fosse fatta menzione dei diritti regali a lui spettanti.
(perg.; cm. 192×42; b.c.; fot. 30) R. 57 - n. 607
- N. 9 1364, 2 gennaio
Grazia accordata da Barnaba Grimaldi a Pietro Clara, alias Claretta, fu Raimondo, che, dopo essergli stato ribelle, gli aveva chiesto perdono; e omaggio prestato da quest'ultimo.
(perg.; cm. 35×41; b.c.; fot. 8) R. 57 - n. 607 bis
- N. 10 1364, 4 marzo
Sentenza del Giudice della Curia Regia di Pouget-Thénier contro il Giudice e altri Ufficiali di Boglio, che avevano pubblicato, in quella Baronia, delle gride proibenti l'uscita di vettovaglie dal paese, minacciando pene, in pregiudizio della giurisdizione regia.
(perg.; cm. 256×44; 4 pelli; b.c.; fot. 36) R. 57 - n. 608

- N. 11 1364, 21 agosto
Grazia accordata da Barnaba Grimaldi, Signore di Boglio a Pellegrino Pellegrini, suo uomo, che gli era stato ribelle, e omaggio prestato da quest'ultimo.
(perg.; cm. 41×37; b.c.; fot. 8) R. 57 - n. 609¹
- N. 12 1364, 18 ottobre
Conferma del Senesciallo di Provenza, ottenuta da Barnaba Grimaldi del privilegio in data 28 ottobre 1353, con cui il Re Luigi e la Regina Giovanna avevano concesso allo stesso Barnaba e a Guglielmo Rostagno l'esercizio dei diritti di regalia nella Baronia di Boglio.
(perg.; cm. 43×38; b.c.; fot. 8) R. 57 - n. 611
- N. 13 1364, 27 novembre
Grazia accordata da Barnaba Grimaldi a Pietro Simone di Boglio, suo uomo, che gli era stato ribelle, e omaggio di quest'ultimo.
(perg.; cm. 43×33; b.c.; fot. 8) R. 57 - n. 612
- N. 14 1364, 28 novembre
Grazia accordata da Barnaba Grimaldi a Guglielmo Dalmasso, reo di ribellione, e omaggio prestato da quest'ultimo.
(perg.; cm. 44×41; b.c.; fot. 8) R. 57 - n. 613
- N. 15 1365, 8 maggio
Patenti della Regina Giovanna di Napoli, Contessa di Provenza, con cui concede a Barnaba Grimaldi il diritto di fortificare il Castello di Boglio e punire i suoi sudditi ribelli.
(perg.; cm. 31×41; b.c.; fot. 3) R. 57 - n. 614
- N. 16 1368, 18 aprile
Testamento di Barnaba Grimaldi, con cui istituisce suo erede universale il figlio primogenito Giovanni.
(perg.; cm. 66×58; b.c.; fot. 8) R. 57 - n. 615
- N. 17 1385, 30 novembre
Promessa fatta da Maria, Regina di Napoli e Sicilia, tutrice del Re Luigi II suo figlio, a Marco e Luca Grimaldi di Cagna di ricompensarli di tutte le spese incontrate per il suo servizio, non appena recuperata la città di Nizza (copia, in cui il doc. è datato 1375, con evidente errore).
(cart.; cm. 29×20; cc. 2; m.c.; fot. 4) R. 57 - n. 616

¹ Il n. 610 non esiste.

Mazzo 18

Boglio e Contado

- N. 1 1379, 9 maggio
Contratto di matrimonio tra Guglielmo di Mevouillon e Ludovica Grimaldi, del fu Barnaba, e costituzione di dote in suo favore da parte di Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio suo fratello.
(perg.; cm. 53×44; b.c.; fot. 10) R. 57 - n. 617
- N. 2 1380, 14 gennaio
Patenti di Ladislao, re di Sicilia e di Ungheria con cui concede al Barone di Boglio, Senesciallo Generale di Provenza e Folcalquier, e a suo fratello Luigi il permesso di prestare omaggio di fedeltà per le loro terre a qualsiasi altro principe (copia del sec. XVII).
(cart.; cm. 26×18; b.c.; fot. 4) R. 57 - n. 618
- N. 3 1381, 2 novembre
Contratto di matrimonio tra Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio e Bigotta Grimaldi, figlia di Pietro di Nizza, e costituzione di dote.
(perg.; cm. 54×39; b.c.; fot. 10) R. 57 - n. 619
- N. 4 1385, 19 luglio
Breve di Urbano IV, Papa al Signore di Boglio di esortazione a prestargli aiuto contro i nemici della Chiesa.
(perg.; cm. 42×34; bolla di piombo pend.; b.c.; fot. 3) R. 57 - n. 620
- N. 5 1387, 18 ottobre
Patenti di Ladislao, Re d'Ungheria, con cui conferma a Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio, l'ufficio di Senesciallo di Provenza e Folcalquier.
(perg.; cm. 25×46; sig. cera guasto; b.c.; fot. 5) R. 57 - n. 621
- N. 6 1388, 16 aprile
Ordine di Ladislao, Re d'Ungheria a Giovanni Grimaldi di Boglio, Senesciallo di Provenza e a Nicola Caraczuolo, detto Viola, di Napoli, suoi consiglieri, di impegnare e vendere tre castelli di proprietà demaniale per pagare delle truppe.
(perg.; cm. 27×34; sig. dep.; b.c.; fot. 3) R. 57 - n. 622
- N. 7 1388, 17 aprile
Patenti di Ladislao, Re d'Ungheria, con cui conferma a Giovanni

- Grimaldi i poteri relativi al suo ufficio di Senesciallo di Provenza e Folcalquier.
(perg.; cm. 28×35; b.c.; fot. 4) R. 57 - n. 623
- N. 8 1388, 20 giugno
Patenti di Ladislao, Re d'Ungheria, con cui, quale ricompensa dei servizi prestati da Giovanni Grimaldi, suo Luogotenente Generale e Gran Senesciallo di Provenza e Folcalquier, lo libera da ogni legame verso il Regno, facendolo dipendente direttamente dall'Impero e libero di far lega con qualsiasi principe (doc. tacciato di falso dal Latouche-Inventaire sommaire du fond « Città e Contado di Nizza » e dal Cais de Pierlas, La ville de Nice).
(perg.; cm. 27×44; b.c.; fot. 6) R. 57 - n. 624
- N. 9 1388, 2 agosto
Convenzione tra Amedeo VII, Conte di Savoia e Luigi Grimaldi, anche a nome del fratello Giovanni, per cui i Grimaldi si impegnano a prestare omaggio al Conte di Savoia per la Baronia di Boglio.
(doc. cart.; cm. 31×22; cc. 16; b.c.; e perg.; cm. 147×66; 2 sig. pend. cera; b.c.; fot. 17) R. 58 - n. 625, 626
- N. 10 1388, 18 agosto
Ratifica di Giovanni Grimaldi della convenzione, stipulata tra suo fratello Luigi e il Conte di Savoia.
(cart.; cm. 22×29; sig. cera ader.; b.c.; fot. 3) R. 58 - n. 627
- N. 11 1392, 16 gennaio
Quitanza di Guglielmo di Mevouillon a Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio, per 1100 fiorini pagatigli dei 4000, a lui dovuti, quale dote di sua moglie Ludovica, sorella del Grimaldi.
(perg.; cm. 27×28; b.c.; fot. 4) R. 58 - n. 628
- N. 12 1394-1511
Lettere di affiliazione agli ordini dei Predicatori, di S. Agostino, e dei Minori Osservanti a favore di vari membri della famiglia Grimaldi.
(perg.; 7 docc.; dim. varie; il 2°, il 3° e il 6° portano sig. pend. cera; b.c.; fot. compl. 17) R. 58 - n. 629 a 635
- N. 13 1398, 6 gennaio
Memoria presentata da Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio e Luigi, suo fratello al Conte Amedeo VIII di Savoia, per ottenere la restitui-

zione del Castello e villa del Poggetto, della valle di Massoins e di altri beni loro confiscati.

(perg.; cm. 137×60, divisa in due; m.c.; fot. 35)

R. 58 - n. 636

N. 14

1400, 17 gennaio

Convenzione tra il Conte Amedeo VIII di Savoia e Luigi Grimaldi, anche a nome del fratello Giovanni, Signore di Boglio, per cui fu stabilito che il Conte di Savoia restituisse ai Grimaldi la valle di Entraunes (cioè Entraunes, S. Martino, Castelnuovo, Villanova), Roccastrone, Torretta, la valle di Massoins (cioè Massoins, Villar, Malaussena, Rigaud e Scros) ed Eza, confermasse la donazione di una porzione di Toetto, e assegnasse loro una pensione sui proventi della Gabella del Sale di Nizza, in cambio del Poggetto e di Allos, e che i Grimaldi prestassero omaggio di fedeltà al Conte di Savoia, con la promessa di non molestare i sudditi di lui nel loro castello di Monaco e di non dare asilo ai delinquenti.

(perg.; cm. 140×42; e cart.; cm. 30×20; cc. 13; b.c.; fot. compl. 47)

R. 58 - n. 637, 638

N. 15

1401, 5 maggio

Patti tra i fratelli Giovanni e Luigi di Boglio, per cui s'impegnarono reciprocamente a non fare nessuna alienazione l'uno senza il consenso dell'altro, pena la nullità.

(perg.; cm. 41×31; m.c.; fot. 4)

R. 58 - n. 639

N. 16

1402, 27 gennaio

Testamento di Englesia, vedova di Pietro Grimaldi da Genova, abitante in Nizza, con cui istituisce suoi eredi universali Ghirardo e Napoleone suoi figli.

(perg.; cm. 40×34; m.c.; fot. 3)

R. 58 - n. 640

N. 17

1403, 27 maggio

Testamento di Pietro Grimaldi, Signore di Boglio, nel quale nomina suo erede universale il primogenito Giacomo, e fa legati agli altri suoi figli Luigi, Guglielmo (che è monaco) e Giovanni (copia).

(cart.; cm. 32×22; cc. 14; m.c.; fot. 29)

R. 58 - n. 641

N. 18

1408, 21 giugno

Cessione fatta da Amedeo VIII, Conte di Savoia a Giovanni, Signore di Boglio di quanto era stato oggetto delle donazioni dei Re e delle Regine di Sicilia, confermate dai Conti di Savoia, nei luoghi di Levenzo,

Rorà e Toetto, sotto riserva dell'omaggio dovuto al Conte di Savoia e dei diritti di Guglielmo Richieri a Levenzo, del Castello di Torretta e del luogo di Revesto; col permesso di tenere due fiere ogni anno e un mercato settimanale in due località dei suoi domini, oltre alle fiere e mercati di Boglio e di Illonza; e cessione di quanto il Conte di Savoia possedeva nel luogo di Maria; tutto questo in compenso di 13.000 fiorini dovuti dal Conte di Savoia al Signore di Boglio, in seguito alle transazioni 17 gennaio 1400 e 31 luglio 1403.

(perg.; cm. 65×53; sig. pend. cera; b.c.; fot. 10)

R. 58 e 59 - n. 642

N. 19

1408, 5 novembre

Quitanza di Pietro Grimaldi, figlio di Giovanni, Signore di Boglio, a Corrado Doria, procuratore di Francesco Gatalusii, per 5000 fiorini d'oro, dote di Caterina sua moglie, figlia di Francesco Gatalusii.

(perg.; cm. 46×34; c.c.; fot. 8)

R. 59 - n. 643

N. 20

1416, 23 gennaio

Richiesta di Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio al Giudice ordinario di Nizza, di essere messo in possesso delle case, già appartenenti a suo suocero Pietro Grimaldi in Nizza e passate ai suoi cognati, quale compenso di 3500 fiorini ancora dovutigli della dote di Bigota sua moglie.

(perg.; cm. 104×44; divisa in due parti; b.c.; fot. 18)

R. 59 - n. 644

N. 21

1416, 13 luglio

Processo verbale della messa in possesso di Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio, della casa chiamata « Albergaria Anseris seu de l'auca » situata in Nizza.

(perg.; cm. 29×40; b.c.; fot. 3)

R. 59 - n. 644 bis

N. 22

1422, 17 giugno

Retrocessione fatta da Luigi Grimaldi, Signore di Boglio al Duca di Savoia della rendita annua di 300 fiorini sulla Gabella del Sale di Nizza, con effetto dopo la sua morte, in cambio della restituzione della valle e luoghi di Massoins, Villar e Malaussena.

(perg.; cm. 49×44; sig. pend. cera; b.c.; fot. 8)

R. 59 - n. 644/3

N. 23

1435, 29 aprile

Procura di Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio a Pietro Grimaldi suo figlio, per prestare omaggio al Duca di Savoia per la valle di Mas-

soins, comprendente i luoghi di Massoins, Villar, Tornaforte, Malaussena e Rigaud.

(perg.; cm. 31×36; b.c.; fot. 6)

R. 59 - n. 644/4

N. 24

1439, 31 gennaio

Quitanza di Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio, per la dote di sua moglie Bigota Grimaldi, consistente in 2000 fiorini e molte case in Nizza.

(perg.; cm. 34×27; b.c.; fot. 4)

R. 59 - n. 645

N. 25

1442, 20 febbraio

Contratto di matrimonio tra Reforzato da Castellana figlio di Guglielmo, e Margherita figlia di Pietro Grimaldi, signore di Levenzo; con costituzione di dote.

(perg.; cm. 33×34; b.c.; fot. 8)

R. 59 - n. 646

N. 26

1446, 12 febbraio

Investitura concessa da Ludovico, Duca di Savoia, e omaggio resogli da Pietro Grimaldi, fu Giovanni, Signore di Boglio, a nome suo per la Baronìa di Boglio, Peona, Alpe di Peona, Robione, Castello di Rorà, Illonza, Pierlas, Thierry, Toetto, Bairols, Maria, Massoins, Villar, Malaussena, Tornaforte, e, come procuratore di suo fratello Barnaba, per Levenzo, Torretta e Revesto, e di suo cugino Gaspare, per il Castello di Rigaud.

(perg.; cm. 48×65; b.c.; fot. 11)

R. 59 - n. 647

N. 27

1446, 8 marzo

Processo verbale della messa in possesso di Pietro Grimaldi, Signore di Boglio, nei luoghi di Malaussena, Massoins e Villar.

(cart.; cm. 30×22; cc. 5; m.c.; fot. 12)

R. 59 - n. 648

N. 28

1453, 31 gennaio

Contratto di matrimonio tra Ludovico Costa, Consignore di Bene, Carrù, e Polonghera e Bona, figlia di Pietro Grimaldi, con la costituzione di dote.

(perg.; cm. 47×38; b.c.; fot. 10)

R. 59 - n. 649

N. 29

1496, 20 agosto

Divisione tra i Grimaldi e Ludovico di Campofregoso di varii beni in territorio di Nizza, contenente il transunto dell'atto di divisione tra Antonio e Ughetto Grimaldi, figli di Giovanni, in data 23 settembre 1460 dei beni loro assegnati dal padre in territorio di Nizza.

(perg.; cm. 50×41; b.c.; fot. 8)

R. 59 - n. 650

N. 30

1461, 24 novembre

Promessa di Luigi Grimaldi a Giacomo, Signore della Baronìa di Boglio, suo fratello, di pagare la sua parte sulla somma di 1200 ducati, dovuta dal loro padre Pietro a Francesco Perusio ¹ di Avignone e a Giorgio Ray di Nizza, qualora il rimborso non fosse stato effettuato dal padre.

(perg.; cm. 30×22; b.c.; fot. 4)

R. 59 - n. 651

Mazzo 19

Boglio e Contado

N. 1

1462-1523

Assoluzioni dalla scomunica a favore di membri della Casa di Boglio: cioè di Luigi, figlio di Pietro, Signore di Boglio (1462, 18 ottobre) in Avignone; di Pietro, Giacomo, Luigi e Giovanni (Avignone 1467, 30 agosto); di Giacomo (1481, 21 maggio e 1488, 7 febbraio); di Giorgio, Signore di Massoins (1489, 20 giugno); di Giacomo, Signore di Boglio, Caterina, sua moglie, Giovanni, suo fratello, Signore di Scros, Margherita di Brancais, Dama di Levenzo, sua cognata, Giorgio, Signore di Massoins, Onorato, Signore di Rigaud, figli di Giacomo, Claudio di Boglio, Giovanni, Signore di Levenzo, Maddalena, sorella di quest'ultimo e Pietro Gaufridi (1490, 29 gennaio); di Giorgio Grimaldi Barone di Boglio, su domanda di Alessandro Capponi (1506, 23 marzo Roma); lettere di Clericatura, date da Melchiorre Grimaldi, Vescovo a Giacometto Grimaldi, figlio di Onorato, Barone di Boglio (1511, 23 agosto); indulto accordato dal Papa Leone X, su domanda del Duca Carlo III di Savoia, a cinquanta nobili tra cui Giovanni Grimaldi, Signore di Levenzo e Margherita sua moglie (1514, 6 maggio); indulto a favore di Onorato di Boglio (1519, 26 ottobre), altro (1523, 7 febbraio) e altro s. d.; Breve del Papa Benedetto III a favore di Bigota, Dama di Boglio s. d.

(perg.; 14 docc. dim. varie; il 1°, il 2°, il 4°, il 5° portano sig. pend. cera; il 3° e il 10° c.c.; gli altri b.c.; fot. compl. 55)

R. 59 - n. 652 a 665

N. 2

1464, 12 aprile

Procura data da Pietro Grimaldi, Signore di Boglio e dai suoi figli Giacomo, Signore della Valle di Massoins, Luigi, Signore di Levenzo e Giovanni e dai Sindaci delle comunità della Baronìa di Boglio ad An-

¹ Peruzzi (?)

tonio Guignonis, Canonico di Vence, Pietro de Falcono, Milano e Tommaso Costantin, abitanti di Nizza, per prendere a prestito 4000 fiorini d'oro, e pagare i debiti, di cui si parla nell'atto.

(perg.; cm. 87×40; m.c.; fot. 15)

R. 59 - n. 666

N. 3

1464, 8 maggio

Obbligazione di 4000 fiorini contratta a nome di Pietro Grimaldi e degli altri da Milano Costantin, loro procuratore, verso Agostino Bigliotti, mercante fiorentino, rappresentato da Bartolomeo dei Buondelmonti, anch'egli fiorentino.

(perg. 2 e cart. 1; dim. varie; il 1° sig. ader. cera; b.c.; fot. compl. 20)

R. 59 - n. 667, 668

N. 4

1464, 20 dicembre

Codicillo di Pietro Grimaldi, con cui conferma il suo testamento che istituisce erede universale il figlio Giacomo.

(perg.; cm. 44×34; b.c.; fot. 4)

R. 60 - n. 669

N. 5

1465, 10 aprile

Patenti di Amedeo IX, Duca di Savoia, di conferma a favore di Luigi di Boglio dei privilegi, accordati ai Signori di Boglio dai suoi predecessori, di cui sono uniti i « vidimus » con laccio di pergamena e rispettivi sigilli e cioè: (1439, 17 luglio), vidimus della concessione fatta da Amedeo VII a favore di Giovanni e Luigi di Boglio dei suoi diritti su Puget-Thénier, Toetto, Rigaud, Villars, Massoins, Tornaforte, S. Martino, Entraunes, Castelnuovo, Villanova etc. e della convenzione tra Amedeo VIII e i due fratelli di Boglio (1400, 17 gennaio); (1459, 1 giugno), vidimus di patenti del Re Luigi e della Regina Giovanna a favore di Guglielmo Rostagno e Barnaba Grimaldi (1353, 22 luglio); vi è poi un registro contenente copia dei privilegi, accordati ai Signori di Boglio dal Re Luigi e dalla Regina Giovanna (22 giugno e 22 novembre 1353), di un atto di Barnaba Grimaldi (marzo 1366) della convenzione tra Amedeo VII e Luigi Grimaldi (1388, 2 agosto).

(perg.; 3 docc. dim. varie; uniti da 2 sig. pend. cera; reg. cart.; cm. 32×22; cc. 20; b.c.; fot. compl. 66)

R. 60 - n. 670/1 a 671

N. 6

1465, 10 aprile

Rescritto di Amedeo IX, Duca di Savoia ai Gabellieri di Nizza di provvedere a Pietro Grimaldi e ai suoi sudditi il sale della Gabella di Nizza, secondo la convenzione stipulata dai suoi predecessori (copia).

(cart.; cm. 29×21; cc. 2; m.c.; fot. 5)

R. 60 - n. 672

N. 7

1467, 7 luglio

Costituzione fatta da Pietro Grimaldi, Signore della Baronia di Boglio, dai suoi tre figli e dai rappresentanti delle Comunità da lui dipendenti, a favore di Francesco Perusio di Avignone di una pensione annua di 200 scudi d'oro, dietro il versamento di un capitale di 2000 scudi.

(perg.; rot. cm. 396×72; b.c.; fot. 44)

R. 60 - n. 673

N. 8

1467, 30 agosto

Facoltà di riscatto dall'obbligazione precedente, concessa da Francesco Perusio agli interessati.

(perg.; cm. 44×51; m.c.; fot. 8)

R. 60 - n. 674

N. 9

1469, 9 febbraio

Contratto di matrimonio tra Giorgio, primogenito di Giacomo Grimaldi, Barone di Boglio e Margherita Cossa, figlia di Giovanni Cossa, Conte di Troya, e relativa costituzione di dote.

(cart.; cm. 32×22; cc. 3; m.c.; fot. 8)

R. 60 - n. 675

N. 10

1469, 16 giugno - 1470, 16 giugno

Due lettere di Amedeo IX rispettivamente a Luigi di Boglio, Signore di Levenzo e a Giovanni, Signore di Scros e Roccastrone, l'uno a nome anche dell'altro e del fratello Giacomo, con le quali si concede la proroga di un anno alla prestazione dell'omaggio; e lista dei feudi di cui Giovanni Grimaldi anche a nome dei fratelli chiedeva l'investitura.

(cart.; 3 docc. dim. varie; sigillo cera ader.; m.c.; fot. 6)

R. 60 - n. 676¹

N. 11

1470, 20 gennaio

Quitanza di Carlo, Marchese del Carretto a Giacomo Grimaldi, Signore di Boglio di parte della dote di Anna, sua moglie, sorella di lui.

(perg.; cm. 43×33; c.c.; infotografabile)

N. 12

1470, 29 maggio

Quitanza di Giacomo Quarterio al Signore di Boglio per la somma di 100 fiorini acconto di 1000 dovutigli.

(perg.; cm. 37×28; m.c.; fot. 4)

R. 60 - n. 678

N. 13

1470, 27 novembre

Quitanza di Francesco Perusio, fiorentino abitante in Avignone ai fratelli Grimaldi e ai rappresentanti delle Comunità per la somma di 1000 fiorini.

(perg.; cm. 40×48; b.c.; fot. 6)

R. 60 - n. 679

¹ Il n. 677 non esiste.

- N. 14 1471, 28 settembre
Altra quitanza dello stesso agli stessi per altri 1000 fiorini a conto interessi per il capitale imprestatato.
(perg.; cm. 43×29; m.c.; fot. 5) R. 60 - n. 680
- N. 15 1472, 14 dicembre
Altra quitanza dello stesso agli stessi per una somma uguale.
(perg.; cm. 42×28; b.c.; fot. 5) R. 60 - n. 681
- N. 16 1473, 14 luglio
Donazione, fatta dalla Duchessa Jolanda, tutrice del Duca Filiberto I di Savoia, a Giacomo, Barone di Boglio, di una pensione annua di 100 fiorini sulla Gabella di Nizza, vita natural durante (copia).
(cart.; cm. 32×22; cc. 3; m.c.; fot. 8) R. 60 - n. 682
- N. 17 1473, 19 luglio - Torino
Investitura concessa dalla Duchessa Jolanda, tutrice del Duca Filiberto, a Giacomo e a Giovanni Grimaldi, anche a nome del fratello Luigi, della Baronìa di Boglio e dei luoghi di Peona, Robbione, Rorà, Illonza, Maria, Bairols, Thierry, Pierlas, Toetto, Lieucia, Rigaud, della valle di Massoins, consistente nei luoghi di Massoins, Villars, Malausena, Tornaforte, Sauze, Levenzo, Rimplas, Torretta, Revest, parte di Rocchetta sul Varo, Scros, Roccastrone, Aiglun, e di una rendita annua di 200 fiorini sulla Gabella di Nizza.
(perg.; cm. 66×65; b.c.; fot. 8) R. 60 - n. 683
- N. 18 1473, 23 settembre
Quitanza di Francesco Perusio, fiorentino a favore dei fratelli Grimaldi, signori rispettivamente di Boglio, di Levenzo e di Scros, per 1000 fiorini quale acconto di una somma maggiore dovutagli.
(perg.; cm. 41×38; b.c.; fot. 8) R. 60 - n. 684
- N. 19 1473, 4 ottobre - Polonghera
Obbligazione per la somma di 550 fiorini, versati a titolo di cauzione per Giacomo, Signore di Boglio, stipulata da Enrico Mondino, a favore di Jolanda di Boglio, Signora di Masino.
(perg.; cm. 32×25; b.c.; fot. 4) R. 60 - n. 685
- N. 20 1474, 8 dicembre - Avignone
Quitanza di Reforzato da Castellana signore di Salerno, firmata a suo nome dal figlio Carlo, a favore di Giacomo Grimaldi a mezzo del suo

- procuratore Enrico Mondino, per la somma di 1000 fiorini, quale acconto di somma maggiore dovutagli.
(perg.; cm. 45×42; b.c.; fot. 8) R. 60 - n. 686
- N. 21 1475, 5 luglio
Quitanza di Francesco Perusio a favore dei fratelli Grimaldi, per 680 fiorini, quale acconto della somma dovutagli.
(perg.; cm. 40×29; b.c.; fot. 5) R. 60 e 61 - n. 687
- N. 22 1476, 5 dicembre
Altra quitanza dello stesso a favore degli stessi per la somma di 500 fiorini.
(perg.; cm. 43×40; b.c.; fot. 8) R. 61 - n. 688
- N. 23 1480, 9 settembre
Copia autentica del testamento di Tommasina Grimaldi, moglie di Tibaldo Lascaris dei Conti di Ventimiglia, con cui istituisce suoi eredi universali i figli Bartolomeo, Pietro e Bernardino.
(perg.; cm. 42×31; b.c.; fot. 4) R. 61 - n. 689
- N. 24 1483, 16 dicembre - Torino
Donazione fatta dal Duca Carlo I di Savoia a Onorato di Boglio, figlio di Giacomo, Consigliere e Ciambellano Ducale di una pensione annua di 400 fiorini.
(4 perg. dim. varie; sig. pend. cera; b.c.; fot. 14) R. 61 - n. 690/1 a 690/4
- N. 25 1484, 9 gennaio
Quitanza di Carlo, Marchese del Carretto e di Zuccarello a Giacomo Grimaldi per 250 fiorini residuo della dote della figlia di lui Anna, moglie del suo primogenito Antonio.
(perg.; cm. 40×29; b.c.; fot. 3) R. 61 - n. 691
- Mazzo 20
- Boglio e Contado
- N. 1 1487, 10 luglio
Testamento di Giacomo Grimaldi, con cui istituisce suo erede universale il figlio Giorgio, suo primogenito.
(perg.; cm. 121×33; b.c.; fot. 8) R. 61 - n. 692

- N. 2 1487, 10 dicembre
 Patenti di Carlo I, Duca di Savoia, con cui ordina ai Signori, ufficiali e sudditi della Baronìa di Boglio, di Levenzo, Scros e Castellar di obbedire al Governatore di Nizza, suo Luogotenente Generale (copia del 1618).
 (cart.; cm. 26×18; cc. 4; b.c.; fot. 10) R. 61 - n. 693
- N. 3 1487, 12 dicembre
 Quitanza di Antonio del Carretto dei Marchesi di Savona, figlio di Carlo, a favore di Giacomo Grimaldi, di 3120 fiorini e 5 grossi, acconto dei 2000 ducati dovutigli per la dote di Anna, sua moglie, figlia del Grimaldi.
 (perg.; cm. 48×25; b.c.; fot. 5) R. 61 - n. 694
- N. 4 1488, 3 aprile
 Quitanza di Onorato Grimaldi, Ciambellano del Duca di Savoia, rilasciata a mezzo del suo procuratore Giovanni Mulasano a Ludovico di Campofregoso, per la somma di 600 ducati della dote di sua moglie Battista, figlia del fu Agostino di Campofregoso.
 (perg.; cm. 27×32; b.c.; fot. 6) R. 61 - n. 695
- N. 5 1489, 24 novembre
 Quitanza di Giacomo Grimaldi, a mezzo del suo procuratore Giovanni Serra, a Ludovico di Campofregoso, per i 2000 ducati, che gli erano ancora dovuti della dote di 3000 ducati di Battista, moglie di Onorato.
 (perg.; cm. 60×51; b.c.; fot. 10) R. 61 - n. 696
- N. 6 1490, 18 febbraio
 Quitanza di Gian Giacomo Scarampi, Consignore di Cortemiglia, a favore di Claudia, sua moglie, figlia di Giacomo Grimaldi, per 800 fiorini, valore del corredo e dei gioielli da lei portati.
 (perg.; cm. 42×29; b.c.; fot. 5) R. 61 - n. 697
- N. 7 1490, 9 luglio
 Obbligazione di Giorgio Grimaldi verso Gabriele Girardi, mercante di Avignone, per il valore di 700 fiorini in merci, specialmente stoffe di seta, damaschi etc. Sul verso vi è la quitanza relativa in data 1493, 9 febbraio.
 (perg.; cm. 66×45; m.c.; fot. 12) R. 61 - n. 698

- N. 8 1490, 13 novembre
 Testamento di Margherita di Brancays, vedova di Ludovico di Boglio, con cui istituisce suoi eredi universali il protonotaio apostolico Claudio, e Giovanni di Boglio, suoi figli (copia).
 (perg.; cm. 53×38; b.c.; fot. 8) R. 61 - n. 699
- N. 9 1490, 21 dicembre
 Quitanza di Onorato Aстрадаi, figlio ed erede di Valentina del fu Pietro Grimaldi, a favore di Giacomo Grimaldi, per la somma di 1200 fiorini, ancora dovutagli, della dote di sua madre.
 (perg.; cm. 51×36; b.c.; fot. 10) R. 61 - n. 700
- N. 10 1491, 12 novembre
 Quitanza finale di Ludovico e Giuliano, fratelli del fu Francesco Perusio, della somma di 2000 scudi d'oro e interessi relativi, a favore di Giacomo Grimaldi, in estinzione della pensione di 200 scudi pattuita sul prestito di tale somma. L'atto è rilasciato anche a nome degli altri fratelli Bonifacio, vescovo di Lescar e Donato.
 (perg.; cm. 66×57; m.c.; fot. 17) R. 61 - n. 701
- N. 11 1492, 19 ottobre - Nizza
 Transazione tra Giorgio e Onorato Grimaldi, figli del fu Giacomo, per i contrasti insorti fra loro, relativi alla successione nella Baronìa e beni paterni: con tale atto fu stabilito che al primogenito Giorgio toccasse la Baronìa di Boglio e la valle di Massoins, e al fratello Onorato i feudi e castelli di Scros, Roccastrone, Lieucia, e Rigaud.
 (perg.; 3 docc. dim. varie; cart. fasc.; cm. 32×22; cc. 7; la 1^a perg. infot. c.c.; gli altri docc. b.c.; fot. compl. 38) R. 61 - n. 702 a 705
- N. 12 1493-1494
 Processo dinanzi al Giudice di Nizza tra Giorgio, Barone di Boglio attore, e Bartolomeo Grimaldi, Signore di Gattières, convenuto, relativo alla proprietà di alcune case in Nizza, vendute al Bartolomeo da Giovanni e Ludovico, fratelli di Giorgio, che dichiarava nulla tale vendita, in virtù di un fedecomesso stabilito da Pietro loro avo.
 (cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 79; b.c.; fot. compl. 157) R. 61 e 62 - n. 706 a 711
- N. 13 1493
 Esame dei testimoni di Giorgio di Boglio nella causa, di cui sopra, contro Bartolomeo Grimaldi, Signore di Gattières.
 (cart.; reg. cm. 32×22; cc. 89; b.c.; fot. 179) R. 62 e 63 - n. 712

N. 14 1495, 4 settembre

Grazia accordata da Carlo VIII Re di Francia, su richiesta della Duchessa di Savoia, a Onorato di Boglio, condannato a un'ammenda dal Parlamento di Provenza, per aver fatto inseguire e arrestare in quel territorio due mercanti provenzali, ch'erano passati sulle sue terre col loro bestiame, senza pagare il pedaggio stabilito.

(perg. con sigillo; e cart. 4 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 15) R. 63 - n. 713/1 a 713/6

N. 15 1497, 13 e 19 giugno

Due quitanze a Onorato Grimaldi, Signore di Scros, fratello di Giorgio, Barone di Boglio: la 1.a dei fratelli Antonio Ferriolo e Pietro Costa, per quanto era dovuto da Pietro, Barone di Boglio, loro nonno materno, a Bon Giovanni loro padre; la 2.a dell'altro fratello Giacomo Costa, fu Bon Giovanni, per la sua quota parte dello stesso oggetto.

(perg.; cm. 57×38; b.c.; fot. 10) R. 63 - n. 714

N. 16 1499, 23 gennaio, Torino

Patenti di Consigliere e Ciambellano, con un'annua pensione di 1000 fiorini, concesse da Filiberto II, Duca di Savoia a Onorato di Boglio, Signore di Scros.

(perg.; cm. 31×43; sig. pend. cera; m.c.; fot. 7) R. 63 - n. 715

N. 17 1506, 6 marzo

Obbligazione di Giorgio Grimaldi verso Gabriele Girard, mercante di Avignone, per 800 fiorini in merci, specialmente tessuti di seta e di velluto.

(perg.; cm. 43×50; b.c.; fot. 10) R. 63 - n. 716

N. 18 1551, 17 febbraio

Riconoscimento, fatto dal procuratore di Onorato II Grimaldi, fu Renato ai commissarii del Duca Carlo III di Savoia dei castelli e luoghi di Boglio, Peona, Robbione, Rorà, Maria, Illonza, Pierlas, Thierry, Toetto, Bairols, Alpe di Peona, Valle di Massoins, Villars, Malaussena, Tornaforte, Sauze, Rigaud, Lieucia, porzione di Cainea e Aiglun, con relativa giurisdizione, beni e redditi feudali.

(perg.; cm. 251×30; b.c.; fot. 16) R. 63 - n. 717

N. 19 1501, 7 giugno, Castello di Villars

Donazione, fatta da Giorgio Grimaldi a Caterina del Carretto, sua

madre, di una pezza di vigna e di un terreno con casa, donatagli da Ludovico Bosairotto, in territorio di Nizza.

(perg.; cm. 44×40; c.c.; fot. 7) R. 63 - n. 718

N. 20 1502, 20 gennaio

Obbligazione di 470 scudi, contratta da Giorgio Grimaldi, Signore di Boglio, verso Lorenzo Strozzi, mercante fiorentino, residente in Avignone, per un prestito di 300 scudi d'oro e per l'acquisto di seterie e velluti per il valore di 170 scudi.

(perg.; 2 docc. dim. varie; sig. pend. cera; b.c.; fot. compl. 13) R. 63 e 64 - n. 719/1, 719/2

N. 21 1504, 1 marzo

Dispensa apostolica per il matrimonio tra Giovanni Grimaldi e Margherita Forbin, non ostante la loro parentela in 2° e 3° grado.

(perg.; cm. 28×33; sig. dep.; b.c.; fot. 3) R. 64 - n. 720

N. 22 1505, 22 agosto, Villars

Cauzione prestata da Ponzio Dominici, mercante di Guillaumes, ad Onorato Grimaldi, per la somma di 1300 fiorini, in scarico di Giorgio Grimaldi, Barone di Boglio.

(perg.; cm. 35×20; m.c.; fot. 5) R. 64 - n. 721

N. 23 1505, 5 novembre

Omaggio prestato al Duca di Savoia dai fratelli Giorgio e Onorato Grimaldi, per la Baronìa di Boglio e luoghi da quella dipendenti e da Giovanni Grimaldi, Signore di Levenzo, loro cugino, per i suoi beni feudali (copie autentiche 1618).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 19) R. 64 - n. 722, 723

N. 24 1505, 6 novembre, Torino

Donazione di Carlo III, Duca di Savoia al suo Ciambellano, Onorato Grimaldi, Signore di Scros, di 200 fiorini sulla Giudicatura di Barcelonetta (copia).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. compl. 6) R. 64 - n. 724, 725

N. 25 1505, 21 dicembre

Contratto di matrimonio, con costituzione di dote, tra Giorgio Grimaldi, Barone di Boglio e Maria di Simiana, fu Giacomo, sorella di Girardo, Signore di Casanova.

(cart.; cm. 31×22; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 64 - n. 726

N. 26 1506, 4 febbraio
 Quitanza di Ludovico Peruzzi (De Perusiis), Signore di Caumont, per mezzo del fratello Giuliano, suo procuratore, come erede della sorella Maria, vedova di Alessandro Capponi, e di Lorenzo e Gerolamo Capponi, fratelli di quest'ultimo, a mezzo del loro procuratore Luigi Strozzi, fiorentino abitante ad Avignone, a favore di Giorgio, Barone di Boglio, per la somma di 600 scudi d'oro, da lui pagata, a titolo di transazione di una obbligazione di 2000 scudi, di cui già ne aveva pagato 280.

(perg.; cm. 65×61; sig. pend. piombo; b.c.; fot. 17) R. 64 - n. 727

N. 27 1506, 18 febbraio
 Quitanza di Bernardino Damiani (De Damianis), mercante di Avignone a Giorgio Barone di Boglio, per la somma di 24 fiorini, 8 grossi e mezzo, per la quale il Barone di Boglio aveva stipulato un'obbligazione in data 23 settembre 1487, in seguito ad acquisti di stoffe.

(perg. 2 docc.; cart. 1 doc.; dim. varie; sig. pend. cera; b.c.; fot. compl. 9) R. 64 - n. 728/1 a 728/3

Mazzo 21

Boglio e Contado

N. 1 1507, 20 maggio, Torino
 Supplica di Onorato Grimaldi e « motu proprio » del Duca Carlo III di Savoia, con cui ordina ch'egli sia messo in possesso dell'eredità del fratello Giorgio, morto senza testamento e senza figli.

(cart.; 3 docc. dim. varie; 2 sig. ader. cera; b.c.; fot. compl. 9) R. 64 - n. 729/1 a 729/3

N. 2 1507, 1 giugno
 Inventario dei beni della successione di Giorgio Grimaldi.

(perg.; rot. cm. 361×57; 15 docc. cart. dim. varie; cc. compl. 108; b.c.; fot. compl. 297) R. 64 e 65 - n. 730 a 745

N. 3 1508, 29 dicembre, Chambéry
 Ordine di Carlo III, Duca di Savoia, al Governatore di Nizza, con cui gli vieta di dare esecuzione alle lettere esecutorie, ottenute dal Parlamento di Aix da alcuni abitanti della Provenza, che si pretendevano creditori di Onorato Grimaldi.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 5) R. 65 - n. 746/1, 746/2

N. 4 1509, 26 maggio, Torino
 Omaggio prestato da Renato Grimaldi, figlio e procuratore di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, al Duca Carlo III di Savoia (vidimus del 26 marzo 1512).

(perg.; cm. 66×53; sig. pend. cera; m.c.; fot. 17) R. 65 e 66 - n. 747

N. 5 1509, 2 settembre, Bene (Benevagienna)
 Donazione fatta da Bona Grimaldi di Boglio, vedova di Ludovico Costa, Signore di Bene, e da Ludovico Costa, Signore di Bene, suo figlio, a favore di Esmeria, figlia del Signore di Bene, e moglie di Francesco de Alberti, cittadino di Nizza, di ogni loro diritto per rivendicare contro Onorato, Barone di Boglio, quanto restava ancora da pagare della dote di Bona.

(cart.; cm. 28×21; m.c.; fot. 4) R. 66 - n. 748

N. 6 1510, 21 agosto
 Riconoscimento fatto da Claudio Grimaldi, Protonotaio Apostolico e da Giovanni, Signore di Levenzo, suo fratello di un debito di 393 fiorini verso Antonio Gioanini, Mercante di Nizza, in seguito a un'obbligazione di 800 fiorini, passata a costui da Onorato Falconi, calzolaio di Nizza, verso cui i Grimaldi erano in debito per la fornitura di scarpe per loro e per i loro servitori.

(perg.; cm. 47×37; b.c.; fot. 11) R. 66 - n. 749

N. 7 1512, 24 gennaio, Castello del Villars
 Procura di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio a Ludovico Serre, Arciprete di Clans, per ipotecare a suo nome il molino detto « del Bosc » in territorio di Nizza, e le case ch'egli possedeva in quella città, allo scopo di procurarsi la somma di 400 fiorini, da pagare a nome suo e di Claudio Grimaldi, Protonotario apostolico ai Canonici della Cattedrale di Venz, e riscattare due bacili d'argento, dati quale garanzia di tale somma.

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; m.c.; fot. 5) R. 66 - n. 750

N. 8 1502, 28 gennaio
 Patenti di Margherita d'Austria, Duchessa di Savoia, con cui conferma a Onorato di Boglio l'ufficio di « gouverneur, grant et premier maistre d'ostel » della sua Casa, con una pensione di 700 lire più 1800 lire una tantum.

(perg.; cm. 22×54; sig. cera ader.; b.c.; fot. 4) R. 66 - n. 751

- N. 9 1512, 31 gennaio, Avignone
 Quitanza di Francesco Bonnet, come erede di Giacomo Bonnet, ad Antonio di Maria, procuratore di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, per le somme dovute da quest'ultimo al Giacomo Bonnet, per l'acquisto di tessuti di seta.
 (perg.; cm. 38×41; b.c.; fot. 8) R. 66 - n. 752
- N. 10 1513, 3 febbraio, Avignone
 Procura di Gabriele Girard, mercante di Avignone a Bernardino Girard, suo figlio, per rinunciare a proseguire in appello un processo vertente tra lui ed Onorato Grimaldi, per un credito di 800 fiorini che egli pretendeva di avere contro di lui.
 (perg.; cm. 33×38; b.c.; fot. 7) R. 66 - n. 753
- N. 11 1513, 14 marzo, Avignone
 Rinuncia di Gabriele Girard al processo vertente davanti alla Curia Apostolica, tra lui ed Onorato Grimaldi per la somma di 800 fiorini, dovuta dal fu Giorgio Grimaldi, Barone di Boglio, in virtù di un contratto 6 marzo 1506, la cui validità era contestata, perchè il debito era stato contratto da persona incapace di obbligarsi.
 (perg.; cm. 55×45; b.c.; fot. 11) R. 66 - n. 754
- N. 12 1516-1528
 Protocollo del notaio Ludovico Blanqui di Rorà, contenente istrumenti di particolari di quel luogo e di altre località del Contado di Boglio.
 (cart. reg.; p.c.; infotografabile)
- N. 13 1515, 15 febbraio, Villars
 Procura di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio a Ludovico Serre, Arciprete di Clans, per prendere in prestito a suo nome 1000 scudi, ipotecando due parti del mulino « al Bosc » in territorio di Nizza, a lui appartenente.
 (cart.; cm. 31×22; c.c.; fot. 4) R. 66 - n. 755
- N. 14 1515, 16 aprile, Tourrette
 Insinuazione e pubblicazione, su richiesta di Andrea Testoris, procuratore di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, del codicillo di Pietro Grimaldi, Barone di Boglio, con cui vieta ai suoi figli Ludovico e Giovanni di alienare feudi o beni da lui lasciati, senza il consenso di Giacomo, loro fratello, suo erede universale.
 (perg.; cm. 39×28; b.c.; fot. 5) R. 66 - n. 756

- N. 15 1515, 12 giugno, Amboise
 Patenti di Francesco I, Re di Francia, con cui nomina Onorato Grimaldi, Signore di Boglio, suo Consigliere e Ciambellano.
 (perg.; cm. 25×40; m.c.; fot. 6) R. 66 - n. 757
- N. 16 1515
 Atti, davanti al Giudice di Nizza, di Onorato Grimaldi, Signore di Boglio, contro Giovanni Grimaldi, fu Ludovico, fu Pietro, per la somma di 10.000 fiorini, da lui dovutagli.
 (cart.; reg. cm. 29×22; cc. 56; 5 sig. ader. cera; b.c.; fot. 113) R. 66 - n. 758
- Mazzo 22*
 Boglio e Contado
- N. 1 1517, 10 settembre - 1531, 19 novembre
 Due rescritti di Carlo III, Duca di Savoia, a favore di Onorato Grimaldi, contro Giovanni Grimaldi, Consignore di Levenzo.
 (cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 4; 2 sig. cera ader.; b.c.; fot. compl. 10) R. 66 - n. 759/1 a 760/2
- N. 2 1518-1528
 Atti di Giannettino Buschetti di Nizza contro Giovanni Grimaldi, già Signore di Levenzo, per la rivendicazione di una casa in territorio di Nizza, venduta al Buschetti dal Barone Onorato Grimaldi.
 (cart.; reg. cm. 31×24; cc. 216; b.c.; fot. 430) R. 67 a 69 - n. 761
- N. 3 1518, 1 gennaio, Illonza
 Cessione fatta dalla Comunità di Illonza ad Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, dei diritti ad essa spettanti per le somme pagate a Francesco Peruzzi e Giacomo Carterii mercanti, per conto di Pietro Grimaldi.
 (perg.; cm. 46×36; b.c.; fot. 10) R. 69 - n. 762
- N. 4 1518, 29 dicembre, Peona
 Cessione fatta dalla Comunità di Peona ad Onorato Grimaldi delle somme pagate al Peruzzi e al Carterii, mercanti, per conto di Pietro Grimaldi.
 (perg.; cm. 52×37; b.c.; fot. 10) R. 69 - n. 763
- N. 5 1518, 29 dicembre, Robbione
 Cessione fatta dalla Comunità di Robbione ad Onorato Grimaldi

dei diritti spettantile per le somme pagate agli eredi Peruzzi di Avignone per conto di Pietro Grimaldi.

(perg.; cm. 48×36; b.c.; fot. 10)

R. 69 - n. 764

N. 6

1518, 31 dicembre, Pierlas

Cessione della Comunità di Pierlas allo stesso per lo stesso motivo.

(perg.; cm. 43×37; b.c.; fot. 9)

R. 69 - n. 765

N. 7

1518, 31 dicembre

Cessione fatta dalla Comunità di Boglio allo stesso dello stesso oggetto.

(perg.; cm. 50×33; b.c.; fot. 11)

R. 69 - n. 766

N. 8

1520, 23 dicembre

Quitanza di Giorgio Varego a Onorato Grimaldi delle spese pagate da questo in un processo tra lui e Antonio Varego, Signore di Marinano, erede di Renato Cossa, erede a sua volta di Margherita Cossa, moglie del fu Giorgio di Boglio, per la somma di 1560 scudi, dovuta per la restituzione di parte della dote di Margherita.

(perg.; cm. 34×23; b.c.; fot. 5)

R. 69 - n. 767

N. 9

1521-1522

Atti davanti al Consiglio Ducale tra Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, e il cugino Giovanni Grimaldi per l'eredità di Ludovico Grimaldi e di sua moglie Margherita.

(cart.; 2 reg. dim. varie; cc. compl. 259; nel 1° 11 sig. ader. cera; nel 2° 6 sig. ader. cera; m.c.; fot. compl. 487)

R. 69 a 71 - n. 768, 769

Mazzo 23

Boglio e Contado

N. 1

1522, 30 giugno, Castello di Villars

Procura di Onorato Grimaldi a Gian Antonio Alexis, mercante di Torino per effettuare il pagamento di 200 scudi a favore di Antonio de Vanayo, signore di Belmont, di Lione.

(perg.; cm. 49×31; b.c.; fot. 5)

R. 72 - n. 770

N. 2

1523, 6 maggio, Castello di Villars

Testamento di Onorato Grimaldi, con cui istituisce suo erede universale, per la Baronia di Boglio, Renato suo figlio primogenito.

(perg.; cm. 45×41; e cart.; cm. 29×21; cc. 4; b.c.; fot. compl. 16)

R. 72 - n. 771, 772

N. 3

1524-1527

Copia d'una sentenza del Consiglio Ducale di Carlo III di Savoia, dell'8 aprile 1524, con cui Giovanni Grimaldi viene condannato a consegnare ad Onorato Grimaldi suo cugino, Barone di Boglio, una parte della legittima di suo fratello Claudio, sui beni di Ludovico loro padre; e documenti relativi.

(perg. e 6 docc. cart. dim. varie; cc. compl. 7; m.c.; fot. compl. 14)

R. 72 - n. 773/1 a 773/7

N. 4

1524, 8 aprile

Supplica di Onorato Grimaldi Barone di Boglio e sentenza del Consiglio Ducale, con cui Giovanni Grimaldi viene condannato a pagare ad Onorato suo cugino, come cessionario delle Comunità di Boglio, Villars, Levenzo, Massoins, Peona, Robbione, Illonza e Pierlas, la parte spettantegli della somma di 2000 scudi ed interesse relativo di 200 scudi annui, rimborsati agli eredi di Francesco Peruzzi.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 5; m.c. e b.c.; fot. compl. 13)

R. 72 - n. 773 bis, 774

N. 5

1525, 2 giugno

Infeudazione e concessione in enfiteusi delle Regioni d'Alpe di Peona fino al vallone del Rivo di Cappelletto di Les Jssars la Mairis e Prato-gelato, in territorio di Boglio, fatta da Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, a favore di Lazzaro Achiardi, in cambio di 300 fiorini, salvo il consenso del Duca di Savoia (copia del sec. XVII o XVIII, sospetta di falso).

(cart.; cm. 30×21; cc. 8; b.c.; fot. 17)

R. 72 - n. 775

N. 6

1525-1527

Processo davanti al Consiglio Ducale tra Onorato Grimaldi, Barone di Boglio e il cugino Giovanni Grimaldi, per il possesso di una casa in Nizza in località « en la Selleya ».

(cart.; reg. cm. 29×22; cc. 119; 2 sig. ader. cera; b.c.; fot. 240)

R. 72 e 73 - n. 776

N. 7

1525, 15 novembre

Contratto di matrimonio tra Francesco, figlio di Renato Grimaldi, di Onorato, e Claudina, del fu Luciano Grimaldi, Signore di Monaco, Mentone e Roccabruna, con la dote di 5000 scudi e il patto che se fossero venuti a mancare Francesco e Onorato, fratelli di Claudina, ella avrebbe ereditato i loro diritti sui beni feudali del padre.

(cart.; cm. 32×22; cc. 3; b.c.; fot. 9)

R. 73 - n. 777

N. 8 1525, 11 dicembre-1528, 5 giugno
Protocollo di Ludovico Bianco, notaio di Rorà, contenente atti privati di particolari di quel paese e di altre località del Contado di Boglio.

(cart.; reg. cm. 31×11; cc. 52; b.c.; fot. 54) R. 73 - n. 778

N. 9 1526

Processo intentato, davanti al Governatore e Giudice di Nizza, da Onorato Grimaldi, Barone di Boglio contro il nobile Onorato des Ferres, che, a Giletta, davanti a testimoni, lo aveva accusato di voler impadronirsi del castello e Contado di Nizza e farsi signore del Paese.

(cart.; reg. cm. 31×23; cc. 51; b.c.; fot. 104) R. 73 e 74 - n. 779

N. 10 1526-1531

Processo di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, contro Giovanni Grimaldi per la successione di Lodovico Grimaldi, padre di quest'ultimo.

(cart.; reg. e 4 docc. dim. varie; cc. compl. 299; R. 74 a 77 - n. 780-
b.c.; fot. compl. 625) a 784

N. 11 1527, 30 novembre

Quitanza di Onorato Grimaldi a Tomasina Lascaris dei Conti di Ventimiglia, consignorina di Briga, moglie di suo figlio Renato per la somma di 1500 scudi di dote, con assicurazione sopra i redditi dei feudi di Rigaud e Thiery.

(perg.; cm. 61×43; b.c.; fot. 12) R. 77 - n. 785

Mazzo 24

Boglio e Contado

N. 1 1529

Processo tra Onorato Grimaldi e Luisetta Buschetti da una parte e Giovanni Grimaldi dall'altra per una casa situata in Nizza, davanti alla Chiesa di S. Domenico, che il fu Giovanni Buschetti aveva acquistato dal Barone di Boglio e Giovanni Grimaldi rivendicava. La questione si discute davanti al Consiglio Ducale.

(cart.; reg. cm. 33×22; cc. 123; 2 sig. ader. cera; R. 77 e 78 - n. 786-
b.c.; fot. 228)

N. 2 1530

Inchiesta fatta ad istanza di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio,

sopra un attacco a mano armata, condotto da particolari del Poggetto e di altre località contro i luoghi di Boglio, Peona, Rigaud, Tourrette-Revest, Todone, Sauze e Scros, nel 1527, commettendo assassinii ed atti di brigantaggio.

(cart.; reg. cm. 32×22; cc. 243; b.c.; fot. 486) R. 78 a 81 - n. 787

Mazzo 25

Boglio e Contado

N. 1 1530

Processo relativo agli stessi fatti condotto davanti al Commissario del Duca Carlo III di Savoia e promosso dalle Comunità di Boglio, Todone, Tourrette-Revest, Scros, Rigaud, Peona e Sauze contro le Comunità di Poggetto, Cigala, Roccastrone, des Ferres e il nobile Onorato des Ferres. Informazioni, deposizioni di testimonii, capi d'accusa etc.

(cart.; 2 reg. e 2 fasc. cm. 32×22; cc. compl. 455; R. 81 a 85 - n. 788
b.c.; fot. compl. 907) a 791

N. 2 1530, 10 marzo, Avignone

Monitorio del Vice-Legato del Papa ad Avignone, su richiesta del Barone di Boglio, ai Vescovi di Nizza, Glandèves, Vence, Grasse, Fréjus e Senez, con cui ordina di far leggere nelle chiese della loro diocesi le lettere di scomunica contro gli autori degli atti di brigantaggio, compiuti nelle terre del Barone di Boglio negli anni 1527-1528, e di accuse di tradimento contro il Barone di Boglio.

(perg.; cm. 32×54; sig. pend. cera guasto; m.c.; R. 85 - n. 792
fot. 9)

N. 3 1518-1530, Villars

Procure di Onorato Grimaldi Barone di Boglio per il processo davanti al Consiglio Ducale contro Giovanni Grimaldi, la prima (1518) a Giacomo di Borgaro, la 2^a e la 3^a a Giovanni Dentis, Avvocati.

(cart.; 3 docc. cm. 32×22; cc. compl. 3; m.c.; fot. R. 85 - n. 793 a 795
compl. 10)

Mazzo 26

Boglio e Contado

N. 1 1531, 17 ottobre, Torino

Rescritto del Duca Carlo III di Savoia, su richiesta delle Comunità

di Torretta-Revest, Todone, Scros, Toetto, Rigaud, Peona, Boglio, Sauze, contro varii particolari del Poggetto e il Sig. des Ferres, perchè le indeennizzassero dei danni causati.

(cart.; 3 docc. dim. varie; 2 sig. cera ader.; b.c.; fot. 6) R. 85 e 86 - n. 796/1 a 796/3

N. 2 1532, 24 settembre, Villars
Procura generale « ad lites » di Onorato Grimaldi a Francesco Dentis e Michele Campostino.

(cart.; cm. 31×22; b.c.; fot. 4) R. 86 - n. 797

N. 3 1533, 2 agosto, Nizza
Ordine del Duca Carlo III di Savoia ai Gabellieri del Sale di Nizza di pagare, sulla Gabella del sale, un'annua pensione di 100 fiorini a Ughettino Grimaldi, figlio di Pietro e di Caterina.

(perg.; cm. 27×47; b.c.; fot. 8) R. 86 - n. 798

N. 4 1533, 18 agosto
Atto di riconoscimento della dipendenza feudale della Baronìa di Boglio, fatto dal Barone Onorato Grimaldi al Duca Carlo III di Savoia (vidimus).

(cart.; cm. 29×20 fasc.; cc. 10; b.c.; fot. 20) R. 86 - n. 799

N. 5 1534, 3 gennaio, Villars
Ratifica di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, della transazione, stipulata, anche a nome suo, da suo figlio Renato con Giovanni Grimaldi il 9 dicembre 1533.

(perg.; cm. 34×24; b.c.; fot. 5) R. 86 - n. 800

N. 6 1535
Registro dei redditi giurisdizionali, pagati a Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, dalle Comunità di Boglio, Peona, Sauze, Robbione, Rorà, Maria, Iltonza, Pierlas, Guillaumes, Barcelonetta, S. Stefano, S. Salvatore.

(cart.; reg. cm. 32×12; cc. 42; b.c.; fot. 121) R. 86 - n. 801

N. 7 1537, 21 dicembre
Testamento di Onorato, Barone di Boglio, in cui, facendo legati a favore di Bartolomea, sua moglie, e delle figlie, Anna, vedova di Carlo Provana, Caterina, Maddalena e Francesca e del figlio Giovanni Battista, dichiara suo erede universale il primogenito Renato, stabilendo la suc-

cessione di maschio primogenito in primogenito, e in mancanza di questo della figlia del primogenito.

(perg. 1 docc. e 4 docc. cart.; dim. varie; cc. compl. 25; b.c.; fot. compl. 54) R. 86 e 87 - n. 802 a 806¹

N. 8 1539
Processo promosso dal Procuratore Fiscale del Duca di Savoia contro Renato, Barone di Boglio, per causa di un debito di 4000 scudi del Barone di Boglio verso S.A.R., di cui in un atto del 30 gennaio 1529.

(cart.; reg. cm. 32×23; cc. 38; b.c.; fot. 71) R. 87 - n. 807

N. 9 1539, 4 ottobre, Avignone
Lettere di assoluzione date da Francesco di Clermont, Legato Apostolico, al Barone Renato di Boglio, con cui lo scioglie dal giuramento, contenuto nell'atto del 31 (sic) gennaio 1529, di pagare 4000 scudi a Carlo III, Duca di Savoia.

(perg.; cm. 26×50; sig. dep.; b.c.; fot. 4) R. 87 - n. 808

N. 10 1542, 17 maggio, Entrevaux
Riconoscimento di dipendenza feudale della Baronìa di Boglio, fatto da Renato Grimaldi al Duca Carlo III di Savoia.

(perg.; cm. 133×57 e cart. cm. 32×22; cc. 19; m.c. e b.c.; la perg. infot. la cart. fot. 38) R. 87 - n. 810²

N. 11 1543, 18 maggio
Atto d'investitura della Baronìa di Boglio, concessa da Carlo III, Duca di Savoia, ad Onorato Grimaldi, fu Renato, Barone di Boglio (copia).

(cart.; cm. 30×21; cc. 3; m.c.; fot. 7) R. 87 - n. 811

N. 12 1550-1573
Quitanze rilasciate da varii beneficiarii (Vescovo e Capitolo di Venza, Monastero di S. Onorato di Lerino ed altri) al Signore di Boglio per le decime e benefici pagati nei luoghi del Contado di Boglio, Valle di Massoins ed altre località dipendenti dalla Diocesi di Glandèves.

(cart.; 90 docc. dim. varie; m.c.; fot. 160) R. 87 e 88 - n. 812/1 a 812/89

N. 13 1544, 12 aprile
Vendita di Gian Luigi Dahon Besson ad Antonio Dahon, detto « Barbeton » d'una terra nel luogo di Boglio.

(perg.; cm. 22×26; m.c.; fot. 4) R. 88 - n. 813

¹ I numeri 805 e 806 sono stati fotografati ambedue col n. 806.

² Il n. 809 infot.

- N. 14 1547, 26 aprile-1555, 13 dicembre
Protocollo di Michele Campossin, notaio a Villars.
(cart.; reg. cm. 31×11; cc. 155; c.c.; infotografabile)
- N. 15 1550, 25 giugno
Rescritto del Duca Carlo III di Savoia, con cui autorizzava il Barone di Boglio e i suoi sudditi ad esportare e vendere i loro vini, senza essere molestati.
(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 6) R. 88 - n. 815/1, 815/2¹
- N. 16 1551, 15 gennaio, Nizza
Procura data da Onorato Grimaldi, Barone di Boglio a Pietro Graterii, dottore in diritto di Nizza, di presentarsi al suo posto davanti al Commissario del Duca di Savoia, per prestare il giuramento e riconoscere la dipendenza feudale della Baronia.
(cart.; cm. 30×21; cc. 3; sig. cera ader.; b.c.; fot. 7) R. 88 - n. 816
- N. 17 1551, 7 febbraio, Nizza
Ricognizione della Baronia di Boglio, fatta da Pietro Graterii, a nome di Onorato Grimaldi, nelle mani di Pietro de Petra, Commissario del Duca di Savoia (copia del 12 dicembre 1618).
(cart.; cm. 29×20; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 88 - n. 817
- N. 18 1554, 24 aprile
Patenti del Re di Francia di Consigliere ed Elemosiniere a favore di Ludovico di Boglio.
(perg.; cm. 28×47; sig. cera ader.; b.c.; fot. 5) R. 88 - n. 818
- N. 19 1554, 31 ottobre
Contratto di matrimonio tra Onorato Grimaldi, figlio di Renato, Barone di Boglio, e Giulia Piccamiglio fu Cosimo e di Maria Doria, con la dote di 7000 scudi d'oro; concluso al Campo Imperiale di Edinfert, col consenso del Duca di Savoia.
(perg.; cm. 53×40; b.c.; fot. 9) R. 88 - n. 819
- N. 20 s. d.
Investitura della Baronia di Boglio e della valle di Massoins, concessa dal Duca Carlo III di Savoia a Renato Grimaldi, figlio di Onorato I, e del Castello di Scros, e di parte dei luoghi di Cainea, Aiglun e Todone a Giovanni Battista, fratello di lui.
(cart.; cm. 26×22; cc. 4; c.c., mutilo; fot. 9) R. 88 - n. 820

¹ Il n. 814 infot.

- N. 21 1559, 29 novembre
Procura di Onorato Grimaldi, fu Renato, ad Isoardo Baudovino, avvocato di Nizza, coll'incarico di prestare omaggio a suo nome, davanti ai Commissari Ducali per la Baronia di Boglio e di riceverne l'investitura.
(cart.; cm. 30×21; cc. 3; sig. cera ader.; b.c.; fot. 8) R. 88 - n. 821
- N. 22 1559, 1 dicembre
Riconoscimento della dipendenza feudale della Baronia di Boglio dal Duca Emanuele Filiberto di Savoia, fatta da Isoardo Baudovino nelle mani di Antonio Francesco Galli, Commissario del Duca, a nome di Onorato II Grimaldi (copia in data 12 dicembre 1618).
(cart.; cm. 29×21; cc. 14; b.c.; fot. 29) R. 88 - n. 822
- N. 23 1561, 15 marzo, Vercelli
Donazione fatta da Emanuele Filiberto, Duca di Savoia al Barone di Boglio, Governatore di Nizza, di quattro decime dovutegli, per concessione papale, dal Vescovo di Venz e dai suoi fratelli, per benefici posseduti nel Contado di Nizza. Con l'interinazione camerale in data 4 agosto 1562.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 2; sig. cera ader.; b.c.; fot. compl. 4) R. 88 - n. 823/1, 823/2
- N. 24 1562, 21 gennaio, Nizza
Procura del Barone Onorato II di Boglio a Luigi Comello di Ponderano e Carlo Oliveri, per ratificare a suo nome le decisioni dei deputati del Duca di Savoia, venuti a Lione per discutere le pretese del Re di Francia di non riconoscere i diritti dei Conti e Duchi di Savoia sulla Baronia di Boglio; e dichiarazione di non riconoscere altro sovrano che il Duca di Savoia stesso.
(perg. e cart. dim. varie; sig. cera ader.; b.c.; fot. 7) R. 89 - n. 824/1, 824/2
- N. 25 1563, 24 marzo, Boglio
Atto di tutela di Luisa, figlia di Onorato Donadio ed inventario dei beni mobili ed immobili da lei posseduti in territorio di Boglio.
(perg.; cm. 65×43; c.c.; fot. 10) R. 89 - n. 825
- N. 26 1564, 20 giugno, Lione
Obbligazione di Francesco di Boglio a Michele Genoyno, come erede

di Giacomo Amadeo, mercante di Nizza, per 187 lire tornesi, per l'acquisto di merci; e quitanza relativa sul verso.

(perg.; cm. 24×40; sig. cera pend.; b.c.; fot. 8) R. 89 - n. 826

N. 27 1568, 2 luglio, Auvare
Concessione in enfiteusi perpetua, dietro un annuo censo, di un molino in territorio di Auvare fatta alla Comunità di Auvare da Melchiona di Castellana, Signora di Auvare.

(cart.; cm. 27×18; cc. 15; b.c.; fot. 31) R. 89 - n. 827

N. 28 1569, 28 aprile, Todone
Donazione fatta da Margherita Vachiera, fu Antonio, a Matteo Dahon, Vicario di Boglio, di tutti i suoi beni, con riserva dell'usufrutto.

(perg.; cm. 34×15; m.c.; fot. 5) R. 89 - n. 828

N. 29 1569
Inchiesta sui rapporti del Barone di Boglio e sua moglie con gli Ugonotti e sulla loro appartenenza alla religione protestante.

(cart.; reg. cm. 31×22; cc. 22; b.c.; fot. 43) R. 89 - n. 829

Mazzo 27

Boglio e Contado

N. 1 1570, 15 febbraio, Villars
Vendita fatta da Giacomo, Signore della Baronia di Boglio, Ludovico di Boglio, Signore di Levenzo e Giovanni di Boglio e da varie Comunità della Baronia di Boglio ad Erigio Mondini di Guillaumes dei monti dell'Alpe di Peona, di Las Testas, di Sella Viella, Colombet, Los Clos, del Ray, del Demant, del Pomier e Janons, per 7 anni e di vari diritti sul vino, grano etc. per il prezzo di 7000 fiorini, da usarsi per l'estinzione di un debito di 2000 scudi verso Francesco Peruzzi, mercante di Avignone.

(perg.; cm. 90×49; b.c.; fot. 23) R. 89 - n. 830

N. 2 1570, 23 novembre, Torino
Lettera del Duca Emanuele Filiberto, con cui ringrazia Pietro di Boglio di aver consegnato il castello di Boglio a suo fratello, secondo i suoi ordini.

(cart.; 2 docc.; cm. 31×21; b.c.; fot. compl. 5) R. 89 - n. 831, 832

N. 3 1573, 23 marzo
Patenti di Cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro, concesse dal Duca Emanuele Filiberto ad Annibale Grimaldi, Barone di Boglio.

(perg.; cm. 55×59; b.c.; fot. 7) R. 89 - n. 833

N. 4 1573, 4 maggio
Patenti di Cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro, concesse dal Duca Emanuele Filiberto ad Onorato Grimaldi.

(perg.; cm. 51×68; b.c.; fot. 7) R. 89 - n. 834

N. 5 1573, 4 maggio, Nizza
Patenti di Grand'Ospitaliere della Città e Contado di Nizza, concesse dal Duca Emanuele Filiberto ad Onorato Grimaldi.

(perg.; cm. 58×60; b.c.; fot. 6) R. 89 - n. 835

N. 6 1579, 2 dicembre
Procura di Gioachino di Simiana, Barone di Castelnuovo a Francesco Vachon da Castelnuovo, per riscuotere a suo nome da Onorato Grimaldi, Barone di Boglio la somma di 1000 scudi ancora dovutigli della dote di 6000 scudi di Vittoria, sua moglie, figlia del Barone di Boglio.

(perg.; cm. 20×29; b.c.; fot. 3) R. 89 - n. 836

N. 7 1581, luglio, St. Maur-des-Fossés
Patenti di Enrico III, Re di Francia di naturalizzazione, a favore di Giulia Piccamiglia, contessa di Boglio, nativa di Genova.

(perg. e cart.; 4 docc. dim. varie; 2 sig. pend. cera (1 guasto); b.c.; fot. compl. 12) R. 89 - n. 837/1 a 837/4

N. 8 1581, 18 novembre
Interinazione della Camera dei Conti dell'erezione in Contado della Baronia di Boglio ed in Baronia della Signoria di Massoins a favore di Onorato di Boglio.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; sig. cera ader.; b.c.; fot. 5) R. 89 - n. 838

N. 9 1582, 21 maggio, Revest
Donazione di Peyrona, Vedova di Erigio Guisola di Malaussena, abitante a Revest, di tutti i suoi beni a Giulia Piccamiglia, Contessa di Boglio.

(perg.; cm. 35×18; m.c.; fot. 5) R. 89 - n. 839

- N. 10 1583, 27 agosto
Costituzione di una rendita di 200 scudi annui sul feudo di Trigance in Provenza, fatta da Renato di Castellana, Signore di Daluis in Provenza, come Procuratore di Claudio de Demandes, Protonotaio Apostolico, di Claudia di Tenda, Signora di Trigance, e di Melchio de Demandes, Signore di Stella, a favore di Giulia Piccamiglia, Contessa di Boglio, moglie di Onorato Grimaldi, dietro il pagamento di 2500 scudi d'oro.
(cart.; cm. 30×21; cc. 9; b.c.; fot. 20) R. 89 - n. 840
- N. 11 1586, 18 marzo, Levenzo
Donazione della somma di 4000 fiorini dovutigli da Ludovico Grimaldi, Signore di Levenzo e di tutti i suoi beni, fatta da Giovanni Busio (Buxi) di Nizza a Claudio Grimaldi, Protonotaio Apostolico, col patto che quest'ultimo provvedesse al suo mantenimento vitanaturaldurante.
(perg.; cm. 37×30; m.c.; fot. 4) R. 90 - n. 841
- N. 12 1588, 22 febbraio, Villars
Costituzione di un censo perpetuo di 420 scudi d'oro sui feudi di S. Julien e Figanière in Provenza, fatta da Renato di Castellana, Signore di Daluis, come Procuratore di Gaspare da Marsiglia, dei Conti di Ventimiglia, Signore d'Ollieules, in favore di Giulita Piccamiglia, Contessa di Boglio, dietro il pagamento di scudi 5250.
(cart.; cm. 31×21; cc. 6; b.c.; fot. 12) R. 90 - n. 842
- N. 13 1588
Procedure davanti al Senato di Torino, relative alla supplica inviata al Duca Carlo Emanuele I da Bartomaireta, moglie di Giovanni Ribotti da Nizza, per ottenere la liberazione del marito, detenuto da nove mesi in uno dei castelli del Contado di Boglio, senza che se ne sapesse il motivo.
(cart.; reg. cm. 30×21; cc. 30; b.c.; fot. 62) R. 90 - n. 843
- N. 14 1589, 1 febbraio, Figanière
Procura di Gaspare da Marsiglia, dei Signori di Ventimiglia, Signore di Ollieules, a Renato di Castellana, Signore di Daluis, coll'incarico di cedere a Giulia Piccamiglia, Contessa di Boglio, una pensione perpetua di 80 scudi.
(cart.; cm. 26×19; cc. 2; b.c.; fot. 6) R. 90 - n. 844
- N. 15 1591, 17 giugno-1593, 7 maggio, Villars
Inventario dei beni di Onorato II Grimaldi, Conte di Boglio, morto

- il 29 aprile precedente nel palazzo di S.A.R. in Nizza, fatto davanti al Giudice di Nizza, su istanza del figlio Annibale Grimaldi.
(cart.; reg. cm. 32×22; cc. 29; b.c.; fot. 60) R. 90 - n. 845
- N. 16 1591, 9 agosto, Berra in Provenza al campo
Investitura del Contado di Boglio, Baronìa di Massoins e feudi dipendenti, fatta dal Duca Carlo Emanuele I a favore di Annibale Grimaldi, figlio del fu Onorato II, Conte di Boglio (copia dell'11 novembre 1618).
(cart.; cm. 29×20; cc. 6; b.c.; fot. 12) R. 90 - n. 846
- N. 17 1592, 21 febbraio, Nizza
Atto di omaggio prestato da Onorato Achiardi, Signore dell'Alpe di Peona, ad Annibale Grimaldi, Conte di Boglio (copia).
(cart.; cm. 28×20; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 90 - n. 847
- N. 18 1599, 27 novembre
Arrêt della Camera dei Conti di Provenza relativo all'interinazione delle patenti del Re di Francia a Carlo di Lorena, Duca di Guisa, con cui gli faceva donazione dei diritti spettantigli, in occasione dell'acquisto della terra di Auvare (Vicaria di Guillaumes) da parte di Giulia Piccamiglia, Contessa di Boglio.
(perg.; cm. 17×37; b.c.; fot. 4) R. 90 - n. 848
- N. 19 1599, 30 novembre, Aix
Quitanza del Ricevitore dei *laudemii* in Provenza, a Giulia Piccamiglia, Contessa di Boglio, per la somma di 415 scudi, 16 soldi e 8 denari, laudemio da lei dovuto per l'acquisto del feudo di Auvare.
(cart.; cm. 32×20; b.c.; fot. 3) R. 90 - n. 849
- N. 20 1607, 4 luglio, Torino
Parere della Camera dei Conti di Piemonte sul rifiuto del Conte di Boglio di lasciar esigere la *tratta foranea* e il *diritto di Villafranca* nelle terre da lui dipendenti.
(cart.; 2 docc.; cm. 30×21; b.c.; fot. compl. 4) R. 90 - n. 850, 851
- N. 21 1608, 4 febbraio, Nizza
Testamento di Annibale Grimaldi, Conte di Boglio, Cavaliere dell'Ordine e Governatore di Nizza, col quale istituisce suo erede universale il primogenito Andrea, fa legati a favore delle figlie: Giulia, Eleonora, Caterina, Giovanna, Beatrice, Margherita e Isabella, della moglie

Caterina Madrucia e della cugina Tommasina de Daluis, Signora « des Mugios », e chiede di essere seppellito nella tomba dei suoi predecessori, nel convento di S. Domenico a Nizza.

(perg.; cm. 75×39; 2 sig. pend. cera e 1 guasto; b.c.; fot. 14) R. 90 - n. 852

N. 22 1608.

Statuti antichi del Contado di Boglio e della Baronia di Massoins, Signoria di Scros e Todone, confermati da Annibale Grimaldi, Conte di Boglio (tradotti dall'Italiano in Francese da Luigi Martin, dottore in diritto, Consignore di La Cainea, Avvocato al Parlamento di Provenza e a quello di Savoia, Giudice ordinario della Baronia di Scros e Tolone, e stampati ad Aix da Jean Tholosan).

(cart.; pp. 37 num.; cm. 20×15; b.c.; fot. 38) R. 90 e 91 - n. 853

N. 23 1610, 10 febbraio, Castellinaldo.

Quitanza rilasciata dal Conte Daniele Malabaila al Conte di Boglio, per 10.000 ducati, costituiti in dote per Giulia, figlia del Conte di Boglio e moglie del Conte Guido Antonio Malabaila, suo figlio.

(cart.; cm. 26×17; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 91 - n. 854

N. 24 1610, 6 novembre.

Bolla del Papa Paolo III di approvazione di una convenzione, stipulata il 16 marzo precedente tra Monsignore Ottavio Isnardi, Vescovo di Glandèves e il Conte Annibale Grimaldi, Conte di Boglio, con cui il primo rinunciava a favore del secondo alle decime di Boglio, Peona, Rigaud, Scros, e Sauze, dietro il pagamento di una rendita annua di 125 scudi d'oro.

(perg.; cm. 58×75; e cart.; cm. 30×21; cc. 3; b.c.; fot. compl. 14) R. 91 - n. 855, 856

N. 25 1613, 24 gennaio.

Procura di Vittoria Grimaldi, vedova di Gioachino Simiana, Signore di Castelnuovo, a Giorgio Janaud, notaio di Avignone, per rappresentarla davanti al Parlamento di Aix, dove si discuteva un processo tra lei e suo fratello Andrea, Barone della Valle di Massoins, erede di Giulia Piccamiglia, loro madre, per un legato di 3000 scudi d'oro, lasciatole dalla madre stessa.

(cart.; cm. 29×20; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 91 - n. 857

N. 26 1613, 26 gennaio, Aix

Sentenza del Parlamento d'Aix, con cui Andrea Grimaldi, Barone

della Valle di Massoins, viene condannato a pagare alla sorella Vittoria di Castelnuovo, la somma di 1360 scudi d'oro, ancora dovutale del legato fattole dalla madre.

(perg.; cm. 47×52; m.c.; fot. 6) R. 91 - n. 858

N. 27 s. d.

Consulto dell'Avvocato Niccolò de Astruga sulla « restitutio in integrum » della successione di Giorgio Grimaldi, ottenuta dal fratello Onorato, Barone di Boglio, sebbene fossero trascorsi tre mesi dalla sua morte.

(cart.; cm. 31×22; cc. 3; b.c.; fot. 8) R. 91 - n. 859

N. 28 s. d.

Conclusioni del procuratore di Renato Cossa, Barone di Marignano, fratello ed erede di Margherita Cossa, moglie di Giorgio di Boglio, per la restituzione della dote di quest'ultima (copia).

(cart.; cm. 31×22; cc. 9; m.c.; fot. 18) R. 91 - n. 860

N. 29 s. d.

Consulto del Presidente Benzo sulle pretese del Conte di Boglio di conoscere in primo e secondo appello tutte le cause, nei luoghi da lui posseduti nel Contado di Nizza.

(cart.; cm. 32×22; cc. 12; m.c.; fot. 25) R. 91 - n. 861

N. 30 s. d.

Factum di Annibale Grimaldi, Conte di Boglio, in cui pretendeva di provare, in 66 articoli, che, in virtù dei privilegi concessi ai suoi predecessori, i suoi feudi non erano tenuti al ricorso in appello al Duca di Savoia.

(cart.; cm. 42×29; cc. 5; b.c.; fot. 19) R. 91 - n. 862

N. 31 1615-1621

Processo promosso dal fisco ducale, davanti al Senato di Nizza, contro Annibale, Conte di Boglio, Andrea Grimaldi, Barone di Massoins, suo figlio e i loro complici Onorato Rossignolo e Bartolomeo Alberto per crimine di ribellione, fellonia e lesa maestà. I Grimaldi vennero in seguito condannati ad essere privati di tutti i loro beni e dignità.

(cart.; 1 reg. cm. 30×21 e 20 docc. dim. varie; cc. compl. 189; m. e b.c.; fot. compl. 314) R. 91 a 93 - n. 863 a 864/20

Mazzo 28

Boglio e Contado

- N. 1 1616, 21 agosto
Lettera di Marcantonio Lascaris, Governatore di Nizza, al Conte di Boglio, in cui gli fa sapere che a Nizza corre voce ch'egli si sia dato agli Spagnoli, nemici di S.A.R.
(cart.; cm. 31×21; b.c.; fot. 3) R. 93 - n. 865
- N. 2 1617, 18 gennaio, Nizza
Deposizioni di Francesco e Battista Astraudo, e di Spirito Cotto, tutti e tre di Nizza, di Baldassarre Romero, guardiano del Castello di Villafranca e del soldato Giovanni Chivatero, relative ai negoziati tra Giovanni Ferrano da Giletta, Curato di S. Salvatore di Gairaut a Nizza e il Conte di Boglio.
(cart.; cm. 30×21; fasc. cc. 16; m.c.; fot. 34) R. 93 - n. 866
- N. 3 s. d.
Rappresentanza del Conte Andrea Grimaldi a S.M. Cristianissima per ottenere, con la sua protezione, il riacquisto del Contado di Boglio e altri feudi e beni, confiscati a lui e al fu Annibale suo padre, per causa di ribellione (a stampa).
(cart.; cm. 24×17; pp. 15; m.c.; fot. 15) R. 93 - n. 867
- N. 4 1617, 15 marzo
Patenti di Luigi XIII, Re di Francia, con cui prende sotto la sua protezione Annibale Grimaldi, Conte di Boglio e tutta la sua famiglia; interinazioni relative; promessa di fedeltà del Conte di Boglio al Re di Francia.
(perg. e cart.; 12 docc. dim. varie; 2 sig. pend. cera e 2 sig. ader.; m.c.; fot. 45) R. 93 - n. 868/1 a 868/12
- N. 5 1617, 1 settembre, Castello di Boglio
Testamento di Eleonora Grimaldi, figlia del Conte Annibale e moglie del Barone di Tournes (copia).
(cart.; cm. 31×21; c.c.; fot. 4) R. 93 - n. 869
- N. 6 s. d.
Factum dell'Avvocato Guglielmo Verani, per provare l'innocenza di Andrea Grimaldi, Conte di Boglio, accusato insieme ad Annibale, suo padre di lesa maestà (a stampa; pubblicato dopo la morte del Duca Carlo Emanuele I di Savoia).
(cart.; cm. 31×22; pp. 28; m.c.; fot. 29) R. 93 - n. 870

- N. 7 s. d.
Rappresentanza del Conte Andrea Grimaldi a Madama Reale Cristina, in cui domanda di essere rimesso in possesso del Contado di Boglio, dimostrando che questo non poteva essere confiscato e che le accuse contro di lui e contro suo padre, il fu Conte Annibale, non erano sufficientemente provate.
(cart.; cm. 23×17; cc. 12; m.c.; fot. 25) R. 94 - n. 871
- N. 8 s. d.
Intercessione del Duca di Magonza, unito a tutti i principi, signori, alleati e parenti a favore di Andrea Grimaldi, Conte di Boglio, perchè il Duca di Savoia lo riabilitasse e reintegrasse nei suoi feudi: il Duca di Savoia rispose in modo negativo, adducendo precisi motivi.
(cart.; cm. 33×22; cc. 3; c.c.; fot. 8) R. 94 - n. 872
- N. 9 s. d.
Factum, in cui si cercava di dimostrare che il Contado di Boglio e feudi relativi non dipendevano dal Duca di Savoia.
(cart.; 2 docc. dim. varie, 1 a stampa e l'altro ms, copie dello stesso doc.; cc. compl. 17; b.c. e m.c.; fot. compl. 34) R. 94 - n. 873, 874
- N. 10 s. d.
Lettera del Duca Carlo Emanuele I di Savoia al Re di Francia, per indurlo a togliere la sua protezione al Conte di Boglio.
(cart.; cm. 32×22; cc. 3; m.c.; fot. 7) R. 94 - n. 875
- N. 11 s. d.
« Sommario con alleganze e conclusioni fiscali contro il Conte Annibale Grimaldi e il barone Andrea suo figlio, Honorato Rossignolo e Bartholomeo Alberto ».
(cart.; cm. 31×21; cc. 8; m.c.; fot. 17) R. 94 - n. 876
- N. 12 1618?
Discorso satirico a favore del Conte di Boglio, contro il Duca di Savoia, in cui si sostiene la fedeltà dei Conti di Boglio verso i Savoia e l'ingratitude di questi ultimi.
(cart.; cm. 31×22; cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 94 - n. 877
- N. 13 1618
Processo criminale intentato dal fisco di Boglio contro Ludovico Bonetti, notaio d'Illonza, Baldassarre Maronis, capitano, Spirito Nobile,

Giovanni Battista suo figlio, Giovanni Onorato Maronis, suo genero, accusati di tradimento e di tentato assassinio contro il Conte di Boglio, d'accordo col governatore di Villafranca, per il Duca di Savoia, durante il processo per ribellione del Conte Grimaldi di Boglio.

(cart.; 54 docc. dim. varie; cc. compl. 198; m.c.; R. 94 a 96 - n. 878/1
fot. compl. 394) a 878/54

N. 14 1621, 23 gennaio, Torino

Deposizione di Francesco Astraudo, di Nizza, sul tradimento ordito dal Conte e dal Barone di Boglio e dal Prete Ferrando per impadronirsi della città e contado di Nizza d'accordo con gli Spagnoli.

(cart. fasc. e pezza dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; R. 96 - n. 879, 880
fot. compl. 34)

N. 15 1621, 22 marzo, Torino

Donazione e infeudazione, fatta dal Duca Carlo Emanuele I di Savoia ad Annibale Badat dei luoghi di Illonza, Rorà e Pierlas nel Contado di Boglio; coll'interinazione della Camera dei Conti e del Senato (a stampa).

(cart.; cm. 31×21; cc. 13; m.c.; fot. 14) R. 96 - n. 881

N. 16 1621

Lettera firmata « Beuil », con cui un membro di quella famiglia chiede a S.A.R. il possesso della terra e città di Boglio, quale riconoscimento dei servigi prestati.

(cart.; cm. 29×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 96 - n. 882

N. 17 1627, 24 aprile, Parigi

Copia della promessa fatta da Alessandro Scaglia, Ambasciatore del Duca di Savoia presso il Re di Francia, di far pagare dal Duca 26.000 scudi ad Anna de Saulx, figlia della Marchesa di Tavannes e moglie del figlio del fu Conte Annibale Grimaldi di Boglio, perchè rinunciasse a favore di S.A. ai suoi diritti sui beni dei Boglio.

(cart.; cm. 31×21; b.c.; fot. 3) R. 96 - n. 883

N. 17 bis 1619-1620

Copia di varie quitanze del Conte di Boglio relative alla dote di Anna de Saulx, sua nuora moglie di suo figlio Barone della Valle di Massoins, e supplica del padre di lei, Visconte de Tavannes, al Duca di Savoia, perchè le ottenesse la restituzione di tale dote.

(cart.; 2 docc. cm. 30×21; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 96 - n. 884, 885
compl. 5)

N. 18 1642

Procedura di riabilitazione di Andrea Grimaldi, Conte di Boglio, davanti al Senato di Nizza, in seguito alla grazia accordatagli dal Cardinal Maurizio di Savoia il 4 novembre 1641; preceduta da una memoria intitolata: « Rimedio mal composto e peggio applicato per guarir la fellonia del già baron di Boglio Andrea Grimaldo etc. ».

(cart.; reg. cm. 28×19; cc. 124; 2 sig. ader. cera; R. 96 a 98 - n. 886
m.c.; fot. 242)

Mazzo 29

Boglio e Contado

N. 1 1642, 10 dicembre

Informazioni sulle pretese del Conte di Boglio di essere riabilitato: relazione sui gravi eccessi di cui si resero colpevoli Annibale ed Andrea Grimaldi, padre e figlio ed alcuni dei loro predecessori.

(cart.; cm. 27×18; cc. 10; b.c.; fot. 22) R. 98 - n. 887

N. 2 s. d.

« Consulto del Presidente Rovasenda nella causa del fisco contro il Conte di Boglio ». Il volume contiene dal f° 1 al f° 39 un compendio delle ragioni di sovranità spettanti alla Casa di Savoia sul Contado di Boglio, Baronia della valle di Massoins e altri feudi, posseduti dal Conte Annibale Grimaldi nel Contado di Nizza; dal f° 33 al f° 92 contiene il « Consulto » del Presidente Rovasenda; dal f° 93 alla fine la copia dei documenti citati nel consulto.

(cart.; vol. cm. 27×21; cc. 199; b.c.; fot. 400) R. 98 a 100 - n. 888

N. 3 s. d.

« Breve sommario delle ragioni quali ha l'Altezza S. di Savoia sopra il Contado di Boglio e Baronia di Massoins ».

(cart.; cm. 30×21; cc. 5; m.c.; fot. 11) R. 100 - n. 889

N. 4 s. d.

Consulto del Presidente Rovasenda sulla sentenza con cui il Senato di Nizza condannò Annibale e Andrea Grimaldi alla confisca dei beni, come rei di ribellione.

(cart.; cm. 43×30; cc. 31; m.c.; fot. 135) R. 100 e 101 - n. 890

N. 5 1649, 24 marzo

Rescritto di Carlo Emanuele II, Duca di Savoia, con cui dichiara valida la sentenza del Senato di Nizza contro Annibale ed Andrea di

Boglio e le conseguenze relative, non ostante la grazia, carpita durante la guerra civile ai Principi Cardinal Maurizio e Francesco Tommaso, che viene dichiarata nulla; colle interinazioni della Camera dei Conti e dei Senati di Piemonte e di Nizza.

(cart.; 7 docc. dim. varie; 3 sig. cera ader.; b.c.; cc. compl. 8; fot. compl. 22) R. 101 - n. 891/1 a 891/7

N. 6 1649, 20 dicembre
Dichiarazione di Michele Baudoino, Archivista del Castello di Nizza di aver ritirato negli Archivi di S.A. i processi e gli atti del Fisco contro il Conte di Boglio, in seguito a un ordine del 4 settembre.

(cart.; 2 docc.; cm. 32×22; b.c.; fot. compl. 6) R. 101 - n. 892, 893

N. 7 1680
Supplica di Marta de Grasse, seconda moglie di Andrea Grimaldi, a nome suo e del figlio Maurizio, per ottenere la restituzione dei beni e della dote di Anna de Saulx e parere relativo del Presidente Blancardi.

(cart.; 4 docc. cm. 32×21 circa; cc. compl. 13; b.c.; fot. compl. 26) R. 101 - n. 893 bis a 896

N. 8 s. d.
Allegazioni dell'Avvocato Laugeri sulla domanda in restituzione della dote di Maria di Casanova, moglie in seconde nozze di Giorgio Grimaldi.

(cart.; cm. 29×21; cc. 12; b.c.; fot. 26) R. 101 - n. 897

Mazzo 30

Boglio e Contado

1559-1613

Contratti: vendite, permuta etc. di terre e di case, concluse tra vari particolari del Contado di Boglio nei luoghi di Pierlas, Illonza, Peona, Boglio, Rorà, Rigaud, Villars e Robbione - Indice relativo dei 105 fascicoli.

(cart.; cm. 34×23; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 101 - n. 898

N. 1 1559, 15 dicembre
Pierlas - Vendita di Antonio e Matteo Invultardi a Pietro Girano.

(perg.; cm. 33×20; m.c.; fot. 4) R. 101 - n. 899

N. 2 1571, 19 ottobre
Illonza - Vendita di Eligio e Giovanni Ponzi a Lorenzo Boetti.

(perg.; cm. 26×19; b.c.; fot. 4) R. 101 - n. 900

N. 3 1574, 29 ottobre
Peona - Vendita di Antonio Blandino a Ponzio Clari, Priore di Illonza.

(perg.; cm. 23×18; b.c.; fot. 4) R. 101 - n. 901

N. 4 1576, 25 marzo
Boglio - Vendita di Pietro Pohea a Claudio Faraud.

(perg.; cm. 26×25; m.c.; fot. 4) R. 101 - n. 902

N. 5 1580, 10 ottobre
Rorà - Vendita dei coniugi Michele e Giovanna Ramini ai fratelli Onorato e Antonio Ramini.

(perg.; cm. 27×15; b.c.; fot. 4) R. 101 - n. 903

N. 6 1587, 15 agosto
Boglio - Vendita di Onorato Maynardi a Giacomo Baillon.

(perg.; cm. 32×14; b.c.; fot. 4) R. 101 - n. 904

N. 7 1587, 9 novembre
Boglio - Vendita di Eriggio e Margherita Brei a Giacomo Baillone.

(perg.; cm. 39×12; m.c.; fot. 4) R. 101 - n. 905

N. 8 1591, 28 gennaio
Rorà - Vendita di Bartolomeo e Lodovica Clapieri ad Onorato Clapiero.

(perg.; cm. 35×15; b.c.; fot. 5) R. 101 - n. 906

N. 9 1591, 19 settembre
Rorà - Vendita di Giovanni Nebojero a Lodovico Tauro.

(perg.; cm. 28×17; m.c.; fot. 4) R. 101 - n. 907

N. 10 1592, 2 gennaio
Rigaud - Vendita di Bartolomeo Faraudo ad Antonio Faraudo.

(perg.; cm. 29×15; m.c.; fot. 4) R. 101 - n. 908

N. 11 1592, 31 maggio
Villars - Vendita d'un canaparo dei coniugi Bertrando e Onorata Borretta a Giovanni Niello.

(perg.; cm. 31×13; m.c.; fot. 4) R. 101 - n. 909

N. 12 1592, 8 giugno
Boglio - Vendita di Onorata Michela, vedova di Giovanni Baudino a Onorato Donadio.

(perg.; cm. 33×15; m.c.; fot. 4) R. 101 - n. 910

- N. 13 1593, 29 marzo
Boglio - Vendita di Lodovico Farraud a Matteo Robbione.
(perg.; cm. 33×12; b.c.; fot. 4) R. 101 - n. 911
- N. 14 1593, 11 settembre
Rorà - Vendita di Caterina Segardi a Onorato Deellis.
(perg.; cm. 36×11; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 912
- N. 15 1594, 7 settembre
Rorà - Vendita di Perrina e Antonio Gioberti a Eriggio Bianco.
(perg.; cm. 40×14; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 913
- N. 16 1594, 1 novembre
Rorà - Vendita di Giovanni Raymbaudo a Lodovico Mallet.
(perg.; cm. 31×14; m.c.; fot. 4) R. 102 - n. 914
- N. 17 1594, 5 novembre
Boglio - Vendita di Francesco Farraud a Cesare Donadei.
(perg.; cm. 33×14; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 915
- N. 18 1595, 28 aprile
Boglio - Vendita di Monetto Lombardo ad Antonio Dahone.
(perg.; cm. 30×14; m.c.; fot. 4) R. 102 - n. 916
- N. 19 1596, 15 settembre
Rorà - Permuta tra Giovanni Ponzio e Brigio Bernardi.
(perg.; cm. 33×14; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 917
- N. 20 1596, 5 novembre
Rorà - Vendita di Andrea Bianco a Lodovico Marsino.
(perg.; cm. 28×15; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 918
- N. 21 1596, 21 novembre
Boglio - Vendita di Gioaneta Beleuda a Bianca Beleuda.
(perg.; cm. 30×16; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 919
- N. 22 1596, 1 dicembre
Rorà - Vendita di Antonio Maudino a Giacomo Mestral.
(perg.; cm. 35×12; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 920
- N. 23 1596, 1 dicembre
Rorà - Dazione in paga di Gian Pietro Bianco a Giovanni Bianco.
(perg.; cm. 33×15; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 921

- N. 24 1597, 9 febbraio
Boglio - Vendita di Michele Dahone ad Antonio Dahone.
(perg.; cm. 34×14; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 922
- N. 25 1597, 15 settembre
Boglio - Vendita di Onorata Michele, vedova di Giovanni Baudoin a Stefano Donadio.
(perg.; cm. 31×19; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 923
- N. 26 1597, 15 ottobre
Boglio - Vendita di Antonio Mondino a Monetto Nebriero.
(perg.; cm. 36×15; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 924
- N. 27 1598, 4 ottobre
Boglio - Permuta tra Antonio Garnero e Onorato Donadio.
(perg.; cm. 39×12; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 925
- N. 28 1598, 4 ottobre
Boglio - Permuta tra Matteo Donadio e Onorato Michele.
(perg.; cm. 34×14; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 926
- N. 29 1598, 15 ottobre
Illonza - Vendita di Antonio Politto a Giacomo Loque.
(perg.; cm. 34×13; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 927
- N. 30 1599, 16 gennaio
Boglio - Vendita di Onorato Roggero a Perrino Donadio.
(perg.; cm. 30×15; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 928
- N. 31 1599, 13 agosto
Illonza - Vendita di Antonio Pohea a Giovanni Rosseton.
(perg.; cm. 23×15; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 929
- N. 32 1599, 13 settembre
Boglio - Vendita di Onorato Oberti a Claudio Dahone.
(perg.; cm. 36×13; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 930
- N. 33 1599, 12 dicembre
Rorà - Vendita di Giovanni Nebojero ad Antonio Nebojero.
(perg.; cm. 38×15; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 931

- N. 34 1600, 29 novembre
Boglio - Vendita di Margherita Garneria, ved. di Lodovico Dahone e Claudio suo figlio a Giovanni Pohea.
(perg.; cm. 27×13; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 932
- N. 35 1600, 6 dicembre
Boglio - Vendita dei coniugi Bartolomeo e Onorata Dahone a Lodovico Robione.
(perg.; cm. 35×15; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 933
- N. 36 1601, 19 gennaio
Illonza - Vendita di Onorato Ponzio a Giovanni Rossetto detto « Pichion ».
(perg.; cm. 27×21; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 934
- N. 37 1601, 23 gennaio
Pierlas - Vendita di Bartolomeo e Giacomo Micolaudo a Giovanni Serragloria.
(perg.; cm. 22×17; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 935
- N. 38 1601, 15 giugno
Boglio - Vendita di Antonio e Perinetta, coniugi Michele ad Onorato Michele.
(perg.; cm. 25×14; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 936
- N. 39 1601, 12 ottobre
Boglio - Vendita di Antonio Robione a Lodovico e Antonio Robione.
(perg.; cm. 25×21; c.c.; fot. 4) R. 102 - n. 937
- N. 40 1601, 29 ottobre
Peona - Vendita di Onorato Guiberti a Giovanni Baudino.
(perg.; cm. 29×16; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 938
- N. 41 1601, 6 dicembre
Boglio - Vendita di Lodovica Michela a Matteo Ballone.
(perg.; cm. 31×17; m.c.; fot. 4) R. 102 - n. 939
- N. 42 1602, 24 marzo
Rorà - Vendita di Antonio Giauberto a Ponzio Bernardo.
(perg.; cm. 23×14; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 940

- N. 43 1602, 11 aprile
Boglio - Vendita di Antonio Dahone ai fratelli Micheli.
(perg.; cm. 25×18; m.c.; fot. 4) R. 102 - n. 941
- N. 44 1602, 2 maggio
Rorà - Vendita dei coniugi Giovanni e Margherita Raimondi a Ponzio Bernardo.
(perg.; cm. 34×14; m.c.; fot. 6) R. 102 - n. 942
- N. 45 1602, 7 ottobre
Peona - Vendita di Giovanni Baralis ad Antonio Clari.
(perg.; cm. 31×14; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 943
- N. 46 1602, 7 ottobre
Peona - Vendita di Giovanni Peona a Erigio Garin.
(perg.; cm. 25×16; b.c.; fot. 3) R. 102 - n. 944
- N. 47 1602, 1 dicembre
Boglio - Vendita di Antonio Pohea a Erigio Mainardi.
(perg.; cm. 24×16; m.c.; fot. 4) R. 102 - n. 945
- N. 48 1603, 15 settembre
Boglio - Vendita di Onorato Michele a Pietro Velaggia.
(perg.; cm. 30×14; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 946
- N. 49 1603, 7 ottobre
Rorà - Permuta fra Giovanni Ramino e Giovenale Ramino.
(perg.; cm. 32×15; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 947
- N. 50 1603, 7 ottobre
Rorà - Permuta tra Lorenzo Maletto e Giovanni Neboiero.
(perg.; cm. 28×15; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 948
- N. 51 1603, 15 novembre
Rorà - Vendita di Guglielmo Rosset ad Antonio Argentino.
(perg.; cm. 26×18; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 949
- N. 52 1604, 10 settembre
Boglio - Vendita di Tonona Micheli a Onorato, Margarita e Onorata, suoi fratello e sorelle.
(perg.; cm. 30×16; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 950

- N. 53 1604, 12 settembre
Boglio - Vendita di Lodovico Faraudo ad Antonio Pellicero.
(perg.; cm. 26×14; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 951
- N. 54 1604, 9 dicembre
Peona - Permuta tra Antonio Clan e Giovanni Delferrio.
(perg.; cm. 34×16; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 952
- N. 55 1604, 12 dicembre
Boglio - Vendita dei coniugi Matteo e Bianca Garniero a Onorato Garniero.
(perg.; cm. 30×18; b.c.; fot. 5) R. 102 - n. 953
- N. 56 1604, 13 dicembre
Boglio - Vendita dei coniugi Onorato e Margherita Garberi ai coniugi Onorato e Bianca Beleudi.
(2 perg.; cm. 35×15 e 25×16; b.c.; fot. compl. 9) R. 102 - n. 954, 955
- N. 57 1604, 18 dicembre
Rorà - Approvazione del Podestà di Boglio dell'acquisto fatto per Giovanni Pansetto da Lorenzo Bianco di un prato e di un orto.
(perg.; cm. 25×16; b.c.; fot. 4) R. 102 - n. 956
- N. 58 1604, 18 dicembre
Rorà - Confermazione del Chiavaro e Podestà di Boglio della vendita di una vigna fatta da Antonio Stancara a Giovanni Bernardo.
(perg.; cm. 23×14; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 957
- N. 59 1604, 18 dicembre
Rorà - Approvazione del Vice-Podestà di Boglio della vendita di una vigna di Pietro Bernardo ad Antonio Tauro.
(perg.; cm. 24×15; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 958
- N. 60 1605, 15 gennaio
Rorà - Vendita di varie terre di Lorenzo Mallet a Giovanni Erigio Mallet.
(perg.; cm. 21×18; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 959
- N. 61 1605, 20 gennaio
Boglio - Permuta tra Onorato Bajlone e Lodovica Bajlone e Onorato suo figlio.
(perg.; cm. 30×15; b.c.; fot. 5) R. 103 - n. 960

- N. 62 1605, 19 aprile
Peona - Vendita di Antonio Lionzio a Onorato Clan.
(perg.; cm. 24×14; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 961
- N. 63 1605, 25 settembre
Boglio - Permuta tra Antonio Martel e Nicolaudo Bajlone.
(perg.; cm. 30×17; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 962
- N. 64 1605, 25 settembre
Boglio - Vendita di Antonio Martello a Lodovico Antonio Dahone.
(perg.; cm. 29×12; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 963
- N. 65 1605, 29 ottobre
Peona - Vendita di Onorata Belevada a Lodovico Beleauda.
(perg.; cm. 30×20; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 964
- N. 66 1605, 8 dicembre
Boglio - Vendita di Antonio Pelliciero agli eredi del fu Lodovico Lombardo.
(perg.; cm. 26×17; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 965
- N. 67 1605, 10 dicembre
Rorà - Approvazione del Vice-Podestà di Boglio dell'acquisto di Giovanni Tauro da Gian Giacomo Chiamus di una terra.
(perg.; cm. 28×14; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 966
- N. 68 1605, 13 dicembre
Rorà - Approvazione del Vice-Podestà di Boglio dell'acquisto di Antonio Ponzio da Antonio Bernardo.
(perg.; cm. 25×12; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 967
- N. 69 1605, 13 dicembre
Rorà - Vendita di Lodovico Maletto a Erigio Favro (o Tauro).
(perg.; cm. 27×12; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 968
- N. 70 1606, 1 agosto
Boglio - Permuta di Antonio Pelissero con Andrea Pelissero.
(perg.; cm. 33×14; b.c.; fot. 5) R. 103 - n. 969
- N. 71 1606, 1 ottobre
Boglio - Vendita di Onorato Bailone a Lodovico Antonio Dahone.
(perg.; cm. 29×18; b.c.; fot. 5) R. 103 - n. 970

- N. 72 1606, 29 ottobre
Peona - Ricognizione della dote di Margherita Robbione, fatta da Salvatore Beleudi.
(perg.; cm. 28×13; c.c.; fot. 4) R. 103 - n. 971
- N. 73 1606, 30 ottobre
Boglio - Permuta tra Giovanni Onorato Postea e Lodovico Postea.
(perg.; cm. 36×12; b.c.; fot. 5) R. 103 - n. 972
- N. 74 1606, 30 ottobre
Boglio - Quitanza di Filiberto Belmont, procuratore di Elisia Lombardo, moglie di Onorato Donadio, per il prezzo di una pezza di terra.
(perg.; cm. 26×17; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 973
- N. 75 1607, 6 ottobre
Peona - Vendita di Giovanni Glari a Salvatore Peleauda.
(perg.; cm. 22×20; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 974
- N. 76 1607, 15 ottobre
Robione - Vendita di Giovanni Bajlo ad Onorato Donadio.
(perg.; cm. 26×16; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 975
- N. 77 1607, 3 dicembre
Boglio - Vendita di Michele Martello a Matteo Donadio.
(perg.; cm. 27×14; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 976
- N. 78 1608, 18 gennaio
Rorà - Permuta tra Erigio Bianco e Sebastiano e Onorato Bianchi, padre e figlio.
(perg.; cm. 32×14; b.c.; fot. 5) R. 103 - n. 977
- N. 79 1608, 18 gennaio
Rorà - Approvazione del Vice-Podestà di Boglio dell'acquisto di un canaparo fatto da Giacomo Inragno da Andrea Inragno.
(perg.; cm. 22×13; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 978
- N. 80 1608, 21 gennaio
Peona - Vendita di Pietro Clan a Margarita Lionza.
(perg.; cm. 31×17; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 979
- N. 81 1608, 11 agosto
Illonza - Vendita di Paolo Maria a Pietro Rossetto.
(perg.; cm. 25×16; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 980

- N. 82 1608, 4 novembre
Illonza - Vendita di Caterina e Lodovico, madre e figlio Rossetti a Giovanni Rossetto.
(perg.; cm. 43×11; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 981
- N. 83 1608, 24 novembre
Rorà - Vendita di Antonio Monduno a Lodovico Seguret.
(perg.; cm. 31×15; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 982
- N. 84 1608, 19 dicembre
Rorà - Vendita di Onorato Bianco a Lodovico Bianco.
(perg.; cm. 41×13; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 983
- N. 85 1608, 23 dicembre
Illonza - Vendita di Onorato Colletta a Pietro Rossetto.
(perg.; cm. 33×12; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 984
- N. 86 1609, 3 gennaio
Rorà - Vendita di Antonio e Onorato Mondini a Enrico Isnardo.
(perg.; cm. 37×11; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 985
- N. 87 1609, 4 gennaio
Illonza - Vendita di Paolo Maria a Pietro Rossetto.
(perg.; cm. 28×14; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 986
- N. 88 1609, 11 gennaio
Peona - Vendita di Onorato Garniero a Giovanni Oliva.
(perg.; cm. 27×18; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 987
- N. 89 1609, 8 dicembre
Peona - Vendita di Salvatore e Pietro Clan, fratelli, a Pietro Baralis.
(perg.; cm. 32×16; m.c.; fot. 5) R. 103 - n. 988
- N. 90 1609, 15 dicembre
Boglio - Vendita di Carlo Donadio a Lodovico Garniero.
(perg.; cm. 26×16; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 989
- N. 91 1610, 9 gennaio
Rorà - Approvazione del Vice-Sindaco di Boglio dell'acquisto di un prato di Giovanni Ponzio, fatto da Onorato Isnardo.
(perg.; cm. 38×10; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 990

- N. 92 1610, 15 gennaio
Boglio - Quitanza di Michele e Lodovico Antonio Dahon, padre e figlio per la dote di Giannetta, moglie di Lodovico Antonio, a favore di Claudio Melior.
(perg.; cm. 29×21; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 991
- N. 93 1610, 25 gennaio
Pierlas - Vendita di Lodovico Serra a Giovanni Lodovico Bres.
(perg.; cm. 30×15; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 992
- N. 94 1610, 3 febbraio
Rorà - Vendita di Lodovico Bianco a Pietro Ramin.
(perg.; cm. 29×13; b.c.; fot. 3) R. 103 - n. 993
- N. 95 1610, 28 novembre
Boglio - Vendita di Giacomo Bajlone a Ponzio Bajlone.
(perg.; cm. 29×12; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 994
- N. 96 1610, 29 novembre
Boglio - Vendita di Giovanni Donadio a Giacomo Donadio.
(perg.; cm. 36×12; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 995
- N. 97 1611, 26 marzo
Rorà - Vendita dei coniugi Erigio e Giovanna Peteaud a Giovanni Neboiero.
(perg.; cm. 36×13; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 996
- N. 98 1611, 23 ottobre
Rorà - Vendita di Giovanni Argentino a Enrico Fulconis.
(perg.; cm. 33×13; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 997
- N. 99 1611, 30 novembre
Peona - Ratificanza di Pietro Beleudi della vendita fatta da Giacomo, suo padre ad Antonio Beleudi.
(perg.; cm. 21×22; b.c.; fot. 3) R. 103 - n. 998
- N. 100 1611, 3 dicembre
Peona - Vendita di Antonio Alliè ad Onorato Belleaudo.
(perg.; cm. 30×16; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 999
- N. 101 1612, 23 agosto
Rorà - Vendita dei coniugi Erigio e Giovanna Peteaud a Giovanni Roboiero.
(perg.; cm. 28×14; m.c.; fot. 4) R. 103 - n. 1000

- N. 102 1612, 30 ottobre
Peona - Vendita di Salvatore a Pietro Beleudi.
(perg.; cm. 34×16; b.c.; fot. 5) R. 103 - n. 1001
- N. 103 1612, 6 novembre
Rorà - Vendita dei coniugi Giovenale e Luisetta Argentini ad Erigio Fulconis, Priore di Rorà.
(perg.; cm. 27×14; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 1002
- N. 104 1612, 10 dicembre
Peona - Vendita di Giovanni Clari a Onorato Beleudi.
(perg.; cm. 31×14; b.c.; fot. 4) R. 103 - n. 1003
- N. 105 1613, 4 settembre
Boglio - Vendita di Giacomo e Onorato, padre e figlio Melior a Giacomo Aulero.
(perg.; cm. 35×16; b.c.; fot. 5) R. 103 - n. 1004

*Mazzo 31*¹

Boglione

- N. 1 1351, 28 marzo
Omaggio prestato da Giovanni e Carlo, Consignori di Boglione al Senesciallo di Provenza, per il Re Luigi e la Regina Giovanna.
(consegnato alla Francia in esecuzione del trattato 24 marzo 1760)
- *N. 2 1726, 29 settembre
Memoria rimessa dall'Ambasciatore di Francia sul sequestro di 63 montoni appartenenti a un francese e transitanti per il territorio di Boglione.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 4 compl.; b.c.)

Bollena

- *N. 1 1344, 5 ottobre
Vendita di Alessia fu Guglielmo Pandeno da Bollena ai fratelli Stefano e Dalmazzo Pandeni di vari beni; con l'approvazione del Priore

¹ Mazzo rimasto all'Italia. Archivio di Stato di Torino: i documenti sono stati contrassegnati *.

di S. Stefano di Blora, da cui tali beni dipendevano feudalmente in data 15 ottobre.

(perg.; cm. 37×17; b.c.)

*N. 2 1379, 10 gennaio

Affitto concesso dalla Curia Regia a Giovanni Massacane e compagni dei boschi dell'« Infernotto e Rivofreddo », in territorio di Bollena (val di Lantosca) per 13 anni, per il censo annuo di 300 scudi d'oro.

(perg.; cm. 60×44; b.c.)

*N. 3 1515

Processo condotto dal Procuratore Fiscale e da Giacomo Nitardi, Commissario Ducale, contro Giacomo Brandi, Dalmasso Rogero, Claudio Cabrero, e Antonio Thaon per il bosco chiamato dell'« Infernotto » in territorio di Bollena.

(cart.; fasc. cm. 31×22; cc. 40; m.c.)

*N. 4 1518

Processo condotto dal Procuratore Fiscale della Città di Nizza contro Giacomo Brando e Pietro Monte per una pezza di bosco, da essi posseduta in territorio di Bollena, località « Infernotto », dipendente dal diretto dominio ed enfiteusi perpetua del Sovrano.

(cart.; fasc. cm. 31×22; cc. 80, di cui 11 bianche; m.c.)

Breglio

*N. 1 1672

Informazioni prese dal Patrimoniale Bianchi, Delegato, sulle rapresaglie commesse su diverse bestie di Antonio Bonfiglio da particolari della Pena ¹ nella regione delle « Tenchie » ai confini di Breglio, non ostante la sospensione d'armi, accordata da S.A.R. ai Genovesi, e sugli omicidii commessi dagli stessi Penaschi contro alcuni di Breglio, che venivano condotti prigionieri di guerra dalla Pena a Ventimiglia.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 30, di cui 8 bianche; b.c.)

*N. 2 1729

Processo criminale contro i fratelli Giovanni Battista e Giovanni Andrea Aiperti e Paolo Borgogno della Pena (Stato Genovese), per aver il 14 ottobre 1729 ucciso Domenico Chiesa, custode delle carceri

¹ Penna.

di Sospello, mentre con altri conduceva delle pecore in territorio di Breglio.

(cart.; fasc. cm. 27×17; cc. 56 num.; b.c.)

*N. 3 1757, 16 settembre

Parere dell'Avvocato Generale Gallo sul ricorso di vari particolari di Breglio, possessori di terre e pascoli, chiamati « le Bandite » su quel territorio, per ottenere protezione contro i soprusi commessi a loro danno dai Genovesi, con violazione della R.a Giurisdizione; copia dei Bandi campestri di Breglio relativi alle Bandite e pascoli.

(cart.; 3 docc. cm. 34×22; cc. compl. 12, di cui 2 bianche; b.c.)

Broc

*N. 1 1563, 2 agosto

Processo verbale ed atti compiuti davanti al Commissario deputato del Re di Francia per la vendita dei beni temporali degli ecclesiastici, contro il Vescovo di Venza e il Commendatore di Nizza, relativi al feudo di Broc, per impiegarne il prezzo a favore dello Stato e per le spese di guerra.

(cart.; fasc. cm. 34×22; cc. 120; b.c.)

Briga **

**N. 1 1250, 13 febbraio

Sentenza arbitrale di Raimondo Fontana, in una questione tra le comunità di Briga e di Triora per il « Conio dell'Albetto », « Vessinagna », « Bauco del Fornello » e il « Conio di Cajrana ».

(perg.; cm. 33×21; cc. 2 e 2 copie cart. cc. 9 compl.;
merf. Francia; Contado di Nizza; Briga e Tenda;
R. 1 - n. 1/1 e 1/2)

**N. 2 1250-1666

Volume contenente copia di documenti relativi a questioni di confine tra le Comunità di Briga e Triora e copia del sec. XVIII di un istrumento di divisione tra le due Comunità in data 28 giugno 1435.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; merf.
Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 2
e 3)

** Documenti rimasti all'Italia e fotografati per la Francia.

**N. 3

1274-1535

« Privilegia Brigae »; volume contenente copia di documenti prodotti in una causa vertente davanti al Governatore di Nizza tra il Fisco Ducale e i Signori della Briga da una parte ed alcuni particolari di quel luogo.

(cart.; fasc. con copertina di perg. cm. 30×22; cc. 15+7 cc. bianche e fasc. cm. 30×22; cc. 7; b.c. e m.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 4 e 5)

**N. 4

1285, 4 febbraio

Compromesso tra Pietro Balbo, D. Giovanni, figlio del fu Conte Guglielmo Peyre, a nome proprio e del fratello D. Jayme e Guglielmo fu Guglielmo, tutti dei Conti di Ventimiglia, in capo di Oberto, loro Cugino, per por termine alle differenze vertenti fra loro per i castelli e giurisdizioni di Briga, Tenda e altri luoghi del Contado di Ventimiglia.

(perg.; cm. 40×16; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 6)

**N. 5

1343, 19 settembre

Ratifica di Manfredo dei Conti di Ventimiglia, come procuratore di Guglielmo dei Conti di Ventimiglia, Signore di Giraccio e dell'Isola Maggiore della convenzione stipulata tra la Repubblica di Genova, Celinio Doria fu Simone e Giano Doria fu Percivalo a nome proprio e della loro famiglia il 20 aprile 1341.

(perg.; cm. 35×22; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 7)

**N. 6

1351, 5 aprile

Sentenza arbitrale sulle questioni tra le Comunità di Triora e Castelfranco da una parte e quelle di Pigna e Buggio dall'altra, per la divisione del territorio di Tanarda.

(perg.; cm. 50×45; m.c.; e copia cart.; cc. 4; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 8/1 e 8/2)

**N. 7

1406, 22 dicembre

Copia di convenzione tra il Conte Amedeo di Savoia e Pietro, Giovanni e Rajnero Lascaris dei Conti di Ventimiglia, Signori della Briga, per cui questi ultimi si obbligarono all'omaggio e fedeltà verso il Conte di Savoia per la Briga e metà di Limone.

(cart.; 2 copie dim. varie di cc. 8 ciascuna; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 9)

**N. 8

1425, 4 giugno

Dazione in paga fatta da Giovanni Lascaris dei Conti di Ventimiglia a Giovanni e Giacomo Solari di un prato in territorio della Briga sotto la Villa, chiamato « Los Pras », in cambio di 210 fiorini, dovuti, come restituzione della dote di Linoda, loro sorella, moglie di Pietro Lascaris dei Conti di Ventimiglia.

(perg.; cm. 52×32; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 10)

**N. 9

1426, 13 luglio

Vendita della terza parte del luogo della Briga, e della sesta parte di quello di Limone fatta, per 5000 fiorini, da Lodovico, figlio di Pietro Lascaris dei Signori della Briga, a nome proprio e della sorella Filippa, al Duca Amedeo di Savoia.

(perg.; cm. 53×76; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 11)

**N. 10

1426, 7 settembre

Presa di possesso della terza parte della Briga, fatta a nome del Duca Amedeo VIII di Savoia, e giuramento di fedeltà al Duca stesso, prestato da Lodovico Lascaris, Signore della Briga e dagli abitanti del luogo, nelle mani di Lodovico de Ravojra, Governatore di Nizza.

(cart.; fasc. cm. 29×21; cc. 12; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 12)

**N. 11

1432, 16 ottobre

Sentenza del Giudice del Contado di Ventimiglia, relativa alle differenze tra la Comunità della Briga e quella di Triora (copia).

(cart.; cm. 31×21; cc. 3; m.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 13)

**N. 12

1435, 28 giugno

Copia autentica della convenzione tra le Comunità della Briga e di Triora sopra le differenze tra esse vertenti per il territorio detto Conio di Baldena, con cui stabilivano la reciproca esenzione e franchigia da dazi, pedaggi e gabelle.

(cart.; 4 copie dimensioni varie; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 14)

**N. 13

1443, 30 agosto

Copia di Salvacondotto, concesso dal Doge di Genova Raffaele Adorno a Carlo e Luchino Lascaris dei Conti di Ventimiglia, Consignori

della Briga, fratelli, e ai loro sudditi, per recarsi a Genova durante un periodo di quindici giorni « con robbe, merci e denari ».

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 15)

**N. 14 1446, 10 ottobre

Copia di Istromento di appellazione, interposta dal Bajlo e Vicario della Briga al Sommo Pontefice dai precetti fattigli dal Vicario Apostolico di Sospello di rimmettergli la cognizione della causa delle streghe da essi condannate.

(cart.; cm. 28×19; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 16)

**N. 15 1457, 18 luglio

Istrumento di obbligazione a favore di Thebaldo dei Conti di Ventimiglia, Consignore della Briga per al somma di 105 ducati d'oro e per quella di 80 fiorini, pagati in scarico della Comunità di Briga, per il Donativo al Duca di Savoia.

(perg.; cm. 44×17; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 17)

**N. 16 s. d.

Copia di transazione tra gli uomini e Comunità di Briga e quelli di Pieve di Teco, relativa a questioni di confini, insorte per un tenimento chiamato « il Carlin ».

(cart.; 2 copie cm. 30×20; cc. compl. 4; d.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 18/1 e 18/2)

**N. 17 1497, 11 aprile

Investitura della terza parte del luogo della Briga, concessa dal Duca Filippo di Savoia a Bernardo Lascaris, come procuratore di Petrino Lascaris dei Conti di Ventimiglia e dei Signori della Briga.

(perg.; cm. 57×33; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 19)

**N. 18 1498, 19 e 22 maggio

Copia autentica di compromesso e di sentenza arbitrale relativi a questioni di confine tra le Comunità della Briga e di Triora.

(cart.; 1 copia del 1° doc. e 3 del 2°, dim. varie; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 1 - n. 20 e 21)

**N. 19 1503, 17 luglio

Obbligazione per 5500 fiorini di Petrino Lascaris dei Conti di Ven-

timiglia, Consignore di Briga, a favore del fratello Bernardino, corrispettivo dei lasciti a lui fatti dal padre, dalla madre e dai fratelli.

(perg.; cm. 44×38; c.c. sbiadita; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 22)

**N. 20 1503, 18 dicembre

Quitanza di Bernardino Lascaris dei Conti di Ventimiglia, Consignore della Briga a favore di Petrino suo fratello, per i 5500 fiorini, di cui nell'istrumento del 7 luglio prec.

(perg.; cm. 30×53; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 23)

**N. 21 1508, 22 ottobre

Inventario, fatto per ordine del Governatore di Nizza, delle scritture lasciate in eredità dal fu Petrino Lascaris dei Conti di Ventimiglia, Consignore della Briga, conservate presso Bartolomea sua moglie.

(perg.; cm. 188×38; 4 sezioni; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 24)

**N. 22 1511, 12 giugno

Procura di Bartolomea, vedova di Petrino Lascaris dei Conti di Ventimiglia, come tutrice di Tomasina sua figlia, per esigere il reddito di 21 luoghi delle compre di S. Giorgio di Genova.

(cart.; cm. 31×22; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 25)

**N. 23 1519, 10 gennaio

Procura del chierico Bartolomeo Lascaris dei Conti di Ventimiglia, Rettore della cappella dei Ss. Ludovico e Nicolao, nella chiesa parrocchiale di S. Martino di Briga per esigere dei luoghi del Monte di S. Giorgio di Genova.

(perg.; cm. 53×35; sig. ader. impr. su carta; m.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; R. 2 - n. 26)

**N. 24 1524, 24 maggio

Donazione di Tomasina, moglie di Renato di Boglio, Signore della Valle di Massoins, a favore di Tomaso Lascaris, bastardo della Briga, di varii beni situati in quel territorio.

(perg.; cm. 41×28; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 27)

**N. 25 1530, 30 maggio

Copia di transazione tra Renato Grimaldi, Barone di Boglio e To-

masina sua moglie da una parte e Tomaso Lascaris, Bastardo della Briga relativamente alle donazioni e vendite fatte dai primi al secondo.

(cart.; cm. 31×21; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 28)

**N. 26 1530, 18 dicembre

Monitorio Papale ottenuto da Tomasina Lascaris, figlia ed erede di Petrino Lascaris dei Conti di Ventimiglia, Consignore della Briga, contro i ladri dei beni, mobili etc. lasciati in eredità da Petrino Lascaris.

(perg.; cm. 34×45; m.c. buchi; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 29)

**N. 27 1531, 24 febbraio

Copia di ratifica di Onorato, Barone di Boglio, Renato suo figlio e Tomasina, moglie di Renato e figlia di Petrino Lascaris dei Conti di Ventimiglia, Consignore della Briga, della convenzione fatta a loro nome con Bartolomeo Lascaris dei Conti di Ventimiglia a nome proprio, di Celestino suo padre, di Giacomo suo fratello e di Caterina, figlia di Pietro Lascaris, moglie di Giacomo, in data 11 febbraio, relativa alla domanda di Tomasina di 450 scudi, resto del prezzo di vendita dei beni e ragioni a lei spettanti nel territorio della Briga.

(cart.; cm. 32×22; cc. 2; m.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 30)

**N. 28 1534, 30 ottobre

Vendita fatta dal Duca Carlo III di Savoia a Gian Giorgio Malopera dei Marchesi di Ceva della metà a lui spettante del luogo, giurisdizione e redditi feudali della Briga, per il prezzo di 522 scudi d'oro.

(perg.; cm. 55×62; sig. pend. impr. c.d.; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 31)

Mazzo 32

Briga

**N. 1 1621, 20 luglio

Rinunzia del Marchese Filippo Morozzo, a favore del Duca Carlo Emanuele I di Savoia, alle ragioni da lui possedute sul luogo della Briga.

(cart.; cm. 30×20; sig. ader. dep.; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 32)

**N. 2 1621, 20 luglio

Infeudazione fatta dal Duca Carlo Emanuele I di Savoia a favore

del Principe Emanuele Filiberto, suo terzogenito, dei luoghi di Briga, Pigna e Busio o Buggio, incorporandoli nel Principato di Oneglia, infeudato a quel Principe con l'istrumento di appannaggio; e relative interinazioni.

(cart.; 3 doc. dim. varie con relativi sig. ader.; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 33/1 a 33/3)

**N. 3 1621, 15 agosto

Testimoniali del Messo della Briga di aver posto i pennoncelli delle armi di S.A. nella Strada Marenca detta « la Manega ».

(cart.; cm. 27×18; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 34)

**N. 4 s. d.

Memoriale a capi della Comunità della Briga a S.A.R., per venir sollevata di diversi pesi e debiti, con una memoria relativa alle ragioni da essa possedute nel campo della giurisdizione.

(cart.; 2 docc. cm. 29×20; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 35/1, 35/2)

**N. 5 1621, 15 agosto

Giuramento di fedeltà e obbedienza, prestato dalla Comunità della Briga davanti al Commissario del Principe Emanuele Filiberto.

(cart.; fasc. cm. 31×22; cc. 10; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 36)

**N. 6-I 1621, 27 e 28 ottobre

Consegna delle persone, grani e legumi, che si trovavano nel luogo della Briga e nel borgo di Chiamaranno, fatta ad istanza dei Sindaci e d'ordine dei Consoli del luogo.

(cart.; cm. 31×22; cc. 16, di cui 6 bianchi; m.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 37)

**N. 6-II 1622

Informazioni ed atti compiuti davanti al Presidente Mina e al Segretario Tomatis, per accertare che sette piemontesi, condotti dai Genovesi alla Pieve erano stati fatti prigionieri sul territorio della Briga.

(cart.; cm. 32×22; cc. 16; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 38)

**N. 7 1653, 26 maggio

Investitura concessa dal Duca Carlo Emanuele II ad Antonio Cot-

talorda della porzione del luogo della Briga, da lui acquistata dal Marchese Don Vittorio Maurizio Pallavicino.

(perg.; cm. 55×61; sig. pend. in scatola metallica, filo canapa; b.c.; mcrf. Francia; B. e T.; R. 2 - n. 39)

**N. 8 1665-1676

Lettere relative a questioni di confine tra le Comunità della Briga e di Triora.

(cart.; 11 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 - n. 40/1 a 40/11)

*N. 9 1666

Relazione del Senatore di Santa Margherita sulle controversie di confini tra le Comunità della Briga e di Pigna nel Contado di Nizza e quella di Triora in territorio genovese.

(cart.; 3 docc., di cui il 1° in duplice copia; dim. varie; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 2 e 3 - n. 41 a 43)

*N. 10 1666-1668

Lettere del Presidente Dalmazzone e del Vescovo di Ventimiglia, memoriale della Comunità della Briga al Vescovo e altri documenti, relativi all'accomodamento delle questioni di confine tra la Briga e Triora.

(cart.; 9 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 3 - n. 44 a 48)

*N. 11 1667-1670

Atti di visita e informazione relative ai soprusi commessi da quelli di Triora contro quelli della Briga, e sommario delle prove; con un tipo relativo allo stesso oggetto.

(cart.; vol. dim. varie; cc. 121 e tipo cm. 154×82; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 3 - n. 49 e 50)

*N. 12 1669

Memoria relativa alle deliberazioni di S.A.R. riguardo alla contesa di confini tra la Briga e Triora.

(cart.; cm. 26×18; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 3 - n. 51)

*N. 13 1669

Esame ad istanza della Comunità della Briga per provare che il

Conio di Chiairana le apparteneva e l'identità dei due valloni di cui era composto.

(cart.; cm. 26×18; cc. 15+12 bianche; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 4 - n. 52)

**N. 14 1669

Atti di visita, tipo ed informazioni ad istanza del fisco di S.A.R. e della Comunità della Briga, relativi ai pascoli del Conio dell'Albetto e di Vessinagna, con copia della sentenza, relativa alle differenze tra la Briga e Triora per il Conio dell'Albetto, Vessinagna, Bauco del Fornello e Conio di Chiairana del 15 febbraio 1250.

(cart.; 2 copie dim. varie; d.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 4 - n. 53, 54)

**N. 15 1669, 29 ottobre

Relazione dell'Avvocato Pasta, Giudice di Tenda sulla prigionia e la morte nella fuga del Capitano di Triora.

(cart.; cm. 30×20; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 4 - n. 55)

**N. 16 1669, 9 dicembre

Istruzione del Duca Carlo Emanuele II all'Avvocato Pasta, Giudice di Tenda, per prendere informazioni relative alle differenze di confine tra la Briga e Triora e dimostrare che la « Colòmbara » è in territorio di Briga.

(cart.; originale e minuta; dim. varie; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 5 - n. 56/1, 56/2)

**N. 17 1670

Volume contenente lettere, istruzioni etc. di S.A.R. e dei Ministri al Presidente Gonteri, riguardo ai confini dei territori di Briga e di Triora, e lettere relative dell'Abate Servient, Deputato dal Re di Francia, come mediatore, allo stesso Presidente Gonteri, Deputato da S.A.R. a presenziare alla sistemazione della questione.

(cart.; vol. e doc. sciolti dim. varie; m.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 5 e 6 - n. 57/1 a 57/23)

**N. 18 1670

Volume contenente le informazioni prese dal Presidente Gonteri relative al possesso della Briga nei Cunei dell'Albetto, Vessinagna e Chiairana, contro Triora e concernenti l'esenzione reciproca dalle Gabelle e dazi tra la Briga e Triora.

(cart.; vol. dim. varie; cc. 89; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 6 - n. 58)

Mazzo 33

Briga

****N. 1** 1670, 17 gennaio e 12 marzo

Copia della lettera del Re di Francia al Duca di Savoia, con cui gli offre la sua mediazione per appianare i contrasti di confine con la Repubblica di Genova nelle località di Briga e di Triora e copia di lettera della Repubblica di Genova relativa a quella mediazione.

(cart.; 2 docc. cm. 30×20; cc. 4 compl.; b.c.; mcrf.
Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 7 -
n. 59, 60)

****N. 2** 1670, 12 febbraio

Informazioni prese dall'Avvocato Generale Mallet, Delegato dal Duca di Savoia sugli aggravi imposti ai suoi sudditi dagli ufficiali della Repubblica di Genova e sui maltrattamenti subiti da Bartolomeo Ollivero di Boves da parte di quelli di Triora.

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.; cc. compl. 12, di cui
1 bianca; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B.
e T.; R. 7 - n. 61 a 63)

****N. 3** 1670, 8 luglio

Copia di dichiarazione di Francesco Gamegna da Triora, fatta alla Briga, davanti al subdelegato dell'Auditore di quel luogo, che Antonio Barruco da Briga gli aveva rilasciato 6 bestie bovine, senza alcun pagamento, malgrado che fossero state prese nella bandita di Chiairana, situata in territorio della Briga.

(cart.; cm. 21×31; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 7 - n. 64)

****N. 4** 1670, agosto e settembre

Atti di possesso fatti dal Referendario Thesco, dall'Avvocato Novellis e dagli abitanti della Briga nei luoghi contesi con la Comunità di Triora e due lettere relative di S.A.R.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 24; di cui 2
bianche; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza;
B. e T.; R. 7 e 8 - n. 65 a 68)

****N. 5** 1670, 16 ottobre

Copia del processo verbale della visita dei luoghi contesi tra Briga e Triora, fatta dal Presidente Gonteri.

(cart.; 3 fasc. dim. varie; cc. compl. 54; b.c.; mcrf.
Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 8 -
n. 69/1, 69/2)

****N. 6** 1670, 14 dicembre

Ratifica della Repubblica di Genova dell'arbitrato dell'Abate Servient sui contrasti di confini tra Briga e Triora.

(cart.; cm. 29×21; cc. 2; sig. ader.; b.c.; mcrf.
Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 8 - n. 70)

****N. 7** 1670

Factum delle ragioni spettanti alla Briga nei territorii contesi con Triora, e risposta di Triora.

(cart.; 3 docc.; cm. 28×20; cc. compl. 7; b.c.; mcrf.
Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 8 -
n. 71/1 a 71/3)

****N. 8** 1670-1671

Volume contenente vari documenti relativi ai contrasti di confini tra Briga e Triora, e copia dell'atto di piantamento dei termini.

(cart.; vol. con copertina di perg. in duplice copia;
cm. 32×22; cc. 56; e fasc. cm. 29×19; cc. 12;
b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.;
R. 8 - n. 72, 73)

****N. 9** s. d.

Sommario delle ragioni spettanti alla Briga sul Cuneo dell'Albetto, Vessinagna, Bauco del Fornello, Grae del Fuoco, Malagrata del Fuoco, Cuneo di Chiairana e Cuneo del Baldano, contesile da Triora.

(cart.; fasc. in 3 copie dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 74)

****N. 10** s. d.

Risposta di Briga a Triora relativa al Cuneo dell'Albetto.

(cart.; cm. 30×20; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; R. 9 - n. 75)

****N. 11** s. d.

Accordi tra il Presidente Gonteri e l'Abate Servient, relativi alla contesa di confini tra Briga e Triora.

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 76)

****N. 12**

Cinque tipi del territorio di Briga, confinante con quello di Triora, opera dell'Ingegnere Guiberto.

(cart.; 5 tipi dim. varie; d.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 77 a 81)

****N. 13** s. d.

Memoria rimessa al Marchese di S. Tommaso per informare l'Abate

Servient delle differenze di confini tra Briga, Triora e Ormea con la Pieve per la regione di Viozene e Pigna con Castelfranco per il Montegordale.

(cart.; cm. 30×20; cc. 3; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 82)

**N. 14 s. d.

Factum sulle ragioni della Comunità della Briga sul Cuneo dell'Albetto, Vessinagna, Cuneo di Chiairana.

(cart.; cm. 30×20; cc. 8; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 83)

**N. 15 1671, 6 e 8 luglio

Divisione e piantamento dei termini tra Briga e Triora, in seguito all'arbitrato dell'Abate Servient del 9 dicembre 1670.

(cart.; 4 copie dim. varie; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 84)

**N. 16 1672

Informazioni prese contro Genovesi e particolari di Mendatica sull'incendio delle case di particolari di Briga, nella regione di Upega, dopo la sospensione d'armi, con la proroga della sospensione d'armi, accordata dalla Repubblica di Genova a condizione che S.A.R. ne facesse una simile.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 85/1 a 85/6)

**N. 17 1673

Informazioni prese nel luogo del Maro relative a una grassazione compiuta in territorio di Rezzo contro particolari della Briga.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 86/1 a 86/3)

**N. 18 1673

Atti di visita e informazioni prese dal Bailo della Briga relativi a terreni appartenenti a particolari di quel luogo, occupati per via di fatto da Genovesi, da quelli di Mendatica, Coisio e Pornasio, nel territorio, ossia bandita di Tanarello, ossia Losio.

(cart.; cm. 28×18; cc. 6, di cui 2 b.; m.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 87)

**N. 19 1674

Copia di lettera di un particolare di Triora e informazioni relative

ai maltrattamenti inflitti da particolari di quel luogo a sudditi di S.A.R. e a un francese.

(cart.; 2 docc.; dim. varie; d.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 88, 88/1)

**N. 20 1676, 16 gennaio

Transazione tra i particolari di Vernante, Roaschia, la Briga e Triora, a mediazione del Prefetto Bottone, sulle rappresaglie di pecore e bestie bovine, compiute gli uni contro gli altri.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 89)

**N. 21 s. d.

Memorie relative a questioni di confini tra Briga e Triora.

(cart.; 13 docc. dim. varie; cc. compl. 25; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 90 a 102)

**N. 22 s. d.

Memoria concernente una nuova imposta che la Repubblica di Genova voleva mettere a Triora, in contrasto con la reciproca immunità dalle gabelle, stabilita nelle transazioni tra Briga e Triora, e lettere relative.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 103 a 107)

**N. 23 1728

Pareri del Presidente Conte Riccardi e dell'Auditore Generale Sautet sulla supplica della Comunità di Briga, per appellare al Senato una sentenza dell'ordinario in data 13 giugno 1727, che manteneva i compadroni del luogo in possesso dei pascoli nei beni e campi dei particolari di quella Comunità.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 108 a 112)

**N. 24 1730-1731

Lettere dei Sindaci e informazioni del Console della Briga relative a una gabella imposta da Triora sui bovini e sui muli, venduti dai particolari di Briga alle fiere di S. Lorenzo e S. Croce, in contrasto con la transazione del 1435 tra i due Comuni.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 31; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 9 - n. 113 a 121)

**N. 25 1682-1751

Atti d'incanto e deliberamenti relativi alla bandita Staenca di S.ta Maria, comune a Briga e Triora.

(cart.; cm. 29×18; cc. 22; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 10 - n. 122)

**N. 26 1751-1752

Protesta della Repubblica di Genova a mezzo di un suo rappresentante, per lo sconfinamento nel suo territorio commesso da un basso ufficiale e nove soldati del Re di Sardegna, che si inoltrarono sull'Alpe di Tanarello, in territorio di Triora, allo scopo di arrestare Bernardo Pastorelli di Briga e il prete Giacomo suo fratello sudditi del Re, spararono colpi e commisero furti in danno di sudditi della Repubblica; informazioni assunte per conto del Senato di Nizza e determinazioni di S.M.

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 140; b.c.; mcrf. Francia; Contado di Nizza; B. e T.; R. 10 - n. 123 a 135)

Cainea*

*N. 1-I 1323, 12 febbraio

Vendita fatta da Raybauda, moglie di Guglielmo Vilante a Daniele Marchesano della 3^a parte di una casa, terre etc. in territorio di Cainea.

(perg.; cm. 32×22; m.c.)

*N. 1-II 1355, 17 settembre

Vendita di Pietro Ilonza ad Augerio de' Augeri della 20^a parte della giurisdizione alta e bassa del Castello e luogo di Cainea (copia del sec. XVIII).

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.)

*N. 2 1373, 8 agosto

Vendita della metà del luogo di Cainea fatta dalla Damigella Villetta Augeria a Ponzio Des Ferres.

(perg.; cm. 63×35; b.c.)

*N. 3 1472

Atti davanti al Governatore di Nizza di Giorgio de' Grassa, Signore di Maj, Aiglun, Thodone e Cainea, contro particolari di Cainea, debitori delle cavalcate.

(cart.; fasc. cm. 31×22; cc. 20, di cui 12 bianche; m.c.)

*N. 4 1504

Processo davanti al Giudice di Nizza tra Onorato Grimaldi, Signore di Boglio e Cainea e la Comunità di Pietrafuoco per il tenimento del Contet, tra essi conteso.

(cart.; fasc. cm. 31×21; cc. 30; sig. impr. ader.; m.c.)

Mazzo 34

Castelnovo (Chateauneuf de Contes)

N. 1 1448, 29 maggio

Ratifica di Bona Solaro dell'omaggio e fedeltà, prestati a suo nome al Duca Ludovico di Savoia, per la porzione spettante del castello luogo e giurisdizione di Castelnovo.

(perg.; cm. 33×32; b.c.; fot. 4) R. 104 - n. 1005

N. 2 1453, 3 giugno

Infeudazione fatta dal Duca Ludovico di Savoia ad Antonio Grimaldi fu Giovanni del feudo di Castelnovo per lui e successori, dietro il pagamento di 360 ducati d'oro.

(cart.; cm. 33×25; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 104 - n. 1006

N. 3 1499, 24 settembre

Infeudazione fatta dal Duca Filiberto di Savoia ad Antonio Boggione della 5^a parte di Castelnovo e 8^a di Contes.

(perg.; cm. 41×48; b.c.; fot. 7) R. 104 - n. 1007

N. 4 1505, 23 dicembre

Investitura concessa dal Duca Carlo III di Savoia a Paolo e Pietro Costantini della consignoria di Castelnovo, della metà di Cainea, della signoria di S. Giovanni d'Aurella e di diritti a Scros e Roccastrone.

(perg.; cm. 37×63; b.c.; fot. 11) R. 104 - n. 1008

N. 5 1520, 2 aprile

Transazione tra Pietro Lea di Castelnovo, marito di Bartolomea, figlia di Pietro Robiolis di Nizza, relativa alla dote della moglie.

(perg.; cm. 45×44; m.c.; fot. 8) R. 104 - n. 1009

N. 6 1545-1546

Copia di investiture del Duca Carlo III in favore di Giovanni Lascaris, Signore di Bossone e della Rocchetta come procuratore di Tom-

maso Morinelli, di diritti a Castelnovo; in favore di Giovanni Antonio Riminis di beni a Rovasenda; in favore di Giovanni Antonio Ricci dei beni di Domenico suo padre a Salasco.

(cart.; cm. 29×20; cc. 9; b.c.)

R. 104 - n. 1010

N. 7

1556

Investitura fatta in Milano dal Duca Emanuele Filiberto a favore di Silvestro Costantini di parte di Castelnovo e di Cainea e di San Giovanni d'Aurella.

(perg.; cm. 48×80; b.c.; fot. 8)

R. 104 - n. 1011

N. 8

1563, 22 giugno

Rescritto camerale ai Ricevitori di Nizza coll'ordine di defalcare 48 fiorini dal censo dovuto a Castelnovo da Antonio Ramino, Chiavaro e Accensatore del Poggetto.

(cart.; 6 docc. dim. varie; sig. cera ader.; m.c.;
fot. 15)

R. 104 - n. 1012/1
a 1012/6

N. 9

1583, 28 maggio

Vendita di Pietro Galeano, Consignore di Castelnovo ad Alessandro Costantino, Consignore dello stesso luogo, della quarta parte di un molino da grano e olio, esistente in quel luogo, in località « Bendi-
giun ».

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 104 - n. 1013

N. 10

sec. XVIII

Memoria del Patrimoniale relativa al diritto di « Quos », dovuto da Maurizio Marchesano, in seguito all'acquisto fatto nel 1699 dai Padri Domenicani di Nizza di un feudo in territorio di Castelnovo.

(cart.; cm. 30×20; b.c.; fot. 4)

R. 104 - n. 1014

N. 11

1714

Memoria del Primo Presidente del Senato di Nizza, Salmatoris, riguardante i confini tra Castelnovo d'Entraunes e Guillaumes.

(cart.; cm. 34×22; cc. 2; b.c.)

R. 104 - n. 1015

N. 12

1769, 23 agosto

Parere del Procuratore Generale De Rossi relativo al feudo di Castelnovo.

(cart.; cm. 34×23; cc. 31; b.c.)

R. 104 - n. 1016

Castelnovo d'Entraunes

N. 1

1402, 18 maggio

Sentenza arbitrale, relativa a contrasti per questioni di confini e di pascoli tra Castelnovo d'Entraunes nel Contado di Nizza e Guillaumes in Provenza.

(cart.; cm. 29×22; cc. 4; b.c.; fot. 8)

R. 104 - n. 1017

N. 2

1713-1716

Lettere relative a questioni di confini tra Re Vittorio Amedeo II e il Re di Francia nei luoghi di Castelnovo d'Entraunes e di Guillaumes.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 25; b.c.)

R. 104 e 105 - n.
1018/1 a 1018/16

N. 3

1715

Ingiunzioni contro particolari di Castelnovo d'Entraunes per il pagamento delle tasse dovute per i beni da essi posseduti in territorio di Guillaumes.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 3 compl.; b.c.)

R. 105 - n. 1019, 1020

N. 4

1717, 19 luglio

Copia di lettera del Conte di Caselette a S.M. relativa a una scorreria a mano armata fatta da alcuni particolari di Guillaumes, guidati dal Sindaco e dal Tesoriere, in territorio di Castelnovo d'Entraunes allo scopo di prendere il fieno in quei fondi e di intimare al Segretario della Comunità ed al Notaio Genesi di pagare le tasse a Guillaumes per i beni posseduti in quel territorio.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3)

R. 105 - n. 1021

N. 5

s. d.

Memorie relative alle questioni di confini tra Castelnovo d'Entraunes e Guillaumes.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 20; fot. 38)

R. 105 - n. 1022/1 a
1022/8

N. 6

1718, 18 marzo

Istruzioni all'Avvocato Lea, per la soluzione amichevole delle questioni di confine tra Castelnovo d'Entraunes e Guillaumes da farsi col Commissario del Re di Francia; e pieni poteri relativi.

(cart.; cm. 35×23; b.c.; fot. compl. 6; 2 docc.)

R. 105 - n. 1023, 1024

- N. 7 1718, 23 maggio
Pienipoteri per il Sig. Niel per la soluzione delle questioni di confine tra Castelnovo e Guillaumes.
(cart.; cm. 22×16; b.c.; fot. 3) R. 105 - n. 1025
- N. 8 1718, 1 giugno
Arbitrato dei Commissari del Re di Francia e del Re di Sicilia, relativo alle questioni di confine tra Castelnovo e Guillaumes.
(cart.; cm. 29×16; cc. 6; b.c.; fot. 14) R. 105 - n. 1026
- N. 9 s. d.
Carta topografica dei luoghi contesi tra le due comunità.
(cart.; 2 carte cm. 46×58 e 45×85; b.c.; fot. 7) R. 105 - n. 1027, 1028
- N. 10 1726, 29 settembre
Memoria dell'Ambasciatore di Francia relativa al sequestro, fatto d'ordine del Ricevitore delle Gabelle di S.M. in Castelnovo, Genesii, di 1000 montoni, appartenenti a Giuseppe e Giovanni Blanc di Beauvoiset in Provenza, per mancanza della bolla prescritta; lettera e relazione del Conte di S.t Laurent sullo stesso oggetto.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 13) R. 105 - n. 1029 a 1031
- N. 11 1743-1749
Parere dell'Intendente Generale di Nizza, Bolla, e documenti relativi alla richiesta del « Mazzaggio des Tuores » di essere separato dalla Comunità di Castelnovo d'Entraunes e di formare un comune autonomo.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. 12; b.c.; fot. 22) R. 105 - n. 1032/1 a 1032/6
- N. 11 bis 1715
Protesta della Comunità di Castelnovo d'Entraunes relativa all'obbligo di fornire uomini per il Reggimento di Nizza.
(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 7) R. 105 - n. 1033 a 1035

Cigala

- N. 1 1530, novembre
Transazione tra la Comunità di Cigala e Renato Grimaldi Signore della Valle di Massoins, concernente i danni causati da Renato, Gio-

- vanni Battista suo fratello e loro complici, con incursioni e scorrerie su quel territorio.
(cart.; cm. 32×22; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 105 - n. 1036
- N. 2 1664, 17 giugno
Consegnamento fatto da Giovanni Antonio Dalmassi di servizi feudali nei territori di Cigala e Lucerame.
(cart.; cm. 26×17; cc. 5; b.c.; fot. 13) R. 105 - n. 1037

Clans

- N. 1 1465, 6 luglio
Informazioni prese dal Chiavaro della Baronìa di Boglio e della Valle di Massoins contro Cristoforo Geoffroi, mercante di Nizza, relative a infrazioni dei regolamenti di terra comune di Clans e di Maria.
(cart.; cm. 30×22; cc. 4; m.c.; fot. 10) R. 105 - n. 1038
- N. 2 1515, 7 gennaio
Ricevuta di Erigio Bondoyne al Rettore della Cappella di S.ta Caterina di Clans, per la somma di 10 fiorini d'oro, a lui affidati per negoziarli a mezzo guadagno, per tre anni.
(cart.; cm. 34×23; m.c.; fot. 3) R. 105 - n. 1039
- N. 3 1726, 20 gennaio
Deliberazioni della Comunità di Clans per la concessione del taglio di un bosco a Gian Battista Giraud, per il prezzo di 15.000 lire, più 400 per riparazioni alla chiesa Collegiata del paese.
(cart.; fasc. dim. varie cc. 15; b.c.; fot. 30) R. 105 e 106 - n. 1040

- N. 4 sec. XVIII
Parere sfavorevole alla concessione generale del taglio dei boschi di Clans per 9 anni, al Sig. Barquier di Antibes.
(cart.; cm. 34×22; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 106 - n. 1041

Coaraza

- N. 1-I 1325, 24 aprile.
Vendita di Paolo Chabaud al Re Roberto di Napoli del castello, giurisdizione e feudo di Coaraza per la somma di 2000 lire e l'affran-

camento di un censo annuo di 6 denari, dovuto per un giardino in territorio di Nizza.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 9; b.c.; fot. R 106 - n. 1042, 1043 compl. 18)

N. 1-II 1337, 6 febbraio

Scambio tra il Senesciallo di Re Roberto e Daniele Marchesano, di un quarto del castello e giurisdizione di Coaraza, contro la porzione di Corbone, Roccabruna e Ozeda, acquistata dal Marchesano dai coniugi Rayneri (copia).

(cart.; cm. 31×22; cc. 9, di cui 2 b.; b.c.; fot. 13) R. 106 - n. 1044

N. 2 1635, 11 agosto

Parere del Presidente Bellone sulla supplica della Comunità di Coaraza, per ottenere una riduzione sui censi annui.

(cart.; cm. 29×20; b.c.; fot. 4) R. 106 - n. 1045

Consegude

N. 1 1551, 22 febbraio

Vendita fatta da Raffaele di Rossano, Signore di Consegude, ad Antonio Michaelis di una pensione annua di 20 sestieri d'avena per il prezzo di 100 scudi d'oro.

(cart.; cm. 32×22; cc. 3; m.c.; fot. 8) R. 106 - n. 1046

N. 2 1757

Parere, rappresentanza e documenti vari delle Comunità di Consegude e Levenzo per ottenere una Regia Provvidenza, per essere liberate dai loro debiti.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 58; b.c.; fot. 116) R. 106 - n. 1047/1 a 1047/16

Contes

N. 1 1468

Vendita della 9ª parte della giurisdizione di Contes fatta dai fratelli Giovanni e Bonifacio Boetti, Sindaci del luogo, a nome del Duca Amedeo IX (8 marzo) per il prezzo di 90 fiorini d'oro e ratifica del Duca (5 aprile).

(perg.; 3 docc. dim. varie, uniti da sig. pend. in scatola lignea; b.c.; fot. 14) R. 106 e 107 - n. 1048/1 a 1048/3

N. 2 1471, 22 giugno

Acquisto fatto dal Duca Amedeo IX da Giovanni Pietro Biglione dell'ottava parte del luogo di Contes per 200 fiorini d'oro.

(perg.; cm. 59×45; b.c.; fot. 12) R. 107 - n. 1049

Dos Fraires

N. 1 1471-1484

Copia di due consegnamenti delle decime ed altri diritti dovutigli, fatti dal Priore di Dos Fraires al Vescovo di Venza.

(documento consegnato alla Francia in seguito al trattato 24 marzo 1760; venne fotografata la camicia rimasta; fot. 2) R. 107 - n. 1050

N. 2 1527, 19 luglio

Querela di Onorato des Ferres, Signore del luogo di Bojone, contro i fratelli Renato e Gian Battista Grimaldi, per i danni causati dalle loro scorrerie nei luoghi di Bojone e des Ferres.

(cart.; 2 docc.; cm. 31×22; cc. compl. 23; m.c.; fot. 48) R. 107 - n. 1051, 1052

N. 3 1533-1559

Consegnamento di P. Lascaris della metà del castello e feudo di Dos Fraires (atto passato alla Francia in seguito al trattato 24 marzo 1760) e consegnamento d'Alziary e Stefano di Raymond per la loro porzione (15 agosto 1533).

(cart.; cm. 33×21; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 107 - n. 1053

Drappo

N. 1-I 1335, 29 settembre

Giuramento di fedeltà di Guglielmo, Vescovo di Nizza al Senesciallo di Provenza, come rappresentante di Re Roberto, per il castello di Drappo.

(perg.; cm. 41×40; b.c.; fot. 6) R. 107 - n. 1054

N. 1-II 1559, 14 novembre

Ricognizione passata da Mons. Francesco Lamberti, Vescovo di Nizza al Duca Emanuele Filiberto, del luogo, feudo, giurisdizione e contado di Drappo e redditi relativi, a tenore del privilegio concesso

ai suoi predecessori da Raimondo Berengario, Conte di Provenza il 12 luglio 1238.

(cart.; cm. 28×20; cc. 4; b.c.; fot. 8)

R. 107 - n. 1055

N. 2

1586, 25 novembre

Concessione in enfiteusi, fatta da Giovanni Ludovico Pallavicino, Vescovo di Nizza a 40 particolari di Contes del territorio di Drappo, dietro il censo annuo di 300 scudi d'oro e la decima dei frutti, sotto riserva della giurisdizione, castello etc.

(copia cart.; cm. 30×21; cc. 7; b.c.; fot. 14)

R. 107 - n. 1056

N. 3

s. d.

Osservazioni del Procuratore Patrimoniale sull'atto precedente, fatto senza il consenso di S.A., Supremo Signore del feudo di Drappo; questo poteva essere causa di caducità del feudo.

(cart.; cm. 32×22; m.c.; fot. 3)

R. 107 - n. 1057

N. 4

1600, 14 dicembre

Omaggio e giuramento di fedeltà al Principe Filippo Emanuele di Savoia, a nome del Duca Carlo Emanuele I suo padre, prestato da Monsignor Martinengo, Vescovo di Nizza per il contado di Drappo.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3)

R. 107 - n. 1058

N. 5

1629, 22 febbraio

Investitura del feudo di Drappo, concessa dal Duca Carlo Emanuele I a Monsignor Pietro Francesco Maletto, Vescovo di Nizza.

(cart.; cm. 33×22; cc. 3; m.c.; fot. 8)

R. 107 - n. 1059

N. 6

1645, 7 maggio

Giuramento di fedeltà di D. Desiderio Palletti, Vescovo di Nizza a Madama Reale, Cristina, come tutrice del Duca Carlo Emanuele II.

(cart.; cm. 30×21; m.c.; fot. 4)

R. 107 - n. 1060

Mazzo 35

Principato di Dolceacqua *

*N. 1

1240-1280

Quattro istrumenti riguardanti i confini tra Ventimiglia e Dolce-

* Documenti rimasti all'Italia.

acqua, nei quali venivano fissati i confini, entro cui valevano i bandi stabiliti dal Comune di Dolceacqua.

(cart.; 2 copie dim. varie; cc. 2 e cc. 8; m. e b.c.)

*N. 2

1272, 1 aprile

Sentenza arbitrale pronunciata da Ugone Spinola, Capitano Generale della Riviera Occidentale per il Comune di Genova, come arbitro in una questione tra le Comunità di Bayardo e Apricale per omicidi e violenze reciproche.

(perg.; cm. 50×30 e 2 copie cart. autentiche del sec. XVIII; cc. 8 e cc. 6; b.c.)

*N. 3

1276, 22 aprile

Ratifica e conferma delle due Comunità di Bajardo e Apricale delle convenzioni tra esse stipulate il 1 luglio 1247, il 5 dicembre 1250, e il 14 luglio 1255, relative ai territori di Osaggio e Canone.

(perg.; cm. 76×31; e 2 copie cart. autentiche sec. XVIII; cc. 10 e 12; m. e b.c.)

*N. 4

1280, 3 agosto

Richiesta della Comunità di Dolceacqua al Giudice e Vicario di Ventimiglia perchè vengano osservate le lettere di Oberto Doria, Capitano del Comune di Genova, relative alle terre contese tra le Comunità di Dolceacqua e Ventimiglia.

(perg.; cm. 15×18; e copia cart. sec. XVIII; perg. macchiata; copia; b.c.)

*N. 5

1305, 27 aprile e 5 agosto

Due compromessi tra le Comunità di Apricale e di Bajardo, relativi ai pascoli dei Monti di « Osaggio » e « Canone » e ai territori di Bonda, Vecano, Figaretto e Canavaria.

(2 perg.; cm. 56×30 e 55×29; m.c.; e 2 cop. cart. per atto cc. 6 e 8; autentiche; sec. XVIII; b.c.)

*N. 6

1305, 30 agosto

Sentenza arbitrale di Giovanni Caveggia, eletto arbitro per le questioni tra le Comunità di Apricale e Bajardo, relative ai territori del Conio di Osaggio, Canone, Bonda, Vicano, Figaretto e Canavaria.

(perg.; cm. 77×55; c.c.; 2 copie cart. sec. XVIII; cm. 34×23; cc. 12 e 14; b.c.)

*N. 7

1312, 27 ottobre

Protesta della Comunità di Dolceacqua davanti al Giudice e Con-

siglieri della Città di Ventimiglia, contro l'accusa mossa ad alcuni particolari di Dolceacqua stesso di aver fatto pascolare le loro bestie in territorio di Ventimiglia, contro le convenzioni tra i due Comuni.

(perg.; cm. 34×17; macchiata; copia cart. sec. XVIII;
cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 8

1325, 11 luglio

Dichiarazione degli arbitri, per le questioni tra Dolceacqua e Ventimiglia, relative ai territori degli « Amarini », « Galee », « Massatorta » e « Lavaria », di non voler accettare il compromesso fatto tra le Comunità.

(perg.; cm. 49×22; b.c.; copia cart. autentica sec.
XVIII; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 9

1326, 1 luglio

Relazione della Comunità di Dolceacqua al Giudice di quel luogo sui danni causati da quei di Ventimiglia al grano di quei di Dolceacqua nel territorio degli « Amarini ».

(perg.; cm. 56×22; m.c.; copia cart. sec. XVIII;
cm. 34×23; cc. 6; b.c.)

*N. 10

1327, 20 settembre

Transazione tra le Comunità di Ventimiglia e di Dolceacqua, relativa alle questioni vertenti tra esse per i beni posseduti da uomini di Dolceacqua in territorio di Ventimiglia, per i pascoli e diritti di pascolo, per i bandi ed altri oggetti.

(perg.; cm. 66×45; m.c.; copia cart. sec. XVIII;
cm. 34×23; cc. 10; b.c.)

*N. 11

1345-1346

Copia di sentenza del Doge di Genova e di dichiarazione della Comunità di Apricale relative alle questioni tra le Comunità di Apricale e di Bajardo per i territori di Osaggio e Canone.

(cart.; cm. 32×22; cc. 6; b.c.)

*N. 12

1346, 23 luglio

Procura di vari particolari di Apricale in testa di Nicolao Fiore e Bertrando Basino, per comparire davanti al Doge di Genova, nella causa tra Apricale e Bajardo per i beni del monte Canone.

(perg.; cm. 35×15; b.c.; 2 copie autentiche sec.
XVIII; cm. 34×23; cc. 4 e 6; b.c.)

*N. 13

1358, 25 settembre

Transazione tra il Vescovo di Ventimiglia e la Comunità di Dolceacqua, relativa alle decime.

(perg.; cm. 96×35; b.c.; copia cart. sec. XVIII;
cm. 34×23; cc. 16; b.c.)

*N. 14

1365, 10 giugno

Protesta del Signore Imperiale Doria, Signore di Dolceacqua e Perinaldo, davanti al Podestà, Anziani e Consiglieri della Città di Ventimiglia, per la violazione avvenuta delle sentenze arbitrali riguardanti il passaggio dei vini di Dolceacqua diretti a Genova e oltre, attraverso il territorio di Ventimiglia, fino al mare, senza il pagamento di pedaggio o gabelle.

(perg.; cm. 38×45; b.c.; copia cart. sec. XVIII;
cm. 34×23; cc. 6; b.c.)

*N. 15

1389, 3 agosto

Ordinato della Comunità di Dolceacqua, per la nomina di un procuratore incaricato di agire a suo nome in tutte le questioni con Ventimiglia.

(perg.; cm. 37×30; copia cart. sec. XVIII; cm.
34×23; cc. 6; b.c.)

*N. 16

1409, 5 gennaio

Convenzione tra le Comunità di Ventimiglia, e quelle di Dolceacqua, Apricale e Perinaldo, per l'abolizione delle rappresaglie e la composizione amichevole delle questioni che potevano sorgere tra gli uomini ad esse appartenenti.

(cart.; 3 copie dim. varie; cc. 2 ciascuna; b.c.)

*N. 17

1441, 29 ottobre

Transazione tra la Comunità di Ventimiglia ed Enrichetto Doria, Signore di Dolceacqua e la Comunità di Dolceacqua, per la partecipazione ai carichi imposti dal Comune di Genova.

(perg.; cm. 46×27; copia cart. sec. XVIII; cm.
34×23; cc. 8; b.c.)

*N. 18

1456, 3 febbraio

Convenzione tra le Comunità di Bajardo e di Apricale, in materia di debiti, giudiziaria, e di esenzione da pedaggi e gabelle.

(perg.; cm. 42×40; 2 copie cart. autentiche sec.
XVIII; cm. 34×23; cc. 6; b.c.)

*N. 19

1459, 30 giugno

Nomina di Marco Capone, Notaio di Triora, quale arbitro per com-

porre amichevolmente le questioni pendenti tra le Comunità di Apricale e di Bajardo.

(perg.; cm. 30×21; e copia cart. autentica del sec. XVIII; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 20 1459, 7 luglio

Sentenza arbitrale, pronunciata da Marco Capone, relativa alle questioni vertenti tra Apricale e Bajardo per il « Conio di Osaggio » o « del Bignone ».

(perg.; cm. 33×25; copia cart. autentica sec. XVIII; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 21 1488, 3 agosto

Sentenza arbitrale pronunciata da Gian Battista Gioffredo, Preposito della Chiesa Collegiata di S. Siro di S. Romolo, e da Perroto Gioffredo, Notaio di quel luogo relativa, nelle questioni pendenti tra le Comunità di Bajardo Apricale ed Isola per il Conio del Bignone.

(perg.; cm. 39×40; 2 copie cart. sec. XVIII; autentiche; cm. 34×23; cc. 8; b.c.)

*N. 22 1514, 14 ottobre

Sentenza di Giovanni Antonio Martino, Console di Apricale nelle questioni tra Apricale e Bajardo per danni causati nel territorio Comune tra le due Comunità detto Conio del Bignone.

(perg.; cm. 44×37; 2 copie autentiche cart. sec. XVIII; cm. 34×23; cc. 8; b.c.)

*N. 23 1524, 1 luglio

Omaggio e fedeltà prestati da Bartolomeo Doria, Signore di Dolceacqua al Duca Carlo III di Savoia, per il Castello di Dolceacqua e luoghi dipendenti e relativa infeudazione.

(perg.; cm. 42×74; 5 copie cart. sec. XVI-XVIII; autentiche; dim. varie; b.c.)

*N. 24 1534, 22 luglio

Convenzione tra la Comunità di Ventimiglia, da una parte, e Oberto Doria, Signore di Dolceacqua, questa Comunità e quelle di Apricale, Isolabona, e Perinaldo, relativa alle questioni pendenti per causa di nuovi pedaggi e gabelle imposti dalla Città di Ventimiglia.

(perg.; cm. 124×47; restaurata; 2 copie cart. 1 autentica sec. XVIII; cm. 34×23; cc. 28; b.c.)

*N. 25 1581, 22 maggio

Memoriale a capi di Giulio Doria, per ottenere dal Duca Carlo Emanuele I di Savoia l'investitura per la Rocchetta, col titolo di mar-

chesato, e protezione per i suoi feudi, come corrispettivo del suo vassallaggio per Dolceacqua, Apricale, Isola e Perinaldo; con le risposte del Duca e la concessione.

(cart. orig.; cm. 32×22; cc. 2; 2 copie aut. del sec. XVIII; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

Mazzo 36

Principato di Dolceacqua

*N. 1 1581, 28 maggio

Investitura dei luoghi di Dolceacqua, Apricale, Isola e Perinaldo, concessa dal Duca Carlo Emanuele I a Giulio Doria fu Stefano, nella forma di quella del 1 luglio 1524; e interinazione relativa.

(perg. 2; cm. 62×77 e 32×55, unite dal laccio di 2 sig. pend. in scatola metallica; copia cart. autentica sec. XVIII; cm. 34×23; cc. 8; b.c.)

*N. 2 1590-1686

Copie di documenti presentati dai Genovesi per fissare la linea di confine tra Dolceacqua e Camporosso.

(cart.; 4 fasc.; cm. 30×21 e 1 cop. cm. 34×23; cc. compl. 29; b.c.)

*N. 3 1602, 29 gennaio

Copia dell'atto di visita dei confini tra Dolceacqua e Camporosso, fatto per parte dei Genovesi.

(cart.; cm. 30×21; cc. 4; b.c.)

*N. 4 1614, 2 aprile

Patenti del Duca Carlo Emanuele I di reintegrazione del Conte Imperiale Doria nel feudo della Rocchetta, con le prerogative stabilite nella donazione a Stefano Doria, e col diritto di trasmettere ai figli una rendita annua di 100 stari di grano di Sospello. E interinazione e lettere relative.

(perg. 2; cm. 55×55; sig. pend. in scatola metallica; cart. 3 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 5 1619, 11 settembre

Copia dell'estimo fatto da Bartolomeo Vermeglio e da Giovanni Verrando dei beni posseduti da quei di Dolceacqua, in territorio di Ventimiglia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.)

*N. 6 1628, 30 ottobre

Copia della promessa del Marchese Carlo Doria di Dolceacqua al

Duca Carlo Emanuele I di Savoia di vendergli le terre di Dolceacqua, Perinaldo, Isola e Apricale, per il prezzo di 270.000 scudi d'oro.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.)

*N. 7 1628

Informazioni sulle querele sporte dagli uomini di Dolceacqua contro Carlo Doria, Signore del luogo e lettera relativa dell'Avvocato Baldovino e del Segretario Feroldo a Don Felice di Savoia.

(cart.; 1 fasc. dim. varie e 1 lettera; cc. compl. 22; b.c.)

*N. 8 1634

Processo del Patrimoniale di S.A.R. contro D. Carlo Doria, Signore di Dolceacqua, condannato alla privazione dei feudi di Dolceacqua, Perinaldo, Apricale ed Isola, per non aver voluto prestare il giuramento di fedeltà al Duca Vittorio Amedeo I.

(cart.; fasc. dim. varie; cc. 45; 3 sig. ader. impr. su carta; m.c.)

*N. 9 1638, 12 marzo

Descrizione dei beni esistenti nelle località di Camponervino, Lovaria, Amurini e Gombe della Chiresa (territorio di Ventimiglia), posseduti da particolari di Dolceacqua.

(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 18; b.c.)

*N. 10 1652

Atti di messa in possesso di Don Francesco Doria, figlio di Don Carlo nei luoghi di Dolceacqua, Perinaldo, Apricale, Isola e la Rocchetta, nei quali venne reintegrato dal Duca Carlo Emanuele II, col giuramento di fedeltà a S.A., prestato da quelle comunità.

(cart.; fasc. dim. varie; cc. 37; sig. ader. impr. su carta; b.c.)

*N. 11 1652, 25 gennaio

Copia autentica delle Patenti del Duca Carlo Emanuele II di remissione a Don Francesco Doria dei feudi di Dolceacqua, Isola, Perinaldo e Apricale nella forma dell'investitura 1 luglio 1524, e di quello della Rocchetta nella forma delle precedenti investiture, coll'erezione dei primi in Marchesato e dell'ultimo in Contado.

(cart.; cm. 41×30; b.c.)

*N. 12 1652, 7 febbraio

Investitura concessa dal Duca Carlo Emanuele II a Don Francesco Doria dei feudi di Dolceacqua, Perinaldo, Isola e Apricale.

(cart.; 2 copie autentiche sec. XVIII; dim. varie; cc. 6 ciasc.; b.c.)

*N. 13 1653, 5 agosto

Ratifica di Francesco Doria, maggiore di 25 anni, del giuramento di fedeltà prestato a suo nome il 7 febbraio 1652 dal suo Procuratore Domenico Cotta, in occasione dell'investitura di Dolceacqua, Perinaldo, Apricale, Isola e la Rocchetta.

(cart.; originale, minuta e copia autentica; dim. varie; b.c.)

*N. 14 1665, 7 dicembre

Copia dell'atto di riedificazione del pilastro, che divide i territori di Dolceacqua e Camporosso, nella regione di « Vergà », fatto in contraddizione dei rispettivi sindaci e consoli.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.)

*N. 15 1672, 7 novembre e 16 dicembre

Estimo dei periti della Comunità di Perinaldo dei danni causati dai Genovesi nei boschi di quel comune con incendi e tagli.

(cart.; cm. 26×17; cc. 4; b.c.)

*N. 16 1672

Libro dei particolari di Dolceacqua et altri forestieri, possessori di beni sottoposti al *cottumo* verso Giovanni Maria Orengo; e documenti relativi al *cottumo*.

(cart.; 2 fasc.; dim. varie; cc. compl. 39; b.c.)

*N. 17 1672-1674

Informazioni, lettere e memorie relative ai danni dati dai Genovesi a Dolceacqua, Perinaldo, ed altre terre del Marchesato in occasione della guerra.

(cart.; 22 docc. dim. varie; cc. compl. 60; b.c.)

*N. 18 1674

Processo promosso dal Procuratore Fiscale di Dolceacqua, per violazioni di confine contro la giurisdizione di S.A.R., commesse da alcuni particolari di Ventimiglia (Stato di Genova) e verifica dei termini divisori delle rispettive giurisdizioni.

(cart.; fasc. cm. 26×17; cc. 22; b.c.)

*N. 19 1677, 22 febbraio

Copia autentica dell'investitura del Marchesato di Dolceacqua, Perinaldo, Isola, Apricale e Contado della Rocchetta, concessa dal Duca Vittorio Amedeo II al Marchese Don Carlo Imperiale Doria.

(cart.; cm. 31×20; cc. 6; b.c.)

*N. 20 1686, 19 gennaio

Copia d'istrumento di vendita di una terra chiamata « La Fornace », posta ai confini di Dolceacqua con Ventimiglia, fatta da Nicolao Porro di Ventimiglia a Gian Maria Raimondo di Camporosso.

(cart.; cm. 34×22; cc. 2; b.c.)

*N. 21 1697, 20 settembre

Registro dell'estimo e misura del territorio di Apricale, fatti da tre notai e cinque agrimensori, d'ordine di S.A.R.

(cart.; fasc. cm. 31×22; cc. 10; b.c.)

*N. 22 1697

Factum per il Marchesato di Dolceacqua e lettera di Gian Francesco Corvesi, relativa ai negoziati per la vendita del Marchesato.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.)

*N. 23 1710

Ordine del Maresciallo Imperiale Zum Jungen, per il pagamento del contributo dovuto dai feudatari dell'Impero, di cui il Comandante di Dolceacqua Blavet impedì l'esecuzione; lettere relative; protesta della Corte di Vienna e memoria sulla sovranità di S.A.R. sul Principato di Dolceacqua.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.)

*N. 24 1710, 19 dicembre

Dichiarazione di Gerolamo Chiesa di Finale, portatore dell'ordine di cui sopra per incarico del Commissario Lessier, relativa al rifiuto del Governatore e Sindaci di Dolceacqua di accettare tale ordine e alla dichiarazione ch'essi non riconoscevano altro superiore che S.A.R. di Savoia (copia).

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.)

*N. 25 1716, 1 aprile

Lettera del Procuratore Generale Costantino di Nizza a S.M. sulle pretese del Marchese di Dolceacqua di non esser tenuto a mandare la nota delle cause criminali.

(cart.; cm. 34×23; 2 docc.; cc. compl. 4; b.c.)

*N. 26 1716, aprile

Lettera del Procuratore Generale di Nizza Costantino relativa all'oggetto del N. precedente e ad altre cose.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.)

*N. 27 1716, 20 aprile

Lettera del Senato di Nizza relativa all'oggetto dei N. 25 e 26 e documenti allegati.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.)

*N. 28 1719, 25 dicembre

Parere del Senato di Nizza nella causa del Marchese di Dolceacqua, contro le comunità di Dolceacqua, Apricale, Isolabuona, e Perinaldo, che pretendevano di nominare ciascuna ogni anno un Capitano, che esercisse tutta la giurisdizione e diritti signorili dalla prima festa di Natale al primo giorno di gennaio.

(cart.; 3 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.)

*N. 29 1724, 22 gennaio

Verbale trasmesso dal Conte di Brassicarda relativo all'arresto di un uomo con quattro muli carichi di sale in territorio di Apricale e articolo di lettera del Conte di Gros sullo stesso oggetto.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.)

*N. 30 1724, 22 gennaio

Copia d'informazioni, prese dall'Avvocato Toesca Vice-Auditore del Marchesato di Dolceacqua sulla località precisa, dove fu fatto l'arresto, di cui al N. 29, e dimostrazione che quella si trovava in territorio di Apricale, dominio di S.M.

(cart.; cm. 34×22; cc. 4; b.c.)

Mazzo 37

Principato di Dolceacqua

*N. 1 1724, 22 novembre

Atto di visita e informazioni prese dall'Avvocato Toesca, Giudice di Sospello, in contraddittorio col Maggiore Porro di Ventimiglia, Delegato della Repubblica di Genova, per stabilire che il luogo, dove fu arrestato certo Pietro Lamberto con quattro muli, carichi di sale era il Piano del Re, in territorio di Apricale.

(cart.; 2 fasc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.)

*N. 2 1724

Lettere, rappresentanze e suppliche dei Marchesi di Dolceacqua relative al mantenimento dei loro privilegi, parere del Presidente

Conte Cotti, lettera del Conte Mellarède alla Marchesa di Dolceacqua e bozza di R. Decreto.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.)

*N. 3 s. d.

Memoria del Marchese Graneri sulle ragioni spettanti al Duca di Savoia per la sovranità media del Principato di Dolceacqua.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.)

*N. 4 s. d.

« Discorso storico » di Bartolomeo Richelmi sui diritti spettanti al Duca di Savoia sui luoghi di Dolceacqua, Ventimiglia e Monaco.

(cart.; cm. 30×22; cc. 8; b.c.)

*N. 5 s. d.

Copia della domanda del Marchese di Dolceacqua, riguardo alla guarnigione del luogo e risposta relativa, a margine.

(cart.; cm. 29×20; cc. 2; b.c.)

*N. 6 1724-1729

Sei volumetti d'informazioni, prese per conto dei Genovesi per provare l'arresto di un uomo di Briga con bestie cariche di sale, fatto dai soldati di Dolceacqua in località attigua al « Pian del Re », contesa tra Apricale (Stato di S.M.) e Baiardo (Stato di Genova).

(cart.; 6 fasc. cm. 31×21; cc. compl. 45; b.c.)

*N. 7 1724-1726

Volume contenente relazioni prodotte da parte di S.M. e della Repubblica di Genova, in contraddittorio, riguardanti controversie in materia di confine per il « Pian del Re » in territorio di Apricale ed alcuni arresti di particolari conducenti bestie cariche di olio o di sale, senza la prescritta bolla, fatti in tale territorio.

(cart.; 2 voll. dim. varie cc. 115 e pp. 129; e 7 lettere relative di cc. compl. 14; b.c.)

*N. 8 1725, 21 febbraio

Relazione dell'arresto di Gian Maria Viale detto Valler e di Gaspare Pisano di Apricale, che andavano con un asino carico di olio a S. Remo senza la prescritta bolla; lettera del Conte di S. Laurent al Marchese del Borgo, e altri allegati relativi.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.)

*N. 9 1725

Controversia di confine tra Apricale (Stato di S.M.) e Bajardo (Repubblica di Genova) per stabilire se due arresti di bestie, con cui veniva contrabbandato olio e sale, fatti da soldati sabaudi, erano stati fatti in territorio del primo o del secondo comune: lettere relative dell'Intendente Toesca al Conte di S.t Laurent e di quest'ultimo al Marchese del Borgo e memoria sulle trattative condotte dall'Intendente Toesca col Maggiore Porro, rappresentante di Genova.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.)

*N. 10 1727

Questioni di confine tra Apricale e Bajardo: relazione all'Auditore di Dolceacqua, Galeano, ed istruzioni di quest'ultimo.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.)

*N. 11 1727

Memoria sulle ragioni del Duca di Savoia sulla sovranità media del Principato di Dolceacqua e nota delle scritture mandate al Cavaliere Castelli, il 25 ottobre 1727.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 12 1729

Questioni di confine tra Apricale e Bajardo: lettere relative del Notaio Cassino e dell'Avvocato Noaro.

(cart.; 2 docc. cm. 21×15; cc. compl. 4; b.c.)

*N. 13 s. d.

Ristretto delle pendenze tra Apricale e Bajardo e delle ragioni spettanti a ciascuna delle parti contendenti.

(cart.; cm. 30×21; cc. 6; b.c.)

*N. 14 1730, ottobre

Tipo del Maggiore Wüllencourt dimostrativo del territorio controverso tra la Comunità di Apricale (dominio di S.M.) e quella di Bajardo (Repubblica di Genova).

(cart.; cm. 90×46; b.c.)

*N. 15 s. d.

Questioni di confine tra Apricale e Bajardo: i primi pretendevano che il confine tra i rispettivi territori fosse costituito dalla vecchia strada per S. Remo, i secondi che fosse costituito dalla strada nuova.

(cart.; 3 fasc. cm. 34×23; cc. compl. 22; b.c.)

*N. 16 1732, 25 agosto

Verbale e informazioni (prese dall'Auditore di Dolceacqua, Avvocato Giuseppe Alfieri) relative alle modificazioni trovate nella strada pubblica esistente in testa al bosco di Osaggio nel territorio di Apricale e successivo atto di riduzione in pristino.

(cart.; fasc. cm. 26×17; cc. compl. 8; b.c.)

*N. 17 1732, 7 ottobre

Certificato catastale, rilasciato dal Comune di Dolceacqua relativo a una terra di Lovaira, posseduta dagli eredi del fu Petrino Tibauda e venduta il 4 ottobre del 1728 al medico Agostino Barberis.

(cart.; cm. 27×17; cc. 2; b.c.)

*N. 18 1732, ottobre

Informazioni relative alle questioni tra Apricale e Bajardo in materia di giurisdizione sulle regioni di Pian del Re, Pian d'Amè e Bosco di Osaggio, e ai confini tra S. Remo e Perinaldo.

(cart.; 2 fasc. cm. 27×18; cc. compl. 54; b.c.)

*N. 19 1732, ottobre

Informazioni relative a questioni di confine tra Dolceacqua e Camporosso (Stato Genovese), per la regione di Lovaira.

(cart.; 3 fasc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.; il 2° doc. è copia del 1°)

*N. 20 1732, ottobre

Copia di testimonianze presentate dai Genovesi, comprovanti il diritto di Bajardo sulla località del Bignone, dove passava il confine tra Bajardo e S. Remo e non quello tra S. Remo e Perinaldo.

(cart. 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 16; b.c.)

*N. 21 1732, 24 novembre

Memoria per provare che il confine tra Apricale e Bajardo giunge alle acque del Bignone, e testimonianze relative.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.)

*N. 22 s. d.

Tipo della strada rinnovata in territorio di Apricale, coll'indicazione dei Monti Sesso e Bignone, Osaggio Superiore e Inferiore e Piano del Re, e delle strade che conducono a Perinaldo, Seborga, S. Remo e Bajardo, dove vi erano questioni territoriali tra Apricale e Bajardo e memorie sull'argomento.

(cart.; tipo cm. 31×42; 4 docc. cm. 34×23; cc. compl. 10; b.c.)

*N. 23 1733, 13 maggio

Parere dell'Avvocato Generale Sclarandi-Spada, e atti relativi alla causa dei Marchesi di Dolceacqua, riguardanti la R. Sovranità.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.)

*N. 24 s. d.

Relazione delle questioni di confine tra Dolceacqua e Camporosso in regione « Ciappasecca », sul Monte Autino e sul Monte Lovaira e tipo relativo.

(cart.; tipo cm. 31×41; doc. cm. 34×23; cc. 2; b.c.)

*N. 25 s. d.

Risposta per parte di Dolceacqua contro Camporosso relativa alla questione di cui al N. 24.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 26 1732

Originale del tipo geometrico, riguardante le differenze di confine tra Apricale e Bajardo e pezza di rapporto al tipo della differenza per la divisione del Cuneo comune di Bignone.

(cart.; cm. 60×102, tipo in 3 copie, e cm. 40×28 in 2 copie; b.c.)

*N. 27 1736, 11 agosto

Atto di piantamento dei termini nei luoghi contesi tra Apricale e Bajardo, in esecuzione dell'adeguamento delle controversie territoriali tra S.M. e il Genovesato.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.)

*N. 28 1736, 14 agosto

Atto di piantamento dei termini nelle località contese tra Dolceacqua e Camporosso, in esecuzione dell'adeguamento tra S.M. e la Repubblica di Genova.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 29 1736, 14 agosto

Originale del tipo geometrico, riguardante le differenze di confini tra Dolceacqua e Camporosso, e copia dello stesso.

Altro tipo dello stesso.

(cart.; 3 tipi dim. varie; b.c.)

*N. 30 1740, 19 agosto

Rappresentanza del Senato di Nizza, con cui fa domanda di far

piantare un nuovo termine nel « Colle d'Autunno », in territorio d'Apricale, in sostituzione di quello che vi era, rotto, pare, da quei di Bajardo (Repubblica di Genova).

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 4; b.c.)

*N. 31

1684

Processo davanti al Senato di Nizza relativo alla causa di Francesco Mauro della Riviera di Genova contro il Comune di Perinaldo, che voleva vietargli il pascolo del bestiame necessario per la coltivazione dei beni da lui posseduti in quel territorio.

(cart.; fasc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.)

*N. 32

1744

Informazioni relative a vari sequestri di bestiame e di derrate operati reciprocamente dalle Comunità di Perinaldo, Dolceacqua etc. (Stato di S.M.) e da quelle di Ventimiglia, Camporosso etc. (Repubblica di Genova).

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 78; b.c.)

*N. 33

1756, 14 agosto

Verbale dell'Avvocato Pietro Novaro, Auditore del Marchesato di Dolceacqua per il ristabilimento del termine che divideva il territorio di Perinaldo da quello di S. Remo, in regione « Pogliano » (copia).

(cart.; cm. 27×18; cc. 10; b.c.)

*N. 34

1760, 17 febbraio

Verbale di visita e ricognizione dei termini posti tra il territorio di Perinaldo e quelli di Bajardo e S. Remo.

(cart.; fasc. cm. 29×19; cc. 47; b.c.)

*N. 35

1769, 4 settembre

Verbale di visita, ricognizione dei termini e ripiantamento di due di essi, dividenti il territorio di Perinaldo da quello della Colla (Repubblica di Genova).

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.)

Mazzo 38

Entraunas (Entraunes)

N. 1

1616, 21 maggio

Infeudazione, fatta dal Duca Carlo Emanuele I, in favore di Annibale Badat, Governatore di Villafranca, delle terre e mandamenti di

Entraunes, S. Martino, Castelnuovo e Villanova e di vari censi, dovuti da particolari della città e contado di Nizza, in pagamento della metà a lui spettante del galleone « La Nunziata ».

(perg.; cm. 60×84; sig. dep.; b.c.; fot. 16)

R. 107 - n. 1061

N. 2

1621, 6 maggio

Annulamento dell'infeudazione di cui al N. 1, su reclamo delle Comunità interessate e conferma dei loro privilegi, franchigie e immunità.

(cart.; cm. 28×20; cc. 2; m.c.; fot. 5)

R. 107 - n. 1062

N. 3

sec. XVIII

Contestazioni relative ai confini tra Francia e Stati del Re di Sicilia, fissati dal trattato di Utrecht al Monginevro, a Entraunas e a S. Martino.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 5; b.c.; fot. 13)

R. 107 - n. 1063. 1064

N. 4

s. d.

Parere degli Avvocati Leotardi, Ferreri, Pellegrino e Rajberti sull'immunità di certi pascoli venduti dalla Comunità di Entraunas, prima ad Alessandro Isnardi e poi all'Avvocato De Amici.

(cart.; cm. 26×17; cc. 5; b.c.; fot. 12)

R. 107 - n. 1064 bis

N. 5

1658, 8 gennaio

Memoria relativa ad alcuni privilegi della valle di Barcellonetta e al divieto d'infeudazione.

(cart.; cm. 29×20; cc. 3; m.c.; fot. 7)

R. 107 - n. 1065

N. 6

sec. XVII

Riflessioni sulle terre di S. Martino e di Entraunas, e sull'interesse di non cederle alla Francia.

(cart.; cm. 32×22; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 107 - n. 1066

N. 7

1713, 3 luglio

Ordine dell'Intendente del Delfinato alla Comunità di Entraunas di non ubbidire che agli ordini dati dai Deputati del Re di Francia.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3)

R. 107 - n. 1067

N. 8

1714, 28 gennaio

Altro ordine dell'Intendente del Delfinato alle dodici comunità

della Valle di Barcellonetta, tra cui Entraunas e S. Martino, per la ripartizione di un'imposizione fatta per il *tasso* di quell'anno.

(cart.; cm. 28×19; b.c.; fot. 3)

R. 107 - n. 1068

N. 9

1715, 25 luglio

Istruzioni di S.M. al Senatore Lascaris, per difendere i suoi diritti su Entraunas e S. Martino, che la Francia pretendeva comprese nella cessione della Valle di Barcellonetta.

(cart.; cm. 34×23; cc. 10; b.c.; fot. 21)

R. 108 - n. 1069

N. 10

1717, 19 agosto

Sentenza del Senato di Nizza a favore del medico Todone contro la Comunità di Entraunas.

(cart.; cm. 26×17; sig. ader. cera; b.c.; fot. 4)

R. 108 - n. 1070

Eza

N. 1

1591, 10 febbraio

Investitura concessa dal Duca Carlo Emanuele I al Conte Antonio Valperga del luogo di Eza, per lui e discendenti (copia del 9 giugno 1601).

(perg.; cm. 55×62; b.c.; fot. 7)

R. 108 - n. 1071

Falicone

N. 1

1565, 8 giugno

Investitura della 18ª parte del castello giurisdizione beni e redditi feudali di Falicone, fatta dal Duca Emanuele Filiberto a favore di Gerolama, moglie di Agostino Lascaris dei Conti di Ventimiglia.

(cart. cm. 32×22; cc. 2; m.c.; fot. 5)

R. 108 - n. 1072

N. 2

1590, 3 luglio

Investitura della 4ª parte dello stesso feudo, fatta dal Duca Carlo Emanuele I a favore di Urbano Lamberto, monaco e Camerario del Monastero di S. Ponzio.

(perg.; cm. 30×59; sig. pend. cera scat. metall.; b.c.; fot. 4)

R. 108 - n. 1073

Fogassieras (Fougassières, frazione di Bouyon)

N. 1

1755-1756

Pareri e minuta di R. Provvidenza sulla natura dei feudi del Con-

tado di Nizza (alienabilità, divisione, investitura etc.) in occasione del ricorso presentato da Giuseppe Lodovico Torrini e da Angela Maria Ghisi, contro l'investitura di parte del feudo di Fogassieras.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. 19) R. 108 - n. 1074/1 a 1075/3

Gattieras (Gattières)

N. 1

1389, 12 luglio

Procura di Gagliardetto di Mauléon, per riscuotere dal Conte Amedeo di Savoia la somma di 2000 fiorini, prezzo del castello e luogo di Gattieras, ceduto da Gagliardetto al Conte.

(perg.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3)

R. 108 - n. 1075 bis

N. 2

1702

Visita e ricognizione dei confini tra Gattieras, giurisdizione di S.A. e Carros (Francia).

(cart.; cm. 26×17; cc. 13; b.c.; fot. 26)

R. 108 - n. 1076

N. 3

1726, 3 ottobre

Informazioni e verbale del Presidente Gourdon, deputato del Re di Francia, e del Senatore Audiberti, deputato del Re di Sardegna, relativi all'uccisione in territorio sardo, da parte delle guardie francesi di un uomo di Gattieras, che conducevano prigioniero in Francia. E tipo di Gattieras, Carros e Broc.

(cart.; dim. varie; cc. 12; b.c.; fot. 20)

R. 108 - n. 1077

N. 4

1735, 14 marzo

Informazioni sull'arresto, fatto in territorio di Gattieras, località « Sausse », dai gabellieri francesi di Broc, di quattro bestie cariche di granaglie e dei relativi conducenti e parere dell'Avvocato Generale Sclarandi che si facesse protesta presso l'ambasciatore francese.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. 27; b.c.; fot. 53) R. 108 - n. 1078/1 a 1078/9

N. 5

1718, 20 febbraio

Copia d'informazione relativa all'arresto a Gattieras di ufficiali francesi alla ricerca di disertori.

(cart.; cm. 26×17; cc. 15; b.c.; fot. 30)

R. 108 e 109 - n. 1079

Gilletta

- N. 1 1332, 14 marzo
Omaggio, giuramento di fedeltà e consegnamento dei loro beni, fatti dagli uomini di Gilletta a Fulco Ranulfi, Signore di quel castello (copia del 1778).
(cart.; cm. 30×20; cc. 5; b.c.; fot. 10) R. 109 - n. 1080
- N. 2 1332, 21 settembre
Altro omaggio degli stessi allo stesso e riconoscimento fatto da Fulco Ranulfi dei privilegi e franchigie degli uomini di Gilletta (copia).
(cart.; cm. 30×20; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 109 - n. 1081
- N. 3 1483, 19 giugno
Investitura del castello e luogo di Gilletta, concessa da Carlo I duca di Savoia a Urbano de Berra, come procuratore di suo padre Goffredo.
(perg.; cm. 43×49; b.c.; fot. 11) R. 109 - n. 1082

Gorbio

- N. 1 1287, 7 gennaio
Presentazione, fatta da Giovanni dei Conti di Ventimiglia a Filippo de Lassen, Senesciallo di Provenza, delle Patenti del Re Carlo II d'Angiò, che ordinavano la restituzione al detto Giovanni dei Castelli di Gorbio e di Castellar.
(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 109 - n. 1083
- N. 2 1517
Informazioni prese ad istanza della Comunità di Gorbio contro Giovanni Antonio Lascaris e Giovanni suo fratello, consignori del luogo per vie di fatto a danno dei loro sudditi.
(cart.; cm. 32×22; cc. 13; b.c.; fot. 26) R. 109 - n. 1084
- N. 3 1517, 2 settembre
Sottomissione e giuramento di fedeltà prestato da Giovanni Lascaris al Duca Carlo III di Savoia, anche a nome di Giovanni Antonio, suo fratello e di Luchino, suo cugino, per il feudo di Gorbio, fino allora indipendente.
(cart.; 3 copie dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. 24) R. 109 - n. 1085 a 1087
- N. 4 1519, 1 marzo
Vendita fatta da Luchino Lascaris della metà del castello, luogo e

giurisdizione di Gorbio al Duca Carlo III di Savoia e dei redditi della stessa alla Comunità di Peglia.

(perg.; cm. 70×68; e 2 copie cart. dim. varie; cc. R. 109 - n. 1088 a 1090 compl. 11; b.c. e m.c.; fot. 38)

- N. 5 1625, 29 maggio
Conferma dei privilegi ed esenzioni, accordati dal Principe Vittorio Amedeo alle comunità di Gorbio e Castellar, dietro il pagamento di 100 doppie.
(cart.; cm. 40×29; b.c.; fot. 4) R. 109 - n. 1091
- N. 6 1556, 24 gennaio
Riconoscimento di dipendenza (ricognizione), fatto da Luciano Lascaris al Duca Emanuele Filiberto di tre quarti del feudo di Gorbio.
(perg.; cm. 65×27; m.c.; fot. 5) R. 109 - n. 1092

Guillaumes

- N. 1 1366, 31 ottobre
Omaggio e giuramento di fedeltà prestato dagli abitanti di Guillaumes alla Regina Giovanna.
(perg.; cm. 132×36; b.c.; fot. 9) R. 109 - n. 1093
- N. 2 1481, 16 febbraio
Memoria della Comunità di Guillaumes al Re Luigi XI, per ottenere esenzioni e privilegi, in seguito a un incendio patito e alla poca fertilità del suolo.
(cart.; cm. 35×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 109 - n. 1094

Illonza

- N. 1 1332, dicembre
Omaggio e giuramento di fedeltà prestato dagli abitanti di Illonza a Isnardo di Glanèse; signore del luogo.
(perg.; cm. 64×49; m.c.; fot. 11) R. 109 - n. 1095
- N. 2 1336, 25 gennaio
Quitanza di Isnardo Feraud di Glanèse a favore di Astruga, Dama di Boglio, per la somma di 23 fiorini, prezzo di diversi titoli vendute, riguardanti il feudo di Illonza.
(perg.; cm. 24×26; b.c.; fot. 4) R. 109 - n. 1096

N. 3 1342, 15 giugno

Lettere del Re Roberto d'Angiò al Senesciallo di Provenza, col-l'ordine di far prestare omaggio ad Astruga, Dama di Boglio, dagli eredi di Pietro e Rostagno d'Illonza, per il castello di Maria, dipen-dente dal diretto dominio di lei, non ostante il giuramento da loro prestato al Re.

(perg.; cm. 40×17; sig. dep.; m.c.; fot. 4)

R. 109 - n. 1097

N. 4 1344, 10 marzo

Intimazione alla comunità di Illonza di riconoscere Astruga, Dama di Boglio, come signora del luogo e di prestarle il giuramento di fedeltà.

(perg.; cm. 102×34; b.c.; fot. 16)

R. 109 - n. 1098

N. 5 1353, novembre

Concessione fatta da Luigi e Giovanna d'Angiò, Re e Regina di Ge-rusalemme, su richiesta di Guglielmo Rostagno e Barnaba Grimaldi di Boglio, Signori del luogo, di un mercato ogni mercoledì agli abi-tanti di Illonza.

(perg.; cm. 22×33; 2 sig. cera pend.; b.c.; fot. 3)

R. 110 - n. 1099

N. 6 1446, 9 agosto

Sentenza arbitrale di compromesso di Guglielmo, Vescovo di Nizza e di Filippo Balbo, sopra una questione tra Astruga e la comunità di Illonza per il pagamento del sussidio preteso dalla Dama in 5 casi: *bannalità* dei forni e molini, *laudemii* e *trezeni* in caso di alienazione, *bandi campestri*, passaggi, pascoli etc.

(perg.; cm. 336×32; b.c.; fot. 19)

R. 110 - n. 1100

N. 7 1573-1600

Processo promosso da Margherita, figlia di Pietro Ponzio di Il-lonza, moglie di Gian Ludovico Remusat, contro Giovanni Ribotti di Pierlas, per una pezza di terra, che serviva di garanzia della sua dote.

(2 perg. e 6 docc. cart.; dim. varie; m.c.; cc. compl. R. 110 - n. 1101 a 1104
10; fot. 23)

N. 8 1594, 5 gennaio

Attestazione del Podestà di Boglio dell'acquisto fatto da Onorata Lauset, dagli eredi di Giovanni Pieflas, di una pezza di terra in terri-torio di Illonza, salvi i servizi dovuti al signore.

(perg.; cm. 21×12; m.c.; fot. 3)

R. 110 - n. 1105

Issia (Eza)

N. 1 1373, 5 luglio

Atto di presa di possesso fatto dalla Curia Regia del feudo di Issia (Eza), ceduto da Antonio Badat, in pagamento di un debito di 400 fiorini.

(cart.; cm. 34×22; cc. 10; b.c.; fot. 20)

R. 110 - n. 1106

N. 2 1388

Lettera di Amedeo VII, Conte di Savoia, con cui attesta la consegna fattagli del castello di Issia da Giovanni Roncaroglio e gli promette di indennizzarlo con 3500 fiorini d'oro, se entro tre anni il Re Ladi-slao non avesse riscattato la città di Nizza e gli altri castelli della Vi-caria e del Contado di Ventimiglia e, in caso contrario, di restituirgli il castello.

Sul verso vi è un'annotazione che attesta il pagamento dei 3500 fiorini, fatto il 24 aprile 1426 ai figli del Roncaroglio, Cipriano e Do-menico.

(perg.; cm. 18×36; sig. pend. cera guasto; b.c.;
fot. 3)

R. 110 - n. 1107

Lantosca

N. 1 1533, 1 luglio

Ricognizione della Comunità di Lantosca al Duca Carlo III.

(cart.; cm. 30×21; cc. 4; b.c.; fot. 11)

R. 110 - n. 1108

Lauset

N. 1 1675, 23 maggio

Interpellanza, fatta da Pagnon, mercante di Martigues in Provenza ai Consoli e Comunità di Lauset di permettergli l'esportazione del le-gname, da lui acquistato dalla comunità nel 1673, oppure di inden-nizzarlo.

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 110 - n. 1109

N. 2 1683

Informazioni, prese dal Prefetto di Barcellonetta, sull'esportazione di alcuni covoni di grano, fatta da particolari di Lauset a S. Vincent in Provenza.

(cart.; cm. 28×18; cc. 17; b.c.; fot. 36)

R. 110 - n. 1110

Mazzo 39

Levenzo

- N. 1 1385, 15 gennaio
Donazione di Carlo III Re di Sicilia a Giovanni Grimaldi, Signore di Boglio, di due parti del luogo di Levenzo, spettanti ad Ugo Richero, ribelle, di due parti di quello di Rorà, spettanti a Pietro Balbo, ribelle, e di quanto egli possedeva nei luoghi di Toetto e Rigaud.
(perg. e cart.; vidimus e copia cart. dim. varie; cc. R. 110 - n. 1111 a 1113 compl. 4; m.c. e b.c.; fot. compl. 19)
- N. 2 1408, 7 luglio
Lettere patenti di Amedeo VIII a Giovanni Grimaldi di conferma a lui delle parti, già possedute da Ugone Richero, del feudo di Levenzo e, da Pietro Balbo, di quello di Rorà.
(perg.; cm. 16×37; sig. dep.; b.c.; fot. 4) R. 110 - n. 1114
- N. 3 1420, 17 giugno
Compromesso per le questioni sorte tra Giovanni Grimaldi e Guglielmo Richero per la metà del feudo di Levenzo e vari diritti e servizi: scelta di un arbitro nella persona del Duca Amedeo VIII.
(perg.; cm. 33×48; b.c.; fot. 5) R. 110 - n. 1115
- N. 4 1420-1439
Sentenza arbitrale del Duca Amedeo VIII che Guglielmo Richero cedesse al Grimaldi ogni sua ragione sul feudo di Levenzo, dietro il pagamento di 3000 fiorini, confermata da Ludovico, Principe di Piemonte nel 1439.
(perg.; 2 docc. dim. varie; sig. dep.; m.c.; fot. 20) R. 110 - n. 1116/1, 1116/2
- N. 5 1420, 20 giugno
Obbligazione della Comunità di Levenzo in favore di Guglielmo Richero per 2000 fiorini e 100 fiorini annui per un periodo di 7 anni, per conto di Giovanni Grimaldi e degli altri Signori di Levenzo, in esecuzione della sentenza di Amedeo VIII.
(perg.; cm. 48×39; b.c.; fot. 7) R. 110 - n. 1117
- N. 6 1423, 29 giugno e 30 settembre
Quitanze di Guglielmo Richero a favore di Pietro Grimaldi per le somme pagategli in compenso della sua porzione del feudo di Levenzo.
(perg.; cm. 34×28; b.c.; fot. 4) R. 110 - n. 1118

- N. 7 1471, 7 marzo
Quitanza di Ludovico Grimaldi a favore di Giovanni Brancas di Avignone, per la dote di sua moglie Margherita, figlia del Brancas, assicurata sul feudo di Levenzo.
(perg.; cm. 41×34; b.c.; fot. 8) R. 110 - n. 1119
- N. 8 1475, 8 gennaio
Omaggio e giuramento di fedeltà prestati dalla Comunità di Levenzo a Lodovico Grimaldi.
(cart.; cm. 31×22; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 111 - n. 1120
- N. 9 1479, 5 giugno
Concessione in enfiteusi perpetua, fatta da Lodovico di Boglio alla Comunità di Levenzo di tutti i redditi e bandi di quel territorio, riservandosi il pedaggio del bestiame forestiero e il pascolo per il proprio bestiame, dietro il pagamento di 500 fiorini d'oro e 24 fiorini annui.
(cart.; cm. 31×21; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 111 - n. 1121
- N. 10 1489, 5 agosto
Giuramento di fedeltà prestato dalla Comunità di Levenzo a Giovanni Grimaldi, figlio di Lodovico.
(cart.; cm. 32×21; cc. 7; b.c.; fot. 14) R. 111 - n. 1122
- N. 11 1495, 28 agosto
Permuta tra Raimondo Claudio di Boglio, Protonotaio Apostolico e Giovanni suo fratello, Signore di Levenzo, per cui il primo cede al secondo i diritti spettantigli sulla dote di Margherita loro madre, in cambio di una casa in Levenzo detta « Casa d'Andaro » e di una terra al piano di « Celiano ».
(perg.; cm. 37×30; b.c.; fot. 4) R. 111 - n. 1123
- N. 12 1509, 17 novembre
Transazione tra Giovanni Grimaldi, Signore di Levenzo e quella Comunità, relativa ai privilegi contenuti nell'istrumento di fedeltà, prestata dalla Comunità stessa (copia).
(cart.; cm. 31×22; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 111 - n. 1124
- N. 13 1512, 15 giugno
Accensamento fatto a nome di Onorato Grimaldi, Barone di Boglio a favore di Giovanni Grimaldi, Signore di Levenzo, delle decime

di biada, vino etc. del Priorato di Levenzo e di quelle del vino di Scros, Vels, e Villetta per 29 anni, dietro il censo di 200 fiorini.

(cart.; cm. 32×22; cc. 3; b.c.; fot. 8)

R. 111 - n. 1125

N. 14

1514, 9 giugno

Sentenza del Duca Carlo III di Savoia, relativa alle questioni sorte tra Giovanni Grimaldi e la Comunità di Levenzo, per le prime appellazioni, il pagamento del sussidio, i bandi campestri etc.

(cart.; cm. 30×22; cc. 6; b.c.; fot. 13)

R. 111 - n. 1126

N. 15

1514, 14 settembre

Consegna del feudo di Levenzo al Duca Carlo III di Savoia, fatta da Giovanni Grimaldi, Signore del luogo, per soddisfare a un debito di 4000 scudi d'oro, da lui contratto col Duca, per la grazia accordatagli di diverse colpe, comportanti la confisca dei beni, ricevendone in cambio il feudo di Belvedere, quale compenso del supplemento di valore del feudo, da lui ceduto.

(perg.; cm. 60×68; b.c.; fot. 7)

R. 111 - n. 1127

N. 16

1514, 16 settembre

Facoltà di riscatto del feudo di Levenzo, accordata dal Duca di Savoia a Giovanni Grimaldi, per il periodo di 15 anni.

(perg.; cm. 57×63; b.c.; fot. 12)

R. 111 - n. 1128

N. 17

1514, 6 luglio

Convenzione tra Onorato Grimaldi, Barone di Boglio ed alcuni particolari di Levenzo, per cui questi si impegnano al pagamento della somma di 400 scudi d'oro, quale ammenda per la loro complicità nell'uccisione di Giovanni Vitale di Venza, Maestro di Casa di Giovanni Grimaldi, Signore di Levenzo.

(perg.; cm. 70×59; c.c.; fot. 17)

R. 111 - n. 1129

N. 18

1515, 21 febbraio

Ratifica di Onorato Grimaldi dell'acquisto del feudo di Levenzo per 4000 scudi d'oro, fatto a suo nome dal figlio Renato e da Giovanni di Aspremont, suo procuratore; ed investitura fatta dal Duca Carlo III.

(perg.; cm. 50×45; b.c.; fot. 10)

R. 111 - n. 1130

N. 19

1515, 4 marzo

Giuramento di fedeltà prestato dalla Comunità di Levenzo ad Ono-

rato Grimaldi e conferma di lui dei privilegi, concessi a questa dai suoi predecessori.

(perg.; cm. 44×43; b.c.; fot. 8)

R. 111 - n. 1131

N. 20

1515, 10 maggio

Quitanza del Tesoriere Generale Gallarat del prezzo d'acquisto del feudo di Levenzo, a favore di Onorato Grimaldi.

(perg.; cm. 37×44; m.c.; fot. 8)

R. 111 - n. 1132

N. 21

1515, 27 dicembre

Procura di Onorato Grimaldi a Renato e a Giovanni di Aspremont per l'acquisto del feudo di Levenzo.

(perg.; cm. 48×40; b.c.; fot. 8)

R. 111 - n. 1133

N. 22

1516, 1 maggio

Accensamento delle rendite di Levenzo per quattro anni, fatto da Onorato Grimaldi a Francesco Alberti, per il prezzo di 2400 fiorini.

(perg.; cm. 44×32; m.c.; fot. 8)

R. 111 - n. 1134

N. 23

1518, 23 dicembre

Autorizzazione del Duca Carlo III al Signore di Levenzo di far riparare il castello, a patto che la spesa non eccedesse 1200 fiorini d'oro e con facoltà di riscatto.

(cart.; 2 docc. dim. varie; sig. cera ader.; b.c.; fot. 6)

R. 111 - n. 1135/1,
1135/2

N. 24

1523-1533

Informazioni ed atti promossi da Onorato e Renato Grimaldi contro Lodovico e Onorato des Ferres, consignori di Levenzo, per ingiurie, violenze, assassinii e rapine, commessi nelle terre di Levenzo e a Gilletta; ed atti in senso contrario promossi dai des Ferres.

(cart.; 51 docc. dim. varie; cc. compl. 212; 10 sig. ader. cera; m.c.; fot. 412)

R. 111 a 113 - n.
1136/1 a 1136/51

N. 25

1532, agosto

Protesta di Onorato Grimaldi contro la Comunità di Levenzo, che non voleva pagare il sussidio, da lui preteso, in occasione del matrimonio di sua figlia.

(cart.; cm. 32×22; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 114 - n. 1137

Mazzo 40

Levenzo

- N. 1 1532
Atti di Onorato Grimaldi contro la Comunità di Levenzo, per la domanda di sussidio in occasione del matrimonio della figlia. Protesta della Comunità contro Giovanni Grimaldi (s. d.).
(cart.; 1 reg., 1 fasc. e 1 doc. dim. varie; cc. compl. 125; m.c. e b.c.; fot. compl. 250) R. 114 e 115 - n. 1138 a 1140
- N. 2 1533, 9 dicembre
Transazione tra Onorato Grimaldi, Barone di Boglio e Giovanni Grimaldi, Signore di Levenzo, per cui il primo cede al secondo i propri diritti su Levenzo.
(perg.; cm. 78×53; b.c.; fot. 13) R. 115 - n. 1141
- N. 3 1539, 21-23 gennaio
Messa in possesso del Duca Carlo III di Savoia del castello di Levenzo e dipendenze, cedutigli da Renato Grimaldi.
(cart.; cm. 31×21; cc. 12; b.c.; fot. 24) R. 115 - n. 1142
- N. 4 1539, 23 febbraio
Giuramento di fedeltà prestato dagli uomini di Levenzo al Duca Carlo III.
(perg.; cm. 57×54; b.c.; fot. 8) R. 115 - n. 1143
- N. 5 1539, 2 maggio
Ordine del Duca Carlo III di mettere Giovanni Grimaldi e discendenti in possesso dei beni e diritti a Levenzo.
(cart.; 2 docc. dim. varie; sig. cera ader.; m.c.; fot. 6) R. 115 - n. 1144/1 1144/2
- N. 6 1540, 26 aprile
Lettere di salvaguardia, accordate dal Duca di Savoia ad Onorato Grimaldi per il suo possesso del castello e luogo di Levenzo.
(cart.; 2 docc. dim. varie; sig. cera ader.; b.c.; fot. 5) R. 115 - n. 1145/1, 1145/2
- N. 7 1552, 19 luglio
Lettere del Duca Carlo III a favore di Onorato Grimaldi, di esenzione da tutti i carichi ordinarii e straordinarii dei beni da lui posse-

duti in territorio di Levenzo, quale corrispettivo dei servigi resi al Principe Emanuele Filiberto.

- (cart.; 2 docc. dim. varie; sig. cera ader.; m.c.; fot. 5) R. 115 - n. 1146/1, 1146/2
- N. 8 1558, 20 giugno
Patenti del Duca Emanuele Filiberto di conferma a favore di Giovanni Grimaldi, Signore di Rimplas e della Torretta, dei privilegi concernenti il feudo di Levenzo.
(cart.; cm. 30×21; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 115 - n. 1147
- N. 9 s. d.
Consulto dell'Avvocato Giovanni Salvatoris, relativo alla validità dell'alienazione, fatta da Lodovico, figlio del fu Pietro Grimaldi, Barone di Boglio, in favore della Comunità di Levenzo, della « terra gasta », di 100 fiorini di rendita annua e di case in Nizza, in danno di Giacomo, suo fratello ed erede universale.
(cart.; cm. 29×21; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 115 - n. 1148
- N. 10 s. d.
Altro consulto nella causa vertente tra il Barone di Boglio, come cessionario di Claudio Grimaldi, e Giovanni Grimaldi, Signore di Levenzo, per la legittima pretesa dal barone sul feudo di Levenzo ed altri.
(cart.; cm. 31×21; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 115 - n. 1149
- Lucerame
- N. 1 1504, 12 febbraio
Sublocazione, fatta da Petrino Lascaris a favore di Giorgio Borri-
glione ed altri, dei molini, forni ed altri edifici, da lui presi in affitto
dalla Comunità di Lucerame.
(perg.; cm. 72×33; b.c.; fot. 13) R. 115 - n. 1150
- N. 2 1504, 13 febbraio
Messa in possesso di Petrino Lascaris degli edifici, di cui al N. 1,
a lui affittati dalla Comunità di Lucerame, per 18 anni.
(perg.; cm. 24×33; b.c.; fot. 5) R. 115 - n. 1151
- N. 3 1504, 10 febbraio
Contratto di affitto dei molini, forni ed altri edifici della Comunità

di Lucerame, per 18 anni, stipulato da quella Comunità a favore di Petrino Lascaris, dietro il censo di 2000 fiorini.

(perg.; cm. 154×30; b.c.; fot. 22) R. 115 e 116 - n. 1152

N. 4 1504, 25 febbraio

Ratifica della Comunità di Lucerame del prestito fattogli da Petrino Lascaris di 100 fiorini.

(perg.; cm. 35×19; b.c.; fot. 5) R. 116 - n. 1153

Malaussena

N. 1 1434, 15 febbraio

Giuramento di fedeltà, prestato dalla Comunità di Malaussena a Giovanni Grimaldi, Signore del luogo, e conferma da lui fatta dei privilegi e franchigie della Comunità.

(perg.; cm. 86×42; m.c.; fot. 15) R. 116 - n. 1154

Mas

N. 1 1449, 17 ottobre

Ratifica di Pietro ed Onorato Buschetti, Consignori di Mas, dell'omaggio, prestato anche a loro nome dal fratello Ludovico, al Duca di Savoia.

(perg.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 5) R. 116 - n. 1155

N. 2 1553, 23 settembre

Procura, fatta dal Conte Renato di Challant, Maresciallo di Savoia e Luogotenente Generale negli Stati del Duca Emanuele Filiberto, a Nicola di Belmonte, Tesoriere di Savoia, per vendere il castello e giurisdizione di Mas, a nome di S.A.R.

(cart.; cm. 43×31; sig. cera ader.; b.c.; fot. 3) R. 116 - n. 1156

Massoins

N. 1 1381, 5 agosto

Donazione della Regina Giovanna di Napoli, in favore di Guglielmo Chabaud, di una rendita annua di 100 fiorini d'oro sui proventi della Valle di Massoins, di 200 staia di sale sulla Gabella di Nizza, dei ca-

stelli di Pietrafuoco e di Torretta Revest e della giurisdizione su Torretta Revest e Todone.

(perg.; cm. 33×49; sig. pend. cera guasto; b.c.; fot. 6) R. 116 - n. 1157

N. 2 1424, 10 agosto

Cessione fatta da Lodovico Grimaldi di 300 fiorini d'oro, assegnatigli sulla Gabella di Nizza dal Duca Amedeo VIII, in cambio di Poggetto Théniers, e quitanza di 200 fiorini d'oro, assegnatigli sul castello di Monteoli, fino a quando non avesse potuto prender possesso della Valle di Massoins.

(perg.; cm. 35×29; b.c.; fot. 4) R. 116 - n. 1158

N. 3 1511, 7 ottobre

Vendita fatta da Erigio Maurino a Paolo Guay, Priore di Massoins di un casale di quel luogo.

(perg.; cm. 44×24; b.c.; fot. 5) R. 116 - n. 1159

N. 4 1622, 22-29 novembre

Infeudazione e investitura a favore di Francesco Caissotti, Referendario, dei luoghi di Massoins, Rigaud e Tornaforte, col titolo di Conte, con la riserva dei redditi già infeudati a Rigaud al Conte Annibale Badat.

(perg.; 2 docc. dim. varie; 2 sig. dep.; m.c.; fot. R. 116 - n. 1160, 1161 compl. 31)

Peglia

N. 1 1648, 29 giugno

Ratifica di Domenico e Carlo Pellegrini della vendita fatta a loro nome dei diritti e beni, da loro posseduti in Peglia, al Principe Maurizio di Savoia.

(cart.; cm. 29×20; b.c.; fot. 4) R. 116 - n. 1162

N. 2 1673

Lettere relative agli attentati contro la giurisdizione di S.A. commessi da particolari di Peglia, in occasione dell'elezione del Parroco.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. R. 116 - n. 1163 a 1172 compl. 24)

N. 3 1644

Lettera del Dottor Giulio Torrino, medico del Principe Maurizio

di Savoia all'ingegnere Pietro Arduzzi, relativa al tracciato della strada tra Nizza e Torino e ai contrasti tra Peglia e la Scarena, per il passaggio del sale.

(cart.; cm. 30×21; cc. 12; b.c.; fot. 26)

R. 116 - n. 1173

Peglione

N. 1

1675

Documenti relativi alla domanda di riscatto del feudo di Peglione, posseduto dalla famiglia Tonduti, secondo il diritto di riscatto, contenuto nell'atto di cessione di quel feudo, stipulato tra il Duca Carlo Emanuele I e Matteo Chabaud, da cui i Tonduti l'avevano ereditato: il riscatto venne domandato alla Camera dei Conti dal Patrimoniale Marelli, in seguito alle condizioni cattive, in cui versava quella Comunità, impegnata in un lungo processo coi Tonduti, per motivi di pascoli e redditi.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 10)

R. 116 - n. 1174 a
1177/2

Peona

N. 1

1346, 3 settembre

Lettera di Astruga, Dama di Boglio, al suo Chiavaro, coll'ordine di lasciar godere a Giacomo Amirati i pascoli dell'« Alpe di Peona », affittatigli per due anni, purchè avesse dato garanzia, per il fitto annuo di 77 lire, 2 montoni, 4 quintali di formaggio e 2 rubbi di *brousse*.

(perg.; cm. 51×24; b.c.; fot. 6)

R. 116 - n. 1178

N. 2

1532, 27 settembre

Codicillo di Gregorio Baudini di Peona, con cui istituisce suo erede il figlio Martino.

(perg.; cm. 36×26; m.c.; fot. 5)

R. 116 - n. 1179

N. 3

1537-1540

Vendita di Renato Grimaldi, Signore della Valle di Massoins a Martino Bauduini, Capellano di Peona, di due pezze di terra e ratifica di Toneta, figlia di Gregorio Martin.

(perg.; 2 docc. dim. varie; b.c.; e m.c.; fot. compl. 8)

R. 116 - n. 1180, 1181

N. 4

1546, 19 settembre

Vendita di una casa in Peona, fatta da Erigio Blanqui ad Onorato Grimaldi.

(perg.; cm. 35×17; b.c.; fot. 5)

R. 116 - n. 1182

N. 5

1576, 8 aprile

Contratto di matrimonio tra Adamo Clari e Perona Savonenca.

(perg.; cm.; 53×17; c.c.; fot. 6)

R. 116 - n. 1183

Mazzo 41

Pigna*

*N. 1

1238, 8 gennaio

Transazione tra la Comunità di Pigna e quella di Triora per le questioni tra esse pendenti.

(perg.; cm. 18×18 e copia cart. sec. XVIII cc. 4;
b.c.)

*N. 2

1249, 2 giugno

Sentenza arbitrale relativa alle questioni tra Pigna e Castelfranco per una pezza di terra detta « Lovaria ».

(perg.; cm. 18×16 trapezoidale; b.c.)

*N. 3

1280, 13 luglio

Copia di convenzione tra le due Comunità genovesi di Triora e Doy (Castelfranco), in cui stabilirono, tra l'altro, di non lavorare nè far lavorare nella Tanarda, a meno che non vi lavorassero o facessero lavorare gli uomini di Pigna.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 4

1350, 5 novembre

Procura della Comunità di Triora, in capo di Pietro Enrico e Giovanni Gastaldo, per agire in tutte le questioni del comune con Pigna e specialmente in quella relativa al territorio della Tanarda, con facoltà di far compromesso e di accettare la sentenza degli arbitri.

(perg.; cm. 35×26 e copia cart. sec. XVIII cm.
26×18; cc. 6; b.c.)

*N. 5

1350, 7 novembre

Procura della Comunità di Castelfranco a Giovanni Verando per

* Documenti rimasti all'Archivio di Stato di Torino.

tutte le cause pendenti tra quella Comunità e la Comunità di Pigna, in particolare per quella relativa al territorio di Tanarda, con facoltà di fare compromesso, accettare sentenze arbitrali etc.

(perg.; cm. 35×25; b.c.; e copia cart. sec. XVIII
cm. 26×17; b.c.)

*N. 6 1350, 7 novembre

Compromesso fatto dai procuratori delle Comunità di Triora, Castelfranco e Pigna in capo di Oberto Arcanto, Genovese, e Raimondo Gerardi, Signore di Sauze, per la soluzione delle questioni pendenti tra quelle comunità per il territorio di Tanarda.

(perg.; cm. 50×27; e copia cart. sec. XVIII cm.
26×17; cc. 8; b.c.)

*N. 7 1351-1731

Procura della Comunità di Triora in capo di Raimondo Calota, Pietro Enrico, Giovanni Gastaudo e Manuele Bonello per tutte le cause pendenti tra Triora, Pigna e Castelfranco per il territorio di Tanarda, con facoltà di far compromesso, accettare l'arbitrato etc. (1351, 27 marzo). Lettera all'Avvocato Celebrino (1731, 9 novembre).

(perg.; cm. 33×23 e copia cart. del sec. XVIII cm.
26×17; cc. 6; lettera cm. 22×17 cc. 2; b.c.)

*N. 8 1351, 5 aprile

Copia di sentenza arbitrale tra le Comunità di Pigna, Bugio, Triora e Castelfranco per il territorio di Tanarda.

(cart.; 3 copie del sec. XVIII; dim. varie; b.c.)

*N. 9 1372, 6 aprile

Donazione di Giovanni Pitoni di Pigna a Giovanna, figlia di Oberto Albino di una pezza di terra in quel territorio.

(perg.; cm. 23×20; m.c.; 2 copie, di cui 1 autentica
sec. XVIII, dim. varie; b.c.)

*N. 10 1377, 15 giugno

Compromesso fatto dalle Comunità di Pigna e Castelfranco in capo di Bartolomeo Pezoni, Vicario Generale della Riviera di Genova e Guglielmo de Salto, Vicario e Capitano del Contado di Ventimiglia per la decisione delle vertenze tra esse, a causa di rappresaglie concesse dagli Ufficiali della Repubblica di Genova contro Pigna.

(perg.; cm. 41×39; m.c.; e copia autentica sec. XVIII
cm. 34×23; cc. 10; b.c.)

*N. 11 1385, 6 marzo

Copia di atto di transazione tra le Comunità di Pigna e Castelfranco,

relativa alle reciproche pretese di far passare il bestiame una nel territorio dell'altra e nelle località di Gordale, Tanarda e Gray.

(cart.; cm. 19×13; cc. 4; m.c.)

*N. 12 1390, 13 novembre

Vendita di una pezza di terra in territorio di Pigna, fatta da Pietro Visconti a Domenico Cantaire.

(perg.; cm. 12×21; e 3 copie cart., 2 autentiche,
sec. XVIII; cm. 34×23; b.c.)

*N. 13 1404, 12 gennaio

Vendita di una pezza di terra in territorio di Pigna, fatta dai Padri di San Francesco di Ventimiglia ad Antonio Odetto, e Domenico Corrado di Pigna.

(perg.; cm. 22×19; m.c.)

*N. 14 1428, 5 luglio

Transazione tra le Comunità di Pigna e Castelfranco, sulle questioni tra esse vertenti, per il Monte Gordale, contro la forma della convenzione antica tra loro stipulata il 10 febbraio 1226.

(perg.; cm. 108×40, 2 pelli; cart.; 2 copie autent.
sec. XVIII, cm. 34×23; b.c.)

*N. 15 1428-1545

Volume contenente copia delle convenzioni tra le Comunità di Pigna e Castelfranco, relative alle questioni tra esse sorte, di tanto in tanto, per Monte Gordale.

(cart.; cm. 30×21; cc. 50; m.c.)

*N. 16 1436, 25 gennaio

Transazione tra le Comunità di Pigna e Castelfranco sopra alcune questioni per i confini dei loro territori e sulle convenzioni antiche, riguardanti il Monte Gordale.

(perg.; cm. 63×48; m.c.; cart.; 3 copie sec. XVIII,
2 autentiche; cm. 34×23; b.c.)

*N. 17 1465, 5 dicembre

Atto di messa in possesso di due pezze di terra, in territorio di Pigna, pignorate a Bartolomeo Mainagerio, fatto, in favore di Giacomo Janue, dal Bailo di Pigna, Antonio Vioti.

(perg.; cm. 28×20; c.c.; cart.; 3 copie autentiche
e 1 semplice sec. XVIII, cm. 34×23; b.c.)

*N. 18 1471, 29 maggio

Lettere citatorie di Claudio Bonardi, Luogotenente e Vicegovernatore di Nizza contro gli abitanti di Castelfranco, per i danni causati a quei di Pigna, in territorio del Gordale.

(cart.; cm. 43×31; sig. ader.; m. c.; 2 copie autent. sec. XVIII, cm. 34×23; b.c.)

*N. 19 1472, 6 ottobre

Concessione di permesso di rappresaglia contro i Genovesi, fatta da Claudio Bonardi, Vicegovernatore di Nizza, per ordine della Duchessa Jolanda, per l'usurpazione del Monte Gordale, fatta dagli abitanti di Castelfranco a danno di quei di Pigna.

(cart.; 3 copie autent. del sec. XVIII, cm. 34×23; cc. 24 e cc. 18; b.c.)

*N. 20 1472, 7 ottobre-1476

Sentenza arbitrale pronunciata dal Governatore di Nizza Claudio Bonardi sulle questioni tra Pigna e Castelfranco per il Monte Gordale, e sulle violenze commesse da quei di Castelfranco. Varie lettere della Duchessa Jolanda, con cui viene ora confermato, ora sospeso il diritto di rappresaglia di quei di Pigna, contro quei di Castelfranco, asseconda dell'andamento delle trattative.

(perg. 4 e cart. 9 dim. varie; 3 sig. ader., 1 pend., 2 dep.; doc. uniti insieme; b.c. e m.c.)

*N. 21 1477-1478

Sentenza degli arbitri eletti dalle comunità di Pigna e Castelfranco, relativa alle questioni vertenti tra le due Comunità per il Monte Gordale, e piantamento dei termini dei rispettivi territorii, coll'approvazione della Duchessa Jolanda (23 aprile 1478).

(perg.; 2 docc.; cm. 140×38 e 27×34, uniti dal sigillo; cart.; copia autent. sec. XVIII e copia semplice; m.c. e b.c.)

*N. 22 1497. 16 giugno

Indulto concesso dal Duca Filippo di Savoia agli abitanti di Pigna per le violenze commesse contro i beni di quei di Castelfranco, situati su Monte Gordale, in territorio di Pigna, dietro il pagamento di 60 fiorini di piccolo peso.

(perg.; cm. 45×64; sig. pend. impr. su carta, cauda d.; cart.; 4 copie autent. sec. XVIII, cm. 34×23; cc. 4 ciasc.; b.c.)

*N. 23 1497, 3 ottobre

Transazione tra la Comunità di Pigna e i fratelli Orenghi e Cassagni di Castelfranco per una pezza di terra sul Monte Gordale, località al piano della Marexe, in territorio di Pigna.

(perg.; cm. 41×36; b.c.)

*N. 24 1497, 3 ottobre

Transazione tra la Comunità di Pigna e Bernardo, Giovanni, Giacomo e Pietro Giovanni Giraudi di Castelfranco, per una pezza di terra sul Monte Gordale, in territorio di Pigna.

(perg.; cm. 38×38; cart. 3 copie autent. sec. XVIII; dim. varie; cc. 6 e cc. 10 ciasc.; b.c.)

Mazzo 42

Pigna

*N. 1 1519, 2 agosto

Copia autentica di sentenza arbitrale di Antonio Giraldo e Giacomo Rabaudo sulle pendenze delle Comunità genovesi di Triora e Castelfranco per la regione del Conio delli Ferreghei, confinante col Monte Gordale pignese.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c. e altra copia cm. 22×15; cc. 8; c.c.)

*N. 2 1532, 31 luglio

Ricognizione della Comunità di Pigna dei redditi spettanti al Duca Carlo III di Savoia e dei proprii nel proprio territorio e in quello di Gordale e di Buggio.

(perg.; cm. 52×60; cart.; 4 copie autent. sec. XVIII, cm. 34×23; cc. 8 ciasc.; e cm. 28×23; sig. ader. impr.; b.c.)

*N. 3 1545, 18 dicembre

Transazione tra le Comunità di Pigna, Buggio e Castelfranco sulle differenze vertenti tra quelle Comunità in materia di pedaggi, gabelle, decime e pesi da imporsi e conferma della convenzione relativa.

(perg.; cm. 65×48 e 24×48, unite; cart. 3; copie autent. dim. varie; b.c.)

*N. 4 1560, 10 gennaio

Delega della Repubblica di Genova a Pietro Fieschi, per regolare con Antonio Tesauro, Senatore e Giudice di Nizza, deputato del Duca

di Savoia, le questioni vertenti tra Pigna e Castelfranco per il Monte Gordale.

(cart.; cm. 30×22; sig. ader. impr.; 2 copie sec.
XVIII autent., cm. 34×23; b.c.)

*N. 5 1560, 8 luglio

Querela di Battista Orenco per insulti e violenze fattigli da quattro uomini di Castelfranco, nel suo castagneto in Monte Gordale (Pigna).

(cart.; cm. 32×22; cc. 2; b.c.)

*N. 6 1561, 3 dicembre

Lettera del Duca Emanuele Filiberto al Conte di Boglio, coll'ordine di dar assistenza ai suoi sudditi di Pigna contro gli abitanti di Castelfranco Genovese.

(cart.; cm. 30×20; sig. dep.; b.c.)

*N. 7 1562, 5 luglio

Ordine del Duca Emanuele Filiberto ai suoi Ufficiali del Contado di Nizza di aiutare gli abitanti di Pigna contro quelli di Castelfranco, qualora questi ultimi tentassero di usurpare la giurisdizione del Monte Gordale.

(cart.; cm. 31×22; sig. ader. impr. su carta; cc. 3;
b.c.; copia autent. sec. XVIII)

*N. 8 1569, 21 gennaio-8 febbraio

Copia autentica di compromesso tra la Comunità di Pigna e Gerolamo Rabaudò di Castelfranco in capo ad arbitri incaricati di risolvere le questioni tra loro.

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; m.c.)

*N. 9 1569, 23 maggio

Sentenza arbitrale di Giacomo Richelmo e Gian Battista Fiormaggio di Castelfranco, per cui Gerolamo Rabaudò di quel luogo, viene condannato al risarcimento dei danni recati al Comune di Pigna sul Monte Gordale (copia).

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; m.c.)

*N. 10 1575

Estratto d'un capitolo degli Statuti Municipali di Pigna, nel quale si proibisce di tagliar legna nel bosco « dei Foi » di Tanarda, senza licenza dei Sindaci.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.)

*N. 11 1575

Estratto autentico dagli Statuti di Pigna, in cui si dà licenza agli abitanti di lavorare sull'alpe di Tanarda, entro confini stabiliti, vietando di lavorare nei pascoli e in altre regioni nominate.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.)

*N. 12 1575

Estratto del capitolo degli Statuti di Pigna, relativo al Monte Gordale, che per la convenzione con Castelfranco del 1477 venne assegnato a Pigna.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.)

*N. 13 1585, 27 settembre

Copia di consegnamento e riconoscimento della R. Sovranità, fatto dalla Comunità di Pigna al Duca Carlo Emanuele I.

(cart.; 2 copie cm. 34×23; cc. 10 e cc. 6; b.c.)

*N. 14 1602-1603

Copia di atto d'accusa contro alcuni particolari di Triora sorpresi a far legna nella selva di Cioagno dai *Campari* di Pigna e dei Bandi campestri di quella Comunità relativi a tale selva.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.)

*N. 15 1609, 18 novembre

Copia d'istrumento di vendita all'incanto di una pezza di terra in regione Rossa, fatta dal Comune di Pigna a Giovanni e Luigi Sicardi.

(cart.; cm. 20×21; cc. 2; m.c.)

*N. 16 1616, 23 luglio

Copia dell'atto di donazione, fatto da Agostino Sicardo, Controllore Generale delle Finanze e Mastro Auditore della Camera dei Conti di Piemonte, dei redditi della Giudicatura di Pigna e dei censi di fiorini 728 e 600, a lui dovuti da particolari di Pigna, da distribuirsi per due terzi a favore dei poveri della sua famiglia, e per l'altro terzo ai poveri di Pigna (copia autentica).

(cart.; cm. 29×20; cc. 6; b.c.)

*N. 17 1620

Atti di Francesco Giauna di Pigna, contro Battista Peverello di Castelfranco, davanti al Bailo di Pigna.

(cart.; originale cm. 28×18; cc. 15; copia autent.
sec. XVIII, cm. 34×23; cc. 10; b.c.)

*N. 18 1642

Processo promosso dal Fisco Ducale per provare che il Monte Gordale apparteneva al territorio di Pigna e non a quello di Castelfranco.

(cart.; cm. 26×17 e varie cc. 108; e copia sec. XVIII
autent.; cm. 34×23; cc. 84; b.c.)

*N. 19 1643

Processo del Fisco di S.A.R. per la parte del Monte Gordale spettante a Pigna contro Gian Battista Spinola, genovese, Gian Battista Filippi, Podestà di Triora, Antonio Bacino, Pietro Giorgio Fromaggio di Castelfranco ed altri (copia).

(cart.; cm. 26×17; cc. 70; b.c.)

*N. 20 1649

Estratto dal Catasto di Triora con la descrizione di alcune pezze di terra in Tanarda.

(cart.; cm. 32×20; cc. 2; b.c.)

*N. 21 1650, 21 agosto

Copia autentica dei Bandi campestri di Castelfranco contro i devastatori delle campagne, coll'approvazione della Repubblica di Genova.

(cart.; cm. 28×10; cc. 7+9 bianche; b.c.)

*N. 22 1650

Processo del Procuratore Fiscale di S.A.R. contro Paolo Bacino, Francesco Mauro, Domenico Aspiattato, Consoli di Castelfranco e particolari di quel luogo e Gian Battista Spinetta, Podestà di Triora per perturbazione della giurisdizione del Monte Gordale, territorio di Pigna.

(cart.; cm. 27×17; cc. 17; copie autent. sec. XVIII,
cm. 34×23; cc. 20; b.c.)

*N. 23 1664, 15 luglio

Attestato di Bartolomeo Rimbaldo di Castelfranco che quei di Pigna avevano sempre fatto atti di possesso del Monte Gordale fino al 1642, senza opposizione da parte di quelli di Castelfranco.

(cart.; cm. 29×20; cc. 4; 2 copie autent. sec. XVIII,
cm. 34×23; cc. 4 ciasc.; b.c.)

*N. 24 1664, 20 luglio

Attestato di due Notai di Pigna relativo al possesso di quella Comunità sul Monte Gordale e alla facoltà a lei spettante di metterne all'incanto i redditi fino al 1642, quando era stato occupato da quei di Castelfranco e nota di vendite dell'erbaggio della bandita del Gor-

dale, fatte dalla Comunità di Pigna a particolari di Castelfranco dal 1497 al 1543.

(cart.; 2 docc.; cm. 28×18; cc. 2; cm. 31×22; cc. 2;
3 copie autent. sec. XVIII, cm. 34×23; cc. 4
ciasc.; b.c.)

*N. 25 1665, 7 gennaio

Lettera del Giudice di S. Remo ai Sindaci di Pigna, con cui assicura di aver dato le disposizioni per punire le violenze commesse da particolari di Castelfranco.

(cart.; cm. 29×21; b.c.)

*N. 26 1665, 27 agosto

Copia di lettera di risposta dei Consoli di Castelfranco alla requisitoria del Bailo di Pigna, per la questione del Monte Gordale.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.)

*N. 27 1665, 31 ottobre

Copia di lettera del Vescovo di Ventimiglia al Presidente Dalmazzone, relativa alle questioni tra Pigna e Castelfranco per il Monte Gordale.

(cart.; 2 copie dim. varie; cc. 2 ciasc.; b.c.)

*N. 28 1665-1675

Lettere e memorie relative alle questioni tra Pigna e Castelfranco per il Monte Gordale.

(cart.; 35 docc. dim. varie; cc. compl. 94; b.c.)

*N. 29 sec. XVII

Varie memorie relative alle questioni tra Pigna e Castelfranco per il Monte Gordale.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.)

Mazzo 43

Pigna

*N. 1 1666, 6 febbraio

Lettera del Vescovo di Ventimiglia ai Sindaci di Pigna, relativa alla transazione con Castelfranco del 1477 per il Monte Gordale.

(cart.; cm. 30×21; b.c.; sig. ader. sul v.)

*N. 2 1669-1701

Lettere citatorie del Bailo di Pigna contro particolari di Castelfranco, eseguite da quei Consoli e relazione dell'Attuario di Castelfranco, per danni portati nella bandita di Gordale (territorio di Pigna).

(cart.; doc. orig.; cm. 35×28; e 4 docc. in copia sec. XVIII, cm. 34×23; cc. compl. 8; b.c.)

*N. 3 1670, 18 luglio

Lettera citatoria del Bailo di Pigna, su istanza del Medico Pianavia contro Pietro e Bernardo Verrandi di Castelfranco, per danni sul Monte Gordale.

(cart.; cm. 35×28; b.c.)

*N. 4 1671

Informazioni relative alle questioni tra Pigna e Castelfranco per il Monte Gordale.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.)

*N. 5 1671, 6 aprile

Copia di atto di visita, fatto dal Pretore di Triora dei termini tra Pigna e Castelfranco.

(cart.; cm. 32×21; cc. 4; b.c.)

*N. 6 1672

Processo intentato dai Sindaci di Pigna contro vari particolari di Castelfranco « per il tagliamento, distrusione, abbrugiamento e sradicazione degli arbori di castagne » a danno di quei di Pigna, sul Gordale.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 32; b.c.)

*N. 7 1673, 22 maggio

Informazioni prese ad istanza dei Sindaci di Pigna relative al pascolo abusivo sul Monte Gordale, fatto da quei di Castelfranco.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.)

*N. 8 1673

Processo contro Giacomo Raibaud di Castelfranco, sorpreso da quei di Pigna mentre conduceva bestiame al pascolo sul Monte Gordale.

(cart.; fasc. cm. 28×18; cc. 10+4 bianche; b.c.)

*N. 9 1673, 6 settembre

Tipo sottoscritto dal Bailo e dai Sindaci di Pigna, relativo alla situazione di Pigna e Castelfranco, secondo la convenzione 1477 e altro relativo a strade e molini.

(cart.; 2 tipi dim. varie; b.c.)

*N. 10 1674, 21 settembre

Dichiarazione giurata di Bernardo Millo di Castelfranco in mani del Bailo di Pigna, per cui chiede grazia della pena in cui era incorso, per aver causato, per sbaglio, un incendio nei boschi di Bartolomeo Richelmo sul Monte Gordale.

(cart.; cm. 27×18; cc. 2; e copia autent. sec. XVIII, cc. 4; b.c.)

*N. 11 1674

Processo intentato dalla Comunità di Pigna contro Giovanni Bartolomeo Orenco e Lodovico Barile di Castelfranco, per danni sul Monte Gordale.

(cart.; fasc. dim. varie; cc. 10; b.c.)

*N. 11 bis 1671-1674

Informazioni prese contro quelli di Castelfranco, per i danni da loro arrecati alla Comunità di Pigna.

(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 24; b.c.)

*N. 12 1674

« Rimostrazione » della Comunità di Saorgio, sulla costruzione della nuova strada da Pigna e Dolceacqua, e lettere relative.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.)

*N. 13 1675, 3 ottobre

Ingiunzione del Bailo di Pigna, su istanza di Bernardino Orenco, contro Gian Battista Orenco di Castelfranco di pagare 13 lire ducali di danni, per taglio di alberi nel castagneto dell'istante sul Monte Gordale, colle requisitorie ai Consoli di Castelfranco e la relazione del loro messo sull'esecuzione.

(cart.; cm. 36×27; b.c.)

*N. 14 1686, 24 marzo

Riconoscimento della sovranità ducale, fatto da Pigna e dai suoi membri Buggio e Gordale (estratto).

(cart.; 2 copie cm. 34×23; cc. 4 e cc. 8; b.c.)

*N. 15 1687, 4 ottobre

Copia di citatorie del Bailo di Pigna contro Paoletto Orenco e Luigi Giraldi di Castelfranco per danni sul Monte Gordale.

(cart.; cm. 30×20; cc. 2; b.c.)

- *N. 16 1694, 21 settembre
Riconoscimento della Sovranità del Re di Francia Luigi XIV, fatto dalla Comunità di Pigna (estratto dagli Arch. Camerali).
(cart.; cm. 34×23; 2 copie autent.; cc. 6 e cc. 4; b.c.)
- *N. 17 1700, 1 ottobre
Copia estratta dagli Archivi Camerali dello smembramento dal R. Demanio del feudo e territorio di Pigna, Buggio e Gordale, a favore di quella Comunità, dietro pagamento del prezzo stabilito.
(cart.; cm. 34×23; 2 copie autent. sec. XVIII; cc. 6 e cc. 10; b.c.)
- *N. 18 1701, 4 dicembre
Estratto dell'Attuario di Castelfranco della relazione del messo Giacomo Millo sull'esecuzione di un'ingiunzione del Bailo di Pigna contro Giovanni Orengo.
(cart.; cm. 10×20; b.c.)
- *N. 19 1701-1702
Processo intentato dalla Comunità di Pigna contro Fabiano Sacco, Marcantonio Ameglio, e Giacomo Faraldo di Triora, per il taglio di alberi nella selva di Tanarda.
(cart.; fasc. dim. varie; cc. 11; b.c.)
- *N. 20 1711, 5 luglio
Decreto della Comunità di Triora relativo alla locazione dell'alpe di Tanarda (estratto dall'Archivio Comunale di Triora).
(cart.; cm. 32×21; cc. 2; b.c.)
- *N. 21 1715, 14 maggio
Lettera del Sindaco di Pigna ed altri documenti relativi alla *tratta* e al *dritto*, contrastati dagli abitanti di Castelfranco (Genovesato).
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.)
- *N. 22 1716, 18 agosto
Investitura, accordata dal Re Vittorio Amedeo II ad Onorato Leonardì, dei feudi di Pigna, Buggio e Gordale, col titolo comitale; e placito regio sull'acquisto dei feudi, fatto dalla Comunità di Pigna (estratto dagli Archivi Camerali).
(cart.; 2 copie cm. 34×23; cc. 6 ciasc.; b.c.)

- *N. 23 1719-1726
Tre scritture d'affitto, fatte dal Conte di Pigna, della bandita di Monte Gordale, a particolari di Castelfranco.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.)
- *N. 24 1721
Processo per le insolenze usate il 29 giugno 1721 dalle guardie di Castelfranco contro le guardie e alcuni particolari di Pigna.
(cart.; fasc. dim. varie; cc. 68; sig. ader. impr. su carta; b.c.)
- *N. 25 1721
Memoriale a capi relativo ai fatti avvenuti tra particolari di Pigna e particolari di Castelfranco, con le risposte del Marchese Lomellini, Commissario Generale della Repubblica di Genova, a margine.
(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.)
- *N. 26 1721
Memoria relativa a vari attentati di particolari di Castelfranco sul territorio di Pigna e parere del Senato di Nizza.
(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.)
- *N. 27 1724
Processo contro Bernardo Gallino, Giovanni Giraudo e altri di Castelfranco per l'arresto di due bestie sul Monte Gordale in territorio di Pigna.
(cart.; fasc. dim. varie; cc. 40; 3 sig. ader. impr. su carta; b.c.)
- *N. 28 1725
Processo contro Giovanni Millo, Stefano Orengo e altri di Castelfranco, per essersi impadroniti di 156 capre di diversi pignaschi, che pascolavano sul Monte Gordale, in territorio di Pigna.
(cart.; fasc. dim. varie; cc. 25; 2 sig. ader. impr. su carta; b.c.)
- *N. 29 1726
Processo contro Pietro Macia, Gian Battista detto « Ruel » ed altri di Triora, che si impadronirono, sulla montagna della Tanarda, di 19 bestie bovine, appartenenti ad alcuni particolari del Buggio, che poi restituirono, dietro il pagamento di uno scudo di Genova per ogni bestia.
(cart.; cc. 40; 3 sig. ader. impr. su carta; dim. varie; b.c.)

*N. 30

1726, 12 ottobre

Copia di documenti relativi al diritto di Triora sulla Tanarda, contro Pigna.

(cart.; cm. 33×21; cc. 8; b.c.)

*N. 31

1726, 28 ottobre

Copia di attestati giustificanti che i termini, situati nella Colla Belenda, nel Pian Orengo e ne' Carmi Binelli, dividevano il territorio di Triora dal territorio comune tra Triora e Castelfranco.

(cart.; cm. 33×21; cc. 8; b.c.)

*N. 32

1726, 31 ottobre

Copia delle dichiarazioni di due Nizzarda che il territorio di Tanarda, dai termini di Merosa, verso oriente, discendendo al Vallon Grande, fino all'altro termine delli Rij, era di Triora.

(cart.; cm. 33×21; cc. 4; b.c.)

*N. 33

1726-1727

Memoria relativa al confronto delle visite e ricognizioni dei termini, fatte il 30 agosto 1726, il 18 luglio e il 6 agosto 1727 col tipo della Tanarda e Strae, fatto in contraddittorio.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 34

1726-1729

Copia di tre sentenze del Senato di Nizza, con cui alcuni particolari di Castelfranco e di Triora, sudditi della Repubblica di Genova, vennero condannati alla galera, senza dirne il motivo.

(cart.; 3 doc. cm. 26×17; cc. compl. 6; b.c.)

*N. 35

1708, 20 dicembre

Informazioni prese dal Bailo di Pigna sull'arresto sul Monte Gordale, per ordine di quei Sindaci, di Giovanni Richelmo, disertore del Reggimento di Nizza, che dovette essere rilasciato, per l'intervento violento di alcuni di Castelfranco.

(cart.; 2 esemplari dim. varie; cc. 6 e cc. 4; b.c.)

*N. 36

1713

Scritture relative alle violazioni del territorio di Pigna, commesse da quei di Castelfranco sul Monte Gordale.

(cart.; cm. 31×22; cc. 4; b.c.)

Mazzo 44

Pigna

*N. 1

1727, 5 aprile

Deposizione di due testimoni, relativa al possesso di Triora di una località della Tanarda.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 2

1727, 6 luglio

Deposizione di testimonii per giustificare lo spostamento del termine di colle Merosa, sul confine tra Triora e Pigna, nel territorio di Tanarda (copia).

(cart.; cm. 32×21; cc. 4; b.c.)

*N. 3

1727, 28 luglio

Visita dei termini e deposizione di testimonii sulla variazione del termine in territorio delle Strae, località Cioagno, al confine tra Pigna e Triora (copia).

(cart.; cm. 32×21; cc. 2; b.c.)

*N. 4

1727

Verbale fatto dal Bailo di Pigna sulla variazione del termine del colle del Bossa, al confine tra Pigna, Triora e Castelfranco, e sull'incendio di due baracconi, costruiti in quella località, per uso delle truppe di S.M.

(cart.; cm. 27×17; cc. 6; b.c.)

*N. 5

1727

Informazioni e lettere relative alle devastazioni commesse da particolari di Triora e di Castelfranco nei seminati della Montagna di Tanarda, in territorio di Pigna.

(cart.; 23 docc. dim. varie e 1 tipo; cc. compl. 50; b.c.)

*N. 6

1727

Processo contro varii particolari di Castelfranco, accusati di aver devastato i seminati sulla Montagna delle Strae, in territorio di Pigna, e di aver spostato i termini del confine tra le due Comunità.

(cart.; 2 fasc. dim. varie; cc. compl. 165; b.c.)

*N. 7

1727

Informazioni relative alle proteste degli abitanti di Triora contro la coltivazione di alcune terre sulla Montagna delle Strae, fatta da par-

ticolari del Buggio e al rapimento a mano armata fatto dagli stessi di 19 bovini appartenenti a quei del Buggio.

(cart.; fasc. dim. varie; cc. 30+30 bianche; b.c.)

*N. 8 1727

Verbale del Bailo di Pigna relativo allo spostamento del termine della Montagna del Bossa, sul confine tra Pigna e Triora, fatto da quei di Triora; atto di visita e ricollocamento in sede del termine.

(cart.; cm. 27×16; cc. 8; b.c.)

*N. 9 1727-1728

Verbalì relativi a vari spiantamenti di termini sulla Colla Merosa, sul Colle Bellenda, e sulla Montagna del Bossa, ai confini di Pigna verso il Genovesato, fatti ora da soldati, ora da particolari di Triora, anche d'accordo col Podestà e col Segretario di quel tribunale. E atti di ristabilimento dei termini fatti dal Bailo di Pigna.

(cart.; 12 fasc. cm. 27×17; cc. compl. 98; b.c.)

*N. 10 1728, 20 marzo

Due tipi, fatti dall'Ingegnere Ranot, della Montagna di Tanarda e Strae, per le questioni di confine tra Pigna e Buggio e Triora e Castelfranco.

(cart.; 2 tipi cm. 38×52 e 66×49; b.c.)

*N. 11 1728

Verbale relativo alla variazione e ristabilimento di due termini sul Colle Bellenda, in territorio di Pigna.

(cart.; cm. 27×17; cc. 8; b.c.)

*N. 12 1728

Informazioni prese dal Bailo di Pigna Bottone sopra attentati, violenze, spostamento di termini etc., compiuti da particolari di Triora e da soldati genovesi sulla Montagna delle Strae e Tanarda a danno di quei di Pigna.

(cart.; fasc. cm. 27×17; cc. 20; b.c.)

*N. 13 1728

Informazioni sulla variazione del termine del Bossa e sullo spiantamento di due termini sul Colle Bellenda e testimoniali del loro ristabilimento.

(cart.; fasc. cm. 27×17; cc. 8; b.c.)

*N. 14 1728

Informazioni, prese dal Bailo di Pigna, relative al ferimento di Giovanni Stella di Pigna, mentre stava seminando sulla Montagna delle Strae, per opera di quei di Triora, e allo spiantamento del termine del Bossa; atto di visita e ripiantamento di quel termine.

(cart.; fasc. cm. 27×17; cc. 29; b.c.)

*N. 15 1728

Informazioni prese dall'Avvocato Pianavia-Vivaldi, delegato del Senato di Nizza, sulle questioni tra Pigna e Buggio e Castelfranco.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 45; b.c.)

Mazzo 45

Pigna

*N. 1, 2 e 3 1729

Informazioni, prese dal Bailo di Pigna, relative agli spostamenti e variazioni di un termine sul colle del Bossa e due su quello Bellenda, sui confini di Pigna e Buggio con Triora e Castelfranco, e a devastazioni dei seminati, fatti da quei di Triora e testimoniali di visita e ripiantamento dei termini.

(cart.; 3 fasc.; cm. 27×17; cc. compl. 28; b.c.)

*N. 4 1729, 12 luglio

Relazione delle informazioni e testimoniali di visita del Bailo di Buggio, relativi allo spostamento di un termine e a danni causati dai Trioresi sulla Montagna della Strae.

(cart.; cm. 33×23; cc. 2; b.c.)

*N. 5 1729

Deposizioni di testimoni relative al possesso di Triora sul Pian dei Rij di Tanarda e contro il valore di termine attribuito per errore ad una pietra, di cui si descrive la posizione (copia).

(cart.; 2 docc.; cm. 32×21; cc. compl. 4; b.c.)

*N. 6 1729, 7 agosto

Deposizione di testimonii relativa all'antichità della strada dal termine di Cioagno ai Rij di Tanarda, mentre non ne esisteva altra da Cioagno fino al Colletto della Nizuola (copia).

(cart.; cm. 32×21; cc. 2; b.c.)

- *N. 7 1730
Copia di informazioni, prese dal Bailo di Pigna sul colpo di archibugio, sparato da particolari di Triora contro Francesco Siccardo del Buggio, mentre pascolava le capre sulla Montagna delle Strae.
(cart.; fasc. cm. 27×17; cc. 12; b.c.)
- *N. 8 1731
Copie e originali di informazioni e altri documenti relativi a violenze, devastazione di messi etc., commessi da quei di Triora sulla Montagna delle Strae, a danno di quelli del Buggio.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 108; b.c.)
- *N. 9 1731
Informazioni relative a una rappresaglia commessa da quei del Buggio contro quei di Triora, col sequestro di bestiame, che stava pascolando nei seminati sul Colle di Tanarda, e con violenze alle persone che lo custodivano.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.)
- *N. 10 1731
Copia d'informazioni, prese dall'Avvocato Guarini, Bailo di Pigna, relative al sequestro di bestiame, fatto da quei di Triora agli abitanti di Pigna, sul territorio di Pigna; di una lettera del Bailo al Presidente Richelmi e di un ordinato del Consiglio per la nomina di un deputato per portare le proteste del Comune al Senato di Nizza.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.)
- *N. 11 s. d.
Documenti relativi alle pendenze territoriali tra Pigna e Buggio nel Contado di Nizza e Triora e Castelfranco, in territorio Genovese e alle ragioni di Pigna e Buggio sulle località controverse.
(cart.; 7 fasc. dim. varie; cc. compl. 80 circa; b.c. e m.c.)
- *N. 12 s. d.
Ristretti di varie pezze relative ai diritti di Pigna sul Monte Gordale, contese da Castelfranco, e riflessioni relative.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4+4 bianche; b.c.)
- *N. 13 1732
Deposizioni a prova della preesistenza del termine della Caldanea e del possesso dei Triori sulla Costa del Cuneo.
(cart.; cm. 32×21; cc. 4; b.c.)

- *N. 14 1732
Denuncia e informazioni prese dal Luogotenente Giudice di Pigna, Bottone, relative alla distruzione di un acquedotto, fatta d'ordine della Comunità di Castelfranco, nella terra del Canonico Orengo nel valone Santa Maria.
(cart.; cm. 27×17; cc. 3+3 bianche; b.c.)
- *N. 15 1732
Copia di querela di Antonio Borfiga di Pigna contro Giacomo e Antonio Millo di Castelfranco, in seguito al ferimento fattogli in località Podio del Monte Gordale.
(cart.; cm. 27×17; cc. 4; b.c.)
- *N. 16 1732
Informazioni del Vice Giudice di Pigna contro Domenico Allavena di Castelfranco, accusato di aver fatto pascolare il bestiame nei seminati sulla Montagna delle Strae.
(cart.; cm. 27×17; cc. 8; b.c.)
- *N. 17 1732
Informazioni relative alla verifica della posizione dei termini sulla Montagna delle Strae, sul Colle del Bossa, e sulla Montagna di Tanarda.
(cart.; 2 fasc. cm. 27×17; cc. compl. 24+4 bianche; b.c.)
- *N. 18 1732
Deposizioni testimoniali sulla facoltà, spettante a quei del Buggio di seminare nel Cuneo della Cardonea di Tanarda.
(cart.; cm. 27×17; cc. 10; b.c.)
- *N. 19 1732
Informazioni prese a Castelfranco relative al ferimento di Antonio Borfiga sul Monte Gordale, fatto da Antonio Millo di Castelfranco (copia).
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)
- *N. 20 1732
Copia di testimonianze relative al diritto della Comunità di Castelfranco sulla regione del Tegliero nel Monte Gordale, contro le pretese di Pigna.
(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.)

*N. 21 1732

Copia di citatorie del Luogotenente Giudice di Pigna e di due requisitorie ai Consoli di Castelfranco contro Antonio Raibaud e Giacomo Millo da Castelfranco, per aver seminato e coltivato sul Gordale.
(cart.; cm. 27×17; cc. 2; b.c.)

*N. 22 1732, ottobre

Copia di informazioni relative all'ubicazione della Selva di Renzo, al possesso di Castelfranco su di essa contro Pigna e alla preesistenza dei termini dividenti i confini.
(cart.; cm. 23×34; cc. 6; b.c.)

*N. 23 1732, ottobre

Notifica e informazioni relative a rappresaglie sul bestiame, fatte dagli abitanti di Triora contro Giovanni Pastore e Giovanni Battista Ferraro di Pigna.
(cart.; cm. 27×17; cc. 10; b.c.)

*N. 24 1732, 29 ottobre

Convenzione relativa alla Montagna di Tanarda e Strae sottoscritta dai Plenipotenziari del Re di Sardegna e da quelli della Repubblica di Genova, con una memoria sui confini di Pigna e Buggio con Triora e Castelfranco.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 12; b.c.)

*N. 25 1732

Informazioni prese dal Luogotenente Giudice di Pigna, Bottone, sull'ubicazione del Monte Gordale e sul possesso di Pigna su quel monte.

(cart.; 3 fasc. dim. varie; cc. compl. 38; b.c.)

*N. 26 1732

Verbale con atto di visita e informazioni relative al piantamento di un termine ai piedi del Colle della Merosa, verso levante in territorio di Pigna.

(cart.; cm. 27×17; cc. 5; b.c.)

*N. 27 s. d.

Tipo dimostrativo dei luoghi di Triora, Buggio, Pigna e Castelfranco, colle Montagne della Tanarda e delle Strae e l'indicazione dei loro termini e strade.

(cart.; cm. 41×104; b.c.)

*N. 28 1733, 23 gennaio

Informazioni prese dal Luogotenente Giudice di Pigna Bottone sull'arresto di Bartolomeo Ferrero, per omicidio nella persona di Giacomo Litardi, fatto nel 1713 sul Monte Gordale, per stabilire se l'arresto era seguito in territorio di Pigna o di Castelfranco.

(cart.; 2 copie dim. varie; cc. 6 ciasc.; b.c.)

*N. 29 1733

Lettere e memorie relative al sequestro fatto da particolari di Buggio di bestiame dei Trioresi, trovato al pascolo sulla Montagna della Tanarda e delle Strae.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.)

*N. 30 1733, luglio

Copia autentica di testimoniali di visita, parere dell'Avvocato Generale, Conte Sclarandi-Spada e lettera del Presidente Capo di Nizza, Conte Richelmi, relativi alla riduzione a cultura di terreni nell'aprigo di Monte Gordale, fatta da particolari di Castelfranco, sudditi genovesi.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.)

*N. 31 1735

Memorie e lettere relative alla distruzione di un canale, che portava l'acqua ad irrigare un terreno chiamato « del Prato », in territorio di Castelfranco, appartenente agli Orengo di Pigna.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.)

*N. 32 1736

Atto di piantamento dei termini nei luoghi controversi tra Pigna, Buggio e Castelfranco, in esecuzione della convenzione relativa, stipulata tra il Re di Sardegna e la Repubblica di Genova.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.)

*N. 33 1732-1780

Copie di tipo geometrico riguardante le differenze tra Pigna e Castelfranco per il Monte Gordale: la prima del 1733, con un'aggiunta all'indice, sottoscritta dai rispettivi Ingegneri il 30 luglio 1736, ed una copia del 1780, sottoscritta dal Direttore della R.a Tipografia Davico.

(cart. su tela; cm. 140×92; 2 copie; b.c.)

Mazzo 46

Pigna

*N. 1 1732, 27 agosto

Tipo relativo alle pendenze di confini tra Pigna e Buggio, nel Contado di Nizza e Triora e Castelfranco nel Genovesato, sottoscritto dall'Ingegnere Gian Pietro Audibert, Luogotenente Colonnello di Fanteria, e Quartiermastro Generale delle R.e Armate, per il Re di Sardegna e dal Capitano Ingegnere Tallone per la Repubblica di Genova.

(cart. su tela; cm. 150×130; b.c.)

*N. 2 1732, 23 settembre

Tipo geometrico relativo alle differenze di confine tra Pigna e Castelfranco sul Monte Gordale, sottoscritto dall'Ingegnere Audibert, per il Re di Sardegna e dall'Ingegnere Tallone, per la Repubblica di Genova.

(cart. su tela; cm. 140×92; b.c.)

*N. 3 1732, 23 agosto

Copia di tipo della Tanarda, presentato dai Genovesi in tempo della misura e verifica del luogo, fatto dall'Ingegnere Maggiore Vinsson.

(cart.; cm. 94×56; b.c.)

*N. 4 1736, 18 luglio

Copia del tipo Audibert-Tallone del 27 agosto 1732, con l'indicazione dei posti dove dovevano essere piantati i termini concordemente stabiliti dall'Ingegnere Francesco Antonio Garella per S.M. il Re di Sardegna e dall'Ingegnere Matteo Vinzoni, per la Repubblica di Genova. Copia della precedente (1780), sottoscritta dal Davico.

(cart. su tela; 2 tipi cm. 152×118 e cm. 126×99; b.c.)

*N. 5 1736, 30 luglio

Atto del piantamento dei termini ai confini di Pigna e Castelfranco, nelle località controverse, in esecuzione degli accordi presi tra delegati sardi e genovesi.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 6 1738, 20 gennaio

Parere dell'Avvocato Generale Dani sul ricorso del Cavaliere Carlo Filippo Morozzo, relativo alla lite tra lui e il Comune di Pigna, in corso davanti al Senato di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 7 1738, 12 luglio

Rappresentanza del Senato di Nizza, per domandare l'autorizzazione a procedere contro i *Campari* di Castelfranco, che avevano sequestrato indebitamente tre bovini ad uno del Buggio, in territorio di S.M., facendosi poi pagare un riscatto per la restituzione.

(cart.; cm. 33×22; cc. 4; b.c.)

*N. 8 1759-1764

Verbali relativi alla visita e ricognizione dei confini e termini dividenti il territorio di Pigna da quello di Castelfranco.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 28; b.c.)

Poggetto di Rostagno

*N. 1 1331, 30 giugno

Transazione tra Ponzio d'Alluis, Signore del Poggetto di Rostagno e quella Comunità, relativa ai diritti signorili (copia del sec. XVIII).

(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.)

*N. 2 1402, 22 maggio

Copia del sec. XVIII di Patenti di Lodovico, Re di Sicilia, a favore di Elzeario, figlio di Ponzio d'Alluis, confermant l'investitura del Poggetto di Rostagno e altri luoghi, concessa dalla Regina Maria, sua madre a favore del padre di lui, con patenti 26 giugno 1387.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.)

Mazzo 47

Pogetto

N. 1 1387, 18 ottobre

Patenti di Ladislao, Re di Sicilia di deputazione di Pietro Monaco a Castellano del Pogetto.

(perg.; cm. 33×23; sig. dep.; b.c.; fot. 2)

R. 116 - n. 1184

N. 2 1635, 16 maggio

Parere di alcuni Ministri sulla supplica della Comunità del Pogetto, perchè revochi l'infeudazione, concessa a Claudio Giuseletto.

(cart.; cm. 31×22; b.c.; fot. 4)

R. 116 - n. 1185

N. 3 1714, novembre-dicembre

Attestati comprovanti che l'Ufficio dell'Insinuazione aveva sede nel luogo di Pogetto, sebbene l'Insinuatore in carica fosse nativo e resi-

dente in Castelnuovo, e che questo aveva sempre lasciato un sostituto a reggere l'ufficio al Pogetto, in sua assenza.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 14) R. 116 e 117 - n. 1186 a 1189

N. 4 1717

Processo relativo alla causa tra i Signori del Pozzo e la Comunità di Pogetto, per due censi uno di 2400 scudi e l'altro di 1000 scudi d'oro, ceduti dalla Comunità di Pogetto, rispettivamente al Senatore Paolo Del Pozzo e a sua moglie Caterina Lascaris.

(cart.; reg. cm. 29×20; cc. 49; b.c.; fot. 100) R. 117 - n. 1190

N. 5 1725, 23 novembre

Memoria relativa al sequestro di due muli, appartenenti a uno del Pogetto, fatto dalle guardie francesi in territorio di S.M.

(cart.; cm. 22×17; b.c.; fot. 4) R. 117 - n. 1191

N. 6 s. d.

Voti di particolari del Pogetto e sua Vicaria per l'ammissione ed elezione del loro capitano.

(cart.; cm. 32×22; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 117 - n. 1192

Rigaud

N. 1 1321, 1 aprile

Convenzione tra Rodignolio de' Baracio e Fulcone, Consignore del Castello di Rigaud, e la Comunità di Rigaud, relativa a due forni.

(perg.; cm. 47×35; m.c.; fot. 10) R. 117 - n. 1193

N. 2 1486, 26 luglio

Investitura di Rigaud, fatta dal Duca Carlo I a favore di Giacomo Grimaldi, Signore di Boglio. (Copia estratta dagli Archivi Camerali)

(cart.; cm. 28×19; cc. 7; b.c.; fot. 16) R. 117 - n. 1194

N. 3 1602, 29 gennaio

Testamento di Lorenzo Broqui di Rigaud, in cui istituisce eredi i proprii figli.

(perg.; cm. 48×21; m.c.; fot. 6) R. 117 - n. 1195

N. 4 1621, 25 maggio

Cessione, fatta dal Duca Carlo Emanuele I ad Annibale Badat, Governatore di Villafranca, di tutti i redditi di Rigaud nel Contado

di Boglio, confiscati ad Annibale Grimaldi, reo di lesa Maestà, in cambio dei luoghi di Entraunas, S. Martino, Castelnuovo e Villanova, infeudati al Badat.

(perg.; cm. 43×65; sig. pend. cera in scatola metallo; m.c.; fot. 11) R. 117 - n. 1196

Roccabigliera

N. 1 1359, 21 luglio

Affitto perpetuo del forno di Roccabigliera, fatto dal Chiavaro del Contado di Ventimiglia e Lantosca, ad Antonio Danielo, per un censo annuo.

(perg.; cm. 39×41; b.c.; fot. 9) R. 117 - n. 1197

N. 2 marzo 1701

Atti della Comunità di Roccabigliera contro il Conte Garagno, Presidente della Camera dei Conti di Piemonte, allo scopo di far revisionare l'infeudazione di quel luogo, fatta a favore di Antonio, padre del Conte; ordinanza che respinge la richiesta.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 6; sig. ader.; b.c.; fot. compl. 17) R. 117 - n. 1198 a 1200

Roccastellone

N. 1 1393, 24 giugno

Divisione dei beni di Raybaud Laugeri, Signore di Roccastellone tra Elione di Glandèves, Signore di Falicone, marito di Feraudeta, figlia di Raybaud, e Ponizio Laugeri, Signore di Masio e des Ferres, nipote di Raybaud ed erede di metà dei beni di lui, situati a Roccastellone e Consegudes.

(perg.; cm. 47×46; b.c.; fot. 8) R. 117 e 118 - n. 1201

N. 2 1411, 25 agosto

Investitura, fatta dal Conte Amedeo VIII a favore di Elione di Glandèves, Signore di Falicone, dei luoghi di Lieucia, parte di Rimplas, Roccastellone, redditi di Cigala, parte di Scros e servizi di Pietrafuoco.

(perg.; cm. 46×44; c.c.; fot. 4) R. 118 - n. 1202

N. 3 1444, 7 maggio

Affitto per 6 anni dei beni, servizi e diritti di Roccastellone, fatto da Elione di Glandèves ad Antonio Sabauda, dietro pagamento di un censo annuo.

(perg.; cm. 69×23; b.c.; fot. 7) R. 118 - n. 1203

- N. 4 1448, 20 marzo
Investitura, fatta dal Duca Ludovico di Savoia ad Elione di Glandèves dei luoghi di Rimplas, Lieucia, Scros, Pietrafuoco e Roccasterone.
(perg.; cm. 40×50; b.c.; fot. 6) R. 118 - n. 1204
- N. 5 1458, 19 gennaio
Investitura del Duca Ludovico a Giacomo Grimaldi, figlio e Procuratore di Pietro Grimaldi, per il feudo di Roccasterone e gli altri, vendutigli da Elione di Glandèves il 17 giugno 1457.
(perg.; cm. 47×49; b.c.; fot. 8) R. 118 - n. 1205
- N. 6 1492, 22 giugno
Vendita di Antonio des Ferres, a nome proprio e del padre Ponzio, a Caterina del Carretto, Baronessa di Boglio, della porzione loro spettante del feudo di Roccasterone, insieme con alcune pezze di terra, situate in quel luogo.
(perg.; cm. 67×49; m.c.; fot. 10) R. 118 - n. 1206
- N. 7 1496, 21 febbraio
Transazione tra Onorato Grimaldi, Barone di Boglio e Signore di Roccasterone e quella Comunità, relativa a una questione tra essi vertente per il tenimento di « las Gravas », che viene attribuito al Signore, mentre alla Comunità viene dato il mulino e la bialera relativa, col l'obbligo di tener rilevato il Signore del servizio di un fiorino annuo, dovuto al Sovrano.
(perg.; cm. 48×38; b.c.; fot. 10) R. 118 - n. 1207
- N. 8 1513, 14 marzo
Vendita di Ambrosio Conteri ad Onorato Grimaldi di un mulino in località « al Monsteiret », di Roccasterone, dipendente dal dominio diretto dell'Abbazia di S. Onorato di Lerino.
(perg.; cm. 58×49; b.c.; fot. 10) R. 118 - n. 1208
- N. 9 1513
Procedura davanti al Governatore di Nizza, tra Onorato Grimaldi e la Comunità di Roccasterone, per l'esercizio della bassa giurisdizione.
(cart.; reg. cm. 31×23; cc. 41; b.c.; fot. 86) R. 118 - n. 1209
- N. 10 1562, 30 aprile
Riconoscimento dei diritti del Sovrano, fatto dalla Comunità di Roccasterone al Duca Emanuele Filiberto, per i pascoli, le cavalcate e gli

altri diritti e rendite, menzionati nell'albergamento, concessole dal Duca l'8 maggio 1560.

(perg.; cm. 126×28; b.c.; fot. 8) R. 118 - n. 1210

Roccasparviera

- N. 1 1358-1363
Copia del secolo XVIII degli atti relativi alla vendita e infeudazione di Rocca Sparviera, fatta dal Senesciallo di Provenza a nome del Re Luigi e della Regina Giovanna di Napoli, Conti di Provenza, a Pietro Marchesano, per 700 fiorini d'oro, alla ratifica della Regina e alla messa in possesso.
(cart.; cm. 34×23; cc. 17; b.c.; fot. 35) R. 118 - n. 1211

Rocchetta del Varo

- N. 1 1531, 20 gennaio
Promessa di Giovanni Lascaris al Duca Carlo III di Savoia di retrocedergli il feudo della Rocchetta, dietro la restituzione di 200 scudi d'oro.
(perg. incisa; cm. 60×36; b.c.; fot. 8) R. 118 e 119 - n. 1212
- N. 2 1581, 20 giugno
Infeudazione del feudo della Rocchetta, concessa dal Duca Carlo Emanuele I ad Angelica Fabri, a cui veniva per successione dal padre Giacomo.
(cart.; cm. 30×21; cc. 2; m.c.; fot. 6) R. 119 - n. 1213

Rorà

- N. 1 1355, 8 maggio
Convenzione tra la Comunità di Rorà e Barnaba Grimaldi, Barone di Boglio, relativa al rimborso delle spese da lui incontrate in un viaggio alla Corte del Re di Sicilia, per servizio della Comunità.
(perg.; cm. 41×40; m.c.; fot. 8) R. 119 - n. 1213 bis
- N. 2 1384-1386
Copia del 7 ottobre 1396 dell'atto di donazione, fatta da Carlo III, Re di Sicilia a Giovanni Grimaldi, della porzione del feudo di Rorà,

devoluta al R. Patrimonio, per la ribellione di Pietro Balbi, in data 13 aprile 1384 e della messa in possesso del 15 dicembre 1386.

(perg.; cm. 43×41; b.c.; fot. 7)

R. 119 - n. 1214

N. 3

1409, 21 luglio

Concessione in enfiteusi, fatta dal Priore della Chiesa di San Salvatore di Rorà a Raimondo Fulcone, di vari beni in quel territorio.

(perg.; cm. 49×30; m.c.; fot. 11)

R. 119 - n. 1215

Saorgio

N. 1

1616, 30 giugno

Ordinanza relativa alla fondazione della Villa nuova da farsi in località « Fontano » sopra Saorgio.

(cart.; cm. 56×43; sig. ader.; b.c.; fot. 5)

R. 119 - n. 1216 (1)

*N. 2

1660, 9 agosto

Atto di visita dei confini tra Saorgio e Triora (Genovesato), testimoniale e ordinato del Consiglio, relativi.

(cart. cm. 21×31; cc. 2)

N. 3

1706, 12 febbraio

Transazione tra la Comunità di Saorgio e i Giuliotti (zio e nipoti), relativa ai crediti dei secondi verso la prima.

(cart.; cm. 27×18; cc. 6; b.c.; fot. 12)

R. 119 - n. 1218 (1)

*N. 4

1759-1772

Verbalì relativi alle visite e ricognizioni dei termini tra Saorgio e Triora (Genovesato) dei 17 agosto 1759, 30 settembre 1760, 30 settembre 1761, 26 ottobre 1762, 30 agosto 1765, 24 settembre 1766, 20 settembre 1769, e 9 settembre 1772.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.)

Sauze

N. 1-I

1369, 20 settembre

Donazione di Ugo Blachas, Consignore di Sauze, a Guglielmo Rostagno, Bailo della Curia Regia e procuratore della Regina, della giu-

(1) I n. i 1217 e 1219-1234 non esistono, perchè i documenti corrispondenti sono rimasti all'Italia. (*)

risdizione su Guglielmo Ayzinelli e sui beni di lui, e di un quarto della giurisdizione sugli stranieri e dei pascoli e *banni* sugli stranieri nel luogo di Sauze (copia).

(cart.; cm. 33×22; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 119 - n. 1235

N. 1-II

1472, 29 gennaio

Procura della Comunità di Sauze ad Antonio Arnaud, uomo di legge e ad altri, per raccogliere e vendere la lana, allo scopo di procurare denaro alla Comunità.

(perg.; cm. 55×37; b.c.; fot. 9)

R. 119 - n. 1236

N. 2

1472, 23 giugno

Ordinanza della Duchessa Jolanda di Savoia a Claudio e Bartolomeo Falcone, Signori di Sauze, di prestare omaggio a Giacomo di Boglio, come Signore mediato, per la metà del dominio e castello.

(perg.; cm. 22×55; b.c.; fot. 4)

R. 119 - n. 1237

N. 3

1472, 23 dicembre

Ordine a Claudio di Galerax di consegnare il castello e feudo di Sauze agli abitanti, che avevano rimborsato il prezzo, pagato a Claudio da Bartolomeo di Falcone, cui il Galerax l'aveva aggiudicato, malgrado la sua promessa di non alienarlo che a favore del Duca.

(perg.; cm. 32×56; sig. pend. cera; b.c.; fot. 6)

R. 119 - n. 1238

N. 4

1473, 22 giugno

Vidimus di patenti della Duchessa Jolanda, per la consegna del feudo di Sauze a Giacomo, Barone di Boglio; e atto relativo alla presa di possesso da parte di lui.

(perg.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 20)

R. 119 - n. 1239, 1240

N. 5

1529, 14 ottobre

Infeudazione, fatta da Onorato Grimaldi, a favore di Ponzio Dominici, Consignore di Castelletto di Sauze, di una località chiamata il « Cartier del Sauze ».

(perg.; cm. 240×30; b.c.; fot. 13)

R. 119 - n. 1241

N. 6

1539, 7 agosto

Omaggio e fedeltà, prestati a Francesco I, Re di Francia, da Giacomo di Falicone, per il luogo di Sauze, di cui era Consignore e per i suoi diritti a Lauset, Meyronnas, Bersezio e nella valle di Barcelonetta.

(perg.; cm. 53×52; m.c.; fot. 8)

R. 119 - n. 1242

N. 7 1544, 24 ottobre
Sentenza del Parlamento di Aix relativa a Giacomo di Falicone, Signore di Sauze e a Matteo, tiranno di Barcellonetta, accusati di lesa maestà e fellonia, per cui il primo venne imprigionato e condannato alla confisca dei beni, e il secondo prosciolto.

(perg.; cm. 47×50; sig. ader. cera; b.c.; fot. 8) R. 119 - n. 1243

N. 8 1569, 6 luglio
Sentenza arbitrale dell'Avvocato Bernardino Vivaldi, relativa alle questioni vertenti tra Onorato Grimaldi, Barone di Boglio e Isabella, vedova di Onorato di Falicone, come tutrice dei figli e procuratrice di Claudio di Falicone, per il feudo di Sauze; dipendente dal dominio del Barone di Boglio.

(cart.; cm. 26×18; cc. 5; b.c.; fot. 11) R. 119 - n. 1244

N. 9 1593, 5 agosto
Procura della Comunità di Sauze, per prestare omaggio e fedeltà ad Annibale Grimaldi, Signore del luogo.

(cart.; cm. 30×21; b.c.; fot. 4) R. 119 - n. 1245

Mazzo 48

Scros

N. 1 1298, 5 novembre
Omaggio e fedeltà prestate da Pietro Laxet, a nome proprio e di Isnardo e Giacomo, suoi fratelli a Gaufredo di Castelnovo, fu Isnardo, Signore di Scros.

(perg.; cm. 15×15; m.c.; fot. 2) R. 119 - n. 1246

N. 2 1306, 2 febbraio
Omaggio prestato da Ugo Orsello a Gaufredo di Castelnovo, Signore di Scros.

(perg.; cm. 22×24; b.c.; fot. 3) R. 119 - n. 1247

N. 3 1306, 2 febbraio
Ricognizione dei beni posseduti in Scros da Ugo Pelinello a Gaufredo di Castelnovo.

(perg.; cm. 18×24; b.c.; fot. 2) R. 119 - n. 1248

N. 4 1308, 14 settembre
Omaggio prestato da Bertrando Albarico di Scros a Gaufredo di Castelnovo e ricognizione dei suoi beni.

(perg.; cm. 30×19; b.c.; fot. 5) R. 119 - n. 1249

N. 5 1313, 21 luglio
Riconoscimento della dipendenza dei loro beni dal diretto dominio di Gaufredo di Castelnovo, fatto da particolari di Scros.

(perg.; cm. 40×48; b.c.; fot. 7) R. 119 - n. 1250

N. 6 1314, 26 giugno
Altro riconoscimento della dipendenza dei proprii beni dal dominio diretto di Gaufredo di Castelnovo, fatto da Pietro Nielli di Scros.

(perg.; cm. 34×26; b.c.; fot. 5) R. 119 - n. 1251

N. 7 1320-1327
Contratti di vendita tra particolari di Scros di beni dipendenti dal dominio diretto di Isnardo, figlio di Gaufredo di Castelnovo.

(perg.; 4 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 11) R. 119 - n. 1252 a 1255

N. 8 1322, 28 ottobre
Ricognizione, fatta da Alesia, moglie di Ghigo Malone, ad Isnardo, della dipendenza di una pezza di terra.

(perg.; cm. 16×18; b.c.; fot. 3) R. 119 - n. 1256

N. 9 1323, 8 febbraio
Altra ricognizione simile prestata da Pietro Cabaze di Scros.

(perg.; cm. 15×25; b.c.; fot. 2) R. 119 - n. 1257

N. 10 1323, 28 ottobre
Vendita di una casa nel Castello di Scros, fatta col consenso di Isnardo di Castelnovo, da Raimondo Martello a Bernardo Francone, sotto riserva di un servizio annuo a favore di Isnardo.

(perg.; cm. 21×24; b.c.; fot. 4) R. 119 - n. 1258

N. 11 1324, 23 settembre
Vendita di una pezza di terra in Scros, fatta col consenso di Isnardo dai coniugi Bos a Bertrando Folcardi.

(perg.; cm. 24×20; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1259

N. 12 1324, 21 ottobre
Vendita di una pezza di terra in territorio di Scros, col consenso di Isnardo, fatta da Pietro Gautier a Pietro Rostagno.

(perg.; cm. 22×20; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1260

- N. 13 1336, 6 ottobre
Divisione dei beni e fitti minuti del fu Raimondo Leverì, pervenuti a Raimondo Bovetto, semoventi dal dominio diretto di Isnardo di Castelnovo.
(perg.; cm. 25×15; b.c.; fot. 3) R. 120 - n. 1261
- N. 14 1346, 29 maggio
Remissione, fatta da Giacomo di Castelnovo, Consignore di Scros, a Guglielmo Melli del *trezeno*, da lui dovuto per l'acquisto di una casa.
(perg.; cm. 39×19; m.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1262
- N. 15 1353, 9 ottobre
Ricognizione fatta da Pietro Orselli a Lodovico di Castelnovo, Signore di Scros, per i beni da lui posseduti in Scros, dipendenti dal diretto dominio di lui.
(perg.; cm. 40×17; b.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1263
- N. 16 1354, 2 giugno
Concessione in enfiteusi di vari beni in territorio di Scros, fatta da Lodovico di Castelnovo, Signore del luogo a Raimondo Fulconis.
(perg.; cm. 28×19; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1264
- N. 17 1355, 27 febbraio
Conferma di Lodovico di Castelnovo, Consignore di Scros, della vendita di un casale in quel Castello, fatta da Pietro Melli a Guglielmo Melli.
(perg.; cm. 10×20; b.c.; fot. 2) R. 120 - n. 1265
- N. 18 1355, 9 maggio
Affrancamento da un servizio, fatto da Lodovico di Castelnovo a favore di Guglielmo Bianchi.
(perg.; cm. 14×18; b.c.; fot. 2) R. 120 - n. 1266
- N. 19 1355, 12 settembre
Ricognizione dei suoi beni fatta da Ugone Lorenzi a Lodovico di Castelnovo, Consignore di Scros.
(perg.; cm. 28×18; b.c.; fot. 3) R. 120 - n. 1267
- N. 20 1355, 19 ottobre
Concessione in enfiteusi di diversi beni in territorio di Scros, fatta dal Consignore Lodovico di Castelnovo a Giovanni Melli.
(perg.; cm. 26×19; b.c.; fot. 3) R. 120 - n. 1268

- N. 21 1356, 20 marzo
Concessione in enfiteusi di vari beni in territorio di Scros, fatta da Lodovico di Castelnovo a Pietro Candoli.
(perg.; cm. 38×17; b.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1269
- N. 22 1358, 25 ottobre
Concessione in enfiteusi di beni in territorio di Scros, fatta da Lodovico di Castelnovo a Roggeria Mella.
(perg.; cm. 43×19; c.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1270
- N. 23 1361, 23 gennaio
Concessione in enfiteusi di beni in territorio di Scros, fatta da Lodovico di Castelnovo a Raimondo Gralone.
(perg.; cm. 35×20; b.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1271
- N. 24 1364, 24 aprile
Concessione in enfiteusi di beni in territorio di Scros, fatta da Lodovico di Castelnovo a Pietro Gastaudi.
(perg.; cm. 19×19; b.c.; fot. 3) R. 120 - n. 1272
- N. 25 1365, 11 dicembre
Ricognizione dei beni, che teneva in enfiteusi in territorio di Scros, dipendenti dal dominio diretto del Signore, fatta da Pietro Galli a Lodovico di Castelnovo.
(perg.; cm. 30×19; b.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1273
- N. 26 1368, 21 febbraio
Concessione di una terra in territorio di Scros, fatta da Lodovico di Castelnovo a Robaldo Canti, contro un servizio
(perg.; cm. 16×16; m.c.; fot. 2) R. 120 - n. 1274
- N. 27 1369, 25 marzo
Ricognizione dei beni da loro posseduti in territorio di Scros, dipendenti dal dominio diretto del Signore, fatta da Laugerio e Raimondo Melli a Lodovico di Castelnovo.
(perg.; cm. 32×19; b.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1275
- N. 28-I 1369, 24 ottobre
Ricognizione di beni in territorio di Scros, dipendenti dal dominio diretto del Signore, fatta da Guglielmo Revelli a Lodovico di Castelnovo.
(perg.; cm. 27×19; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1276

- N. 28-II 1370, 8 aprile
Concessione di terre in territorio di Scros, dietro servizi, fatta da Lodovico di Castelnuovo a Giovanni Melli.
(perg.; cm. 35×17; b.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1277
- N. 29 1370, 20 maggio
Ricognizione di Monnia, moglie d'Amelio verso Lodovico di Castelnuovo, per l'« Ospizio d'Isnardo Orsello », nel Castello di Scros.
(perg.; cm. 10×22; b.c.; fot. 2) R. 120 - n. 1278
- N. 30 1372, 20 marzo
Concessione in enfiteusi di beni in territorio di Scros, fatta da Lodovico di Castelnuovo a Guglielmo Raimbaudo.
(perg.; cm. 26×19; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1279
- N. 31 1373, 11 gennaio
Concessione in enfiteusi di alcune pezze di terra in territorio di Scros, fatta da Guglielmo di Scros e Filippa, sua madre a Pietro Gastaudi.
(perg.; cm. 18×14; b.c.; fot. 3) R. 120 - n. 1280
- N. 32-I 1374, 26 maggio
Ricognizione di Antonio Romana di un canapale in territorio di Scros, dipendente dal dominio diretto del Signore, a Lodovico di Castelnuovo.
(perg.; cm. 9×19; b.c.; fot. 2) R. 120 - n. 1281
- N. 32-II 1376, 19 novembre
Concessione di una pezza di terra in territorio di Scros, dietro pagamento di un servizio annuo, fatta da Lodovico di Castelnuovo, Consignore, a Raimondo Melli.
(perg.; cm. 29×20; b.c.; fot. 3) R. 120 - n. 1282
- N. 33 1379, 30 marzo
Ricognizione di beni in territorio di Scros, fatta da Laugerio e Raimondo Melli a Lodovico di Castelnuovo.
(perg.; cm. 26×16; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1283
- N. 34 1387, 3 maggio
Vendita di una casa in territorio di Scros, dipendente dal dominio diretto di Lodovico di Castelnuovo, fatta dal reverendo Gaufredo fu Rostagno di Bausone a Raimbaudo Gastaldo.
(perg.; cm. 35×27; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1284

- N. 35 1425, 21 marzo
Vendita di una pezza di terra in territorio di Scros, fatta da Dulcia, moglie di Giovanni Cabrero a Guglielmo Isnardi.
(perg.; cm. 40×25; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1285
- N. 36 1427, 30 dicembre
Vendita di una pezza di terra in territorio di Scros, dipendente dal dominio diretto del Signore, fatta da Pietro Revelli a Giovanni Amhaly.
(perg.; cm. 31×21; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1286
- N. 37 1428, 7 febbraio e 30 giugno
Quattro ricognizioni di beni in territorio di Scros, dipendenti dal dominio diretto di Onorato Marchesano, Consignore del luogo, fatte da alcuni particolari.
(perg.; cm. 37×40; b.c.; fot. 7) R. 120 - n. 1287
- N. 38 1430, 15 agosto
Vendita di una casa in territorio di Scros, fatta dai Sindaci, a nome della Comunità a Giacomo Rossetto di Nizza, coll'approvazione di Onorato Marchesano, Signore del luogo.
(perg.; cm. 49×21; macchie, m.c.; fot. 6) R. 120 - n. 1288
- N. 39 1432, 6 novembre
Vendita di una grangia in territorio di Scros, fatta da Onorato Marchesano a Gian Lorenzo di Cadenetta.
(perg.; cm. 64×49; b.c.; fot. 10) R. 120 - n. 1289
- N. 40 1437, 10 agosto
Transazione tra Gioffredo di Berra e il Marchesano relativa alla questione tra essi per la validità della vendita, fatta da Alasetta, madre di Gioffredo, al Marchesano, della porzione del Castello di Scros, spettante a Gioffredo, il 22 febbraio 1425, mentre egli era in età minore.
(perg.; cm. 44×29; b.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1290
- N. 41 1437, 5 dicembre
Quitanza per 100 fiorini di Gioffredo di Berra, Signore di Giletta al Marchesano, in diminuzione dei 275 fiorini, che questo gli doveva, in seguito alla transazione per il Castello di Scros.
(perg.; cm. 40×19; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1291

- N. 42-I 1438, 29 settembre
Giuramento di fedeltà degli abitanti di Scros a Onorato Marchesano, sotto riserva della sovranità del Duca di Savoia.
(perg.; cm. 58×29; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1292
- N. 42-II 1438, 30 settembre
Concessione in enfiteusi di beni in territorio di Scros, fatta da Onorato Marchesano a Lodovico Gastauda.
(perg.; cm. 47×21; b.c.; fot. 4) R. 120 - n. 1293
- N. 43 1441, 5 gennaio
Quitanza di Onorato Marchesano a Monetto Alsiari relativa a una pezza di terra in territorio di Scros.
(perg.; cm. 32×36; b.c.; fot. 7) R. 120 - n. 1294
- N. 44 1442, 4 dicembre
Vendita di una casa in territorio di Scros, fatta dai fratelli Giovanni e Monetto Laurenti a Guglielmo Amieli.
(perg.; cm. 45×20; b.c.; fot. 5) R. 120 - n. 1295
- N. 45-I 1458-1473
Infeudazione del Duca Ludovico di Savoia a Pietro Grimaldi di Boglio di parte del Castello di Scros, in pagamento di una rendita annua dovutagli sulla gabella del Sale di Nizza (19 gennaio 1458); copia della relativa messa in possessione (4 marzo 1458); transunto di Patenti della Duchessa Jolanda, dichiaranti che il castello di Sauze faceva parte della Baronìa di Boglio (22 giugno 1473).
(perg. 2 docc. e cart. 2 docc.; dim. varie; sig. dep.; b.c.; fot. compl. 49) R. 120 e 121 - n. 1296 a 1298
- N. 45-II 1463, 10 dicembre
Donazione fatta da Guglielma, figlia di Giovanni Guisolis, di Gorbio, a favore di Antonio e Giovannetta suoi nipoti, dei suoi beni in territorio di Scros, Cainea e San Giovanni d'Aurella.
(perg.; cm. 53×50; macchie, m.c.; fot. 10) R. 121 - n. 1299
- N. 46 1464
Consegnamenti degli abitanti di Scros a Matteo Marchesano, Consignore del luogo.
(perg.; vol. cm. 27×19; cc. 36; b.c.; fot. 74) R. 121 - n. 1300

- N. 47 1465, 4 maggio
Commissione del Giudice di Scros per la messa in possesso di Matteo Marchesano di una pezza di terra « en las Regaisas », aggiudicata in odio di Lodovico Gastaudi.
(cart.; cm. 22×30; m.c.; fot. 3) R. 121 - n. 1301
- N. 48 1475, 18 settembre
Vendita di due pezze di terra in territorio di Scros, dipendenti dal dominio diretto di Matteo Marchesano, Consignore del luogo, fatta da Andrea Testoris a Giovanni Rajbaudo.
(perg.; cm. 39×22; m.c.; fot. 5) R. 121 - n. 1302
- N. 49 1476, 12 dicembre
Donazione fatta da Andrea Gastauda di Poggetto a Giovanni Grimaldi, Signore di Scros dei beni da lui posseduti in quel luogo.
(perg.; cm. 48×29; b.c.; fot. 10) R. 121 - n. 1303
- N. 50 1476, 12 dicembre
Remissione e affrancamento dall'omaggio, fatta da Giovanni Grimaldi a favore di Andrea Gastauda, in cambio della donazione.
(perg.; cm. 38×21; b.c.; fot. 5) R. 121 - n. 1304
- N. 51 1496, 14 luglio
Estratto, fatto d'ordine del Governatore di Nizza e su istanza del Barone di Boglio dei beni e rendite della Curia Ducale nei castelli e luoghi di Scros, Rigaud e Lieucia.
(cart.; cm. 30×21; cc. 12; c.c.; fot. 25) R. 121 - n. 1305
- N. 52 1496-1497
Consegnamenti di vari particolari di Scros a Matteo Marchesano.
(cart.; cm. 31×22; 2 docc.; cc. compl. 22; b.c.; fot. compl. 43) R. 121 - n. 1306, 1307
- N. 53 1497, 5 ottobre
Transazione tra Onorato Grimaldi, Barone di Boglio e Matteo Marchesano, Consignore di Scros, in seguito alla pretesa del Marchesano di ottenere dal Barone di Boglio la ricognizione dei beni da lui posseduti nel suo dominio diretto, in territorio di Scros: l'uno e l'altro si liberarono reciprocamente di ogni servitù relativa ai loro beni in quel territorio.
(perg.; cm. 83×46; m.c.; fot. 15) R. 121 - n. 1308

- N. 54 1503, 18 gennaio
Omaggio e giuramento di fedeltà degli abitanti di Scros ad Onorato de Berre, come marito e procuratore di Catoya, figlia ed erede di Matteo Marchesano.
(perg.; cm. 69×29 e cart. cm. 31×22; b.c.; fot. R. 121 - n. 1309, 1310 compl. 6)
- N. 55 1533, maggio-agosto
Proroghe accordate dal Duca Carlo III di Savoia ad Onorato Grimaldi per prestar giuramento ed ottenere l'investitura relativa alla porzione della giurisdizione su Scros, acquistata da Matteo e Onorata Chabaud.
(cart.; 5 docc. dim. varie; 2 sig. ader. cera; b.c.; fot. 7) R. 122 - n. 1311/1 a 1311/5
- N. 56 1535
Processo davanti al Consiglio Ducale tra Gian Battista Grimaldi, Signore di Scros ed alcuni particolari che si pretendevano lesi dalle Lettere di grazia da lui ottenute per vari delitti: il Consiglio ordinò che le Lettere di grazia fossero osservate e interinate.
(cart.; fasc. dim. varie; cc. 26; 2 sig. ader. cera; b.c.; fot. 52) R. 122 - n. 1312
- N. 57 1541, 26 luglio
Copia del testamento di Gian Battista Grimaldi, Signore di Scros, con cui istituiva suo erede universale il figlio primogenito Ottaviano.
(cart.; cm. 30×22; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 122 - n. 1313
- N. 58 1568, 12 marzo
Ordine del Duca Emanuele Filiberto a Stefano Baratta, Castellano di Todone di proibire ai Sindaci di Scros di fortificare il luogo, sotto pena di ribellione.
(cart.; cm. 30×22; sig. ader. guasto; m.c.; fot. 3) R. 122 - n. 1314
- N. 59 1587, 24 giugno
Cessione di Onorato Grimaldi al figlio Annibale dei diritti spettantigli nei luoghi di Scros, Todone e Cadenette.
(cart.; cm. 26×17; cc. 2; sig. cera ader.; b.c.; fot. 5) R. 122 - n. 1315
- N. 60 1589, 29 gennaio
Procura di Annibale Grimaldi al Conte Andrea Provana di Leynì e a Carlo suo figlio, per terminare col Patrimoniale di S.A.R. la causa

- dei feudi di Scros, Todone e Cainea, confiscati in odio di Ottaviano, Federico e Francesco Grimaldi, Signori di quei luoghi (copia).
(cart.; cm. 26×17; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 122 - n. 1316
- N. 61 1589, 6 febbraio
Procura di Onorato Grimaldi e Annibale suo figlio per domandare la restituzione dei feudi di Scros, Todone e Cadenette (copia).
(cart.; cm. 26×17; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 122 - n. 1317
- N. 62 1589
Supplica di Onorato e Annibale Grimaldi a S.A.R. per ottenere la restituzione dei feudi di Scros etc., confiscati e donati alla Sacra Religione e al Commendatore Provana.
(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 6) R. 122 - n. 1318, 1319
- N. 63 1569-1600
Estratto delle Lettere di grazia, accordate dal Duca Carlo Emanuele I a Ottaviano, Federico e Francesco Grimaldi, fratelli, Consignori di Scros, con cui vennero reintegrati nei loro beni; accuse contro Onorato e Annibale Grimaldi.
(cart.; cm. 29×21; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 122 - n. 1320
- N. 64 1711, dicembre
Copia delle Patenti, con cui S.M., ordinò che fosse osservato il « parere d'ordine », dato dal Marchese Pallavicino, relativo alla vertenza tra il Conte Andrea Galeano, Signore di Scros e quella Comunità, per le decime e altre prestazioni.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. R. 122 - n. 1321 a 1323 compl. 10)

Mazzo 49

Sospello

- N. 1 sec. XVI-XVII
Copia degli Statuti della Città di Sospello.
(cart.; vol. cm. 31×22; cc. 134; b.c.; fot. 266) R. 122 e 123 - n. 1324
- *N. 2 1388, 17 ottobre
Dedizione spontanea delle Comunità e uomini di Sospello, Castiglione, Lucerame, Peglia, La Scarena, Pigna e St. Agnes al Conte Amedeo di Savoia (Amedeo VII), ai patti stabiliti.
(perg.; cm. 120×37; cart., 2 copie, cm. 35×23; cc. 12; b.c.)

- N. 3 1388-1538
Copia della « dedizione spontanea », di cui al n. 2, vidimus dell'Atto di omaggio relativo del 1391 e conferma dei privilegi, riconosciuti alle Comunità dai Conti e Duchi di Savoia.
(cart.; cm. 33×22; cc. 16; m.c.; fot. 31) R. 123 e 124 - n. 1325
- N. 4 1448, 3 settembre
Patenti del Duca Ludovico di Savoia, di cessione a Sospello, Castiglione e Molinetto, della quarta parte degli erbaggi di quei luoghi a lui spettante, dietro un censo annuo (copia).
(cart.; cm. 31×21; cc. 3; b.c.; fot. 8) R. 124 - n. 1326
- N. 5 1485, 25 febbraio
Estratto delle Patenti del Duca Carlo I di Savoia di conferma dei privilegi, franchigie e immunità, concesse alle Comunità della Vicaria del Contado di Ventimiglia e Valle di Lantosca. (Estr. dagli Archivi della Camera dei Conti di Savoia).
(cart.; cm. 34×22; m.c.; fot. 3) R. 124 - n. 1327
- *N. 6 1486, 14 gennaio
Divisione dei territori delle Comunità di Sospello e Penna con piantamento dei termini.
(cart.; cm. 28×19; cc. 4)
- N. 7 1496
Processo davanti al Giudice della Curia Ducale di Ventimiglia e Val di Lantosca, sedente in Sospello, casa del Comune, promosso da Gaspare Ferreri, Accensatore dei Bandi e altri redditi, contro Bartolomeo Torrelli, accusato di aver lavorato la terra in vicinanza del condotto della fontana.
(cart.; reg. cm. 31×23; cc. 157; m.c.; fot. 316) R. 124 e 125 - n. 1328
- N. 8 1541
Atti del Procuratore Fiscale contro la Comunità di Sospello per i « Boschi Negri », posti sui confini di quel luogo.
(cart.; reg. cm. 27×19; cc. 65; b.c.; fot. 131) R. 125 e 126 - n. 1329
- N. 9 1556
Ordine del Duca Emanuele Filiberto al Governatore di Nizza di far smantellare il luogo di Sospello, in punizione del rifiuto dei suoi

- abitanti di contribuire alle fortificazioni del castello di Nizza; e documenti relativi alla sua esecuzione.
(cart.; cm. 43×31; 2 docc.; 2 sig. cera ader.; b.c.; R. 126 - n. 1330, 1331 fot. compl. 8)
- N. 10 1626, 23 marzo
Memoriale a capi, presentato dalla Comunità di Sospello e terre della Vicaria, con l'esposizione dei suoi carichi, e risposte a margine.
(cart.; cm. 32×22; cc. 3; m.c.; fot. 7) R. 126 - n. 1332
- N. 11 1689
Nota dei redditi dovuti a S.A.R. dalle Comunità e particolari della Vicaria di Sospello, accensati dal Chiavaro della stessa, e supplica per far annullare l'infeudazione di Roccabigliera e confermare i privilegi.
(cart.; cm. 29×20; cc. 16; b.c.; fot. 33; 2 docc.) R. 126 - n. 1333, 1334
- N. 12 1662-1671
Patenti di S.A.R. di conferma e approvazione degli ordinamenti e statuti del Consiglio e Vicaria di Sospello, relativi alla vendita dei beni e alla successione dei maschi; interinamento al Senato di Nizza.
(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 16; b. e m.c.; R. 126 - n. 1335, 1336 fot. compl. 31)
- N. 13 1588, 13 marzo
Convenzione tra Sospello e Penna, relativa ai danni reciproci fatti dal bestiame dell'una Comunità sul territorio dell'altra.
(cart.; cm. 27×18; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 126 - n. 1337

Mazzo 50

S. Dalmazzo

- N. 1 1256-1298
Estratti della Sentenza arbitrale relativa alle questioni tra Raimondo Rostagno, Signore di Rimplas, Giacomo, Priore di S. Dalmazzo di Blore e la Comunità di S. Dalmazzo per la giurisdizione e proprietà di quel luogo; e della divisione dell'eredità di Raimondo Rostagno a Rimplas e a S. Dalmazzo, tra i suoi fratelli Audiberto, Pietro, Paris e Emanuele.
(perg.; cm. 158×35; c.c.; fot. 20) R. 126 - n. 1338
- N. 2-I 1291, 3 ottobre
Compromesso tra il Priore di S. Dalmazzo di Blore e quella Comunità, per un forno costruito dalla Comunità.
(perg.; cm. 20×26; b.c.; fot. 3) R. 127 - n. 1339

N. 2-II 1302, 23 maggio

Divieto fatto dal Bailo e dal Giudice del Contado di Ventimiglia e Lantosca ai vassalli e luoghi di Maria, Illonza e S. Dalmazzo, di nominare come ufficiali degli ecclesiastici.

(perg.; cm. 46×43; b.c.; fot. 8)

R. 127 - n. 1340

N. 3 1320, 3 settembre

Richiesta fatta al Giudice del Contado di Ventimiglia dal Priore del Monastero di S. Dalmazzo al Piano di Blore, a nome proprio e degli altri Signori del luogo e della valle, per essere mantenuti in diritto di esigere i due terzi delle ammende e condanne a S. Dalmazzo, La Roche, la Bolina e metà dei beni confiscati per lesa Maestà.

(perg.; cm. 48×36; b.c.; fot. 9)

R. 127 - n. 1341

S. Dalmazzo il Selvatico

N. 1 1340, 30 ottobre

Atto di restituzione al Vescovo di Nizza, d'ordine del Senesciallo di Provenza, della parte del feudo di S. Dalmazzo il Selvatico e S. Stefano, legatagli da Pietro di Falicone, a condizione che entro un anno egli la cedesse a persona laica (copia).

(cart.; cm. 34×22; cc. 3; b.c.; fot. 7)

R. 127 - n. 1342

S. Margherita

N. 1 1454, 2 agosto

Procura fatta dagli eredi di Alziario Berardi per prendere l'investitura e prestare l'omaggio relativo al feudo di S. Margherita (diocesi di Glandèves).

(perg.; cm. 36×46; b.c.; fot. 10)

R. 127 - n. 1343

S. Martino

N. 1 1514

Informazioni prese, d'ordine del Duca Carlo III di Savoia, ad istanza degli accensatori della Gabella del Sale di Nizza, sull'utilità di deviare l'acqua dalle montagne della Valle di S. Martino, per usarla per l'irrigazione dei prati.

(cart.; cm. 30×21; cc. 8; b.c.; fot. 17; camicia fotogr. in coda)

R. 127 - n. 1344

N. 2 1596-1650

Scritture da cui risulta che S. Martino fa parte della Valle di Entraunes.

(cart., 6 docc. e 1 perg.; dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 25) R. 127 - n. 1345 a 1351

N. 3 1697, settembre

Misura generale del territorio e stima dei beni di S. Martino di Lantosca, fatte dagli agrimensori Giacomo Ronco, Ronchino e Bellico, deputati dal Direttore Garombi.

(cart.; fasc. cm. 30×21; cc. 25; b.c.; fot. 49)

R. 127 - n. 1352

N. 4 1780

Suppliche della Comunità di S. Martino, perchè le sia concesso di formarsi nuovi Statuti o Bandi politici e perchè il numero delle osterie del luogo venga ridotto a tre; parere relativo dell'Avvocato Generale Reggio, contrario alla prima supplica, perchè a S. Martino erano vigenti gli Statuti della Vicaria di Sospello, e favorevole alla seconda.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. 27) R. 127 - n. 1353 a 1355

S. Paolo

N. 1 1385, 1 aprile

Atto di dedizione di S. Paolo al Conte Amedeo VII di Savoia e ad Amedeo, Principe d'Acaja.

(perg.; cm. 60×36; b.c.; fot. 5)

R. 127 - n. 1356

N. 2 1618

Processo della Comunità di S. Paolo contro l'Arcivescovo di Embrun per certe convenzioni del 1616 relative alle decime.

(cart.; fasc. cm. 27×18; cc. 17; b.c.; fot. 34)

R. 127 - n. 1357

S. Salvatore

N. 1 1551

Atti del Procuratore Fiscale contro le Comunità di S. Stefano, S. Salvatore, S. Dalmazzo il Selvatico e Isola (Leuzola) per il consegnamento dei beni.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. compl. 23) R. 128 - n. 1358 a 1360

S. Stefano

N. 1 1325, 7 novembre
Vendita di Pietro Falconis e Raibauda, sua moglie, fu Berengario Ambrosio ad Andarone Grimaldi della parte loro spettante dei castelli, diritti e territorio di S. Stefano e Isola.
(perg.; cm. 40×43; m.c.; fot. 8) R. 128 - n. 1361

N. 2 1701
Accordo tra la Comunità e i particolari di S. Stefano per fare annullare l'infeudazione del luogo concessa al Conte Chianea, e parcella delle spese fatte dalla Comunità per ottenere tale annullamento.
(cart.; 2 docc. cm. 27×17; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 128 - n. 1362, 1363 compl. 15)

Thiery

N. 1 1593, 12 agosto
Omaggio e giuramento di fedeltà della Comunità di Thiery ad Anibale Grimaldi, Conte di Boglio, con la conferma degli antichi privilegi.
(perg.; cm. 72×33; b.c.; fot. 6) R. 128 - n. 1364

Mazzo 51

Tenda, Limone e Vernante (**)

**N. 1 1162-1466
Registro, appartenente ai Conti di Ventimiglia, contenente copie e registi di atti relativi alle città, terre e luoghi di Ventimiglia, Tenda, Limone, Vernante, Saorgio, Breglio, Briga, lo Spedale della SS. Trinità del Corno, Cosio, Pornasio, Mendatica e Montegrosso.
(cart.; cm. 31×22; cc. 65; m.c.; mcrf. Francia - Contado di Nizza - Briga e Tenda, R. 12 - n. 136)

**N. 2 1279, 21 agosto
Patti e convenzioni tra Pietro Balbo, Conte di Ventimiglia e il Comune di Cuneo, con cui viene stabilita una lega tra il Balbo e le Comunità di Tenda, Briga, Saorgio, Breglio, Pigna, la Rocchetta, Castellar, Limone, Vernante ed altre e il Comune di Cuneo e suoi aderenti, per la reciproca difesa.
(perg.; cm. 42×37; macchiata dai reagenti; mcrf. Francia - Contado di Nizza - B. e T., R. 12 - n. 137)

(**) Documenti rimasti a Torino, fotografati per la Francia.

**N. 3 1301-1609
Inventario dei titoli riguardanti il Contado di Tenda e il cambio di esso seguito coi Duchi Emanuele Filiberto e Carlo Emanuele I di Savoia.
(cart.; cm. 30×21; cc. 5; m.c.; mcrf. Francia - Contado di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 138)

**N. 4-I 1302, 5 febbraio
Rinunzia della Comunità di Tenda a favore di Giovanni, figlio di Guglielmo Lascaris, Conte di Ventimiglia, Signore di Tenda, all'autorità di eleggere i Consoli e gli altri ufficiali per l'amministrazione della giustizia, coll'obbligo di pagare al Conte e successori Lire 100 annue.
(perg.; cm. 22×24; m.c.; mcrf. Francia - Contado di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 139)

**N. 4-II 1329, 26 febbraio
Obbligazione della Comunità di Tenda a favore dei fratelli Ottone ed Emanuele, Conti di Ventimiglia, come eredi del Conte Guglielmo.
(perg.; cm. 23×30; c.c.; mcrf. Francia - Contado di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 140)

**N. 5 1332, luglio-ottobre
Procura della Comunità di Tenda, d'accordo con Guglielmo di Pietro Lascaris, Conte di Ventimiglia, a Guglielmo Ponte e Ricurso Becco, per fare prestiti e obbligare beni a nome della Comunità (26 luglio). Obbligazione fatta dai due procuratori, a nome della Comunità, verso il Conte di Ventimiglia (25 ottobre); e frammento di altra obbligazione della Comunità.
(perg.; 2, di cui 1 mutila, dim. varie; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 141 e 142)

**N. 6 1345, 5 giugno
Cessione, fatta da Guglielmo di Pietro Lascaris, Conte di Ventimiglia, Signore di Tenda, a favore di quella Comunità di ogni sua ragione sul territorio chiamato « Li Boschi », per il prezzo di 400 lire genovesi forti.
(perg.; cm. 35×38, e copia cart.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 143 a 144/2)

**N. 7 1369, 5 luglio
Patenti della Regina Giovanna di Napoli, di approvazione del trattato di pace del 23 febbraio di quell'anno tra i deputati della Regina e Guglielmo Pietro, Pietro Balbo, e Ludovico Lascaris fu Guglielmo,

Conti di Ventimiglia, Signori di Tenda e di Briga, per cui questi prestarono omaggio riconoscendo per sovrana la Regina per i castelli e luoghi di Tenda, Briga, Limone e Vernante e per ogni cosa da essi posseduta nel Contado di Ventimiglia e Valle di Lantosca, secondo la forma del trattato del 14 dicembre 1353 (copia).

(perg.; cm. 76×41 e cart.; b. e m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 145/1, 145/2)

**N. 8 1380, 19 luglio

Convenzione tra Pietro Balbo Lascaris, Conte di Ventimiglia, a nome proprio e del fratello Guglielmo Pietro, e la Comunità di Vernante, per cui questa si obbligò a pagare 25 fiorini d'oro annui ai Signori per la remissione di « totum mortalagium ».

(perg.; cm. 40×27; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 146)

**N. 9 1398, 16 gennaio

Compromesso tra le Comunità di Tenda e Limone, nella persona di Pietro Balbo Lascaris, Conte di Ventimiglia, arbitro incaricato di risolvere le questioni tra esse vertenti.

(perg.; cm. 31×18; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 147)

**N. 10 1404, 12 marzo

Fedeltà prestata dalla Comunità di Tenda a Pietro Balbo Lascaris, Conte di Ventimiglia, Signore del luogo, e conferma delle convenzioni stipulate coi suoi predecessori.

(perg.; cm. 29×22; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 148)

**N. 11 1411, 30 giugno

Convenzione tra le Comunità di Tenda e di Triora, con cui venne stabilita la reciproca esenzione e franchigia da tutti i dazi e gabelle.

(perg.; cm. 32×32; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 149)

**N. 12 1426, 26 agosto

Obbligazione passata da Luchino, Giovanni, e Antonio Lascaris, figli di Pietro Balbo, dei Conti di Ventimiglia, Consignore di Tenda, a favore di Giovannino Lascaris dei Conti di Ventimiglia, Consignore della Briga, di fiorini 2000 prezzo della sesta parte di Limone, da questo venduta a loro.

(perg.; cm. 36×25; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 12 - n. 150)

**N. 13 1474, 4 febbraio

Copia del testamento di Onorato Lascaris, Conte di Ventimiglia, Tenda e Maro, in favore di Giovanni Antonio, suo figlio, sotto la tutela della moglie Margherita: a questa copia è unita copia del testamento di Raynero (1), Bastardo di Savoia, in data 14 giugno 1511.

(cart.; cc. 14 e altre 3 copie, di cc. 37 compl.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. Nizza - B. e T.; R. 12 e 13 - n. 151/1 a 151/4)

**N. 14 1474, 11 giugno

Patenti di Renato, Re di Sicilia di conferma del testamento di Onorato Lascaris, Conte di Ventimiglia e di Tenda.

(perg.; cm. 21×31; sig. pend. cauda s.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 152)

**N. 15 1474, 31 ottobre

Giuramento di fedeltà degli abitanti di Tenda alla Dama Margherita, Contessa di Tenda, e a Giovanni Antonio Lascaris, Conte di Ventimiglia e di Tenda, suo figlio, con la conferma dei privilegi accordati dai predecessori (copia).

(cart.; cm. 31×22; cc. 4; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 153)

**N. 16 1476, 15 giugno

Vendita di Carlo Filippi della Briga a Luca Casio, di cinque pezze di terra in territorio di Tenda.

(perg.; cm. 22×25; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 154)

**N. 17 1491, 17 marzo

Ordine di Carlo VIII, Re di Francia al suo Gran Senesciallo di Provenza e agli altri ufficiali, in seguito alle rimostranze della Duchessa di Savoia, come tutrice del Duca suo figlio, di inibire al Conte di Tenda di imporre nuove gabelle o pedaggi sul sale e sulle altre mercanzie, portate da Nizza in Piemonte attraverso il suo territorio.

(perg.; cm. 30×43; sig. pend. cauda s.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 155)

**N. 18 1501, 28 gennaio

Donazione di Giovanni Antonio Lascaris, Conte di Tenda a favore di Anna, sua figlia, moglie di Renato, il Gran Bastardo di Savoia, del Contado di Tenda e degli altri suoi beni feudali e allodiali.

(cart.; 2 copie dim. varie; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 156)

(1) Renato di Savoia, detto il Gran Bastardo.

**N. 19 1503, 4 giugno

Vendita di Giovanni Antonio Guidi ad Antonio Caissotti, di un bosco di castagni in territorio di Tenda, località « a Toyro ».

(perg.; cm. 60×29; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 157)

*N. 20 1510, 12 marzo

Informazioni prese, ad istanza del Fisco Ducale, contro Renato, il Grande Bastardo di Savoia, accusato di fellonia contro il Duca Carlo.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. 8 compl.; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 158 a 160)

**N. 21 1511, 4 giugno

Testamento di Renato, il Grande Bastardo di Savoia, in cui istituisce suo erede universale Claudio, suo primogenito, nei Contadi di Tenda, Limone e Vernante, nel Contado di Sommariva del Bosco, Prelà e altre terre e beni da lui posseduti.

(cart.; 2 copie ms. e 1 a st.; dim. varie; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 161/1 a 161/3)

**N. 22 1521, 14 dicembre

Codicillo di Renato di Savoia, Conte di Tenda, Gran Mastro di Francia.

(cart.; 3 copie ms. e 1 a st.; dim. varie; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 162/1 a 162/4)

**N. 23 1526-1528

Dazione in paga di Giacomo Giordano, tutore di Petrina Chabaudi fu Luca ad Antonio Caissotti di porzione della « Chiappea », in territorio di Tenda (18 maggio 1526); e vendita di Benedetta Conti allo stesso Caissotti di una vigna in quel territorio, regione « Curassa » (6 febbraio 1528).

(perg.; cm. 29×32; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 163)

*N. 24 1526, 14 luglio

Vendita fatta da Domeregina, vedova di Onorato Grati di Tenda ad Antonio Caissotti, detto « Margey », di una pezza di prato in quel territorio.

(perg.; cm. 37×35; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 164)

*N. 25 1526-1529

Vendita di Domenico Bosio, a nome proprio, della moglie Giorgina e delle figlie di lei Mattea e Antonia, della metà di una casa in Tenda, nella Caveria (16 agosto 1526) e altra vendita di Luca, Bartolomeo, Antonio, e Antonia, fu Petrino Vassalli di una vigna e di un orto, in territorio di Tenda (19 luglio 1529), ad Antonio Caissotti.

(perg.; cm. 38×36; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 165)

*N. 26 1528, 17 febbraio

Vendita di Matteo, Giacomino e Giovannina, eredi di Giovanni Forcherio a Luca Guido, di una pezza di prato in territorio di Tenda.

(perg.; cm. 45×29; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 166)

*N. 27 1529, 29 ottobre

Vendita di Francesco Casio ad Antonio Caissotti di vari beni in territorio di Tenda.

(perg.; cm. 48×21; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 13 - n. 167)

**N. 28 1531, 19 luglio

Vendita di Giovanni Guido di Tenda, a favore di Antonio Caissotti di due pezze di prato in quel territorio.

(perg.; cm. 45×19; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 168)

**N. 29 1533, 4 giugno

Affitto di un bosco di castagni a Tenda, località « al Toyro » al di là del Rodano, fatto da Antonio Caissotti a Giovanni Antonio Guidi.

(perg.; cm. 62×29; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 169)

**N. 30 1534, 10 maggio

Copia del contratto di matrimonio tra Claudio di Savoia, Conte di Tenda e la damigella Maria de Chabanes, figlia di Giacomo de Chabanes, Maresciallo di Francia.

(cart.; fasc. cm. 31×21; cc. 12; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 170)

*N. 31 1534, giugno

Due atti di vendita di Guglielmo Arnulfo e Giacomo Crovesio ai fratelli Antonio e Lazzaro Caissotti, relativi a una « crotta » in località « Carreria recta Pontis » a Tenda.

(perg.; cm. 52×54; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 171)

****N. 32** 1535, 2 gennaio

Permuta tra i fratelli Francesco e Ludovico Angeleri e i fratelli Antonio e Lazzaro Caissotti, di due case in Tenda.

(perg.; cm. 67×54; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 172)

****N. 33** 1535, 11 luglio

Copia degli Statuti di Tenda.

(cart.; fasc. cm. 31×22; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 173)

****N. 34** 1536-1539

Due quitanze del prete Franceschino e di Ludovico Angeleri ai fratelli Antonio e Lazzaro Caissotti, relative alla vendita di una casa in Tenda.

(perg.; cm. 43×37; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 174)

****N. 35** 1537, 26 dicembre

Vendita di Caterina, vedova di Luca Crovesio, ad Antonio e Lazzaro Caissotti d'un campo in territorio di Tenda.

(perg.; cm. 22×33; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 175)

****N. 36** 1546, 15 agosto

Vendita fatta da Reynerio Gatti, Capellano di Tenda, come procuratore di Anna e di Claudio di Tenda, ad Antonio Guidi, notaio di quel luogo a nome proprio e di Antonio Caissotti, Vicario del luogo stesso, di una pezza di terra in località « Piano di Casasche ».

(perg.; cm. 57×39; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 176)

****N. 37** 1547, 11 febbraio

Copia di Ordine di Enrico II Re di Francia al Parlamento di Aix di liberare dalla « mano regia » il Contado di Tenda e gli altri beni spettanti a Claudio di Savoia e a sua madre Anna Lascaris, in seguito al giuramento di fedeltà da loro prestato.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 177)

****N. 38** 1552, 5 settembre

Copia del testamento di Anna Lascaris, Contessa di Tenda, in cui istituisce suo erede universale il primogenito Claudio di Savoia.

(cart.; fasc. cm. 30×22; 2 docc. cc. 9 e cc. 13; b.c.; mcrf. Francia - Contado di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 178/1, 178/2)

****N. 39** 1553, 3 novembre

Vendita fatta dalla Contessa Anna di Tenda ad Antonio Caissotti, di un prato in territorio di Tenda, località « alla Ferriera ».

(perg.; cm. 40×33; b.c.; mcrf. Francia - Contado di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 179)

****N. 40** 1554, 14 ottobre

Giuramento di fedeltà prestato dalla Comunità di Tenda a Claudio di Savoia, Conte di Tenda, con la conferma dei privilegi, franchigie etc. concessi dai predecessori.

(perg.; cm. 46×64; cart.; cm. 41×29, sig. dep.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 180/1, 180/2)

Mazzo 52

Tenda, Limone e Vernante

****N. 1** 1556, 15 maggio

Vendita di Domenico Ameglio ad Antonio Caissotti, di una pezza di prato in territorio di Tenda, località « Vieura ».

(perg.; cm. 45×32; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 181)

****N. 2** 1561, marzo

Copia di Patenti di Carlo IX, Re di Francia, di conferma a favore di Claudio di Savoia, Conte di Tenda, dei privilegi, accordati ai suoi predecessori per il Contado di Tenda.

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 182)

****N. 3** 1562, 22 gennaio

Patenti del Duca Emanuele Filiberto di Savoia di approvazione a favore di Claudio di Savoia, Conte di Tenda, della legittimazione, concessa dai Duchi Filippo, suo avo e Carlo, suo padre, a Renato detto il Gran Bastardo di Savoia, padre di Claudio, per il diritto di successione, in mancanza di discendenza mascolina propria e del Duca di Nemours, in tutti i suoi stati.

(cart. a stampa; cm. 33×22; cc. 3; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 - n. 183)

****N. 4** 1566

Statuti della Comunità di Tenda, relativi ai bandi campestri.

(cart.; cm. 32×22; m.c.; cc. 50; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 14 e 15 - n. 184)

**N. 5

1567

Bandi politici della Comunità di Tenda, relativi alla vendita del vino e delle altre cose al minuto.

(cart.; cm. 29×20; m.c.; cc. 48; mcrf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 15 - n. 185)

**N. 6

1573, 13 agosto

Ratifica di Onorato di Savoia, Marchese del Villars, Ammiraglio di Francia, di quanto fu fatto dal Sig. di Palloque, suo procuratore in Piemonte, nel processo da lui intentato contro Renata di Savoia, Contessa di Tenda, sua nipote, per far valere i suoi diritti sul Contado di Tenda, e altri feudi paterni.

(perg.; 2 docc. dim. varie, 3 sig. ader. impr. su carta;
b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.;
R. 15 - n. 186/1, 186/2)

**N. 7

1574, 7 aprile

Rescritto del Duca Emanuele Filiberto di commissione alla Camera dei Conti di ammettere il Marchese del Villars, Ammiraglio di Francia all'investitura e a prestare fedeltà per il Contado di Sommariva del Bosco, in esecuzione della Sentenza Senatoria, da lui ottenuta, contro sua nipote, la Contessa Renata di Tenda; e supplica del Procuratore del Marchese del Villars per ottenere l'investitura.

(cart.; 2 docc. dim. varie; sig. ader. impr.; b.c.;
mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 15 -
n. 187/1, 187/2)

**N. 8

1574, 1 settembre

Istrumento di deposito del Contado di Tenda nelle mani dei rappresentanti del Duca di Savoia, il Signore di Boglio, Governatore di Nizza, e il Signore di Caresana, Governatore di Mondovì, fatto da Giacomo d'Urfè, marito di Renata, figlia di Claudio di Savoia, in attesa che venissero risolte le questioni tra lui e il Marchese del Villars, fratello di Claudio.

(cart.; cm. 32×22; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 15 - n. 188)

**N. 9

1574, 7 settembre

Atto di deposito del Contado di Tenda, fatto da Onorato di Savoia, Marchese del Villars, Ammiraglio di Francia, nelle mani del Barone di Boglio, Governatore di Nizza, delegato del Duca di Savoia, in attesa della soluzione della questione tra lui e il Conte Giacomo d'Urfè, marito di Renata, figlia del fu Conte Claudio di Tenda.

(cart.; 2 fasc. cc. 4 ciasc.; b.c.; mcrf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 15 - n. 189/1, 189/2)

**N. 10

1574

Scrittura contenente le domande e pretese di Onorato di Savoia, Marchese del Villars, Conte di Tenda e Ammiraglio di Francia, contro Renata di Savoia, Dama d'Urfè, Contessa di Tenda, sua nipote, sul Contado di Tenda, Limone e Vernante e sulla Signoria del Maro davanti al Primo Presidente del Parlamento di Aix, Commissario Deputato.

(cart.; cm. 32×23; cc. 18; b.c.; mcrf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 15 - n. 190)

**N. 11

1574, 14 settembre

Atto di remissione del castello e piazze del Contado di Tenda, fatta dal Conte Giacomo d'Urfè nelle mani del Barone di Boglio, Governatore di Nizza, per il Duca di Savoia, fino al termine della questione con Onorato di Savoia, Marchese del Villars, Ammiraglio di Francia.

(cart.; cm. 32×23; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 15 - n. 191)

**N. 12

1574, 14 ottobre

Ratifica del Duca Emanuele Filiberto della rimessione in sue mani del Contado di Tenda, fino alla soluzione delle questioni vertenti tra Giacomo d'Urfè e il Marchese del Villars, Ammiraglio di Francia per il Contado stesso.

(cart.; cm. 30×21; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 15 - n. 192)

**N. 13-I

1574, 13 settembre

Sentenza del Parlamento di Aix nel processo tra Onorato, Marchese del Villars, Conte di Tenda, Ammiraglio di Francia, attore e Renata di Savoia, Dama d'Urfè, sua nipote, convenuta, come erede, con beneficio d'inventario del proprio fratello Onorato fu Claudio, Conte di Tenda. (Si dichiara che il fedecommesso, contenuto nei testamenti del Conte Onorato Lascaris, Giovanni Antonio Lascaris e Renato di Savoia, Conti di Tenda, in seguito alla morte di Onorato, figlio di Claudio, doveva passare ad Onorato, Marchese del Villars, fratello di quest'ultimo, cui la Dama d'Urfè doveva restituire le terre di Villanova, Cagnes, La Garde, Loubet, Antiboul e la Baronìa di Cippières e Coussol; che il Marchese del Villars doveva prendere il nome e le armi di Conte di Tenda e prestare omaggio al Re di Francia; alla Dama d'Urfè dovevano invece spettare, salve le ragioni dei creditori del fu Conte Onorato, suo fratello, le signorie di Marignano e Castellar, oggetto di un altro fedecommesso, contenuto nel testamento di Anna Lascaris,

Contessa di Tenda, moglie di Renato di Savoia. Copia della procura per l'esecuzione di Onorato, Marchese del Villars al Sig. de la Pa-logue, in data 21 ottobre 1574.)

(perg.; 2 copie della sentenza dim. varie; cart. altra copia contenente anche la procura; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 15 - n. 193/1, 193/2)

**N. 13-II 1575

Ordine del Duca Emanuele Filiberto per la pubblicazione di un bando contro i banditi del Contado di Tenda e patenti dello stesso di « commessione » al Dottore in Leggi Giovanni Battista Delfino di Cuneo di provvedere all'amministrazione della giustizia, all'assicurazione dei redditi e alla rinnovazione del sopradetto bando nel Contado di Tenda.

(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 15 - n. 194 a 196)

**N. 14 1575, 7 febbraio

Procura di Renata d'Urfè, Contessa di Tenda e Signora del Maro al Marchese de la Valette, per vendere al Duca di Savoia il Contado di Tenda, Limone e Vernante e sue dipendenze.

(cart.; cm. 31×21; sig. ader.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 197)¹

**N. 15 1575, 26 febbraio

Supplica a S.A. dell'Ammiraglio di Francia Onorato di Savoia, Marchese del Villars, per ottenere il possesso del Contado di Tenda, assegnatogli con la Sentenza del Parlamento di Aix 13 settembre 1574, contro la Dama Renata d'Urfè, Contessa di Tenda; decreto d'intimazione alla Dama d'Urfè e risposta di questa.

(cart.; 3 docc. dim. varie; il 3° in triplice copia; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 199 a 201)

**N. 16 1575

Memorie di Onorato di Savoia, Ammiraglio di Francia, da presentarsi al Re di Francia, perchè questo obbligasse il Duca di Savoia a consegnargli il Contado di Tenda.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 202, 203)

**N. 17 1575

Pareri del Senato di Savoia e di quello di Torino e lettera del Senatore del Ponte, relativi alla domanda di Onorato di Savoia, Mar-

¹ Il n. 198 non esiste.

chese del Villars, Ammiraglio di Francia della remissione del Contado di Tenda, concludenti che questa non si doveva fare, finchè non fosse stato giudicato da giudici competenti.

(cart.; 3 docc. cm. 30×22; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 204 a 206)

**N. 18 1575

Suppliche e memorie di Renata di Savoia, Dama d'Urfè, Contessa di Tenda al Duca di Savoia, per aver il suo appoggio, come Vicario Imperiale, per far valere le sue ragioni sul Contado di Tenda, occupato indebitamente dal Marchese del Villars, suo zio, con l'offerta di venderglielo.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 207 a 213)

**N. 19 1575, 5 marzo

Proposte di Enrica di Savoia, figlia di Onorato Ammiraglio di Francia al Duca di Savoia, per la vendita del Contado di Tenda e del Maro, e risposte a margine di S.A.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 214)

**N. 20 1575, 8 marzo

Quitanza di Renata di Savoia, Contessa di Tenda a Giuseppe Carezana, Governatore di Mondovì, per 500 scudi.

(cart.; cm. 31×22; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 215)

**N. 21 1575, 10 aprile

Convenzione tra il Duca Emanuele Filiberto di Savoia e l'Ammiraglio di Francia Onorato di Savoia, per cui quest'ultimo cedeva al Duca il Contado di Tenda, la Signoria del Maro e dipendenze e i proprii diritti su Ventimiglia, Oneglia e altri luoghi della Riviera, in cambio di luoghi e signorie posti in Savoia e in Francia, col reddito di 4000 scudi d'oro, 1000 scudi sul pedaggio di Susa, il Marchesato del Villars, Aspremont, il Contado di Sommariva e altre terre.

(cart.; cm. 30×21; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 216)

**N. 22 1575, 22 aprile

Procura di Renata di Savoia, Contessa di Tenda a Giovanni de Fourbin, Signore de la Farre, per agire in suo nome davanti al Duca di Savoia contro Onorato di Savoia, Ammiraglio di Francia.

(cart.; cm. 30×21; cc. 3; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 217)

****N. 23** 1575, 30 giugno

Ordine del Duca Emanuele Filiberto a Giovanni Fabri, Signore di Cly, per la restituzione del Contado di Tenda al Marchese del Villars, Conte di Tenda, Grande Ammiraglio di Francia (copia).

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 218)

****N. 24** 1575, 6 e 8 luglio

Atto di remissione dei castelli e Contado di Tenda e di Vernante, fatta dal Signore di Cly, Segretario di Stato e Commissario Deputato del Duca di Savoia ad Onorato di Tenda, Ammiraglio di Francia, Marchese del Villars, nella persona del suo Procuratore Raimondo de Greunes.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; cc. 12; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 219)

*** * N. 25** 1575, 10 luglio

Giuramento della Comunità di Vernante a Onorato di Savoia, Conte di Tenda, Marchese del Villars, Ammiraglio di Francia, con la conferma dei privilegi concessi dai predecessori (copia).

(cart.; cm. 30×21; cc. 5; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 220)

*** * N. 26** 1575, 11 e 24 luglio

Giuramento di fedeltà della Comunità di Limone ad Onorato di Savoia, Conte di Tenda, Marchese del Villars, Ammiraglio di Francia, con la conferma dei privilegi concessi dai predecessori.

(cart.; cm. 30×21; 2 docc. cc. compl. 13; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 221/1, 221/2)

****N. 27** 1575, 17 luglio

Giuramento di fedeltà della Comunità di Tenda al Conte Onorato di Savoia, Conte di Tenda, Marchese del Villars, Ammiraglio di Francia, con la conferma dei privilegi concessi dai predecessori (2 copie).

(cart.; cm. 30×21; cc. 5 ciasc.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza; B. e T.; R. 16 - n. 222)

*** * N. 28** 1575, 12 agosto

Istruzione del Duca Emanuele Filiberto di Savoia al suo Segretario Filiberto Lovencito, inviato alla Corte Imperiale per trattare la questione delle differenze tra Onorato di Savoia, Marchese del Villars, Conte di Tenda e Renata di Savoia, Dama d'Urfè, che aveva ricorso

all'Imperatore, per ottenere appoggio alle sue ragioni sul Contado di Tenda.

(cart.; 2 docc. cm. 31×21; b.c.; cc. compl. 4; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 223/1, 223/2)

****N. 29** 1575, 16 agosto

Dichiarazione di Renata di Savoia, Contessa di Tenda, di aver ricevuto in deposito dal Signore di Caresana, Governatore di Mondovì, 3000 scudi d'oro, con la promessa di restituirli ad ogni richiesta.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 224)

*** * N. 30** 1575, 23 agosto

Inventario dei mobili, armi e munizioni, trovati nel Castello di Tenda.

(cart.; cm. 32×22; cc. 2; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 225)

****N. 31** 1575, 14 novembre

Convenzione tra il Duca Emanuele Filiberto e Onorato di Savoia, Conte di Tenda, col consenso di Enrica sua figlia, per cui Onorato di Savoia acconsente che dei 5000 scudi di reddito, promessigli dal Duca nella convenzione del 10 aprile precedente, per la cessione del Contado di Tenda, 2000 fossero assegnati a sua nipote Renata d'Urfè per i suoi diritti su Tenda, purchè il Duca desse a lui altri 500 scudi di reddito annuo e a sua figlia Enrica la somma di 6000 scudi una volta tanto.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 226)

*** * N. 32** 1575, 15 novembre

Convenzione tra il Duca Emanuele Filiberto di Savoia e Renata di Savoia, Signora d'Urfè, Contessa di Tenda, con cui questa cedeva al Duca i suoi diritti sul Contado di Tenda, Limone e Vernante, dietro il reddito annuo di 1200 scudi d'oro sulla Gabella del Sale di Nizza e sul Pedaggio di Susa, in attesa che le venissero assegnati in proprietà terre e feudi del reddito di 1000 scudi annui.

(cart.; cm. 31×22; cc. 4; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 227)

*** * N. 33** 1574, 14 ottobre

Dichiarazione del Duca Emanuele Filiberto di tenere in deposito

il Castello di Tenda, finchè questo fosse assegnato per via giuridica e amichevole.

(cart.; cm. 57×45; sig. ader. impr. guasto; m.c.;
merf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 -
n. 228)

**N. 34

1579, 25 marzo

Istruzioni di Maddalena di Savoia, Dama di Montmorency, sorella del Marchese del Villars, Conte di Tenda, al suo Segretario Forestier, per far valere presso il Duca di Savoia le sue pretese sul Contado di Tenda.

(cart.; cm. 33×23; cc. 4; b.c.; merf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 229)

**N. 35

1579, 9 aprile-15 maggio

Testamento di Onorato di Savoia, Conte di Tenda, Marchese del Villars e Ammiraglio di Francia, in cui istituiva sua erede universale la figlia Enrica, e alla morte di lei il figlio di lei Enrico di Lorena.

(cart.; 2 fasc. cm. 33×22; cc. compl. 22; b.c.; merf.
Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 - n. 230,
231)¹

**N. 36

1579, 21 ottobre

Permuta tra il Duca Emanuele Filiberto di Savoia ed Enrica di Savoia, Duchessa di Mayenne, col consenso del marito, Principe Carlo di Lorena e come procuratrice di Onorato di Savoia, Conte di Tenda, suo padre, per cui la Duchessa di Mayenne cedeva al Duca di Savoia i suoi diritti sul Contado di Tenda, sulle Signorie di Maro e Prelà e sul Contado di Ventimiglia e Oneglia, in cambio delle Baronie di Miribel, Loyette e Montellier, delle terre di Cattonay e d'Echac, e della rinuncia al diritto di riscatto sul Marchesato del Villars, sul Contado di Sommariva del Bosco, e sulla Signoria di Aspremont.

(cart.; 2 fasc. dim. varie; cc. compl. 79; b.c.; merf.
Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 16 e 17 -
n. 233, 234)

**N. 37

s. d.

Procura del Duca Carlo Emanuele I di Savoia per l'esecuzione del contratto di permuta tra il Duca Emanuele Filiberto e la Duchessa di Mayenne, relativo al Contado di Tenda.

(cart.; cm. 57×41; b.c.; merf. Francia - Cont. di
Nizza - B. e T.; R. 17 - n. 234 bis)

¹ Il n. 232 non esiste.

Mazzo 53

Tenda, Limone e Vernante

**N. 1

1581, 10 maggio

Contratto di permuta tra il Duca Carlo Emanuele I di Savoia e la Dama Renata di Savoia, Marchesa d'Urfè, Contessa di Tenda, per cui la Dama cedeva al Duca i suoi diritti sul Contado di Tenda, Limone e Vernante, e su Rivoli, dietro il pagamento di 4000 scudi d'oro e le terre etc. di Maximieu in Bresse e d'Eschets.

(perg.; cm. 33×24; cc. 8; b.c.; e 2 copie cart.; merf.
Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 17 - n. 235)

**N. 2

1581, 16 agosto

Contratto tra i delegati del Duca Carlo Emanuele I di Savoia e quelli della Duchessa Enrica di Mayenne, in esecuzione della permuta 21 ottobre 1579, con cui si stabiliva il valore delle terre cedute alla Duchessa, rinnovandone la cessione; colle ratifiche e le interinazioni senatorie e camerali.

(perg.; cm. 35×26; cc. 10; e cart.; cm. 31×22;
cc. 38; b.c.; merf. Francia - Cont. di Nizza -
B. e T.; R. 17 - n. 236, 237)

**N. 3

1581

Atti di remissione del Contado di Tenda al Duca di Savoia, fatti da Guglielmo de Rivauldes, delegato della Duchessa di Mayenne; e atti di presa di possesso dello stesso Contado di Tenda, fatti da Cesare Cambiano dei Signori di Ruffia, delegato del Duca di Savoia.

(cart.; 2 voll. ril. in perg.; dim. varie; cc. 37 e 38;
2 sig. ader. guasti; b.c.; merf. Francia - Cont. di
Nizza - B. e T.; R. 18 - n. 238, 239)

**N. 4

1581, 3 dicembre

Procura della Comunità di Limone per prestare il giuramento di fedeltà al Duca Carlo Emanuele I, ottenendone la conferma dei privilegi.

(cart.; cm. 32×22; cc. 6; b.c.; merf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 18 - n. 240)

**N. 5

1582, 26 marzo

Ratifica dell'atto di cessione e permuta del Contado di Tenda tra il Duca Carlo Emanuele I e la Duchessa di Mayenne Enrica di Savoia, fatta da Enrico III, Re di Francia.

(cart.; cm. 31×23; cc. 2; m.c.; merf. Francia - Cont.
di Nizza - B. e T.; R. 18 - n. 241)

**N. 6

1582-1586

Permuta tra il Duca Carlo Emanuele I e Renata di Savoia, Contessa di Tenda, Marchesa d'Urfè e di Baugè, relativa al Contado di Tenda (1 maggio 1582); donazione di tutti i suoi feudi fatta da Renata di Savoia a suo figlio primogenito il Marchese Giacomo d'Urfè (14 maggio 1586); « dazione in paga » di 1200 scudi annui, fatta dal Marchese Giacomo d'Urfè alla sorella Maddalena e al marito di lei Paolo Camillo Cavalca, quale corrispettivo della dote di lei costituita in 25.000 scudi d'oro.

(cart.; fasc. dim. varie; cc. 37; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 18 - n. 242)

**N. 7

1584, 4 aprile

Giuramento di fedeltà degli abitanti di Tenda al Duca Carlo Emanuele I.

(cart.; cm. 31×22; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 18 - n. 243)

**N. 8

1586, 29 settembre

Ratifica di Enrica di Savoia, Duchessa di Mayenne del contratto stipulato tra il suo procuratore e il Duca di Savoia il 21 giugno dello stesso anno, per quanto le era ancora dovuto per la cessione dei suoi diritti sul Contado di Tenda, Maro, Oneglia e Ventimiglia.

(perg.; cm. 34×37; sig. ader. impr. su carta; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 18 - n. 244)

**N. 9

1589

Promessa del Duca Carlo Emanuele I di Savoia alla Duchessa Enrica di Mayenne di pagarle entro tre anni la somma di 37.877 scudi d'oro, coll'interesse dell'8%, quale corrispettivo delle somme ancora dovutele (21 maggio); e interinazione camerale (7 giugno)

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b. e m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 18 e 19 - n. 245, 246)

**N. 10

1601, 9 settembre

Vendita e infeudazione, fatta dal Duca Carlo Emanuele I di Savoia a favore di Onorato d'Urfè, figlio di Renata di Savoia, delle terre e signorie di Alpiasco, Venasca e Brusasco nel Marchesato di Saluzzo, e di un reddito annuo di 1200 scudi d'oro sul Marchesato di Baugé e sul Contado di Castelnuovo in Bressa (copia).

(cart.; cm. 30×21; cc. 8; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 247)

**N. 11

1602, 4 agosto

Ratifica di Carlo di Lorena, Duca di Mayenne e di Enrica di Savoia, sua moglie del contratto stipulato col Duca di Savoia Carlo Emanuele I il 21 maggio 1589, per il cambio del Contado di Tenda, Signoria del Maro e ragioni sopra Oneglia e Ventimiglia.

(perg.; cm. 16×38 e cart. cm. 26×16; sig. pend. cauda d.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 248, 249)

**N. 12

1603-1678

Volume di scritture relative al feudo di Sommariva del Bosco e ai *tassi* ascendenti alla somma di 1800 scudi d'oro del sole annui goduti dal Marchese d'Urfè su tale feudo, « per le ragioni di Tenda, che possiede la Corona di Savoia ».

(cart.; cm. 27×19; cc. 48 (7 bianche); b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 250)

**N. 13

1609, 5 febbraio

Procura di Carlo di Lorena, Duca di Mayenne e di Enrica di Savoia, sua moglie per ratificare a loro nome i contratti relativi alla permuta del Contado di Tenda, Signoria del Maro e diritti su Oneglia e Ventimiglia, dei 21 ottobre 1579, 16 agosto 1581 e 21 maggio 1589.

(perg.; cm. 28×21; cc. 2; sig. ader. impr. su carta; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 251)

**N. 14

1609, 8 febbraio

Memoria delle ragioni che il Duca e la Duchessa di Mayenne desiderano siano rappresentate al Duca di Savoia circa l'esecuzione dei contratti seguiti con S.A. per il Contado di Tenda, la Signoria del Maro, Oneglia e Ventimiglia.

(cart.; cm. 33×23; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 252)

**N. 15

1615, 10 febbraio

Assegnazione fatta dal Duca di Savoia al Duca di Mayenne sul *tasso* di Sommariva, Caramagna, Sanfrè, Brà e Lombriasco, per gli interessi dei 30.500 scudi d'oro dovutigli, quale corrispettivo delle ragioni per la Sovranità del Contado di Tenda.

(cart.; 3 docc. cm. 30×21; cc. 10 compl.; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 253/1 a 253/3)

**N. 16

1616, 17 giugno

Testimoniali di visita delle scritture di Luca Chianea, Dottor di leggi di Tenda, per accertarsi se presso di lui vi fossero state scritture relative alle ragioni della Comunità di Tenda.

(cart.; cm. 27×17; cc. 6; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 254)

**N. 17

1619, 6 luglio

Infeudazione fatta dal Duca di Savoia, Carlo Emanuele I a favore del Conte Paolo Camillo Cavalca, del luogo, giurisdizione etc. di Azigliano nel Vercellese, assegnazione di 1000 scudi d'oro annui sul *tasso* di Chieri, e di scudi 30.000 sulla Gabella del Sale una tantum, in ricompensa delle ragioni della Marchesa d'Urfè sul Contado di Tenda, di cui il Cavalca era cessionario.

(cart.; 2 docc. cm. 30×21; cc. compl. 8; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 255, 256)

**N. 18

1620, 15 gennaio

Ratifica della Dama Maddalena d'Urfè, moglie del Conte Paolo Camillo Cavalca, della « dazione in paga », infeudazione e cessione del luogo di Azigliano, fattale dal Duca Carlo Emanuele I, il 6 luglio 1619.

(cart.; cm. 30×21; cc. 14; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 257)

**N. 19

1623, 22 ottobre

Infeudazione fatta dal Duca di Savoia Carlo Emanuele I, a favore del Conte Paolo Camillo Cavalca dei castelli e luoghi di Peona, Boglio e Sauze, in ricompensa delle ragioni cedute sopra il Contado di Tenda.

(cart.; cm. 30×21; cc. 9; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 258)

**N. 20-I

s. d.

Minuta d'istruzione al Consigliere, Conservatore e Sovrintendente Generale dei Confini e redditi di S.A. di là dai colli, Bernardo Thomatis, per farsi consegnare scritture e atti relativi ai confini tra Contado di Nizza e Genovesato.

(cart.; cc. 3; cm. 30×21; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 259)

**N. 20-II

1645, 6 giugno

Cessione fatta da D. Alberto Caresana al Principe Maurizio di Savoia delle ragioni spettantegli verso gli eredi della fu Renata, Contessa

di Tenda, per un debito di 3000 scudi d'oro che ella aveva contratto con suo nonno il fu Giuseppe Caresana, allora Governatore di Mondovì.

(cart.; cm. 28×19; sig. ader. impr.; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 260)

**N. 21

1672, 29 agosto

Istruzione al Patrimoniale Generale Fecia per il suo viaggio a Tenda, in seguito alle proteste degli abitanti per danni causati da soldatesche di passaggio.

(cart.; cm. 29×20; cc. 3; b.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 261)

**N. 22

1697

Factum e parere del Sig. Cullet relativo alle pretese del Marchese d'Urfè della restituzione dei redditi di Sommariva, confiscati durante la guerra.

(cart.; cm. 34×22; cc. 12; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 19 - n. 262)

**N. 23

s. d.

« Brieve narratione » con risposta alle domande del Duca di Mantova al Duca di Savoia per il feudo di Sommariva del Bosco, posseduto dal Marchese Emanuele Lascaris d'Urfè.

(cart.; vol. a stampa ril. in perg.; cm. 28×20; b.c.; pp. 24; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 20 - n. 263)

**N. 24

s. d.

Nota di alcune scritture concernenti le ragioni della Comunità di Tenda.

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 20 - n. 264)

**N. 25

s. d.

Copia di alcuni capitoli degli Statuti di Tenda relativi ai Comuni esistenti nel territorio del luogo.

(cart.; cm. 28×19; cc. 2; m.c.; mcrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 20 - n. 265)

**N. 26

s. d.

« Conclusioni fiscali » dell'Avvocato del Campo, che condannavano alla galera perpetua, Giovanni Fenoglio e Antonio Gastaldi di Cozio Genovese, imputati di « aver fatto la sentinella » nelle regioni di

« Dora » e « Armasse » di Tenda, per impedire l'esercizio della giurisdizione del Duca di Savoia.

(cart.; cm. 29×21; cc. 4; m.c.; mrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 20 - n. 266)

**N. 27 s. d.

Sommario delle ragioni del Duca di Savoia sul Contado di Tenda e su Sommariva del Bosco.

(cart.; fasc. dim. varie; cc. 14; b.c.; mrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 20 - n. 267)

**N. 28 1748-1749

Scritture relative all'usurpazione, fatta dalla vedova e dal pupillo Cereghelli di Tenda, di una parte di campo chiamato il « Prato Rotondo », in territorio di Tenda, appartenente a S.M., e a questioni tra i Cereghelli e i Padri Capuccini di Tenda.

(cart.; 22 docc. dim. varie; cc. compl. 55; b.c.; mrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 20 - n. 268/1 a 274)

**N. 29 1736-1738

Parere di vari ministri sul diritto di S.M. sopra un tenimento situato in territorio di Tenda, in località « Le Meschie » sotto la Strada Marenca, alla confluenza del Negrone col Tanarello, contro le pretese delle Comunità di Pornasio, Cosio e Mendatica.

(cart.; 3 docc. dim. varie, il 3° in duplice copia; cc. compl. 50; b.c.; mrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 20 - n. 275 a 277)

**N. 30 1760-1766

Verbal di visita e ricognizione dei termini e dei confini di Tenda.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; mrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 21 - n. 278 a 282)

**N. 31 s. d.

Memoria del Senatore Della Valle concernente vari documenti relativi al territorio di Tenda e confini.

(cart.; cm. 34×23; cc. 16; m.c.; mrf. Francia - Cont. di Nizza - B. e T.; R. 21 - n. 283)

Mazzo 54

Todone

N. 1 1280, 16 gennaio

Sentenza arbitrale relativa alle questioni tra i fratelli Raimondo e Guido di S. Paolo. Signori di Todone e quella Comunità, in cui si di-

chiarava che ai Signori spettava la signoria e giurisdizione, il diritto di caccia, i bandi campestri, le *roide*, le successioni, la gabella del vino, il diritto di prelazione nelle vendite etc. nel luogo.

(perg.; cm. 65×39; m.c.; fot. 12) R. 128 - n. 1365

N. 2 1344, 14 giugno

Giuramento di fedeltà prestato da vari particolari di Todone a Uga, vedova di Milone Chabaudi, come tutrice dei figli Milone, Ugo, Emanuele, Pietro e Isnardo, Consignori di Todone, per i beni posseduti da quei particolari in quel territorio, dipendenti dal diretto dominio dei Consignori di Todone.

(cart.; cm. 32×22; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 128 - n. 1366

N. 3 1405, 5 novembre

Ricognizione fatta da Rostagno Castelli di Todone ad Antonio Sforzioli di Nizza, per una pezza di terra in località « Alta Villetta » del territorio di Todone, ch'egli teneva in enfiteusi da lui.

(perg.; cm. 23×19; b.c.; fot. 3) R. 128 - n. 1367

N. 4 1423, 17 luglio

Vendita fatta da Antonina Chabaudi, fu Giovanni, moglie di Onorato Richero ad Andrea e Antonio Laugeri Des Ferres, dei suoi diritti sul Castello e luogo di Todone.

(perg.; cm. 59×50; b.c.; fot. 8) R. 128 - n. 1368

N. 5 1432, 19 marzo

Transazione relativa alle questioni tra Emanuele e Matteo Chabaudi e i fratelli Antonio e Andrea Laugeri, per cui i Chabaudi vendono ai Laugeri la metà del castello, luogo e giurisdizione di Todone e suoi redditi.

(perg. 2 docc.; dim. varie; b.c.; fot. 25) R. 128 - n. 1369, 1370

N. 6 1432, 4 agosto

Cessione fatta dal Duca Amedeo VIII alla Comunità di Todone della metà della giurisdizione, beni e redditi di quel luogo, che S.A.R. aveva acquistato da Antonio Forzioli o Sforzioli (copia).

(cart.; cm. 32×22; cc. 3; m.c.; fot. 7) R. 128 - n. 1371

N. 7 1434, 27 novembre

Sentenza del Giudice ordinario della Curia di Nizza, con cui Antonio e Andrea Laugeri vennero condannati a restituire ai fratelli

Matteo ed Emanuele Chabaudi della Torretta, i due terzi della metà del luogo di Todone.

(perg.; cm. 49×36; b.c.; fot. 10)

R. 128 - n. 1372

N. 8

1443, 15 marzo

Altra sentenza del Giudice Maggiore di Nizza a favore di Emanuele Chabaudi e nipoti, con cui venne dichiarata nulla la vendita del Castello di Todone, fatta dai Chabaudi ai Laugeri.

(perg.; cm. 32×38; b.c.; fot. 8)

R. 128 - n. 1373

N. 9

1443, 27 marzo

Atto di messa in possesso del luogo di Todone a favore di Emanuele Chabaudi e nipoti, in seguito alla sentenza del Giudice Maggiore di Nizza del 15 marzo precedente.

(perg.; cm. 39×23; b.c.; fot. 5)

R. 128 - n. 1374

N. 10

1444, 28 maggio

Messa in possesso della terza parte di Todone, a favore di Emanuele Chabaudi e nipoti, d'ordine del Governatore di Nizza.

(perg.; cm. 43×43; c.c.; fot. 7)

R. 128 - n. 1375

N. 11

1457, 9 settembre

Sentenza del Luogotenente del Governatore di Nizza nella vertenza tra Onorato e Antonio Richeri e Antonio Laugeri per il castello e luogo di Todone, con cui si dichiarava che spettavano ai Richeri tre parti della metà del luogo.

(perg.; cm. 20×27; m.c.; fot. 3)

R. 128 - n. 1376

N. 12

1458, 20 marzo

Sentenza del Consiglio Ducale in appello, nella causa tra Antonio e Andrea Laugeri ed Onorato e Antonio Richeri, con cui venne riconfermata la sentenza del Giudice di Nizza a favore dei Richeri, e se ne stabilì l'esecuzione.

(perg. e cart.; 2 docc. dim. varie; sig. pend. cera; b.c.; fot. 8)

R. 128 - n. 1377/1, 1377/2

N. 13

1459, 9 marzo

Cessione del Duca Lodovico di Savoia ad Onorato e Antonio Richeri dei diritti a lui spettanti nelle parti del luogo e Castello di Todone ad essi appartenenti.

(perg.; cm. 37×52; sig. pend. cera in scat. lignea; b.c.; fot. 5)

R. 128 - n. 1378

N. 14

1463, 2 luglio

Patenti del Duca Ludovico di « amozione della mano regia » dal feudo, castello e luogo di Todone a favore dei fratelli Richeri.

(cart.; 2 docc. dim. varie; sig. ader. cera; h.c.; fot. 5)

R. 128 - n. 1379/1, 1379/2

N. 15

1465, 13 dicembre

Transazione tra Giorgio de Grassa, cessionario dei fratelli Laugeri e Antonio Richeri, per cui il Richeri vendette al de Grassa i suoi diritti su Todone.

(perg.; cm. 80×41; b.c.; fot. 16)

R. 128 - n. 1380

N. 16

1486, 18 aprile

Rescritto del Duca Carlo I di Savoia ai suoi ufficiali, coll'ordine, previe informazioni, di non molestare Lodovico de Grassa Signore di Todone, nell'esercizio del mero e misto impero e completa giurisdizione in quel luogo.

(cart.; 2 docc. dim. varie; sig. cera ader.; b.c.; fot. 4)

R. 128 - n. 1381/1, 1381/2

N. 17

1483, 14 giugno

Atti ed esame di testimonii dinnanzi al Commissario del Duca di Savoia relativi allo spoglio di due terzi della metà del Castello di Todone, con immissione in possesso di Giorgio de Grassa.

(perg.; cm. 246×47; b.c.; fot. 31)

R. 128 e 129 - n. 1382

N. 18

1486-1488

Lettere del Duca Carlo I di Savoia al Governatore di Nizza di delega per costringere gli abitanti di Todone a pagare le *cavalcate* a Lodovico de Grassa, Signore del luogo.

(cart.; 3 docc. dim. varie; 2 sig. ader. cera; b.c.; fot. 5)

R. 129 - n. 1383/1 a 1383/3

N. 19

1486, 14 novembre

Transazione relativa a Todone tra Onorato Richeri e Lodovico, figlio di Giorgio de Grassa, per cui il Richeri vendette al de Grassa i suoi diritti su quel luogo.

(perg.; cm. 65×57; b.c.; fot. 7)

R. 129 - n. 1384

N. 20

1487, 5 novembre

Esame di testimoni nella causa tra Lodovico de Grassa e Antonio Richeri per il Castello di Todone.

(cart.; cm. 31×22; cc. 12; b.c.; fot. 26)

R. 129 - n. 1385

N. 21 1487

Protocollo del Commissario Michele Martini contenente i consegnamenti dei beni nel territorio di Todone, dipendenti dal dominio diretto ed enfiteusi perpetua di Lodovico de Grassa.

(reg. e pezze cart.; dim. varie; cc. compl. 102; b.c.; fot. 200) R. 129, 130 - n. 1386/1 a 1386/9

N. 22 1487, 14 dicembre

Transazione tra il Canonico Giorgio de Grassa come procuratore di Lodovico de Grassa, Consignore di Mas, Aiglun e Todone e Guglielmo Giauserando, Petrino e Antonio Laugeri relativa a questioni di beni e a mancato pagamento di tributi, nonchè all'abusiva costruzione di un forno in Todone, senza il permesso del Signore.

(perg.; cm. 52×40; m.c.; fot. 10) R. 130 - n. 1387

N. 23 1489, 3 dicembre

Esame di testimoni ad istanza di Lodovico de Grassa per provare che le *cavalcate* nel luogo di Todone gli erano dovute.

(cart.; cm. 31×22; cc. 12; b.c.; fot. 26) R. 130 - n. 1388

N. 24 1496, 12 ottobre

Copia di investitura del Duca Filippo di Savoia a favore di Lodovico de Grassa fu Giorgio per i luoghi e Castelli di Todone, Mas, Cainea e Aiglun, con la giurisdizione e beni feudali relativi, pervenutigli dal padre, con riserva della porzione che il fu Lodovico Chabaudi aveva in Cainea, e Antonio Sforzioli in Todone.

(cart.; cm. 30×21; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 130 - n. 1389

N. 25 1512, 7 febbraio

Rinuncia di Pietro Laugeri di Todone alla lite davanti al Governatore di Nizza contro Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, per la casa e beni di Guglielmo Giauserando in territorio di Todone.

(perg.; cm. 28×32; b.c.; fot. 5) R. 130 - n. 1390

N. 26 1504, 26 agosto

Omaggio e fedeltà prestati dagli uomini di Todone ad Onorato Grimaldi, Barone di Boglio, che aveva acquistato quel feudo da Lodovico de Grassa; e concessione di privilegi.

(perg.; cm. 58×55; b.c.; fot. 13) R. 130 - n. 1391

N. 27 s. d.

Consulto dell'Avv. Stefano Lupi nella causa tra gli uomini di Todone dipendenti dal Duca, e quelli dipendenti dal Consignore per la costruzione di un forno, che i primi volevano per loro uso.

(cart.; cm. 29×21; cc. 5; b.c.; fot. 12) R. 130 - n. 1392

Mazzo 55

Todone

N. 1 1505, 29 gennaio

Protesta degli uomini di Todone, sudditi di Onorato di Boglio, Signore di Scros, per la costruzione di un forno progettato dagli uomini dipendenti dalla Curia Ducale.

(perg.; cm. 34×20; m.c.; fot. 2) R. 130 - n. 1393

N. 2 1506

Processo davanti al Giudice di Nizza, intentato da Onorato Grimaldi, Signore di Todone a Pietro Laugeri per non aver prestato la fedeltà, presa l'investitura e pagati gli annui fitti per alcuni beni, dipendenti dal diretto dominio del Signore di Todone e posti in quel territorio.

(cart.; reg. cm. 32×22; cc. 288; 5 sig. cera ader.; R. 130 a 133 - n. 1394 b.c.; fot. 496)

N. 3 1508, 28 febbraio

Procura di Onorato Grimaldi per la causa davanti al Giudice di Nizza contro la Comunità di Todone, a favore di alcuni forestieri che possedevano beni in quel territorio, dipendenti dal suo diretto dominio.

(perg.; cm. 62×29; b.c.; fot. 6) R. 133 - n. 1394 bis

N. 4 1518-1525

Protocollo di Antonio De Maria delle ricognizioni da lui ricevute dai particolari di Todone dei beni enfiteutici, dipendenti dal dominio diretto di Onorato Grimaldi.

(cart.; reg. cm. 31×21; cc. 91; b.c.; fot. 183) R. 133 e 134 - n. 1395

N. 5 1525

Atti degli uomini di Todone, dipendenti da Onorato Grimaldi contro quelli dipendenti dal Duca di Savoia, per un tributo imposto da quella Comunità per il pagamento del *donativo* al Duca di Savoia, da cui pretendevano di essere esenti.

(cart.; cm. 32×23; c.c.; cc. 10; fot. 21) R. 134 - n. 1396

- N. 6 1529, 31 gennaio
Promessa di Renato e Giovanni Battista Grimaldi al Duca Carlo III di Savoia di pagargli un'ammenda per la grazia loro fatta dei loro misfatti, e di vendergli ogni loro diritto su Todone per il prezzo di 1000 scudi d'oro.
(perg.; cm. 50×69; b.c.; fot. 5) R. 134 - n. 1396 bis
- N. 7 1534, 21 settembre
Concessione in enfiteusi perpetua, fatta da Onorato Grimaldi alla Comunità di Todone di tutti i *laudemii*, *trezeni*, *servizii*, *prelazioni*, beni etc. da lui posseduti in territorio di Todone, per il servizio annuo di 80 fiorini, moneta di Nizza.
(perg.; rot. cm. 200×38; b.c.; fot. 11) R. 134 - n. 1397
- N. 8 1589, 3 marzo
Copia dell'atto di remissione, fatta dall'Infanta Caterina d'Austria, Duchessa di Savoia, ad Annibale Grimaldi, Signore della Valle di Massoins, figlio di Onorato, Barone di Boglio, dei feudi di Todone, Scros e Cadenette, confiscati ai figli di Gian Battista Grimaldi, per il prezzo di 15.000 scudi d'oro.
(cart.; cm. 30×21; cc. 12; b.c.; fot. 24) R. 134 - n. 1397 bis

Mazzo 56

Toetto di Boglio

- N. 1 1293, 17 settembre
Sentenza del Giudice Maggiore di Provenza nella causa in appello tra Guglielmo Rostagno, Signore di Boglio e il Fisco regio, che pretendeva la devoluzione della porzione del Castello di Toetto, da lui acquistata da Sibilla, vedova di Milone Chiabaud, per il mancato pagamento dei censi dovuti: la sentenza è favorevole al Signore di Boglio.
(perg.; cm. 50×31; b.c.; fot. 6) R. 134 - n. 1398
- N. 2 1516, 2 gennaio
Sublocazione del beneficio della Beata Vergine di Toetto, fatta da Andrea Amicala, Priore del Villar, a favore di Pietro Audiberti Des Ferres, per 4 anni.
(cart.; cm. 28×19; cc. 2; m.c.; fot. 5) R. 134 - n. 1399
- N. 3 1595, 20 febbraio
Approvazione del Giudice di Boglio dell'acquisto di una vigna in

territorio di Toetto, fatto per parte di Giovanni Calchiero da Giovanna Paulessa, salvi i servizi dovuti.
(perg.; cm. 32×14; b.c.; fot. 3) R. 134 - n. 1400

Tornaforte

- N. 1 1434, 14 febbraio
Fedeltà prestata dalla Comunità di Tornaforte a Giovanni Grimaldi, Signore del luogo, con la conferma dei privilegi, immunità etc., concesse dai suoi antecessori.
(perg.; cm. 88×42; c.c.; fot. 15) R. 134 - n. 1401

Torretta

- N. 1 1326, 17 dicembre
Sentenza arbitrale nella vertenza tra i Signori e la Comunità di Torretta, per i vari servizi e pesi, cui era sottoposta la Comunità verso il Signore, per cui venne stabilito che la Comunità poteva riscattarsi da tali pesi col pagamento di un censo annuo di lire 120 rinforzate al Signore.
(cart.; cm. 30×22; cc. 14; m.c.; fot. 30) R. 134 - n. 1402

Torretta Revest

- N. 1 1408, 27 settembre
Messa in possesso a favore di Giovanni Grimaldi dei Castelli e luoghi della Torretta e di Maria, secondo i patti stipulati col Conte Amedeo VIII di Savoia, e giuramento di fedeltà degli abitanti del luogo al Grimaldi.
(perg.; cm. 77×59; b.c.; fot. 11) R. 134 - n. 1403
- N. 2 1475, 17 gennaio
Fedeltà prestata dagli uomini di Torretta e Revest a Ludovico Grimaldi, Signore dei luoghi, con la conferma dei privilegi etc.
(perg.; cm. 99×41; b.c.; fot. 15) R. 134 - n. 1404
- N. 3 1545, 25 febbraio
Vendita di Fanaudo di Revest a Giovanni Grimaldi, Signore di Levenzo, di una casa in Revest.
(perg.; cm. 26×22; c.c.; scr. sbiad.; fot. 4) R. 135 - n. 1405

Venanzzone

N. 1 1334, 26 gennaio
 Aggiudicazione a Guglielmo Carolesio dei *diritti di lattes e bandi* ed altri nel luogo di Venanzzone, dipendente dal Contado di Ventimiglia.

(perg.; cm. 23×18; b.c.; fot. 4) R. 135 - n. 1406

N. 2 1697
 Libro della misura generale del luogo di Venanzzone, Valle di Lantosa.

(cart.; cm. 31×21; cc. 13; b.c.; fot. 26) R. 135 - n. 1407

Villafranca

N. 1-I 1321, 14 marzo
 Permuta tra Richerio, alias Giacomo, Richeri e Pietro Giovine, per cui il primo cede al secondo 9 parti del terzo del Consolato del Castello di Villafranca, con la giurisdizione, beni e redditi dipendenti, in cambio dei beni, redditi e diritti su Levenzo, colla conferma del Senesciallo di Provenza.

(perg.; rot. cm. 300×44; b.c.; fot. 45) R. 135 - n. 1408

N. 1-II 1326, 14 ottobre
 Vendita della Comunità di Villafranca al Senesciallo di Provenza, procuratore del Re Roberto, di due parti del Consolato del luogo, spettanti alla Comunità (copia).

(cart.; cm. 34×22; cc. 15; b.c.; fot. 30) R. 135 - n. 1409

N. 2 1584
 Patenti del Duca Carlo Emanuele I di Savoia a favore della Comunità di Villafranca, di conferma dei privilegi, franchigie, esenzioni e immunità, concesse dai suoi predecessori e in particolare dell'esenzione da ogni contributo, sussidio, *donativo* etc. (24 aprile), coll'interinazione della Camera dei Conti (25 maggio) (copia).

(cart.; cm. 32×22; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 135 - n. 1410

N. 3 1648, 18 luglio
 Lettere del Duca Carlo Emanuele II a favore della Comunità di Villafranca di conferma dei diritti sulle *lesde* della carne, del pesce, del grano, del vino e dell'olio e sui bandi etc. (copia).

(cart.; cm. 32×22; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 135 - n. 1411

N. 4 1681, 11 marzo
 Attestazione degli Ufficiali del Castello di Villafranca che il fu Capitano Andrea Mollea non aveva mai permesso che si facesse pascolare il bestiame sulla montagna del forte di Montalbano, senza licenza, nè che vi si facesse legna.

(cart.; 2 docc. cm. 31×22; cc. 3; b.c.; fot. 5) R. 135 - n. 1412, 1413

N. 5 s. d.
 Supplica della Comunità di Villafranca al Duca Carlo Emanuele I, perchè S.A.R. vietasse ai Prefetti di Nizza di molestare la Comunità di Villafranca per l'esazione del *donativo* di Nizza, in virtù dei privilegi confermati con le patenti del 24 aprile 1584.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. 11) R. 135 - n. 1414/1, 1414/2

N. 6 s. d.
 Supplica della Comunità di Villafranca per l'esenzione dalla Gabella del Tabacco.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; cc. 7; fot. 14) R. 135 - n. 1415, 1416

Villar

N. 1 1444, 27 agosto
 Testamento di Batrona, moglie di Oliviero Armando del Villar, in cui istituisce eredi Lodovico e Onorata.

(perg.; cm. 59×41; c.c.; fot. 10) R. 135 - n. 1417

Villanova

N. 1 1383, 6 luglio
 Patenti di Carlo III d'Angiò, Conte di Provenza e Re di Sicilia di nomina a Castellano di Villanova a favore di Pietro Grimaldi di Genova, abitante a Nizza (copia).

(perg.; cm. 44×43; b.c.; fot. 8) R. 135 - n. 1418

N. 2 1767, 17 luglio
 Parere del Congresso sulla pretesa della Comunità di Villanova d'Entraunas al diritto di franchigia sulla « Montagna di Pascairet ».

(cart.; cm. 35×23; b.c.; fot. 4) R. 135 - n. 1419

Utelle

N. 1

148I

Atti del Fisco Ducale contro la Comunità di Utelle per il consegnamento dei bandi, pene, *lesde* ed altri redditi della Comunità.

(cart.; cm. 31×21; cc. 19; b.c.; fot. 41)

R. 135 e 136 - n. 1420

Mazzo 57

Procure della Città di Nizza e delle Comunità del Contado in capo di Lodovico Comello e Carlo Olivero per sostenere i diritti del Duca di Savoia contro il Re di Francia, come erede dei Conti di Provenza, sopra il Contado di Nizza, davanti ai Delegati nel Congresso di Lione.

Nizza

1562, 20 gennaio

Procura.

(perg.; cm. 109×68; sig. pend. cera; b.c.; fot. 11)

R. 136 - n. 1421

1562, 13-18 febbraio

Legalizzazioni dei notai che hanno ricevuto le procure delle Comunità del Contado di Nizza per comparire nel Congresso di Lione a sostenere i diritti del Duca di Savoia.

(perg.; 2 docc. dim. varie; 2 sig. pend. cera; b.c.; R. 136 - n. 1422, 1423; fot. compl. 5)

Lauset

1562, 5 febbraio

Procura.

(perg.; cm. 56×36; b.c.; fot. 3)

R. 136 - n. 1424

Utelle

1562, 4 febbraio

Procura.

(perg. e cart.; 2 docc. dim. varie, sig. pend. cera; b.c.; fot. 10)

R. 136 - n. 1425/1,
1425/2

Roccabigliera

1562, 3 febbraio

Procura.

(perg. e cart.; 2 docc. dim. varie; sig. ader. cera; b.c.; fot. 10)

R. 136 - n. 1426/1,
1426/2

Bolena

1562, 3 febbraio

Procura.

(perg. e cart.; dim. varie 2 docc.; sig. ader. cera; b.c.; fot. compl. 8)

R. 136 - n. 1427/1,
1427/2

Lantosca

1562, 2 febbraio

Procura.

(perg. e cart.; 2 docc. dim. varie; sig. pend. cera; b.c.; fot. compl. 10)

R. 136 - n. 1428/1,
1428/2

Lucerame

1562, 1 febbraio

Procura.

(perg.; cm. 51×48; sig. pend. cera; b.c.; fot. 7)

R. 136 - n. 1429

Breglio

1562, 29 gennaio

Procura.

(perg.; cm. 58×56; sig. cera ader.; b.c.; fot. 9)

R. 136 - n. 1430

Villafranca

1562, 26 gennaio

Procura.

(perg.; 2 docc. dim. varie; sig. pend. cera; b.c.; fot. compl. 13)

R. 136 - n. 1431, 1432

S.te Agnès

1562, 23 gennaio

Procura.

(perg.; cm. 54×36; b.c.; fot. 9)

R. 136 - n. 1433

Cigala

1562, 21 gennaio

Procura.

(perg.; cm. 58×46; b.c.; sig. pend. cera; fot. 7)

R. 136 - n. 1434

Alos

1562, 30 gennaio

Procura.

(perg.; cm. 43×61; sig. pend. cera; b.c.; fot. 7)

R. 136 - n. 1435

Barcellona (Barcellona)

1562, 6 febbraio

Procura.

(perg.; cm. 66×62; sig. dep.; m.c.; fot. 16)

R. 136 - n. 1436

Venanzzone

1562, 6 febbraio

Procura.

(perg.; cm. 49×42; sig. pend. cera; b.c.; fot. 9)

R. 136 - n. 1437

Tornosio

1562, 8 febbraio

Procura.

(perg.; cm. 50×55; b.c.; fot. 13)

R. 136 - n. 1438

Giausier

1562, 8 febbraio

Procura.

(perg.; cm. 61×59; b.c.; fot. 16)

R. 136 e 137 - n. 1439

Sospello	1562, 25 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 55×65; b.c.; fot. 13)	R. 137 - n. 1440
Entraunas (Entraunes)	1562, 25 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 71×53; sig. ader. cera; b.c.; fot. 9)	R. 137 - n. 1441
Clans	1562, 9 febbraio
Procura.	
(perg. e cart.; 2 docc. dim. varie; sig. ader.; b.c.; fot. 6)	R. 137 - n. 1442/1, 1442/2
La Torre	1562, 8 febbraio
Procura.	
(perg. e cart.; 2 docc. dim. varie; sig. pend. cera; b.c.; fot. 9)	R. 137 - n. 1443/1, 1443/2
Belvedere	1562, 3 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 60×32; sig. pend. cera; b.c.; fot. 5)	R. 137 - n. 1444
Castellar	1562, 8 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 56×53; b.c.; fot. 7)	R. 137 - n. 1445
Castelnovo	1562, 18 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 52×51; sig. pend. cera; b.c.; fot. 9)	R. 137 - n. 1446
Peglia	1562, 25 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 63×32; sig. pend. cera; b.c.; fot. 5)	R. 137 - n. 1447
Saorgio	1562, 25 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 51×56; b.c.; fot. 7)	R. 137 - n. 1448
Pogetto	1562, 22 gennaio
Procura.	
(perg. e cart.; 2 docc. dim. varie; sig. cera ader.; b.c.; fot. 12)	R. 137 - n. 1449/1, 1449/2

Contes	1562, 27 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 52×52; sig. pend. cera; b.c.; fot. 7)	R. 137 - n. 1450
Roccastellone	1562, 21 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 53×36; sig. pend. cera; b.c.; fot. 11)	R. 137 - n. 1451
Villanova	1562, 20 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 63×52; b.c.; fot. 9)	R. 137 - n. 1452

Procure dei Comuni attualmente italiani

*Archa	1562, 12 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 83×36; b.c.)	
*Aysone	1562, 17 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 61×42; b.c.)	
*Bersezio	1562, 15 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 66×53 e cart.; b.c.)	
*Leuzola o Isola	1562, 11 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 48×43; sig. pend. cauda s.; b.c.)	
*Majronas	1562, 1 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 58×35; b.c.)	
*Meolans e Revello	1562, 5 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 65×43; sig. pend., c.d.; b.c.)	
*Pietraporzio	1562, 15 febbraio
Procura.	
(perg.; cm. 50×49; m.c.)	
*Pigna e Buggio	1562, 25 gennaio
Procura.	
(perg.; cm. 42×37; b.c.)	

- *Rocca e Bolena 1562, 8 febbraio
Procura.
(perg.; cm. 52×43; sig. pend. c.d.; e cart.; b.c.)
- *Sambuco 1562, 15 febbraio
Procura.
(perg.; cm. 69×32, 2 pelli; b.c.)
- *S. Dalmazzo 1562, 9 febbraio
Procura.
(perg.; cm. 45×40; sig. pend. cauda s.; b.c.)
- *S. Dalmazzo il Selvatico 1562, 19 febbraio
Procura.
(perg.; cm. 48×44; sig. pend. c.s.; b.c.)
- *S. Martino 1562, 5 febbraio
Procura.
(perg.; cm. 46×46; b.c.)
- *S. Martinetto 1562, 24 gennaio
Procura.
(perg.; cm. 62×47; sig. ader. impr. su carta; b.c.)
- *S. Paolo 1562, 9 febbraio
Procura.
(perg.; cm. 61×75; d.c.)
- *S. Stefano 1562, 13 febbraio
Procura.
(perg.; cm. 46×40; sig. pend. c.s.; b.c.)
- *Vinadio 1562, 16 febbraio
Procura.
(perg.; cm. 52×54; b.c.)

Mazzo 1 d'addizione
Nizza e Contado

- *N. 1 1384, 15 gennaio
Copia della conferma dei privilegi e franchigie della Città di Nizza, fatta da Carlo III d'Angiò, Re di Sicilia e Conte di Provenza.
(cart.; cm. 26×18; cc. 4; m.c.)

- *N. 2 1490, 19 ottobre
Copia della transazione, tra la Città di Nizza e il suo Vescovo, relativa alle decime.
(cart.; cm. 23×15; cc. 14; b.c.)
- *N. 3 1543-1544
Lettere originali del Duca Carlo III di Savoia e di Emanuele Filiberto, Principe di Piemonte, alla Città di Nizza e all'Abate di S. Ponzio.
(cart.; 26 docc. dim. varie; m.c.; 25 sig. ader. impr.; alla Città di Nizza sono dirette 11 lettere del Duca Carlo III e 2 del Principe Emanuele Filiberto; le lettere sono cucite insieme; all'Abate di S. Ponzio sono dirette 7 lettere del Duca Carlo III e 4 lettere del Principe Emanuele Filiberto.)
- *N. 4 1568, 20 febbraio
Due Memoriali a capi della Città di Nizza, uno relativo alla conferma di privilegi e l'altro sopra il donativo e la riduzione del prezzo del sale.
(cart.; 2 docc. cm. 29×22; cc. compl. 7; b.c.)
- *N. 5 1577, 17 febbraio
Copia del giuramento di fedeltà, prestato dai deputati della Città di Nizza e luoghi dipendenti al Principe Carlo Emanuele di Savoia, per desiderio del Duca Emanuele Filiberto.
(cart.; cm. 27×16; cc. 10; b.c.)
- *N. 6 1677, agosto
« Giuramenti per li duelli », cioè di non battersi in duello, prestato da cinquantatré gentiluomini della Città di Nizza nelle mani del Conte Giovanni Antonio Castelli, Luogotenente per S.A.R. nel Governo della Città e Contado di Nizza, in esecuzione dell'ordine di Madama Reale del 10 giugno 1677.
(cart.; reg. cm. 21×15; cc. num. 53 e 53 cc. bianche; b.c.)
- *N. 7 1702-1704
Bilanci delle spese e redditi del Contado di Nizza.
(cart.; cm. 34×23; 13 docc.; cc. compl. 32; b.c.)
- *N. 8 1703-1705
Scritture e atti relativi alle fortificazioni, castelli e forti del Contado di Nizza.
(cart.; vol. dim. varie; cc. 143, di cui 24 bianche; b.c.)

- *N. 9 s. d.
« Registro delle debiture delle Comunità del Contado di Nizza ed allibramento d'esse ».
(cart.; reg. ril. in perg. cm. 31×21; cc. 93; b.c.)
- *N. 10 s. d.
« Rimostranza » della Città di Nizza, per ottenere la conferma dei suoi antichi privilegi.
(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 22; b.c.)
- *N. 11 s. d.
Registro dei *partis*, accensamenti, carichi, inventari, convenzioni, giudizi etc. relativi alle finanze, all'economico, alle materie militari, alle fortificazioni, marina artiglieria etc. del Contado di Nizza.
(cart.; cm. 34×23; reg.; cc. 146; b.c.)
- *N. 12 1736, 18 ottobre
Copia di istruzione al Conte della Perosa, nominato Governatore del Contado di Nizza e copia del Ceremoniale, da praticarsi verso di lui.
(cart.; cm. 34×23; cc. 10; b.c.)
- *N. 13 1739, luglio-novembre
Supplica della Città di Nizza a S.M. perchè venisse dichiarato che le R. Costituzioni (Libr. 6, Tit. 8, delle Strade, § 1) non abolivano la giurisdizione del Magistrato degli Arbitri in materia di strade; e parere relativo dell'Avvocato Generale Dani.
(cart.; 2 fasc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.)
- *N. 14 sec. XVIII
Memorie storiche sulla Città e Contado di Nizza e sui diritti di S.M. ad essi relativi e memoria sulle piene del torrente Paglione dal 1530 al 1736.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 38, di cui 5 bianche; b.c.)
- *N. 15 sec. XVIII
Compendio storico dei feudi del Contado di Nizza.
(cart.; cm. 35×23; vol. dorso perg. e 2 fasc.; cc. compl. 62; b.c.)
- *N. 16 1697-1750
Estratto di diversi regolamenti ed istruzioni per il Governo di Nizza.
(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 8; b.c.)
- *N. 17 1754-1771
Ricorsi della Città di Nizza per ottenere la conferma delle gabelle,

che possedeva, e dei suoi beni, diritti, privilegi, franchigie etc.; e documenti relativi.

(cart.; 34 docc. dim. varie; cc. compl. 126; b.c.)

- *N. 10 1755
Relazione intorno alle riparazioni da farsi al lazzeretto di Nizza.
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

Mazzo 2 d'addizione
Nizza e Contado

- N. 1 1754-1756
Stato delle esazioni fatte dalla Tesoreria di Nizza.
(cart.; cm. 34×46; b.c.; fot. 3) R. 137 - n. 1453
- N. 2 1759
Progetto del Conte di Lavriano per organizzare a Nizza una marina utile al commercio.
(cart.; cm. 34×24; fasc. cc. 31; b.c.; fot. 59) R. 137 - n. 1454
- N. 3 1765-1766
Scritture relative a un incidente accaduto a Nizza in occasione della festa dell'Immacolata Concezione, celebrata annualmente in osservanza di un voto fatto nel 1735. Per il divieto imposto dal Vescovo al canto dell'inno « Tota pulchra es », nacque una questione coi Consoli della Città, in cui intervenne anche il Governo in difesa del Vescovo.
(cart.; 33 docc. dim. varie; cc. compl. 77; b.c.; fot. 138) R. 137 e 138 - n. 1455 a 1487
- N. 4 sec. XVIII
Progetto per l'istituzione di una Camera di Commercio e di un « Banco Giro » a Nizza; considerazioni sulle piazze commerciali di Marsiglia, Amsterdam e Livorno e sulla Casa di S. Giorgio di Genova e memoria sul commercio a Nizza.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 25; b.c.; fot. 52) R. 138 - n. 1488 a 1490
- N. 5 1768
Lettere e memorie relative alla domanda di soggiorno e all'autorizzazione concessa a Monsignor Vicentini, Vice-Legato di Avignone, di ritirarsi a Nizza, in seguito all'occupazione di Avignone e del Contado Venassino, fatta dal Re di Francia e all'unione di essi alla Corona di Francia con l'arrêt del Parlamento di Provenza 9 giugno 1768; e do-

documenti relativi al Ceremoniale usato a Nizza verso i due Vice-Legati di Avignone negli anni 1663 e 1668.

(cart.; 82 docc. dim. varie; cc. compl. 233; b.c.; fot. 335) R. 138 a 140 - n. 1491 a 1572

N. 6 1770, 26 marzo

Memoria del Procuratore Generale De Rossi di Tonengo sulla natura dei feudi del Contado di Nizza e sulle categorie ad essi relative; con lettera d'accompagnamento.

(cart.; 2 docc. cm. 35×23; cc. compl. 20; b.c.; fot. 42) R. 140 - n. 1573, 1574

N. 7 1769-1771

Richiesta del Clero di Nizza per ottenere l'esenzione dalla *lesda* del vino; pareri relativi del Procuratore Generale De Rossi di Tonengo e dell'Avvocato Ferri, Primo Ufficiale delle R. Gabelle; suppliche dei vari corpi ecclesiastici e documenti di appoggio, tra cui copia della transazione relativa alle decime del vino, stipulata tra il Capitolo e la Città di Nizza, in data 30 agosto 1459.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 40; b.c.; fot. compl. 78) R. 140 e 141 - n. 1575 a 1590

N. 8 1772

Domanda della Città di Nizza di poter estendere il monopolio di vendita del pane, a lei spettante, al forno recentemente costruito presso il porto di Lìmpia e documenti relativi, tra cui i pareri del Conte Demaria, Presidente del Senato e del Procuratore Generale.

(cart.; 18 docc. dim. varie; cc. compl. 78; b.c.; fot. compl. 154) R. 141 e 142 - n. 1591 a 1608

N. 9 1772

Progetto per l'erezione di un teatro a Nizza: disegno e parere del Conte di Robilant e lettere del Cav. de Blonay, Comandante di Nizza.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 14) R. 142 - n. 1609 a 1613

N. 10 1772

Parere del Consolato di Nizza contrario al divieto di esportazione dell'olio dal Contado. Memorie relative alle quantità d'olio esistenti e alla situazione del mercato.

(cart.; 24 docc. dim. varie; cc. compl. 41; b.c.; fot. compl. 70) R. 142 - n. 1614 a 1637

N. 11 1773

Concessione in enfiteusi di un terreno fuori Porta Pairoliera, fatta dalla Città di Nizza al Cavaliere Trinchieri di S. Antonino; protesta del Demanio Regio, che considerava il terreno di sua spettanza; verifica e tipo, fatti dall'Architetto Conte Nicolis di Robilant, Direttore Generale dei lavori del Porto di Lìmpia; approvazione del contratto a certe condizioni.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. compl. 33) R. 142 - n. 1638 a 1646

N. 12 1774, 26 febbraio

Memoria relativa ai diritti della Corona di Francia sul Contado di Nizza, fondati su un articolo del trattato di Cateau-Cambresis, che non sarebbe mai stato abrogato dai trattati posteriori.

(cart.; cm. 35×24; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 142 - n. 1647 (1)

N. 13 1774

Richiesta della Città di Nizza di essere autorizzata a vietare ai fornai di cuocere pane e ai mugnai di macinare grano per i privati, fino allo smaltimento delle scorte acquistate dalla Città, in vista di una carestia, a meno che quei privati si provvedessero di grano ai magazzini della Città allo stesso prezzo fatto ai fornai.

(cart.; 48 docc. dim. varie; cc. compl. 121; b.c.; fot. compl. 226) R. 142 e 143 - n. 1649 a 1695

N. 14 1775

Parallelo tra il bilancio 1774 e il progetto di bilancio 1775, tenendo conto dei lavori di riparazione necessari al Porto di Lìmpia, al torrente Paglione, a Villafranca e ai moli della darsena.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3) R. 143 - n. 1696

N. 15 1775, 19 giugno

Parere del Procuratore Generale Conte De Rossi di Tonengo sulla domanda dei negozianti Raynaud e Sauvaige, per ottenere un'area di terreno al « Vecchio Castello »: è favorevole alla concessione, purchè nella costruzione venga seguito il piano Robilant.

(cart.; cm. 35×24; cc. 2; b.c.; fot. 6) R. 143 - n. 1697

(1) Il n. 1648 non esiste.

Mazzo 3 d'addizione

Nizza e Contado

- N. 1 1775
Parere del Congresso sulla domanda della Città di Nizza, diretta ad ottenere la facoltà di mettere delle imposte, per procurarsi i fondi necessari a soddisfare i debiti più urgenti.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. R. 143 - n. 1698 a 1703 compl. 41)
- N. 2 1773-1776
Progetto per la costruzione di un nuovo cimitero a Nizza: poichè la Città non possedeva i fondi necessari l'Intendente propose l'intervento del Governo e la cosa fu sottoposta al Generale delle Finanze, che presentò le sue « Considerazioni » in data 18 aprile 1776.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. R. 143 - n. 1704 a 1709 fot. 30)
- N. 3 1778
Relazione del Conte di Robilant sui lavori di arginatura compiuti intorno al torrente Paglione dal sec. XVI al sec. XVIII, scritta in seguito all'ispezione del Professore Michelotti.
(cart.; cm. 38×25; fasc. cc. 15; b.c.; fot. 28) R. 143 a 144 - n. 1710
- N. 4 1779, 10 luglio
Rapporto della Commissione radunatasi per deliberare sui lavori necessari per il torrente Paglione.
(cart.; cm. 35×24; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 144 - n. 1711
- N. 5 1781, 11 maggio
Copia di R. Biglietto, con cui al Governatore di Nizza viene data facoltà di mettere in atto il piano da lui proposto per l'ingrandimento della Città verso la nuova strada del Piemonte, con lo spostamento della Porta Pairoliera e la costruzione di una nuova cinta tra la città nuova e il porto e il vecchio castello.
(cart.; cm. 36×24; b.c.; fot. 4) R. 144 - n. 1712
- N. 6 1781
Pareri dell'Intendente Cortina di Malgrate e del Comandante Thaon di S.t André sulla domanda del Consiglio della Città di Nizza di essere

autorizzato a seguire un certo cerimoniale nelle pubbliche funzioni e a vestire l'abito speciale come i Consoli.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. 19) R. 144 - n. 1713 a 1717

- N. 7 1782
Progetto della Città di Nizza per l'aumento della *lesda* del pane e lo stabilimento di un pubblico macello, sancito con ordinanza municipale del 22 marzo; reclamo dei panettieri e fornai al Re, che nominò allora una Commissione, composta da Lovera di Maria, Cortina e Reggio. Questa bocciò il progetto della Città e suggerì di sostituire la *lesda* con un « pichetto generale di macina, di 20 soldi ogni 4 staia di grano ».
(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 69; b.c.; fot. R. 144 - n. 1718 a 1727 compl. 135)
- N. 8 1785
Parere del Congresso sulle spese necessarie per l'arginatura del torrente Paglione (4 maggio) e copia di precedenti pareri sullo stesso oggetto.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 42; b.c.; fot. R. 144 e 145 - n. 1728 compl. 86) a 1736
- N. 9 1787-1789
Progetto per la costruzione di un nuovo teatro a Nizza: Memoriale a capi, presentato al Re da 40 nobili della Società per l'erezione del nuovo teatro (14 agosto 1787) e disegno del teatro; reclami del proprietario del vecchio teatro; pareri della Commissione incaricata di studiare la questione; varie memorie e lettere e piani per la scelta della località adatta per la nuova costruzione.
(cart.; 56 docc. dim. varie; cc. compl. 184; b.c.; fot. R. 145 e 146 - n. 1737 compl. 355) a 1792
- N. 10 sec. XVIII
Memoria relativa al progetto di costruzione di un lazzaretto a Nizza, con annotazioni di pugno di S.M.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 6; b.c.; fot. compl. 12) R. 146 - n. 1793, 1794
- N. 11 1790
Lettere e memorie del Marchese della Planargia, Comandante di Nizza, relative agli emigrati francesi rifugiati a Nizza, e lettere del Vescovo, dell'Intendente e di altri sullo stesso oggetto; lista di francesi sospetti di essere favorevoli alla rivoluzione e nota di emigrati,

che chiedevano di poter continuare il loro soggiorno in Nizza, non ostante che fosse venuto un ordine di espulsione generale da parte di S.M.; lettere relative a una questione tra il Conte del Borgo e un francese di nome Bourgeois e documenti riguardanti altri punti particolari.

(cart.; 24 docc. dim. varie; cc. compl. 41; b.c.; fot. compl. 76) R. 146 e 147 - n. 1795 a 1818

N. 12 1791

Informazioni e atti processuali, con sentenza di condanna, pronunciata dal Senato di Nizza, contro Guglielmo Campione Crespigny, ufficiale inglese, per i maltrattamenti da lui inflitti nel cascinale di Neu-bourg, presso Nizza, al fabbro Luigi Tosel, che gli aveva presentato la nota di lavori fatti per lui.

(cart.; 40 docc. dim. varie; cc. compl. 224; b.c.; fot. compl. 411) R. 147 a 149 - n. 1819 a 1858

N. 13 1792

Relazione dell'entrata dell'esercito francese in Nizza e delle gesta dei rappresentanti della Repubblica Francese: Ricord, Robespierre e Salicetti.

(cart.; cm. 30×20; cc. 7; b.c.; fot. 14) R. 149 - n. 1859

Mazzo 4 d'addizione

Aspremont

N. 1 1570, 2 gennaio

Rinuncia del Duca Emanuele Filiberto di Savoia a favore di Giovanni Borriglione ai diritti di riscatto sul feudo di Aspremont, riservatisi dal Duca Carlo III all'atto dell'investitura a favore del padre del Borriglione, dietro il pagamento di 1000 scudi d'oro.

(cart.; cm. 31×22; cc. 5; b.c.; fot. 12) R. 149 - n. 1860

Auvare

N. 1 1578, 12 giugno

Copia di giuramento di fedeltà al Re di Francia, come Conte di Provenza, prestato dalla Dama Francesca de Cambis de Damians, per il feudo di Auvare, nel baliaggio di Guillaumes.

(cart.; cm. 35×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 149 - n. 1861

Barcellona

N. 1 1623, 28 maggio

Patenti del Cardinale Maurizio di Savoia di assegnazione alla Missione dei Padri Gesuiti di una somma di 100 scudi d'oro sulla Gabella.

(cart.; cm. 41×29; sig. cera ader.; b.c.; fot. 3) R. 149 - n. 1862

Belvedere

N. 1 1756, 26 marzo

Pareri del Primo Presidente Conte Caissotti, del Primo Consigliere di Stato Conte Lanfranchi, dell'Avvocato Generale Gallo e del Procuratore Generale Conte Maistre sulla domanda d'investitura del feudo di Belvedere, fatta dal Conte Inviziati.

(cart.; cm. 34×24; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 149 - n. 1863

Boglio

N. 1 1620

Memoria storica sulla Baronìa di Boglio, sulla famiglia Grimaldi dal sec. XIV fino ad Annibale e Andrea e sui rapporti di questa coi Savoia dal 1586.

(cart.; cm. 28×19; cc. 13; b.c.; fot. 25) R. 149 - n. 1864

Castellar

*N. 1 s. d.

Memoria concernente il feudo di Castellar.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.)

*N. 2 1759-1764

Verbali per la visita e ricognizione dei confini tra Castellar e Penna nel Genovesato.

(cart.; 4 docc. cm. 25×18; cc. compl. 26; b.c.)

*N. 3 1761-1768

Domanda della Comunità di Castellar per essere esentata dall'obbligo della ricognizione annuale dei confini verso il Genovesato, parere relativo dell'Avvocato Fiscale Generale Fabar e lettera di dispensa della Segreteria di Stato al Senato di Nizza. Verbale relativo alla ricognizione dei confini fatta l'11 settembre 1768.

(cart.; 5 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 4

1774

Rappresentanza del Senato di Nizza, copia di atti e informazioni relative all'occupazione e alla trasformazione in terreno coltivato di un pezzo di strada che serviva di confine tra Castellar e Mentone, fatta da Pasquale Bozano di Mentone, per riunire due suoi fondi, posti l'uno in territorio di Mentone e l'altro in territorio di Castellar.

(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.)

Castelnuovo-Contes

N. 1

1441, 21 luglio

Copia dell'omaggio prestato dal nobile Giovanni Bermondi nelle mani del Governatore e Luogotenente Generale del Contado di Nizza Nicodo di Mentone, e investitura della 3.a parte di Castelnuovo e dell'8.a di Contes.

(cart.; cm. 29×19; cc. 5; b.c.; fot. 10)

R. 149 - n. 1865

N. 2

1448, 8 giugno

Copia di investitura concessa allo stesso Giovanni Bermondi dal Duca Ludovico di Savoia per i due terzi della 3.a parte di Castelnuovo e per l'8.a parte di Contes; ed omaggio relativo.

(cart.; cm. 29×19; cc. 5; b.c.; fot. 9)

R. 149 e 150 - n. 1866

Clans

N. 1

1751, 19 giugno

Memoria di Pietro Francesco Aiguillon, per ottenere il permesso di esportare il legname da costruzione, tagliato nei boschi comunali di Clans, in seguito al contratto stipulato con quel Comune nel dicembre 1737.

(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 8)

R. 150 - n. 1867

Cuebris

N. 1

1686, 15 ottobre

Approvazione della Camera dei Conti di Provenza per il Re di Francia dell'acquisto del feudo di Cuebris, fatto da Pietro de Flotte e relativa investitura (copia).

(cart.; cm. 35×23; cc. 3; b.c.; fot. 6)

R. 150 - n. 1868

Briga

N. 1

1754

Relazione dei Consoli di Briga al Senato di Nizza relativa ai confini di quella Comunità con la Repubblica di Genova e vari documenti in appoggio alle ragioni di Briga sulle località contese, cioè (6 luglio 1671), atto di piantamento dei termini verso Triora; 2 ristretti delle ragioni di Briga su 6 località in contestazione con Triora ed esame delle testimonianze relative.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 54; b.c.; fot. R. 150 - n. 1869 a 1874 compl. 105)

N. 2

1759-1762

Testimoniali di visita e ricognizione dei termini sul confine di Briga verso il Genovesato.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 72; b.c.; fot. 141) R. 150 e 151 - n. 1875 a 1877

N. 3

1762-1764

Informazioni contro Antonio Lanteri e Giovanni Angelo di Tenda, accusati di aver piantato un termine sulla Montagna S.ta Maria al confine tra Briga e Triora (1 dic. 1762) e verbale di ripiantamento dello stesso termine in contraddittorio tra i delegati di Briga e di Triora il 21 luglio 1764.

(cart.; cm. 29×19; cc. 10; b.c.; fot. 21)

R. 151 - n. 1878

N. 4

1763-1765

Atti del fisco delle R.e Gabelle contro Sebastiano Macanio e Giovanni Battista De Lorenzi, arrestati con due bestie cariche di *brous* e di formaggio, sul « Cuneo di S.ta Caterina » al confine tra Briga e Triora; tre rappresentanze del Senato di Nizza e un tipo della località dove avvenne l'arresto.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 77; b.c.; fot. 154) R. 151 e 152 - n. 1879 a 1888

N. 5

1789-1790

Informativa, parere dell'Avvocato Fiscale Generale di Nizza, lettere, progetti vari etc. relativi all'impiego da farsi dei beni del fu Sacerdote Giacomo Spinelli della Briga (di cui nel testamento di lui 8 marzo 1706), in seguito alla morte ab intestato e senza prole dell'unico suo parente, il vassallo Giovanni Andrea Spinelli, consignore di Briga.

(cart.; 21 docc. dim. varie; cc. compl. 62; b.c.; fot. R. 152 - n. 1889 a 1909 compl. 112)

Dolceacqua

*N. 1

1345, 19 dicembre

Divisione del territorio di Apricale da quello di Bajardo, fatta dal Vicario Generale della Riviera di Ponente e dal Podestà di Diano, deputati del Doge di Genova.

(cart.; cm. 29×18; cc. 7; b.c.)

*N. 2

1524-1525

Salvacondotto accordato dal Duca Carlo III di Savoia a Bartolomeo Doria, Signore di Dolceacqua e famiglia, per abitare nei suoi Stati, in seguito all'omicidio commesso da Bartolomeo Doria nella persona di Luciano Grimaldi, Signore di Monaco, suo zio materno.

(cart.; 4 docc. dim. varie; sig. ader. impr.; m.c.)

*N. 3

1524, 5 novembre

Copia di delega dell'Imperatore Carlo V al Duca di Milano e al Doge di Genova, per prendere informazioni contro Bartolomeo Doria, Signore di Dolceacqua, per l'omicidio da lui commesso nella persona di Luciano Grimaldi, e riduzione a sue mani dei feudi da lui posseduti, direttamente dipendenti dall'Impero.

(cart.; cm. 32×21; cc. 3; c.c.)

*N. 4

s. d.

Supplica del Marchese di Dolceacqua al Duca di Savoia, con l'offerta di prestare omaggio per quel marchesato a determinate condizioni.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; m.c.)

*N. 5

1736, 14 agosto

Atto di piantamento dei termini tra Dolceacqua e Camporosso (Genovesato), in esecuzione della Convenzione 3 maggio 1735.

(cart.; cm. 28×19; cc. 20; b.c.)

*N. 6

1751

Supplica del Cavaliere Carlo Doria « per ottenere la restituzione in intero per riguardo del domicilio accidentalmente contratto fuori dei R. Stati », per raccogliere la successione del Marchesato di Dolceacqua, apertasi in seguito alla morte senza discendenza maschile del Marchese Marcantonio Doria, di cui egli era il più prossimo parente avente diritto; col parere del Procuratore Generale che non era necessaria alcuna R.a Provvidenza.

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 7

1754, 29 settembre

Relazione dell'Avvocato Orengo al Senato di Nizza sulla verifica dei confini di Dolceacqua col Genovesato, sia per quelli già stabiliti, che per quelli in contestazione, e sui diritti eventuali spettanti a quella Comunità e suoi particolari e documenti probatori.

(cart.; 2 copie del doc. e 2 allegati cm. 29×18; cc. 18 compl.; b.c.)

*N. 8

1754, 8 ottobre

Altra relazione dell'Avvocato Orengo al Senato sui confini della Comunità di Apricale col Genovesato, e sui diritti eventuali spettanti a quella e documenti probatori.

(cart.; varii fasc. cart. di minute dim. varie; b.c.)

*N. 9

1760, 7 febbraio

Verbale di visita e ricognizione dei termini tra Dolceacqua e Camporosso (Genovesato).

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 10

1760, 29 febbraio-1 marzo

Verbale di visita e ricognizione dei termini tra Isolabona e Apricale (Marchesato di Dolceacqua) e Bajardo e Castelfranco (Genovesato).

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.)

Mazzo 6 d'addizione

Entraunas(Entraunes) e S. Martino

N. 1

1644

Separazione delle Comunità di Entraunas e S. Martino dalla Vicaria di Barcellonetta e loro riunione a quella di Pouget-Thèniers: Supplica delle due Comunità interessate; Patenti di Madama Reale la Duchessa Cristina (5 aprile); opposizione di Barcellonetta (9 luglio).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 2; b.c.; fot. 6) R. 152 - n. 1910/1, 1910/2

Guillaumes

N. 1

1760-1761

Relazione del Capitano d'Artiglieria Ratti sulla città e sul forte di Guillaumes, due memorie relative alle riparazioni necessarie al forte e un progetto di R. Biglietto per l'Intendente Generale di Nizza concernente la costruzione di una strada.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. compl. 29) R. 152 e 153 - n. 1911 a 1915

N. 2 sec. XVIII

Memoria relativa alla Giudicatura di Guillaumes e al modo di amministrarvi la giustizia, scritta dal Giudice Loques e memoria dell'Avvocato Fiscale Generale Trinchieri concernente il progetto per lo stabilimento di una Prefettura a Guillaumes, e altra memoria.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. R. 153 - n. 1916 a 1918 compl. 42)

N. 3 1763-1766

Copia di transazione tra Guillaumes e Castelnuovo d'Entraunes relativa a questioni di territorio, di pascoli e boschi, arbitro il Senatore Trinchieri (7 agosto 1763) e omologazione del Senato di Nizza (8 settembre 1766).

(cart.; 1 pezza cart. e 1 reg. dim. varie; cc. compl. R. 153 - n. 1919, 1920 49; b.c.; fot. compl. 99)

Perinaldo

*N. 1 1586, 18 giugno

Retrocessione a Monsignor Francesco Galbiato, Vescovo di Ventimiglia, di una pezza di terra in territorio di Perinaldo, regione Moren, che quella Comunità teneva in affitto dalla sua mensa vescovile.

(cart.; cc. 2; cm. 30×20; b.c.)

*N. 2 1754

Atti contro i pubblici estimatori di Soldano (Genovesato) per violazione di giurisdizione, avendo fatto una stima di danni in una terra in regione « Cerrai », detta dai Genovesi « Lovaira » o « Guasco », in territorio di Perinaldo; e rappresentanza del Senato di Nizza.

(cart.; 2 docc. dim. varie)

*N. 3 1754

Relazione dell'Avvocato Orengo, Auditore di Dolceacqua, al Senato di Nizza, in esecuzione della Memoria istruttiva del 20 settembre, concernente l'esame delle scritture riguardanti i confini e le ragioni territoriali di Perinaldo.

(cart.; 4 fasc. cm. 28×19; b.c.)

*N. 4 1759, 31 maggio

Verbale sullo spiantamento e successiva ricollocazione in sede di un termine posto ai confini tra Perinaldo, regione Pogliano, e regione Conio, contesa tra Seborga e la Colla (Genovesato).

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 5 1769-1771

Due rappresentanze del Senato di Nizza sul ristabilimento di due termini, dividenti il territorio di Dolceacqua da quello di Camporosso e quello di Perinaldo da quello della Colla.

(cart.; 8 docc. dim. varie; b.c.)

Pigna

*N. 1 1754

Relazione dell'Avvocato Orengo al Senato di Nizza, in esecuzione della memoria istruttiva del 20 settembre, concernente l'esame dei documenti riguardanti i confini di Pigna con Triora e Castelfranco (Genovesato) e le ragioni territoriali spettanti a Pigna.

(cart.; 5 docc. cm. 29×19; b.c.)

*N. 2 1759-1770

Verbal di visita, ricognizione e ristabilimento dei termini ai confini tra Pigna e Castelfranco e Triora (Genovesato) con le relative rappresentanze del Senato di Nizza.

(cart.; 18 docc. dim. varie e 1 carta topografica di Pigna, parte del territorio, cm. 42×28; b.c.)

*N. 3 1768, 28 marzo

Rappresentanza del Senato di Nizza per la ricollocazione in sede di tre termini, trovati smossi ai confini di Pigna e Breglio.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 4 1782, settembre

Verbal di informazioni relative a vari termini sui confini tra Pigna e Castelfranco (Genovesato).

(cart.; 2 docc. cm. 28×18; b.c.)

*N. 5 1764, 17 aprile

Rappresentanza del Senato di Nizza sulla ricollocazione di un termine ai confini tra Pigna e Triora (Genovesato).

(cart.; 8 docc. dim. varie; b.c.)

Rocasterone

N. 1 1769-1771

Processo davanti al Senato di Nizza tra la Comunità di Rocasterone e Giuseppe Mallet, negoziante di Cagnes, per la consegna dei boschi aggiudicati al Mallet da quella Comunità con deliberazione

13 giugno 1763, e per questioni di confine tra Roccastrone-Nizza e Roccastrone-Provenza.

(cart.; 71 docc. dim. varie; cc. compl. 270; b.c.; R. 153 a 156 - n. 1921
fot. compl. 507) a 1989

Mazzo 6 d'addizione

Rocchetta

N. 1 1365, 1 ottobre

Copia d'investitura concessa da Raimondo d'Agout, Senesciallo di Folcalquier a Pietro di Sant'Albano, del Castello della Rocchetta, Vicaria di Nizza, cedutogli da Giuliano Ranulfi, Signore di Dosfraires.

(cart.; cm. 35×24; cc. 5; b.c.; fot. 11) R. 156 - n. 1990

S.te Agnès

N. 1 1770-1772

Informazioni, lettere e rappresentanze davanti al Senato di Nizza, relative al sequestro di alcune capre appartenenti ad uno di S.te Agnès, fatto da particolari di Mentone, col pretesto che pascolavano sul territorio di quella Comunità; ricognizione e piantamento dei termini ai confini tra i due Comuni.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 296; b.c.; R. 156 a 159 - n. 1991
fot. compl. 581) a 2006

S. Biagio

N. 1 1441, 14 luglio

Ricognizione dell'Abate di S. Ponzio di Nizza verso il Duca Ludovico di Savoia, per il castello e luogo di S. Biagio della Scarena e le parti a lui spettanti di Falicone e del Castello di S. Andrea.

(cart.; cm. 28×18; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 159 - n. 2007

S. Lager (S.t Léger)

N. 1 1543, 7 maggio

Ratifica del Capitolo di S. Giovanni di Gerusalemme di Nizza della transazione tra Fr. Antonio d'Aurayson, Precettore di Nizza, Signore de la Croix e di S.t Léger e gli abitanti di quel luogo, in data 6 ottobre 1542, per un censo di 20 fiorini.

(perg.; cm. 19×53; sig. dep.; c.c.; fot. 4) R. 159 - n. 2008

Sospello

*N. 1 1759-1765

Verbali di visita e ricognizione dei termini al confine tra Sospello e Penna (Genovesato).

(cart.; 13 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 2 1775-1791

Verbali di visita e ricognizione dei confini tra Sospello e Breglio e Penna nel Genovesato.

(cart.; 17 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 3 1777, 7 ottobre

Verbale di visita e ricognizione dei termini sul confine tra Sospello e Penna (Genovesato).

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.)

*N. 4 1784, 23 gennaio

Rappresentanza del Senato di Nizza per la rinnovazione dei termini divisorii tra Sospello e Penna (Genovesato).

(cart.; 4 docc. dim. varie; b.c.)

S. Salvatore

N. 1 1419, 22 aprile

Testamento del Frate Pietro Lombardi, Priore di S. Salvatore di Rorà, fatto col consenso del suo Abate a favore di alcuni suoi cugini, con vari legati.

(perg.; cm. 49×40; b.c.; fot. 10) R. 159 - n. 2009

Valle di Barcellonetta

N. 1 1760

Richiesta degli abitanti della Valle di Barcellonetta, presentata per mezzo dell'Ambasciatore di Francia, per ottenere l'abolizione della dogana sui « panni cordigliati », importati in Piemonte attraverso quella valle e parere relativo del Consiglio del Commercio.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. R. 159 - n. 2010 a 2016
compl. 44)

Villafranca

N. 1 1700

Atto di rinuncia della Comunità di Villafranca a un processo contro

il Demanio Regio, davanti alla Camera di Torino e memoriale a capi con la richiesta di diverse concessioni e risposte a margine.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 159 - n. 2017, 2018; compl. 6)

N. 2 s. d.

Pianta del Castello di Villafranca, e delle riparazioni necessarie fatta dal Quartier Mastro Generale Ingegnere Audibert.

(cart.; 2 piani dimensioni varie; b.c.; fot. 5) R. 159 - n. 2019/1, 2019/2

Valle d'Olla

N. 1 1341-1342

Inchiesta sulla diminuzione delle rendite del Re di Francia nella Valle d'Olla, con cui si stabilì che questa era causata dalla nuova strada, costruita da quelli della Motta.

(perg.; cm. 27×21; b.c.; fot. 3) R. 159 - n. 2020

N. 2 1342, 6 settembre

Atti d'incanto e aggiudicazione a Paride di S. Salvatore dei R. Diritti sulla Valle d'Olla per un anno, dietro il censo di 80 lire e 2 soldi.

(perg.; cm. 47×30; b.c.; fot. 5) R. 159 - n. 2021

DRITTO DI VILLAFRANCA

(rotoli 79)

Mazzo 1

N. 1 1262, 22 luglio

Transazione tra Carlo, Conte di Provenza e Beatrice, Contessa di Provenza da una parte e la Repubblica di Genova, con cui pattuirono, tra l'altro l'esenzione reciproca dei rispettivi sudditi dai dazi e pedaggi marittimi (copia).

(cart.; cm. 34×22; cc. 9; b.c.; fot. 20) R. 1 - n. 1

*N. 2 1426, 16 settembre

Patenti di Carlo VII, Re di Francia, di autorizzazione al Duca Amedeo VIII di Savoia a percepire un pedaggio sulle mercanzie, provenienti dalla Sardegna e dalla Corsica per la Francia, in considera-

zione delle spese da lui incontrate per combattere i pirati e riparare il porto di Villafranca.

(passato in R. Archivi, cat. 2, mazzo 3 bis, n. 1)

N. 3 s. d.

Nota sul *dritto di V.*, in 13 articoli relativi alla sua estensione e ai sistemi di riscossione.

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 1 - n. 2

N. 4 1426-1516

Sommario delle patenti dei Re di Francia Carlo VII, Luigi XI e Francesco I a favore dei Duchi di Savoia Amedeo VIII e IX e Carlo III, autorizzanti la percezione del *dritto di V.* sulle merci transitanti sia da levante a ponente che da ponente a levante, portate da navi francesi, salvo quelle per il servizio di S. M. Cristianissima.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. 7) R. 1 - n. 3, 4

*N. 5 1467, 16 settembre

Patenti di Luigi XI Re di Francia al Duca Amedeo IX relative al *dritto di V.*, con l'interinazione del Parlamento di Parigi.

(passati in R. Archivi, cat. 2, mazzo 3 bis, n. 1)

*N. 6 1516-1623

Patenti del Re di Francia Francesco I di conferma a favore del Duca Carlo III di Savoia delle patenti del Re Luigi XI a favore del Duca Amedeo IX, relative alla percezione del *dritto di V.* (24-3-1516); coll'interinazione del Parlamento di Aix (4-5-1516) e la remissione al Governatore di Nizza (18-1-1623).

(passati ai R. Archivi, cat. 2, mazzo 3 bis, n. 1)

N. 7 1558, 28 febbraio

Imposizione fatta dal Duca Emanuele Filiberto del 2% sulle merci transitanti per i suoi mari (*dritto di V.*) per la difesa del porto di Villafranca contro i Turchi e contro i Francesi.

(perg.; cm. 30×53; b.c.; fot. 3) R. 1 - n. 5

N. 8 1562, 7 aprile

Accensamento del *dritto di V.* per 6 anni, a favore di Bernardo Castagna, dietro il pagamento di 8800 scudi d'oro annui.

(cart.; cm. 32×21; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 1 - n. 6

- N. 9 1565, 8 agosto
Accensamento del *dritto di V.* per 3 anni a favore di Napoleone Borriglione per il prezzo annuo di 8800 scudi d'oro (copia).
(cart.; cm. 30×21; cc. 4; m.c.; fot. 9) R. 1 - n. 7
- N. 10-I 1570, 13 marzo
Minuta di Patenti del Duca Emanuele Filiberto di esenzione dal pagamento del *dritto di V.* fino alla somma di 200 scudi, a favore dei sudditi del Signore di Monaco.
(cart.; 2 docc. dim. varie; fot. compl. 6) R. 1 - n. 8 e 9
- N. 10-II 1578-1579
Relazione di quanto fu riscosso dal *dritto di V.* dal 1 ottobre 1578 a tutto settembre 1579.
(cart.; cm. 32×22; cc. 10; b.c.; fot. 13) R. 1 - n. 10
- N. 11 1579
Due sentenze del Prefetto di Nizza contro dei patroni di S.t Tropez per aver frodato il *dritto di V.*
(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 4) R. 1 - n. 11 a 13
- N. 12 1600
Informazioni contro Giaumet Abeglia, marinaio di Martigues patrone della tartana S. Maria per aver frodato il *dritto di V.*
(cart.; cm. 31×22; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 1 - n. 14
- N. 13 s. d.
Discorso sopra il trattenimento delle galere di S.A.R. e l'esazione del *dritto di V.* e memorie relative.
(cart.; 16 docc. dim. varie, cc. compl. 51; b.c.; fot. compl. 86) R. 1 - n. 15 a 30
- N. 14 1607-1608
Registro delle contravvenzioni al *dritto di V.* sia per mare, che per terra, e delle procedure relative davanti al Prefetto di Nizza.
(cart.; 1 reg. e 1 doc. in dupl. copia, dim. varie; cc. compl. 72; m.c.; fot. compl. 137) R. 2 - n. 31, 32
- N. 15 1608
Proteste dei marinai di Marsiglia, Tolone e altre località della

- Francia contro gli ufficiali del Duca di Savoia per il pagamento del *dritto di V.*
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. compl. 37) R. 2 - n. 33 a 36
- N. 16 1613, 27 ottobre
Lettera del Duca Carlo Emanuele I al Conte di Boglio, Governatore di Nizza, relativa alle proteste dei Ministri del Re di Francia per la violazione della giurisdizione di S.M., fatta dagli accensatori del *dritto di V.*, nella quale si accusa ricevuta di una memoria sopra il viaggio di un « dottore Martini » in Provenza.
(cart.; cm. 29×21; sig. cera ader.; b.c.; fot. 3) R. 2 - n. 37
- N. 17 1614
Atti dell'accensatore del *dritto di V.* contro i patroni Claudio Martino e Antonio Baudino di Martigues per aver violato il *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 27×19; cc. 122; b.c.; fot. 227) R. 2 e 3 - n. 38
- N. 18 1614(?)
Undici quinterneti per l'esazione del *dritto di V.*
(cart.; 11 reg. cm. 32×12; cc. compl. 178; b.c.; fot. compl. 198) R. 3 - n. 39 a 49
- Mazzo 2
- N. 1 1615
Nota dei processi contro i frodatori del *dritto di V.*, mentre era accensatore Orazio Caissotti.
(cart.; cm. 26×18; b.c.; fot. 4) R. 4 - n. 50
- N. 2 1615-1618
Accordi fatti dall'accensatore del *dritto di V.* con alcuni patroni di tartane di Marsiglia, con cui veniva fissato un quid per il viaggio da Marsiglia.
(cart.; 2 docc. dim. varie; sig. cera ader.; b.c.; cc. compl. 4; fot. compl. 10) R. 4 - n. 51, 52
- N. 3 1615
Atti dell'accensatore del *dritto di V.* contro Giuliano Marchiani di Spotorno (Riviera di Genova) per violazione del *dritto*.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 100; b.c.; fot. compl. 208) R. 4 - n. 53 a 54

- N. 4 1615
Atti dell'accensatore del *dritto di V.* contro Claretto Soreglier della Ciotat, patrone della Santa Barbara, per violazione del *dritto*.
(cart.; cm. 28×19; cc. 40; b.c.; fot. 80) R. 4 e 5 - n. 55
- N. 5 1615
Atti dell'accensatore del *dritto di V.* contro patron Giacomo Rosso di Cogolino, per violazione del *dritto*.
(cart.; cm. 28×19; cc. 22; b.c.; fot. 46) R. 5 - n. 56
- N. 6 1615
Atti dell'accensatore del *dritto di V.* contro i patroni Pietro Dubon di Frontignano e Sebastiano la Viosa di Voltri.
(cart.; cm. 28×19; cc. 65; b.c.; fot. 119) R. 5 - n. 57
- N. 7 1616, 23 gennaio
Convenzione tra l'accensatore del *dritto di V.* e Sebastiano Brea per i patroni della Ciotat per il pagamento del *dritto*.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; 2 sig. cera; b.c.; fot. 14) R. 5 - n. 58 a 60
- N. 8 1618
Testimonianze di 27 persone per provare la legittimità del *dritto di Villafranca* sulle merci transitanti da oriente ad occidente e da occidente a oriente davanti al porto di Villafranca e alla spiaggia di Nizza.
(cart.; 2 docc. cm. 28×18; cc. compl. 56; b.c.; fot. compl. 111) R. 5 a 6 - n. 61, 62
- N. 9 1618
« Responsum pro ser.mo duce Sabaudiae super justitia vectigalis quod a navigantibus mare Nicenum exigitur » (stampato a Torino); risposta alle lagnanze dei mercanti di Marsiglia.
(cart.; cm. 31×21; cc. 8; b.c.; fot. 17) R. 6 - n. 63
- N. 10 1618
Atti dell'accensatore del *dritto di V.* contro Bartolomeo Malha di Marsiglia, Giovanni Grimaud della Ciotat, Pietro Giovanni Chiaparra, Genovese, Lorenzo Parat di Tolone.
(cart.; 5 docc. cm. 27×18; cc. compl. 87; b.c.; fot. compl. 177; 1 dupl.) R. 6 e 7 - n. 64 a 68

- N. 11 1618
Atti dell'accensatore del *dritto di V.* contro i patroni Gerolamo Martino e Bartolomeo Bottino di S. Remo.
(cart.; 3 docc. cm. 28×19; cc. compl. 110; b.c.; fot. compl. 211) R. 7 - n. 69 a 70
- N. 12 1618, 5 agosto
Dimostrazione del Presidente del Senato di Chambéry Favre dell'infondatezza delle proteste dei mercanti di Marsiglia, commercianti col Levante, contro il *dritto di V.*
(cart.; cm. 33×22; cc. 5; b.c.; fot. 12) R. 7 - n. 71
- N. 13 s. d.
Memorie, discorsi, pareri per dimostrare la legittimità del *dritto di Villafranca*, appoggiata sull'antichità del possesso, l'approvazione del Re di Francia e il consenso di tutte le nazioni, e confutare le ragioni, messe avanti dai Marsigliesi, dai Provenzali e dagli altri sudditi del Re di Francia e dagli Spagnoli per esserne esentati.
(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 32; b.c.; fot. compl. 62; 3 dupl.) R. 7 e 8 - n. 72 a 85
- N. 14 s. d.
Copia di memoria presentata al Guardasigilli di Francia per provare la legittimità del *dritto di Villafranca*.
(cart.; cm. 25×20; cc. 11; b.c.; fot. 23; 1 dupl.) R. 8 - n. 86
- N. 15 s. d.
Parere del Presidente Avvocato Bellone in 60 articoli, in cui dimostra la legittimità del *dritto di Villafranca*.
(cart.; 2 docc. cm. 28×20; cc. compl. 11; b.c.; fot. compl. 22) R. 8 - n. 87, 88
- N. 16 1621, 5 settembre
Convenzione tra l'accensatore del *dritto di V.* e i patroni genovesi, soggetti al pagamento del *Dritto*.
(cart.; cm. 32×22; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 8 - n. 89
- N. 17 1623-1630
Copia autentica di otto sentenze contro vari particolari, contravventori del *dritto di V.*
(cart.; cm. 26×17; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 8 - n. 90

- N. 18 1626
Procedura del Patrimoniale Milone contro i patroni Giovanni Francesco Pastorello, Guglielmo Scoffier, e Ambrosio d'Oneglia, per aver frodato il *dritto di V.*
(cart.; fasc. cm. 29×21; cc. 9; c.c.; fot. 19) R. 8 - n. 91

Mazzo 3

- N. 1-I 1627, 10 settembre
Ordine del Duca Carlo Emanuele I che tutte le merci, spedite dal Piemonte verso ponente per altra via che per quella di Nizza, Villafranca e S. Ospizio fossero soggette al *Dritto di Villafranca* « da esigersi in Piemonte ».
(cart.; cm. 43×32; b.c.; fot. 4) R. 8 - n. 92
- N. 1-II 1629, novembre
Informazioni sulla presa di tre fregate Genovesi all'isola di Hyeres, fatta dal Barone d'Allemagna, sotto pretesto di contrabbando al *dritto di V.*
(cart.; cm. 27×18; cc. 18; b.c.; fot. 37) R. 8 - n. 93
- N. 2 1630-1633
« Conto dimostrativo », fatto dal Giacobi, Provveditore della galera Patrona, e dal Berardi, Tesoriere di Nizza relativo al ricavato dal *dritto di V.* e dalle contravvenzioni per violazione di esso.
(cart.; cm. 32×21; cc. 8; b.c.; fot. 16) R. 8 - n. 94
- N. 3 1632
Copia di attestazioni relative alla riscossione da parte del Principe di Monaco di un « dritto » del 2% sulle merci transitanti da ponente a levante, trasportate tanto dalle navi francesi, che da quelle delle altre nazioni, pena il sequestro in caso di frodo.
(cart.; cm. 30×21; cc. 3; b.c.; fot. 8) R. 8 - n. 95
- N. 4 1632, 8 agosto
Discorso dell'Avvocato Baudoin sulla legittimità del *dritto di V.*, da percepirsi su tutte le nazioni e in particolare sui francesi e sui provenzali.
(cart.; cm. 31×22; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 8 - n. 96

- N. 5 1632
Esame di testimonii dinanzi al Senatore Vallati relativi alla consuetudine del *dritto di V.*
(cart.; cm. 31×22; cc. 22; b.c.; fot. 45) R. 8 - n. 97
- N. 6 1633, 7 febbraio
Memoria dei mercanti di Arles al Console francese a Nizza di protesta per la confisca illegittima di 100 sestieri di grano e contenente insieme la richiesta che il *dritto di V.* venisse ridotto all'1%.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 2; b.c.; fot. 5) R. 8 - n. 98, 99
- N. 7 1634
Testimonianze relative alla riscossione del *dritto di Monaco*.
(cart.; 2 docc. cm. 26×18; cc. compl. 5; b.c.; fot. 10) R. 8 - n. 100, 101
- N. 8 1635, dicembre
Registro delle informazioni e atti promossi dal Patrimoniale e dal Sig. Spinola esattore del *dritto di V.*, contro i patroni Pascal e Venau di Marsiglia, per non aver fatto la giusta consegna delle merci.
(cart.; cm. 26×17; cc. 23; m.c.; fot. 47) R. 9 - n. 102
- N. 9 1637, luglio
Informazioni contro i patroni Pietro Abeglia, Carlo Honorat e Giraud, per aver contravvenuto al *dritto di V.*
(cart.; cm. 26×17; cc. 41; b.c.; fot. 83) R. 9 - n. 103
- N. 10 sec. XVII
Altre informazioni per lo stesso motivo contro Luigi Loches di Lione, Gras di Cannes ed altri, graziati da Madama Reale il 1 aprile 1638.
(cart.; cm. 26×17; cc. 57; b.c.; fot. 115) R. 9 - n. 104
- N. 11 sec. XVII
Consultazione del Presidente Bellone sull'esazione del *dritto di V.*
(cart.; cm. 31×22; cc. 11; b.c.; fot. 24) R. 9 - n. 105
- N. 12 s. d.
Altra consultazione del Presidente Cauda e di altri relativa alla legittimità del sequestro di un battello di Marsiglia, che aveva frodato il *dritto di V.*
(cart.; a stampa cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 9 e 10 - n. 106

- N. 13 1638-1665
Registro di copie di lettere del Marchese di S. Maurizio, del Marchese Villa, del Presidente di Chamousset e del Presidente Carrocio, ambasciatori e ministri sabaudi alla Corte di Francia, a Madama Reale Cristina e reciprocamente di quelle di lei e del Duca Carlo Emanuele II a loro, concernenti il *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 33×23; pp. 96 num.; b.c.; fot. 97) R. 10 - n. 107
- N. 14 1643
Informazioni contro i patroni Pastorello di S. Remo, Bellone di Antibes ed altri, contravventori del *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 26×17; cc. 22; b.c.; fot. 45) R. 10 - n. 108
- N. 15 1643, 21 dicembre
Informazioni contro i patroni Levenda e Reinaud, di Marsiglia, contravventori del *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 26×17; cc. 36; b.c.; fot. 72) R. 10 - n. 109
- N. 16 1644, 3 marzo
Convenzione tra i Ministri Delegati di Madama Reale la Duchessa di Savoia e Fleuri Radix, Procuratore della Città di Marsiglia, relativa al sistema di esazione del *dritto di V.* nei riguardi dei mercanti di Marsiglia.
(cart.; cm. 30×21; cc. 4; b.c.; fot. 8 e copia) R. 10 - n. 110
- N. 17 1644
Procedura contro il patrone Rainard di Marsiglia, contravventore del *dritto di V.*, condannato con sentenza in data 30 gennaio alla confisca della barca e delle merci.
(cart.; reg. cm. 26×18; cc. 28; b.c.; fot. 58) R. 10 e 11 - n. 111
- N. 18 1644-1674
Elenco di documenti dimostrativi del pagamento del *dritto di V.* da parte dei Francesi.
(cart.; cm. 29×19; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 11 - n. 112
- N. 19 1645
Procedura del Patrimoniale di S.A. e degli Accensatori del *dritto* contro Guglielmo Olivier di Marsiglia, con la confisca dell'imbarcazione e delle merci.
(cart.; reg. cm. 26×18; cc. 97; b.c.; fot. 195) R. 11 - n. 113

- N. 20 1647, 13 agosto
Accensamento del *dritto di V.* per tre anni a favore di Giacomo Gioffredo, mercante di Nizza, dietro il censo annuo di 38.100 lire.
(cart.; cm. 28×19; cc. 8; b.c.; fot. 17) R. 11 - n. 114
- N. 21 1650, 26 marzo
Sentenza del Senato di Nizza relativa alla confisca della barca di Antonio Boisson, per frodo del *dritto di V.* (copia).
(cart.; cm. 27×18; b.c.; fot. 3) R. 11 - n. 115
- N. 22 1650, 6 maggio
Accensamento del *dritto di V.* per tre anni a favore di Israele Morena e Giuseppe Villareale, ebrei, mercanti di Nizza, dietro il censo annuo di 52.000 lire.
(cart.; cm. 28×19; cc. 14; b.c.; fot. 28) R. 11 e 12 - n. 116
- Mazzo 4
- N. 1 1653
Procedura contro il patrone Giaume Michel di Frontignan e sentenza di confisca della sua barca, per frodo al *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 28×19; cc. 119; b.c.; fot. 253) R. 12 - n. 117
- N. 2 sec. XVII
Memoria storica sul *dritto di V.*, imposto dal Duca Emanuele Filiberto il 28 febbraio 1558, approvato dal Papa Paolo IV con Breve 16 aprile 1559 e dal Re di Francia e riconfermato in seguito. In questa memoria si confutano le pretese dei Marsigliesi e dei Provenzali di essere esenti dal pagamento del *dritto*.
(cart.; cm. 33×22; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 13 - n. 118
- N. 3 1654
Procedura contro il patrone Giovanni Veneu di Martigues, per contravvenzione al *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 26×17; cc. 76; b.c.; e copia c.c.; fot. 153) R. 13 - n. 119
- N. 4 1659, 9 maggio
Lettera di Madama Reale Cristina, Duchessa di Savoia al Residente di Francia a Genova, perchè interponesse i suoi buoni uffici per far restituire la barca del *dritto di V.*, gettata dalla burrasca su quella spiaggia e sequestrata dal Governatore di Porto Venere.
(cart.; cm. 30×21; b.c.; fot. 4) R. 13 - n. 120

- N. 5 1659
Informazioni contro il patrone Gaspere Fournier d'Arles, padrone di una barca carica di balle di cuoio di bufalo, accusato di aver frodato il *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 26×17; cc. 80; b.c.; fot. 160) R. 13 e 14 - n. 121
- N. 6 1659
Informazioni contro il patrone Francesco Lorens di Marsiglia, accusato di aver frodato il *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 26×17; cc. 21; b.c.; fot. 43) R. 14 - n. 122
- N. 7 1660
Pareri del Gran Cancelliere Piscina, dei Presidenti Caselette, Bellezia, Nomis e Truchi e di altri, richiesti, in seguito alle proteste dell'Ambasciatore francese contro l'esazione del *dritto di V.* dai sudditi del Re di Francia e contro varie confische di bastimenti francesi fatte in odio ai contravventori del *dritto*.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 14) R. 14 - n. 123, 124
- N. 8 1660
Memorie relative alla confisca di due navi francesi, per frode al *dritto* e minute di lettere del Duca di Savoia Carlo Emanuele II e di Madama Reale, Cristina, a Don Antonio di Savoia, Governatore di Nizza, relative al *dritto di V.* e al pagamento del donativo del Contado di Nizza per il mantenimento dei presidi.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. compl. 12) R. 14 - n. 124 bis a 127
- N. 9 1660, 2 settembre
Convenzione tra gli accensatori del *dritto di V.* e il patrone Claudio Fabron di Marsiglia, con cui venne fissato a 70 pezze di 8 reali ciascuna l'importo dovuto per i viaggi da lui fatti precedentemente con la sua tartana, e a 35 pezze l'importo dovuto per ogni viaggio ch'egli avesse fatto in avvenire.
(cart.; cm. 27×18; b.c.; fot. 3; altra copia) R. 14 - n. 128
- N. 10 1661
Consultazione e pareri sulle interrogazioni dell'Ambasciatore francese, relative all'esazione del *dritto di V.* e alla confisca dei bastimenti frodatori.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 10; 2 copie) R. 14 - n. 129 a 133

- N. 11 1662-1698
Lettere scritte al Duca e minute di risposte relative all'esazione del *dritto di V.*
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 20) R. 14 - 134 a 141
- N. 12 1663
Informazioni relative al sequestro delle barche S. Martino, S. Anna e San Francesco, cariche di grano, noleggiate dai patroni Onorato Cavorzo e Alessandro Fardelles de la Ciotat, per frode al *dritto*.
(cart.; reg. cm. 26×17; cc. 89; b.c.; fot. 175) R. 14 e 15 - n. 142
- N. 13 1665, 18 settembre
Copia d'ingiunzione degli Scabini e Deputati del Commercio di Marsiglia a Gaspere Cauletto, commesso dell'accensatore del *dritto di V.* di non riscuotere più il *dritto* dalle barche che andavano e venivano dall'Italia a Marsiglia.
(cart.; cm. 31×22; b.c.; fot. 4) R. 15 - n. 143
- N. 14 1669
Editto di Luigi XIV, Re di Francia che stabiliva il porto franco a Marsiglia e quindi il divieto del pagamento di qualsiasi dazio, compreso il *dritto di V.*
(cart.; 5 docc. a stampa; dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 10) R. 15 - n. 144 a 145/4
- N. 15 s. d.
Rappresentanza del Conte Peyrano a S.A.R. relativa al *dritto di V.*, che mentre fino all'anno 1660 si accensava a 35.000 ducaton annui, da allora in seguito all'Editto del Re di Francia sul porto franco di Marsiglia, che ne vietava il pagamento da parte dei suoi sudditi, era venuto diminuendo, fino a ridursi nel 1690 a circa 6 o 7000 lire.
(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 15 - n. 146
- N. 16 s. d.
Memoriale di Bartolomeo Andreis, in cui offriva a S.A.R. di pagargli 16.000 lire annue per l'accensa del *dritto di V.* e il *diritto di ancoraggio* (copia).
(cart.; cm. 30×20; b.c.; fot. 4) R. 15 - n. 147
- N. 17 1669-1670
Copia del trattato di Commercio, concluso a Firenze tra i plenipotenziari del Duca Carlo Emanuele II di Savoia e quelli del Re d'In-

ghilterra Carlo II (1669; 9 settembre), con la conferma e aggiunte del 1770.

(cart.; 2 docc., di cui 1 in duplice copia, dim varie; R. 15 - n. 148, 149
cc. compl. 13; b.c.; fot. compl. 29)

N. 18 1671

Attestazioni di vari accensatori del *dritto di V.*, che durante il loro ufficio non vi era mai stato sbarco di merci destinate a Milano, Lombardia e altre città d'Italia, e che quando eventualmente vi fosse stato, queste sarebbero state esenti dal pagamento del *dritto di V.*

(cart.; 5 docc. cm. 26×17; cc. compl. 5; b.c.; fot. 11) R. 15 - n. 150 a 154

N. 19 1676

Supplica di Bartolomeo Locella di Finale a Madama Reale per ottenere il rilascio della sua barca, sequestrata con le merci per frode al *dritto di V.*

(cart.; 3 docc. dim varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 15 - n. 155 a 157
compl. 12)

N. 20 1680, 7 gennaio

Attestazione sul sequestro di un battello di Laigueglia (Dominio della Repubblica di Genova), carico di vino, per frodo al *dritto di V.*

(cart.; cm. 29×20; b.c.; fot. 4) R. 15 - n. 158

N. 21 1681

Procedura del Patrimoniale di S.A.R. contro Angelo Isetto di Lavagna (Riviera di Genova), cui era stata sequestrata una tartana carica di vino, per esser passata frodando il *dritto di V.*

(cart.; fasc. cm. 28×19; cc. 13; b.c.; fot. 27) R. 15 - n. 159

Mazzo 5

N. 1 1686

Procedura contro Pietro Cavalier di Linguadoca, per la mancata consegna del carico di 5 balle di drapperie imbarcate a Marsiglia, e il mancato pagamento del *dritto*.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. R. 15 - n. 160/1 a
compl. 36) 160/3

N. 2 1688-1707

Capitoli a stampa relativi ai patti e alle condizioni da osservarsi per la riscossione del *dritto di V.*, fatti ai tempi dell'accensatore Gian Battista Cotto, e tradotti in francese ai tempi dell'occupazione francese.

(cart.; 2 reg. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. R. 15 e 16 - n. 161, 162
compl. 38)

N. 3 1633

Copia di articoli relativi all'esazione del *dritto* con annotazioni marginali.

(cart.; cm. 31×21; cc. 8; b.c.; fot. compl. 17) R. 16 - n. 163

N. 4 sec. XVIII

Documenti vari relativi al *dritto di V.* e ad altre cose: memorie storiche; capitoli relativi all'esazione; informazioni relative alla confisca di bastimenti violatori del *dritto*; progetto per l'istituzione di due consoli sardi a Tolone e a Marsiglia, per assicurare maggiore regolarità nella riscossione del *dritto* (1717); manifesto dell'Intendente Melarède per la soppressione della *tratta foranea* a Nizza e a Villafranca, l'abolizione della *gabella dei pescatori* di Nizza e la riunione della *lesda del vino* al demanio regio (1700); capitoli relativi all'accensamento del *dritto* al Sig. Thémèze (1706).

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 44; b.c.; fot. R. 16 - n. 164/1 a
compl. 77) 164/10

N. 5 1689, 1 gennaio

Sublocazione del dazio d'uscita sul legname a Nizza, Villafranca e Sant'Ospizio, a favore di Onorato Ribotti.

(cart.; cm. 26×18; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 16 - n. 165

N. 6 1689

Memorie dell'Ambasciatore del Re di Francia, richiedenti la restituzione a due bastimenti francesi del *dritto*, che non era più dovuto da 30 anni, il saluto ai bastimenti da guerra portanti bandiera francese, l'esenzione da qualsiasi dazio per le merci, derrate ecc. destinate al servizio del Re di Francia; e parere relativo dell'Auditore Gotio.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. R. 16 - n. 166 a 168
compl. 11)

N. 7 1689, 7 maggio

Dichiarazione del Sig. Cravi, Controllore del *dritto di V.* che i bastimenti francesi erano stati soggetti al *dritto* anche dal 1676 al 1689.

(cart.; cm. 31×22; b.c.; fot. 3) R. 16 - n. 169

N. 8 1696-1717

Copia dell'art. 6 del Trattato di Torino del 1696 e dell'art. 10 del Trattato di Utrecht, relativi al *dritto di V.*; e copia di estratti di let-

tere del Re ai suoi ambasciatori in Francia Barone Perrone e Marchese di Entremont.

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. R. 16 - n. 170 a 183 compl. 29)

N. 9 1697

Copia di lettere del Sig. di Pontchartrain all'Ambasciatore francese presso il Duca di Savoia, Conte di Tessé, in cui si contesta al Duca di Savoia il diritto di far pagare alle navi francesi il *dritto di V.*

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 16 - n. 184, 185 9; 3 dupl.)

N. 10 1697

Istruzione del Consolato del Mare a Nizza a Giacomo Auda, Capitano della barca incaricata dell'esazione del *dritto di V.*, con lettera di accompagnamento del Procuratore Generale Costantino.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 16 - n. 186 a 188 compl. 6)

N. 11 1697

Informazioni sul sequestro di una barca francese nel mare di Eza fatto dal brigantino del *dritto di V.*, per violazione del *dritto*, e sul rilascio della stessa, in seguito all'arrivo di un'altra barca francese.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. R. 16 - n. 189, 190 compl. 43)

N. 12 1697

Procedura del Patrimoniale di S.A. contro Onorato Martin di S.t Tropez, padrone di una barca carica di vino, accusato di aver frodato il *dritto*.

(cart.; reg. dim. varie; cc. 65; m.c.; fot. 125) R. 16 e 17 - n. 191

N. 13 1697

Informazioni, lettere e memorie sopra un incidente tra la barca del *dritto di V.* e una tartana di Antibes, comandata dal Capitano Luigi Bouquet.

(cart.; 9 docc. dim. varie; b.c.; cc. compl. 33; fot. R. 17 - n. 192 a 200 compl. 69)

N. 14 sec. XVII

Dichiarazioni del Conte Annibale Lea, accensatore per 5 anni del *dritto di V.* a cominciare dal 7 marzo 1657, in data 10 gennaio 1698, e di Antonio Merello, comprovanti la percezione del *dritto di V.* da

tutti i bastimenti, e contenenti notizie sulle consuetudini e modalità a questa relative.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 17 - n. 201 a 203 compl. 12)

N. 15 1698

Memorie relative al fondamento del *dritto di V.* e alla sua appartenenza alla Casa di Savoia.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. R. 17 - n. 204 a 206 compl. 34; +4 dupl.)

N. 16 1698

Copia di lettere del Marchese Ferrero, Ambasciatore in Francia, relative all'opposizione fatta dalla Corte di Francia alla percezione del *dritto di V.*, non ostante il Trattato di Torino del 1696.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 34; b.c.; fot. R. 17 - n. 207 a 212 compl. 72)

N. 17 1698, 5 aprile

Copia di lettera del Duca Vittorio Amedeo II al Marchese Ferrero, Ambasciatore in Francia, sulla percezione del *dritto di V.*

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 17 - n. 213

N. 18 1698

Atti e informazioni degli accensatori Generali del *dritto di V.* contro Gaspere Famania e altri mercanti di Majorca, per frode al *dritto*.

(cart.; reg. cm. 26×18; cc. 59; b.c.; fot. 115) R. 18 - n. 214

N. 19 1698

Memoria di Don Carlo Bazan relativa all'affare di cui al n. 18.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 18 - n. 215 a 217 compl. 8)

N. 20 1698

Procedura relativa al sequestro, per ordine del Consolato del Mare della nave del Capitano Stefano Courant di Nantes, accusato di frode al *dritto di V.* e al rilascio di essa per ordine del Duca di Savoia.

(cart.; reg. cm. 26×18; cc. 23; b.c.; fot. 44) R. 18 - n. 218

N. 21 1698

Memoria della Corte di Francia contro il *dritto di V.*, trasmessa dal Conte di Briord, Ambasciatore di Francia a Torino al Marchese di

S. Tommaso, per appoggiare la restituzione di un battello di Nantes confiscato.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 7; b.c.; fot. compl. 15; R. 18 - n. 219, 220.
dupl. del 2°)

N. 22 1699

Memoria degli accensatori del *dritto di V.* sul danno, che veniva ad essi dall'esenzione dal pagamento del *dritto*, accordata ai Francesi.

(cart.; cm. 34×24; cc. 2; b.c.; fot. 5; 1 dupl.) R. 18 - n. 221.

N. 23 1698-1699

Copia di lettere o progetto di lettere scritte al Conte di Briord e da lui sull'uso abusivo della bandiera francese da parte di bastimenti di altre nazionalità per frodare il *dritto di V.*

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 18 - n. 221 bis a 223.
compl. 11; 1 dupl. del 3°)

N. 24 s. d.

Protesta del Ministro di Spagna per l'imposizione del pagamento del *dritto di V.*, fatta a due barche cariche di grano destinato al Re di Spagna, che erano state gettate dalla tempesta nel porto di Villafranca.

(cart.; cm. 32×21; b.c.; fot. 4) R. 18 - n. 224

N. 25 1700

Informazioni contro il patrone Bartolomeo Gatto della Riva di Taggia, accusato di frode del *dritto di V.*

(cart.; cm. 26×17; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 18 - n. 225

N. 26 1700

Procedura contro Gerólamo Gioffredo di S. Remo, accusato di aver simulato la vendita di una tartana a Giovanni S. Martin di Marsiglia, per frodare il *dritto di V.*, inalberando la bandiera francese.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 36; b.c.; fot. R. 18 e 19 - n. 226 a.
compl. 74) 228

N. 27 s. d.

Copia d'istruzioni per il Capitano Auda, Comandante la barca incaricata di far osservare il *dritto di V.*

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 19 - n. 229

N. 28 s. d.

Memoria dell'Ambasciatore di Francia a Torino contro il *dritto di V.* e risposta, fatta per parte del Duca di Savoia, dall'Avvocato Baudoino.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 28; b.c.; fot. R. 19 - n. 230, 231.
56)

N. 29 s. d.

Sommario di scritture comprovanti la legittimità del *dritto di V.* sulle barche e merci transitanti sul mare presso Nizza.

(cart.; cm. 26×17; cc. 5; b.c.; fot. 10) R. 19 - n. 232

N. 30 s. d.

Memoria sull'origine, sviluppo e modifiche del *dritto di V.*

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 19 - n. 233

Mazzo 6

N. 1 1700

Dichiarazione del patrone Luca Pettoni, napoletano, di non aver mai detto, in occasione del pagamento del *dritto di V.*, che il grano da lui trasportato era per il Re di Spagna (copia).

(cart.; cm. 26×17; b.c.; fot. 4) R. 19 - n. 234

N. 2 1700

Procedura contro l'ebreo Giuseppe Garai di Villareale di Livorno ed altri, accusati di aver frodato il *dritto di V.* per un carico di corallo.

(cart.; reg. dim. varie; cc. 141; b.c.; fot. compl. 244) R. 19 e 20 - n. 235

N. 3 1701

Memorie sulla legittimità del *dritto di V.*

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 15; b.c.; fot. R. 20 - n. 236, 237
compl. 31)

N. 4 s. d.

Rapporto sui colpi di cannone sparati a Monaco contro la barca del *dritto di V.*, in occasione del sequestro da essa fatto di una barca di Antibes.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b. c.; fot. R. 20 - n. 238, 239
compl. 7)

N. 5 1701

Informazioni contro Giovanni Moulin, mercante francese, accusato di aver frodato il *dritto di V.* per un carico di drapperie.

(cart.; cm. 26×17; cc. 15; b.c.; fot. 30) R. 20 - n. 240

N. 6 sec. XVIII

Informazioni ad istanza del Procuratore Generale per provare la legittimità del *dritto di V.* sulle doghe e sui fondi per far barili, che venissero esportati da Nizza, anche per servizio del Re di Francia.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. R. 20 - n. 241 a 246
compl. 33)

- N. 7 1702-1725
Memorie ed estratti di lettere relative al sequestro di barche francesi per violazione del *dritto di V.* e domande di restituzione; e altre memorie sul diritto di esigere il *dritto di V.* dalle navi di qualsiasi nazionalità.
(cart.; 47 docc. dim. varie; cc. compl. 95; b.c.; fot. compl. 161) R. 20 e 21 - n. 247 a 293
- N. 8 1704
Atti del R. Patrimonio contro i patroni Pietro Muratore e Antonio Leone di S. Remo, accusati di frode al *dritto di V.*
(cart.; cm. 27×17; cc. 5; b.c.; fot. 11) R. 21 - n. 294
- N. 9 1706, 25 febbraio
Capitoli a stampa relativi all'accensamento del *dritto di V.* per tre anni al Signor Thémèze, per il censo annuo di 25.000 lire.
(cart.; cm. 23×16; cc. 4; b.c.; fot. 9; 1 dupl.) R. 21 - n. 295
- N. 10 1706
Procedura contro i patroni Sebastiano Paparone, Nicolò Scotto e Nicola Dajello di Napoli, accusati di aver frodato il *dritto di V.*
(cart.; fasc. cm. 27×18; cc. 41; b.c.; fot. 77) R. 21 - n. 296
- N. 11 1706
Procedura contro il patrone Niccolò Rey di Cannes per lo stesso motivo.
(cart.; cm. 27×18; cc. 9; b.c.; fot. 18) R. 21 - n. 297
- N. 12 1706
Procedura contro Toussaint Marghes di Marsiglia, per aver frodato il *dritto* sopra degli specchi di Venezia.
(cart.; cm. 27×18; cc. 18; b.c.; fot. 36) R. 21 e 22 - n. 298
- N. 13 1706
Procedura contro Vincenzo Xoclouno di Malta per violazione del *dritto*.
(cart.; cm. 27×18; cc. 96; b.c.; fot. 183) R. 22 - n. 299
- N. 14 1707
Procedura contro Vincenzo Gosso di Alassio, accusato di frode al *dritto*.
(cart.; cm. 27×17; cc. 25; b.c.; fot. 43) R. 22 - n. 300

- N. 15 1709, 8 marzo
Accensamento del *dritto di V.* per tre anni a favore di Ercole Levame, dietro il censo annuo di 58.000 lire.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. 33) R. 22 e 23 - n. 301, 302
- N. 16 1709
Processo contro i patroni Pietro Dauberti e Gian Battista Barrachini, accusati di aver violato il *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 27×18; cc. 33; b.c.; fot. 57) R. 23 - n. 303
- Mazzo 7
- N. 1 1710, 19 dicembre
Accensamento del *dritto di V.* per l'anno 1711, a favore di Antonio Morando, per 50.000 lire.
(cart.; cm. 33×22; cc. 10; b.c.; sig. cera ader.; fot. 21) R. 23 - n. 304
- N. 2 1711, 11 dicembre
Accensamento del *dritto di V.* per l'anno 1712, a favore di Antonio Boyer, per 50.000 lire.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 13; sig. cera ader.; b.c.; fot. compl. 29) R. 23 - n. 305, 306
- N. 3 1712
Procedura contro il patrone Sigaud, proprietario del battello « Gesù, Maria S. Anna », trovato vicino al porto di Villafranca, dove era stato gettato dalla burrasca.
(cart.; reg. cm. 26×17; cc. 38; b.c.; fot. 57) R. 23 - n. 307
- N. 4 1712, 13 dicembre
Accensamento del *dritto di V.*, per l'anno 1713, a favore di Antonio Boyer, per 50.000 lire.
(cart.; cm. 33×22; cc. 8; b.c.; fot. 17) R. 23 - n. 308
- N. 5 1713
Informazioni contro il Capitano Antonio Reynaud della Ciotat, accusato di aver frodato il *dritto di V.*
(cart.; reg. cm. 27×18; cc. 26; b.c.; fot. 46) R. 23 - n. 309
- N. 6 1714
Informazioni contro Stefano Mayastre di Marsiglia, accusato di aver frodato il *dritto*.
(cart.; reg. dim. varie; cc. 29; b.c.; fot. 47) R. 23 e 24 - n. 310

- N. 7 1715
Informazioni contro i patroni Bartolomeo Galessi, Stefano Mayastre, Antonio Reynaud e Francesco Abeille, accusati di aver passato i limiti senza pagare il *dritto*.
(cart.; dim. varie, 5 docc.; cc. compl. 57; b.c.; fot. R. 24 - n. 311 a 315 compl. 116)
- N. 8 1715
Informazioni contro Gaspare Carreras, Giuseppe Reccorder, Lorenzo Chiavoria, Francesco Poyada, Paolo Major, Bartolomeo e Antonio Galessi etc. catalani, accusati di non aver pagato il *dritto*.
(cart.; reg. cm. 27×18; cc. 93; b.c.; fot. 169) R. 24 e 25 - n. 316
- N. 9 1716
Informazioni contro Bartolomeo Reverdito, Pietro Giovanni Rosso, Bartolomeo Caniggia e Bartolomeo Arnaldi di Finale, accusati di non aver pagato il *dritto*.
(cart.; 2 reg. cm. 27×18; cc. compl. 60; b.c.; fot. R. 25 - n. 316 bis, 317 compl. 159)
- N. 10 1717
Deposizioni di testimoni sulla presa della tartana di Giacomo Bartalis di Martigues, accusato di aver frodato il *dritto* (copia).
(cart.; cm. 35×23; b.c.; fot. 4) R. 25 - n. 318
- N. 11 1717
Memorie varie e corrispondenza tra il Marchese di Prye, Ambasciatore di Francia a Torino e il Marchese del Borgo, relativa al sequestro della tartana del patrone Sabatier di Marsiglia, e alla contromarca di merci francesi fatta in Savoia.
(cart.; 5 docc. dim. varie; b.c.; cc. compl. 8; fot. R. 25 - n. 319 a 323 compl. 17)
- N. 12 1717, 25 luglio
Copia di lettera del Conte di Caselette, Governatore di Nizza, al Conte di Mellarede, relativa ai pretesi insulti fatti dal Capitano della barca del *dritto di V.* a bastimenti francesi.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3) R. 25 - n. 324
- N. 13 1717, 26 luglio
Copia di lettera del Conte Fecia, Intendente di Nizza al Conte Mellarede sulle pretese violenze fatte dal brigantino del *dritto* alla tartana « S. Anna » di Martigues.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 25 - n. 325

- N. 14 1717, 30 dicembre
Concordato tra il Ricevitore del *dritto di V.* e il patrone Tommaso Berlinguer, catalano, relativo alla multa, in cui questo era incorso, frodando il *dritto di V.*
(cart.; cm. 27×18; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 25 - n. 326
- N. 15 1717
Corrispondenza tra il Marchese di Prye, Ambasciatore di Francia e il Marchese del Borgo, relativa a sequestri e maltrattamenti, che sarebbero stati inflitti dalla barca del *dritto* ad imbarcazioni francesi.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. R. 25 - n. 327 a 331 compl. 31)
- N. 16 1717, 1 giugno
Risposta alla memoria dell'Ambasciatore di Francia sui maltrattamenti inflitti ai bastimenti francesi, fatta dal Marchese del Borgo.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 25 - n. 332
- N. 17 1717
Informazioni contro i patroni Spirito Gazan e Onorato Bottino di Antibes, Pasquale Bruno d'Hyères e Claudio Giraud di Marsiglia, per il sequestro di un pinco carico d'olio, con cui era stato frodato il *dritto*.
(cart.; 1 reg. e 1 doc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. compl. 48) R. 25 e 26 - n. 333, 333 bis
- N. 18 1719
Procedura contro Stefano Payano di Lingueglia¹, accusato di aver frodato il *dritto* con un « bagarotto », carico di vino.
(cart.; reg. cm. 27×18; cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 26 - n. 334
- N. 19 1720, gennaio
Convenzione tra il Patrimoniale delle Gabelle e gli accensatori del *dritto*, per cui questi non dovevano ricevere nessuna ricompensa per le esenzioni accordate agli ordini religiosi.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 26 - n. 335
- N. 20 1720
Memoria del patrone Tommaso Pagliano genovese contro il R. fisco, per il sequestro di una barca (a stampa).
(cart.; cm. 28×20; cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 26 - n. 336

¹ Laigueglia.

- N. 21 1720
Procedura contro il patrone Domenico Maglione di Lingueglia, accusato di aver frodato il *dritto* con un « bagarotto » carico di vino.
(cart.; cm. 27×18; reg. cc. 26; b.c.; fot. 53) R. 26 - n. 337
- N. 22 1727, 13 febbraio
Originale di scrittura relativa all'accensamento del *dritto* tra il Patrimoniale delle R.e Gabelle e Giorgio Casa di Alassio.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3) R. 26 - n. 338
- N. 23 1723, 6 novembre
Dichiarazioni relative a vari capi dell'accensamento del *dritto*.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. compl. 22) R. 26 - n. 339 a 344
- N. 24 1723
Documenti relativi alla convenzione, firmata in Genova dal Conte di Gros e dal Marchese di S. Filippo, inviato del Re di Spagna, relativa al transito dei bastimenti, che portavano i dispacci tra Genova e Barcellona e al pagamento del *dritto* da parte di essi.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 21; 5 dupl.) R. 26 - n. 345 a 348
- N. 25 1723
Procedura contro il patrone Giovanni Battista Preve di Lingueglia, in seguito al sequestro della sua barca carica di ferro.
(cart.; reg. cm. 27×18; cc. 15; b.c.; fot. 31) R. 26 - n. 349

Mazzo 8

- N. 1 1724, 12 giugno
Copia di lettera del Conte di Brassicarda al Segretario di Stato alla Guerra Lanfranchi, relativa al sequestro di una barca appartenente al patrone Stefano Griffon di Antibes, fatto dalla barca del *dritto*.
(cart.; cm. 22×17; b.c.; fot. 3) R. 26 - n. 350
- N. 2 1724, 21 giugno
Minuta di lettera del Re al Segretario di Stato Corderi, relativa all'esazione del *dritto* e al sequestro di battelli francesi.
(cart.; cm. 29×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 26 - n. 351

- N. 3 1724, luglio-settembre
Corrispondenza tra il Segretario della Legazione di Francia a Torino e il Marchese del Borgo, relativa al sequestro di navi francesi e a violenze commesse dalla barca del *dritto di V*.
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. compl. 36) R. 26 - n. 352 a 359
- N. 4 1724, 20 luglio
Copia di deposizione di Pietro Silvi, passeggero della nave del Capitano Pietro Bonavia, sequestrata dal pinco del *dritto di V*.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 26 - n. 360
- N. 5 1724, 2 settembre
Lettera del Conte di Gros al Marchese del Borgo sui discorsi violenti, tenuti a Genova dal Console di Francia contro l'esazione del *dritto di V*.
(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 26 - n. 361
- N. 6 1724
Lettera del Marchese d'Ormea al Marchese del Borgo (16 settembre) relativa al sequestro della tartana del patrone Pietro Bonavia di Antibes, e dichiarazione del Bonavia.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. 7; b.c.; fot. compl. 15) R. 27 - n. 362 a 365
- N. 7 1724, novembre
Memoria relativa a cinque prese di bastimenti francesi, fatte dalla barca di Villafranca per frode al *dritto*, e alle rappresentanze della Francia.
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 27 - n. 366
- N. 8 1724
Relazione sulle proteste del Re di Francia per il sequestro di bastimenti francesi, fatto dalla nave del *dritto di V*., e sulle conversazioni relative fra i due governi di Parigi e di Torino.
(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 27 - n. 367
- N. 9 1724
Memorie e riflessioni relative alle conferenze tenute a Chambéry sul *dritto di V*. dal Conte di Mellaredo, Generale delle Finanze, dal Marchese del Borgo e da altri, e progetti di convenzione.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. compl. 22) R. 27 - n. 368 a 376

- N. 10 s. d.
Sommario di scritture comprovanti la legittimità del *dritto di V.*
(cart.; cm. 35×24; cc. 7; b.c.; fot. 15) R. 27 - n. 377
- N. 11 1724
« Du droit de Villefranche appartenant a S.M. le roy de Sardaigne »
dell'Avvocato Maistre.
(cart.; 2 copie; reg. cm. 34×23; cc. compl. 77; b.c.; fot. compl. 156) R. 27 - n. 378, 379
- N. 12 s. d.
« Discorso storico del Dritto di Villafranca », fatto dal Conte e
Intendente Mellarede ed estratto dal « Libro del Contado di Nizza »,
fol. 82.
(cart.; cm. 33×23; cc. 12; b.c.; fot. 25) R. 27 - n. 380
- N. 13 sec. XVI-XVIII
Scritture e documenti giustificativi della legittimità del *dritto di V.*,
spettante al Duca di Savoia, e del diritto di esigerlo da tutti.
(cart.; 17 docc. dim. varie; cc. compl. 68; b.c.; fot. compl. 138) R. 27 e 28 - n. 381 a 397
- N. 14 1724
Memorie sulle prese fatte dalla barca del *dritto di V.* nell'anno e
corrispondenza diplomatica relativa coll'ambasciata francese.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. compl. 40) R. 28 - n. 398 a 403
- N. 15 1724
Memoria ricavata dalle lettere del Segretario Corderi sul *dritto*.
(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 28 - n. 404
- N. 16 1724
Procedura contro i patroni Domenico Curet di Narbonne e Gio-
vanni Ardissonne di Cannes, per frode al *dritto*.
(cart.; 1 reg. e 2 docc. dim. varie; cc. compl. 90; b.c.; fot. compl. 173) R. 28 e 29 - n. 405 a 407
- N. 17 1724
Altra procedura contro il patrone Pietro Reunier d'Agde, di pas-
saggio dalla Spagna a Genova, per non aver pagato il *dritto*.
(cart.; reg. cm. 27×18; cc. 18; b.c.; fot. 35) R. 29 - n. 408

- N. 18 1724, novembre
Memorie relative all'esazione del *dritto* e all'imposizione di multe
a mercanti francesi al tempo di Carlo Emanuele II e alle opposizioni
fatte dalla Francia dal 1644 al 1669.
(cart.; 3 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 23; b.c.; fot. compl. 47; 1 dupl.) R. 29 - n. 409 a 411
- N. 19 1724
Memorie istruttive del Conte Mellarède relative al *dritto*.
(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 15; b.c.; fot. compl. 32) R. 29 - n. 412 a 414
- N. 20 1725
Rendiconto della conferenza tenuta dal Marchese di S. Tommaso
e dal Marchese del Borgo col Conte de Cambis, ambasciatore del Re
di Francia sull'esazione del *dritto*.
(cart.; cm. 33×22; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 29 - n. 415
- N. 21 1725
Memorie relative alle prese fatte ai tempi di Carlo Emanuele II su
bastimenti francesi, che avevano frodato il *dritto*, e minuta di lettera
al Conte Maffei, contenente istruzioni per le conferenze diplomatiche
relative al *dritto*.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 11; 1 dupl.) R. 29 - n. 416 a 418
- N. 22 1725, 22 novembre
Relazione della conferenza tenuta dal Marchese di S. Tommaso e
dal Marchese del Borgo coll'Ambasciatore di Francia sulla Conven-
zione per il *dritto*.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 29 - n. 419
- N. 23 1725, 8 dicembre
Estratto di lettera del Marchese d'Ormea sulle proposte della Fran-
cia relative al *dritto*.
(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 29 - n. 420
- N. 24 1725
Minuta d'istruzioni del Re al Marchese del Borgo e relazioni del-
l'Intendente Sapellani sugli accensamenti e sul prodotto del *dritto* dal
1687 al 1720.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 11) R. 29 - n. 421 a 423

N. 25 1725
Stato dei prodotti del *dritto di V.* dal 1562 al 1724, come risultava dai conti archiviati nell'Archivio Camerale e lettere relative del Conte di S.t Laurent al Marchese del Borgo e al commendatore Scarampi (copia) e del commendatore Scarampi (copia).
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 29 - n. 424 a 428 compl. 14)

N. 26 1726
Sommario delle proposte fatte dall'Ambasciatore di Francia per una convenzione relativa al *dritto di V.*, dei pareri dei ministri e delle notizie raccolte sul prodotto del *dritto*.
(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 6) R. 29 - n. 429

Mazzo 9

N. 1 s. d.
Riflessioni e proposte del Conte Ribotti sull'esazione del *dritto*: sarebbe stato utile estendere il pagamento del *dritto* alle navi provenienti dalla Corsica e dalla Sardegna.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 30 - n. 429 bis a 430 bis compl. 14)

N. 2 1726
Pareri del Procuratore Generale Caissotti e del Conte di S.t Laurent sul progetto di pienipoteri per la convenzione con la Camera di Commercio di Marsiglia.
(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 30 - n. 431, 431 bis compl. 7)

N. 3 1726, 4 maggio
Parere di Giorgio Casa, accensatore del *dritto* sull'esenzione dei francesi dal pagamento di esso.
(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3) R. 30 - n. 432

N. 4 1726
Lettere dell'accensatore Giorgio Casa sui contratti simulati tra Genovesi e Francesi e sugli altri abusi commessi per frodare il *dritto*.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.; fot. R. 30 - n. 433 a 441 compl. 44; 1 dupl.)

N. 5 1726
Parere del Commendatore Scarampi sul progetto proposto dalla Francia per la convenzione (4 settembre) e nota di Giuseppe Castelli ex console di Francia a Genova di contratti simulati tra Genovesi e Francesi, per far uso abusivo della bandiera.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. R. 30 - n. 442 a 445 compl. 11)

N. 6 1726
Informazioni sull'arresto del pinco « S. Anna », appartenente al patrone Francesco Sicard di Barcellona.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. R. 30 - n. 446 a 452 compl. 16)

N. 7 s. d.
Quesiti sulla convenzione e risposte a margine del Commendatore Scarampi.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 30 - n. 453

N. 8 s. d.
Progetti, memorie e altri scritti preparatorii della convenzione del 1726, relativa al *dritto di V.*
(cart.; 24 docc. dim. varie; cc. compl. 45; b.c.; fot. R. 30 - n. 454 a 477 compl. 88; 13 dupl.)

N. 9 1726
Memoria sui negoziati che precedettero la convenzione del 1726.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 30 - n. 478

N. 10 1726
Originale della convenzione in data 30 novembre 1726, per cui i bastimenti francesi vennero esentati per vent'anni dal pagamento del *dritto di V.*, dietro un fisso di 40.000 lire annue da pagarsi dalla Camera di Commercio di Marsiglia agli accensatori del *dritto*; e documenti relativi.
(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. R. 30 - n. 479 a 489 compl. 37; 3 dupl.)

N. 11 1726-1727
Corrispondenza tra il Re di Francia e l'Intendente di Provenza Lebrelet relativa alla convenzione, e atto di sottomissione della Camera di Commercio del Levante (di Marsiglia), trasmessi dal Marchese del

Borgo al Sig. di Fougassière, per essere allegati all'incartamento della convenzione.

(cart.; 3 docc.; dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 30 - n. 490 a 492 compl. 6)

N. 12 1726

Copia di corrispondenza tra il Re di Sardegna e il suo Inviato Straord. in Inghilterra, Marchese d'Aix, tra il Console Inglese e il Marchese d'Ormea, e tra questo e l'Intendente Generale di Nizza, relativa al *dritto di V.* e ai mercanti inglesi.

(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 30 - n. 493

N. 13 1727, 17 aprile

Atto di sottomissione della Camera di Commercio di Marsiglia al pagamento di 40.000 lire annue, stabilito dalla convenzione del 1726.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 30 - n. 494

N. 14 1728

Documenti relativi al sequestro del pinco del patrone Buch, catalano, diretto a Napoli, carico di ferro, per tentativo di frode al *dritto di V.*

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. 3; b.c.; fot. compl. 7) R. 30 - n. 495 a 497

N. 15 1729

Informazioni relative all'arresto, fatto dalla barca di Villafranca di una checcia inglese, comandata dal capitano Lamberto Borfild, carica di ferro, per Genova, per frode al *dritto*.

(cart.; reg. cm. 27×18; cc. 29; b.c.; fot. 55) R. 31 - n. 498

N. 16 1731

Articoli dell'accensamento del *dritto*; documenti relativi a domande di esenzione dal *dritto* per varie merci.

(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 36; b.c.; fot. R. 31 - n. 499 a 509 compl. 70)

N. 17 1732, 20 febbraio

Copia di patenti di Capitano della barca del *dritto* a favore di Giorgio Casa, accensatore, e istruzioni relative.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 31 - n. 510, 511 compl. 12)

N. 18 1734

Informazioni contro Giovanni Battista Ravaglio, Andrea Battaglia, Giovanni Battista Preve ed altri, che, sotto pretesto di inseguire dei

mercanti che avevano frodato il *dritto*, erano andati in Sardegna a caricare del sale, con la barca del *dritto*.

(cart.; reg. cm. 27×18; cc. 97; b.c.; fot. 93) R. 31 e 32 - n. 512

N. 19 1734

Lettere e informazioni dell'Intendente di Nizza Dalmazzone al Generale delle Finanze e al Segretario di Stato a Torino, e pareri del Presidente Caissotti e del Generale delle Finanze Petitti, del Procuratore Generale Maistre etc. sul fatto, di cui al n. 18.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. compl. 36) R. 32 - 513 a 522

N. 20 1735

Memorie e corrispondenza colla Corte di Francia per il fatto di cui ai n. i precedenti e per il contrabbando del sale sulle spiagge della Provenza, fatto dalla barca del *dritto di V.*

(cart.; 17 docc. dim. varie; cc. compl. 53 e 9 cc. bianche; b.c.; fot. compl. 99) R. 32 - n. 523 a 539

N. 21 1735, 20 giugno

Copia di dichiarazione del patrone spagnolo Pietro Pucci, accusato di aver frodato col suo bastimento il *dritto di V.*, ch'egli era passato al largo di Villafranca, per timore del contagio, che, aveva sentito dire, era diffuso in quei luoghi.

(cart.; cm. 29×20; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 32 - n. 540

N. 22 1735-1736

Corrispondenza relativa al processo contro Giovanni Battista Ravaglio, luogotenente della barca del *dritto di V.*, accusato di aver contrabbandato del sale sulle coste francesi.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. R. 32 - n. 541 a 547 compl. 34)

N. 23 1736

Corrispondenza tra l'Intendente di Nizza Dalmazzone e la Segreteria di Stato e tra questa e l'Ambasciatore di Spagna relativa all'imposizione del pagamento del *dritto*, fatta a un bastimento carico d'orzo per servizio del Re di Spagna, per cui si pretendeva l'esenzione.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. R. 32 - n. 548 a 554 compl. 21)

N. 24 1736, agosto

Pareri del Presidente Caissotti, del Procuratore Generale Maistre

e del Conte Freyline sulla sentenza dell'Intendente di Nizza contro il Ravaglio, per l'affare del contrabbando.

(cart.; 2 docc., cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. compl. 8) R. 32 e 33 - n. 555, 556

N. 25 1736

Memoria sopra un incidente occorso tra la barca del *dritto di V.* e un pinco catalano, che l'aveva scambiata per una barca di corsari.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. compl. 9) R. 33 - n. 557, 558

N. 26 1736

Rapporto informativo dell'Intendente Dalmazzone, relativo all'imposizione del pagamento del *dritto di V.* al bastimento carico d'orzo, per servizio del Re di Spagna, di cui al n. 23.

(cart.; 5 docc.; cc. compl. 8 e 4 bianche; b.c.; fot. R. 33 - n. 559 a 563
fot. compl. 14)

N. 27 1737

Memorie relative all'imposizione del pagamento del *dritto* a una nave genovese, che trasportava legname per conto dell'arsenale di Tolone, battendo bandiera spagnola, e alla protesta dell'Intendente di Tolone.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 33 - n. 564, 565
compl. 5)

N. 28 s. d.

Memoria dell'Ambasciatore di Francia al Marchese d'Ormea, a favore dei negozianti di Tolone Légier e Aguilon, che, avendo acquistato a Clans una foresta di abeti per costruire alberi da navi e pagato all'uscita del legname dalla foresta un diritto del 10%, si erano visti imporre all'uscita dal Contado di Nizza un altro diritto del 10% (*dritto di V.*).

(cart.; cm. 32×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 33 - n. 566

N. 29 s. d.

Copia di memoria degli *Echevins* di Marsiglia al Signor Pontchartrain, Ministro e Segretario di Stato del Re di Francia, perchè ottenesse il rilascio di alcune merci sequestrate a Villafranca, su cui avevano dei crediti, offrendo di pagare i diritti relativi.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 33 - n. 567

N. 30 1737, 16 aprile

Istruzioni segrete e pubbliche per i Capitani e Luogotenenti della barca del *dritto di V.*

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 33 - n. 568, 569
compl. 10; dupl. del 1°)

N. 31 1740-1741

Documenti relativi a una questione coll'Olanda, che infirmava la legittimità del *dritto di V.*

(cart.; 80 docc.; dim. varie; cc. compl. 238+cc. 28 R. 33 e 34 - n. 570 a
bianche; b.c.; fot. compl. 407) 648

N. 32 s. d.

Progetto di memoria contro la pretesa degli Inglesi all'esenzione dal *dritto*.

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 34 - n. 649 a 651
compl. 19)

N. 33 1749

Informativa del Generale delle Finanze, e copia di corrispondenza tra l'Intendente di Nizza e l'Intendente di Provenza e altri documenti relativi al ristabilimento dell'esazione del *dritto di V.* dopo la pace.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 24+2 bianche; R. 34 - n. 652 a 660
b.c.; fot. compl. 38)

Mazzo 10

N. 1 1749

Parere relativo al modo di comportarsi della barca, incaricata dell'esazione del *dritto di V.*, nei riguardi dei bastimenti francesi.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 35 - n. 660 bis

N. 2 1753

Documenti preparatori, progetti e osservazioni relativi alle istruzioni pubbliche e segrete, da darsi alla barca del *dritto di V.*

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 46+13 cc. R. 35 - n. 661 a 674
bianche; b.c.; fot. compl. 78)

N. 3 s. d.

Documenti vari contenenti notizie sull'esazione del *dritto di V.* da bastimenti francesi.

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. 33+10 bianche; b.c.; R. 35 - n. 675 a 688
fot. compl. 53)

N. 4 1723

Copie della convenzione con la Spagna relativa al *pinco del di-spaccio*.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 10 e 2 b.; R. 35 - n. 689 a 692
b.c.; fot. compl. 20)

- N. 5 1753
Minuta di istruzioni per il Capitano della barca del *dritto di V.*
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 20 e 6 bianche; R. 35 - n. 693 a 700
b.c.; fot. compl. 40)
- N. 6 1753-1754
Convenzione con la Camera di Commercio di Marsiglia in data 15 dicembre 1753, per l'esenzione dei bastimenti francesi dal *dritto*, dietro il pagamento di un fisso da parte della Camera di Commercio, ratifiche, interinazioni e altri documenti relativi.
(cart.; 102 docc. dim. varie; cc. compl. 302; b.c.; R. 35 a 37 - n. 701 a
fot. compl. 445) 802
- N. 7 1754, 22 febbraio
Memoria sulle ragioni politiche ed economiche, su cui si appoggiava la Convenzione stipulata in Nizza il 15 dicembre 1753 tra i deputati del Re di Sardegna e quelli della Camera di Commercio di Marsiglia, relativa alla esenzione dei bastimenti francesi dal *dritto di V.* (del Maistre).
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. R. 37 - n. 803 a 805
compl. 37)
- N. 8 1758.
Ricorsi di Pietro Giovanni Mussio, Pietro Gauberti e Stefano Dai-deri, appaltatori associati del *dritto di V.*, tra cui erano nati dissensi, per avere qualche disposizione regia a cui conformarsi; parere del Consolato di Nizza e chiarimenti segreti del Conte Mellarède sullo stato dell'appalto del *dritto*, sull'amministrazione e sui dissensi tra gli appaltatori.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 123; b.c.; fot. R. 37 e 38 - n. 806 a
compl. 222) 812
- N. 9 1754
Progetto d'istruzione per il ricevitore del *dritto di V.* da stabilirsi a Genova.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 35; b.c.; fot. R. 38 - n. 813 a 817
compl. 61)
- N. 10 s. d.
Memoria sui diritti spettanti a un Sovrano sull'impero del mare.
(cart.; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 38 - n. 818

- N. 11 s. d.
« Trattato delle cose marittime secondo i principi del gius delle genti, trattati de' Principi, ed usi delle nazioni ».
(cart.; vol. cm. 34×23; cc. 86; b.c.; fot. 177) R. 38 e 39 - n. 819
- N. 12 1779
Scritture relative alla presa del pinco del genovese patron Vignale da Chiavari, accusato di violazione al *dritto*, e pratiche fatte dalla Repubblica di Genova per il suo rilascio.
(cart.; 7 docc.; dim. varie; cc. compl. 69; b.c.; fot. R. 39 - n. 820 a 826
compl. 85)
- Mazzo 1 d'addizione
- N. 1 sec. XVII-XVIII
Sommario dei titoli originarii relativi al pagamento del *dritto di V.*, delle prove su cui era fondato, delle opposizioni fatte a più riprese dalla Corona di Francia, e dei trattati per cui i bastimenti francesi furono sottoposti al pagamento del *dritto*; sommario di lettere relative al *dritto*, scambiate tra Madama Reale Cristina di Francia, Duchessa di Savoia e i suoi ambasciatori ed inviati in Francia (1638-1663); copia delle lettere scritte da S.A.R. al Re di Francia, al Conte di Tessé e al Marchese Ferrero (1697-1698); memorie varie relative a prese di navi.
(cart.; 17 docc. dim. varie; cc. compl. 101; b.c.; fot. R. 39 e 40 - n. 827 a
169; +4 dupl.) 843
- N. 2 1726, 3 luglio
Biglietto del Re Vittorio Amedeo II al Comandante delle galere per l'armamento della barca del *dritto di V.*
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 40 - n. 844
- N. 3 1727-1731
Atti relativi alla questione tra Giorgio Casa, accensatore del *dritto di V.* ed alcuni mercanti di Nizza, che pretendevano l'esenzione dal pagamento del *dritto* per le merci straniere introdotte a Nizza, Villafranca e S. Ospizio, e rispediti, dopo averle tenute esposte in vendita per 12 giorni e sommario dei conti del *dritto* 1727-1729.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 27 b.c.; fot. R. 40 - n. 845 a 848
compl. 48)

- N. 4 1729-1730
Documenti relativi a due sequestri di vascelli inglesi da parte della lancia del *dritto di V.* e al loro rilascio.
(cart.; 6 docc.; dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. R. 40 - n. 849 a 854 compl. 16)
- N. 5 1729-1730
Atti relativi alla vertenza tra Giorgio Casa, accensatore del *dritto*, e Gian Battista Giraud, per il pagamento del *dritto* sopra del legname, acquistato ad Ilonza.
(cart.; vol. cm. 26×18; cc. 55; b.c.; fot. 98) R. 40 e 41 - n. 855
- N. 6 1737, 1 gennaio
Accensamento del *dritto di V.* a favore di Antonio Maria Calleri, per sei anni, per la somma di 31.510 lire annue.
(cart.; 2 docc. cm. 34×24; cc. compl. 19; b.c.; fot. R. 41 - n. 856, 857 compl. 34)
- N. 7 1740
Attestazioni dei negozianti di Livorno e di quelli di S. Remo che i bastimenti inglesi e quelli olandesi, che caricavano merci in quei porti per l'Inghilterra o per i Paesi nordici, non erano soggetti al *dritto di V.*
(cart.; 2 docc. cm. 36×24; cc. 3; b.c.; fot. compl. 5) R. 41 - n. 858, 859
- N. 8 s. d.
Estratto di memorie tendenti a provare che il *dritto di V.* si esercitava sui bastimenti di tutte le nazioni, fino a un dato tonnellaggio, salvo convenzioni speciali.
(cart.; cm. 38×24; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 41 - n. 860
- N. 9 1741
Documenti relativi alla rimessa in vigore della convenzione con la Spagna, relativa allo sveltimento delle pratiche di riscossione del *dritto di V.* dai battelli postali o *pinchi del dispaccio* del Re di Spagna (1723, 9 dicembre).
(cart.; 2 docc.; cm. 34×24; cc. 8; b.c.; fot. 11) R. 41 - n. 861, 862
- N. 10 1748
Scritture concernenti le pretese della Corte di Spagna di percepire (durante l'occupazione del Contado di Nizza dalle armate gallispane) il *dritto di V.*, dovuto al Re di Sardegna, e della Corte di Francia di avere per i suoi bastimenti l'esenzione da quel *dritto*.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 56; b.c.; fot. R. 41 - n. 863 a 871 compl. 101)

- N. 11 1748-1749
Memorie storico-legali sull'origine e sulla legittimità del *dritto di V.*
(cart.; 4 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 60; b.c.; fot. R. 41 e 42 - n. 872 a compl. 115) 875
- N. 12 1749
Incartamento relativo al sequestro, fatto dalla barca del *dritto di V.*, di due bastimenti francesi dei Capitani Baudeuf di Marsiglia e Brilant d'Arles, accusati di aver contravvenuto al *dritto*, e alle proteste della Corte di Francia.
(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 28; b.c.; fot. R. 42 - n. 876 a 886 compl. 31)
- N. 13 1749
Accordo tra il Direttore delle Gabelle di Nizza e il Console di Francia Jullien, relativo all'applicazione e alla durata della convenzione del 1726, con la Camera di Commercio di Marsiglia, per il *dritto di V.*
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 42 - n. 887 a 890 compl. 9 e 2 dupl.)
- N. 14 1749
Documenti relativi a una contestazione con due bastimenti inglesi, che non volevano pagare il *dritto di V.*
(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. R. 42 - n. 891 a 900 compl. 31 e 2 dupl.)
- N. 15 1749, 1 dicembre
Lettera del Conte de la Chavanne, in cui si parla della presa di un bastimento catalano, per violazione del *dritto di V.* e della composizione amichevole, che doveva chiudere l'incidente.
(cart.; cm. 22×17; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 42 - n. 901
- N. 16 1749, 15 novembre
Estratto di atti dal 1683 al 1733, relativi al pagamento del *dritto di V.* da parte di bastimenti inglesi e olandesi.
(cart.; 2 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 42 - n. 902, 903 compl. 11 e 2 dupl.)
- N. 17 1749
Memoria sull'obbligo degli Inglesi di pagare il *dritto di V.*
(cart.; cm. 34×23; cc. 42; b.c.; fot. 75) R. 42 - n. 904

- N. 18 1750
Documenti relativi a un furto di legname, che sarebbe stato fatto nel luogo di Bormes, sulle coste francesi, dalla barca del *dritto di V.*, nell'inseguimento di un bastimento corsaro tunisino, rifugiatosi nelle isole di Hyères.
(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 55; b.c.; fot. compl. 81) R. 42 e 43 - n. 905 a 913
- N. 19 1750-1754
Resoconti del prodotto del *dritto di V.* e della spesa per il mantenimento della barca del *dritto*.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. compl. 20) R. 43 - n. 914 a 919
- N. 20 1753
Documenti relativi alla proroga della convenzione relativa al *dritto di V.* tra il Governo Sardo e la Camera di Commercio di Marsiglia, che scadeva il 26 febbraio 1753.
(cart.; 3 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 8) R. 43 - n. 920 a 922
- N. 21 1753, aprile
Memoria di Milord Rochford, ambasciatore d'Inghilterra alla Corte di Sardegna, relativa al bastimento del Capitano inglese Cloade, per il *dritto di V.*
(cart.; cm. 22×17; b.c.; fot. 3) R. 43 - n. 923
- N. 22 1753
Memoria del Console di Francia a Nizza Jullien, sul *dritto di V.* diretta al Ministro della Marina francese Rouillé e risposte del Presidente Caissotti e del Procuratore Generale Maistre.
(cart.; 8 docc.; dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. compl. 35) R. 43 - n. 924 a 931
- N. 23 1753
Nota dei Capitani inglesi o battenti bandiera inglese che pagarono il *dritto di V.* dal 1683 al 1747.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; m.c.; fot. 3) R. 43 - n. 932
- N. 24 1753
Nota dei Capitani spagnoli, che pagarono il *dritto di V.* dal 1749; e documenti relativi alla visita del *pinco del dispacio* per la Spagna.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. compl. 16) R. 43 - n. 933 a 938

- N. 25 1753
Nota di pagamenti fatti da bastimenti di varie nazionalità, esclusi i francesi, da aprile a settembre.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 43 - n. 939
- N. 26 1753
Documenti relativi al sequestro di una tartana, appartenente al Patrone Francesco Moinier di Marsiglia, chiamata S. Sirenus, fatto dalla barca del *dritto di V.*, per frode al *dritto*.
(cart.; 23 docc. dim. varie; cc. compl. 90; b.c.; fot. compl. 125 e 7 dupl.) R. 43 - n. 940 a 962
- Mazzo 2 d'addizione*
- N. 1 1753
Informazioni prese dal Senato di Nizza e pareri intorno a un incidente accaduto il 9 e il 10 settembre sulla spiaggia di Bordighera, dove la barca del *dritto di V.*, che portava dei prigionieri da Oneglia a Villafraanca, fu impedita di approdare.
(cart.; 3 docc.; dim. varie; cc. compl. 32; b.c.; fot. compl. 67) R. 43 e 44 - n. 963 a 965
- N. 2 1753, 21 dicembre
Copia di lettera di S.M. ai deputati Trinchieri e Ratti, esprimente la soddisfazione sovrana per l'accordo concluso con la Camera di Commercio di Marsiglia.
(cart.; cm. 34×24; b.c.; fot. 3) R. 44 - n. 966
- N. 3 1753-1755
Resoconti del prodotto del *dritto di V.* e delle spese inerenti al mantenimento della barca.
(cart.; 107 docc. dim. varie; cc. compl. 145; b.c.; fot. compl. 326) R. 44 e 45 - n. 967 a 1073
- N. 4 1754
Progetto di nuovi capitoli per l'accensamento del *dritto di V.* e del *diritto di ancoraggio*.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 42; b.c.; fot. compl. 79) R. 45 - n. 1074 a 1076
- N. 5 1754
Progetto di articoli relativi all'affrancamento delle navi francesi e inglesi da inserirsi nell'accensamento del *dritto*.
(cart.; 2 docc.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 8; e 1 dupl.) R. 45 - n. 1077, 1078

- N. 6 1754
Documenti relativi alla presa di due sciabecchi inglesi, fatta dalla barca del *dritto di V.*
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 45 - n. 1079 a 1082 ¹ compl. 14)
- N. 7 1754, 17 ottobre
Convenzione per l'esenzione dal *dritto* in favore dei bastimenti inglesi, mediante un riscatto di 4000 sterline, pagato una tantum.
(cart.; cm. 34×24; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 45 - n. 1084
- N. 8 1755
Istruzioni pubbliche e segrete per il Capitano della barca del *dritto di V.*, date dal Presidente del Senato Caissotti e dall'Avvocato Generale.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. R. 45 e 46 - n. 1085 a compl. 38) 1088
- N. 9 1755, 25 aprile
Risposta del Gran Maestro dell'Ordine di Malta alla proposta di fare una convenzione per l'abbonamento al *dritto di V.* dei bastimenti mercantili maltesi.
(cart.; cm. 23×18; b.c.; fot. 3) R. 46 - n. 1089
- N. 10 1755
Progetti, pareri e altri documenti relativi alla dogana, alla tratta, al transito nel Contado di Nizza e al *dritto di V.*
(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 59; b.c.; fot. R. 46 - n. 1090 a 1101 compl. 121)
- N. 11 1755
Procedura d'appello di Giulio Cesare, Domenico e Giovanni Preve di Lingueglia (Riviera di Genova), patroni del pinco « Nostra Signora del Carmine », condannati alla galera dal Consolato di Nizza, per aver frodato il *dritto di V.*
(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 39; b.c.; fot. R. 46 - n. 1102 a 1113 compl. 75)
- N. 12 1756
Documenti relativi alla presa del pinco livornese « il Perfetto », comandato dal Capitano Landi, carico di merci francesi, per contravvenzione al *dritto di V.*
(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 5; b.c.; fot. R. 46 - n. 1114 a 1116 compl. 11)

¹ Il n. 1083 è stato soppresso.

- N. 13 1756
Documenti relativi alla questione della feluca genovese del patrone Pellegrino Vene, che portava il corriere di Francia da Antibes a Genova, attaccata dalla barca del *dritto di V.*
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. 2; b.c.; fot. compl. 5) R. 46 - n. 1117, 1118
- N. 14 1756, 19 marzo
Copia dell'accensamento del *dritto di V.*, fatto a favore di Stefano Daideri, per la durata di sei anni, per il censo annuo di L. 30.519.
(cart.; cm. 34×24; cc. 5; b.c.; fot. 12) R. 46 - n. 1119
- N. 15 1756-1757
Proteste dell'Ambasciatore napoletano per l'imposizione del pagamento del *dritto*, fatta a due bastimenti napoletani che si pretendevano esenti.
(cart.; 9 docc.; dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. R. 46 e 47 - n. 1120 a compl. 30) 1128
- N. 16 1757
Documenti relativi alla contestazione insorta tra gli accensatori del *dritto di V.* e il Capitano danese Holst, in seguito al sequestro del bastimento dell'Holst, fatto dalla barca del *dritto*, per mancato pagamento del *dritto* stesso, sequestro avvenuto, come pare, fuori della zona di mare, in cui il *dritto* veniva esercitato.
(cart.; 101 docc. dim. varie; cc. compl. 354; b.c.; fot. R. 47 e 48 - n. 1129/1 compl. 425) a 1222

Mazzo 3 d'addizione

- N. 1 1757
Relazione e documenti concernenti la questione insorta tra la barca del *dritto di V.* e il bastimento danese « Dorothee » (Capitano Rung), sequestrato per violazione al *dritto* fuori delle acque territoriali del Re di Sardegna. Si riconobbe inoltre che, per il suo tonnelloaggio il bastimento doveva essere considerato esente dal pagamento del *dritto*.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 48 - 1223 a 1225 compl. 14)
- N. 2 1757
Documenti relativi alla domanda d'indennità degli appaltatori del *dritto di V.* per la concessione dell'esenzione dal pagamento del *dritto*, fatta a 28 bastimenti napoletani, che trasportavano legname per ser-

vizio del Re di Francia, e al sequestro di un bastimento del patrone Antonio Castigliona, proveniente da Orbetello e carico di legname per l'arsenale di Tolone, fatto dagli appaltatori stessi, che si erano fatti consegnare due pezzi di legname in pagamento del *dritto*.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. R. 48 - n. 1226 a 1234 compl. 27)

N. 3 1757, 9 settembre

Memoria relativa all'imposizione del pagamento del diritto di ancoraggio, fatta in Provenza alla feluca del *dritto di V.*

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 2) R. 48 - n. 1235

N. 4 1757-1777

Nota e documenti relativi alle esenzioni dal pagamento del *dritto di V.*, accordate ai bastimenti che trasportavano legname da costruzione per l'arsenale di Tolone, in seguito all'editto 31 dicembre 1753, che confermava il contratto stipulato il 15 dicembre precedente con la Camera di Commercio di Marsiglia, per l'esenzione dei bastimenti francesi dal *dritto*.

(cart.; 1 fasc. cc. 8; b.c.; fot. 11) R. 48 - n. 1236

N. 5 1757-1782

Note dell'Ambasciatore del Re di Francia a Torino e documenti relativi all'esenzione dal *dritto di V.* per il legname da costruzione, trasportato da bastimenti neutrali per uso della marina francese.

(cart.; 272 docc. dim. varie; cc. compl. 484; b.c.; fot. R. 48 a 50 - n. 1237 a compl. 434) 1508

N. 6 1757-1782

Pareri, lettere e memorie relativi all'obbligo dei bastimenti danesi e svedesi di pagare il *dritto di V.*, e ai tentativi fatti da alcuni patroni di quelle nazionalità per ottenere l'esenzione.

(cart.; 75 docc. dim. varie; cc. compl. 269; b.c.; fot. R. 50 a 52 - n. 1509 a compl. 385) 1583

N. 7 1758

Documenti relativi al sequestro del pinco genovese « La Madonna del Rosario e S. Antonio da Padova », fatto dalla barca del *dritto di V.*

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 10; b.c.; fot. R. 52 - n. 1584 a 1586 compl. 17)

N. 8 1758

Documenti relativi al sequestro del pinco napoletano « Nostra Signora di Porto Salvo » del patrone Nicolò Franco, fatto dalla barca del *Dritto di V.* per frode del *dritto* e a un incidente tra la barca del *dritto* e tre fregate francesi, ancorate all'isola S.ta Margherita, da cui nacque la questione se il denaro, che si trovava a bordo dei bastimenti fosse soggetto o meno al pagamento del *dritto*. Un manifesto della Camera dei Conti in data 14 ottobre 1758 venne a dare istruzioni per quello che riguardava il denaro trovato sui passeggeri.

(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 29; b.c.; fot. R. 52 - n. 1587 a 1597 compl. 39)

N. 9 1758, 26 giugno

Informativa sul sequestro fatto dalla barca del *dritto di V.* di un battello catalano del patrone Giovanni Aprile, proveniente da Genova.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 52 - n. 1598

N. III 1758, 15 novembre

Memoria relativa ai bastimenti toscani, viaggianti tra Marsiglia e Genova, passati davanti a Villafranca, senza pagare il *dritto*.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 52 - n. 1599, 1600 compl. 7)

Mazzo 4 d'addizione

N. I 1759

Documenti relativi al sequestro fatto dalla barca del *dritto di V.* del bastimento « Nostra Signora del Rosario » del patrone Domenico Carpe di Marsiglia, battente bandiera francese e carico di agrumi, olio e stoffe per Trieste. Proteste del Console francese e del Governo di Genova perchè il fatto avvenne sulla spiaggia di S. Remo e controproteste degli ufficiali sardi, per gli abusi di bandiera francese.

(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 54; b.c.; fot. R. 52 - n. 1601 a 1612 compl. 84)

N. 2 1759

Contestazioni tra gli appaltatori del *dritto di V.* e i patroni di tre bastimenti francesi: Raimondo Ascasia (bastimento « S. Domenico »); Pillavoine (bastimento « Conception »); Biscontin (altro bast. « Conception »), accusati di abuso di bandiera.

(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 31; b.c.; fot. R. 52 - n. 1613 a 1623 compl. 45)

N. 3

1759

Memorie, lettere etc. riguardanti la faccenda, di cui al N. 2: sembra che i bastimenti in questione appartenessero il « S. Domenico » ai genovesi Francesco Bestoia o Giovanni Battista Serra di Alassio, e i due « Concezione » a Giovanni Pagliano di Laigueglia e a Gerolamo Saccone di Finale.

(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 24; b.c.; fot. R. 52 - n. 1624 a 1634 compl. 17)

N. 4

1759-1763

Discussioni tra la Corte di Francia e quella di Torino per la questione dell'esenzione dal *dritto* a favore dei bastimenti stranieri, battenti bandiera francese.

(cart.; 32 docc. dim. varie; cc. compl. 134; b.c.; fot. R. 52 e 53 - n. 1635 a compl. 183; e 1 dupl.) 1666

N. 5

1760

Questione sollevata davanti al Consolato di Nizza se le merci che arrivavano a Nizza e poi venivano esportate altrove, senza essere state messe in vendita per 8 giorni, per conto di negozianti di Nizza, fossero esenti dal *dritto*: parere relativo del Conte Caissotti.

(cart.; 7 docc. cm. 34×23; cc. compl. 22; b.c.; fot. R. 53 - n. 1667 a 1673 compl. 37)

N. 6

1760-1761

Documenti relativi al sequestro del bastimento danese del Capitano Paysen, fatto dalla barca del *dritto di V.*, per mancato pagamento del *dritto*.

(cart.; 43 docc. dim. varie; cc. compl. 140; b.c.; fot. R. 53 e 54 - n. 1674 a compl. 174) 1716

N. 7

1761

Memoria e altri documenti relativi all'ordine di rimborso, dato all'appaltatore del *dritto di V.*, di quanto era stato riscosso dalle fregate « Purità di Maria », « Croce di Cristo » e « Santa Trinità », che trasportavano legname per servizio del Re di Francia.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. R. 54 - n. 1717 a 1720 compl. 11)

N. 8

1761, 16 ottobre

Copia dell'atto di accensamento del *dritto di V.* a favore di Gio-

vanni Bonvicino e Bartolomeo Trucchi, per sei anni, per il censo annuo di L. 48.885.

(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 14; e dupl. parziale) R. 54 - n. 1721 ¹

N. 9

1762

Memoria dell'Ambasciatore di Francia presso il Re di Sardegna e altri documenti relativi alle pretese dell'accensatore del *dritto di V.* di riscuotere il *dritto* anche dai bastimenti francesi.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; fot. R. 54 - n. 1723 a 1727 compl. 19; e 1 dupl.)

N. 10

1762-1763

Reclami degli appaltatori del *dritto di V.*, Bartolomeo Trucchi e compagni contro gli abusi commessi da patroni di varie nazionalità per eludere il pagamento del *dritto*, e domanda di indennizzo, da essi presentata per l'esenzione dal pagamento del *dritto* stesso, accordata su richiesta del Ministro di Spagna, per varii carichi di granaglie, legumi e legname, destinati alla Corte di Spagna. Pareri relativi del Senato e del Consolato di Nizza.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 58; b.c.; fot. R. 54 - n. 1728 a 1735 compl. 85)

N. 11

1762-1781

Nota dei bastimenti con bandiera imperiale e toscana, che pagarono il *dritto di V.*

(cart.; 4 docc. cm. 35×24; cc. compl. 8; b. c.; fot. R. 54 e 55 - n. 1736 a compl. 17) 1739

N. 12

1763

Documenti relativi a contestazioni con la Corte di Francia, per la pretesa degli appaltatori del *dritto di V.* di far pagare una cauzione a quei bastimenti, battenti bandiera francese, che si sospettava fossero bastimenti genovesi mascherati.

(cart.; 13 docc. dim. varie; cc. compl. 44; b.c.; fot. R. 55 - n. 1740 a 1752 compl. 62 e 4 dupl.)

N. 13

1764

Trattative per l'affrancamento dei bastimenti danesi dal *dritto di V.*, tra il Conte Lascaris di Castellar, Ministro sardo a Napoli e il Barone di Goëssel, Ministro danese a Venezia, incaricato dal suo Sovrano.

(cart.; 5 docc.; cm. 23×17; cc. compl. 10; b.c.; fot. R. 55 - n. 1753 a 1757 compl. 9)

¹ Il n. 1722 non esiste.

N. 14 1764

Rinnovamento, su istanza dell'Ambasciatore di Francia degli ordini relativi all'esenzione dal *dritto di V.* dei bastimenti neutrali, carichi di legname per la marina francese, concessa nel 1757 ed estratto della Convenzione 15 dicembre 1753 per la soppressione del *dritto* a favore dei bastimenti francesi.

(cart.; 3 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 55 - n. 1758 a 1760 compl. 10)

N. 15 1766

Proteste del Ministro di Francia contro l'imposizione del pagamento del diritto di ancoraggio, fatta dagli appaltatori del *dritto di V.* ai bastimenti francesi, che approdavano a Nizza; e parere relativo del Consolato di Nizza, che ne sancì la legittimità.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 37; b.c.; fot. R. 55 - n. 1761 a 1766 compl. 51)

N. 16 1767

Stati delle esazioni del *dritto di V.*, fatte nel decennio precedente da bastimenti spagnoli, napoletani e siciliani.

(cart.; 33 docc. dim. varie; cc. compl. 136 e 46 R. 55 e 56 - n. 1767 a 1799 bianche; b.c.; fot. compl. 155)

N. 17 1769-1770

Memorie e documenti relativi alla nave corsa « Immacolata Concezione e Anime del Purgatorio »; battente bandiera francese, carica di vino, che pretendeva di essere esente dal pagamento del *dritto di V.* in virtù dell'accordo stipulato il 15 dicembre 1753, per l'esenzione delle navi francesi.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 31; b.c.; fot. R. 56 - n. 1800 a 1815 compl. 36)

Mazzo 5 d'addizione

N. 1 1770

Informazioni del Presidente del Senato di Nizza sulla richiesta dell'appaltatore del *dritto di V.*, Trucchi, che venissero presi provvedimenti contro le pretese dei bastimenti corsi di essere esentati dal pagamento del *dritto* e contro gli abusi di bandiera francese fatti dai Genovesi.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 13 e 5 bianche; R. 56 - n. 1816, 1817 b. c.; fot. compl. 23)

N. 2 1774

Relazione del Supremo Magistrato del Commercio al Re di Napoli sui dazi, imposti a Villafranca e a Monaco sui bastimenti, in cui si osservava che ormai soltanto i bastimenti degli Stati italiani erano soggetti a quei dazi.

(cart.; 4 docc.; cm. 24×19; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 56 - n. 1818 a 1821 compl. 16)

N. 3 1775-1778

Processo davanti al Consolato di Nizza contro il Capitano Olandese Abe Gaarbants e il genovese Giovanni Battista Giorffo, accusati di frode del *dritto*.

(cart.; 7 reg. e 2 pezze dim. varie; cc. compl. 1171 R. 56 a 65 - n. 1822 a e 15 bianche; b.c.; fot. compl. 2428) 1829

Mazzo 6 d'addizione

N. 1 1775-1778

Documenti relativi alla causa contro il Capitano Gaarbants e contro Giorffo, con interventi della Repubblica di Genova e dei Ministri di Spagna e di Francia: il processo terminò con una sentenza di assoluzione il 21 luglio 1778.

(cart.; 314 docc. dim. varie; cc. compl. 945; b.c.; fot. R. 65 a 70 - n. 1830 a compl. 1327) 2143

Mazzo 7 d'addizione

N. 1 1777, 9 gennaio

Accensamento del *dritto di V.* e del diritto di ancoraggio a favore di Giovanni Battista Liprandi, per nove anni, dietro il pagamento di un censo annuo di 43.000 lire.

(cart.; cm. 30×21; cc. 16; b.c.; fot. 33) R. 70 - n. 2144

N. 2 1777

Informazioni, lettere e memorie relative alle proteste della Corte di Francia per una violazione dei confini marittimi, commessa dal feluccone del *dritto di V.*, sparando tre colpi di cannone in zona francese contro una gondola genovese, che portava il corriere per la Francia.

(cart.; 20 docc. dim. varie; cc. compl. 43; b.c.; fot. R. 70 e 71 - n. 2145 a compl. 79; e 1 dupl.) 2164

N. 3

1778-1780

Causa davanti al Consolato di Nizza tra l'appaltatore del *dritto di V.* ed alcuni negozianti di Nizza, che avevano messo in vendita in Nizza per 8 giorni le merci trasportate sui bastimenti « S. Nicola da Tolentino e le anime del purgatorio » e « La Madonna del Rosario », e pretendevano perciò di essere esentati dal *dritto di V.* e indennizzati delle spese, non essendo riusciti a vendere niente. L'appaltatore sosteneva invece che la messa in vendita era simulata e le merci destinate a Marsiglia.

(cart.; 47 docc. dim. varie; cc. compl. 286; b.c.; fot. R. 71 a 73 - n. 2165 a compl. 556) 2210

N. 4

1779

Informazioni contro il patrone Vignola di Chiavari, accusato di violazione al *dritto di V.*

(cart.; 6 docc. cm. 35×23; cc. compl. 15; b.c.; fot. R. 73 - n. 2211 a 2216 compl. 27)

N. 5

1780-1781

Documenti relativi alle istanze di Paolo Lazzarini, per ottenere la restituzione del bastimento « Stella mattutina », battente bandiera toscana, catturato dalla fregata reale nelle vicinanze della Sardegna sopra un corsaro barbaresco, che lo aveva predata nelle acque di Villafranca.

(cart.; 15 docc. dim. varie; cc. compl. 30; b.c.; fot. R. 73 - n. 2217 a 2231 compl. 58)

N. 6

1781-1785

Documenti relativi al sequestro del bastimento battente bandiera imperiale « S. Giuseppe e S. Francesco da Paola », comandato dal Capitano Brisonowich, per violazione del *dritto*, e alle successive istanze del Governo austriaco per il rilascio. Memorie e pareri di una Commissione relativi alle pretese di esenzione per le navi austriache e ai negoziati iniziati dalla Corte di Vienna per una convenzione al riguardo, che si era propensi a stipulare se l'Imperatore dava il suo consenso all'erezione del Vescovado di Vercelli in Arcivescovado.

(cart.; 73 docc. dim. varie; cc. compl. 242; b.c.; fot. R. 73 a 75 - n. 2231 bis a 2302 compl. 431)

Mazzo 8 d'addizione

N. 1

1782

Estratto autentico dai Registri del Consolato di Nizza delle decisioni relative al pagamento del *dritto di V.* da parte dei bastimenti toscani (1756-1762).

(cart.; cm. 32×22; b.c.; sig. ader.; fot. 4) R. 75 - n. 2303

N. 2

1782

Memoria dell'appaltatore del *dritto di V.* Liprandi e pezze d'appoggio, relative al pagamento del *dritto di V.*, per la somma preventivamente convenuta, da parte del bastimento « Regina Ester », battente bandiera imperiale.

(cart.; 2 docc.; cm. 35×23; cc. compl. 2 b.c.; fot. R. 75 - n. 2304, 2305 compl. 4)

N. 3

1783

Documenti relativi all'esenzione dal *dritto di V.* per i bastimenti, provenienti dall'Albania Turca, carichi di legname, destinato all'arsenale di Tolone e all'episodio del mercante greco Mecalopulo, a cui l'appaltatore del *dritto di V.* dovette restituire quanto gli aveva fatto pagare, in seguito a sentenza del Parlamento di Aix in data 8 settembre 1783.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 75 - n. 2306 a 2309 compl. 21)

N. 4

1785

Pareri di una Commissione e documenti relativi alle trattative intavolate con la Corte di Napoli, per l'esenzione dei bastimenti napoletani dal *dritto di V.*

(cart.; 23 docc. dim. varie; cc. compl. 40; b.c.; fot. R. 76 - n. 2310 a 2331 compl. 63)

N. 5

1784

Relazione del Cavaliere Mattone di Benevello, giudice del Consolato di Nizza sul rifiuto di pagare il *dritto di V.*, opposto dal Capitano Allimonda del brigantino « Nostra Signora del Rosario », battente bandiera imperiale: si sospettava che si trattasse di una nave genovese mascherata e si temeva che altri avrebbero seguito l'esempio.

(cart.; cm. 36×24; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 76 - n. 2332

N. 6 1784 e 1793

Brevetto di nomina di Francesco Briga di Laigueglia a capitano della barca del *dritto di V.* (10 aprile 1784) e brevetto di nomina a « enseigne non entreteu », spedito allo stesso dal Conseil Exécutif provisoire français (20 aprile 1793).

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 2; b.c.; fot. R. 76 - n. 2333, 2334 compl. 4)

N. 7 1784, 29 aprile

Memoria del Conte Rossi di Tonengo alla Segreteria Esteri, relativa alla richiesta del Capitano napoletano Martino Caffiero che venisse misurato di nuovo il tonnello della sua nave, per vedere se era soggetta o meno al pagamento del *dritto di V.*

(cart.; cm. 35×24; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 76 - n. 2335

N. 8 1785

Relazione del Conte Rossi di Tonengo sulla questione sorta per il pagamento del *dritto di V.* tra l'appaltatore Liprandi e il Capitano Saverio Matteowich della checia « Madonna dell'Assunta », battente bandiera imperiale.

(cart.; 2 docc. cm. 35×24; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 76 - n. 2336, 2337 compl. 6)

N. 9 1785

Documenti relativi alla convenzione con la Danimarca, per l'esenzione delle navi danesi dal pagamento del *dritto di V.*, dietro il pagamento di 115.000 lire di Piemonte una tantum (14 settembre 1785).

(cart.; 45 docc. dim. varie; cc. compl. 92; b.c.; fot. R. 76 e 77 - n. 2338 a compl. 171) 2382

N. 10 1786

Documenti relativi alla convenzione stipulata in Napoli con quel Re, per l'esenzione dei bastimenti, battenti bandiera siciliana, dal pagamento del *dritto di V.*, dietro il corrispettivo di 60.500 ducati napoletani una tantum (11 marzo 1786).

(cart.; 57 docc. dim. varie; cc. compl. 289; b.c.; fot. R. 77 a 79 - n. 2383 a compl. 503) 2433

N. 11 1791

Convenzione originale, per l'esenzione dei bastimenti spagnoli dal *dritto di V.*, dietro il pagamento di 300.000 lire tornesi una tantum.

(6 agosto 1791), con la ratifica del Re di Spagna (24 settembre), il certificato del Tesoriere Generale relativo al pagamento e altri documenti.

(cart.; 18 docc. dim. varie; cc. compl. 35; b.c.; fot. R. 79 - n. 2434 a 2451 compl. 59)

PORTO DI VILLAFRANCA

(rotoli 22)

Mazzo 1

N. 1 1433-1439

Patenti del Duca Amedeo VIII (3 ottobre 1433) e conferma del Duca Ludovico (17 ottobre 1439) concedenti a Paganino del Pozzo l'autorizzazione a costruire a sue spese una nuova strada tra Lantosca e Levenzo, con ponti sulla Vesuvia, e a provvedere alla sua manutenzione, con facoltà di percepire un pedaggio.

(perg.; 2 docc. dim. varie; il 1° con sig. pend. il cui laccio unisce le 2 perg.; b.c.; fot. 7) R. 1 n. 1/1, 1/2

N. 2 1436, 4 luglio

Concessione fatta dal Principe di Piemonte Ludovico, come Luogotenente per suo padre il Duca Amedeo VIII, a Paganino del Pozzo, della facoltà di esigere un pedaggio sulla strada da Saorgio a Breglio, con l'obbligo di provvedere alla sua manutenzione.

(perg.; cm. 42×43; b.c.; fot. 6) R. 1 - n. 2

N. 3 1677-1681

Questione tra il Consolato del Mare di Nizza e il Governatore di Villafranca, relativa alle prerogative di quest'ultimo.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 1 - n. 3, 4 compl. 25)

N. 4 1519

Informazioni prese da Giovanni Provana, Araldo del Duca Carlo III, relative ai diritti del Duca di Savoia sulle prede, fatte dai Capitani marittimi, che si vendevano a Nizza e a Villafranca, e in particolare su quella fatta dal Capitano normanno Cristoforo de Chanoy in Siria sugli infedeli.

(cart.; cm. 30×22; cc. 6; b.c.; fot. 14) R. 1 - n. 5

- N. 5 1531, 6 dicembre
Accordo tra il Capitano del porto di Villafranca, per parte del Duca, e Bartolomeo Boyer e Antonio Arnaud di Villafranca, per la ripartizione dei cannoni e altri oggetti ripescati nel porto.
(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c. fot. 5) R.1 - n. 6
- **N. 6 1561, 8 giugno
Copia della vendita, fatta dal Duca di Savoia a Bernardo Spinola, della Galera « la Piemontesa », con facoltà di riscatto.
(cart.; cm. 34×21; cc. 2; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 1)
- **N.7 1572, 23 settembre
Atto di società per il mantenimento di due vascelli armati in Nizza per il Commercio di levante, stipulato tra il Duca Emanuele Filiberto, il Signore di Leynì, Marcantonio Galeano, Onorato Peyre e Antonio Haondi (i due ultimi « mercadanti di Nizza, deputati commendatarii de terra della compagna »).
(cart.; 2 docc. cm. 30×21; b.c.; cc. 4; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 2, 2 bis)
- **N. 8 1572, 23 settembre
Quitanza di Andrea Provana di Leynì, Conte di Frozasco e del Capitano Marcantonio Galeano, per 8333 scudi d'oro, ricevuti dal Duca Emanuele Filiberto, per la « Società per il Commercio di levante ».
(cart.; cm. 30×22; cc. 3; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 5 bis)
- **N. 9 1572, 6 ottobre
Quitanza ed estimo dell'artiglieria, fornita dal Duca Emanuele Filiberto per l'armamento delle due barche S.ta Margherita e S.ta Caterina della « Società per il Commercio di levante ».
(cart.; cm. 28×22; cc. 3; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 3)
- **N. 10 1573, 14 marzo
Ratifica del Duca Emanuele Filiberto dell'obbligazione stipulata da Marcantonio Galeano di restituire la galera imprestatagli dal Re di Francia.
(cart.; cm. 40×30; b.c.; cc. 3; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 4)
- **N. 11 1573, 23 aprile
Quitanza a favore del Duca di Savoia, per la restituzione della galera, imprestatagli dal Re di Francia.
(perg. e cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 5)

- **N. 12 1596, 8 dicembre
Progetto dell'Ingegnere Giacomo Soldati per la costruzione di un canale navigabile da Cuneo a Carmagnola e a Torino: relazione e lettera accompagnatoria.
(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 5; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 6)
- **N. 13 1681
Copia di documenti relativi al viaggio del Delegato Camerale Auditore Gotio, fatto d'ordine di Madama Reale, da Nizza a Borgo, Briga, S. Martino, Entraque ed altri luoghi, per ottenere che le Comunità si sobbarcassero le spese di manutenzione delle strade, per facilitare il commercio da Nizza in Piemonte.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 37; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 7 a 11)
- c. n. 14 1608, 31 dicembre
Parere di tre Ingegneri sulla costruzione di un canale navigabile da Cuneo a Torino, per facilitare le comunicazioni con Nizza, Genova e la riviera.
(cart.; cm. 30×21; cc. 4; b.c.; e 1 copia; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 12)
- N. 15 1609, 12 agosto
Ordine del Prefetto di Nizza Cesare Balbiano di rilascio della barca di Giovanni Gautier, fermata dalle galere di S.A.
(cart.; cm. 30×20; cc. 2; sig. guasto; b.c.; fot. 2) R. 1 - n. 7
- N. 16 s. d.
Pareri e memorie diverse riguardanti il commercio negli Stati del Duca di Savoia e il porto di Villafranca.
(cart.; 70 docc. dim. varie; cc. compl. 164; b.c.; fot. compl. 288) R. 1 e 2 - n. 8 a 77
- N. 17 1612-1667
Editti, ordinanze, regolamenti e memorie varie, relativi allo stabilimento del porto franco a Villafranca.
(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 140; b.c.; fot. compl. 289) R. 2 - n. 78 a 93
- Mazzo 2
- N. 1 1613, 14 maggio
Istruzione originale del Duca Carlo Emanuele I all'Auditore Bracchi per la sua missione a Nizza, con l'incarico di controllare se tutte

le terre delle Vicarie avevano pagato le somme dovute per il primo semestre per la costruzione della nuova strada dalla Scarena alla colla di Brau, secondo i disegni dell'Ingegnere Giusterandi, e di ispezionare le galere e i forti di Nizza e Villafranca, per farne una relazione.

(cart.; cm. 29×21; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 3 - n. 94

N. 2

s. d.

Relazione di Don Antonio di Savoia sul sistema di regolamentazione delle spese degli Ufficiali di Sanità nei porti di mare in genere e a Nizza e sul provento dei Bandi Campestri.

(cart.; cm. 30×21; cc. 4; b.c.; fot. 9)

R. 3 - n. 95

N. 3

s. d.

Minuta del manifesto relativo al « porto franco » a Villafranca.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. compl. 26)

R. 3 - n. 96 a 98

N. 4

1613-1670

Sommario e indici di ordini e regolamenti relativi al « porto franco », al commercio, alla marina e ai rapporti coi Paesi Bassi.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. compl. 24)

R. 3 - n. 99 a 103

N. 5

1624, 23 gennaio

Lettera del Presidente Argentero al Duca Carlo Emanuele I sulla pubblicazione dell'editto relativo al « porto franco », in cui dà suggerimenti sul modo di sviluppare il commercio.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 104

N. 6

1627-1628

Copia di ordini del Duca Carlo Emanuele I per la concessione di privilegi a favore dei negozianti inglesi nei mari di Nizza e nel porto di Villafranca.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. compl. 25)

R. 3 - n. 105 a 108

N. 7

1627

Relazione di Pietro Arduzzi sull'ispezione e sulle misurazioni fatte nelle località, per cui si voleva far passare la nuova strada da Nizza al Piemonte, in cui si esponevano le ragioni per cui era meglio adottare il tragitto per Contes e Lantosca, anziché quello per Levenzo e la Vesubia.

(cart.; cm. 31×22; cc. 4; m.c.; fot. 9)

R. 3 - n. 109

**N. 8

1628, 11 marzo

Copia di rinnovazione del divieto del Duca Carlo Emanuele I, in data 30 ottobre 1627, relativo all'introduzione e vendita in Piemonte di mercanzie, importate per altra via che per Nizza, Villafranca e Sant'Ospizio.

(cart.; cm. 28×20; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca - R. 1 - n. 13)

**N. 9

1628, 14 novembre

Deposizione giurata di Riccardo Cooper, Capitano della nave inglese « la Barbara », catturata nell'isola di Eviza dagli Spagnoli, sebene egli fosse a servizio del Duca di Savoia e navigasse sotto la bandiera di lui e con passaporto del Governatore di Nizza.

(cart.; cm. 28×20; b.c.; cc. 3; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 14)

**N. 10

1630, 4 dicembre

Privilegi ed esenzioni concessi dal Cardinale Aldobrandino nel porto di Civitavecchia.

(cart.; cm. 36×24; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 15)

N. 11

1634

Parere sul « porto franco » e sull'introduzione del commercio a Villafranca e altro parere sui mezzi di favorire il commercio con l'estero, specialmente con l'Inghilterra.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 19)

R. 3 - n. 110, 111

**N. 12

1634

Sentenza dei Presidenti Piscina, Benzo, e Faussonne relativa al vascello « La Madonna di Montenero ».

(cart.; cm. 30×20; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 - n. 16)

N. 13

1644, 12 giugno

Copia di patente del Principe Maurizio di Savoia, come Luogotenente del Duca, a favore del Capitano la Fontana, con la concessione per tre anni di armare in corsa, sotto la bandiera di S.A., quanti vascelli avesse creduto opportuno, contro i pirati, purchè ne avesse condotto le prede a Nizza, Villafranca o Sant'Ospizio, o, se fossero state troppo scarse, le avesse vendute, dandone poi conto al suo ritorno.

(cart.; cm. 42×31; b.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 112

- N. 14 1647, 8 agosto
Relazione sopra la visita nel porto di Villafranca di una nave, proveniente da Algeri e sospetta di peste.
(cart.; cm. 29×21; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 4 - n. 113
- N. 15 1649, 28 maggio
Parere del Consiglio sulla restituzione di navi venete, capitate nel porto di Villafranca.
(cart.; cm. 30×21; b.c.; fot. 2) R. 4 - n. 114
- N. 16 1649
Memoria dell'Inviato inglese sulle prede condotte nel porto di Villafranca e risposta di S.A.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 2; b.c.; fot. compl. 4) R. 4 - n. 115, 116
- N. 17 1649, 12-14 novembre
Memoriale del Residente del Re d'Inghilterra a Venezia e risposte di S.A.R., relativi al ricovero delle navi inglesi nel porto di Villafranca.
(cart.; cm. 30×21; cc. 5; b.c.; fot. 8) R. 4 - n. 117
- **N. 18 1654
Copia del trattato di commercio tra il Portogallo e l'Inghilterra, relativo alle Indie e al Brasile, e memorie sui rapporti commerciali tra gli Stati di Savoia e il Portogallo.
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 55; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 1 e 2 - n. 17 a 24)
- N. 19 1658, 19 luglio
Capitoli del Duca Carlo Emanuele II, relativi al « porto franco » e alla nomina a Sovrintendente Generale del Cavaliere Bartolomeo Rosso-Bendigiun, Capitano di una delle galere addette alla conservazione del porto di V. (a stampa).
(cart.; cm. 29×20; cc. 5; b.c.; fot. 11) R. 4 - n. 118
- N. 20 1658, 2 novembre
Patenti del Duca di Savoia di concessione al Cavaliere Rosso-Bendigiun, vita natural durante, del provento del diritto di ancoraggio e della darsena del porto di V. (copia) e documenti relativi.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 7) R. 4 - n. 119 a 122

- N. 21 1665
Parere del Presidente de Gubernatis che il vascello olandese che, senza il permesso del Consolato, aveva inalberato la bandiera di Savoia e quindi predata un bastimento inglese, non doveva essere ammesso al beneficio del « porto franco ».
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. compl. 26) R. 4 - n. 123 a 125
- N. 22 1666
Progetto di editto del Duca Carlo Emanuele II, relativo al « porto franco ».
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. compl. 31) R. 4 - n. 126, 127
- **N. 23 1667, 8 e 15 giugno
Risposte del Re del Portogallo alla domanda di libero commercio tra gli Stati del Duca di Savoia e il Brasile.
(cart.; 2 docc.; cm. 30×21; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 25, 26)
- N. 24 1667
Attestazioni relative alla preda di due bastimenti nizzardi, battenti bandiera di Savoia, fatta nell'isola di Majorca, sotto pretesto che i patroni erano francesi.
(cart.; 15 docc. dim. varie; cc. compl. 24; b.c.; fot. compl. 40) R. 4 - n. 128 a 142
- **N. 25 1668
Progetto di capitoli di una « Compagnia d'assicurazione dei rischi marittimi » per le merci caricate a Nizza, a Villafranca o a Torino, per qualsiasi destinazione per la durata di due anni, e memorie relative.
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 27/1 a 31)
- **N. 26 1668, 29 giugno
Copia di Biglietto del Duca Carlo Emanuele II di concessione alla Città di Cuneo dell'autorizzazione a riscuotere una gabella sulle merci destinate o provenienti dal porto di Nizza, in deroga all'editto 22 gennaio 1667, relativo al « porto franco ».
(cart.; cm. 30×20; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 32)
- N. 27 1668
Regolamento, seguito da Don Antonio di Savoia, relativo alle norme

di sanità per l'ammissione delle navi alla « pratica » nel porto di V., o per il loro collocamento in quarantena.

(cart.; cm. 31×21; cc. 3; b.c.; fot. 8)

R. 4 - n. 143

N. 28 1669

Visita di ricognizione delle fonti d'acqua dolce e dei pozzi per servizio del porto di V., fatta dal Padre Stefano della Scarena, capuccino.

(cart.; cm. 32×22; b.c.; fot. 3)

R. 4 - n. 144

N. 29 1669, 9 settembre

Trattato di commercio, concluso a Firenze tra i plenipotenziari del Re d'Inghilterra Carlo II e quelli del Duca di Savoia Carlo Emanuele II, con cui vennero confermati vari privilegi e prerogative delle navi inglesi, che fossero entrate nel porto di V.

(perg.; 2 unite cm. 60×74, 2 sigilli pend. cera; originale rimasto all'Italia e 6 docc. cart. dim. varie passati alla Francia; cc. compl. 31; b.c.; fot. compl. 71)

R. 4 - n. 145 a 151

**N. 30 1670

« Porto franco generalissimo per le merci pubblicato in Genova per tutto l'anno 1670 » (a stampa).

(cart.; cm. 30×22; cc. 6; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 33)

N. 31 1670, 10 gennaio

Ratifica del Duca Carlo Emanuele II del trattato di commercio con l'Inghilterra, stipulato a Firenze il 9 settembre 1669.

(perg.; cm. 33×22 di 6 cc.; sig. pend. cera in scat. metallica; b.c.; rimasta all'Italia e cart., 12 docc. dim. varie ceduti; cc. compl. 31; b.c.; fot. compl. 74)

R. 4 e 5 - n. 152 a 163

N. 32 1670, 20 marzo

Ratifica del Re Carlo II d'Inghilterra dello stesso trattato di commercio del 9 settembre 1669.

(perg.; reg. cm. 35×24; cc. 10; sig. pend. scat. metallo; b.c. rimasto all'Italia; cart. 4 docc. ceduti; dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 36)

R. 5 - n. 164 a 168

Mazzo 3

**N. 1 s. d.

Memoria dell'Archivista Conte Rocca (?) relativa ai titoli di cui si serviva il Re d'Inghilterra nelle sue lettere e particolarmente a quello

di « difensore della fede », usato nella ratifica del trattato di commercio con lo Stato Sabauda del 9 settembre 1669.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 35)

**N. 2 1671, 15 maggio

Dichiarazione del Papa Clemente X, che autorizzava i nobili dello Stato ecclesiastico a esercitare il commercio, senza pregiudizio della loro nobiltà.

(cart.; cm. 56×40; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 36)

N. 3 1671

Informazioni relative alla detenzione di due marinai di Villafranca al Golfo Jouan.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 23; b.c.; fot. compl. 37) R. 5 - n. 169 a 173

**N. 4 1672, 16 giugno

Relazione di un viaggio a Genova e a Firenze, fatto da un inviato del Duca di Savoia, per conoscere le risposte date dalla Repubblica e dal Granduca a Mr di Gomom, inviato del Re di Francia, in seguito alle pretese del Re di Francia che venissero vietati i rispettivi porti alle navi degli Olandesi, in guerra con lui, e venisse vietato ai mercanti genovesi e toscani di imbarcare sulle proprie navi merci olandesi.

(cart.; cm. 30×21; cc. 5; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 37)

**N. 5 1672

Informazioni d'ordine del Consolato del Mare di Nizza, relative alla preda della barca « L'Annunziata » di Villafranca, fatta nel canale di Piombino, d'ordine del Governatore di Portolongone.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 9; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 38 a 40)

**N. 6 1672, 1 luglio

Copia di dichiarazione di alcuni marinai genovesi relativa al buon trattamento avuto a V.

(cart.; cm. 25×18; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 41)

N. 7 1672, 20 dicembre

Copia di rescritto del Consolato, che ammetteva Alessandro Giaus-

serando di Aix, bandito dalla Francia per omicidio, al beneficio dell'« porto franco » a V.

(cart.; cm. 26×18; b.c.; fot. 3)

R. 5 - n. 174

N. 8

1672

Memoria del Presidente Truchi sul commercio a V.

(cart.; cm. 30×21; cc. 20; b.c.; fot. 40)

R. 5 - n. 175

**N. 9

1673

Proposte di Davide Risson, ebreo portoghese, per il commercio marittimo a Nizza, e documenti relativi.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 - n. 42 a 44)

**N. 10

1673

Factum del Cavaliere Gazelli per l'arresto di un Capitano di Majorca, che batteva bandiera del Duca di Savoia, fatto a Civitavecchia, per la preda di una barca di Finale, da lui fatta nei mari pontifici, durante la guerra tra il Duca e Genova.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 2 e 3 - n. 45, 46)

**N. 11

1673

Informazioni sul sequestro della barca S.ta Maria di Villafranca, fatto a Cadice.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 3 - n. 47 a 50)

N. 12

1674

Disegni relativi alla nuova strada in territorio di Nizza.

(cart.; 2 piani dim. varie; b.c.; fot. compl. 7)

R. 5 - n. 176, 177

**N. 13

1674, 8 novembre

Parere del Gran Cancelliere sul quesito posto da Don Antonio di Savoia, Governatore del Contado di Nizza, sul modo, in cui doveva comportarsi nel caso in cui le galere francesi avessero attaccato quelle spagnole, quando queste ultime si fossero rifugiate a Villafranca.

(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 3 - n. 51)

**N. 14

1674

Informazioni d'ordine del Consolato del Mare sulla depredazione

della barca del Patrone Tobia di Villafranca, fatta dalle sette galere della squadra della Camera di Milano.

(cart.; fasc. cm. 30×31; cc. 15; b.c.; merf. Francia Porto di Villafranca; R. 3 - n. 52)

**N. 15

1674

Informazioni prese ad istanza del Patrone Ambrogio Amoretto di Oneglia sulla preda, fatta dai Francesi, di una sua barca, che conduceva da Civitavecchia.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 3 - n. 53 a 55)

**N. 16

1674

Informazioni contro il Capitano Staff e contro Giovanni Giausserandi, Capitano e Pilota della nave « S. Giuseppe », inglese, per aver violata la fede nel commercio.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 61; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 3 - n. 56 a 58)

**N. 17

s. d.

Calcolo del valore di una galera ordinaria di 26 banchi, completamente attrezzata per navigare e ruolo dell'equipaggio, composto nei mesi estivi (7) di 60 unità tra ufficiali e marinai, e nei mesi invernali (5) di 24 unità tra ufficiali e marinai.

(cart.; fasc. cc. 11; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 3 - n. 59)

N. 18

s. d.

Rimostranze dell'Auditore Gotio a Madama Reale per il castello, porto e darsena di Villafranca.

(cart.; cm. 31×21; cc. 4; b.c.; fot. 8)

R. 5 - n. 178

**N. 19

s. d.

Proposta di un naviglio da Cuneo a Carmagnola, per il trasporto del sale proveniente da Nizza.

(cart.; 2 copie cm. 34×22; b.c.; cc. 2 ciasc.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 3 - n. 60)

**N. 20

1675, 5 ottobre

Ordine di Madama Reale Maria Giovanna Battista ai Capitani, Comandanti, Ufficiali e soldati dei vascelli e altre navi armate sotto la bandiera di Savoia di non molestare nè per mare, nè per terra nè i Monaci Greci, nè gli abitanti delle isole di Patmos e Milo.

(perg.; cm. 26×35; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 3 - n. 61)

**N. 21

1675

Istruzione al Sig. di Calière, per il suo viaggio in Inghilterra e proposte, relative al trattato per il commercio con l'Inghilterra a Nizza e a Villafranca.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 15; e 3 copie; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 3 e 4 - n. 62 a 64/4)

**N. 22

1675, 22 febbraio

Memoria della Corte di Savoia sui maltrattamenti subiti nel porto di Majorca dalla nave di Gian Michele Tobia di Villafranca, mentre le navi spagnole erano sempre state ricevute bene nel porto di V. e copia di una lettera da Majorca, con la relazione del fatto.

(cart.; 2 docc.; cm. 30×22; cc. compl. 4; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 65 e 66)

**N. 23

1676, 7 settembre

Revoca, fatta da Madama Reale Maria Giovanna Battista, delle licenze di consegnare con bandiere di S.A.R., pubblicate in Nizza.

(cart.; cm. 43×32; m.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 67)

N. 24

1676

Informazioni prese dal delegato, Senatore Dalmazzo, contro Bartolomeo Andreis, Segretario del Consolato del Mare e il suo sostituto, Notaio Onorato Eraudo, per estorsioni ed esazioni indebite nel loro impiego.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 25; b.c.; fot. R. 5 - n. 179 a 185 compl. 51)

**N. 25

1678

Memoria contenente le rivelazioni di tre testimoni, in seguito al monitorio, ottenuto dalla Gran Curia di Malta sulla preda fatta dal Capitano Pietro Daniel di Villafranca di un bastimento turco, su cui si trovavano delle merci greche.

(cart.; cm. 29×21; cc. 4; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 68)

**N. 26

1679, 7 agosto

Osservazioni del Conte di Verrua sul commercio marittimo e terrestre degli Stati Sabaudi e sulle vie di comunicazione tra Nizza e il Piemonte.

(cart.; cm. 32×22; cc. 15; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 69)

**N. 27

s. d.

Pareri dei Presidenti Bergera, Tonduti e Conte di Robilant sulla legittimità della preda di una nave francese nei mari di Nizza, fatta da un felucone napoletano.

(cart.; 4 docc. cm. 34×22; cc. compl. 6; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 70 a 73)

N. 28

1680-1681

Documenti sulla costruzione del molo di Villafranca e spese relative a questa e alla manutenzione e riattamento delle strade di Nizza e Villafranca.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. R. 5 e 6 - n. 186 a 193 compl. 28)

**N. 29

1681

Documenti relativi alla spesa per la costruzione di un vascello da guerra con 60 pezzi di cannone e 400 uomini di equipaggio.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 74 a 76)

**N. 30

1681

Misura della strada da Nizza a Borgo per il Colle della Finestra, fatta da Gian Michele Costa e calcolo delle spese occorrenti.

(cart.; 2 docc. cm. 34×22; m.c.; cc. compl. 6; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 77, 78)

N. 31

1681

Progetto per la costruzione di una darsena e di un lazzeretto a Nizza e per l'organizzazione di una Compagnia per il commercio con Lisbona.

(cart.; 27 docc. dim. varie; cc. compl. 85; b.c.; fot. R. 6 - n. 194/1 a 220 compl. 114)

**N. 32

s. d. (tra il 1682 e il 1687)

Relazione del Conte Cays sul Canale di Linguadoca, che congiunge i due mari di Levante a Ponente, per fare ad imitazione di esso un naviglio in Cuneo, con la congiunzione dei due fiumi Stura e Po.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; e altra copia; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 79)

**N. 33

1682

Giornale del vascello « S.t Victor » del Duca di Savoia, durante la campagna d'Olanda.

(cart.; cm. 28×20; cc. 12; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 80)

N. 34 1683, 5 giugno

Patenti, date dal Duca Vittorio Amedeo II di Savoia, portanti la nomina di Rocco Morino a Capitano del porto di Villafranca e quella dei figli di lui Alessandro ed Orazio a Ricevitori della consegna e Visitori delle merci e persone, e la concessione in loro favore del diritto di ancoraggio.

(cart.; cm. 58×43; sig. dep.; c.c.; fot. 3) R. 6 - n. 221

**N. 35 1683, 12 novembre

Passaporti del Re di Francia, a favore dei due vascelli del Duca di Savoia « S. Giovanni Battista » e « S. Vittorio », per andare a Lisbona.

(cart.; 2 docc. cm. 38×24; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 81, 82)

**N. 36 1684

Documenti relativi alla vendita, fatta dal Patrimoniale di S.A.R. al Console della Repubblica di Venezia, di due vascelli, per il prezzo di 55/m pezze da otto Reali e alla remissione dei forzati e levata dei soldati e marinai.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 83/1 a 84)

**N. 37 1684, 14 agosto

Memoria dell'Ambasciatore di Francia al Duca di Savoia, per pregarlo di non permettere ai vascelli genovesi l'uso della sua bandiera e di dar ordine ai Comandanti dei suoi porti di proteggere e dar ricovero alle navi francesi.

(cart.; cm. 34×22; cc. 2; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 85)

N. 38 1688, 8 giugno

Offerta di 151.000 lire, pagabili in tre anni, fatta al Duca dal Consiglio Generale delle Vicarie di Nizza, per la costruzione di una darsena su quella spiaggia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 6 - n. 222

**N. 39 1689

Progetto del Console inglese Giuseppe Boit e osservazioni dell'Avvocato Generale Baralis sui mezzi di sviluppare il commercio con gli Stati esteri, a Nizza.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 86, 87)

N. 40 1689

Deposizione di testimoni sul pagamento del diritto di ancoraggio a Villafranca.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 13) R. 6 - n. 223, 224

N. 41 1692

« Relazione sui porti, seni, golfi e spiagge dal piano di Rossiglione alla città di Antibio, dimostrante quanto sia facile lo sbarco per entrare in Francia, senza ritrovar piazze che possino far gran resistenza ».

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 15) R. 6 - n. 225 a 227

**N. 42 1697

Relazione sulla preda della barca del Patrone Angelo Ricort di Nizza, fatta dal felucone napoletano, comandato dal Capitano Govio, corsaro con Patente del Vicerè di Napoli.

(cart.; cm. 34×22; cc. 4; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 - n. 88)

**N. 43 1697

Informazioni, ad istanza del Patrimoniale di S.A.R., sulla preda della barca del patrone Contes di Villafranca, fatta nei mari del Duca di Savoia, da un felucone napoletano.

(cart.; 2 copie dim. varie; cc. 32 e cc. 28; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 4 e 5 - n. 89)

Mazzo 4

**N. 1 1697-1698

Processo davanti al Consolato del Mare di Nizza, promosso dal Patrimoniale Ducale e dai mercanti Onorato Leotardi ed Antonio Latis contro il corsaro napoletano Giovanni Gioanne, che aveva predato una barca carica di merci di proprietà di quei mercanti, terminato con la sentenza che le merci dovevano essere restituite ai proprietari.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 154; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 5 e 6 - n. 90 a 93)

**N. 2 1698, 25 dicembre

Informazioni sull'approdo a Nizza di una feluca genovese, con nove uomini e tre ufficiali, provenienti dal levante, fra cui vi erano tre disertori di S.A.R.

(cart.; cm. 26×17; cc. 8; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 6 - n. 94)

- N. 3 1699, 12 giugno
« Atti di dichiarazione » ad istanza del Patrimoniale Ducale contro il Capitano Tommaso Polverino, napoletano, ed Antonio Rigaud, marsegliese, in occasione dell'ingresso di un bastimento napoletano con bandiera francese.
(cart.; cm. 26×17; cc. 8; b.c.; fot. 15) R. 6 - n. 228.
- N. 4 1700, 12 marzo
Pareri dei Presidenti Leone e Pejrani, favorevoli alla concessione del diritto di residenza in Nizza agli Ugonotti, in virtù del « porto franco » e parere di D. Isidoro, chierico regolare di S. Paolo, favorevole alla concessione del « porto franco » a un corsaro inglese, ritirati a Villafranca.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. compl. 24) R. 6 - n. 229 a 231.
- N. 5 1701, 28 aprile
Editto di S.A.R. per il nuovo regolamento del Magistrato del Consolato del Mare.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. compl. 14) R. 6 - n. 232, 233.
- N. 6 s. d.
Dialogo del Canonico Rossetti sul luogo adatto per fare un porto a Nizza.
(cart.; cm. 32×21; cc. 9; b.c.; fot. 19) R. 6 - n. 234.
- N. 7 s. d.
Considerazioni del Conte Galeani sulla costruzione di una darsena in località « Empea », vicino a Nizza.
(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 6 - n. 235.
- N. 8 s. d.
Tipo del bacino da costruirsi a Nizza.
(cart.; cm. 43×57; b.c.; fot. 3) R. 6 - n. 236.
- N. 9 s. d.
Considerazioni del Padre De Orestis sulla costruzione di una darsena a Nizza.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. compl. 41) R. 6 e 7 - n. 237 a 241.

- **N. 10 1704-1724
Ordini riguardanti il « porto franco » di Genova.
(cart.; 4 docc. a stampa dim. varie; cc. compl. 39; b.c.; fot. compl. 24; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 6 - n. 95 a 98)
- N. 11 1707
Sommario dei documenti relativi alla vertenza del Capitano Morino di Villafranca, depredato, mentre navigava sotto bandiera francese, dal corsaro Capitano Giovanni Battista Belgrano di Oneglia.
(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 12) R. 7 - n. 242.
- **N. 12 s. d.
Progetto di Domenico Jauna per una società, diretta da sudditi di S.A.R. per il commercio marittimo coi Paesi stranieri.
(cart.; cm. 34×22; 2 esemplari cc. 5 ciasc.; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 6 - n. 99)
- **N. 13 s. d.
Progetto per il commercio col Portogallo.
(cart.; cm. 30×20; cc. 5; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 6 - n. 100)
- **N. 14 s. d.
Progetto per il commercio col Portogallo, fatto dal Conte Tarocca e dal Marchese di Breglio.
(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 14; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 6 - n. 101/1, 101/2)
- **N. 15 s. d.
Progetto per il commercio nelle Indie, presentato dal Padre Nicola Agostino Cima da Rimini dell'Ordine di Sant'Agostino al Senato di Genova (copia).
(cart.; reg. ril. in perg.; cm. 34×22; cc. 44; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 6 e 7 - n. 102)
- **N. 16 1712
Lettera a un membro del Parlamento della Gran Bretagna, contenente schiarimenti e considerazioni sul privilegio per il commercio nell'America Settentrionale, concesso dal Re di Francia ad Antonio Crozat e copia delle Patenti del Re di Francia a favore del Crozat (a stampa).
(cart.; fasc. cm. 22×17; b.c.; pp. 25; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 7 - n. 103)

****N. 17** 1713, ottobre-dicembre

Lettere del Padre Giuseppe Wall al Conte Mellarède relative al progetto di alcuni mercanti inglesi di organizzare negli Stati Sabaudi una « Compagnia per il Commercio nelle Indie Orientali ».

(cart.; 3 docc., il 1° in dupl. copia; dim. varie cc. compl. 7; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 7 - n. 104 a 106)

****N. 18** s. d.

Progetto, presentato da un Ufficiale della Marina francese al Barone de Lornay, per una « Compagnia » nell'Isola di Madagascar, che esercitasse il commercio tra gli Stati del Re di Sardegna e le Indie Orientali.

(cart.; cm. 30×21; cc. 5; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 7 - n. 107)

****N. 19** 1714-1715

Lettere e memorie relative al commercio nelle Indie Occidentali Spagnole.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 33; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 7 - n. 108 a 116)

N. 20 1714

Memoria relativa alle « rappresaglie », fatte su due navi francesi, subito dopo la dichiarazione di guerra del 1703, e alla richiesta di indennizzo dei rispettivi Capitani, quando venne fatta la pace: osservazioni sulle pretese del Console di Francia di esercitare la giurisdizione per i bastimenti francesi.

(cart.; cm. 33×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 7 - n. 243

N. 21 1714, 30 luglio

Attestazione del Capitano del Porto di Villafranca e del Guardiano della Spiaggia di Nizza che i bastimenti di qualunque nazione, che approdavano, facevano denuncia del carico solo per il pagamento del Dritto di Villafranca, e non erano visitati che dietro sospetto di frode.

(cart.; cm. 26×18; b.c.; fot. 3) R. 7 - n. 244

****N. 22** 1716

Memoria del Marchese di Prye, Ambasciatore di Francia, sulle contestazioni relative ai bastimenti francesi, che approdavano nei porti del Contado di Nizza e progetto per la risposta.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 7 - n. 117, 118)

N. 23 1716

Rendiconto del Ricevitore del Dritto di Villafranca e del dritto di ancoraggio al Direttore delle Gabelle di S.M. per il 1715.

(cart.; cm. 43×28; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 7 - n. 245

****N. 24** 1716-1717

Pareri, lettere e memorie sul naufragio sulle coste della Sicilia di un bastimento con bandiera francese con a bordo 165 turchi, che si salvarono in Sicilia, e sulla proprietà di questi ultimi, che, per il dritto del tempo, cadevano in schiavitù.

(cart.; 28 docc. dim. varie; b.c.; cc. compl. 102; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 7 e 8 - n. 119 a 142)

****N. 25** 1717, 1 agosto

Memoria del Marchese di Prye, Ambasciatore di Francia, relativa alla questione di cui al n. 24.

(cart.; cm. 22×17; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 8 - n. 143)

N. 26 1717

Copia di testimoniali relativi alla questione tra il Capitano Maurando e il patrone dell'Aya di Martigues, provanti che il Maurando non aveva commesso nessuna violenza contro la tartana « S. Anna », comandata dal dell'Aya.

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 7 - n. 246 a 248 compl. 10)

****N. 27** 1717

Memoria relativa alla finta vendita di una barca, stipulata da un messinese con un francese, per poter navigare sotto la bandiera francese, e alla pretesa di quest'ultimo di considerare il contratto come vero ed espropriare il padrone: pareri di Genova, Livorno e Venezia, sulla questione.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 8 - n. 144 a 148)

****N. 28** 1719, 18 marzo

Copia a stampa e versione francese dell'editto dell'Imperatore Carlo VI relativo ai « porti franchi » di Trieste e di Fiume.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 7; m. e b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 8 - n. 149, 150)

**N. 29

1719

Proteste contro il Principe di Monaco, che aveva dato asilo a un corsaro trapanese, dopo che questo aveva predato una barca del patrone Bartolomeo Barralis di Villafranca.

(cart.; 3 docc. in duplice copia cc. compl. 8; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 8 - n. 151 a 155)

**N. 30

1721, 27 giugno

Lettera di Gregorio Mendes al Marchese del Borgo e memoria relativa al permesso di soggiorno a Livorno per gli Ebrei, rifugiati dalla Spagna e dal Portogallo.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 8 - n. 156, 157)

N. 31

1722, 5 ottobre

Memoria del Sig. Plat, Segretario degli Stati Generali d'Olanda per far arrestare Filippo Rocca, Pietro e Andrea Cullen e Riccardo Naille, se fossero sbarcati nei domini del Re di Sardegna, perchè si erano impadroniti di un battello a Borg, uccidendo il Capitano e i marinai.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 4)

R. 7 - n. 249

**N. 32

1723

« Stratto o tariffa di stallaggi di mercanzie, che vengono per mare » in Livorno.

(cart.; fasc. a stampa cm. 19×14; pp. 20; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 8 - n. 158)

Mazzo 5

**N. 1

1724, 30 gennaio

« Ordine di S.S.R.M. per la diminuzione de Dritti delle merci e robbe, che si estrahono, introducono e transitano ne' Stati per le Scale di Nizza, Villafranca et Oneglia » (a stampa).

(cart.; cm. 30×21; pp. 4; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 8 - n. 159)

**N. 2

s. d.

Notizie storiche sull'origine, diritti e interessi dei « Filibustieri » in Asia, Africa e America.

(cart.; cm. 34×23; pp. num. 67; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 8 e 9 - n. 160)

**N. 3

s. d.

Memoria sulla « pratica » usata dai bastimenti del Regno di Sicilia, nei porti di Genova, Romagna, Toscana, al tempo della dominazione spagnola.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 161)

**N. 4

s. d.

Minuta di memoria, consegnata al Marchese di Prye, Ambasciatore di Francia, sull'insulto fatto dai Gabellieri di Agdes alla barca del patrone Giovanni Battista Camillo di Oneglia, battente bandiera del Re di Sicilia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 162)

**N. 5

s. d.

Copia di offerta, fatta dal Sig. di S.t Hillaire all'Imperatore, per la costruzione a Danzica e in Olanda di venti vascelli da guerra per la marina austriaca.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 163)

**N. 6

s. d.

Memoria sull'opportunità di permettere la residenza ad eretici nei centri di commercio marittimo.

(cart.; cm. 30×20; cc. 4; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 164)

N. 7

s. d.

Tariffa pagata per la disinfezione delle mercanzie nel lazzeretto di Villafranca (copia).

(cart.; cm. 32×21; b.c.; fot. 4)

R. 7 - n. 250

N. 8

s. d.

Notizie sui diritti, che si pagavano nei porti francesi, a Genova, a Monaco, a Livorno, a Piombino, a Civitavecchia e altrove.

(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 9)

R. 7 - n. 251 a 253

**N. 9

1725, 12 settembre

Memoria anonima sul « porto franco ».

(cart.; cm. 34×22; b.c.; cc. 8; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 164)

**N. 10

1726, 12 luglio

Progetto per una « Compagnia delle Indie », per il commercio con l'oriente, che avrebbe dovuto essere esercitato per mezzo di due fre-

gate, con base a Villafranca, presentato al Re Vittorio Amedeo II da Luigi de Chancel, Cavaliere de Lagrange, ex ufficiale della marina francese.

(cart.; cm. 36×23; cc. compl. 14; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 165)

**N. 11 1726

Documenti relativi alla pubblicazione del nuovo decreto per il « porto franco » a Genova.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 166/1, 166/2)

**N. 12 1726

Ordinanza del Consolato di Nizza e altri documenti relativi all'« esecuzione » della nave di Benedetto de Maillet, sequestrata nel porto di V.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 167/1 a 169)

**N. 13 1729

Rappresentanza di Guglielmo Gott, banchiere inglese di Livorno, per la fuga del patrone Poussar, rifugiato a Villafranca.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 170, 171)

**N. 14 1729, 13 ottobre

« Tenor di Regio Rescritto », in seguito alla supplica del patrone Maurizio Aquarone di Porto Maurizio, per il rilascio del suo pinco, sequestrato a Villafranca.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 172)

N. 15 1731

Rimostranza dell'Università dei Negozianti di Nizza contro i privilegi del « porto franco » a Villafranca e pareri relativi del Consolato di Nizza, del Consiglio del Commercio di Torino e di vari ministri.

(cart.; 9 docc. dim. varie cc. compl. 34; b.c.; fot. R. 7 - n. 254 a 262 compl. 73)

**N. 16 1733-1734

Documenti relativi a una questione col Capitano inglese Giovanni Buklard, comandante il Vascello Vallemfort, che, incaricato del trasporto di una Compagnia di Granatieri e di 192 *salmate* di sale dalla Sardegna a Villafranca, aveva fatto naufragio presso Porto Ferraio,

gettando a mare una parte del carico di sale. La Compagnia di Granatieri allora aveva raggiunto la meta con altra nave: malgrado ciò il Buklard, appoggiato dall'Ambasciatore d'Inghilterra, pretendeva il prezzo dell'intero noleggio e un'indennità per il naufragio e protestava perchè, al suo arrivo a Villafranca era stata posta una guardia al carico di sale.

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 40; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 173 a 186)

**N. 17 1734, 27 maggio

Parere del Marchese del Borgo, del Marchese di Breglio e del Presidente Caissotti relativo all'affare, di cui al n. 16.

(cart.; cm. 30×20; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 187)

**N. 18 1734, maggio

Lettera del Marchese d'Ormea al Marchese del Borgo e minuta del parere di cui al n. 17.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 188, 189)

**N. 19 1734-1735

Informativa dell'Intendente Generale di Nizza Dalmazzone, con lettera di trasmissione e copia di lettera del Generale delle Finanze Petitti (1734) su « quanto si pratica » coi bastimenti francesi e spagnoli, per il Dritto di Villafranca.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 - n. 190 a 192)

N. 20 s. d.

Carte topografiche del porto, lazaretto e dintorni di Villafranca.

(cart.; 16 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 27) R. 7 - n. 263 a 277

N. 21 s. d.

Suggerimenti per il « porto franco » in Villafranca.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 7 - n. 278, 279 compl. 7)

N. 22 s. d.

Conto delle spese per restaurare il molo della darsena.

(cart.; cm. 23×17; b.c.; fot. 3) R. 7 - n. 280

- N. 23 s. d.
Notizie sui « dritti », che si pagavano nei porti francesi, a Monaco, a Genova, a Livorno, a Piombino e a Civitavecchia.
(cart.; cm. 35×23; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 7 - n. 281
- N. 24 s. d.
Memoria sui « dritti », che si pagavano a Villafranca.
(cart.; cm. 30×21; b.c.; fot. 3) R. 7 - n. 282
- N. 25 s. d.
Considerazioni relative alla « proposizione del smaltimento » nel porto di Villafranca di ogni specie di merci provenienti da levante e da ponente.
(cart.; cm. 30×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 7 - n. 283
- N. 26 1737
Memorie dell'Ambasciatore francese e altri documenti relativi alle questioni suscitate dalla vendita, fatta dal Capitano Giuseppe Lieutaud della Ciotat nel porto di Villafranca, nel giugno 1731, della nave e delle merci, che gli erano state affidate dai rispettivi proprietari.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 16) R. 7 - n. 284 a 288
- **N. 27 1738
Documenti relativi alla liberazione del Capitano Ardisson di Cannes, che era stato arrestato sotto accusa di contrabbando, per aver sbarcato a Villafranca del sale destinato a Monaco: nave e merce vennero sequestrate.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 32; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 9 e 10 - n. 193/1 a 195)
- N. 28 1738
Documenti relativi all'arresto sulle coste della Linguadoca del Capitano Riccard, comandante la barca del Dritto di Villafranca, sotto accusa di ribellione, e al successivo rilascio.
(cart.; 18 docc. dim. varie; cc. compl. 55; b.c.; fot. compl. 91) R. 7 e 8 - n. 289 a 305
- N. 29 1738
Parere dei Presidenti Richelmi e Beraud sulla concessione del diritto di asilo a un certo Durbec, che, dopo aver fatto bancarotta, si era rifugiato a Nizza.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. compl. 11) R. 8 - n. 306 a 309

- **N. 30 1725
Copia autentica dei privilegi per il « porto franco » di Livorno.
(cart.; cc. 10; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 10 - n. 196)
- N. 31-I 1748
Memoria dell'Archivista Regio Cottalorda sui documenti, che si conservavano nei R.i Archivi relativi al « porto franco » e al commercio a Villafranca.
(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 8 - n. 310
- N. 31-II 1750, 16 luglio
R. Biglietto e istruzione al Consolato di Nizza.
(cart.; reg. cm. 30×22; cc. 27; b.c.; fot. 55) R. 8 - n. 311
- * * N. 32 1751, 30 luglio
Editto di Carlo III, Re delle Due Sicilie « di regolamento per la navigazione de' bastimenti mercantili » (a stampa).
(cart.; cm. 32×20; cc. 6; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 10 - n. 197)
- **N. 33 1751
« Regolamento del portofranco » di Genova, « Portofranco generalissimo » e « Capitoli per la nazione ebrea » a Genova (a stampa).
(cart.; 3 docc. a stampa, il 1° in dupl. copia; cc. compl. 36; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 10 - n. 198 a 200)
- N. 34 1752
Protesta del Consolato di Nizza, informazioni e altri documenti relativi alla violenza commessa il 9 maggio dal Vice-Console di Francia, che aveva preteso di levare dal porto di V., dove si era rifugiata implorando il « portofranco », la tartana del patrone francese Dellor, che era sotto sequestro, per ordine di quel Consolato.
(cart.; 24 docc. dim. varie; cc. compl. 119; b.c.; fot. compl. 223) R. 8 e 9 - n. 312 a 335
- N. 35 s. d.
Parere sulle facilitazioni da accordarsi agli stranieri per il commercio a Nizza e in particolare ai negozianti ginevrini Bover e Delon.
(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 9 - n. 336

Mazzo 6

* * N. 1

1749

Parere del Procuratore Generale Maistre e altri documenti relativi alla pretesa dell'equipaggio delle R. galere di avere una quota sulla preda di una tartana con bandiera francese, fatta nel porto di Villafranca, nel 1747.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 10+3 bianche; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 10 - n. 201 a 206)

* * N. 2

1750

Documenti relativi al ricorso del mercante Pietro Novelli di Ancona contro una sentenza della Delegazione di Finale, che aveva dichiarata valida la preda di una nave carica di grano, appartenente al Novelli, fatta dalle Regie galere, nei mari verso Livorno.

(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 67; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 10 e 11 - n. 207 a 216)

N. 3

1753-1754

Documenti relativi alla violazione della giurisdizione regia, commessa da una feluca francese, che aveva inseguito una barchetta nel porto di Limpia, dove si era ricoverata, e il Capitano era sceso a terra senza osservare la « pratica ».

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 42; b.c.; fot. R. 9 - n. 337 a 344 - compl. 85)

* * N. 4

1757

Rappresentanza del Consolato di Nizza per un regolamento per i bastimenti che navigavano con la bandiera regia e per una tariffa fissa dei diritti, da pagarsi dai rispettivi patroni e documenti relativi.

(cart.; 22 docc. dim. varie; cc. compl. 58; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 11 - n. 217 a 227/6)

N. 5

1758

Disegni, preventivo e istruzioni per la costruzione di un magazzino per il commercio nel porto di Limpia.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 15; b.c.; fot. R. 9 - n. 345 a 353 - compl. 28)

N. 6

1758-1759

Memoria sulle violazioni della giurisdizione regia nei mari di Nizza.

(cart.; cm. 35×24; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 9 - n. 354

* * N. 7

1759

Copia di informazioni, prese per ordine del Consolato di Nizza, sulla preda della feluca genovese del patrone Giovanni Battista Giacopello, fatta nel mare di Nizza dalla tartana del corsaro inglese Capitano Salaman, e sopra altre violazioni della giurisdizione del Re di Sardegna.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 23; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 11 e 12 - n. 228, 229)

* * N. 8

1759

Informazioni, prese dal Consolato di Nizza e dal Console francese e altri documenti, relativi alla preda di una « polacra » inglese, fatta da due galere francesi, sotto il tiro del cannone di Villafranca.

(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 154; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 11 e 12 - n. 228/1 a 228/12)

* * N. 9

1759

Documenti relativi alla questione con la Repubblica di Genova per l'abduzione, fatta di notte tempo dal Capitano Ighina di un suo pinco da S. Remo a Villafranca, dopo aver inalberato la bandiera francese:

(cart.; 41 docc. dim. varie; cc. compl. 140; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 12 e 13 - n. 229/1 a 229/41)

N. 10

s. d.

Memoria per ottenere modificazioni al Capitolo 4° del R. Editto per il « portofranco » di Nizza e S. Ospizio.

(cart.; 3 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 9) R. 9 - n. 355 a 357

* * N. 11

1759, 18 maggio-5 ottobre

Copia di R. Biglietto al Sig. di Peterson e di articoli di lettera della Segreteria di Stato al Presidente del Senato di Nizza Lea, sul modo di regolarsi coi corsari che fossero capitati nei porti di Villafranca e di Nizza, per evitare gli abusi commessi dagli Inglesi.

(cart.; 4 docc. cm. 34×23; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 13 - n. 230/1 a 230/4)

* * N. 12

1759

Relazione e altri documenti sulla preda di una polacca e di una tartana inglesi, provenienti da Gibilterra e dirette a Villafranca.

(cart.; 3 docc.; cm. 34×23; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 13 - n. 231/1 a 231/3)

- N. 13 1759, 29 novembre
Istruzione riguardante la politica del porto di Marsiglia.
(cart.; cm. 29×19; cc. 19; b.c.; fot. 40) R. 10 - n. 358

Mazzo 7

- **N. 1 1760
Documenti relativi alla preda, fatta dal corsaro inglese Pil, di una nave olandese del Capitano de Goederen, che fu portata nel porto di V. e quindi lasciata libera.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 13 - n. 232 a 235)

- **N. 2 1760, 17 febbraio
Progetti di una memoria relativa ai provvedimenti necessari per ovviare gli attentati ed assicurare la libertà del commercio a Nizza e nei porti della Sardegna.
(cart.; 3 fasc. cm. 34×23; b.c.; cc. compl. 14; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 236 a 238)

- N. 3 1761
Documenti relativi alla preda, fatta da due galere francesi, di cinque « radelli » carichi di legname da costruzione e di nove battelli partiti parte dal porto di Lìmpia, parte da quello di Villafranca.
(cart.; 77 docc. dim. varie; cc. compl. 460; b.c.; fot. compl. 883) R. 10 a 13 - n. 359 a 435

- N. 4 1767
Documenti relativi alla questione tra due negozianti di Marsiglia Giovanni Battista Sala e Giovanni Couret, rifugiatosi nel porto franco di Nizza.
(cart.; 21 docc. dim. varie; cc. compl. 60; b.c.; fot. compl. 111) R. 13 e 14 - n. 436 a 456

- **N. 5 s. d.
Considerazioni sul progetto d'un canale per la navigazione da Cuneo al Po, d'una darsena a Nizza e di una strada carreggiabile fino ai piedi del Colle di Tenda (memoria trovata tra le carte del Gran Cancelliere Caissotti).
(cart.; minuta e copia cm. 34×23; cc. compl. 18; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 239)

- N. 6 1767, 11 marzo
Regio Biglietto al Consolato di Nizza che stabiliva che i falliti doli non potevano godere dei benefici del « porto franco » a danno dei loro creditori.
(cart.; 2 docc. cm. 34×23; b.c.; fot. compl. 4) R. 14 - n. 457, 458

Mazzo 1 d'addizione

- **N. 1 1593, 10 giugno
Copia dell'Editto del Granduca di Toscana Don Ferdinando de' Medici per il « porto franco » di Livorno.
(cart.; cm. 24×19; cc. 6; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 240)

- **N. 2 1650, 30 dicembre
Copia del memoriale di Enrico Bennet, Segretario dei Comandi di S.A.R. il Duca di York, Grande Ammiraglio d'Inghilterra e risposte del Duca di Savoia sugli articoli, convenuti il 14 novembre 1649, per i vascelli inglesi nel porto di V.
(cart.; cm. 24×19; cc. 6; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 241)

- N. 3 sec. XVII
Copia dell'Editto del Duca Carlo Emanuele II sul « porto franco » a Nizza, Villafranca e Sant'Ospizio (22 gennaio 1667) e dei capitoli relativi al Dritto di Villafranca, accensato a Gian Battista Cotto (1688).
(cart.; cm. 26×17; cc. 15; b.c.; fot. 32) R. 14 - n. 459

- N. 4 1704-1744
Articoli dei Regolamenti del Re di Francia relativi alle prede marittime in tempo di guerra.
(cart.; cm. 25×18; b.c.; fot. 4) R. 14 - n. 460

- **N. 5 1705, 20 gennaio
Copia di Patenti, a favore del patrone Giovanni Battista Belgrano di Oneglia, di concessione del diritto di armare un bastimento sotto lo stendardo del Duca di Savoia.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 242)

- N. 6 1726
Documenti relativi alla convenzione conclusa tra il Conte Maffei, Ambasciatore straordinario del Re di Sardegna a Parigi e Goubert,

Ispettore generale dei lavori della marina francese per la pesca e il recupero dei bastimenti affondati nel porto di Villafranca e altri porti dei regi Stati, con l'esclusiva per 15 anni.

(cart.; 13 docc. dim. varie; cc. compl. 25; b.c.; fot. compl. 51) R. 14 - n. 461 a 473

N. 7 1734

Nota dei bastimenti approdati a Villafranca da gennaio a novembre.

(cart.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 244 bis)

**N. 8 1734, ottobre

Copia di Patente a favore di Onorato Arnoul di Marsiglia per armare in corso un vascello, sotto la bandiera del Re di Sardegna e atto di sottomissione dell'Arnoul.

(cart.; 2 docc. cm. 34×23; cc. compl. 4; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 243, 244)

**N. 9 1736

Memorie relative ad incidenti successi nei porti della Repubblica di Genova a bastimenti con bandiera del Re di Sardegna e di altre Potenze, per la vendita o il trasporto di merci, attestazioni di Ministri e Consoli di Potenze estere in Genova sull'immunità delle bandiere Reali nei porti genovesi, e memorie sulle soddisfazioni date ai rispettivi Inviati, in occasione di attentati contro le bandiere.

(cart.; 9 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 69; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 245 a 253)

**N. 10 1747

Patenti del Re Carlo Emanuele III al Colonnello Agostino Berettini, concedentigli la facoltà di armare in corso, durante la guerra, per predare le navi nemiche; atto di sottomissione del Berettini e lettera del Conte Bogino.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 - n. 254 a 256)

N. 11 1747

Istruzioni (articoli di) a Marco Prerestino, Capitano del Porto di Villafranca e Sant'Ospizio.

(cart.; cm. 34×23; b.c.; fot. 3) R. 14 - n. 474

**N. 12 1747-1749

Documenti relativi all'incidente con la Reggenza di Toscana per la sentenza di nullità, pronunciata dal Tribunale di Livorno, della preda di tre barche napoletane, fatta in quel mare il 27 giugno 1747 dal Capitano inglese Roberto Goulding, corsaro con la bandiera del Re di Sardegna, e per l'insulto fatto alla bandiera sarda nel porto di Livorno.

(cart.; 30 docc. dim. varie; cc. compl. 134; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 14 e 15 - n. 257 a 284)

**N. 13 1748

Memorie e corrispondenza relative agli incidenti tra la barca armata « Cruizer » del Capitano inglese Mihils e il pinco « Nostra Signora di Porto Salvo e Sant'Ugo » del patrone Giuseppe Gaibisso di Alassio e tra la nave del Capitano inglese Jermy e il pinco di Gerolamo Rossi di S. Remo.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 33; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 15 - n. 285 a 292)

N. 14 1748

Memoria relativa alla promulgazione dell'editto del « porto franco » di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 14 - n. 475

N. 15 1749, 12 marzo

Editto a stampa relativo al « porto franco » a Nizza, Villafranca e Sant'Ospizio.

(cart.; cm. 31×21; cc. 5; b.c.; fot. 12) R. 14 - n. 476

**N. 16 1750

Documenti relativi alle istanze presso la Corte di Vienna contro gli appaltatori delle Gabelle di Livorno, perché non si era voluto accordare alle galere sarde, durante un soggiorno nel porto di Livorno nel 1744, le esenzioni e franchigie accordate ai bastimenti stranieri.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 293/1 a 295)

**N. 17 1751

Memorie di negozianti inglesi, che esercitavano il commercio nel Mediterraneo, relative all'editto del « porto franco » di Nizza.

(cart.; 2 docc. il 2° in dupl. copia; dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 296, 297)

*^oN. 18

1751

Documenti relativi alla preda di una tartana del patrone Onorato Ravaise di Tolone fatta da un « gozzo » di Oneglia.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 298 a 302)

**N. 19

1751, 2 aprile

Copia di un ordine del Re di Napoli sul modo di visitare i bastimenti di bandiera non privilegiata.

(cart.; cm. 23×17; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 303)

**N. 20

1756

Protesta del Marchese di Sartirana, Ambasciatore sardo alla Corte di Francia, per ottenere riparazione alle prede, fatte da corsari francesi sotto il cannone di Ventimiglia e nel porto di Villafranca di due bastimenti carichi di sale per il servizio del Re.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 304 a 309)

N. 21

1756-1769

Lista di concessioni di bandiera.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. R. 14 - n. 477 a 482 compl. 23)

**N. 22

1756-1763

Nota delle prede fatte nei mari di S.M. Sarda e degli incidenti provocati dai corsari francesi e inglesi e memorie relative alle riparazioni ottenute dai rispettivi governi.

(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 30; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 310 a 320)

**N. 23

1757

Documenti relativi alle pretese dei gabellieri di Marsiglia di fare la visita ai bastimenti, battenti bandiera del Re di Sardegna, che approdavano in quel porto.

(cart.; 27 docc. dim. varie; cc. compl. 73; b.c.; e 3 dupl.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 321/1 a 328)

N. 24

1757

Copia di arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia e di altri documenti, relativi alla restituzione, su richiesta del Re di Sardegna,

del bastimento inglese « L'Amitié », catturato da un corsaro francese nel porto di V.

(cart.; 4 docc.; dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 14 - n. 483 a 486 compl. 12)

N. 25

1757, 6 luglio

Informazioni del Prefetto di Oneglia relative a un incidente occorso a Monaco a una feluca delle Regie galere, che ricevette tre colpi di cannone dalla barca del forte, per non aver risposto alla chiamata d'obbedienza.

(cart.; cm. 33×23; b.c.; fot. 2)

R. 14 - n. 487

N. 26

1755

Documenti relativi all'istituzione di un ufficio per ricevere le consegne delle navi nel porto di Lìmpia.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. 13) R. 14 - n. 488 a 493

N. 27

1757, 16 agosto

Relazione al Re sulla supplica dei negozianti di panno della città di Nizza, perchè fra le franchigie concesse con l'editto del « porto franco » fossero compresi i diritti di visita e consegna. Sentito il parere del Consolato, che fu negativo, la supplica venne respinta.

(cart.; cm. 33×23; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 14 - n. 494

*^oN. 28

1758, 28 luglio

Patenti originali di concessione dell'uso della bandiera sarda a Benedetto Viano di Oneglia.

(perg.; cm. 30×43; b.c.; sig. pend. in scat. metallica; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 328)

N. 29

1758

Proteste della Corte di Francia per fare dichiarare illegittima la preda, fatta sulle coste di Linguadoca, da una nave inglese, di due tartane francesi, che vennero condotte nel porto di V.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. R. 14 e 15 - n. 495 a 499 compl. 37)

**N. 30

1758, 5 agosto

Copia delle tariffe dei diritti di Consolato e di Cancelleria dei Consoli dell'Imperatore nei porti del Mediterraneo, compresi quelli di Lisbona e Cadice, ed esclusi quelli delle coste della Berberia e del levante.

(cart.; cm. 22×17; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 16 - n. 329)

**N. 31 1758-1759

Memorie e lettere relative alla procedura usata da varie nazioni, in materia di prede marittime.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 32; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 16 e 17 -
n. 330 a 339)

**N. 32 1759

Documenti relativi agli eccessi compiuti da corsari inglesi, deprestando i bastimenti, senza nessun rispetto per la bandiera e per la giurisdizione del Re di Sardegna, alle proteste della Corte di Francia, della Repubblica di Genova e dei patroni dei bastimenti predati, e ai provvedimenti in merito.

(cart.; 47 docc. dim. varie; cc. compl. 174; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 17 -
n. 340 a 359)

Mazzo 2 d'addizione

**N. 1 1759, 23 febbraio

Relazione al Re sulla supplica del Capitano toscano Tagliatore, patrono della polacca « Madonna di Montenero e S. Spiridione » di bandiera imperiale, per ottenere la restituzione del prigioniero Giuseppe Geri, ospitato provvisoriamente nelle Carceri Senatorie, che aveva chiesto di essere ammesso all'asilo del « porto franco ».

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 17 - n. 360)

**N. 2 1759

Questione con la Francia, per la preda di una polacca inglese, e di una tartana, fatta da galere francesi nei mari di Villafranca.

(cart.; 3 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 8; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 17 e 18; n. 361
a 363)

**N. 3 s. d.

Attestazioni e memoria sul « jus del porto franco » di Civitavecchia.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 18 - n. 364,
365)

**N. 4 1760

Rappresentanze del Consolato di Nizza, relazioni al Re, memorie varie e proteste alla Corte di Londra per le angherie commesse dai

corsari inglesi contro i sudditi e la giurisdizione del Re di Sardegna nei mari di Nizza.

(cart.; 11 docc. dim. varie; b.c.; cc. compl. 33;
mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 18 -
n. 366 a 376)

**N. 5 1760

Memoria dell'Ambasciatore di Francia relativa a corsari con bandiera prussiana, che infestavano il Mediterraneo e l'Adriatico.

(cart.; cm. 30×20; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 18 - n. 377)

N. 6 1760, 21 marzo

Protesta dell'Ambasciatore di Francia per il rifiuto del lazzaretto di Nizza di accogliere 16 francesi prigionieri, lasciati da una fregata inglese.

(cart.; dim. varie; cc. 3; b.c.; fot. 5) R. 15 - n. 500

N. 7 1760, 25 novembre

Regolamento del Consiglio di Stato corso in materia marittima.

(cart.; cm. 45×32; b.c.; fot. 2) R. 15 - n. 501

**N. 8 1761

Parere del Consolato di Nizza, lettere, memorie e relazione al Re sulla proposta di stabilire un Capitano sulla spiaggia di Oneglia.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 18 - n. 378 a
385)

**N. 9 1761, 23 gennaio

Memoria sui provvedimenti per impedire gli abusi della bandiera sarda.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 18 - n. 386)

**N. 10 1761, 27 marzo

Relazione al Re sulla supplica del patrono di Oneglia, Francesco Castellano, per avere il permesso di battere bandiera sarda.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 18 - n. 387)

N. 11 1761

Dichiarazione davanti al Conte di Rivarola, Console sardo nei porti della Toscana, fatta da Pietro Galante di Villafranca, comandante la

tartana « S. Giuseppe » con bandiera sarda, predata davanti a Tolone dal corsaro inglese S. Elmo.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. 21) R. 15 - n. 502 a 504

****N. 12** 1762

Documenti relativi alla preda della feluca genovese « Immacolata Concezione », del patrone Gerolamo Avvenente, carica di merci per Nizza e per Torino, fatta vicino ad Albenga dal corsaro francese Combe, che la condusse nel porto di Antibes.

(cart.; 5 docc. cm. 34×23; cc. compl. 12; b.c.; e
1 dupl. del n. 1; mcrf. Francia - Porto di Villa-
franca; R. 18 - n. 388 a 392)

N. 13 1762

Proteste dell'Ambasciatore francese, perchè una fregata inglese aveva attaccato due sciabecchi francesi vicino a Villafranca.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. R. 15 - n. 505 a 510
compl. 32)

****N. 14** 1762, 26 febbraio

Patenti originali del Duca Carlo Emanuele III, di concessione dell'uso della bandiera sarda al patrone Giuseppe Stella.

(perg.; cm. 31×43; d.c.; mcrf. Francia - Porto di
Villafranca; R. 18 - n. 393)

N. 15 1762

Vendita fatta dall'Intendenza Generale di Nizza a Stefano Daideri del legname componente il « radello » requisito a Francesco Savignone, su istanza delle R. Gabelle.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; fot. compl. 4) R. 15 - n. 511, 512

****N. 16** 1762

Protesta presso il Consolato di Nizza del Capitano toscano Ilario Gioletti del « senaut » « La Madonna di Montenero e S. Giuseppe », con bandiera imperiale, contro il Capitano inglese Wightman, che aveva tentato di subornarlo a lasciarsi predare.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 18 - n. 394,
395)

****N. 17** 1762, 23 giugno

Richiesta di Sir Giorgio Pitt, Inviato Straordinario britannico a Torino, a tutti gli ufficiali della Marina Inglese di lasciar navigare li-

beramente tra Nizza e la Sardegna due polacche francesi, incaricate del trasporto di truppe sarde.

(cart.; cm. 30×19; cc. 2; sig. cera ader.; b.c.;
1 dupl.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca;
R. 18 - n. 396)

N. 18 1762

Documenti relativi a un incidente sorto per l'arresto sopra un bastimento spagnolo, nel porto di Lìmpia, del marinaio Figaro, incolpato di furto; e informazioni sull'esercizio della giurisdizione locale a bordo di mercantili stranieri, in casi simili, a Genova, Livorno, Napoli e Venezia.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. R. 15 - n. 513 a 517
compl. 32)

****N. 19** 1762

Documenti relativi a una questione sorta per la pretesa del Sig. Solié, Ricevitore delle Gabelle di Agde, di far pagare il diritto di *frêt*, o di tonnellaggio, a due bastimenti sardi, non ostante l'esenzione che avrebbero dovuto godere per la loro bandiera.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 25; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 18 - n. 397
a 402)

N. 20 1762, 10 dicembre

Relazione al Re sulla questione se Domenico Sauquet di Marsiglia aveva diritto o no di godere del « porto franco ».

(cart.; cm. 32×22; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 15 - n. 518

****N. 21** 1762-1763

Lettere e memorie relative all'acquisto di alcune fregate e corvette in Inghilterra, per la marina di S.M., destinate al servizio tra la Sardegna e il continente.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 18 - n. 403
a 411)

****N. 22** 1763

Informazioni, fornite da Roma, dietro richiesta sulla procedura usata nei porti neutrali in caso di contestazioni in materia di prede.

(cart.; cm. 28×20; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 18 - n. 412)

****N. 23** 1763

Editto relativo al « porto franco » di Genova (fasc. a stampa).

(cart.; cm. 31×22; cc. 24; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 18 e 19 - n. 413)

- N. 24 1764
Documenti relativi a due incidenti con la Francia, per gli arresti del patrone Demora di Fréjus, accusato di contrabbando, e di un certo Robaudi, accusato di violenze contro un marinaio sardo, rifugiatosi a bordo di un mercantile francese a Villafranca.
(cart.; 58 docc. dim. varie; cc. compl. 141; b.c.; fot. R. 15 e 16 - n. 519 a 275) 576
- **N. 25 1764
Pratica per la restituzione del *diritto del grande Ammiragliato*, che tre bastimenti sardi erano stati a torto costretti a pagare nel porto di Napoli, con esito positivo.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 19 - n. 414 a 419)
- N. 26 1766
Proteste della Corte di Francia contro le richieste di pagamento del diritto di ancoraggio da parte di barche francesi, sulla spiaggia di Sant'Ospizio.
(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; R. 16 - n. 577 a 584 fot. 43)
- **N. 27 1767
Incidente con la Francia per l'opposizione fatta dal Console a Nizza Jullien alla visita dei bastimenti francesi, addetti al trasporto del grano dalla Sardegna, per servizio del Re, da parte di un impiegato delle R. Gabelle.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 19 - n. 420 a 426)
- **N. 28 1767, 30 ottobre
Approvazione regia di nuove norme sulla concessione della bandiera regia, che viene ridotta alla durata di soli quattro anni e subordinata all'osservanza di certe condizioni.
(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 19 - n. 427)
- N. 29 1768
Documenti relativi alla richiesta da parte dell'Ambasciatore francese dell'estradiizione del capitano francese Lafont, accusato di malversazioni, che trovavasi a bordo di un bastimento inglese nel porto di V.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 13) R. 16 - n. 585 a 588

- **N. 30 1768
Proteste contro la Repubblica di Genova, per le nuove disposizioni introdotte nei porti genovesi a danno dei bastimenti sardi.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c. e 1 dupl. del 1°; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 19 - n. 428, 429)
- **N. 31 s. d.
Copia di parere (attribuito al Consolato di Napoli) sulle pretese dei gabellieri francesi di sottomettere alla visita i bastimenti napoletani di piccolo tonnello nel porto di Marsiglia.
(cart.; cm. 35×24; cc. 2; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 19 - n. 430)
- N. 32 1768
Istanze presso il Ministero inglese, perchè venissero prese le disposizioni necessarie per prevenire la fuga a bordo delle navi inglesi degli schiavi e forzati addetti ai lavori del porto di Limpia.
(cart.; 11 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 16 - n. 589 a 599 compl. 25)
- N. 33 1768
Corrispondenza coll'Ambasciatore di Francia sui diritti e sulle formalità usate dal Magistrato di Sanità per ammettere alla « pratica » un bastimento sottoposto a quarantena.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 16 e 17 - n. 600 a 603 compl. 15)
- N. 34 1768
Corrispondenza con l'Ambasciatore di Francia sui diritti di entrata e di ancoraggio per i bastimenti francesi di scalo a Nizza.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 17 - n. 604 a 606 compl. 6)
- **N. 35 1768-1773
Corrispondenza tra l'Intendente di Nizza e il Governo sardo e tra questo e la Corte di Londra, relativa alle pretese dei Capitani dei bastimenti inglesi, carichi di sale, tabacchi e altri generi per conto di S.M. Sarda, di non ricevere a bordo la visita dei soldati delle R. Gabelle, incaricati di vigilare sul contrabbando.
(cart.; 32 docc. dim. varie; cc. compl. 93; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 19 - n. 431 a 462)

Mazzo 3 d'addizione

****N. 1** s. d.

Parere sul diritto, che può spettare a un Sovrano in rapporto al passaggio dei bastimenti stranieri e al trasporto delle merci, soprattutto in tempo di guerra.

(cart.; cm. 34×23; cc. 17; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 19 - n. 463)

N. 2 1769

Proteste dell'Ambasciatore di Francia per la tolleranza del Consolato di Nizza di fronte agli abusi del « porto franco », commessi da patroni francesi a danno dei loro creditori.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 17 - n. 607 a 611 compl. 25)

N. 3 1769

Nota delle merci, che erano caricate sul vascello inglese « La nouvelle Nancy », incendiato nel porto di Limpia.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. R. 17 - n. 612 a 615 compl. 36)

****N. 4** sec. XVIII

Progetto per la creazione del « Banco Reale di Nizza », società che si proponeva per scopo la costruzione di un naviglio da Cuneo a Torino e lo sviluppo del commercio a Nizza; e altro progetto di « Banco » per favorire il commercio a Nizza.

(cart.; 2 fasc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 19 e 20 - n. 464, 465)

****N. 5** 1769-1771

Documenti relativi alla costruzione di una fregata per il Re di Sardegna, pattuita ad Amsterdam dal Marchese di Cordon, Ministro sardo in Olanda, con l'armatore olandese Ary Staats.

(cart.; 37 docc. dim. varie; cc. compl. 91; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 20 - n. 466 a 502)

****N. 6** 1770-1771

Documenti relativi all'affare del Patrone Caffiero di Napoli: questi si era rifugiato a Nizza, invocando il beneficio del « porto franco », ma i suoi creditori, a mezzo del Console napoletano a Nizza ottennero

il sequestro del suo bastimento, per essere soddisfatti delle somme loro dovute.

(cart.; 61 docc. dim. varie; cc. compl. 126; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 20 e 21 - n. 503 a 561)

N. 7 1771

Proteste del Ministro inglese a Torino Lynch contro il Magistrato di Sanità di Nizza, che aveva impedito lo sbarco a Nizza di tre Inglesi, che viaggiavano sulla fregata « L'allarme », vietando loro di fare la prescritta quarantena in una casa di campagna, da loro affittata.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 17 - n. 616 a 623 compl. 25)

****N. 8** 1771

Documenti relativi all'affare di Matteo Attanasio, napoletano, arrestato ad Oneglia, dove si era rifugiato per godere del « porto franco », su istanza dell'Incaricato di Affari della Spagna alla Corte di Torino, sotto accusa di appropriazioni indebite compiute a Napoli.

(cart.; 33 docc. dim. varie; cc. compl. 43; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 21 - n. 562 a 585/1)

N. 9 1772-1773

Documenti relativi all'affare del negoziante di Marsiglia Francesco Cablat, rifugiatosi a Nizza, di cui il Ministro del Re di Napoli a Torino domandò l'arresto.

(cart.; 41 docc. dim. varie; cc. compl. 65; b.c.; fot. R. 17 - n. 624 a 664 compl. 122)

N. 10 1773

Documenti relativi alla richiesta dell'Ambasciatore francese a Torino per l'estradizione di due forzati francesi, evasi dalle galere di Marsiglia e rifugiatosi a Nizza.

(cart.; 13 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. R. 17 e 18 - n. 665 a 677 compl. 31)

N. 11 1773, 28 aprile

Relazione, firmata Michaud, sui danni cagionati dal fulmine il 26 aprile al fanale di Villafranca e piattaforma, uccidendo il « lanterniere » e suo figlio.

(cart.; cm. 35×24; cc. 2; b.c.; fot. 4) R. 18 - n. 678

N. 12 1773

Documenti relativi alla domanda del Capitano inglese Elphinston

del bastimento « Lo scorpione », per la consegna di tre disertori rifugiatisi a Nizza.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 18 - n. 679 a 685. compl. 16)

N. 13 1773.

Memoria del Gran Cancelliere sugli atti di giurisdizione che si potevano fare sui bastimenti stranieri ancorati a Nizza.

(cart.; cm. 35×23; cc. 10; b.c.; fot. 21) R. 18 - n. 686.

**N. 14 s. d.

« Regolamento per l'economico di una marina da guerra ».

(cart.; fasc. cm. 31×22; cc. 15; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 21 - n. 586)

N. 15 s. d.

Memoria sulla costruzione di un nuovo lazzeretto.

(cart.; cm. 35×24; b.c.; fot. 4) R. 18 - n. 687.

**N. 16 1774.

Istruzioni al Capitano Clemente Richardson, incaricato, e altri documenti relativi all'acquisto a Londra di due « cutters » (guarda coste) per Nizza.

(cart. 6 docc. dim. varie e perg. 2 docc. dim. varie con 2 sig. ader. per ciasc.; cc. compl. 18; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 21 - n. 587 a 594)

**N. 17 1774.

Rappresentanza del Consolato di Nizza e parere di una Giunta sul caso del patrone Andrea Olivari, genovese, che, rifugiatisi con la nave nel porto franco di Nizza e vendutone il carico, si appellava ai benefici del « porto franco », per sottrarsi ai suoi creditori.

(5 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 21 e 22 - n. 595 a 599)

Mazzo 4 d'addizione

**N. 1 1776.

Proteste dell'Ufficio Generale del Soldo contro il Console sardo a Livorno, Balbis, per la maniera con cui aveva condotto le trattative, con l'assistenza del Mastro costruttore Mearns, per l'acquisto del legname necessario per la costruzione di una fregata a Villafranca. Me-

moria del Console contenente l'autodifesa del suo operato, e documenti giustificativi.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 54; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 22 - n. 600 a 615)

N. 2 1776.

Parere del Conte Lovera di Maria, Presidente del Senato e del Consolato di Nizza e altri documenti relativi all'istanza dei negozianti inglesi Teillor e C. per l'arresto di Vincenzo Perazzo, accusato di bancarotta fraudolenta, rifugiatosi a Nizza.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. R. 18 - n. 688 a 691 compl. 28)

**N. 3 1777.

Memoria del Procuratore Generale di S.M. sul rifiuto del Console di Livorno Baretti al compratore di un bastimento, venduto in asta pubblica dal nizzardo Alessandro Giaume, della licenza di partire, perchè non aveva espletato le formalità consolari.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 22 - n. 616 a 616/3)

**N. 4 1777, 13 ottobre

« Raccolta de' casi speciali avvenuti indicanti il praticato in occasione dell'ultima guerra tra la Francia e l'Inghilterra relativamente alle navi armate di quelle due Nazioni che si affacciarono ne' porti e spiagge di S.M. ed il contegno usato per mantenere una perfetta neutralità » del Conte Lovera di Maria, Presidente del Senato di Nizza.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 22; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 22 - n. 617, 617/1)

N. 5 1777, 21 ottobre

Memoria al Comandante di Villafranca sull'istruzione datagli per il caso che avesse dovuto ricevere bastimenti degli Americani ribelli.

(cart.; cm. 29×20; cc. 4; b.c.; fot. 9) R. 18 - n. 692

**N. 6 1777-1778

Memorie varie relative al trattamento da farsi alle navi degli Americani ribelli, per mantenere la neutralità e quadro storico della rivoluzione degli Stati Olandesi contro la Spagna, per servire di parallelo.

(cart.; reg. cm. 36×24; cc. 22; e altro esemplare in 4 fasc. dim. varie; b.c.; merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 22 - n. 618)

****N. 7** 1778, 6 maggio

Copia degli ordini dati al Vicerè di Sardegna e al Governatore di Nizza sul trattamento da farsi ai bastimenti francesi e inglesi, nelle circostanze di guerra tra Francia e Inghilterra e di neutralità sarda, e su quello da farsi ai bastimenti americani.

(cart.; 4 docc.; dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 22 - n. 619
a 622)

N. 8 1778

Regolamenti del Re di Francia relativi al Consiglio delle prede e alla navigazione dei bastimenti neutrali in tempo di guerra.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 18 - n. 693, 694
compl. 16)

****N. 9** 1778, settembre

Riflessioni del Console sardo a Marsiglia, Righini, sugli inconvenienti derivanti, a danno dei patroni di barche di Nizza, che andavano a caricare a Marsiglia, dalla mancanza di un regolamento che stabilisse l'ordine alternativo, con cui dovevano esser fatti i carichi.

(cart.; cm. 29×21; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 22 e 23 - n. 623)

N. 10 1778

Documenti relativi all'affare di Lorenzo Bosio, comandante il mercantile « S. Vincenzo Ferrero », che, partito il 16 ottobre da Lìmpia, con a bordo tre Inglesi, era stato, presso Antibes, predato da uno scia-becco francese, non ostante che avesse inalberato la bandiera sarda: i Francesi avevano arrestato i tre Inglesi e li avevano tradotti a Tolone. Proteste del Consolato di Nizza perchè la bandiera era stata inalberata senza regolare permesso e proteste del Console inglese.

(cart.; 18 docc. dim. varie; cc. compl. 61; b.c.; fot. R. 18 - n. 695 a 712
121)

N. 11 1778

Proteste dell'Ambasciatore di Francia a Torino e del Console francese a Nizza, perchè nel porto di Lìmpia era stata lasciata armare clandestinamente una scialuppa inglese, che si supponeva destinata ad andare in corso contro i francesi.

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. R. 18 e 19 - n. 713 a
compl. 51) 726

N. 12 1778

Memoria del Presidente Conte Petitti di Roreto sul sistema di spe-

dire a Londra, senza pericoli, un bastimento carico di sete del Paese. Lettera del negoziante Haldiman sullo stesso oggetto.

(cart.; 2 docc. cm. 35×23; cc. compl. 5; b.c.; fot. R. 19 - n. 727, 728
compl. 11)

****N. 13** 1778

Lettera del Senatore Trinchieri e altri documenti relativi alle difficoltà e pericoli, cui andavano incontro i piccoli battelli, che navigavano nelle acque di Nizza, se non si permetteva loro di inalberare la bandiera regia.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 10; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 23 - n. 624
a 628)

N. 14 s. d.

Istruzioni per il guardiano del porto di Villafranca e di quello di Nizza.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 13; b.c.; fot. R. 19 - n. 729 a 731
compl. 26)

N. 15 1778-1779

Documenti e memorie varie relative all'incidente occorso per la questione della proprietà di un bastimento francese, predato da tre Inglesi, prigionieri di guerra evasi da una fortezza presso Tolone, che lo avevano portato nel porto di Lìmpia. Il Console francese voleva fosse restituito al suo padrone e il Console inglese voleva che fosse considerato preda di guerra: prevalse il parere di quest'ultimo. Di qui varie memorie sulla spettanza di un battello predato su territorio nemico da prigionieri di guerra e condotto in porto neutrale.

(cart.; 71 docc. dim. varie; cc. compl. 197; b.c.; fot. R. 19 e 20 - n. 732 a
390) 802

****N. 16** 1778-1779

Nota dei patroni di bastimenti a cui S.M. aveva concesso la facoltà di inalberare la bandiera sarda.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 23 - n. 629)

N. 17 s. d.

Memoria del Console sardo nei porti francesi del Mediterraneo sul diritto di nolo, preteso dai gabellieri francesi da parte dei patroni sardi, per ogni loro viaggio e sull'utile che ne sarebbe venuto al commercio di Nizza e delle altre città, dipendenti dal Re di Sardegna, se questo fosse stato abolito.

(cart.; cm. 29×21; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 20 - n. 803

****N. 18** 1779

Domanda dei negozianti Vierende e Veillon di avere l'esclusiva del commercio di Nizza con Londra, durante la guerra e pareri relativi del Presidente Conte Petitti e del Signore di Foncenex.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; merf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 23 - n. 630
a 632)

****N. 19** 1780

Documenti relativi alla preda, fatta nella rada di Loano da due fregate francesi di uno sciabecco corsaro con bandiera inglese, comandato dal Capitano Pasquale Scarnicchia.

(cart.; 8 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; merf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 23 - n. 633
a 633/7)

N. 20 1779

Proteste della Corte di Francia per la vendita di un guarda-coste a Giovanni Matteo, corso, per sospetto che tale bastimento fosse destinato ad essere armato in corsa contro la Francia stessa.

(cart.; 21 docc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. R. 20 e 21 - n. 804 a
compl. 53) 824

****N. 21** 1779-1780

Scritture relative all'affare della tartana « Le anime del Purgatorio », del patrone Antonio Ros, napoletano, battente bandiera siciliana, predata e condotta nel porto di V. dal corsaro mahonese Vincenzo della Torre, sequestrata con decreto del Consolato, su istanza dei suditi sardi, interessati nel carico della nave.

(cart.; 9 docc. dim. varie; cc. compl. 39; b.c.; merf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 23 - n. 634
a 639/2)

****N. 22** 1779-1780

Documenti relativi all'affare di una « martigana » napoletana, « La Madonna della Pietà », del patrone Giuseppe Pagano da Procida, predata e condotta nel porto di V. dal corsaro inglese « Il Delfino »: il Console di S.M. Siciliana fece istanza perchè venisse restituita ai proprietari o almeno temporaneamente sequestrata.

(cart.; 20 docc. dim. varie; cc. compl. 44; b.c.; merf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 23 - n. 640 a
656/3)

N. 23 1780

Schiarimenti dati dal Conte di Rivarola, Comandante di Villafranca, in risposta all'Ambasciatore francese, sull'osservanza della neutralità

in quel porto, trattenendo per qualche tempo i bastimenti corsari inglesi, per impedir loro di inseguire i bastimenti neutrali, carichi di legname per l'arsenale di Tolone.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b.c.; fot. R. 21 - n. 825 a 831
compl. 38)

Mazzo 5 d'addizione

****N. 1** 1780

Documenti relativi alla violazione di territorio commessa da due fregate francesi, che predarono uno sciabecco inglese, rifugiatosi nel porto di Loano, e alla riparazione ottenuta dalla Francia.

(cart.; 16 docc. dim. varie; cc. compl. 34; b.c.;
merf. Francia - Porto di Villafranca; R. 23 e 24
- n. 657 a 670)

N. 2 1780

Proteste dei negozianti nizzardi Vierende e Veillon, per i danni loro causati dai corsari spagnoli, con le prede delle navi « Il Duca del Chiablese », l'« Isabella » e la « Marchesa di Cordon »; e loro domanda della protezione regia presso la corte di Spagna.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 25; b.c.; fot. R. 21 - n. 832 a 837
compl. 47)

N. 3 1780

Lettere e documenti relativi alla presenza nel porto di V. della barca del corsaro mahonese Scarnuccio, e alla preda, da questo fatta, di una barca « parlamentaria » francese.

(cart.; 2 docc. cm. 36×24; cc. 3; b.c.; fot. compl. 7) R. 21 - n. 838, 839

****N. 4** 1780

Saggio di « Progetto d'un nuovo Codice di leggi marittime e mercantili per tutti gli Stati di S.M. », del Senatore Azuni, Giudice del Consolato di Nizza.

(cart.; cm. 35×23; cc. 6; b.c.; merf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 24 - n. 671)

****N. 5** 1780-1781

Documenti vari e pareri del Consolato di Nizza, relativi all'affare del bastimento toscano « Stella mattutina », predata da un corsaro barbaresco nelle acque di Villafranca e preso sopra questo dalla regia

fregata presso la Sardegna e quindi ricondotto a V. Istanze dei proprietari per la restituzione, con l'appoggio della Corte di Toscana.

(cart.; 13 docc. dim. varie; cc. compl. 56; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 24 - n. 672 a 684)

**N. 6

1781

Lettere del Presidente del Senato di Nizza, Cavaliere Trinchieri, memorie e informazioni relative a vari incidenti occorsi per colpa dei corsari mahonesi nei mari di Loano e di Nizza, con violazione della regia giurisdizione, e proteste presso la Corte inglese.

(cart.; 86 docc. dim. varie; cc. compl. 280; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 24 a 26 - n. 685 a 766)

N. 7

1781

Memoria, trasmessa dal Presidente Trinchieri sui diritti che si esigevano a Limpia e a Villafranca dai bastimenti in quarantena; e tariffa a stampa dei diritti che si percepivano a Livorno dai bastimenti che vi approdavano.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; fot. R. 21 - n. 840 a 843; compl. 15)

N. 8

1781

Memorie sopra una macchina per scavare e pulire canali, fiumi e porti, inventata dai fratelli Echardt all'Aia.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 14; b.c.; fot. R. 21 - n. 844 a 848; compl. 32)

N. 9

1781

Memorie e lettere della Segreteria di Guerra sulle difficoltà opposte dal Console inglese a Nizza all'ammissione di due guardie di dogana sopra un bastimento mahonese, carico di merci di contrabbando.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 9; b.c.; fot. R. 21 - n. 849 a 852; compl. 18)

**N. 10

1782

Copia di lettere del Conte di Vergennes al Conte di Scarnafigi, Ambasciatore sardo a Londra e del Marchese de Castries al Visconte di Souillac e al Conte d'Orve, per far rispettare la bandiera sarda, sopra un bastimento, che alcuni negozianti di Nizza avevano progettato di spedire annualmente alle Indie Orientali, per farvi commercio diretto.

(cart.; 2 docc. cm. 32x21; cc. 4 compl.; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 26 - n. 767, 767/1)

**N. 11

1782, novembre

Passaporto per commerciare e far trasporti nei porti di Limpia e di Villafranca a favore del Capitano Pietro Maratto di Mussolungi con una polacca, battente bandiera ottomana.

(cart.; 2 docc.; dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 26 - n. 768, 769)

N. 12

1784, febbraio-marzo

Documenti relativi alla violazione della giurisdizione del Re di Sardegna, commessa dai dipendenti del Commodoro Cavaliere di Lindsay, arrestando due disertori inglesi, che si trovavano su un battello francese, diretto ad Antibes, davanti al porto di Limpia.

(cart.; 19 docc. dim. varie; cc. compl. 41; b.c.; fot. R. 21 - n. 853 a 871; compl. 71)

**N. 13

s. d.

« Mémoire d'un cosmopolite touchant le code primitif et conventionnel des nations en fait de commerce ».

(cart.; 2 fasc. e una pezza dim. varie; cc. compl. 53; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 26 - n. 770 a 771/1)

**N. 14

s. d.

Memoria sui vantaggi che sarebbero venuti al commercio marittimo dallo stabilimento di una marina militare.

(cart.; fasc. cm. 35x23; cc. 12; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 26 - n. 772)

**N. 15

1785

Risposte del Professore di Diritto Pubblico a Leyden, Pestel e del Sig. d'Osy di Rotterdam sui quesiti loro posti relativi alle leggi e usi vigenti in Olanda, per il trattamento dei disertori di bastimenti stranieri che si fossero rifugiati in quei porti e di quelli che, al contrario, si fossero rifugiati a bordo di mercantili stranieri.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 7; b.c.; il 2° in dupl. copia; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 26 - n. 773 a 776)

**N. 16

1786, 2 marzo

Copia di rapporto del Cav. Bartolomeo Forteguerra al Cav. Giovanni Acton, Ministro della Marina di Napoli, sul progetto dell'Abate Leonardo Ximenes per la costruzione di una fabbrica detta « Sostegno Navale ».

(cart.; fasc. cm. 32x23; pp. 22; b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 26 - n. 777)

****N. 17** 1786, 3 luglio
Regolamento per i bastimenti mercantili, che si trovano nei porti di S.M. Siciliana.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 26 - n. 778,
779)

N. 18 1787
Documenti relativi a un incidente coll'Olanda, perchè sei disertori del brigantino olandese « Lyon », rifugiatisi a Villafranca, erano stati ammessi a godere dell'asilo del « porto franco ».

(cart.; 15 docc. dim. varie; cc. compl. 55; b.c.; fot. R. 22 - n. 872 a 886
compl. 108)

****N. 19** 1790, 15 aprile
Memoria dell'Ufficio Generale del Soldo, relativa all'espedito proposto dal Direttore della R. Marina e approvato da S.M. per la vendita delle navi « La Carolina » e « L'Augusto ».

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 26 - n. 780)

****N. 20** 1791, 3 giugno
Nota dell'Ambasciatore francese al Ministero degli Esteri Sardo, per ottenere da S.M. il sequestro provvisorio di un bastimento algerino, condotto a Villafranca da un patrone napoletano, che si pensava l'avesse catturato in territorio francese.

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 26 - n. 781)

N. 21 1792, settembre
Memoria dell'Incaricato d'affari di Spagna, dietro le proteste del Console spagnolo a Nizza, contro le nuove imposizioni e i regolamenti, che si credeva sarebbero stati stabiliti nel porto di Lìmpia, a danno dei bastimenti spagnoli.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. 7) R. 22 - n. 887, 888

****N. 22** 1792, 22 ottobre
Relazione a S.M. su due questioni di commercio marittimo: 1) se, occupato il Contado di Nizza dai Francesi, e, per conseguenza, abolito quel Consolato del Mare, dovesse continuarsi la consegna dei *Pas-savanti* ai patroni dei bastimenti, naviganti sotto bandiera regia, per Oneglia e Loano, e sotto quale denominazione; 2) se si doveva lasciare libero il commercio coi Francesi.

(cart.; cm. 38×24; cc. 4; m.c.; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 26 - n. 782)

****N. 23** 1792, 20 novembre
Parere del Congresso se fosse stato conveniente o meno, nelle attuali circostanze, permettere agli armatori privati di andare in corso contro i nemici, con la bandiera regia, concludendo in senso negativo, perchè S.M. non aveva forze sufficienti per far rispettare le sue coste e la sua bandiera.

(cart.; cm. 35×23, originale e minuta; cc. compl. 4;
b.c.; mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 26
- n. 783)

****N. 24** 1793, febbraio
Documenti relativi alla questione della convenienza di permettere ai privati di armare in corso e al risultato di un congresso di Generali, coll'intervento del Generale austriaco, Barone de Vins, sullo stesso argomento.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.;
mcrf. Francia - Porto di Villafranca; R. 26 -
n. 784 a 793)

****N. 25** 1793
Memoria sulle difficoltà frapposte dal Governo Genovese alla partenza della Regia Fregata armata, ritiratasi nel porto di Genova, al molo vecchio, per sottrarsi a una fregata francese, che tentava di impadronirsene.

(cart.; cm. 33×22; b.c.; cc. 2; mcrf. Francia - Porto
di Villafranca; R. 26 - n. 794)

****N. 26** 1793
Copia di due Regolamenti pel riparto delle prede, che fossero state fatte durante la guerra dalla Marina sarda e dagli armatori in corso; lettere e documenti relativi.

(cart.; 5 docc. e 2 copie; cc. compl. 20; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 26 - n. 795 a
796/3)

****N. 27** 1793, 18 aprile
Copia di Patenti di armatore in corso a favore del nocchiero di fregata regia Bartolomeo Fighiera.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 27 - n. 797,
798)

****N. 28** 1793, giugno
Documenti relativi al parere di un Congresso, se la R. Delegazione di Borgo S. Dalmazzo fosse stata autorizzata o meno a dichiarare

« buona preda » le merci, destinate al nemico, predate su bastimenti neutrali.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; mcrf.
Francia - Porto di Villafranca; R. 27 - n. 799
a 801)

*N. 29 1793-1794

Nota delle Patenti di armatori in corso, spedite dalla Segreteria di Guerra; nota dei diritti che si pagavano per inalberare la bandiera regia e copia dei capitoli, inserti nelle sottomissioni dei corsari regi.

(cart.; 3 docc. dim. varie; il 3° in triplice copia;
cc. compl. 10; b.c.)

Mazzo 6 d'addizione

*N. 1 1793-1794

Documenti vari relativi alle prede fatte dai corsari regi, durante la guerra colla Francia, proteste di vari Governi neutrali, in particolare della Toscana e della Repubblica di Genova, per gli abusi commessi da costoro e decisioni sulla validità delle prede, emanate dalla Regia Delegazione, stabilita in Borgo S. Dalmazzo.

(cart.; 308 docc. dim. varie; b. e m.c.; cc. 1100
circa)

Mazzo 7 d'addizione

*N. 1 1795

Scritture diverse, lettere, pareri del Congresso, dell'Avvocato Generale, e del Presidente del Consolato, osservazioni delle Segreterie dell'Interno e della Guerra, riguardanti le prede dei corsari regi, le proteste dei Governi esteri, i richiami degli interessati, le cause davanti alla R. Delegazione, stabilita in Carmagnola, le decisioni di questa, e i processi davanti al Tribunale di Portolongone.

(cart.; 310 docc. dim. varie; b. e m.c.; cc. 1000 circa)

*N. 2 1794, febbraio

Informazioni prese dal Prefetto di Oneglia sulla preda del bastimento del patrone Luigi Stella, diretto a Loano con un carico di olio, fatta dal corsaro genovese Baciccia in territorio di Porto Maurizio, e sopra un altro incidente occorso nella rada di Oneglia.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 18; b. e m.c.)

*N. 3 1794, marzo

Copia delle Patenti di armatore in corso a favore di Luigi Moraglia; e capitoli relativi, ch'egli doveva osservare.

(cart.; 2 docc. cm. 30×21; b.c.; cc. 4)

*N. 4 1797, marzo

Pareri dell'Avvocato Generale e del Capo della R. Delegazione se sulle porzioni aggiudicate per trattativa ai corsari regi spettassero o meno al R. Erario i due decimi soliti in materia di preda, uno per diritto di Sovranità, l'altro per « ragione dell'Ammiraglietà ».

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; cc. 4)

*N. 5 1800

Istruzioni per giudicare sulle prede, secondo i proclami emanati da Lord Keith, Comandante le forze marittime, impiegate al blocco di Genova.

(cart.; 3 docc. cm. 29×21; cc. compl. 6; b.c.)

PORTO DI LIMPIA

(rotoli 5)

Mazzo 1

N. 1 s. d.

Due piante del nuovo porto di Limpia.

(vi è solo la camicia; i documenti furono consegnati al Ministero delle Finanze, con nota 28 aprile 1870, per essere consegnati al Governo francese, come da un'annotazione)

R. 1 - n. 1

N. 2 1752, 4 luglio

Pianta dello stato dei lavori nel porto di Limpia.

(vi è solo la camicia; il documento fu trasmesso c.s.)

R. 1 - n. 2

N. 3-I 1755

Progetto, tipi, calcoli e memorie, relativi alle riparazioni da farsi al lazzeretto di Limpia.

(cart.; 14 docc. dim. varie; cc. compl. 32; b.c.; fot. compl. 45)

R. 1 - n. 3 a 16

N. 3-II 1755

Nota delle scritture e disegni relativi alla costruzione del nuovo porto di Limpia (ritirati dalla casa del fu Conte de la Chavanne, e tra-

smessi all'ufficio delle Finanze), e lettera di trasmissione dell'Archivista Cottalorda al Conte di Marcorengo, Generale delle Finanze (1 dicembre 1755).

(cart.; 3 docc. cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. compl. 10) R. 1 - n. 17 a 19

N. 4 1761, 11 marzo

Memoria del Conte Demorri di Castelmagno alla Segreteria della Guerra, per avere le regie determinazioni, relative al lazzeretto di Limpia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 12; b.c.; fot. 20) R. 1 - n. 20

N. 5 1769-1770

Documenti relativi all'incendio della nave inglese « Nouvelle Nancy », carica di seta, vino, olio ed altre merci, bruciata nel porto di Limpia l'11 ottobre 1769.

(cart.; 56 docc. dim. varie; cc. compl. 194; b.c.; fot. compl. 260) R. 1 e 2 - n. 21 a 77

N. 6 1772

Memoria della Città di Nizza, per impedire la costruzione di un forno presso il porto di Limpia.

(cart.; 2 docc. dim. varie; b.c.; cc. compl. 8; fot. compl. 14) R. 2 - n. 78, 79

N. 7 1753-1772

Istruzioni, date in diversi tempi al Magistrato della Sanità di Nizza, riguardanti anche la maniera di « dare pratica » ai bastimenti che approdavano a Limpia e a Villafranca, con varie lettere e rapporti.

(cart.; 23 docc. dim. varie; cc. compl. 127; b.c.; fot. compl. 197) R. 2 e 3 - n. 80 a 102

N. 8 1762 e 1774

Istruzioni al Capitano del porto di Villafranca (1774) e al Capitano del porto di Limpia (1762).

(cart.; 2 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 18) R. 3 - n. 103, 104

N. 9 1777

Parere del Procuratore Generale del Commercio Ricci des Ferres e lettere relative al progetto di Francesco Gastaudetto per il buon ordine e regolamento del porto di Limpia.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. compl. 45) R. 3 - n. 105 a 108

N. 10 1781

Note giornaliere dei bastimenti entrati nel porto di Limpia da aprile a ottobre, con lettere di accompagnamento.

(cart.; 156 docc. dim. varie; cc. compl. 300; b.c.; R. 3 e 4 - n. 109 a 263 fot. compl. 214)

N. 11 1763-1765

Documenti relativi a lavori di fortificazione e riparazione nei porti di Limpia e di Villafranca e al progetto di una scuola d'Idrografia.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 23; b.c.; fot. compl. 35) R. 4 - n. 264 a 268

N. 12 1773

Testamento del Canonico Giovanni Garneri, Curato della Cattedrale di Nizza (4 maggio), contenente disposizioni relative alla costruzione di una cappella, e di una casa nel porto di Limpia e lettere riguardanti la sua esecuzione.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. compl. 26) R. 4 - n. 269 a 274

N. 13 1779-1780

Pareri, lettere e altri documenti relativi alla richiesta di Sabato Costantini, ebreo di Trieste, che gli venisse permesso di costruire un'« isola » al piano del porto di Limpia, per mettervi dei magazzini e delle manifatture (probabilmente una raffineria di zucchero).

(cart.; 12 docc. dim. varie; cc. compl. 44; b.c.; fot. compl. 65; e 1 copia) R. 4 - n. 275 a 286

Mazzo 1 d'addizione

N. 1 1752-1758

Estratti di conti, memorie e altri documenti relativi ai magazzini di commercio di Nizza e dei porti di Limpia e di Villafranca.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. compl. 20) R. 4 - n. 287 a 293

N. 2 s. d.

Memoria sui vantaggi derivati dal porto di Limpia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; b.c.; fot. 7) R. 4 - n. 294

N. 3 1762, 5 agosto

Istruzioni particolari del Governo di Nizza al Capitano del porto di Limpia.

(cart.; 2 docc.; cm. 34×23; cc. compl. 4; b.c.; fot. 7) R. 5 - n. 295, 296

N. 4 1770

Notizie relative allo stato del nuovo porto di Limpia e del porto di Villafranca.

(cart.; cm. 37×24; cc. 4; m.c.; fot. 8) R. 5 - n. 297

N. 5 1770, 17 ottobre

Osservazioni sulla memoria dell'Architetto Borra, relativa ai lavori da farsi ancora al molo interno del porto di Limpia.

(cart.; cm. 34×23; cc. 4; m.c.; fot. 7) R. 5 - n. 298

N. 6 s. d.

Regolamenti e istruzioni relativi ai lazzeretti di Livorno, della Foce e di Varignano.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 40 e 4 bianche; b.c.; fot. compl. 80) R. 5 - n. 299 a 301

CONTESE COLLA FRANCIA PER IL FIUME VARO

(rotoli 24)

Mazzo 1

N. 1 sec. XII-XVII

Copia di titoli relativi ai diritti sul Varo della Commenda di Nizza dell'Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme, estratte dagli Archivi di Arles, nel secolo XVIII.

(cart.; 8 docc. dim. varie, alcuni contenenti copia di più atti; cc. compl. 20; b.c.; fot. compl. 33) R. 1 - n. 1 a 8

N. 2-I 1260, 8 aprile

Copia di sentenza di Raimondo Calveria, Ufficiale del Vescovo di Nizza, con cui, in una questione tra i Canonici di Nizza e i Frati dell'Ospedale del Varo, per la sepoltura di un certo Pietro Olivario, stabilì che questo fosse sepolto nella chiesa dei Canonici, a meno che i Frati provassero ch'egli aveva disposto di essere sepolto nella chiesa dell'ospedale.

(cart.; cm. 27×20; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 1 n. 9

N. 2-II 1372

Copia di testimonianze sul modo con cui si esigeva il pedaggio del ponte sul Varo, presso il Poggetto.

(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 15) R. 1 - n. 10

N. 3 1381, agosto

Copia di atto di appello dei Sindaci di Nizza contro l'ordinanza, pubblicata da Baudino de Panchatit, Vicario e Vice-Giudice della Corte « Reginale », ad istanza del Senesciallo di Provenza, relativa all'imposizione di un nuovo pedaggio sul Varo, con lo scopo di raccogliere i fondi per la costruzione di un nuovo ponte su quel fiume, presso l'Ospedale di S.t Laurent.

(cart.; cm. 26×17; cc. 4; b.c.; fot. 8) R. 1 - n. 11

N. 4 1396, 8 febbraio

Copia di Patenti del Conte Amedeo VIII di Savoia, di donazione alla Città di Nizza dei pascoli e delle terre incolte, esistenti in quel territorio.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 5) R. 1 - n. 12, 13

N. 5 1472

Copia di due lettere del Vescovo di Venza, Signore di S.t Laurent ai Sindaci di Nizza, in seguito alle lagnanze dei Nizzardi per il cattivo funzionamento della barca, che faceva servizio di transito sul Varo, con cui prometteva di incaricare due persone, una scelta tra i suoi sudditi e l'altra tra i Nizzardi, di interessarsi della cosa e di mettere fine agli inconvenienti.

(cart.; 2 docc. cm. 26×17; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 6) R. 1 - n. 14, 15

N. 6 1485-1486

Atti davanti ai Delegati Apostolici per l'approvazione della sentenza arbitrale nella questione tra il Vescovo di Venza, Signore di S.t Laurent e quella Comunità, per la riduzione del censo annuo, da essa dovuto per l'enfiteusi del territorio, la riedificazione e manutenzione dell'ospedale, destinato ai pellegrini, e la manutenzione della barca per il transito del Varo, senza pagamento di diritti.

(cart.; vol. cm. 26×18; cc. 50; m.c.; fot. 98) R. 1 - n. 16

N. 7 1493, 20 dicembre

Concessione in enfiteusi, fatta dalla Commenda di S. Giovanni di Gerusalemme di Nizza, a favore di vari particolari, dei beni ad essa appartenenti in territorio di Nizza, di cui molti confinavano col Varo.

(cart.; cm. 30×22; cc. 10; b.c.; fot. 21) R. 1 - n. 17

N. 8 1496, 20 giugno

Copia di Patenti del Duca Filiberto di Savoia a favore della Città

di Nizza di remissione delle somme dovute per i diritti di pascolo e di concessione dei redditi, che ne sarebbero derivati in avvenire.

(cart.; cm. 30×22; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 1 - n. 18

N. 9

1498

Conflitto di giurisdizione tra il Senesciallo di Provenza e il Governatore di Nizza relativo al diritto di chiamare in giudizio Giovanni Camous di Nizza, per aver ferito con la spada il barcaiolo della barca sul Varo, ed aver tagliato la corda della barca stessa. Il Senesciallo sosteneva che il fiume Varo fosse nella giurisdizione del Re di Francia, e il Governatore di Nizza sosteneva invece che quel fiume, servendo di confine, fosse di giurisdizione comune tra il Re di Francia e il Duca di Savoia.

(cart.; fasc. cm. 25×18; cc. 26; b.c.; fot. 52)

R. 1 - n. 19

N. 10

1547-1615

Copie di atti relativi a beni dipendenti dalla Commenda di Nizza, dell'Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme cioè: donazione di Onorata Galeani a suo figlio Gregorio a Bellet (1547); permuta tra Stefano della Via e Pietro Presbitero a S. Laurent (1559); ricognizioni verso la Commenda di Stefano della Via e di Giovanni Muratore a S.t Laurent (1559); affitto concesso dalla Commenda ad Enrico Beul in territorio di Nizza, località « lo gran Varo » (1615).

(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 10; b.c.; fot. 16)

R. 2 - n. 20

N. 11

1565-1566

Processo davanti al Podestà di Nizza per le vertenze tra la Commenda di S. Giovanni di Gerusalemme di Nizza e i possessori dei beni enfiteutici, dipendenti da questa, in località « al Varo ».

(cart.; fasc. cm. 34×23; cc. 47; b.c.; fot. 71 e un dupl.)

R. 2 - n. 21

N. 12

1566, 30 dicembre

Copia di compromesso tra la Città di Nizza e la Comunità di S.t Laurent presso il Varo.

(cart.; cm. 26×17; cc. 4; b.c.; fot. 5)

R. 2 - n. 22

N. 13

1573, 6 aprile

Informazioni per la questione del possesso delle isole del Varo, occupate da particolari e pretese dalla Città di Nizza.

(cart.; cm. 31×22; cc. 4; b.c.; fot. 7)

R. 2 - n. 23

N. 14

1579

Copia di lettera della Regina di Francia Caterina de' Medici al Governatore della Provenza, relativa alle questioni tra Nizza e S.t Laurent e all'imposta sul transito del legname sul Varo.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 2 - n. 24

N. 15

1579, 12 dicembre

Copia di delega del Duca Emanuele Filiberto al Senatore Paolo Dal Pozzo, Prefetto di Nizza, per mettere termine alla vertenza tra la Città di Nizza e la Comunità di S.t Laurent.

(cart.; cm. 30×20; cc. 2; b.c.; fot. 3)

R. 2 - n. 25

N. 16

1601

Ricognizione della Contessa Giulia Piccamiglia, Dama di Boglio alla Camera dei Conti di Provenza dei suoi beni feudali del Varo, nel baliaggio di Guillaumes.

(cart.; cm. 31×21; cc. 4; b.c.; fot. 3)

R. 2 - n. 26

N. 17

1605

Informazioni sulla giurisdizione del Duca di Savoia sul Varo, da cui risultava che quel fiume aveva la sua sorgente e la maggior parte del corso in territorio del Duca e nell'ultimo tratto serviva di confine tra il Contado di Nizza e la Provenza e quindi era di giurisdizione comune tra il Duca e il Re di Francia.

(cart.; cm. 31×21; cc. 12; b.c.; fot. 24)

R. 2 - n. 27

N. 18

1605

Carta topografica della parte delle isole del Varo, data in enfiteusi dalla Città di Nizza a particolari.

(cart.; cm. 34×43; b.c.; fot. 4)

R. 2 - n. 28

N. 19

1605-1618

Informazioni davanti al Prefetto di Nizza Caissotti, ad istanza del Procuratore Fiscale Buonfiglio, sull'esazione dei diritti sul legname, trasportato sul Varo, e sulle merci esportate dagli Stati Sabaudi.

(cart.; fasc. dim. varie; cc. 70 circa; b.c.; fot. 133)

R. 2 e 3 - n. 29

N. 20

1606, 13 luglio

Delega del Duca Carlo Emanuele I a una commissione composta del Vescovo di Venz, del Conte di Boglio, del Senatore Caissotti e del-

l'Avvocato Spatis, per trattare la questione dei confini tra il Contado di Nizza e la Provenza (minuta).

(cart.; cm. 31×21; cc. 2; b.c.; fot. 3)

R. 3 - n. 30

N. 21

1607 e 1654

Copia di lettera dei Consoli di S.t Laurent a quelli di Nizza sul punto adatto per l'approdo della barca sul Varo (9 aprile 1607) e di lettera dei Consoli di Broc agli stessi, per ottenere dal Senato di Nizza l'autorizzazione a piantare il palo per l'approdo della barca sul Varo, in territorio sabauda (25 giugno 1654).

(cart.; cm. 29×20; b.c.; fot. 3; e dupl.)

R. 3 - n. 31

N. 22

1618, 14 settembre

Copia di lettera di Marco Fabri relativa a una richiesta del Duca di Savoia per ottenere dal Re di Francia la reciproca esenzione da ogni diritto per il passaggio delle merci da una riva all'altra del Varo.

(cart.; cm. 27×18; cc. 10; b.c.; fot. 18)

R. 3 - n. 32

N. 23

1634, 15 luglio

Copia di arrêt del Consiglio di Stato del Re di Francia a favore di Giovanni Enrico Grimaldi, Signore di Cagna, con cui gli veniva concesso il diritto del quarantesimo sulla pesca e sulle merci, che approdavano sulle spiagge di S. Lorenzo e di Cagna.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 4)

R. 3 - n. 33

N. 24

1662

Corrispondenza tra Madama Reale Cristina e il Re di Francia Luigi XIV, relativa alle proteste di Madama Reale per i lavori, fatti eseguire dal Re di Francia nel Varo presso il Poggetto, per facilitare il trasporto del legname da lui acquistato per la sua marina.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. compl. 26)

R. 3 - n. 34 a 40

N. 25

1662, 25 settembre

Descrizione del corso del Varo, delle terre sulle sue sponde, appartenenti al Duca di Savoia, e di quelle, appartenenti al Re di Francia, fatta dal Presidente Dalmazzone.

(cart.; cm. 29×21; cc. 2; b.c.; fot. 5)

R. 3 - n. 41

N. 26

1665

Lettera del Sig. de la Londe e memoria, relativa al transito del legname per il Re di Francia sul Varo.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. compl. 4)

R. 3 - n. 42, 43

N. 27

1673

Atti relativi alla consegna alla Giustizia francese, d'ordine del Senato di Nizza, dietro richiesta del Parlamento di Aix, di Alessandro Jausserand di Aix e di sua moglie Peirona, accusati di delitti commessi presso il Varo.

(cart.; 3 docc. cm. 26×17; cc. compl. 10; b.c.; fot. compl. 14) R. 3 - n. 44 a 46

N. 28

1675

Memorie e documenti vari relativi all'utilità della costruzione di un ponte sul Varo presso Baussonne e ai motivi, per cui la Città di Nizza avrebbe dovuto contribuire alle spese di costruzione.

(cart.; 13 docc. dim. varie+1 dupl.; cc. compl. 39; b.c.; fot. compl. 60) R. 3 - n. 47 a 59

N. 29

1675

Rappresentanza di Onorato Grimaldi di Antibes, Marchese di Courbon e Barone di Cagna, corredata di documenti di appoggio, per provare il suo diritto del quarantesimo, ossia del 2 e 1/2 % sulle merci e sulla pesca nelle spiagge di S.t Laurent e di Cagna, tra l'imboccatura del Varo e quella del Lupo e memorie comprovanti l'esenzione dei Nizzardi dal pagamento di tale diritto.

(cart.; 26 docc. dim. varie; cc. compl. 115; b.c.; fot. compl. 181) R. 3 e 4 - n. 60 a 85

N. 30

1678, 20 luglio

« Tippo del fiume Varo dal Vallone di S. Biagio sino al ponte di Baussonne ».

(cart.; cm. 58×41; b.c.; fot. 3)

R. 4 - n. 86

N. 31

1678

Informazioni, prese dall'Auditore Gotio, per provare la giurisdizione del Duca di Savoia sulla riva di levante del Varo, dal balzo dello Sterone di fronte a S. Martino fino al mare, estendendosi fino alla metà del braccio maggiore del fiume.

(cart.; fasc. cm. 31×22; cc. 12; b.c.; fot. 17)

R. 4 - n. 87

N. 32

1678

Testimonianze relative all'oggetto, di cui al N. 31.

(cart.; cm. 26×17; cc. 12; b.c.; fot. 21)

R. 4 - n. 88

Mazzo 2

- N. 1 1688
Lettera del Presidente del Senato di Nizza Balbis e parere del Presidente Truchi, relativi alla pretesa dell'Intendente della Provenza Le Bret di estendere la giurisdizione del suo Re a tutto il letto del Varo, in occasione di una questione per il diritto di pascolo nel letto del fiume, sorta tra Bartolomeo Cotto ed altri nizzardi ed alcuni particolari di S.t Laurent.
(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 36; b.c.; fot. compl. 57) R. 4 - n. 89 a 94
- N. 2 1689
Proteste della Città di Nizza e di alcuni possessori di beni nelle isole del Varo contro Pietro Strafforello, incaricato delle riparazioni alla « palizzata », costruita per impedire l'erosione del fiume.
(cart.; fasc. cm. 26×18; cc. 6; b.c.; fot. 10) R. 4 - n. 95
- N. 3 1690, 29 settembre
Atto di scambio tra i rappresentanti della Francia e degli Stati del Duca di Savoia e di riconoscimento che il confine tra i due Stati passava a metà del letto del braccio grande del Varo (in occasione del passaggio del Marchese di Rebenac, ambasciatore di Francia a Torino).
(cart.; cm. 29×20; cc. 2; b.c.; fot. 4; +1 dupl.) R. 4 - n. 96
- N. 4 1692-1703
Lettere e memorie relative alla vertenza tra Nizza e S.t Laurent per la proprietà del letto del Varo e dei pascoli delle isole di quel fiume.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 34; b.c.; fot. compl. 58) R. 4 e 5 - n. 97 a 101
- N. 5 s. d.
Parere dell'Avvocato Barucco sulla pertinenza dei gerbidi e pascoli del territorio del Varo e del Monte Borosio al patrimonio di S.A.R. o alla Città di Nizza.
(cart.; cm. 30×20; cc. 8; b.c.; fot. 14) R. 5 - n. 102
- N. 6 1698, 21 maggio
Vendita del luogo, giurisdizione e redditi di S.t Laurent, fatta dal Vescovo e dal Capitolo di Venza ad Enrico Pisani, Signore del Poggetto.
(cart.; cm. 29×19; cc. 6; b.c.; fot. 11) R. 5 - n. 103

- N. 7 1698
Informazioni ad istanza del Procuratore Fiscale Generale di Nizza sulle inondazioni del Varo e sulle loro conseguenze per i confini tra la giurisdizione del Duca di Savoia e quella del Re di Francia.
(cart.; cm. 26×17; cc. 24; b.c.; fot. 49) R. 5 - n. 104
- N. 8 1699
Informazioni assunte dal Procuratore Fiscale Genovino sulle violazioni della giurisdizione del Duca di Savoia, commesse da alcuni particolari di S.t Laurent, terra di Provenza, compiendo furti di bestiame, a mano armata, nelle isole del Varo e in territori al di qua del fiume, appartenenti a nizzardi.
(cart.; 2 fasc. cm. 26×17; cc. compl. 44; b.c.; fot. compl. 70) R. 5 - n. 105, 106
- N. 9 1699
Informazioni prese dal Senatore Dalmazzo, ad istanza del Vice-Fiscale Generale Pietro Cotto, per provare che l'isola di S.ta Margherita del Varo era sempre stata posseduta da Nizzardi e quindi apparteneva alla giurisdizione del Duca di Savoia.
(cart.; cm. 26×17; cc. 14; b.c.; fot. 21) R. 5 - n. 107
- N. 10 1699-1700
Lettere del Presidente Conte Salmatoris al Marchese di San Tommaso e all'Archivista Conte Rocca sulla questione dei confini del Varo.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. compl. 9) R. 5 - n. 108 a 110
- N. 11 1700, 6 marzo
Attestazione relativa all'atto 29 settembre 1690, in cui si riconobbe come confine tra i due Stati il braccio grande del Varo, che allora scorreva vicino a S.t Laurent.
(cart.; cm. 31×20; cc. 4; b.c.; fot. 6) R. 5 - n. 111
- N. 12 1700-1703
Informazioni relative a varie vertenze tra il Signore e particolari di S.t Laurent ed alcuni nizzardi per incidenti provocati dagli uni e dagli altri nelle isole del Varo.
(cart.; 5 docc. cm. 26×17; cc. compl. 77; b.c. fot. compl. 126; +1 copia) R. 5 e 6 - n. 112 a 115/2
- N. 13 1702
Verbale e lettera del Signore di Carros di protesta contro gli ufficiali

di Gattieras (Contado di Nizza) per una violazione della sua giurisdizione e dei confini francesi.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 7) R. 6 - n. 116, 117

N. 14 1702

Carta topografica del corso del Varo (da Gattieras al mare), fatta dall'Ing. Bozzolin, per ordine del Primo Presidente Conte Salmatoris e dell'Intendente Conte Mellarède.

(cart.; cm. 48×66; b.c.; fot. 4) R. 6 - n. 118

N. 15 1702, 15 ottobre

Istruzione al Presidente Conte Salmatoris e all'Intendente Mellarède per definire, insieme col Primo Presidente e Intendente di Provenza Le Bret le questioni tra gli abitanti di S.t Laurent e quelli del Contado di Nizza per le isole del Varo.

(cart.; cm. 26×24; cc. 14; b.c.; fot. 19) R. 6 - n. 119

N. 16 1702, 8 novembre

Copia dei pienipoteri, dati dal Re di Francia all'Intendente di Provenza Le Bret.

(cart.; cm. 32×21; cc. 2; b.c.; fot. 5) R. 6 - n. 120

N. 17 1702

Parere del Presidente Salmatoris relativo alla presentazione di alcuni titoli per la decisione delle vertenze, di cui al N. 15.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 6; b.c.; fot. 10) R. 6 - n. 121, 122

N. 18 s. d.

Relazione e documenti vari sulla vertenza per i confini del Varo, tra gli Stati del Duca di Savoia e la Francia.

(cart.; 10 docc. dim. varie; cc. compl. 26; b.c.; fot. compl. 38) R. 6 - n. 123 a 132

N. 19 1702

Factum dell'Intendente Mellarède per stabilire che il territorio del Contado di Nizza si estendeva fino al braccio grande del Varo.

(cart.; cm. 34×23; cc. 28; b.c.; fot. 51) R. 6 - n. 133

Mazzo 3

N. 1 1703

Risposta delle Comunità di S.t Laurent e del Poggetto al factum della Città di Nizza, relativo alla vertenza per i confini, e replica di Nizza.

(cart.; cm. 33×22; cc. 48; b.c.; fot. 97) R. 6 e 7 - n. 134

N. 2 1703

Titoli prodotti dal Signore e dalla Comunità di S.t Laurent contro la Città di Nizza, nella vertenza per i confini (copie di doc. 1256-1699).

(cart.; 22 docc. dim. varie; cc. compl. 45; b.c.; fot. compl. 79) R. 7 - n. 135 a 156

N. 3 s. d.

Sommario dei titoli prodotti dalla Città di Nizza e dai particolari, possidenti beni nelle isole del Varo, nella stessa vertenza per i confini (documenti dal 1334 al 1702).

(cart.; fasc. cm. 35×23; cc. 36; b.c.; fot. 73) R. 7 - n. 157

N. 4 1703

Libro contenente la documentazione e la relazione dei sopralluoghi e delle discussioni tra i deputati della Francia e della Savoia, della Città di Nizza e di S.t Laurent, incaricati di risolvere la vertenza dei confini e del possesso delle isole del Varo.

(cart.; vol. cm. 34×23; cc. 105; b.c.; fot. 210) R. 7 e 8 - n. 158

N. 5 s. d.

Carta topografica del Varo e dintorni.

(cart.; cm. 59×42; b.c.; fot. 2) R. 8 - n. 159

N. 6 1703

Carta topografica del Varo da Gattieras alla foce.

(cart. su tela; cm. 225×46; b.c.; fot. 5) R. 8 - n. 160

N. 7 1703

Volume contenente la risposta della Comunità di S.t Laurent, con la replica della Città di Nizza, segnata a margine di ciascun articolo, la descrizione dello stato del piano e del fiume Varo, il sommario delle ragioni presentate dalle due parti e quello dei nuovi titoli, prodotti dalla Città di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 65; b.c.; fot. 126) R. 8 e 9 - n. 161

N. 8 1703

Factum dell'Intendente Mellarède sulla vertenza per le isole del Varo e sulle conferenze tra i delegati del Duca di Savoia e quelli della Francia; corrispondenza relativa e R. Biglietti al Senato di Nizza sullo stesso oggetto.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 17; b.c.; fot. compl. 40) R. 9 - n. 162 a 168

N. 9 s. d.

Relazione del Referendario Ferrero sulle controversie tra la Città di Nizza e il Signore e la Comunità di S.t Laurent per il Varo, da cui constava che la giurisdizione del Duca di Savoia si estendeva fino al grande braccio del Varo.

(cart.; cm. 24×18; cc. 3; b.c.; fot. 5) R. 9 - n. 169

N. 10 1713

Capitoli relativi alla questione del confine sul Varo, estratti dall'istruzione, data al Presidente dell'Escheraine, per il suo viaggio a Parigi.

(cart.; cm. 34×23; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 9 - n. 170

Mazzo 4

N. 1 1717, 22 maggio

Richiesta del Sindaco di S.t Laurent al Governatore di Nizza per ottenere il permesso di piantare un palo sulla riva nizzarda del Varo, per la barca-traghetto.

(cart.; cm. 33×22; b.c.; fot. 4) R. 9 - n. 171

N.2 s. d.

Progetto della carta del Varo e nota dei possessori di beni lungo la riva, dalla foce del fiume fino ad Aspremont.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. compl. 11) R. 9 - n. 172 a 174

N. 3 s. d.

Scritture dell'Avvocato Fiscale Costantino sulla vertenza tra la Città di Nizza e il Signore e la Comunità di S.t Laurent per le isole del Varo.

(cart.; cm. 28×21; cc. 4; b.c.; fot. 7) R. 9 - n. 175

N. 4 s. d.

Relazione del Conte de Gubernatis sulle questioni tra il Re di Francia e il Duca di Savoia, relative al possesso del letto del Varo.

(cart.; cm. 31×21; cc. 6; b.c.; fot. 13) R. 9 - n. 176

N. 5 s. d.

Memoria del R. Archivista Rocca per stabilire che la giurisdizione del Duca di Savoia si estendeva fino a metà del letto del Varo.

(cart.; cm. 30×21; cc. compl. 4; b.c.; fot. 8; e minuta) R. 9 - n. 177

N. 6 s. d.

Factum del Patrimoniale del Duca di Savoia contro i doganieri francesi di S.t Laurent, con cui dimostrava che non doveva essere richiesto il pagamento di nessun diritto per il trasporto sul Varo del legname diretto a Nizza.

(cart.; 2 docc. cm. 26×17; cc. compl. 8; b.c.; fot. compl. 16) R. 9 - n. 178, 179

N. 7 sec. XVIII

Sommario e copie di diversi titoli relativi alle questioni dei confini e delle isole del Varo.

(cart.; 18 docc. dim. varie; cc. compl. 94; b.c.; fot. compl. 181) R. 9 e 10 - n. 180 a 197

N. 8 1719

Documenti relativi alle pretese del Marchese Grimaldi di Cagna, del Conte di Baussone e della Comunità di Broc di esigere il 2 e ½ % su tutte le mercanzie, che transitassero sul Varo, e alle lagnanze di mercanti nizzardi, che avevano subito violenze dai dipendenti del Grimaldi, per essersi opposti al pagamento di tale diritto.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. compl. 11) R. 10 - n. 198 a 201

N. 9 1729

Informazioni e lettere sul sequestro di alcune bestie, cariche di merci destinate a Nizza, fatto da soldati francesi presso il Varo, in territorio di Dos Fraires.

(cart.; 6 docc. dim. varie; cc. compl. 21; b.c.; fot. compl. 36) R. 10 - n. 202 a 206

N. 10 1731, 20 agosto

Lettera del Conte Richelmi, Presidente del Senato di Nizza sulle usurpazioni, commesse dai Provenzali sulla riva nizzarda del Varo.

(cart.; cm. 23×17; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 10 - n. 207

N. 11 1731-1732

Documenti relativi alla protesta di Guglielmo Cosso perchè in territorio di S.t Laurent gli era stata sequestrata una cavalla, come rapresaglia del sequestro, fatto dai Campari di Nizza, di una cavalla di un particolare di S.t Laurent, colta a pascolare nelle isole del Varo.

(cart.; 5 docc. cm. 23×17; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 10 - n. 208 a 212 compl. 20)

N. 12 1734

Informazioni e pareri sul sequestro di un mulo, carico di vino, appartenente a Cristoforo Augiero di Aspremont, fatto dalle guardie di S.t Laurent entro i confini della giurisdizione del Re di Sardegna.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 27; b.c.; fot. R. 10 e 11 - n. 213 a compl. 53) 215/1

N. 13 1734, agosto

Copia di informazioni, prese dal Senatore Lea, su vari soprusi commessi dai francesi di S.t Laurent contro la giurisdizione del Re di Sardegna.

(cart.; cm. 27×17; cc. 35; b.c.; fot. 71) R. 11 - n. 216

N. 14 1736-1740

Controversia con lettere, pareri, intervento del Senato di Nizza e dell'Ambasciatore di Francia a Torino, per stabilire che quelli di S.t Laurent dovevano chiedere il permesso della Città di Nizza, per piantare in territorio nizzardo il palo per la barca-traghetto del Varo.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. R. 11 - n. 217 a 222 compl. 37)

N. 15 s. d.

Memoria dell'Avvocato Fiscale Generale Costantino, con cui dimostrava che il confine tra Nizza e S.t Laurent era costituito dal braccio grande del Varo e che quindi le isole al di qua di tale braccio appartenevano al territorio di Nizza.

(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 11 - n. 223

N. 16 s. d.

Memoria, inviata all'Ambasciatore di Francia, Signore di Senne-terre, sull'arresto di un servo del Chirurgo Revel di Gattieras, in territorio di Nizza, fatto dalle guardie delle Gabelle generali di Francia di stanza a S.t Laurent, per ottenere un indennizzo al Revel e una riparazione alla violazione della giurisdizione sabauda.

(cart.; 2 docc. cm. 33×23; cc. 3; b.c.; fot. compl. 6) R. 11 - n. 224, 225

N. 17 1740

Copia di lettera del Sig. Amelot all'Ambasciatore francese di protesta per lavori fatti dai Nizzardi nel Varo a danno di quei di S.t Laurent, e risposta in cui si dimostrava l'infondatezza delle proteste perchè il Varo apparteneva in comune ai due Stati, cui serviva di confine.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 11 - n. 226, 227 compl. 9)

N. 18 1743

Vertenza per il possesso delle isole del Varo, occasionata dal taglio di legname fatto d'ordine del Comandante di Nizza in quelle isole; protesta del Marchese di Mirepoix, Governatore di Provenza e lettere del Comandante di Nizza di Corbeau e dell'Archivista Cottalorda.

(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. R. 11 - n. 228 a 228/2 compl. 8)

N. 19 1751

Richiesta dei Consoli di S.t Laurent a quelli di Nizza del permesso di piantare il palo per la barca-traghetto del Varo.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 11 - n. 229, 230 compl. 5; +1 copia del 1°)

N. 20 1754

Memoria del Consigliere di Stato, Barone Foncet sullo stato dei confini tra il Piemonte e il Contado di Nizza da una parte e il Delfinato e la Provenza dall'altra dopo il 1713, e sulle questioni per il confine del Varo.

(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 15) R. 11 - n. 231

N. 21 1750

Rappresentanza al Senato di Nizza sulla collocazione della barca-traghetto sul Varo, fatta da quei di S.t Laurent, senza domandare il consueto permesso al Re di Sardegna, e sui dazi, imposti dalla Francia a S.t Laurent e dal Marchese Grimaldi a Cagna; e documenti relativi.

(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 35; b.c.; fot. R. 11 - n. 232 a 234 compl. 70)

N. 22 1761-1762

Rappresentanze del Senato di Nizza, atti di visita, tipo, pareri dei periti, calcolo e memorie varie, relativi alle riparazioni necessarie alle sponde del Varo, per impedire corrosioni e danni della riva nizzarda di quel fiume (tra i precedenti documenti dal 1689).

(cart.; 20 docc. dim. varie; cc. compl. 88; b.c.; fot. R. 11 e 12 - n. 235 a compl. 178) 253

- N. 11 1731-1732
Documenti relativi alla protesta di Guglielmo Cosso perchè in territorio di S.t Laurent gli era stata sequestrata una cavalla, come rapresaglia del sequestro, fatto dai Campari di Nizza, di una cavalla di un particolare di S.t Laurent, colta a pascolare nelle isole del Varo.
(cart.; 5 docc. cm. 23×17; cc. compl. 12; b.c.; fot. R. 10 - n. 208 a 212 compl. 20)
- N. 12 1734
Informazioni e pareri sul sequestro di un mulo, carico di vino, appartenente a Cristoforo Augiero di Aspremont, fatto dalle guardie di S.t Laurent entro i confini della giurisdizione del Re di Sardegna.
(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 27; b.c.; fot. R. 10 e 11 - n. 213 a 215/1 compl. 53)
- N. 13 1734, agosto
Copia di informazioni, prese dal Senatore Lea, su vari soprusi commessi dai francesi di S.t Laurent contro la giurisdizione del Re di Sardegna.
(cart.; cm. 27×17; cc. 35; b.c.; fot. 71) R. 11 - n. 216
- N. 14 1736-1740
Controversia con lettere, pareri, intervento del Senato di Nizza e dell'Ambasciatore di Francia a Torino, per stabilire che quelli di S.t Laurent dovevano chiedere il permesso della Città di Nizza, per piantare in territorio nizzardo il palo per la barca-traghetto del Varo.
(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 19; b.c.; fot. R. 11 - n. 217 a 222 compl. 37)
- N. 15 s. d.
Memoria dell'Avvocato Fiscale Generale Costantino, con cui dimostrava che il confine tra Nizza e S.t Laurent era costituito dal braccio grande del Varo e che quindi le isole al di qua di tale braccio appartenevano al territorio di Nizza.
(cart.; cm. 34×23; cc. 3; b.c.; fot. 7) R. 11 - n. 223
- N. 16 s. d.
Memoria, inviata all'Ambasciatore di Francia, Signore di Senne-terre, sull'arresto di un servo del Chirurgo Revel di Gattieras, in territorio di Nizza, fatto dalle guardie delle Gabelle generali di Francia di stanza a S.t Laurent, per ottenere un indennizzo al Revel e una ripa-razione alla violazione della giurisdizione sabauda.
(cart.; 2 docc. cm. 33×23; cc. 3; b.c.; fot. compl. 6) R. 11 - n. 224, 225

- N. 17 1740
Copia di lettera del Sig. Amelot all'Ambasciatore francese di protesta per lavori fatti dai Nizzardi nel Varo a danno di quei di S.t Laurent, e risposta in cui si dimostrava l'infondatezza delle proteste perchè il Varo apparteneva in comune ai due Stati, cui serviva di confine.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 4; b.c.; fot. R. 11 - n. 226, 227 compl. 9)
- N. 18 1743
Vertenza per il possesso delle isole del Varo, occasionata dal taglio di legname fatto d'ordine del Comandante di Nizza in quelle isole; protesta del Marchese di Mirepoix, Governatore di Provenza e lettere del Comandante di Nizza di Corbeau e dell'Archivista Cottalorda.
(cart.; 3 docc. dim. varie; cc. compl. 5; b.c.; fot. R. 11 - n. 228 a 228/2 compl. 8)
- N. 19 1751
Richiesta dei Consoli di S.t Laurent a quelli di Nizza del permesso di piantare il palo per la barca-traghetto del Varo.
(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. compl. 3; b.c.; fot. R. 11 - n. 229, 230 compl. 5; +1 copia del 1°)
- N. 20 1754
Memoria del Consigliere di Stato, Barone Foncet sullo stato dei confini tra il Piemonte e il Contado di Nizza da una parte e il Delfinato e la Provenza dall'altra dopo il 1713, e sulle questioni per il confine del Varo.
(cart.; cm. 34×23; cc. 8; b.c.; fot. 15) R. 11 - n. 231
- N. 21 1750
Rappresentanza al Senato di Nizza sulla collocazione della barca-traghetto sul Varo, fatta da quei di S.t Laurent, senza domandare il consueto permesso al Re di Sardegna, e sui dazi, imposti dalla Francia a S.t Laurent e dal Marchese Grimaldi a Cagna; e documenti relativi.
(cart.; 5 docc. dim. varie; cc. compl. 35; b.c.; fot. R. 11 - n. 232 a 234 compl. 70)
- N. 22 1761-1762
Rappresentanze del Senato di Nizza, atti di visita, tipo, pareri dei periti, calcolo e memorie varie, relativi alle riparazioni necessarie alle sponde del Varo, per impedire corrosioni e danni della riva nizzarda di quel fiume (tra i precedenti documenti dal 1689).
(cart.; 20 docc. dim. varie; cc. compl. 88; b.c.; fot. R. 11 e 12 - n. 235 a 253 compl. 178)

N. 23 1766

Rappresentanza del Senato di Nizza e documenti relativi a una violazione della giurisdizione del Re di Sardegna, commessa dalle guardie della Gabella di S.t Laurent, operando un sequestro ai danni di un particolare di Gattieras, sulla riva nizzarda del Varo.

(cart.; 2 docc. dim. varie; cc. conipl. 27; b.c.; fot. R. 12 - n. 254, 255 compl. 50)

N. 24 1785-1787

Memorie e lettere relative all'utilità, per Nizza e per la Provenza, della progettata costruzione di un ponte sul Varo.

(cart.; 7 docc. dim. varie; cc. compl. 20; b.c.; fot. R. 12 - n. 256 a 262 compl. 31)

Mazzo 5

N. 1 1758

Memoria sulle istanze delle cinque Comunità della valle di Entraunes (Entraunes, Chateauf, S.t Martin, Villeneuve, Sauze) al Re di Sardegna, perchè facesse osservare la reciprocità di esenzione per il transito delle merci e delle vettovaglie per quella valle e per le vicine terre francesi. La memoria tratta anche della franchigia tra Nizzardi e Provenzali, contesa al Barone della Cainea, del passaggio di soldati e gabellieri francesi in territorio sardo e di vari incidenti tra La Turbia e Monaco.

(cart.; cm. 34×23; cc. 10; b.c.; fot. 13) R. 13 - n. 263

N. 2 1758-1759

Memorie, istruzioni e notizie date dal Presidente del Senato di Nizza, Conte Mellarède, per la negoziazione del trattato dei confini con la Francia sulla frontiera di Nizza.

(cart.; 176 docc. dim. varie; cc. compl. 713; b.c.; fot. R. 13 a 17 - n. 264 a 438 compl. 974)

*N. 3 1743-1758

Lettere e rimostranze del Senato di Nizza e documenti vari riguardanti incidenti di confini sulla frontiera di Nizza, occorsi prima del trattato del 1760.

(cart.; 33 docc. dim. varie; cc. compl. 115; b.c.; docc. rimasti all'Italia)

N. 4 1758-1759

Parcelle degli Ingegneri topografi di S.M. Cantù e Durieu e dei

loro assistenti e aiutanti, per la formazione della carta topografica del Contado di Nizza.

(cart.; 20 docc. dim. varie; cc. compl. 80; b.c.; fot. R. 17 - n. 439 a 458 compl. 78)

N. 5 1758

Rappresentanza dell'Avvocato Fiscale Generale e manifesto del Senato di Nizza, portante il divieto del taglio delle piante e del pascolo sulle sponde del Varo.

(cart.; cm. 34×23; cc. 2; b.c.; fot. 3) R. 17 - n. 459

N. 6 1759, 19 febbraio

Carta topografica del Varo da S. Martino fino al mare, fatta dagli Ingegneri topografi Cantù e Durieu.

(cart.; 3 tipi dim. varie; b.c.; fot. compl. 19) R. 17 - n. 460 a 462

Mazzo 6

N. 1 s. d.

Scritture, memorie, convenzioni, lettere e copie di documenti riguardanti il Varo, le isole, i dazi pretesi dalla Francia e dal Marchese di Cagna e incidenti vari, raccolte in occasione del trattato del 1760 relativo ai confini con la Francia (copie di documenti dal 1334 al secolo XVIII).

(cart.; 40 docc. dim. varie; cc. compl. 259; b.c.; fot. R. 17 a 19 - n. 463 a 502 compl. 402)

N. 2 s. d.

Raccolta di scritture relative alla barca sul Varo e all'Ospedale di S.t Laurent dal 1468 al 1759, cioè fino alla conclusione del trattato per i confini.

(cart.; 23 docc. dim. varie; cc. compl. 120; b.c.; fot. R. 19 e 20 - n. 503 a 525 compl. 192)

N. 3 1760-1761

Trattato relativo ai confini con la Francia (24 marzo 1760). Processo verbale definitivo dell'esecuzione del regolamento dei confini, stabilito dalle due Corti di Francia e di Sardegna, affidato a una commissione, composta di deputati di ambe le parti, tra cui il rappresentante principale della Sardegna era Giovanni Giuseppe Foncet, Barone di Montaille, Presidente e Soprintendente degli Archivi, e quello

della Francia era il Maresciallo P. Bourcet, Direttore Generale delle fortificazioni del Delfinato (15 aprile 1761).

(cart.; 2 docc. a stampa; cm. 25×19; cc. compl. 29; R. 20 - n. 526, 527 b.c.; fot. compl. 30)

N. 4 1760

Scritture, memorie, informazioni, presentate dal Senatore Trinchieri, relative alle terre suscettibili di essere scambiate con la Francia sul confine del Varo (Valle di Chanant, Aiglun, S.t Léger, Daluis, Sauze, Pali, S. Antonino, La Rocchetta, S. Pietro, Sallagriffon, Saumelongue, Le Croix, Auvare, Poggetto-Rostang e Poggetto-Thénier, Roccastrone, la Penna, Guillaumes, Boglione, Collongue, Cuebris e Cigala etc.).

(cart.; 72 docc. dim. varie; cc. compl. 302; b. e R. 20 e 21 - n. 528 a m.c.; fot. compl. 492) 599

N. 5 1760

Progetti del Sig. Ongrano per una strada da Nizza a S. Salvatore e per un ponte sul Varo.

(cart.; 2 fasc. cm. 34×23; cc. compl. 6; b.c.; fot. R. 22 - n. 600, 601 compl. 11)

N. 6 1760

Memoria e progetti relativi all'amministrazione della giustizia nelle terre cedute dalla Francia sulle frontiere della Savoia e di Nizza.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 16; b.c.; fot. R. 22 - n. 602 a 605 compl. 29)

N. 7 - manca.

N. 8 1761, 6 agosto

Copia di lettera del Controllore Generale di Francia Bertin all'Ambasciatore francese a Torino, Marchese di Chauvelin, con cui lo avvisa degli ordini dati ai gabellieri, perchè la Città di Nizza potesse continuare a procurarsi la legna da ardere nelle terre cedute alla Francia, in occasione del trattato del 1760, pagando i diritti stabiliti.

(cart.; cm. 34×22; cc. 2; b.c.; fot. 2) R. 22 - n. 606

N. 9 1762

Lettere e memorie del Senatore Cavaliere Trinchieri, relative ai diritti utili delle terre, cedute dalla Francia sulla frontiera di Nizza, nel 1760.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 8; b.c.; fot. R. 22 - n. 607 a 610 compl. 9)

N. 10 1763, 22 gennaio

Circolare del Prefetto di Nizza Senatore Achiardi ai Giudici, Baili, Consoli, etc. delle terre della frontiera coll'ordine di vigilare perchè non fosse fatta nessuna variazione ai confini stabiliti tra la Corte di Sardegna e quella di Francia col trattato del 24 marzo 1760 (a stampa).

(cart.; 2 docc. cm. 33×22; cc. 4; b.c.; fot. compl. 4) R. 22 - n. 611, 612

N. 11 1768

Atto di consegna del Piemontese Giovanni Battista Bertolotto, detenuto nelle carceri di Antibes, al Luogotenente al Reggimento di Nizza, Chauvin, in mezzo al braccio grande del Varo (21 luglio).

(cart.; 2 docc. cm. 24×19; cc. 4; b.c.; fot. compl. 4) R. 22 - n. 613, 614

N. 12 1772-1778

Rappresentanze del Senato, relazioni di periti e memorie riguardanti i lavori necessari alle sponde del Varo e le derivazioni d'acqua da quel fiume, e progetto per un nuovo regolamento.

(cart.; 19 docc. dim. varie; cc. compl. 74; b.c.; fot. R. 22 e 23 - n. 615 a 100) 633

N. 13 1773-1774

Lettere, memorie e documenti varii, relativi alle riparazioni necessarie alle dighe e argini del Varo verso la riva francese, in seguito ai danni causati da tronchi d'albero, appartenenti a negozianti nizzardi, fatti galleggiare sul fiume.

(cart.; 56 docc. dim. varie; cc. compl. 152; b.c.; fot. R. 23 - n. 634 a 689 compl. 188)

N. 14 1766

Supplica al Re di Sardegna dei Vassalli, possessori di feudi, ceduti alla Francia col trattato del 24 marzo 1760, invocante la sua protezione contro le pretese del Corpo della Nobiltà di Provenza di far pagare loro l'afflorinamento e le altre imposte, pagate sui beni feudali in Provenza, e per ottenere dalla Francia l'esenzione da ogni tributo, a cui non fossero stati soggetti prima. Parere del Senatore Trinchieri, lettere e memorie relative a tale oggetto.

(cart.; 17 docc. dim. varie; cc. compl. 51; b.c.; fot. R. 23 e 24 - n. 690 a compl. 84) 706

N. 15 1778

Informazioni dell'Avvocato Fiscale Generale Reggio, lettere del Senato di Nizza, atti di visita e pianta dimostrativa dell'Agrimensore Ga-

spare Gioffredo, relativi a un nuovo tronco stradale, che si stava costruendo, per ordine del Vice-Intendente Mattone, per il passaggio delle « sedie e carrozze » dalla regia strada al guado del Varo.

Si temeva che il disboscamento necessario avrebbe recato danni alle sponde del fiume.

(cart.; 4 docc. dim. varie; cc. compl. 11; b.c.; fot. R. 24 - n. 707 a 710 compl. 21)

N. 16

1790, dicembre

Copia di lettere dei Direttori del Dipartimento del Varo, trasmessa dall'Ambasciatore di Francia, contenente la smentita di una violazione di confine, di cui correva voce a Nizza, commessa da Guardie Nazionali di quel Dipartimento, tagliando legname nelle terre sarde del Varo.

(cart.; cm. 32×21; cc. 4; b.c.; fot. 5)

R. 24 - n. 711

INDICE

Introduzione p. VII

ABBAZIE

S. Maria di Abbondance	»	3
S. Maria di Aulps	»	10
Chésery	»	15
Entremont	»	17
Filly	»	63
S. Ponzio di Nizza	»	75
S. Maria di Sixt	»	83
S. Maria di Talloire	»	87
Tamié	»	96

ARCIVESCOVADI E VESCOVADI

Arcivescovado di Tarantasia	»	97
Vescovado di Moriana	»	108
» di Chambéry	»	119
» di Genève	»	128

MATERIE ECONOMICHE

Perequazione Savoia	»	138
Caccie e boschi	»	145
Miniere	»	147
Demanio, donativi e sussidi	»	155
Strade e ponti	»	155
Gabella del sale di Savoia	»	158

COMMERCIO

Magistrato del Consolato	»	196
------------------------------------	---	-----

CEREMONIALE

Saluti marittimi p. 198

NIZZA

Città e contado di Nizza » 201

Nizza e contado p. 201, 436; Aspremont p. 238, 444; Auvare p. 444; Barcellonetta p. 239, 445; Barcellonetta (valle di) p. 453; Baussonne p. 251; Belvedere p. 252, 445; Boglio e contado p. 252, 445; Boglione p. 305; Bollena p. 305; Breglio p. 306; Broc p. 307; Briga p. 307, 447; Cainea p. 320; Castellar p. 445; Castelnuovo (de Contes) p. 321, 446; Castelnuovo (d'Entraunes) p. 323; Cigala p. 324, 446; Clans p. 325, 446; Coaraza p. 325; Consegude p. 326; Contes p. 326; Cuebris p. 446; Dolceacqua (Principato di) p. 328, 448; Dos Fraires p. 327; Drappo p. 327; Entraunas p. 342, 449; Eza p. 344; Falicone p. 344; Fogassieras p. 344; Gattieras p. 345; Gilletta p. 346; Gorbio p. 346; Guillaumes p. 347, 449; Illonza p. 347; Issia (Eza) p. 349; Lantosca p. 349; Lauset p. 349; Levenzo p. 350; Limone (v. Tenda); Lucerame p. 355; Malaussena p. 356; Mas p. 356; Massoins p. 356; Peglia p. 357; Peglione p. 358; Peona p. 358; Perinaldo p. 450; Pigna p. 359, 451; Pogetto p. 381; Poggetto di Rostagno p. 381; Rigaud p. 382; Roccabigliera p. 383; Roccasparviera p. 385; Roccastrone p. 383, 451; Rocchetta del Varo p. 385, 452; Rorà p. 385; Saorgio p. 386; Sauze p. 386; Scros p. 388; S.te Agnès p. 237, 452; S. Biagio p. 452; S. Dahnazzo p. 399; S. Dalmazzo il Selvatico p. 400; S. Lager p. 452; S. Margherita p. 400; S. Martino p. 400; S. Paolo p. 401; S. Salvatore p. 401, 453; S. Stefano p. 402; Sospello p. 397, 453; Thiéry p. 402; Tenda, Limone e Vernante p. 402; Todone p. 422; Toetto di Boglio p. 428; Tornaforte p. 429; Torretta p. 429; Torretta Revest p. 429; Utelle p. 432; Valle d'Olla p. 454; Venanzzone p. 430; Vernante (v. Tenda); Villafranca p. 430, 453; Villanova p. 431; Villar p. 431.

Dritto di Villafranca » 454

Porto di Villafranca » 503

Porto di Limpia » 555

Contese per il Varo » 558